Anno 116 Numero 272

LA STAMPA

Sabato 11 Dicembre 1982

Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 57441 - Sottoscrizione gratuita; numero telefonico 85.65 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.131 - L. 500 (sopraccione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna raccomandata alla posta anno L. 94.000; consegna cartolarizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 250.000 - Abbonamenti Usa: Second class US Postage Paid at Long Island City, New York. Annual Price US $ 400 - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 6; Germania D.M. 1.90; Grecia dr. 40; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 47; Olanda fl. 2.25; Spagna pts. 75; Svezia skr. 5; Svizzera frs. 1.60; Svizzera Ticino frs. 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, p. Massimo d'Azeglio 60, tel. 562 965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.80; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.004; Genova, via Vernazza 23, tel. 562.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 225.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 20.0.144; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.000. Tariffe: modulo mm 47 x 43; per lestivi, posizione e data di uscita tariffa in carenza. Occasionali L. 210.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personale, il versanti, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5500 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la mm - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

Si dimettono a Firenze il sindaco e la Giunta

di Francesco Matteini

Elio Gabbuggiani

Atteso per questa sera il voto del Senato (il pri si astiene)

Fanfani: le cose da fare governo a «limiti definiti»

Intervento per il costo del lavoro se entro il 20 gennaio sindacati e imprenditori non raggiungeranno l'accordo - «Una tantum» sul lavoro autonomo e tassa straordinaria per i proprietari di case - Ticket sulle visite mediche - Piano per costruire 235 mila appartamenti - Sì per i missili a Comiso, rafforzamento dell'intesa Europa-Usa, «una patria ai palestinesi»

ROMA — Con il discorso programmatico più breve della sua carriera, Amintore Fanfani è riuscito nel complesso ad ottenere il consenso unanime e convinto dei suoi quattro alleati (dc, psi, psdi, pli) ma non a costringere ad un ripensamento i repubblicani, i quali hanno confermato che si asterranno nel voto di fiducia.

L'unica novità del programma rispetto alla indiscrezioni della vigilia è lo spostamento al 20 gennaio del limite entro il quale sindacati e datori di lavoro dovranno trovare un accordo per modificare la contingenza in modo da mantenere l'aumento del costo del lavoro sotto il 13 per cento programmato. Altrimenti interverrà il governo. E' stata confermata una tassa «una tantum» sul lavoro autonomo e sui redditi di impresa e una tassa straordinaria per i proprietari di case. Sono state elencate una serie di iniziative per costruire 235.000 appartamenti nei prossimi cinque anni, adottando una nuova disciplina di esproprio dei suoli per accelerare le procedure burocratiche. Non ci sarà tetto per le pensioni. Questa è «una razionale ed efficace politica di programmazione», ha detto il presidente del Consiglio.

Un discorso durato 50 minuti, tenuto davanti all'aula del Senato quasi al completo. Il tono è stato volutamente pragmatico, senza i consueti preamboli politici. «E' un elenco delle cose da fare» ha poi ammesso Fanfani. E, in effetti, il presidente del Consiglio è parso voler compiere solo una navigazione a vista, senza propositi obbiettivi a lungo termine.

Fanfani ha affrontato, in apertura di discorso, il problema della durata del suo governo assicurando che non pretende di imporre i suoi «particolari disegni». E aggiungendo che «comunque vadano le cose, la vita di questo governo ha un termine di riferimento indicato dalla data finale di questa legislatura. Questa considerazione già impone una visione non travalicante limiti definiti».

La maggior parte del suo intervento Fanfani lo ha dedicato proprio alle «cose da fare», e cioè alla parte economica: 17 pagine su 28. Il resto è stato compresso in nove pagine. Per la politica estera c'è l'impegno per «l'impiego e l'ammodernamento delle forze nucleari di teatro entro il 1983» (ovvero all'installazione degli euromissili a Comiso), la preoccupazione di assicurare «finalmente» una patria ai palestinesi, il rafforzamento dei «rapporti transatlantici mediante consultazioni sistematiche» fra Usa e Europa. Poi poche parole per la lotta al terrorismo e per la «emergenza morale» che fu uno dei cavalli di battaglia del governo «laico» di Spadolini.

Un comitato dei ministri cercherà di coordinare la lotta alla droga. Per quanto riguarda la battaglia contro le forze occulte che condizionano la vita del Paese, Fanfani ha solo detto che «deve essere conclusa l'inchiesta parlamentare sulla P2». Ha parlato anche di riforme istituzionali e della eliminazione «di espedienti barocchi ed estenuanti furi» nelle procedure di formazione dei governi. «Il nuovo governo in nessun momento ha assunto posizioni antagonistiche con i governi che l'hanno preceduto» ha poi assicurato Fanfani riferendosi evidentemente al governo Spadolini.

I repubblicani non ne sono parsi tanto convinti. Al termine del discorso di Fanfani si sono riuniti a Palazzo Madama ed hanno rilevato «atteggiamenti e attenuazioni» nel programma, confermando che si asterranno. Il tutto con grande «vigilanza», per controllare cosa fa il governo nel campo della moralizzazione, della lotta al terrorismo e della «salvaguardia dei vincoli della solidarietà occidentale». I repubblicani, insomma, non si fidano. Una posizione dura alla era addolcita da Spadolini, il quale assicurava che resta aperta la porta alla collaborazione tra i cinque partiti della vecchia maggioranza e che il pri voterà «sì» a tutti i provvedimenti di rigore in linea con l'eredità del governo caduto.

In serata interveniva nel dibattito il presidente del pri, sen. Visentini, con un attacco frontale al programma di Fanfani nel quale mancano «misure straordinarie di risanamento del debito pubblico». Assenza voluta «perché non c'è la volontà politica di affrontare il problema».

I socialisti mostrano di aver gradito il programma di Fanfani. «Si tratta di un discorso programmatico che sembra raccogliere più le indicazioni di Craxi che non la linea di politica economica De Mita-Goria» assicura il sen. Formica con una punta di malizia. Misurato gradimento anche dei socialdemocratici e dei liberali. Qualche commento agrodolce raccolto nelle file democristiane (Granelli, Donat-Cattin) è il segnale di un disagio che riguarda comunque più la segreteria del partito che il governo.

Il dibattito si conclude questa sera con il voto di fiducia. Lunedì la discussione si aprirà alla Camera per concludersi forse mercoledì.

Alberto Rapisarda

La zattera dei quattro

Non «lacrime e sangue» di churchilliana memoria quanto, come con compiaciuto apprezzamento ha osservato il segretario del psdi Pietro Longo, «grande garbo e prudenza» hanno caratterizzato il discorso di investitura del sen. Fanfani per quanto si riferisce «alle questioni più delicate riguardanti la politica delle entrate e il costo del lavoro». Ma Donat-Cattin, con la malevolenza propria del personaggio, ha chiosato: «Mancano le indicazioni degli strumenti con cui operare per la manovra finanziaria, e il sol dell'avvenire...». Più argomentato il giudizio che annuncia l'astensione repubblicana dovuta agli «arretramenti e attenuazioni» nei confronti della prima bozza programmatica elaborata dal presidente del Consiglio. Delle dichiarazioni di Fanfani in seno scomparse, infatti, secondo gli accordi tra i partiti della coalizione, le ipotesi di una tregua salariale di 24 mesi, il tetto alle pensioni, il passaggio alla assistenza sanitaria indiretta per i percettori di redditi sopra i 12 milioni. Ipotesi che permettevano di indicare un rientro dell'inflazione per il 1983 «inferiore» al 13 %.

Il compromesso raggiunto, una volta abbandonata la tentazione di ricorrere subito alle urne, è probabilmente l'unico politicamente possibile data, come ha riconosciuto il sen. Fanfani, «la disparità di opinioni in seno alla maggioranza» che aveva portato alla caduta di Spadolini. Non si può d'altro canto ignorare che l'aver «sfigurato», come fu detto Spadolini, il programma iniziale ne ha anche depotenziato quell'effetto d'annuncio che avrebbe davvero inaugurato una convincente svolta nella lotta all'inflazione. Una svolta che solo attraverso modifiche strutturali nei meccanismi della spesa pubblica e del costo del lavoro, accompagnate da una rigida e autonoma politica della autorità monetaria, può essere portata a termine. Il diffidente matrimonio d'interessi del quadripartito ha, invece, partorito una operazione basata soprattutto su una accresciuta pressione fiscale attraverso l'una tantum (tipo di stangata che in Italia tende alla sopravvivenza perpetua) destinata a colpire chi già paga le tasse e prelievi minacciosamente sui risparmiatori attraverso la spoliazione degli interessi sui depositi.

Sarebbe, peraltro, ingeneroso anticipare una globale valutazione critica senza lasciare al nuovo governo il tempo delle opere concrete sulle quali esso chiede di essere giudicato. Due appuntamenti, del resto, permetteranno di confrontare le ferme intenzioni dichiarate da Fanfani con le comparite volontà della sua maggioranza politica: la discussione sulla legge finanziaria, comprese le deleghe al governo in materia di sanità, previdenza e trasferimenti agli enti locali, e il termine del 20 gennaio entro il quale o si addiverrà ad un accordo sindacati - Confindustria oppure

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 11

Per il fisco duro scontro tra governo e sindacati

servizio di **Gian Carlo Fossi**

L'ex sindacalista interrogato sull'attentato al Papa

La Polonia, confessa Scricciolo obiettivo del complotto di Sofia

I suoi contatti con Solidarnosc e il tentato omicidio di Agca sarebbero stati gli strumenti del progetto - La Bulgaria ha richiamato «per consultazioni» l'ambasciatore

ROMA — Era l'agenzia della «Balkan Air», la compagnia aerea di bandiera, la centrale spionistica della Bulgaria in Italia? E la struttura che avrebbe ordito con Agca il complotto contro il Papa era la stessa che teneva i contatti con Luigi Scricciolo, il sindacalista della Uil al soldo dei bulgari? A questi interrogativi ha cercato di rispondere, ieri sera, il giudice istruttore Mariella, ascoltando in carcere Scricciolo. E' la prima volta che il magistrato che indaga sull'attentato a Giovanni Paolo II interroga, come testimone, il sindacalista sospettato di aver «lavorato» in Polonia per conto dei bulgari e questo interrogatorio sembra stabilire una stretta connessione tra le due indagini, deve compiono, almeno in buona misura, gli stessi personaggi, ma dove, soprattutto, sembra delinearsi un unico disegno.

Assassinare il Papa, che a Varsavia avrebbe potuto mettere in campo le sue «divisioni»; spiare e screditare Solidarnosc con l'aiuto di Luigi Scricciolo: era in Polonia la posta del grande complotto. Lo ha ammesso lo stesso Scricciolo, in uno dei suoi ultimi interrogatori e ieri lo ha confermato a Martella. Ma mentre questa ipotesi acquista spessore, rimandando non solo alla Bulgaria, aumentano le preoccupazioni per le conseguenze che si profilano sui rapporti Est-Ovest. «Rivelazioni inimmaginabili», per usare le parole di un'autorevole fonte vaticana, deriverebbero dalla conferma di questi sospetti.

La posizione ufficiale dell'Italia — a dieci giorni dal dibattito previsto alla Camera sul «caso Bulgaria» — è cauta. Forse fin troppo, sembrano dire i socialisti: il gruppo del psi a Montecitorio e il segretario della Uil Benvenuto ieri hanno chiesto al governo quali passi intende compiere nei confronti della Bulgaria: Benvenuto, in particolare, ha scritto a Fanfani avanzando formalmente la proposta di arrivare ad atti concreti, incluso il ritiro dell'ancora ambasciatore a Sofia e l'espulsione dei diplomatici bulgari.

Il ministro degli Esteri Colombo è assai più prudente: «Non c'è alcuna crisi diplomatica con la Bulgaria», ha detto ieri. Ma ha aggiunto che la Farnesina formulerà un giudizio sulla situazione, e che «preoccupa gravemente l'implicazione di cittadini bulgari in azioni criminose, terroristiche o comunque illegali compiute nel nostro Paese». Il governo di Sofia ha intanto richiamato lo suo ambasciatore a Roma, ufficialmente per «normali consultazioni». Il diplomatico, si precisa all'ambasciata, tornerà la settimana prossima in Italia.

Delle varie inchieste che chiamano in causa la Bulgaria, quella sul «caso Scricciolo» potrebbe offrire a breve termine il bandolo della trama. I magistrati (che stamane ascolteranno anche il segretario della Uil Giorgio Benvenuto, chiamato a testimoniare dal giudice Imposimato) stanno lavorando intorno all'ipotesi che Scricciolo abbia avuto un ruolo di primissimo piano nell'attacco a Solidarnosc. Si ritiene che proprio gli agenti di Sofia lo abbiano inviato nel dicembre 1980 in Polonia, per spiare il sindacato di Walesa.

E' un sospetto che poggia su una circostanza precisa: Scricciolo fu il primo sindacalista del mondo occidentale ad ottenere accesso nella Polonia di quei tempi. Arrivò a Varsavia con un visto rilasciato dall'ambasciata polacca a Parigi, prese subito contatto con i vertici di Solidarnosc.

Si conquistò la fiducia del sindacato libero, divenne uno dei principali interlocutori europei di Solidarnosc, la spina nel fianco del blocco orientale. Conosciuto in molti Paesi.

Liliana Madeo
Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Bruxelles, prevale la linea moderata tedesco-italiana nei rapporti con l'Est

Sedici lettere della Nato a Andropov per saggiare la buona volontà russa

Ogni capo di governo dell'Alleanza scriverà separatamente al Cremlino - Consenso di Shultz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I capi di governo dei sedici Paesi aderenti al Patto Atlantico scriveranno, separatamente, una lettera al nuovo leader sovietico Yuri) Andropov. Si tratterà di messaggi generici in cui si esprimerà la responsabilità di tutti i governi di preservare la pace e di allentare le tensioni internazionali, senza riferimento a proposte specifiche. La decisione di scrivere al capo del Cremlino è stata presa dai ministri degli Esteri della Nato in una riunione supersegreta del Consiglio atlantico ed è un importante sintomo politico. C'è stata, infatti, una convergenza degli americani verso la linea moderata tedesca e italiana. La lettura del comunicato finale degli incontri rivela un atteggiamento fortemente distensivo degli alleati, pur nel mantenimento delle decisioni sul potenziamento militare dell'Alleanza, come l'installazione degli euromissili.

Il segretario di Stato americano George Shultz ha poi così illustrato, nella conferenza stampa, l'atteggiamento della Nato verso l'Unione Sovietica di Andropov: «Siamo tutti interessati a rapporti più costruttivi basati su un modello diverso di comportamento da parte sovietica. Dobbiamo restare forti e pronti al dialogo con chi che potrà emergere rimane tutto da vedere». Il ministro degli Esteri Emilio Colombo è stato più preciso, parlando ai giornalisti: «Ogni evoluzione nei rapporti Est-Ovest è possibile, anche se mancano i segni concreti di un immediato mutamento. L'Alleanza auspica un cambiamento positivo e attende segni dal Cremlino sui problemi che hanno creato la crisi (l'Afghanistan e la Polonia) oltre che nei negoziati sulla riduzione delle armi nucleari di teatro e strategiche».

Colombo, rivelando una certa impazienza europea sui negoziati per gli euromissili con i russi, ha aggiunto: «L'opzione zero resta la più valida, ma siamo pronti a prendere in esame ogni proposta costruttiva da parte di Mosca». Anche il comunicato finale afferma che l'Alleanza «desidera migliorare le relazioni con gli Stati membri del Patto di Varsavia e attende prove tangibili dalla leadership sovietica che permettano di ampliare la cooperazione negli interessi comuni».

Dalla lettura attenta del comunicato, si deduce che la sospensione della legge marziale in Polonia è il primo segno concreto che l'Occidente si attende dalla Russia. Ma è scomparso dal testo il riferimento al dialogo tra Solidarnosc e le autorità di Varsavia come condizione della Nato per ristabilire la normalità dei rapporti. Per l'Afghanistan, si auspica «una soluzione politica» e si denuncia l'uso di armi chimiche da parte delle truppe sovietiche. Significativo è pure il riferimento alla continuazione del dialogo tra la Germania federale e la Repubblica democratica tedesca, in quanto è noto che esso fa parte integrante e vitale del processo distensivo tra Est e Ovest. Più in là, la Nato non poteva andare nel trasmettere un segnale di «disponibilità» al Cremlino. Il comunicato finale non è stato firmato dalla Spagna ed è stato approvato con riserve sui tre punti dalla Grecia.

I ministri degli Esteri hanno però accettato in linea di principio che i Paesi atlantici europei assistano gli Stati Uniti qualora le loro forze armate siano chiamate a intervenire fuori dall'area atlantica nella difesa di interessi comuni occidentali. Tra questi Paesi, vi è senz'altro l'Italia e a questo proposito il ministro Colombo ha detto: «Noi faremo quanto gli altri; ogni decisione per fornire assistenza sarà presa in base alla valutazione politica della situazione che emergerà».

Anche nel settore delle relazioni economiche, il comunicato finale è distensivo quando dichiara: «Il commercio reciprocamente vantaggioso con l'Est su sane basi commerciali contribuisce alla creazione di rapporti costruttivi», avvertendo però che gli scambi non devono rafforzare il dispositivo militare sovietico. Tutto sommato, questa riunione del Consiglio atlantico potrebbe segnare l'inizio di una svolta nei rapporti Est-Ovest se l'Urss saprà sfruttare l'occasione.

Renato Proni

Da Reagan messaggio a Varsavia

WASHINGTON — A quattro giorni dall'anniversario della proclamazione della legge marziale in Polonia, il presidente Reagan ha dichiarato che revocherà le sanzioni contro il regime di Varsavia se Jaruzelski annullerà la legge repressiva, libererà tutti i detenuti politici e avvierà un dialogo concreto con la Chiesa polacca e con Solidarnosc.

(Servizio a pagina 4 di Ennio Caretto)

«Così Hanoi ha tradito i Vietcong»

Paris Truong Nhu Tang, ex ministro del governo rivoluzionario provvisorio vietcong. Lottò duramente per allontanare gli americani da Saigon; ora, esule a Parigi, guida la battaglia contro il Vietnam comunista. Racconta come il Fronte di liberazione del Sud Vietnam fu ingannato e accantonato da Hanoi. Rivela retroscena. Un documento storico unico.

(Servizio a pagina 3)

A Belgrado per capire i rapporti tra Est e terrorismo

«Pertini ve l'aveva detto ma non gli avete creduto»

I jugoslavi ritengono la Bulgaria «un paese imprevedibile, capace di tutto» - «Sofia si muove sempre per conto di qualche protettore»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO — «La Bulgaria? Un Paese imprevedibile. Sono capaci di tutto, quelli. Di tutto ciò, intendiamoci, che vuole il protettore di turno». La pista bulgara su cui arranca la giustizia italiana, alla ricerca di cruciali verità, da queste parti non ha sorpreso nessuno, semmai ha sorpreso, a suo tempo, la linea di estrema cautela con cui in Italia sono state minimizzate, a lungo, le indiscrezioni sui contatti est-europei del terrorismo. «Per due volte, mi pare, avete messo a tacere il vostro Presidente», dice Mirko Klarin del settimanale *Nin*. «C'è voluto Ali Agca, ci sono voluti Scricciolo, Sarcuta e la Libera, per restituire credibilità a Sandro Pertini...».

Naturalmente nessuno è in grado di confermare che la pista bulgara, nel caso specifico delle inchieste italiane, sia quella giusta: la si indica come possibile, plausibile, perfettamente inseribile in una prassi e in una tradizione. E la si arricchisce di un alloggiamo su cui non si hanno dubbi. In Bulgaria il controllo centralistico è tale che non muove foglia che il governo non voglia, la volontà del governo di Sofia non è che un terminale della volontà di Mosca (il «protettore di turno»), dunque facendo come quelle su cui s'indaga in Italia, se davvero presero le mosse dalla Bulgaria, hanno evidente il marchio di fabbrica made in Urss.

Anche se poi attorno a questo meccanismo si pensa che non sia il caso di ricamare più del lecito: per esempio Klarin trova fantasiosa la tesi di *Le Monde*, secondo cui il suo bulgaro lavorò parte di una manovra di certi oppositori interni contro Andropov, che all'epoca dei fatti dirigeva il Kgb. «Assurdo: visto che il caso bulgaro nasce dalle confessioni di un ricatto turco detenuto in Italia». Nel servizio che su *Nin* ha dedicato all'argomento, Klarin avanza una ardentissima proposta di completamento dello schema *Le Monde*: «Manca un anello di connessione Roma-Mosca, non sarà per caso Cossiga?».

Dunque, se Bulgaria ha da essere, è Bulgaria per conto terzi. I riflettori dell'attenzione diplomatica e giornalistica, qui, sono da sempre puntati su Sofia: perché c'è di mezzo la «questione macedone», e per i particolari rapporti Sofia-Mosca. «La Bulgaria è per l'Unione Sovietica un elemento importante di penetrazione nei Balcani e nel Mediterraneo», dice Vladimir Pavicevic, vicecapo delle relazioni con i Paesi confinanti al segretariato degli Esteri. Uno strumento affidabile, perché è perfetto il controllo del governo di Sofia sul Paese, almeno quanto è perfetto il controllo del governo di Mosca sul governo di Sofia.

Lo sa lei, ricorda un osservatore jugoslavo, che la Bulgaria detiene un record politico assoluto? E' stata il solo fra i Paesi dell'Est a tenere una riunione del politburo presente un inviato del politburo sovietico. Non è male, come prova di sovranità. L'ospite era

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Nicaragua: 75 bambini morti su un elicottero mitragliato da ribelli

MANAGUA — Settantacinque bambini indios sono morti ieri su un elicottero dell'aeronautica militare del Nicaragua precipitato, secondo il ministero della Difesa, dopo essere stato colpito dai ribelli. Il ministro Ernesto Cardenal ha detto che la sciagura «è la conseguenza delle visite in Honduras del presidente Reagan e del ministro israeliano della Difesa Sharon e dell'aiuto che essi danno al controrivoluzionario».

I bambini venivano trasferiti da San Andres Becay, nei pressi del confine honduregno, alla città di Huihuili, al di fuori della zona di confine. Il Nicaragua ha proclamato la regione «zona militare» vietata in seguito ai numerosi scontri fra soldati sandinisti e i ribelli antigovernativi che operano dal vicino Honduras. Dall'inizio di novembre circa 1800 persone, in massima parte contadini indios, sono state evacuate dalla zona di frontiera.

Il comunicato del ministero della Difesa dice: «L'elicottero da trasporto n. 265 dell'aeronautica sandinista, in missione di evacuazione della popolazione civile... è improvvisamente precipitato in un burrone mentre sorvolava Ayapal, ha preso fuoco e 75 bambini sono morti».

Tre ragazzi e i quattro membri dell'equipaggio sono scampati alla sciagura avvenuta nella provincia montuosa di Jinandega, 332 chilometri a nord di Managua. Un altro elicottero, che si apprestava a salvare i superstiti, «è stato attaccato dal fuoco delle mitragliatrici».

I DUE COSMONAUTI SOVIETICI, DOPO SETTE MESI TRASCORSI NELLO SPAZIO

Mosca. I cosmonauti sovietici Anatoly Berezovoi (a sinistra) e Valentin Lebedev hanno terminato la missione sulla «Salyut 7». La foto il ritrae prima della partenza per il volo spaziale

Atterrati a mezzanotte nella steppa (Dubbi sulle condizioni psichiche)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La lunga corsa nello spazio di Anatolij Berezovoj e Valentin Lebedev si è conclusa 109 minuti dopo la mezzanotte (erano le 20,00 italiane) nelle steppe del Kazakhstan, quando la loro navicella *Sojuz-T-7* ha solcato la notte, sorretta da un colossale paracadute, e ha posto fine a un'impresa spaziale che forse richiederà anni per essere superata. I due cosmonauti sovietici, che secondo le prime informazioni sono in buona salute, sono rimasti in orbita terrestre, sul laboratorio *Salyut-7*, 211 giorni 3 ore e 5 minuti. Erano partiti il 13 maggio lasciandosi alle spalle gli sgoccioli del lungo inverno russo: tornano a terra per essere cullati in un Cremlino nuovamente coperto di neve. Hanno potuto un'estate della loro vita.

Nessuno, prima di loro, era vissuto tanto a lungo nello spazio: il record precedente, quello di quasi 185 giorni, stabilito due anni fa da Popov e Rjumin, era stato superato quasi un mese fa, il 14 novembre, ma l'Urss in lutto per la morte di Breznev quasi non se n'era accorta. Pochi minuti dopo l'atterraggio la tv sovietica ha interrotto i programmi per dare l'annuncio del felice rientro. Un annuncio, per ora, privo di particolari: non si sono neppure viste le immagini dell'atterraggio, avvenuto 190 chilometri a Est di Dzhezkazgan. La notte dell'Asia centrale lo impediva.

Nei giorni scorsi correvano a Mosca, nonostante i bollettini ufficiali più che rassicuranti, voci insistenti su problemi fisici ma soprattutto psichici dovuti alla lunga permanenza nello spazio. Buone fonti — non ufficiali, beninteso — riferivano che Berezovoj e Lebedev avessero paura del rientro, e si fosse reso necessario da terra l'intervento di una équipe di psicologi, la stessa che aveva assistito la recente spedizione alpinistica sovietica all'Everest. E' forse una spiegazione, oltre alle difficoltà tecniche delle riprese notturne, per la mancanza di immagini dei due cosmonauti. E forse per questo, si dice a Mosca, si è preferito mettere fine al lungo volo, senza attendere la data che pareva più indicata, e cioè la fine del mese, quando tutto il Paese sarà mobilitato per celebrare i 60 anni dell'Unione Sovietica.

«Il controllo medico dei cosmonauti — afferma un comunicato dell'agenzia *Tass* — ha indicato che essi hanno resistito bene alla prolungata permanenza in condizioni di gravità zero». Berezovoj e Lebedev, i primi a utilizzare la *Salyut-7*, hanno avuto due visite nei sette mesi trascorsi nello spazio: a fine giugno sono stati raggiunti dalla *Sojuz-T-6* di Dzhanibekov e Ivanchenkov, sulla quale si trovava anche il primo «astronauta» francese, Jean-Loup Chrétien; in agosto, invece, hanno ospitato Popov, Serebrov e Svetlana Savitskaja, la seconda donna nello spazio. Questo secondo equipaggio è poi rientrato con la *Sojuz-T-5*.

Pablo Gabrano

I PROVVEDIMENTI PER L'ECONOMIA AL CENTRO DEL PROGRAMMA DEL GOVERNO

Per trovare 15 mila miliardi queste le misure più urgenti

Roma. Fanfani espone al Senato le linee programmatiche del suo quinto governo. A sinistra i ministri Gaspari e Lagorio, a destra Rognoni. In alto, il presidente del Senato, Tommaso Morlino

ROMA — Fanfani ha dato tempo a sindacati e imprenditori fino al 20 gennaio per mettere mano alla scala mobile e ai contratti in modo da contenere il costo del lavoro nel 16 per cento per il prossimo anno. E' una delle poche novità, forse la sola, emerse dal discorso programmatico del presidente del Consiglio dedicato in larga parte alla crisi economica.

Fanfani non specifica come il governo interverrà nel caso di un mancato accordo fra le parti sociali: si limita ad informare che in quel caso saranno tenuti in considerazione gli interessi del Paese, mentre ha ribadito che l'alleggerimento della busta paga e le facilitazioni alle imprese attraverso la fiscalizzazione degli oneri sociali, rispettivamente per 4000 e 7000 miliardi, restano legate al buon esito della trattativa sul costo del lavoro.

Nessuna novità di rilievo, dunque, né sorprese clamorose rispetto alle indiscrezioni dei giorni passati: l'impressione è che il programma sia inastrato di buone intenzioni con il tentativo di rendere meno farraginosi (è il caso del capitolo sulla casa) i meccanismi legislativi da tempo approvati. L'intelaiatura rimane la legge finanziaria elaborata dal precedente governo Spadolini, arricchita da indicazioni per trovare i 15.000 miliardi che non erano stati finanziariamente coperti, sfrondata dei provvedimenti mal digeriti nella fase preparatoria da questo o da quel partito della maggioranza: sono spariti il «tetto» alle pensioni degli statali, la tregua salariale per due anni, gli aumenti del prelievo fiscale sui depositi bancari (che in caso di emergenza potrebbero comunque essere colpiti) e sulle obbligazioni.

E' confermato, per le difficoltà della finanza pubblica, la tassazione straordinaria una tantum sugli immobili (2-30 miliardi da destinare agli Enti locali) e un altro prelievo di 5500 miliardi che colpirà i redditi diversi dal lavoro dipendente: l'aliquota potrà essere inferiore al 9 per cento soltanto se avrà successo la lotta all'evasione fiscale.

Il ministro delle Finanze Forte ha precisato, forse non a caso, che intende proseguire sulla linea di Reviglio e di Formica, cioè setacciare coloro che finora hanno pagato poco o nulla al fisco piuttosto che continuare a torchiare i lavoratori a reddito fisso e i pensionati. Una linea che nel giro di qualche mese potrebbe riproporre i dissidi fra le forze politiche e di cui qualche timida avvisaglia si è avuta ieri al termine del Consiglio dei ministri.

Ecco comunque i punti fondamentali del programma economico di Fanfani.

Indennità malattia — Il primo giorno di malattia non sarà più retribuito e questo senza aggravare le imprese (fruttera allo Stato 5500 miliardi.

Pensioni — Nessun tetto, ma si adotteranno provvedimenti destinati a ridurre anomalie, sprechi, sperequazioni ed evasioni.

Sanità — Abbandonata l'ipotesi del ritorno all'assistenza indiretta, il contenimento della spesa sarà attuato con nuovi *ticket* sulle visite mediche e sui ricoveri ospedalieri e con l'aumento delle contribuzioni per i lavoratori autonomi.

Casa — Uno sforzo particolare sarà compiuto nell'edilizia con una spinta decisiva alle leggi che procedono a rilento e che prevedono la costruzione di 235.000 alloggi nel giro di quattro anni e dovrebbero assicurare l'occupazione a circa 250 000 persone. Attraverso nuove tecniche, cui saranno destinati 600 miliardi, già nel 1983 si dovrebbe avere una disponibilità di case per i giovani coppie, gli anziani, le categorie socialmente più deboli. E' prevista inoltre la cessione in proprietà degli alloggi da parte dell'Istituto delle case popolari: il ricavato sarà ovviamente indirizzato alla costruzione di altri appartamenti.

Viene anche menzionato un nuovo programma di investimenti nel settore stradale: secondo alcuni tutta questa parte sarebbe stata elaborata da Fanfani in stretto contatto con Ettore Bernabei, amministratore delegato dell'Italstat, e da sempre uno dei più ascoltati collaboratori del presidente del Consiglio.

Fondo investimenti — Il fondo avrà vita pluriennale, mentre si dovranno garantire ulteriori disponibilità finanziarie, magari ricorrendo a nuove norme per la sanatoria dell'abusivismo edilizio.

Come ultima cosa Fanfani ha sottolineato che il coordinamento degli interventi in politica economica sarà fatto direttamente dalla Presidenza del Consiglio con la collaborazione del Bilancio e dei ministeri interessati.

Eugenio Palmieri

A PAGINA 9

I mulini a vento produrranno elettricità a costi competitivi

di Remo Lugli

Smentito il blocco dei Tir tra l'Italia e la Bulgaria

BELGRADO — L'agenzia di stampa bulgara «Bta» smentisce da Sofia una nota riferita da un'agenzia di stampa della Turchia, secondo cui la Bulgaria avrebbe proibito il passaggio sul proprio territorio di autocarri per il trasporto merci diretti in Italia e provenienti da alcuni Paesi del vicino Oriente.

L'agenzia bulgara dice in particolare: «L'agenzia di notizie turca "Anka" ha diffuso un dispaccio in cui si afferma che la Bulgaria ha proibito qualsiasi transito sul suo territorio di tutti gli autocarri Tir per il trasporto di merci in transito da Turchia, Siria, Iraq, Iran, verso l'Italia».

«L'agenzia telegrafica bulgara dichiara che questa asserzione è del tutto infondata».

SANSONI

Franco Cardini
Quell'antica festa crudele
Guerra e cultura della guerra dall'età feudale alla grande rivoluzione

Antica compagna dell'uomo, la guerra è parte dell'avventura umana. Prendendo a documento i testi letterari e poetici e i grandi episodi dell'arte figurativa, l'autore indaga nella cultura della guerra traendone un libro che è storia e poesia al tempo stesso, costume, epica, romanzo.

Piero Bigongiari
Il Seicento fiorentino
Tra Galileo e il "recitar cantando"
È merito di questo libro, che si pubblica ora in una seconda edizione quasi raddoppiata, di aver rivendicato al Seicento fiorentino un altro, ben più importante ruolo.

Giovanni Fanelli - Francesco Trivisonno
Città antica in Toscana
Morfologia - Fortificazioni - Strade - Piazze - Tipi dell'abitazione - Emergenze monumentali - Struttura e funzione - Il verde - L'arredo urbano

Da Firenze a Pisa, da Pitigliano a Monteriggioni, da Siena a San Gimignano, attraverso un ricchissimo repertorio di immagini, fotografie e disegni originali, si indagano struttura e aspetto della città antica in Toscana.

Giuseppe Rocchi
La basilica di San Francesco ad Assisi
fotografie di Liberto Perugi
Lo studio completo di un monumento fondamentale per la nascita e la diffusione dell'architettura gotica in Italia, condotto sulla base del rilievo architettonico di tutte le sue strutture, finora mai eseguito.

Lia Pierotti Cei
Il signore del golfo mistico
Gino Marinuzzi: un artista e un uomo dall'età umbertina alla caduta del fascismo

Letizia Befani
Manifatture di casa
Come riscoprire i piaceri domestici

Mille segreti di piccole fabbricazioni (profumi, confetture, regali preziosi e fatti di niente), ricette d'una cucina antica felicemente riscoperta, consigli e accorgimenti per inventare di nuovo il gusto e la gioia dei lavori domestici.

BIBLIOTECA STORICA

Giuseppe Galasso
Napoli spagnola dopo Masaniello

Jean Plumyène
Le nazioni romantiche
Storia del nazionalismo nel XIX secolo

Michael Grant
Le città e i metalli
Società e cultura degli Etruschi

EDITORE

Nel discorso programmatico, lo «stile fiorito» cede il passo alla concretezza

La tavola pitagorica del prof. Fanfani

ROMA — *«L'ho osservato con attenzione, e l'ho ascoltato con cura. Preciso, solido, rigoroso, e in gran forma. Il Fanfani di una volta, insomma. O meglio: il solito Fanfani di sempre».* Così Alberto Cipellini, vecchio navigatore di Palazzo Madama, oggi presidente dei senatori socialisti, scruta dal suo banco la rentrée del «professore». E come lui, tutti guardano al banco del governo: chiuso nel suo grigio presidenziale, sorridente e cerimonioso, persino un po' impacciato all'inizio, forse ingiallito dal Wild delle lampade tivù, eccolo lì Amintore Fanfani, piantato in mezzo alla gran giornata della sua lunga storia democristiana.

Che sia un gran giorno, per il professore, lo dice la cronaca, fin dalle otto del mattino. E' a quell'ora che Fanfani è uscito forse per l'ultima volta dall'appartamento del presidente del Senato a Palazzo Giustiniani d'ora in poi abiterà a Palazzo Chigi, visto che dopo molti tentennamenti per ragioni di sicurezza ha rinunciato a ritornare nel suo attico di via Platone), e si è diretto verso il Consiglio dei ministri, convocato a sorpresa per un'ora insolita: le otto e mezzo.

Perché questo appuntamento mattutino? Semplice: per prudenza e per esperienza. Il presidente del Consiglio doveva leggere, almeno a grandi linee, il suo programma ai ministri, prima di presentarlo alle Camere, ma ha preferito farlo all'ultimo momento, per evitare fughe incontrollate di notizie, e per togliere ogni spazio a inutili polemiche, eventuali discussioni, fastidiose trattative su una frase o su un giudizio del testo che lui stesso ha scritto personalmente, della prima parola all'ultima, assemblando promemoria ministeriali (qualcuno gli aveva fatto avere anche quaranta cartelle), appunti personali, interventi specialistici, bozze corrette, cancellate, riscritte mille volte durante la crisi.

E adesso che legge il suo discorso, in piedi davanti a quel Senato che ha presieduto per 13 anni, si capisce che il tema non è dubbio, deve averlo scritto proprio lui. Le sfumature della prosa fanfaniana ci sono tutte: l'uso sapiente degli infiniti, il ricorso puntuale alla terza persona per parlare di se stesso («*l'incarico affidato al presidente del Senato...*»), l'abuso di maiuscole, la finta modestia («*pur non avendolo desiderato non ho creduto di dovermi sottrarre al nuovo impegno*»). Il recupero di vecchie formule verbali, come «*l'orbe terraqueo*», l'«*anno decorso*», gli «*accenti struggenti*». E soprattutto la fanfaniana cura, rivelatrice, di far precedere ogni volta che si può il sostantivo dall'aggettivo: si va dai «*prescelti propositi*» ai «*particolari disegni*», attraversando la «*tormentata area*», con il «*fermo impegno*», la «*tradizionale attenzione*», i «*similari sforzi*». Per realizzare, infine, i «*giusti interventi*», naturalmente secondo le «*giuste attese*» del popolo italiano.

Il Fanfani di sempre, dunque, ha ragione Cipellini: ma non del tutto. La prosa è asciugata dalla consapevolezza delle difficoltà del momento, c'è la rinuncia ad ogni compiacimento, il rifiuto di ogni tono leggero, lo scantonamento da ogni facile certezza, e anche dalle lapidarie sentenze di una volta: dovunque, in tutta la relazione, c'è una ricerca quasi ossessiva di pragmatismo, di concretezza.

E in fondo è proprio questa — nel bene o nel male — la chiave di lettura che tutti fanno del discorso di Fanfani. «*Un discorso pieno di proposte, secondo lo stile fanfaniano*», dice Mariano Rumor. «*Concreto, realista*», aggiunge il socialista Fossa. «*Misurato, pratico, possibilista*», spiega il ministro socialdemocratico Nicolazzi. «*Ci sono idee, soluzioni, volontà di fare*», assicura il capogruppo democristiano al Senato, Giorgio De Giuseppe. «*Una esposizione notarile del programma concordato, niente di più*» — ribatte Lucio Magri, segretario del pdup —. «*E poi si stringe il cappio dentro cui si può far infilare la sua testa*». «*Storie: finalmente un discorso chiaro, con un sottofondo delle ben note autorità fanfaniane*» — conclude convinto il neo presidente del Senato, Tommaso Morlino —. «*Una relazione concreta, con la linearità di una tavola pitagorica*».

Giudizi sull'uomo, più che sulla sua politica: ma in fondo ieri, per tutta la mattinata, Palazzo Madama ha vissuto la *rentrée* di Fanfani come la grande rivincita del padre nobile, richiamato all'improvviso sul posto di comando. Più tardi, ai giudizi su Fanfani si sono aggiunti i giudizi sul governo, e sul futuro: «*Un programma brutto e arretrato*» per il comunista Lucio Libertini; «*a metà tra i falchi dell'austerità e le colombe dello sviluppo*», per il democristiano Granelli.

Ezio Mauro

Reagan scrive a Spadolini «Auguri per il tuo futuro»

ROMA — Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha inviato al sen. Giovanni Spadolini, in data 6 dicembre, la seguente lettera: «Caro Giovanni, nel momento in cui lasci il tuo incarico, ti prego di accettare i miei più calorosi auguri di successo nei tuoi nuovi impegni. Confido che il futuro ti possa portare a raggiungere grandi risultati, così come hai dimostrato di eccellere nei tre mondi dell'Università, del giornalismo e della politica».

«Come la tua recente visita a Washington ha confermato — scrive ancora Reagan — ci lasci un'eredità di grande valore nella forma di eccellenti relazioni tra i nostri due Paesi. Personalmente ho tratto grande beneficio dalle tue riflessioni sui difficili problemi globali che ci troviamo ad affrontare».

L'aveva detto

(Segue dalla 1ª pagina)

Cernjenko, si discutevano le soluzioni alla crisi economica bulgara, un paio di anni fa. Non a caso l'economia bulgara, dice Pavicevic, vive in simbiosi con l'economia sovietica. Del resto, Todor Zivkov, capo dello Stato e segretario del partito bulgaro, non chiese forse a Kruscev di entrare a far parte dell'Unione Sovietica come XVI Repubblica?

Nel Paese che, con Tito, rifiutò orgogliosamente la cessione anche di un solo pollice di sovranità nazionale, questi atteggiamenti provocano meraviglia prima ancora che disprezzo. E anche preoccupazioni, perché avere un tale pezzo di frontiera praticamente comune con l'Unione Sovietica non piace affatto agli strali della scelta titoista. Anche perché alcuni anni fa, per aggirare la Romania che negava il diritto di passaggio ai convogli militari sovietici, i russi hanno realizzato un ponte navale nel Mar Nero. Con due porti appositamente costruiti, uno in Crimea l'altro vicino a Varna, una flotta di traghetti e linee ferroviarie di supporto hanno reso possibile il trasferimento di una intera divisione corazzata in un solo giorno.

Altri elementi di preoccupazione: quando l'Albania uscì dal Patto di Varsavia, contatti con Tirana furono affidati a Sofia. E si sa che l'Albania, per la Jugoslavia, non è precisamente un Paese amico.

Al fondo di tutto, poi, la questione macedone. «*Non esiste una vera e propria rivendicazione territoriale* — spiega Pavicevic —: *ma essa è implicita nel fatto che il governo bulgaro rifiuta, al suo interno, di riconoscere una minoranza macedone*».

Qui si parla, per definire la politica bulgara nei Balcani, di complesso di Santo Stefano. Dal nome del trattato che nel 1878 la Russia impose alla Turchia, per poi vederselo annullare dopo pochi mesi dal Congresso di Berlino. Da quel trattato rimasto sulla carta emergeva una grande Bulgaria che si estendeva dal Danubio all'Egeo, fino alle montagne albanesi. In quei confini rientra non solo la Macedonia, ma anche un terzo abbondante della Serbia. Il complesso di Santo Stefano ha animato la Bulgaria revanscista e aggressiva delle due guerre balcaniche, delle due guerre mondiali. Con la Repubblica popolare del secondo dopoguerra per un po' scomparve, per volontà del presidente Dimitrov. Ma poi, si ricorda qui a Belgrado, ci fu la rottura fra Tito e Stalin: e a questo punto nessun argomento fu più trascurato, a Sofia, per dare prova di zelo.

Alfredo Venturi

La zattera dei quattro

(Segue dalla 1ª pagina)

il governo, secondo una definizione aperta ad ogni interpretazione, affronterà «la grave situazione nei modi più efficaci e condivisi dalle parti politiche che lo sostengono».

Il tempo a disposizione, comunque, non è molto e non tanto perché come Fanfani ha esplicitamente affermato egli «non intende imporre suoi particolari disegni quanto alla durata del governo, lasciando così aperta fin d'ora la prospettiva delle elezioni anticipate, quanto per il rapido aggravarsi della situazione. Proprio in quest'ultimo scorcio d'anno le esportazioni sono crollate rendendo ancor più pesante il deficit commerciale, la produzione industriale è caduta in novembre del 4 % il consumi di energia, comunica l'Enel, sono ora i più bassi degli ultimi vent'anni), centinaia di aziende un tempo floride sono minacciate in tutto il triangolo industriale del Nord. Tutto questo non esclude però l'inflazione, che oscilla negli altri Paesi tra il 5 e il 10 % mentre la nostra è sul 17 %. Che credibilità ha in questa situazione l'obbiettivo del 13 % ? Esso è ad un tempo troppo alto e troppo difficile da raggiungere con una politica «parbata» per scendere al 12 di inoltre bisognerebbe, infatti, nei prossimi mesi calare a circa il 7 e l'8 %.

Non sarà incentivando le opere pubbliche e l'edilizia, temi ai quali Fanfani ha dedicato una larga parte del capitoli proporzionali del suo discorso, che fronteggeremo una prospettiva tanto ardua. L'ambizione di ripetere l'exploit del piano Fanfani - casa degli Anni 50, con il supporto oggi dell'Italstat di Ettore Bernabei, può senz'altro rappresentare un beneficio correttivo di notevole impegno, ma resta un fattore non decisivo (fra l'altro la disoccupazione è altissima, ma per l'edilizia non si trovano operai e nei cantieri del terremoto si deve già ricorrere alla manodopera straniera).

«Asfaltar es gobernar», predicava negli Anni 30 la destra spagnola di Gil Robles. Poi, però, venne il generalissimo Franco. Noi non siamo certo a quel punto, ma è davvero indispensabile che la classe politica italiana, finora incapace sia di «asfaltar» che di «gobernar», debba arrivare ai limiti di una catastrofe monetaria per fare dietrofront?

Mario Pirani

NAPOLI — Due manifestazioni contro la camorra si sono svolte ieri in due comuni del Napoletano. Circa un migliaio di persone, tra operai e studenti, hanno percorso in corteo la strada che congiunge i comuni di Afragola e Casoria.

Rottura completa nella maggioranza socialcomunista

Si dimettono a Firenze il sindaco e la giunta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La crisi della giunta comunale di Firenze è all'epilogo. Ieri il sindaco Elio Gabbuggiani (pci) ha rassegnato le dimissioni con una lettera consegnata al segretario comunale e indirizzata al Consiglio comunale. «*A seguito dello svolgimento dei lavori del Consiglio comunale di martedì 7 dicembre e dell'esito delle votazioni su due distinti ordini del giorno dei gruppi di maggioranza (pci-psi) rassegno le dimissioni dalla carica di sindaco*». Contemporaneamente, per le stesse ragioni, si sono dimessi tutti gli assessori comunisti, seguiti da quelli del psi.

Per Firenze, senza guida per la seconda volta in un anno — il sindaco si era già dimesso in occasione della nomina del sovrintendente per il teatro Comunale — si apre così un periodo particolarmente difficile.

Nella seduta del Consiglio comunale a cui il sindaco fa riferimento per motivare le proprie dimissioni, i due partiti della sinistra dettero vita ad un vero e proprio scambio di accuse, di insinuazioni e di sospetti.

Tutto è partito dalla vicenda del carcere di Sollicciano destinato ad ospitare i camorristi provenienti da Poggioreale. Il capogruppo socialista in Consiglio comunale, Ottaviano Colzi, presentò un'interrogazione al sindaco insinuando che fra il pci e l'impresa Pontello, costruttrice del carcere, ci fossero degli interessi poco chiari. Alla base di questa insinuazione c'era l'attività dell'ingegner Alessandro Chimenti, comunista, nominato dal Comune a dirigere i lavori del carcere, e contemporaneamente collaboratore della ditta Pontello in alcuni grossi progetti. Per questa interrogazione Colzi è stato querelato dall'ingegner Chimenti e la magistratura fiorentina ha aperto un'inchiesta sulla vicenda.

La rottura nella seduta del Consiglio avvenne a tarda notte, quando ormai era svanita ogni possibilità di arrivare ad una mediazione, con la votazione di due ordini del giorno contrapposti: uno del psi e l'altro del pci. I primi chiedevano l'istituzione di una commissione d'inchiesta sui rapporti Pontello-Chimenti, i comunisti proponevano un allargamento delle indagini a molteplici aspetti dell'attività dell'amministrazione comunale, tutti aspetti che ricadevano sotto la competenza di assessori socialisti.

In questo clima il sindaco reciproca il vicesindaco Morales, socialista, aveva informato il sindaco che gli assessori del suo partito non avrebbero più partecipato alle riunioni di giunta. Era un gesto di aperta polemica con il sindaco il quale affermò di riservarsi la decisione.

Ieri sera, dopo la notizia delle dimissioni, si sono riuniti gli organi cittadini dei due partiti. Il psi ha diramato uno stringatissimo comunicato nel quale si accolla la colpa della crisi alla componente comunista.

Il pci ha fatto sapere che considera chiuso questo periodo e, pur non mettendo in discussione l'alleanza di sinistra, afferma di volere riconfrattare tutto, come se la giunta dovesse nascere per la prima volta. Su Palazzo Vecchio, però, comincia ad aleggiare anche l'ombra del commissario.

Francesco Matteini

Scricciolo confessa

(Segue dalla 1ª pagina)

ai cateri, aveva entrature anche i potenti sindacati americani, con i quali ebbe contatti a Parigi. Fu proprio lui ad organizzare materialmente il viaggio di Walesa in Italia e l'incontro tra un rappresentante di Solidarnosc e un esponente dell'Afl-Cio, il più grande sindacato americano. Una delle ipotesi che viene avanzata adesso in ambienti autorevoli è che in Italia Walesa avrebbe dovuto essere assassinato.

Il sospetto della magistratura è che Bersacola avesse ricevuto dai bulgari un incarico complesso, a metà strada tra la spia e l'agente provocatore. Le informazioni che premevano agli agenti di Sofia riguardavano soprattutto i sovvenzionatori internazionali di Solidarnosc, nel disegno di imbastire una campagna di discredito verso il sindacato di Walesa e giustificare la repressione.

I ministeri dell'Interno e degli Esteri seguono passo passo questa inchiesta, e soprattutto quella sull'attentato al Papa, non senza qualche apprensione. Comunque si risolveranno, l'Italia si troverà in difficoltà. Se la magistratura prova la colpevolezza di Serghej Antonov, il funzionario bulgaro arrestato per concorso attivo nel ferimento di Giovanni Paolo II, l'intero schieramento occidentale dovrà controvoglia trarre delle conclusioni. C'è un'eventualità peggiore: che l'accusa mossa ad Antonov non regga alle verifiche istruttorie. Il punto centrale è la presenza di Antonov a San Pietro al momento dell'attentato, di cui parla Agca nella sua confessione. Il bulgaro dice di avere un alibi: ed è verosimile che un funzionario con incarichi ufficiali si sia esposto fino a tal punto?

Il giudice Martella spera nell'estradizione di Bekir Celenk, il turco che avrebbe «ingaggiato» Agca per l'attentato e che è coinvolto anche nel traffico di armi e di droga sul quale indaga la procura di Trento. Teoricamente sarebbe possibile, anche se non esiste un accordo bilaterale Italia-Bulgaria. Ma è dubbio che il governo di Sofia intenda accogliere un'eventuale richiesta del nostro Paese, come quella già avanzata dalla Turchia per un altro procedimento. La Bulgaria ha annunciato che aprirà un'inchiesta sulle attività a cittadini bulgari. Celenk potrebbe essere l'uomo giusto per «confessare» che il governo di Sofia è estraneo al complotto.

Infine, viene confermato che i due funzionari stranieri espulsi dall'Italia non hanno a che vedere con queste vicende.

Liliana Madeo
Guido Rampoldi

le opinioni del sabato

Il boia e l'endovenosa

di FRANCESCO BARONE

Ho discusso con due amici la sorte che in una prigione del Texas Charles Brooks, condannato a morte per omicidio, è stato giustiziato mediante un'iniezione endovenosa di pentotal sodico. Essi sono trovato in una situazione paradossale. Uno di essi manifestava viva repulsione per questa tecnica escogitata dalla società tecnologica per estirpare da sé gli individui nocivi, e ch'egli ritiene «orribile», nonostante la manifesta asettica mancanza di truculenza. L'altro, invece, apprezzava il modo semplice e pulito per far passare, senza dolore, il condannato dal sonno graduale alla morte.

La cosa strana, tuttavia, sta nel fatto che l'amico «disgustato» mi è noto come difensore, almeno dal punto di vista logico, della pena di morte, mentre il secondo, che so incline ad assommare ragioni contro tale pena, mi veniva ora fuori con l'apprezzamento dell'estensione al campo penale dell'eutanasia usata per evitare sofferenze a cani e gatti incurabili.

E' ragionevole partire dal presupposto che la pena capitale va abolita, perché nega il valore d'esistenza d'ogni individuo, e tuttavia concludere che è opportuno, nei Paesi ove essa sussiste, che venga applicata procurando al condannato il minimo di sofferenze fisiche. Siamo sulla linea di pensiero in cui già si muoveva il buon medico che diede il suo nome alla ghigliottina, come macchina «illuministica» opposta alla «barbarie» dell'esecuzione accompagnata da tormenti.

Qui l'umanitarismo è sorpattutto difesa del benessere fisico dell'uomo o, almeno, ripulsa di sofferenze inutili ai fini sociali. Ed è ovvio che il mio amico pensi che questa strada porterà infine all'abolizione della pena di morte. In una concezione utilitaristica, ove il valore più alto è il «fatto» d'esistere e di evitare il dolore, non solo si giungerà a sostituire anche il pentotal con pene non mortali, ma si elimineranno addirittura le pene afflittive dalla difesa sociale.

Non meno ragionevole è però anche l'amico cui ripugna che la «solennità» dell'esecuzione sparisca ora sotto la veste di una pudibonda operazione clinica, la quale riduce il reo a rango di insetto nocivo, che non va «punito» ma «eliminato». Il «rituale» dell'esecuzione non è rivendicato né per sadismo né come esempio deterrente: ha piuttosto il significato di una critica al facile umanitarismo dell'esecuzione indolore.

C'è ipocrisia in uno Stato che dica al reo: *«Tu non soffrirai più, così voglio: ma non ti farò troppo male»*. La sofferenza, più angosciante del dolore fisico, è già causata dall'erogazione stessa della pena. Nell'ipocrisia lo Stato perde la sua dignità; e la toglie anche al reo condannato. La pena capitale ha senso solo se pretende d'essere centro della restaurazione doverosa di un ordine giuridico e morale violato dal reo, ed a cui lo stesso condannato viene restituito pagando con la sofferenza la colpa compiuta come persona libera.

In questa prospettiva il contrasto paradossale tra i due amici diventa meno imbarazzante. Esso non verte tanto sull'uso penale del pentotal, quanto sulla differenza di due visioni dell'uomo: come essere organico o come persona morale.

Il funerale dei parchi

di MARIO FAZIO

Il «funerale dei parchi», celebrato a Roma dal WWF per denunciare l'inerzia del potere pubblico, ha avuto un impensabile strascico polemico. Italia Nostra ha criticato il contenuto allarmistico della manifestazione e, a sua volta, è stata accusata di pavidità, di starsene chiusa in una torre d'avorio.

Lo scontro fra cugini (le due associazioni lavorano spesso congiuntamente) sembra stili e impegni diversi. Controllato e un po' aulico lo stile di Italia Nostra, che si muove su più fronti affrontando problemi difficilmente trasferibili in iniziative spettacolari: dalla tutela delle opere d'arte alla legislazione urbanistica, dalle proposte di parchi archeologici alla difesa del suolo. Più giovane, a volte spregiudicato, il WWF si occupa istituzionalmente di protezione della natura selvaggia.

La polemica va però oltre i limiti di un confronto tra due modi di operare. Suggerisce alcune domande di carattere generale, in questo momento di crescita dei movimenti che agiscono all'interno della società per un ambiente migliore. La denuncia che si affida a *slogan* generici è ancora produttiva? Nel caso specifico, possiamo limitarci ad accusare Stato e Regioni se i parchi esistenti hanno vita difficile e quelli in progetto stentano a nascere?

Non temo di entrare scambiato con un amico degli sterminatori di uccellini, né con un alleato della speculazione edilizia, se dico che i parchi, nazionali e regionali, non incontrano avversari soltanto tra i parlamentari e sindaci soggetti alle pressioni di cacciatori e lottizzatori. E' ben vero che la classe politica considera un lusso la conservazione della natura. Ma dobbiamo riconoscere che i parchi esistenti non hanno dato alle popolazioni locali i benefici promessi per due motivi: povertà di mezzi finanziari (qui emergono le colpe dei politici), prevalenza di un atteggiamento protezionistico che è irrinunciabile, ma che in passato non ha assunto aspetti promozionali e non ha tenuto conto delle situazioni economiche e sociali in zone storicizzate da secoli. Dalla relativa scarsità di benefici (le eccezioni sono rare) trae vantaggi la propaganda contraria.

I parchi non si fanno soltanto con leggi, regolamenti, divieti. Richiedono uno sforzo paziente di mediazione con gli enti locali nella stesura dei piani per l'uso del territorio. Richiedono investimenti di parecchi miliardi per mettere in moto attività non dannose e per creare posti di lavoro, ottime armi per sconfiggere i sindaci che sbandierano le seconde case. Si è fatta persino l'ipotesi di una «autogestione venatoria», dove ammissibili in qualche parco regionale, vedi i Monti della Tolfa; potrebbero contribuire a estendere il consenso. Infine si dovrebbe adottare un atteggiamento meno aggressivo nei confronti di popolazioni che custodiscono gelosamente tradizioni e culture locali. I pastori del Gennargentu non sono tutti agguati dei lottizzatori e rapinatori di falchi pellegrini, ma non accetteranno mai il parco nazionale finché si centerà di imporlo da Roma, sia pure con ottime motivazioni.

Andropov for president

di VITTORIO ZUCCONI

Proprio due anni fa, di questi giorni, leggevamo in Italia taglienti analisi politiche sull'esito deludente delle «presidenziali» americane e sulla crisi della democrazia negli Usa. Con garbata, ma implacabile insistenza, alcuni giornali per settimane ci spiegarono che i 43.901.812 voti ricevuti da Ronald Reagan, contro i 35.483.820 di James Earl Carter, erano troppo pochi, e le percentuali di affluenza tradivano la profonda disaffezione del popolo americano per la vita politica ufficiale, era anche un modo «raffinato» per togliere legittimità morale alla vittoria di Reagan.

Appena un mese fa, l'Urss ha «eletto» il suo nuovo segretario del partito, Yuri Andropov, con voto inevitabilmente unanime (la verità non la sappiamo) dell'ufficio politico e del comitato centrale. Di fatto, anche Cossutta sa bene che il «voto» si deve essere limitato ai 6 o 7 membri del Politbjuro che contano, i gerarchi più forti. Vista la rapidità della successione sulla «poltronissima» del pcus, è logico addirittura pensare che i giochi fossero già fatti, ancora a «babbo vivo».

Ci attendono dunque nuove e taglienti analisi politiche sulla «crisi della democrazia sovietica» e sulla «illegittimità» della vittoria di Andropov? Così non pare. Gli stessi commentatori, severissimi nel contare i voti di Reagan, sembrano riluttanti a contare i voti di Andropov. Anzi, si sente qualche parola di plauso per la «stabilità» raggiunta dopo 62 anni dal sistema sovietico, capace ormai di sostituire i reggenti in sole 48 ore.

Oggi che anche le correnti di maggioranza del pci considerano la «democrazia socialista» discutibile, può essere di cattivo gusto chiedere un confronto fra i quasi 44 milioni di voti di Reagan e i sei o sette di Andropov. L'Urss, ci si sente rispondere, ormai la conosciamo bene. E' inutile rigirare il coltello nella piaga del modo di fare politica del pcus. Il vero problema non è fare confronti impossibili, ma contribuire a ridurre la tensione fra gli arsenali nucleari e riportare Mosca e Washington al clima del negoziato vero.

Qualcuno arriva all'assurdo logico, spiegabile solo con la parzialità e la mala fede, di attribuire ai comportamenti oltranzisti di Washington, della Nato e di alcuni europei, la responsabilità della «pietrificazione» e gli errori del regime sovietico. Dimenticando che il decennio di massima espansione militare russa è coinciso proprio con il governo dei tre presidenti americani più «distensivi» (Nixon, Ford e Carter) del dopoguerra.

Il negoziato fra le superpotenze è indispensabile, ma altrettanto vitale, per chi è cittadino di una nazione libera, è ovviamente che l'eguaglianza fra gli arsenali non è eguaglianza fra sistemi politici. E l'Europa non può considerarsi «neutrale», nella dialettica fra totalitarismo e democrazia.

Mentre scrutiamo nel buio delle mura sovietiche per intuire il corso della lotta fra Andropov e Chernjenko «*for president*» del Soviet supremo, vale la pena di ridirci che anche una democrazia imperfetta, reaganiana, fanfaniana, craxiana, è meglio di una tirannide perfetta, stabile, andropoviana. Così come, da qualunque parte li si conti, 44 milioni di voti saranno pochi, ma sono sempre più di sei o sette.

PARLA UN EX MINISTRO DEL GOVERNO RIVOLUZIONARIO

«Hanoi tradì i Vietcong»

Truong Nhu Tang lottò duramente per allontanare gli americani dal suo Paese - Ora, dall'esilio a Parigi, guida la battaglia contro il Vietnam comunista - Come il Fronte di liberazione fu prima ingannato, poi del tutto accantonato - «L'offensiva del Tet fu una catastrofe» - Verità e retroscena in un documento storico unico

Tra le centinaia di migliaia di profughi anonimi nel Vietnam emergono alcuni testimoni eccezionali. Truong Nhu Tang è uno dei fondatori del Fronte di liberazione nazionale (Fln), già ministro della Giustizia del governo rivoluzionario provvisorio Vietcong, uno degli avversari più decisi degli Stati Uniti durante la guerra.

Nessuno ha credenziali rivoluzionarie più sicure di lui, nessuno come lui ha lottato più duramente per cancellare la presenza americana nel Vietnam e per insediare un governo rivoluzionario. Nel 1978, in riconoscimento della sua attività, a Truong Nhu Tang fu offerto un posto, quello di vice-ministro dell'Alimentazione, nel governo del Vietnam unificato, onore raro per un ex leader del Fronte di liberazione nazionale.

Il suo è il racconto di una tragedia umana, ma la sua testimonianza costituisce anche un'indagine storica unica, vista dall'interno, di una guerra inquietante.

Truong Nhu Tang ha 42 anni, vive a Parigi, dove recentemente ha fondato il «Consiglio nazionale per la salvezza» (*Uy Ban Cuu Nuoc*) che raggruppa i suoi compatrioti per la battaglia contro il Vietnam comunista.

Il 15 maggio 1975 assistetti dal palco delle autorità alla parata per il primo Giorno della Vittoria a Città Ho Chi Minh (che fino a qualche tempo prima si chiamava Saigon). Le masse che sfilarono sventolavano le bandiere della Repubblica democratica del Vietnam (Hanoi) e del governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud (Vietcong). Ma i soldati portavano soltanto i colori del Nord. Domandai al generale con quattro stelle che sedeva accanto a me dove erano finite le famose divisioni Vietcong, la prima, la quinta, la settima, la nona. Il generale, Van Tien Dung, comandante in capo dell'esercito nordvietnamita, mi rispose freddamente che le forze armate ora erano «unificate». In quel momento cominciai a capire quali erano il mio destino e quello del Fronte di liberazione nazionale. In Vietnam spesso dicevamo: «Spremere il limone e buttare la buccia». Su quel palco gli anni delle promesse comuniste si rivelarono per quello che erano: propaganda. Il Giorno della Vittoria non celebrava alcuna vittoria del Fronte di liberazione nazionale, né del Sud Vietnam.

Quando vivevo come studente a Parigi, alla fine degli Anni 50, ero fortemente attratto dalle idee liberali dell'Occidente. Studiavo la teoria della democrazia e apprendevo dal vivo qualcosa del suo funzionamento. Il mio Paese è passato attraverso uno sviluppo storico molto diverso: un migliaio d'anni di dominazione autocratica cinese seguiti da un regime coloniale francese altrettanto oppressivo. Forse per paradosso mi trovai ad amare la cultura francese e in particolare le tradizioni politiche francesi. Desideravo disperatamente per il mio Paese nient'altro che ciò di cui godevano la Francia e gli altri Paesi occidentali: l'indipendenza e una vita politica democratica.

Ho Chi Minh

Provai esaltazione e fierezza quando Ho Chi Minh venne a Parigi per negoziare con i francesi, e ancor più quando la stampa lo salutò come un eroe del popolo vietnamita. Mi sentii toccato di riflesso dalla gloria di quell'uomo. Quando fui invitato ad un incontro con lui fui letteralmente travolto dalla gioia. Era un giovane vietnamita, idealista e ingenuo; andai a quell'incontro, e da allora diventai un devoto seguace di Ho.

Quando ritornai a Saigon nel 1958, diventai alto funzionario di banca; nel 1964 il governo sudvietnamita mi nominò direttore dello zuccherificio nazionale. In quell'epoca cominciai a accorgermi che ben pochi, al vertice del potere sudvietnamita, erano veri patrioti e che non avrei potuto servire il Paese in compagnia di quei generali e funzionari corrotti. In particolare non esisteva alcuna forma di libertà politica così come l'avevo conosciuta in Occidente. Cominciai ad interessarmi dei miei compatrioti che soffrivano in prigione o lottavano nella giungla per l'indipendenza e per ideali politici che io condividevo. Stabilii segretamente dei contatti con i rivoluzionari.

Nel dicembre del 1960, in un memorabile incontro nella giungla, i miei amici proposero la formazione di un «comitato provvisorio» del Fronte di liberazione nazionale. Il nostro primo scopo era la scelta di un presidente. Poco dopo, nel febbraio del '61, si tenne una seconda riunione organizzativa vicino a Tay Ninh nell'area chiamata «Triangolo verde», presso i confini tra il Vietnam e la Cambogia. In quella riunione decidemmo di dare vita a un comitato permanente del Fln, ed eleggemmo presidente Nguyen Huu Tho, che era stato liberato da poco.

Arrestato

In questo periodo eravamo aiutati in modo efficace dai comunisti nord-vietnamiti. Dipendevamo da loro per le armi, le comunicazioni e soprattutto per la nostra rete propagandistica. Ma quasi tutti eravamo del Sud (salvo pochi del Nord che si erano spostati nella parte meridionale del Paese molti anni prima) e molti di noi non erano comunisti. Il nostro non era un movimento comunista, e noi credevamo che i leaders del Nord Vietnam, che avevano risolutamente combattuto contro i francesi, avrebbero posto gli interessi del popolo al di sopra dell'ideologia.

I nord-vietnamiti d'altronde non avevano mai manifestato l'intenzione di imporre il comunismo nel Sud. Al contrario, essi sapevano — così dicevano — che il Vietnam meridionale doveva avere un programma differente dal loro, cioè un programma che rispettasse la nostra aspirazione all'indipendenza e insieme quella alla libertà politica.

Nel 1964 fui arrestato per la prima volta. Avevo aiutato altri intellettuali di Saigon nella formazione del «Movimento sudvietnamita per l'autodeterminazione», un'organizzazione che si opponeva al regime del Sud Vietnam. Per questa colpa rimasi in prigione due anni. In un certo senso era soltanto un avvertimento, perché in quel momento non c'erano prove dei miei contatti con il Vietcong. Malauguratamente, nel 1967, un agente vietcong, arrestato e torturato, rivelò la mia identità Fln alla polizia di Thieu-Ky. Fui di nuovo arrestato e questa volta la mia prigionia fu molto più dura.

Ero ancora in prigione quando, nel '68, fu scatenata l'offensiva del Tet. Ad un certo punto la polizia ci disse che se i vietcong entravano a Saigon saremmo stati tutti uccisi. Poco dopo il carceriere mi ordinò di prendere tutto quello che avevo e di seguirlo. Il suo atteggiamento era sinistro, ero sicuro che mi avrebbe sparato, come era stato fatto ad altri prigionieri vietcong, abbattuti per strada, come avevo saputo. Con altri due membri del Fln mi caricarono su un cellulare e dopo un certo percorso fui trasferito su un furgone della Croce Rossa americana. Con mia sorpresa, e sollievo, vidi che a bordo c'erano due americani. Ci portarono in un edificio della Cia. Più tardi scoprii che c'erano state trattative tra gli americani e il Fln per uno scambio di prigionieri, e che io ero stato scambiato con due colonnelli americani.

Prima di lasciare l'edificio della Cia mi fu data una lettera per le autorità del Fln e mi furono fatte pressioni perché prendessi anche una radio, che rifiutai, temendo che si trattasse di una spia elettronica. Un elicottero mi trasportò, con altri due prigionieri scambiati, a Trang Bang, un piccolo distretto cinquanta miglia a Nord Ovest di Saigon. Fummo rilasciati in un campo di calcio, dove ci aspettava il capo delle forze di sicurezza vietcong della provincia di Loc Ninh, controllata dai guerriglieri. Ci portarono all'interno della giungla su trattori a motore, verso l'Ufficio centrale del Fln, il famoso, in sigla, quartier generale «Comm» dal quale erano dirette tutte le operazioni vietcong.

La guerra diretta dal «Comm» in quel momento era combattuta da consistenti forze del Nord, insieme con i guerriglieri vietcong. All'inizio degli Anni 60, prima che mi mettessero in prigione, c'erano pochi ufficiali nordvietnamiti ad assistere e non molti soldati. La grande maggioranza delle nostre truppe era costituita da guerriglieri del Sud, molti dei quali erano veterani delle guerre coloniali francesi. Altri erano contadini che si erano uniti a noi quando fu formato il Fronte di liberazione nazionale. Quasi tutti questi contadini vivevano nelle loro case, durante il giorno erano leali cittadini del Vietnam del Sud, di notte diventavano vietcong.

Sebbene la propaganda sudvietnamita ci accusasse di essere comunisti e assassini, i contadini la pensavano diversamente. Per loro noi non eravamo marxisti-leninisti ma semplicemente rivoluzionari in lotta contro un'odiosa dittatura e l'intervento straniero.

Eravamo impegnati per l'autodeterminazione e l'indipendenza del Sud, tanto da Hanoi quanto dall'America. Il Vietcong era legato a Hanoi per le forniture militari e i contatti diplomatici, ma molti di noi erano ancora convinti che la direzione nordvietnamita avrebbe rispettato e appoggiato il programma politico del Fln, perché ciò era anche nel suo interesse.

Dopo la mia liberazione dalle prigioni di Thieu, e prima dell'offensiva del Tet nel '68, protestai con i leaders comunisti per le atrocità commesse dai nordvietnamiti a Hué, dove molti innocenti erano stati massacrati e una dozzina di prigionieri americani fucilati.

Disfatta

Malauguratamente l'offensiva del Tet si rivelò catastrofica per i nostri piani. Per amara ironia della propaganda di guerra l'aver trasformato all'estero questa disfatta in una grande vittoria ci diede un'arma nuova nei nostri sforzi diplomatici. I movimenti pacifisti americani trassero incoraggiamento, divennero sempre più forti, i piani di Washington perdettero vigore. La verità era che l'offensiva del Tet ci era costata metà delle nostre forze. Le nostre perdite furono così elevate da renderci impossibile il ricambio con nuove reclute. Una conseguenza fu che la leadership di Hanoi cominciò a far affluire verso il Sud un numero senza precedenti di soldati, dando al suo esercito una funzione di controllo sulle decisioni del Fln. Il fallimento del Tet rividde spazio all'organizzazione dell'«Alleanza delle forze nazionali e democratiche per la pace», una coalizione di oppositori che si era formata intorno a una trentina di intellettuali prestigiosi del Vietnam del Sud. Si dovette arrivare al 1969 per riuscire finalmente a portare questi gruppi eterogenei sotto la leadership di Trinh Dinh Thao e mia. Cominciammo a lavorare su un programma politico molto ampio, senza trascurare i dettagli.

Nel giugno del 1969, rispondendo ad una richiesta del partito comunista che si preparava a partecipare alla conferenza della pace di Parigi, formammo il governo rivoluzionario provvisorio. In un primo tempo fui proposto come ministro dell'Interno, ma poi, tenendo conto della mia preparazione giuridica, si decise che avrei servito meglio il governo come ministro della Giustizia. Al ministero della Giustizia, nella giungla, avevo a mia disposizione una cinquantina di funzionari. Soltanto pochi membri del governo rivoluzionario provvisorio erano comunisti: Nguyen Huu Tho, presidente del Fln; Huynh Tan Phat, primo ministro del governo rivoluzionario provvisorio; il generale Tran Nam Trung, ministro della Difesa, e Nguyen Thi Binh, ministro degli Esteri. Ed anche questi erano sudvietnamiti, fedeli all'idea di una politica separata per il Vietnam del Sud. Quasi tutta la direzione del Fln era dello stesso parere, come lo era la maggior parte dei nostri sostenitori nel mondo.

I dirigenti di Hanoi sapevano tutto questo e, nei nostri confronti, si comportavano tenendone conto. Essi accettavano ed appoggiavano la piattaforma politica del Fronte in ogni suo punto, davano le più ferme assicurazioni circa il rispetto del principio dell'autodeterminazione per il Sud Vietnam. Più tardi, naturalmente, scoprimmo che i comunisti nordvietnamiti erano pronti a ignorare deliberatamente queste assicurazioni per conseguire quello che era stato il loro obiettivo fin dall'inizio, la distruzione del Vietnam del Sud come entità politica e sociale separata dal Nord. Riuscirono a camuffare le loro reali intenzioni continuando a comportarsi come fratelli che combattevano la nostra stessa battaglia, e sfruttando nel modo più cinico il nostro patriottismo.

Truong Nhu Tang

(Copyright «The New York Review of Books» e per l'Italia «La Stampa»)

(1. continua)

Uga IV portafortuna

New York. Herschel Walker, a destra, in rappresentanza dell'Università della Georgia, ha vinto il prestigioso Trofeo Heisman di atletica. Al banchetto ufficiale era presente anche la mascotte dell'Ateneo, «Uga IV», un magnifico bulldog

BONITO OLIVA ALLE CONFERENZE DELL'ACI

Se l'artista è un cinico il critico che cosa è?

TORINO — Qualcuno lo ha definito l'«enfant prodige» della critica d'arte italiana, ma lui, in una recente intervista, ha ribaltato su se l'ironia con cui, solitamente, usa graffiare gli altri: «Quand'ero bambino ero proprio un enfant prodige. Oggi sono solo un prodige». Qualcuno lo considera un po' istrione e un po' genio.

Achille Bonito Oliva, 40 anni, professore di Istituzioni di Storia dell'Arte all'Università di Roma, cercando una definizione di se sceglie, ancora provocatoriamente, quella di «cane da tartufi»: «Mi piace quest'immagine perché tutta la vita è una ricerca delle nostre radici». Ieri pomeriggio ha parlato ai Venerdì letterari dell'Associazione culturale italiana a Carignano ripercorrendo, davanti ad una platea gremita e vivace, i passi che l'hanno condotto ad essere il teorico della transavanguardia.

Un cammino intellettuale che parte da lontano, dalla radici (appunto) del manierismo cinquecentesco per cogliere, attraverso un'analisi sociale, politica, estetica e filosofica, singolari analogie con l'ambiente artistico d'inizio secolo. Momento di sintesi di queste affinità, l'«ideologia del traditore». «Tradilore, spiega Bonito Oliva, è l'artista che si trova al centro d'un mondo in crisi e che, sentendosi staccato da questo contesto, lo tradisce rifiutandolo. Un tradimento che non si esplica in un rapporto frontale (sarebbe da rivoluzionario) ma vive nella ricerca del linguaggio, nel disinteresse silenzioso. Ed ecco, ad esempio, autori come il Parmigianino o il Primaticcio drammatizzare la prospettiva dei maestri Michelangelo, Raffaello e Leonardo, decentrarla, renderla asimmetrica e complessa come il mondo in cui vivevano e che era impastato di crisi sociale, religiosa, scientifica, economica».

Il XX secolo, secondo il critico, è nato all'insegna di questa consapevolezza di turbamenti: la teoria della relatività, la psicanalisi, il fosco pensiero di Heidegger in luce al quale «il terribile è già accaduto». Il così il «traditore-artista» si trasforma da patetico (in quanto partecipe del pathos del suo mondo in crisi a cinico: «La transavanguardia, osserva Bonito Oliva, quando l'ultimismo della neoavanguardia è messo in pinocchio dalla constatazione che quello che doveva essere l'arte del futuro s'era trovata senza futuro. E nasce rendendosi conto che non esistono certezze culturali cui appoggiarsi, ma solo la possibilità di mediare le tradizioni».

Queste considerazioni trattate nel saggio *Ideologia del traditore* (ed. Feltrinelli), giunto, ormai alla terza edizione, e nel volume di prossima pubblicazione presso Politi, *Transavanguardia internazionale*, hanno fatto muovere al critico l'accusa di voler essere a tutti i costi un protagonista: «La critica d'arte negli Anni 70 era afflitta da un complesso di inferiorità dovuto alla certezza che l'arte usasse un primato sulla critica stessa. Io rifiuto d'essere gregario dell'artista esattamente come mi oppongo ad essere l'angelo custode. Sono un suo compagno di strada. E dico strada per contrapporla agli spazi asettici da cui, sovente, certa critica parla».

Aggiunge: «Con il '68 s'era sepolta la meritocrazia, s'era fatto del colonialismo culturale. Dovere della critica, invece, scegliere ad uno ad uno gli artisti, selezionarli. Si tratta di giungere ad una campionatura piuttosto che ad una panoramica documentazione».

Renato Rizzo

Márquez: «Ho fatto liberare Valladores»

Gabriel Garcia Márquez ha dichiarato ieri al giornale svedese Dagens Nyheter *di aver contribuito alla liberazione del poeta cubano Armando Valladores che lo scorso ottobre ha trovato asilo in Francia dopo 22 anni di reclusione.*

Finora si sapeva che la liberazione di Valladores era avvenuta in seguito a un appello personale del presidente francese Mitterrand a Fidel Castro. Garcia Márquez, che è amico sia di Castro sia di Mitterrand, ha detto di essere stato lui a sviluppare l'opera di mediazione.

Lo scrittore ha anche detto di essersi adoperato per la liberazione dalle carceri cubane di migliaia di altri detenuti.

EINAUDI DICEMBRE

Un nuovo annale della Storia d'Italia

IL PAESAGGIO

Un tema affascinante affrontato nelle sue diverse angolazioni da studiosi italiani e stranieri quali Le Goff, De Seta, Giovanni Romano, Elisabeth e Jörg Garms: l'immaginario urbano, il «Grand Tour», lo spirito pittorico, l'idea del paesaggio, il giardino. Il paesaggio come configurazione fisica, geografica, letteraria. Il reale visto con immaginazione attraverso una pluralità di discipline.

«Annali della Storia d'Italia», pp. xxxiv-847, con 113 illustrazioni fuori testo, L. 70 000.

Una enciclopedia dell'antichità

PLINIO STORIA NATURALE

«L'uso che di Plinio si è sempre fatto, credo, è quello della consultazione, sia per conoscere cosa gli antichi sapevano o credevano di sapere su un dato argomento, sia per spigolare curiosità e stranezze. Le suggestioni dell'opera vengono dagli accostamenti imprevisti che troviamo nel sommario: "Pesci che hanno un sassolino nella testa; Pesci che si nascondono d'inverno; Pesci che sentono l'influenza degli astri; Pranzi straordinari pagati per certi pesci", oppure "Della rosa: 32 varietà, 32 farmaci; 5 varietà di gigli: 21 farmaci; Pianta che nasce da una propria lacrima..."

Ma Plinio è anche autore che merita una lettura diretta, nel calmo movimento della sua prosa, infinita dall'enumerazione per tutto ciò che esiste e dal rispetto per l'infinita diversità dei fenomeni». Italo Calvino.

Volume I. Cosmologia e geografia, edizione diretta da G. B. Conte, presentazione di Italo Calvino. «I millenni», pp. LXXXV-847, con 14 tavole a colori fuori testo, L. 70 000.

LE GOFF LA NASCITA DEL PURGATORIO

«Il mio intento è stato di suggerire che l'elemento principale del sistema dell'aldilà cristiano è quello effimero, fragile e tuttavia essenziale del Purgatorio, che si è conquistato uno spazio tra il Paradiso e l'Inferno». Jacques Le Goff.

«Il Purgatorio supera in poesia il cielo e l'inferno, in quanto rappresenta un avvenire del quale entrambi sono privi». Chateaubriand.

«Biblioteca di cultura storica», pp. xiv-427, con 23 illustrazioni fuori testo, L. 35 000.

I MERCANTI DI VENEZIA

di Frederic C. Lane

In questo saggio Lane ci fa seguire con abilità di narratore la vita economica di Venezia attraverso libri di conto, lettere e carte notarili. Come scrive Franco Venturi «Lane si dimostra maestro nel mettere a fuoco le questioni più sottili», portando il lettore «nel cuore dei problemi di fondo della repubblica di San Marco».

«Biblioteca di cultura storica», pp. xvi-364, con 12 illustrazioni fuori testo, L. 30 000.

ČECHOV TUTTO IL TEATRO

Atti unici, Platonov, Ivanov, Lelli, Il gabbiano, Zio Vanja, Tre sorelle, Il giardino dei ciliegi. Raccolta in un unico cofanetto l'opera completa di Cechov drammaturgo.

A cura di Vittorio Strada, traduzioni di Vittorio Strada e Ettore Lo Gatto. «Collezione di teatro», cofanetto di complessive pp. 968, L. 30 000.

Annuncio di Reagan, a quattro giorni dall'anniversario della repressione

«Revoco le sanzioni alla Polonia se sarà tolta la legge marziale»

Il presidente ha però aggiunto che il regime di Jaruzelski deve anche liberare tutti i prigionieri politici e «avviare un dialogo concreto con la Chiesa e con Solidarnosc» - «Le ritorsioni americane sono reversibili, purché Varsavia non faccia gesti vuoti» - Usa pronti a collaborare alla ripresa dell'economia polacca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A quattro giorni dall'anniversario della repressione in Polonia, il presidente Reagan ha annunciato ieri che revocherà le sanzioni economiche contro il regime di Varsavia se esso annullerà la legge marziale. Il Presidente in un breve discorso alla Casa Bianca. «Voglio sottolineare che gli Stati Uniti sono pronti a rispondere con iniziative altrettanto importanti e fattive, in stretta consultazione con i loro alleati». «Ma non intendo rimuovere e non rimuoverò le sanzioni — ha aggiunto Reagan — se il regime di Varsavia non dimostrerà di rispettare la dichiarazione dell'Onu sui diritti dell'uomo e il Patto di Helsinki».

Il capo di Stato Usa ha parlato inaspettatamente davanti a un gruppo di senatori e di deputati convocati la sera precedente, nel corso della cerimonia della firma di due proclamazioni, la prima appunto di difesa dei diritti dell'uomo, la seconda di invito a celebrare domenica la giornata di solidarietà col popolo polacco.

Reagan ha ricordato che un anno fa «*la fredda notte della repressione è scesa sulla Polonia*», e ha auspicato che essa sia davvero alla fine. «Ma occorrono fatti, non parole», ha ammonito. «*Le ritorsioni americane sono reversibili, purché il regime di Varsavia non ricorra a gesti nuovi*». Con una chiara sollecitazione a «*ritornare sulla strada della giustizia*» il Presidente ha concluso che «*gli Stati Uniti sarannno lieti di fare la loro parte nella ricostruzione dell'economia polacca semidistrutta, così come la fecero nella ricostruzione dell'Europa occidentale dopo la guerra*».

L'intervento dell'Amministrazione repubblicana nel weekend più delicato per la Polonia appare diretto a un preciso obiettivo politico: da un lato, a influire sulle scelte del regime di Varsavia, dall'altro a richiamare l'Urss a una condotta più flessibile se non vuole la distensione tra le superpotenze. Reagan i giorni scorsi ha insistito sulla necessità di una soluzione negoziale della crisi afghana, approfittando della visita a Washington del presidente del Pakistan Zia, e del dibattito all'Onu su Kabul. Ieri ha battè sul tema polacco. E' previsto che presto tenga un discorso alla nazione sull'MX e sui negoziati di Ginevra per la riduzione delle armi strategiche e di quelle di teatro, sviluppando le proposte di pace da lui rivolte ad Andropov il 22 novembre. Nonostante il rovescio subito alla Camera sull'MX, egli si attiene ferrenamente ai suoi principi fondamentali, e cioè che il dialogo con l'Urss è possibile solo se essa dimostrerà di rispettare le leggi internazionali, e se gli Usa rafforzeranno le difese.

Reagan ha gettato ancora più luce sulla sua logica nei rapporti Est-Ovest e una cena per i senatori, indetta, ha detto ironicamente «non per torcerri le braccia e farti approvare l'MX ma per rammentarti, guardandoci negli occhi, che noi abbiamo bisogno dei supermissile». Il Senato sarà chiamato a votare sul progetto la settimana ventura, e il Presidente non può permettersi un'altra sconfitta. Egli ha detto ai parlamentari che «*un voto contro l'MX sarebbe un voto contro il disarmo nel futuro*». «*La sicurezza nazionale è la mia e la nostra massima responsabilità*», ha sostenuto. «*Negli ultimi anni, la difesa è stata trascurata tanto quanto l'economia*».

Tale è la rigidità dell'amministrazione repubblicana sul riarmo che gli Stati Uniti sono rimasti soli a dire «no» a una mozione dell'Assemblea generale dell'Onu a New York per il bando di tutti gli esperimenti atomici. La mozione, la più importante di un gruppo di tre (le altre due consentono esplosioni nucleari a scopi pacifici) è passata con 111 «sì» e con 35 astensioni. Tra Stati Uniti, Urss e Inghilterra è in vigore dal '63 il bando degli esperimenti atomici nell'atmosfera, ma non di quelli sotterranei.

Ennio Caretto

In Inghilterra sede di riserva del comando Usa

WASHINGTON — Il Pentagono ha cercato una sede di riserva, in Inghilterra, per il suo comando europeo nel caso che quella attuale, a Stoccarda, in Germania Federale, fosse minacciata da una guerra. Lo hanno reso noto ieri sera funzionari del ministero della Difesa americano, dichiarando che la notizia data ieri dal giornale inglese «Guardian», secondo cui gli Stati Uniti intenderebbero trasferire in permanenza la sede del comando da Stoccarda in Inghilterra, entro i prossimi quattro anni, era «inesatta».

Washington aiuterà Honduras, Guatemala e somozisti

Reagan replica ai deputati In Centro America ci sarà un cordone anti-sandinista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La tragedia dei 70 bambini morti in Nicaragua e il voto unanime della Camera, 411 a 0, contro gli aiuti militari americani alle forze che mirano a rovesciare il regime sandinista o a fargli dichiarare guerra dall'Honduras, hanno provocato a Washington un confronto analogo a quello tra «falchi» e «colombe» per il conflitto vietnamita. Il governo Reagan respinge seccamente le accuse rivoltegli di voler promuovere a Managua eventi simili a quelli di Santiago, in Cile, dieci anni fa, che portarono all'assassinio di Allende e all'insediamento di Pinochet. Ma non dilette dal suo impegno all'assistenza scoperta all'Honduras (e prossimamente al Guatemala) e occulta ai gruppi della ex Guardia Nazionale di Somoza e ill altri movimenti. Questa assistenza occulta è svolta dalla Cia, i servizi segreti, e dal Pentagono, su scala, ha scritto il *New York Times*, sconosciuta nell'ultimo decennio.

Washington ha ieri smentito che gli Stati Uniti abbiano avuto la minima responsabilità nella tragedia dei bambini, e che l'ex Guardia Nazionale di Somoza sia addestrata, armata, organizzata e finanziata da agenti segreti o da ufficiali Usa. Ha tuttavia indicato che il voto della Camera non lo vincola alla revoca delle iniziative assunte in Honduras. Poiché l'obiettivo non è la deposizione dei sandinisti né la guerra contro il Nicaragua, sostiene Washington, le varie forme di aiuti militari si sottraggono al divieto parlamentare. La mozione della Camera ha emendato un paragrafo del bilancio della Difesa che contempla spese di 230 milioni di dollari, 325 miliardi di lire circa, ma non lo ha abolito.

Di fatto, il governo Reagan intende ignorare l'avviso dato dai deputati, e proseguire l'opera di destabilizzazione del regime sandinista, e indirettamente di Cuba, incominciata un anno fa. Grazie a essa, l'Honduras è diventato il trampolino di lancio di gruppi di guerriglieri, tra 3000 e 4000 uomini in tutto, che hanno anche colpito in Nicaragua. Managua li ha accusati di voler tagliare il Paese in due, impadronendosi di una parte della costa, per proclamare un governo provvisorio e procedere poi alla «unificazione nazionale».

La tesi di Washington è che costoro agiscono autonomamente, e l'Honduras è appoggiato dalla Cia e dal Pentagono solo perché esposto all'aggressione sandinista e minacciato dal terrorismo interno diretto da Cuba. Nel suo recente incontro con Reagan, il presidente honduregno ha chiesto che gli Stati Uniti «*collaborino al ripristino dell'ordine e della sicurezza dei confini*».

Questa distinzione tra la rivolta contro Managua e la tutela di Tegucigalpa rischia di farsi sempre più nebulosa. Il gruppo più ritto di guerriglieri ha infatti un ufficio di rappresentanza a Miami in Florida. «*L'uomo forte*» che lo guida, Enrique Bermudez, si è tenuto l'altro ieri una conferenza stampa. Bermudez è un ex colonnello della Guardia Nazionale di Somoza, ma dice di aver sempre tenuto le distanze dal dittatore e di non volerne ripristinare il regime. Il suo gruppo si chiama Fronte democratico nicaraguense ed è una coalizione di forze diverse. «*Noi non siamo mercenari* — ha detto Bermudez, che dal '75 al '77 lavorò a Washington — *Non intendiamo combattere per gli Stati Uniti contro gli agenti sandinisti e cubani che portano le armi sovietiche nel Salvador. Vogliamo liberare il Nicaragua e basta*».

Secondo Bermudez, il giorno in cui i sandinisti venissero sconfitti, a Managua si terrebbero libere elezioni. Ma gruppi dissidenti, come quello del celebre «Comandante Zero», il colonnello Pastora, che se andò dal Nicaragua un anno dopo la rivoluzione, lo mettono in dubbio.

e. c.

Domani elezioni in Portogallo

LISBONA — Si è conclusa ieri a mezzanotte la campagna per le elezioni amministrative in programma domani in Portogallo.

La campagna dell'Alleanza democratica (coalizione di governo tra socialdemocratici, democristiani e monarchici popolari) è apparsa agli osservatori tutt'altro che convincente. Ieri mattina si è diffusa la voce, non smentita dal governo, delle dimissioni del ministro senza portafoglio degli Affari parlamentari, Marcelo Rebelo de Sousa.

Desaparecidos, una sfida alle armi

Buenos Aires. I familiari dei «Desaparecidos» l'hanno sfruttata anche questa volta contro la minaccia delle mitragliette, dei gas lacrimogeni e dei mezzi blindati della polizia, che mantiene isolata da centinaia d'ore la Casa Rosada e la zona circostante. Come si vede dalla foto la staffetta della resistenza, promossa dalle madri di Plaza de Mayo e da altre associazioni umanitarie è proseguita ieri a Buenos Aires, in una atmosfera di crescente tensione, nonostante il divieto di occupare lo spiazzo davanti alla casa del governo.

Regan: crescita del 3-4% («e potremo essere la locomotiva dell'Occidente»)

Il ministro del Tesoro Usa alla Cee «Usciremo dalla recessione nell'83»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il vertice economico Cee-Usa si è concluso ieri sera senza alcuna decisione ma con la speranza di una ripresa economica mondiale tra un anno o due. Da parte americana hanno partecipato Donald Regan, ministro del Tesoro, George Shultz, segretario di Stato, Block, ministro dell'Agricoltura, Baldrige, ministro per il Commercio estero e Brock, ambasciatore speciale. Per la Cee erano presenti, guidati da Gaston Thorn, presidente della Commissione europea, i commissari responsabili dei settori-chiave della Comunità.

Il segretario al Tesoro Regan ha dichiarato nella conferenza stampa: «*La crescita dell'economia americana raggiungerà il 3-4 per cento nel 1983 e forse qualcosa di più l'anno successivo. Speriamo così di fare da locomotiva per tutto l'economia occidentale. Infatti, noi non abbiamo dormito. Abbiamo ridotto l'inflazione dal 12,5 per cento a meno del 5, i tassi di interesse sul dollaro sono scesi della metà all'11,5 per cento, la nostra moneta è più debole e lo sarà forse ancora di più, come volevano gli europei. Noi abbiamo compiuto il nostro dovere per quanto riguarda le responsabilità internazionali che c'eravamo assunte e speriamo di poter aprire in questo modo la strada alla ripresa economica mondiale*».

Gaston Thorn ha detto che la Cee e gli Stati Uniti hanno particolari responsabilità e interessi comuni per armonizzare le loro politiche commerciali, economiche e monetarie in uno dei momenti più delicati dalla fine della guerra. Thorn ha aggiunto: «*Dobbiamo dimenticare il passato e affrontare i temi del momento con l'azione*». Il segretario di Stato americano per l'agricoltura Block ha dichiarato che «*non ci sarà una guerra agricola Cee-Usa*» e che verranno discussi i mezzi per evitare le distorsioni del mercato mondiale agricolo a causa delle sovvenzioni alle esportazioni comunitarie, magari avvicinando i prezzi interni europei a quelli internazionali, entro i limiti delle attuali politiche agricole dell'Europa e degli Stati Uniti.

Gli altri problemi discussi sono stati i crediti alle esportazioni e i limiti alle vendite di materiale tecnologico al blocco sovietico. L'ambasciatore Brock ha detto che questi problemi saranno discussi in seno all'Ocse e al Cocom nel tentativo di integrare le politiche economiche occidentali verso l'Urss in una strategia comune. «*Nessun problema è stato risolto*», ha commentato Brock, «*ma la discussione sui rapporti commerciali Est-Ovest è stata posta sulla strada giusta*».

r. p.

Un rapporto britannico

Fra cinque anni bomba atomica per l'Argentina e il Pakistan

LONDRA — Argentina e Pakistan avranno l'atomica nel 1985: lo afferma un rapporto sulle armi nucleari e sulle prospettive di proliferazione curato dalla sezione di studi sulla pace dell'università inglese di Bradford.

Secondo il documento, anche Brasile, Egitto, Irak, Iran, Libia, Formosa, Corea del Sud e Nigeria possederanno bombe atomiche entro l'anno 2005.

Attaccati in Libano posti di blocco dei caschi blu

TEL AVIV — Il comando delle forze delle Nazioni Unite nel Libano meridionale ha accusato «uomini vestiti con uniformi militari israeliane dotati di armi israeliane» di aver attaccato due posti di blocco dei «caschi blu» nella zona.

Il comando Unifil a Naqoura ha affermato che numerosi attaccanti sono stati probabilmente feriti insieme a residenti locali.

Nuovi guai per Bignone, si dimette il ministro delle Finanze

Terremoto nel governo argentino E' saltato lo staff per l'economia

BUENOS AIRES — Le improvvise dimissioni del segretario di Stato alle Finanze argentino, Aldo Luis Ducler, e di altri due funzionari dello staff economico governativo, il sottosegretario all'Economia Miguel Iribarne e il sottosegretario per la politica e amministrazione tributaria, Marcelo Lescano, hanno aperto una breccia nel programma economico del presidente Bignone.

Il ministro dell'Economia, Jorge Wehbe, ha provveduto immediatamente a sostituire i funzionari dimissionari, mentre gli analisti rilevano che la soluzione data alla crisi è interpretata come un appoggio all'ala liberale per la politica economica, rappresentata dal presidente della Banca Centrale, Gonzales Del Solar, impegnato a subordinare il programma economico alle esigenze del Fondo monetario internazionale.

Aldo Luis Ducler è stato sostituito nella carica di segretario alle Finanze da Ismael Aichouron, mentre al sottosegretariato dell'Economia è stato designato Victor Poggi. In sostituzione di Miguel Iribarne, la crisi attuale è la prima che si trova a fronteggiare il ministro dell'Economia dall'inizio della sua gestione il 25 agosto scorso.

Le dimissioni dei tre funzionari sono state rassegnate in seguito alla decisione del ministro Wehbe di non avallare il programma economico elaborato dal titolare del dicastero delle Finanze che consisteva in un aumento addizionale dei salari dal prossimo gennaio, per compensare le perdite provocate dall'inflazione, e in altre misure destinate a stabilire un tasso d'interesse unico e decisamente negativo nel sistema finanziario. I tre funzionari propendevano infine per una revisione del programma di lavori pubblici, contestando alcuni investimenti ritenuti improduttivi.

A giudizio degli analisti, i mutamenti avvenuti al vertice dello staff economico del governo e la riaffermazione di una politica di austerità che dovrà protrarsi almeno sino al 1984, acuiranno la protesta politica e sindacale nei riguardi del governo.

Diritti umani fermati a Mosca 60 dimostranti

MOSCA — Una sessantina di persone sono state arrestate ieri sera in piazza Pushkin, nel centro di Mosca, per aver ricordato in silenzio la Giornata dell'Onu per i diritti umani. I giornalisti occidentali hanno visto i poliziotti aggiurarsi tra gruppi di persone riunitì nella piazza e portar via una sessantina di esse su cellulari parcheggiati in una strada laterale.

Per alcuni l'arresto è scattato quando si sono tolti il cappello nel tradizionale segno di protesta contro le violazioni dei diritti umani in Unione Sovietica.

Eletta in Iran l'assemblea dei «saggi»

TEHERAN — Si sono svolte senza incidenti, in tutto l'Iran, le elezioni per l'«assemblea di saggi» che, alla morte di Khomeini, dovrà nominare il suo successore.

L'affluenza degli elettori alle 22 mila urne che sono state approntate su tutto il territorio nazionale (anche nelle immediate retrovie del fronte, dove iraniani e iracheni continuano a disputarsi le aree petrolifere al confine) è apparsa massiccia, anche perché sulle carte di identità dei votanti viene apposto un timbro, prezioso attestato di ortodossia.

Alcuni alti esponenti governativi iraniani, intervistati da radio Teheran, si sono detti certi che la «travolgente partecipazione popolare a queste elezioni costituisce la migliore risposta agli agenti dell'imperialismo».

L'ex ministro della Difesa di Israele sta per formare un nuovo partito

Weizman scende in campo contro Begin Alle elezioni forse guiderà il Centro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Ezer Weizman, ex ministro della Difesa, ha intenzione di presentarsi alle prossime elezioni alla testa di un nuovo partito che dovrebbe diventare l'arbitro di ogni futura coalizione governativa. La notizia ha suscitato enorme interesse in Israele, anche per il modo in cui è stata data: Weizman — che si trovava in visita privata in Costa Rica — ha parlato al presidente di quel Paese alla presenza dell'ambasciatore israeliano, con l'intento che la notizia fosse subito trasmessa in Israele, come è avvenuto, attraverso un rapporto del diplomatico al capo del governo e al ministro degli Esteri. Il rapporto è arrivato anche nelle mani del corrispondente di *Radio Gerusalemme*.

La possibilità di un ritorno di Weizman alla vita politica non sorprende, stupisce semmai la forma dell'annuncio. Da mesi egli rifiutava qualsiasi intervista e qualche tempo fa aveva dichiarato: «*Quando Sharon avrà accumulato tanti errori da mettere in pericolo il Paese, tornerò alla politica attiva*».

La fondazione di un nuovo partito di centro sembra collegata all'ipotesi di elezioni politiche anticipate nel 1983, queste ultime sempre più legate ai risultati della commissione d'inchiesta sulle stragi di Beirut. Perciò l'annuncio dell'ex «*enfant terrible*» del Likud di Menachem Begin ha destato vivo interesse tra alcuni esponenti del partito liberale, che sono alla ricerca di un leader.

L'ex ministro dell'Energia Itzhak Berman e il deputato Dror Zeigerman hanno salutato con calore l'iniziativa dell'ex ministro della Difesa e hanno detto che pensano alla prossima costituzione di un partito di centro autonomo staccandosi dallo «Herut» di cui ancora fanno parte, aggiungendo che sarebbero lieti che Weizman capeggiasse il movimento.

E' vero che l'esperienza del movimento di Yadin, che si è sbriciolato dopo che aveva mandato quindici deputati alla Knesseth nel 1977, non è incoraggiante; ma lo scontento diffuso (testimoniato anche dalle voci di costituzione di un partito religioso moderato che si staccherebbe dal Maidal, troppo nazionalista) potrebbe raccogliere intorno al prestigioso nome di Weizman non soltanto i delusi e gli scontenti ma anche coloro che sperano in una svolta decisiva per il Paese.

Weizman si è rifiutato di smentire o confermare la notizia, ma non per questo è minore l'effervescenza in cui è entrato il mondo politico israeliano. I laboristi sono cauti e attribuiscono la fuga di notizie al governo, con l'intento di indebolire l'opposizione; Victor Shtemtov, della sinistra del partito, ha detto di essere soddisfatto della notizia e ha ipotizzato la costituzione di un governo di centro sinistra.

Giorgio Bonsaver

E' morto Jaworski accusatore di Nixon

NEW YORK — Leon Jaworski, che iniziò la carriera come il più giovane avvocato del Texas e la concluse come pubblico accusatore del presidente Richard Nixon, provocandone le dimissioni, è morto giovedì nel suo ranch, per un attacco di cuore, all'età di 77 anni.

Non aveva più esercitato da quando nel 1974, con le sue argomentazioni di fronte alla Corte Suprema degli Stati Uniti, quale procuratore speciale per il Watergate, ottenne che le registrazioni che collegavano Nixon a quello scandalo divenissero di pubblico dominio. «Non mi va di discutere altre cause dopo aver sostenuto quella degli Stati Uniti contro Nixon di fronte alla Corte Suprema», ebbe a dire una volta.

Ursula e Bo alla «prima»

Los Angeles. Le attrici Ursula Andress (a sin.) e Bo Derek alla «prima» mondiale del film «Tutti chiamarono ancora»; alla proiezione era presente anche il protagonista Robert Mitchum

Profondamente e sinceramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Silvana Genta in Vanara
di anni 42
Ne danno il doloroso annuncio mamma e papà, il marito Lorenzo, i figli Maurizio, Franco, Lidia, Elisa. I funerali avranno luogo domenica 12 dicembre alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Alfieri 10 Ferriera. Si ringrazia particolarmente la dottoressa Nadia Andreis, l'amico dottor Paolo Morra e quanti le vorranno testimoniare vicino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ferriera, 11 dicembre 1982.

Nirvana e Giacomo Stefano profondamente commossi si stringono con affetto al fratello Renzo Vanara e figli per la scomparsa della loro cara SILVANA.

E' mancata
Angela Corsino ved. Delle Sedie Di Puccio
Lo annunciano i figli Walter, Silvano e Enza. Funerali lunedì 13 ore 8,45 partenza Piazza Strada; la salma sarà tumulata nel cimitero di Cocconato
— Torino, 10 dicembre 1982

Costernatamente è mancata
Giulia Francone nata Surra
I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da strada del Cartman 20 per la chiesa Madonna di Campagna via Cardinal Massaia 98
— Torino, 11 dicembre 1982

Il Primario e i Collaboratori tutti della Divisione Urologica dell'Ospedale Civile Valdese partecipano al dolore del collega e amico dottor Ennio Francone per la morte della madre signora
Giulia Surra Francone
— Torino, 11 dicembre 1982

Le Equipe mediche e tutti i degenti dei Centri della Casa di Cura e dell'Opera Cottolengo, Piccola Casa della Divina Provvidenza, Torino, partecipano con sincero cordoglio al dolore del dottor Elvio Francone per la perdita della carissima MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Porporato
anni 86
Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie Gabriella e l'amato nipote Claudio, la sorella Lina, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 13 corr. ore 14,30 partenza dall'abitazione corso Monte Cucco 121, la cara salma proseguirà per Pozzaglio.
— Torino, 10 dicembre 1982

Famiglia Vacca partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancata
Luigia Mariano
Addolorati lo annunciano il nipote e la famiglia. Funerali lunedì 13 ore 8,45 da corso Unione Sovietica 220
— Torino, 10 dicembre 1982

Si associano al dolore di Alfredo gli amici Marco Casavecchia, Giorgio Rondolino, Giorgio Sarotti, Collaboratori e Segretarie.

Munita dei conforti religiosi, serenamente è mancata
Ida Raimondo ved. Sonora
di anni 91
Ne danno il doloroso annuncio i figli Eugenio con la moglie Ada e figlia Maurizia, Piergiovanni con la moglie Giovanna e figli Sandro ed Elena, nipote, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Frabosa parrocchia S. Giovanni Battista l'11 dicembre alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Peveragno Tor., 10 dicembre 1982.

La famiglia Cornaglia si unisce al dolore di Eugenio e dei suoi familiari per la morte della mamma signora
Ida Bonore Raimondo
— Torino, 10 dicembre 1982.

Barbara e Dino partecipano al dolore di Eugenio e famiglia per la perdita della MAMMA.
— Torino, 10 dicembre 1982

Si uniscono al cordoglio di Eugenio e familiari:
Vanna e Cesare Borsoga
Luigi Elia
Carla e Piero Musso
Bruno Pesaro
Anna e Guido Polacco
Giorgio Steinmetzer

Gli Amici e Colleghi della Minerva sa esprimono all'ing. Eugenio Bonora e familiari la loro sentita solidarietà.
— Torino, 10 dicembre 1982.

E' mancato
Giovanni Arona
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo piangono costernati l'adorata moglie Lena, la figlia Alba con il genero Emilio, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 ore 9,30 partenza dall'abitazione corso Monte Cucco 131, la cara salma proseguirà per Pozzaglio.
— Torino, 10 dicembre 1982.

Famiglia Vacca partecipa al dolore.

I cognati Nino e Lina Dho, i nipoti Tino Simonetta e figlio Maurizio, Tonino Romero con la moglie Rossana ed i figli Adriana e Mario, Angelo Ferraro Gagger con i figli Diego ed Erica partecipano al dolore per la scomparsa dello zio
Giovanni Arona
— Torino, 10 dicembre 1982.

Piangono vivo parte al dolore di Alba e della mamma, gli amici
Piero e Adriana Pasani
Camillo e Iole Perugino
Felice e Gina Migliasso
Miranda Novarese
Mario, Gino Rossa e famiglie
Giorgio e Franca Saccone
Pina e Iole Sodano

E' mancato ai suoi cari
Filippo Robatto
anni 55
Lo annunciano la mamma Teresa, la moglie Lina, la figlia Maria Teresa col marito Gianfranco, la nipotina Manuela e Sabrina, le famiglie Roberto Aurino Perotti Mombello Dutel Secolo Sodanelli Calì e parenti tutti. Funerali domani ore 14,30 a Borgomasino (Torino)
— Torino, 11 dicembre 1982

E' mancato ai suoi cari
Pietro Ceria
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Rita, i figli Claudio, Vittorio e Gianni, il fratello Armando, la sorella Rosetta con i famigliari tutti.
— Valdellatorre, 7 dicembre 1982.

Gli amici e colleghi della Telea (Torchio) partecipano commossi al lutto della famiglia Ceria

E' mancato ai suoi cari
Pietro Berola
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Levera, il figlio Mario con la moglie Luisa e la nipote Paola.
— Torino, 11 dicembre 1982.

Vincenza, Carla, Renato piangono il caro zio PIERINO.

Franca, Pino e Fabrizio partecipano al dolore per la scomparsa dello zio PIERINO.

Regina Borgarello Sernaglia
Ne raggiunge la sua LAURETTA. Annunciano con profonda tristezza il marito Cesare, la sorella Romana, il fratello Bruno, nipoti e cognati. I funerali avranno luogo lunedì 13 ore 8,45 partendo Mirafiori via Santarosa 5. Una preca.
— Torino, 10 dicembre 1982.

La famiglia Flora e famiglia partecipano al dolore per lo Cesare.

E' mancato
Giuseppe Ivaldi (Pippo)
Premio Fedeltà FIAT
Lo piangono Isolda, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da ospedale S. Croce, arrivo ore 15 Cimitero Generale Torino. Un particolare ringraziamento alla Direzione, medici e personale Villa Rosaldo.
— Moncalieri, 11 dicembre 1982.

(Continua a pag. 5)

OSSERVATORIO

Pretoria gioca su due tavoli

Una spedizione punitiva nella capitale del Lesotho e quasi contemporaneamente un incontro a livello governativo, nel Capo Verde, con una delegazione dell'Angola: queste le ultime mosse del Sud Africa. Nel primo caso si tratta di una novità assoluta: è la prima volta, infatti, che Pretoria sferra un attacco contro il piccolo regno del Lesotho, completamente circondato dal Sud Africa e da esso economicamente dipendente, mentre finora le incursioni sudafricane si erano rivolte contro l'Angola, il Mozambico e lo Zimbabwe. Nel secondo, invece, la novità sta nella pubblicità data all'avvenimento e soprattutto nella partecipazione di membri dei due governi.

L'obiettivo che il Sud Africa persegue, sia con atti di forza sia con tentativi diplomatici, è complessivamente unitario: alleggerire la pressione che le masse nere, interne ed esterne, esercitano sulla minoranza bianca che detiene il potere politico e gode di tutti i privilegi economici e sociali. Così nella capitale del Lesotho si sono voluti colpire i guerriglieri dell'Anc (Congresso Nazionale Africano), l'organizzazione degli africani, che all'interno è bandita e perseguitata. Il contatto con l'Angola riguarda invece il problema della Namibia, dove gli africani, organizzati nella Swapo (Organizzazione politica dell'Africa Sud - Occidentale), conducono dal 1966 la lotta armata per l'indipendenza, già riconosciuta e richiesta dall'Onu, ma pervicacemente negata da Pretoria.

Appunto tra pochi giorni si aprirà di nuovo all'Assemblea dell'Onu il dibattito sulla Namibia; e si capisce che Pretoria voglia presentarsi in una posizione meno sfavorevole, offrendo come prova della propria buona volontà l'incontro con l'Angola. D'altra parte anche Luanda si trova in una situazione difficile, perché al suo interno non riesce a domare la guerriglia molto intensa condotta nella parte meridionale del Paese da uno dei movimenti indipendentisti, l'Unita (Unione per l'indipendenza totale dell'Angola), che non riconosce il governo centrale di Luanda.

Sta di fatto, comunque, che l'Unita è appoggiata dal Sud Africa e indirettamente dagli Stati Uniti; sicché, per difendersi dal pericolo di essere rovesciato, il governo di Luanda ha fatto ricorso ai militari cubani, circa 20 mila (e forse, secondo la Cia, anche 30 mila), ovviamente esponenti, in ultima analisi, della politica sovietica. Dal canto suo, malgrado tutte queste difficoltà, l'Angola dà appoggio e offre basi ai guerriglieri della Swapo, attirandosi così le spedizioni punitive del Sud Africa.

Si capisce quindi che tanto il Sud Africa quanto l'Angola possano avere interesse a trovare una soluzione, sulla base del ritiro delle truppe cubane in cambio dell'indipendenza della Namibia.

Ma ecco il punto: quale soluzione può mai risultare soddisfacente, o almeno accettabile, per i razzisti di Pretoria e per quelli della Namibia? Non certo quella delle libere elezioni, come ha deciso l'Onu, sotto la propria egida, perché, secondo le previsioni, la Swapo otterrebbe la maggioranza assoluta.

L'unica, per essi, sarebbe quella che hanno tentato di mettere in piedi: un governo fantoccio, con la partecipazione di scollaborazionisti africani, ma la storia insegna quale fine abbiano fatto simili tentativi.

Ferdinando Vegas

Dopo la sanguinosa incursione sudafricana a Maseru, capitale del regno

Lesotho, paura dei boeri

Per due ore e mezzo, di notte, reparti speciali hanno attaccato la sede dell'African National Congress, messo al bando dal governo di Pretoria - Quarantadue morti tra i quali dodici civili - I testimoni raccontano le fasi del massacro - Sdegno e riprovazione nel mondo, forse lunedì si riunirà il Consiglio di Sicurezza dell'Onu

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MASERU — Il Lesotho ha sollecitato una riunione d'urgenza del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite dopo il raid sudafricano contro la sede dell'*African National Congress* (l'Anc, messo al bando dal governo di Pretoria), nella capitale di questo piccolo regno. L'incursione ha provocato 42 morti, fra i quali dieci donne e due bambini. Il Lesotho ha definito l'attacco «vile e barbaro» e ha accusato il Sud Africa di «*collusione con l'esercito di liberazione del Lesotho*», un movimento clandestino sorto dal governo di Maseru. Fonti diplomatiche dell'Onu affermano che il Consiglio si riunirà probabilmente lunedì.

Pretoria ha giustificato il raid come «*misura preventiva contro i terroristi che vogliono attaccare dall'esterno il Sud Africa*», la Casa Bianca ha «*deplorato*» l'attacco sudafricano, e «*soprattutto la perdita di vite innocenti*». Il ministro degli Esteri francese Cheysson si è detto «*choccato*»; Londra ha «*condannato la flagrante violazione della sovranità del Lesotho*». Il segretario generale dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua), Kodjo, ha condannato «*nei termini più duri*» l'azione a suo parere «*criminale*», di «*puro banditismo*»; il segretario dell'Onu, Pérez de Cuellar, si è detto «*sconvolto*».

In un comunicato diffuso a Harare, l'ex Salisbury, capitale dello Zimbabwe, *l'African National Congress* ha preannunciato rappresaglie in territorio sudafricano, e ha smentito che gli obiettivi attaccati a Maseru ospitassero il quartier generale del movimento.

Contemporaneamente, l'attentato contro i depositi di combustibile nel porto mozambicano di Beira (l'incendio è divampato per tutta la giornata di giovedì) è stato rivendicato a Lisbona da un esponente della Resistenza nazionale del Mozambico (Rnm), un movimento armato che lotta contro il governo marxista di Maputo. I grandi serbatoi sono destinati all'approvvigionamento dello Zimbabwe e del Malawi, due Stati senza sbocco nel mare. Il governo del Mozambico ha accusato dell'atto di sabotaggio «*commandos speciali giunti dal Sud Africa*».

«*Hanno incominciato a sparare verso l'una del mattino, dalla mattina stiamo mesti nella casetta di mattoni, nella quale ancora poche ore prima la donna era affaccendata nei lavori domestici.*

Aveva 28 anni, e due bambine, la maggiore di tre anni, che adesso giocano a piedi nudi tra la polvere, senza sapere. Neppure Cecilia sapeva nulla di politica, di *apartheid* e di Anc. Era cittadina del Lesotho e viveva in questo quartiere operaio a cinque minuti dal centro.

Melle Maturo Raleibao invece abitava al secondo piano, in centro. Dormiva, quando la porta del piccolo alloggio improvvisamente si è sbriciolata sotto i colpi delle mitragliatrici. Ha tentato di scavalcare la finestra. Il suo corpo è stato trovato due piani di sotto, con un proiettile nella schiena. Aveva 25 anni, e una brillante carriera universitaria davanti a sé. Era figlia di un ex ministro.

In realtà miravano all'inquilino del piano di sopra, profugo sudafricano dell'Anc. Anch'egli ha cercato di salvarsi gettandosi dalla finestra; cadendo si è rotto una gamba, a terra una pallottola gli ha dato il colpo di grazia.

Due bambini, cinque donne e 30 «terroristi» massacrati in due ore e mezzo d'incubo. I boeri (qui li chiamano ancora così) non hanno perso tempo. Alle 3 tutto era finito. I cento uomini, arrivati nella notte, erano tornati alla base. Secondo tutti i testimoni con i quali ho parlato, l'unità di polizia mobile di Maseru, circa duemila uomini, teoricamente tenuta a garantire la sicurezza dei cittadini del Lesotho come dei rifugiati, non ha mosso un dito. Vigliaccheria? Complicità? Impossibile dirlo, le interpretazioni sono discordi.

A giudicare dal bottino ostentato su un'aiuola di Bloemfontein, in Sud Africa, il raid contro i guerriglieri e i simpatizzanti dell'Anc, cioè quasi tutti i giovani sudafricani neri rifugiati nel Lesotho, ha ottenuto buoni risultati. Granate, esplosivi di vario tipo, fucili, pistole («*tutti di provenienza comunista*») e propaganda, offerti in abbondanza alla curiosità dei giornalisti.

Ma non tutte le «*prove della cospirazione*» che minacciava la sicurezza del Sud Africa dalle basi in Lesotho sono state portate a Bloemfontein. Ho visto una cassetta con il tetto di latta a Tha Mase, un popoloso sobborgo di Maseru. Fumava ancora dopo l'incendio. Dentro c'erano i cadaveri di otto ragazzi negri, ammucchiati nell'unica stanza risparmiata dal fuoco. Sui muri, nessun segno di pallottole, solo manifesti e ritagli di giornali. Uno di questi manifesti riassumeva il programma della gente che viveva qui: «*La guerriglia dev'essere l'inevitabile risposta popolare alla repressione e alle discriminazioni*».

Patrice Claude
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Mia moglie, Cecilia, è andata alla finestra per vedere che cosa stava accadendo. C'è stato un rumore di vetri infranti, poi Cecilia è caduta all'indietro, si è accasciata sul letto coperta di sangue». Chi racconta è Philemo Sehlabaka. E' ancora sotto choc. Senza accorgersene, stringe le mani degli amici e dei parenti che

Convegno dei liberal-democratici

Processo a Parigi al «protezionismo» culturale europeo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Con un discorso dell'ex presidente del Parlamento europeo Simone Veil si è conclusa ieri al Palais del Luxembourg, a Parigi, una riunione di studio degli eurodeputati liberal-democratici (per l'Italia erano rappresentati pli e pri) incentrata sul tema: «*Scambi internazionali e ruolo della Comunità europea*». Dal ventaglio di interventi dedicati alla capacità concorrenziale dell'Europa (relatore Delatte), all'influsso dei capitali internazionali (Delorozoy), ai nuovi orientamenti degli accordi di Lome III tra Cee e Paesi in via di sviluppo (Poniatowski), alle prospettive di un nuovo «new deal» (Edgar Faure) e agli scambi culturali (Enzo Bettiza) è emersa la tradizionale impostazione liberale che si pone, come ha sottolineato Simone Veil, in un «*punto d'equilibrio centrale*» di presenza dello Stato, senza intaccare le libertà dei singoli, che è una scelta positiva, tollerante, contro i dogmatismi e le ideologie totalitarie.

In questa prospettiva, dunque, i liberali denunciano con crescente preoccupazione le tendenze protezionistiche che affiorano anche in seno alla Cee, e auspicano il rilancio dell'ideale europeo, che deve accompagnarsi alla necessità di un equo sviluppo economico del Terzo Mondo, oggi appesantito dai crescenti debiti esteri e dalle ingenti spese militari.

Soffermandosi in particolare sul problema degli scambi culturali, Bettiza ha criticato «*la tentazione protezionistica*» che si avverte anche in questo settore, che genera «*sterilità e decadimento*». In questo quadro, Bettiza ha criticato «*l'antiamericanismo*» convenzionale di certi governi della sinistra europea, mettendo realisticamente in risalto nella competizione culturale euro-americana «*la persistente inferiorità del sistema d'educazione superiore europeo in rapporto a quello americano ed il ritardo dell'Europa nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica*».

Per rimediare a questa situazione, il parlamentare italiano ha proposto quindi una più incisiva azione della Cee e una maggiore apertura agli scambi e alla cooperazione tra università europee con il riconoscimento reciproco dei titoli e dei periodi di studi.

p. pat.

«Avances» a Luanda

Unita chiede all'Angola un governo di coalizione nazionale

LISBONA — I guerriglieri filo-occidentali che combattono in Angola contro il governo hanno chiesto ieri colloqui diretti ai capi marxisti del Paese per formare a Luanda una coalizione di unità nazionale.

In una dichiarazione distribuita alla stampa a Lisbona, il leader dell'Unione per la totale Indipendenza dell'Angola (Unita), Jonas Savimbi, ha avuto parole di compiacimento per i primi negoziati diretti a Capo Verde tra il Sud Africa e l'Angola, ma ha detto che la chiave per porre fine al conflitto nell'Africa meridionale è la riconciliazione tra la sua organizzazione e il governo del Movimento popolare per la liberazione dell'Angola - Partito dei lavoratori (Mpla-Pt) del presidente José Dos Santos.

L'Unita, che pretende di controllare vaste aree del Sud del Paese, ha perso la guerra civile dopo che nel novembre del 1975 l'ex colonia portoghese divenne indipendente. Il governo angolano ha ripetutamente escluso la possibilità di colloqui con l'Unita perché, dice che è sovvenzionata e addestrata dal Sud Africa.

Il capo della polizia fa il bilancio del raid

«Molte persone sono scomparse»

JOHANNESBURG — Radio Lesotho ha riferito ieri che sono 42 i morti nella fulminea incursione compiuta giovedì mattina da truppe sudafricane contro «basi» del movimento nazionalista nero «African National Congress» (Anc).

L'emittente, che ha citato il capo della polizia del piccolo Stato, generale Matela, ha precisato che dodici vittime erano cittadini del Lesotho e 30 esponenti dell'Anc. Il capo della polizia ha affermato che altre tre persone sono rimaste ferite e numerose altre sono «*ancora date per scomparse*».

A Maseru, dove le case attaccate dai sudafricani sono la più diretta testimonianza dell'incursione, le bandiere sventolano a mezz'asta in segno di lutto e di solidarietà con le vittime. Domani vi saranno funerali e cerimonie religiose. Radio Lesotho ha anche affermato che, dopo una riunione d'emergenza del governo, il primo ministro, Chief Lebua Johnatan, ha invitato il popolo basutho a «*rimanere calmo*».

Nel frattempo il ministro degli Esteri della Swaziland — un altro piccolo Paese dell'Africa australe che confina per tre lati con il Sud Africa e per uno con il Mozambico — ha auspicato che l'incidente possa rappresentare una lezione per la comunità internazionale e per l'Africa australe.

Dopo mezzo secolo l'Urss rinuncia alla gigantomania industriale?

La Pravda: imitiamo l'Occidente Dannose le fabbriche-cattedrali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A un mese dalla morte di Breznev s'innalza dalle pagine della *Pravda* il primo monumento economico del «nuovo corso» sovietico. All'appello di Jurij Andropov, che nel discorso di due settimane fa al Plenum del Comitato centrale aveva invitato a cercare nuove vie per rendere più efficiente e più competitiva l'industria sovietica, un economista di Leningrado risponde con proposte «rivoluzionarie», mai prima d'ora enunciate in Urss (e soprattutto non sulla *Pravda*), contrastanti con le tendenze sovietiche di mezzo secolo. Rinunciamo alla gigantomania, alla costruzione di faraonici complessi industriali, scrive O. Kulagin, e imitiamo l'Occidente sviluppando stabilimenti piccoli, specializzati e efficienti. In questo modo, sostiene, si possono soddisfare i richiami efficientisti della leadership.

E' la fine di un dogma industriale sovietico, quello riducibile al concetto che «*grande è bello*»? Kulagin non è un economista di fama nazionale. Se la Pravda ha dedicato quasi mezza pagina all'articolo è perché del suo stesso avviso dev'essere un influente gruppo del partito, probabilmente identificabile con il nuovo vertice. Dopo avere rimpastato nei giorni scorsi i quadri medio-alti dell'apparato ideologico, e avere nominato due nuovi ministri (Trasporti e Costruzioni Agricole), Andropov si prepara — in attesa di un chiaro pronunciamento in politica estera — a dare una sua impronta dinamica anche alle traballanti strutture economiche? Sembrerebbe confermarlo Kulagin quando scrive: «*E' venuto il momento di ammonire contro i pericoli della gigantomania*».

Il dibattito è aperto, ed è già molto dopo gli anni dell'immobilismo bremeviano. La costruzione di «nuovi» complessi, totalmente autosufficienti, è un leit-motiv della pianificazione industriale sovietica fin dagli Anni Trenta. Ma quei giganti, sostiene l'economista, hanno portato a inutili duplicazioni, cioè a sprechi, perché ognuno di essi produce i propri macchinari, utensili e parti di ricambio, il che significa, fra l'altro, un eccesso di personale in ogni stabilimento.

Nelle fabbriche americane, rileva, le squadre di manutenzione, gli addetti alla fabbricazione di macchine utensili e quelli impegnati nell'immagazzinaggio e nei trasporti interni sono soltanto l'11 per cento della manodopera, mentre in Urss si tocca il 36 per cento. Di qui la intrinseca possibilità di concentrare in altri impianti, capaci di servire più di uno stabilimento, certe produzioni accessorie.

Le dimensioni delle fabbriche, afferma Kulagin, impediscono rapidi adeguamenti alle improvvise spinte tecnologiche e di mercato. «*Sono come grandi navi*», dice, e i pianificatori non tengono conto del tempo che ci vuole per far loro cambiare rotta. «*Le nuove fabbriche* — scrive — *devono essere altamente specializzate e piccole. In questo modo si riducono anche i tempi di costruzione ed è più immediato il loro contributo all'economia nazionale*». Devono inoltre essere inserite nel tessuto sociale già esistente, anziché fare da nucleo a nuove città (si pensi a Togliatti, «nata» per l'automobile).

Fabio Galvano

La «National» acquista un Renoir e un Monet

LONDRA — La «National Gallery» di Londra ha acquistato da un ignoto collezionista inglese un Renoir e un Monet. Il primo è una veduta della Senna ad Asnieres; il secondo ritrae la stazione ferroviaria di St-Lazare, a Parigi. Si ignora il prezzo pagato per le opere dei due maestri dell'impressionismo francese.

Gli studi in Urss

Un cuore artificiale senza pompe collegate

MOSCA — Uno fra i più noti cardiochirurghi sovietici, Valerij Shumakov, ha offerto ieri la prima reazione sovietica al cuore artificiale di Salt Lake City, affermando che l'Unione Sovietica sta sviluppando un meccanismo più affidabile. Il chirurgo, che dirige l'Istituto per i trapianti e gli organi artificiali, ha osservato che il cuore americano può funzionare soltanto pochi mesi ed è inoltre poco pratico in quanto richiede un meccanismo esterno al corpo umano. In Urss, ha scritto in un articolo per la Pravda, si sta progettando un cuore che non richiede elementi esterni.

Il cuore sovietico, ha precisato Shumakov, sarà completamente inserito nel corpo umano e potrà funzionare per anni. La fonte di energia sarà a radioisotopi: «Entro un anno o due — ha aggiunto — intendiamo avviare i primi esperimenti con cavie animali». Altri cuori artificiali, non così sofisticati, sono già stati fabbricati e collaudati.

A Diana piace «E.T.»

Londra. Lady Diana arriva al teatro di Leicester Square dove si proietta la «prima» di «E.T.», il film diretto da Spielberg che sta battendo tutti i record d'incasso. La principessa ha in mano un pupazzo che rappresenta il simpatico extraterrestre

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Romolo Castino

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna**, la figlia **Norma** con il marito **Beppe Gai**, con **Romolo, Roberto e Giorgio**, la figlia **Stefania** con il marito **Franco Ottaviano** e i piccoli **Emanuela, Edoardo e Edmondo**, la figlia **Marisa**, la sorella **Ermelinda**, il fratello **Oreste** e parenti tutti. La salma partirà da Torino Ospedale Nuova Astanteria Martini domenica 12 corrente alle ore 12 e sarà trasportata a Castelnuovo Calcea (At) ove avranno luogo i funerali alle ore 14,30. Un particolare ringraziamento al prof. Adelberto Cavalli per le cure prestate, unito il personale del reparto per altrimenti dell'Ospedale Nuova Astanteria Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1982.

I nipoti **Fanny e Sandro** con le rispettive famiglie piangono il caro zio **BOMOLO**.

Rosny ricorda il caro **PADRINO**.

Ida e Silvio Monsolvo partecipano commossi al dolore della famiglia Castino.

La famiglia
Bellido Gai
Gianni Gai
Renato Gai
Orlando Pupa
partecipano al dolore della famiglia Castino.

Collaboratori, Maestranze della Cifrea SpA partecipano parte al dolore del sig. Giuseppe Gai per la perdita del suocero

Romolo Castino

— Torino, 11 dicembre 1982

Adriano e Liliana Ferrero con i figli **Marco e Claudia** e la mamma **Marina**, addolorati partecipano commossi il caro, indimenticabile zio **ROMOLO**.

Angela Allasia ved. **Cometa** e **Pier Luigi Cometa** partecipano al dolore delle famiglie Castino

I cognati **Ferrero** con rispettive famiglie sono vicini a Giovanna, Norma, Family, Marisa.

E' mancato il
cav. Pietro Anselmino
Maresciallo C.C. in pensione

Lo annunciano costernati la moglie, le figlie, i nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10 nella parrocchia di S. Maurizio Torinese (S. Maria di Pulcherato)
— Borgaro Torinese, 11 dicembre 1982.

Famiglie **Valerio** e **Giuseppi** partecipano al dolore del geometra Achille per la perdita della consorte

Pinuccia Ronco

— Lanzo, 10 dicembre 1982.

Francesco Pema, con familiari e parenti, si unisce al dolore del fratello geom. Achille Ronco per la scomparsa della cara consorte

Pinuccia Ronco

— Ciriè, 10 dicembre 1982

Il Personale della Studio Notarile Pema partecipa al dolore del geom. Achille Ronco.

Don Sergio Baldi condivide nel ricordo e nella preghiera la lunga, laboriosa amorosa vita

mons. Carlo Balma

— Torino, 10 dicembre 1982

E' mancato ai suoi cari
Luigi Lupo
di anni 79
Magnolo

Ne danno il doloroso annuncio la nipote **Eugenia Gamba**, la figlia **Giuseppina** col marito **Riccardo Mercadino**, le nipoti **Anna** e **Luisella** col marito **Giacomo Stregiotano** e i pronipoti **Manuela** e **Andrea**, congiunti e parenti tutti. I funerali domenica 12 dicembre alle ore 11 da piazza Vittorio Veneto a Susa.
— Susa, 11 dicembre 1982

Si unisce al dolore della famiglia la famiglia Stregiotano

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Carlo Zeglio
cari al Vitorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Cristina**, la figlia **Bruna** con la moglie **Clara Cavaglià**, la nipote **Daniella**, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. in Moriano Po (ore 10.15 partendo da Ospedale Martini via Torano, ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1982

Gigi Vergni e affettuosamente vicino a Daniela e famiglia.

Mario Del Giudice e famiglia
Pagolino Vassoli e famiglia
partecipano al dolore.
— Barcellona - Pozzano, 11 dicembre 1982

Giorgio Visentini
Carlo Beari Bona
Enrico Vagnone
con le rispettive famiglie, partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Bruno Zeglio per la scomparsa del padre **CARLO**.

Sergio Rosso
Carlo Garello
Giovanni Perazzolo
Michelangelo De Giosio
Paolo Mina
ing. **Comoglio**
Cav. **Di Gregorio**
prendono parte con viva cordoglio al dolore del signor Bruno Zeglio e dei suoi familiari, per la morte del padre **CARLO**.

La Direzione della **Vagnone e Bocci** e **Colleghi** tutti prendono viva parte al dolore del dirigente sig. Bruno Zeglio per la perdita del padre

Carlo Zeglio

— Torino, 10 dicembre 1982.

Carlo, rimpiange con **Franca** e **Pier Luigi** il caro **PADRINO**.

La **S.E.L. S.a.s.** partecipa al dolore della famiglia Ronchegalli per la prematura scomparsa della signora

Laura Ronchegalli

— Torino, 10 dicembre 1982.

Giorgina, Beppe, Carla Pinelli partecipano al dolore dei familiari per la perdita della carissima

Laura Ronchegalli

— Torino, 11 dicembre 1982.

Dirigenti e Collaboratori della Brembo Sas partecipano al grave lutto dell'ing. Ronchegalli per la scomparsa della signora

Emilia Bonissoni
Alberto e Sergio Bonissoni
Italo Brero

Piero e Marina Palmisano partecipano con grande dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Ronchegalli

Doriano Zanini con la moglie e la mamma partecipano al grande dolore della famiglia Ronchegalli per la perdita della cara **LAURA**.

La cugina, l'insegnante, la segretaria, l'amica culturale di
Marie Ighina
non è più. **Diana e Claudio Capello** addolorati ne ricordano il carattere nella difesa dei valori culturali della sua terra.
— Torino, 10 dicembre 1982.

E' mancata
Adelina Clivo
in Gallo

Lo annunciano il marito, figlia, genero, nipote, congiunti e famiglia **Martina**. I funerali avranno luogo oggi ore 11.30 al cimitero di Susa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano Mese, 10 dicembre 1982

Docenti, Personale non docente, Medici e Pazienti della Clinica Medica dell'Università di Torino sentitamente partecipano a grave lutto di Maria Pia Dalmasso per la perdita della mamma signora

Carmela Guerrieri
in Dalmasso

— Torino, 10 dicembre 1982.

(Continua a pag. 8)

Consegnati a Stoccolma e Oslo i Nobel per il 1982

García Márquez senza il frac

STOCCOLMA — *Il re di Svezia, Carlo Gustavo XVI, ha consegnato ieri i premi Nobel per la letteratura e le scienze ai sette vincitori di quest'anno, in una fastosa cerimonia nella sala dei concerti di Stoccolma gremita da 1750 personalità della cultura, della diplomazia e della politica. Tra i premiati, che hanno ricevuto in gruppo o singolarmente assegni da 220 milioni di lire, spiccava per l'abbigliamento lo scrittore Gabriel García Márquez, che si era rifiutato di indossare il frac.*

Márquez indossava un vestito tradizionale del suo Paese, tutto bianco, con bottoniera e collo alto. Sul podio, l'unica altra persona che spiccava per il vestito bianco era la regina Silvia. Lo scrittore colombiano si è presentato alla premiazione con una rosa gialla, il colore che, ne è convinto, gli porta fortuna.

Prima di García Márquez, vincitore del Nobel per la letteratura, hanno ricevuto dalle mani del re di Svezia il diploma e la medaglia d'oro i premiati per la fisica, la chimica e la medicina.

Il Nobel per la fisica è stato vinto quest'anno dall'americano Kenneth Wilson per la teoria sul cambiamento di stato della materia. Il premio per la chimica è andato all'inglese di origine sudafricana Aaron Klug per ricerche sugli acidi nucleici e le proteine che potrebbero far progredire la lotta contro il cancro. Il premio per la medicina è stato diviso tra l'inglese John Vane e gli svedesi Sune Bergstrom e Bengt Samuelson per ricerche sugli ormoni molto promettenti per la creazione di nuovi farmaci.

OSLO — *L'ex ministro degli Esteri messicano Alfonso García Robles, nel ricevere a Oslo il Nobel per la pace insieme con la svedese Alva Myrdal, ha proposto ieri l'istituzione di un premio per i diritti umani, sulla stessa base di quello per l'economia che ha cominciato ad essere assegnato a Stoccolma nel 1969 grazie ad un fondo della Banca Nazionale di Svezia. A giudizio del diplomatico, se si trovasse un mecenate, il Nobel per i diritti umani dovrebbe essere assegnato dal Comitato norvegese che già assegna il Nobel per la pace.*

García Robles e Alva Myrdal sono stati applauditi a lungo durante la cerimonia della premiazione dalle 500 personalità invitate. Hanno presenziato re Olaf, il principe ereditario Harald e la sorella, principessa Ranja, il primo ministro Kaare Willoch, i membri del governo, i componenti del comitato per il Nobel e il corpo diplomatico.

L'ex sindacalista scomparve nel '75

Jimmy Hoffa morto anche per la legge

NEW YORK — Jimmy Hoffa, l'ex presidente del potente sindacato degli autotrasportatori (International Brotherhood of teamsters), scomparso misteriosamente nel luglio del 1975, è stato dichiarato legalmente morto da un tribunale competente in materia testamentaria.

Hoffa scomparve senza lasciare traccia da un ristorante alla periferia di Detroit dove si era recato per una colazione di lavoro. Gli investigatori hanno sempre sospettato che ci sia incontrato con Anthony («Tony Jack») Giacolone, noto esponente della criminalità organizzata. Ma l'Fbi non è mai riuscita a trovare le prove per l'incriminazione.

La decisione del tribunale permetterà ai due figli di Hoffa di entrare in possesso dell'eredità valutata a 1 milione e 200 mila dollari.

Colonnello afghano in Pakistan

ISLAMABAD — Il colonnello dell'esercito afghano Abdul Mannan, che ha ammesso di aver aiutato gli insorti a far saltare in novembre un ristorante di Kabul frequentato dagli agenti della polizia segreta, (ci furono 27 morti) è fuggito la settimana scorsa nel Pakistan assieme ai familiari.

Lo riferisce l'agenzia di stampa afghana Aan, alla quale l'ufficiale ha dichiarato di essere fuggito perché stava per essere smascherato.

Per la cittadinanza Usa donna francese vende tre bordelli nel Nevada

NEW YORK — Sylvia Binder, una cittadina francese proprietaria di tre bordelli a Winnemucca, nel Nevada, ha accettato di venderli per la somma di due milioni e mezzo di dollari (tre miliardi e mezzo di lire) per poter vincere la sua «battaglia» per la cittadinanza e ottenere dalle autorità statunitensi il permesso di restare negli Stati Uniti.

La signora Binder ha detto di aver già firmato il compromesso per la vendita dei bordelli ad un non meglio identificato californiano e di avere intenzione di recarsi il mese prossimo per presentare la sua richiesta di cittadinanza americana.

«*Voglio presentarmi sotto una luce nuova ora che mi sono privata delle tre case di tolleranza*», ha detto giovedì la signora Binder, la cui decisione è stata motivata dalle norme che regolano l'immigrazione negli Stati Uniti. Secondo tali norme, convalidate dai tribunali federali, anche se la prostituzione è un'attività legittima in alcune province del Nevada (tra cui quella di Winnemucca), il suo esercizio è «passibile di deportazione» se svolto da cittadini stranieri.

Giustiziati nel Surinam

L'AIA — Il governo olandese ha affermato che è stato giustiziato un numero imprecisato di persone arrestate nel Surinam mercoledì durante quello che le autorità militari hanno definito un tentativo di colpo di Stato «da parte di ricchi esponenti dell'economia locale».

Conclusa senza risultati di rilievo la missione dei parlamentari in Usa

Commissione P2, bilancio deludente anche dopo l'audizione di Sindona

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OTISVILLE — L'ultima tappa della commissione P2 è il carcere federale di Otisville, una cittadina ad un centinaio di miglia da New York, fra le colline al confine con il New Jersey. I parlamentari che hanno lasciato la città di buon mattino sono giunti quasi in pulmino per interrogare Michele Sindona, il bancarottiere siciliano condannato negli Stati Uniti a venticinque anni di carcere per il crack della Franklin Bank.

Sindona, che anche in Italia è accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento della «Banca privata» e di associazione per delinquere in relazione al suo sequestro, è stato ascoltato per diverse ore sui suoi passati rapporti con Licio Gelli e Roberto Calvi, sugli affari combinati dai suoi istituti di credito con le Ior (la banca vaticana) e con monsignor Marcinkus, sulle possibili ragioni della morte del presidente dell'Ambrosiano, sui motivi che portarono le sue banche al dissesto, sulle sue amicizie e sugli appoggi politici di cui godette.

Il colloquio, secondo alcuni commissari, si è rivelato utile anche se poco determinante ai fini dell'inchiesta. Prima di essere ammessi nella saletta dei colloqui del moderno carcere di Otisville (situato in una landa deserta, è stato finito di costruire appena due anni fa) i parlamentari, che erano accompagnati dal viceconsole italiano Ruggeri Schiavoni sono stati sottoposti a rigorosi controlli nonostante la buona disponibilità mostrata dal direttore Queensland. Il carcere di Otisville, infatti, è considerato un istituto penitenziario di massima sicurezza dal quale è quasi impossibile scappare. Dopo una accurata serie di passaggi e di riconoscimenti, finalmente i commissari sono stati ammessi in una sala dove era già ad attenderli Sindona, seduto ad un capo del tavolo. Indossava la divisa comune dei detenuti: un completo di pantaloni e casacca blu con il numero 318 stampato sul petto.

Il colloquio ha avuto inizio dopo un breve, informale scambio di informazioni. I commissari gli hanno spiegato di non potergli dedicare più di cinque o sei ore; il regolamento ferreo del penitenziario prevede che nessun visitatore, per nessunissimo motivo, possa fermarsi oltre le quattro del pomeriggio. Subito dopo sono state formulate le prime domande: su Gelli, su Calvi, sulle sue opinioni circa la fine del presidente dell'Ambrosiano. Secondo il racconto di Sindona egli conobbe Calvi verso la metà degli Anni Sessanta: fu il suo commissario, avvocato Magnani a presentarli su richiesta di Calvi. Diventarono ben presto amici anche perché entrambi avevano un concetto «privatistico» delle funzioni che doveva avere l'alta finanza. E Calvi — ha sostenuto ancora Sindona — gli fu vicino anche quando la sua stella cominciò a tramontare; spesso da trait d'union tra loro faceva Licio Gelli. Alla P2 no, non è mai stato iscritto. Gelli una volta gli mandò una lettera con dei moduli da riempire e una tessera firmata dal Gran Maestro Salvini ma lui si rifiutò, perché contrario per principio a qualsiasi forma associativa o di club.

Francesco Pazienza, interrogato a New York dalla commissione d'inchiesta sulla P2

Sul crack dell'Ambrosiano e sulla vicenda Calvi ha dimostrato di avere una sua idea: la colpa, dice, è degli ambienti della sinistra latino-americana e del solito «radicalismo chic» contrario all'iniziativa privata.

Con Sindona termina, dunque, la missione americana della commissione P2. Negli Stati Uniti la delegazione, composta dal presidente Anselmi e da sette commissari in rappresentanza dei vari gruppi politici, ha raccolto le testimonianze delle persone che più di ogni altra furono vicine a Calvi. La morte del banchiere ormai viene considerata come la chiave di lettura dell'affare Gelli e della sua loggia segreta.

Quale, allora, il primo bilancio? A prima vista, non molto incoraggiante. Neanche la deposizione di Francesco Pazienza, il giovane consulente di Calvi e dei servizi segreti, ha condotto a risultati entusiasmanti. Buona parte dell'audizione Pazienza l'ha dedicata al generale Lugaresi messo al vertice del Sismi dai repubblicani (di qui l'attacco di Pazienza a Spadolini e ai pri). Parlando dei servizi segreti ha detto che per la liberazione di Dozier furono pagati due milioni e mezzo di dollari, di cui mezzo milione è letteralmente sparito. Di Gelli Pazienza ha riferito solo di non averlo conosciuto. Il «maestro» un volta li convocò tramite il senatore della destra nazionale Mario Tedeschi. Lui rispose: «Se vuole conoscermi, venga qui». Gelli, seppe poi, si arrabbiò molto. Più di una volta, nel periodo coincidente con il cambio della guardia alla Casa Bianca (subito dopo l'elezione di Reagan) Pazienza portò al ministro Colombo alla Farnesina messaggi ufficiali da parte degli americani. Il particolare, giudicato sconcertante da alcuni commissari, ha fatto parlare qualcuno di una «diplomazia parallela».

Ruggero Conteduca

Commissione P2

Scalfari chiede di essere interrogato

ROMA — Con una lunga lettera al presidente Tina Anselmi, il direttore di *la Repubblica*, Eugenio Scalfari, chiede di essere immediatamente ascoltato dalla commissione di inchiesta sulla P2 «come cittadino U cui nome è stato indebitamente fatto nel corso di alcune deposizioni». Scalfari si riferisce in particolare a quella di Pazienza.

Dopo avere ricordato di essere stato tra i primi a lanciare l'allarme sulla vicenda del Banco Ambrosiano, ipotizzando che oggi sia arrivato il momento delle vendette «contro tutti coloro ai quali si fa risalire l'origine delle loro sciagure».

Dopo di che smentisce tutte le affermazioni di Pazienza («Accuse calunniose di un mascalzone») riguardo ai finanziamenti a *Repubblica* e a qualsivoglia patto che sarebbe stato sottoscritto con Gelli. Con Pazienza, precisa, non c'è mai stata alcuna forma di contatto, neppure telefonico.

Il direttore di *Repubblica* esprime anche «disgusto ed amarezza» per vedersi mescolato «ad una accozzaglia di uomini con le quali si tenta di associarmi — scrive tra l'altro — a traffici indecorosi e a compagnie di dubbia specie, che non ho mai frequentato».

Lettera al direttore

De Martino e le accuse della signora Clara Calvi

Signor direttore,
in riferimento alle notizie apparse su «La Stampa» sulle dichiarazioni della signora Calvi, la prego di pubblicare quanto segue:

In una lettera che scrivo all'on. Anselmi, presidente della commissione P2, ribadisco che io non ebbi alcun rapporto con Roberto Calvi e non lo conobbi nemmeno fino a quando venne a deporre davanti alla commissione Sindona da me presieduta.

Preciso inoltre che la somma mi venne fornita da compagni del psi, ai quali fu interamente restituita con il ricavato di una sottoscrizione, cui parteciparono oltre trecento persone, varie delle quali misero contributi di numerosi altri. Inoltre trecento milioni furono recuperati da uno degli imputati per intervento della magistratura e settanta provenivano dalla vendita di piccole proprietà delle mie sorelle e da risparmi della famiglia. La restituzione avvenne tra il maggio e il settembre 1977. Nella stessa lettera chiedo alla commissione di procedere agli accertamenti necessari e di non considerare archiviata la ricerca delle trame politiche che furono all'origine del rapimento.

Francesco De Martino

Stato civile di Torino

4 DICEMBRE 1982

NATI — Elena Marco; Manuela Morena; Manuela Luca; Massaretto Enrico.

MORTI — De Biasi Aurora, di anni 74, nata a Parabita, pens., residente in via delle Cacce 60; Costa Paolina, a. 98, Torino, pens.; Str. Com. Cavaretto 37; Modelli Teresa v. Marescotti, a. 89, Venaria, pens.; v. Cesarei 14; Prola Bernardo, a. 77, pens., v. Cesarei 14; Berardo Maurizio, a. 84, Lanzasco, oper., v. Chambery 50; Perrero Luigia, a. 74, Monteprono, pens., c. Vercelli 226; Perna Marco, a. 73, Volpiano, pens., v. C. Colombo 19; Pino Pietro, a. 84, Verolengo, pens., v. Dogliani 9; Belardo Crescenzo, a. 64, Pietradefusi, imp., v. L. della Rocca 10; Bazak Casarina, a. 80, Terranova, pens., v. Aosta 29; Gatto Remigio, a. 70, Trevenzuolo, pens., v. Boyard 23; Matteoda Alessandro, a. 80, Torino, pens., v. S. Chiara 92; Galetto M. Teresa, a. 90, Borgo, pens., v. Pigafetta 9; Lescrenzio Giovanni, a. 72, Tavarnelle, pens., Str. Del Cascinotto 56.

Decessi in ospedale: Pezzani Maria, a. 84, S. Antonio, pens.; Cordero Margherita, a. 88, Priocca d'Alba, pens.; Cassarella Paolo, op., S. Torino, infermiere; Pozza Albina a. 70, Molazza, pens., Danziere Olga, a. 88, Cuorgnè, pens., Trella Giuseppe, a. 63, Turisi, pens.; Merlino Maria, a. 53, Marene, commerc.; Violenzano Ernestina, a. 92, Saluzzo, pens., Lacovazzo Benito, a. 49, Montalto Scalenghe, oper.; Lisa Pia, a. 87, Palermo, pens.; Brisolara Maria, a. 85, Carosino, pens.; Frasca Maria, a. 82, Torino, pens.; Allaro Nunziata, a. 87, Siriano, pens.; Longato Adolfo, a. 66, Torino, pens.; Crucco Domenico, a. 66, Monasterolo, pens.; Zelli Amedeo, a. 78, Brugine, pens.

Nati 8 - Morti 20

5 DICEMBRE 1982

NATI — Bucello Andrea; Villa Gianluca; D'Errico Paolo; Lenda Valeria; Gili Serena; Bernasone Luigi; Zanelli Gianluca; Marongiu Lenca; Brando Simone; Sal Delitz Roberto; Bocca Stefano; La Rosa Manuela; Maldera Alice; Levi Valentina; Agostino Barbara; Bateel Barbara; Carolino Carmelo; Lisi Samantha; Lusso Rosario; Lalosio Alessandro; Palma Angelo; Cavalotto Erika; Crivel Luca; Crocì Roberto; Piacobono Ilaria; Trignoli Davide; Lepa Fabio; Riggi Giorgia; Pinaoglio Federico; Andreatta Alessandro; Campisi Pietro; De Giorgis Erika; Russo Emanuele; Banchiere Saverio; Marchi Daniele; Pisaniello Saverio; Basilisi Maria; Rinaudo Giuseppe; Conte Francesca; Mainardero Antonia; Stael Paolo; De Maio Antonio; Di Oto Francesca; Antoniazzo Fabio; Biagio Salvatore; Aria Valentina; Lalel Filippo; Columbo Daniele.

MORTI — Fontanone Giovanni, di anni 78, nato a Bergamino, pens., abitante in v. Donaio 15; Ferrero Giuseppe a. 75, Torino, pens., v. Bidone 31; Bellino Elisa, a. 75, Robbio, pens., v. Monsignore 13; Trombetta Antonietta, a. 82, Agna, pens., c. Francia 9; Bellino Angela, a. 75, Cogorno, pens., v. Gaidano 8; Giovanna Favero, a. 89, Oncino, pens., v. Cassini 14; Fernesse Giovanna ved. Semeggiotto, a. 91, Sorsenaso, pens., v. S. Donato 45; Vallesio Onorato, a. 82, Torino, pens., v. XX Settembre 87; Miaciavacchio Carlantonio, a. 64, Pianeta, pens., v. della Parvinche 48; Borra Luigi, a. 87, S. Raffaele Cimena, pens., c. Francia 180.

Decessi in ospedale: Ferrero Valentino, a. 68, O. Giustina Cote, pens.; Cervetto Saverio, a. 81, Boazzolina, pens.; Martinengo Isabella, a. 86, Beinasco Asti, casal.; Pissarelli Angelo, a. 82, Torino, pens.; Eula Teresina, a. 67, Osasio, pens.; Abbaneata Primino, a. 64, Torino, usciere; Repetto Margherita, a. 73, Torino, pens.; Mazza Giuseppe, a. 70, Cordova, pens.; Palumbo Maria Rosaria ved. Vincenzini, a. 78, Taranto, pens.; Alterasio Domenica Rosaria ved. Respino, a. 86, Vico del Gargano, pens.; Beatello Anna in Roggia, a. 49, Nereto, commerciante; De Lieo Michele, a. 80, Acqua Viva delle Fonti, elettromeccanico; Colangelo Salvatore, a. 71, Sigliano, pens.; Barberis Eusebio, a. 80, Pecetto, pens.; Panetta Emilia in Nardella, a. 36, Cerace, mercatino; Genuzio Giovanni, a. 87, Peyo di Puglia, pens.; Quaiatti Eugenia, a. 81, Padova, pens.; Zanelli Rocco, a. 41, Albino, elettricista; Allamano Tullio, a. 78, Castagnito Alba, pens.; Morello Gaspare, a. 68, Cavaiore, pens.; Colonello Giovanni, a. 74, Torino, pens.; Grimaz Marianna, a. 83, Palma, pens.; Repetino Delfina, a. 78, Benevello, pens.; Bologna Caterina, a. 97, Torino, pens.; Ladisa Susanna, a. 87, Palermo, pens.; Flore Pasquale, a. 77, Minervino Murge, pens.; Dandolo Adele, a. 73, Bagnara di Romagna, pens.; Sasso Giuseppe, a. 92, Lurisia, pens.; Allora Maria, a. 77, Torino, pens.; Cagliaris Anna, a. 77, Torino, pens.; Solaro Vincenza, a. 64, S. Giuseppe Jato, pens.; Picardi Rosa, a. 84, Tricarico, pens.; Zanuso Libera, a. 47, Monterosso Varcellina, imp.; Carbone Giuseppe, a. 63, Albenga, pens.

Nati 66 - Morti 48

7 DICEMBRE 1982

NATI — Cusumano Davide, Castagnoli Veronica; Cirone Savino; Lauria Valentina; Soldano Francesco; Prunsolo Camilla; Fiore Roberto; Stasso Andrea; Cammaroppo Rocchio; Pusti Marco; Bongiovanni Elena.

MORTI — Dal Pero Vittoria, di anni 74, nata a Torino, casalinga, abitante in v. Farò 5; Novelli Bice, a. 83, Acqui Terme, casal., c. Vitt. Emani 105; Ventola Luigia, a. 88, Magnano, pens., c. Peschiera 184; Biagioni Alberto, a. 51, Torino, oper., v. Cellini 5; Billocchio Maria in Di Consolo, a. 44, Minervino Murge, oper. tessile, v. Cellini 5; Cantamessa Alessandro, a. 83, S. Pietro Govone, pens., v. Monaco 1; Speranza Edoardo, a. 71, Alba, pens., v. Vivaldi 87; Battendina Agostino, a. 74, Castagnole P.te, pens., v. Monastir 54; Marocco Domenico, a. 59, S. Lucia di Piave, pens., v. Tiziano 163; Barbaboli Lucia, a. 84, Fiori C.se, pens., v. Borgomanero 21; Prando Aldo, a. 62, Lanzinava, pens., c. Taranto 188/2.

Decessi in ospedale: Maina Giovanni, a. 80, Mercenasi, pens.; Nasano Grazia ved. Pirrera, a. 82, Scala, pens.; Kolmeister Edith in Procaril, a. 56, Fiume, comm.; Petrolino Luisa, a. 62, Nocera Inferiore, pens.; Perano Giuseppina, a. 85, Torino, pens.; Bonjard Agata, a. 58, Mascali, pens.; Bonzano Giuseppe, a. 69, Vittoria, pens.; Lucchetta Lucia, a. 71, Monte Piave, pens.; Rubbiando Luigia, a. 84, Giriolato, pens.; Minelli Ignazia, a. 77, Milano, pens.; Delpiano Michele, a. 78, Alba, pens.; Casula Bonaria, a. 63, Lotzarei, pens.; Beaglia Giuseppe, a. 80, Ubertà, pens.; Emma Rocco, a. 63, Villarla, avvoc.; Pista Dionisi, a. 50, Cariano, pens.; Bosio Edoardo, a. 74, Hunzenboni, pens.; Luciano Carlo, a. 84, Torino, pens.; Pedale Delfina, a. 74, Torino, pens.; Tosi Raimondo, a. 86, Piacenza, pens.; Spadaccini Piero, a. 86, Venzoni, pens.; Trevisan Maria, a. 91, Fossalta Piavegrunero, casal.; Bezzi Giorgio, a. 34, Susa, artigiano; Pizzera Grazia ved. Bonifacio, a. 85, Mazzarino, pens.; Bosco Adelaide in Mastrazzo, a. 78, Torino, pens.; Porta Giuseppina, a. 77, Montaldo Scarampi, pens.; Gasparre Paolo, a. 67, Orta Nova, pens.; Garigliè Ottavia ved. Gilardino, a. 77, Torino, pens.; Calvetto Teresa ved. Porporato, a. 84, Pinerolo, pens.

Nati 31 - Morti 36

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancata a

Cristina Giacomelli ved. Goffi

anni 63

L'annunciano le figlie Lucia con Giovanni Berger e famiglia; Rina con Rinaldo Giulio e famiglia; Giuseppina con Silvano Danna e famiglia; nipoti e parenti tutti. Funerali in Brione di Verzuolo(Cuneo) sabato 11, corrente, ore 13,30 dall'abitazione, via Lanzo 16. Dopo le esequie le ceneri saranno portate a Torre Mondovì per la cerimonia prescritta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Brione di Verzuolo(Cuneo), 10 dicembre 1982.

La Presidenza, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale e il Personale tutto dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta prendono viva parte al lutto del dottor Alberto Galletto, direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino, per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 10 dicembre 1982.

Con nuove rivelazioni si allargano le indagini sul traffico di armi e droga tra l'Europa e il Medio Oriente

Anche gli investigatori tedeschi interrogano il siriano a Trento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRENTO — Anche gli investigatori tedeschi hanno voluto sapere qualcosa da Henry Arsan, il settantenne ritenuto il capo in Italia dell'organizzazione per il traffico delle armi e della droga. Il siriano è stato sentito ieri per circa due ore da tre funzionari della polizia criminale di Wiesbaden, uno dei quali è una donna.

Domande coperte dal segreto, naturalmente. Henry Arsan ha affrontato l'interrogatorio, per rogatoria, nell'ufficio del giudice istruttore trentino Carlo Palermo, che conduce l'inchiesta. Fungeva da interprete il dirigente della squadra mobile di Trento, Salvatore La Rocca.

Altre ricerche, dunque, nel tentativo di stabilire i diversi collegamenti internazionali del colossale commercio di materiale bellico che, secondo la magistratura, sarebbe stato contropartita di grosse forniture di stupefacenti.

Per la seconda volta il siriano è comparso al Palazzo di Giustizia, sotto abbondante scorta. Arsan, il volto tirato, è entrato poco prima di mezzogiorno nell'ufficio del magistrato trentino, dove lo aspettavano i tre funzionari di polizia giunti dalla Germania per redigere il loro rapporto. Gli hanno tolto le manette e lui s'è seduto di fronte al giudice Palermo, con aria di sofferenza.

Evidentemente, gli inquirenti hanno raccolto elementi sull'attività dell'uomo che mandava avanti una ditta di trasporti con sede a Milano, in una palazzina di cui figurava proprietario il vecchio finanziere Ambrosiano. E intendono andare a fondo nella vicenda delle armi pesanti che sarebbero state collocate qui e là, in prevalenza in zone del Medio Oriente.

Al termine dell'interrogatorio, Henry Arsan risponde frettolosamente ai cronisti. «Come si è difeso davanti a quei funzionari tedeschi?». «Io non ho niente da dire». «Ma le si contesta di aver preso una parte del materiale bellico in Germania?». «Niente armi — replica secco — Questo è tutto un bluff». Le infilano in una stanzetta, in attesa di riaccompagnarlo in carcere, dove è stato tolto dall'isolamento.

Gli investigatori di Wiesbaden raccolgono le loro carte e se ne vanno mantenendo un'estrema riservatezza. Per ora, si dice nell'ambiente giudiziario trentino, il loro lavoro qui è finito. Non è escluso che, dopo questa missione, le indagini in Germania sul traffico delle armi e degli stupefacenti abbiano sviluppi.

Per Henry Arsan dovrebbero essere fissati altri colloqui con il magistrato. Questa, fanno presente gli inquirenti, non è un'inchiesta che possa esaurirsi in pochi giorni. E, se il siriano sostiene che questo è un «bluff», al Palazzo di Giustizia si replica che si procede «con tranquillità». Nel quadro delle indagini condotte dalla magistratura trentina, Arsan è raffigurato come uno dei «principali organizzatori» del traffico di materiale bellico. Altri personaggi coinvolti nella clamorosa istruttoria sarebbero considerati dei «subalterni».

Per Henry Arsan dovrebbero essere fissati altri colloqui con il magistrato. Questa, fanno presente gli inquirenti, non è un'inchiesta che possa esaurirsi in pochi giorni. E, se il siriano sostiene che questo è un «bluff», al Palazzo di Giustizia si replica che si procede «con tranquillità». Nel quadro delle indagini condotte dalla magistratura trentina, Arsan è raffigurato come uno dei «principali organizzatori» del traffico di materiale bellico. Altri personaggi coinvolti nella clamorosa istruttoria sarebbero considerati dei «subalterni».

Ma il siriano potrebbe presto essere al vertice dell'imponente organizzazione, oppure può darsi che il posto più alto fosse occupato da qualcun altro? E' possibile, ci si domanda, che quest'uomo tenesse da solo tutti quei collegamenti che l'accusa attribuisce a un'affollata associazione? Per la magistratura trentina, stando alle indiscrezioni, Arsan non avrebbe avuto superiori. Ma avrebbe operato per proprio esclusivo interesse, si insiste, o anche per conto di altri? Questa, replicano al Palazzo di Giustizia, è una domanda troppo «penetrante».

Vien confermato, comunque, che erano stati stabiliti dai mercanti contatti in molti paesi. Il discorso ricade su Bekir Celenk, il turco che secondo la magistratura trentina è «uno dei principali organizzatori» del traffico di materiale bellico. Altri personaggi coinvolti nella clamorosa istruttoria sarebbero considerati dei «subalterni».

Per Henry Arsan dovrebbero essere fissati altri colloqui con il magistrato. Questa, fanno presente gli inquirenti, non è un'inchiesta che possa esaurirsi in pochi giorni. E, se il siriano sostiene che questo è un «bluff», al Palazzo di Giustizia si replica che si procede «con tranquillità». Nel quadro delle indagini condotte dalla magistratura trentina, Arsan è raffigurato come uno dei «principali organizzatori» del traffico di materiale bellico. Altri personaggi coinvolti nella clamorosa istruttoria sarebbero considerati dei «subalterni».

Ma il siriano potrebbe presto essere al vertice dell'imponente organizzazione, oppure può darsi che il posto più alto fosse occupato da qualcun altro? E' possibile, ci si domanda, che quest'uomo tenesse da solo tutti quei collegamenti che l'accusa attribuisce a un'affollata associazione? Per la magistratura trentina, stando alle indiscrezioni, Arsan non avrebbe avuto superiori. Ma avrebbe operato per proprio esclusivo interesse, si insiste, o anche per conto di altri? Questa, replicano al Palazzo di Giustizia, è una domanda troppo «penetrante».

Vien confermato, comunque, che erano stati stabiliti dai mercanti contatti in molti paesi. Il discorso ricade su Bekir Celenk, il turco che secondo la magistratura trentina è «uno dei principali organizzatori» del traffico di materiale bellico. Altri personaggi coinvolti nella clamorosa istruttoria sarebbero considerati dei «subalterni».

Ma il siriano potrebbe presto essere al vertice dell'imponente organizzazione, oppure può darsi che il posto più alto fosse occupato da qualcun altro? E' possibile, ci si domanda, che quest'uomo tenesse da solo tutti quei collegamenti che l'accusa attribuisce a un'affollata associazione? Per la magistratura trentina, stando alle indiscrezioni, Arsan non avrebbe avuto superiori. Ma avrebbe operato per proprio esclusivo interesse, si insiste, o anche per conto di altri? Questa, replicano al Palazzo di Giustizia, è una domanda troppo «penetrante».

Vien confermato, comunque, che erano stati stabiliti dai mercanti contatti in molti paesi. Il discorso ricade su Bekir Celenk, il turco che secondo la magistratura trentina è «uno dei principali organizzatori» del traffico di materiale bellico. Altri personaggi coinvolti nella clamorosa istruttoria sarebbero considerati dei «subalterni».

Per Henry Arsan dovrebbero essere fissati altri colloqui con il magistrato. Questa, fanno presente gli inquirenti, non è un'inchiesta che possa esaurirsi in pochi giorni. E, se il siriano sostiene che questo è un «bluff», al Palazzo di Giustizia si replica che si procede «con tranquillità». Nel quadro delle indagini condotte dalla magistratura trentina, Arsan è raffigurato come uno dei «

Inchiesta sulle università italiane: storia e presente della provincia

Arcavàcata, ateneo del Sud contro mafia e terrorismo

In una frazione di Rende (provincia di Cosenza) la scuola progettata nel '68 e parzialmente realizzata nel '72 - Di qui passarono Piperno e Flora Pirri Ardizzone - L'atteggiamento degli studenti: condanna della lotta armata e del crimine organizzato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COSENZA — *«A ricordo del lavoro e del sacrificio di chi si è privato delle sue terre»* [illegible] *Filippo Cairo (1901-1972) perché dall'università sorgano nuovi frutti di civiltà e di bene»*, dice la lapide posta sul muro esterno di una chiesetta e un'altra ricorda l'impegno di tutti coloro che si adoperarono perché *«dall'Università si liberassero nuove energie di libertà e di amore»*. Sullo sfondo un paesaggio carico di luci e denso di colori: la Sila, le valli del Crati e del Busento, le serre costiere. Rende, Cosenza.

Siamo ad Arcavacata, frazione di Rende (da Area vacata, scrigno svuotato? dagli archi di un vetusto acquedotto come vorrebbe Rohlfs nel suo dizionario toponomastico e onomastico della Calabria?).

Ed ecco, per l'ardita realizzazione dell'architetto Gregotti, una costruzione tutta gialle, cubi, cupole: è l'edificio polifunzionale dell'«Università degli studi della Calabria», come avverte la dicitura bianca su nero del pannello posto all'ingresso accanto a un orologio elettrico fermo sull'ora 0.00 (una premonizione?). Poi la ridda delle scritte in tinte multicolori, che accompagnano ovunque il visitatore: *«Contro lo Stato, Br per il comunismo»*, *«W le Br e la lotta armata»*.

Arcavacata fu progettata nel '68, nel fervore dei disegni riformistici e parzialmente realizzata nel '72. Ecco le sue caratteristiche: ateneo residenziale per studenti e professori, secondo l'allettante immagine del «campus»; numero programmato degli iscritti, non più di 12 mila, con l'ammissione fondata sui criteri combinati del merito e del basso reddito; creazione di un personale molto qualificato pronto per essere immesso nel tessuto delle industrie regionali, che nell'arco di pochi anni si sarebbe consolidato, tra liquimica e quinto centro siderurgico, tra Saline Joniche e Gioia Tauro.

Di fronte a simili ambiziosissimi traguardi, a dieci anni di distanza, si vuol tracciare questo bilancio: 5 mila studenti, dei quali soltanto un quinto residente [illegible] all'Ateneo, nelle «palazzine», progettate da Martensson e residente per giunta in [illegible] soria di vuoto assoluto, senza luoghi d'incontro, a qualche chilometro da una Cosenza se non proprio ostile, almeno indifferente all'Università (mentre non si sono mai sopite le rivalità di Reggio e Catanzaro), pochi professori che dimorano ad Arcavacata, parecchi quelli che se ne vanno in altri atenei (260 in dieci anni); soltanto il 15 per cento dei progetto realizzato; un solo dipartimento, dei 20 previsti, funzionante in un autonomo edificio. Il tutto mentre si battono nel centro i disegni della grande industrializzazione tra malumori e tensioni, frustrazioni e rabbie, di cui le scritte inneggianti alle bande armate costituirebbe una testimonianza.

Ma è soltanto questo Arcavacata? Il rettore Pietro Bucci, chimico di fama, vuole innanzitutto sgombrare il terreno dai sospetti più pesanti, dai dubbi più laceranti, quelli che riguardano i rapporti tra ateneo e lotta armata: *«I personaggi accusati o condannati per eversione — dice — avevano collegamenti [illegible] altre cose, non con persone operanti nell'Università. E' vero: Flora Pirri Ardizzone era qui come borsista, ma fu arrestata in provincia di Napoli, segno che non aveva radici in questo ateneo»*.

E aggiunge: *«Che ora ad Arcavacata possa esserci qualche simpatizzante non posso escluderlo. Ma possono escluderlo a Padova, Genova e altrove? E se ciò dovesse accadere la causa non sarebbe la residenzialità, come pure qualcuno ha sostenuto, quasi che la residenzialità aiutasse a formare covegni, nuclei di tensione, gruppi in lotta contro le istituzioni. Le cattedrali del terrorismo sono sorte in altri centri»*.

E' una difesa appassionata, a tratti vigorosa. Ma in Questura non sembrano disposti ad essere altrettanto ottimisti. Piperno e Flora Pirri Ardizzone, dicono, non erano personaggi immaginari e non erano sigle-fantasma quelle delle «Unità combattenti comuniste» e dei «Primi fuochi di guerriglia»; la polizia trovò ad Arcavacata 400 pallottole calibro 9 e furono eventi reali gli attentati a Cosenza contro il centro di calcolo della Cassa di Risparmio e contro l'auto del dirigente della Digos, Mario Gonzales (sfiorata una strage).

E' vero che ora la situazione è calma, ammettono, e che gli «autonomi» non sono più protagonisti, ma nel '78-79 si evitò il deterioramento della situazione in seguito all'intervento e all'attività preventiva delle forze dell'ordine.

Ma, appunto, quando si parla di pericolo eversivo pare che si debba risalire indietro nel tempo. *«In effetti — dice il sociologo Pino Arlacchi — non è più una questione attuale. Essa, del resto, è stata dilatata a causa dei deboli rapporti tra università e mondo politico, che non conosceva a fondo la vita dell'Ateneo, sicché in seguito alle denunce di alcuni partiti e della stessa segreteria regionale del pci, un fenomeno isolato, limitato ad alcuni docenti, fu esteso indebitamente all'intera istituzione in un deplorevole processo di criminalizzazione»*.

Dagli studenti giungono molti segni positivi. Notiamo qualche isola di neutralità o d'indifferenza, ma in generale ascoltiamo parole di dura condanna nei confronti dell'eversione armata.

E c'è un altro fatto significativo, forse decisivo. Alle elezioni universitarie partecipa il 60 per cento degli iscritti, la percentuale più alta dei nostri atenei. Non è la prova tangibile di una [illegible] verso i «canali istituzionali»? Altri, come vedremo, sono i drammi che angustiano Arcavacata.

Clemente Granata

Rapinano due gioiellerie della stessa famiglia

BERGAMO — Sei malviventi hanno rapinato la notte scorsa due gioiellerie, di proprietà della stessa famiglia, impadronendosi di gioielli per 150 milioni di lire. I rapinatori hanno atteso il rientro a casa di Noemi Ponti Frigeri e del figlio Alfredo, titolari di una gioielleria a Urgnano (Bergamo).

Poi Alfredo Frigeri è stato costretto ad accompagnare nella gioielleria di Urgnano.

Stessa sorte è capitata poco dopo al fratello Francesco.

Proscioglimento con formula piena perché il fatto non costituisce reato

Assolta la professoressa che definì «un atto corretto» il rapimento Moro

Ha detto ai giudici di avere cambiato opinione - «Mi sono resa conto che i terroristi sono soltanto degli assassini» - Era già stata condannata per partecipazione a banda armata

MILANO — E' finito con un'assoluzione con formula piena perché «il fatto non costituisce reato» il processo per «apologia di associazione sovversiva» contro Anna Maria Granata, 51 anni, insegnante. Era accusata di aver chiamato «sgherri» e «servi del potere» gli agenti di scorta ad Aldo Moro uccisi dalle Brigate rosse, di aver definito «*un atto politico corretto*» il rapimento del leader democristiano e di aver manifestato un «*visibile senso di euforia*» alla notizia dell'impresa brigatista.

Tutto avvenne il 16 marzo del '78, giorno stesso della strage di via Fani, durante un'assemblea all'istituto tecnico commerciale «Pietro Custodi» di Milano dove Anna Maria Granata insegnava. Certo il suo intervento in un momento in cui tutti esprimevano esecrazione e cordoglio fece, al di là delle parole precise, notevole impressione. Alcuni suoi colleghi informarono il provveditore, Vincenzo Tortoreto, il quale denunciò la Granata alla magistratura.

Dopo di allora la professoressa si trovò coinvolta in un'indagine per terrorismo, quella sulle «Formazioni comuniste combattenti» dirette da Corrado Alunni. Al processo fu condannata a 4 anni di reclusione per partecipazione a banda armata, sentenza poi confermata in appello (attualmente si trova in libertà provvisoria). Ma durante le sue vicende giudiziarie [illegible] ré assieme al suo compagno Alfredo Azzaroni (padre di Barbara, uccisa durante un conflitto a fuoco a Fossano) una totale dissociazione dal terrorismo di cui ha dato prova anche durante il processo per apologia.

«*Se all'epoca del rapimento Moro* — ha dichiarato Anna Maria Granata ai giudici della Corte d'assise — *potevo cercare motivazioni sociali per l'accaduto oggi non posso più farlo. Molte cose sono cambiate e non mi sento più di sostenere certi discorsi politici perché mi sono resa conto che i terroristi sono soltanto degli assassini*». La professoressa ha comunque negato di aver svolto un intervento «apologetico» dell'impresa delle Brigate rosse («*Il mio discorso* — ha detto — [illegible] *elaborato da altri che si aspettavano di sentire proprio quelle cose*») e ha escluso di aver usato termini ingiuriosi: «*Per scelta culturale non uso certe espressioni*» ha spiegato.

Le testimonianze di insegnanti e studenti sull'intervento della Granata durante quell'assemblea sono state contraddittorie: alcuni hanno ribadito in toto gli elementi dell'accusa, altri hanno confermato la versione dell'imputata. Al termine del dibattimento il pubblico ministero, Ilio Poppa, ha chiesto la condanna a un anno e 4 mesi di reclusione. Il legale della Granata, Jacopo Penza, ha proposto l'assoluzione con formula piena sostenendo che l'intervento della professoressa in assemblea non era di apologia, ma esprimeva giudizi critici e che ogni cittadino ha il diritto di esprimere la propria opinione anche quando contrasta nettamente con quella della maggioranza.

s. mr.

Morte Jacopucci rinviato il processo

BOLOGNA — Il processo per la morte del pugile Angelo Jacopucci è stato sospeso e rinviato al 20 gennaio prossimo. Davanti ai giudici della prima sezione del tribunale penale di Bologna si è presentato solo il medico sportivo di servizio alla riunione pugilistica del 19 luglio 1978, Ezio Pimpinelli, milanese.

Piazza Fontana, 13 anni fa

Milano. In piazza Fontana discorso del sindaco Carlo Tognoli durante la commemorazione delle vittime della strage del 12 dicembre 1969, alla Banca Nazionale dell'Agricoltura (Telefoto Ap)

Il sindaco replica: «Non è un atto filo-pci, l'ho sempre fatto per tutti»

La marcia verso Comiso passa per Roma psi e psdi criticano il saluto di Vetere

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Giunta a metà del suo viaggio da Milano a Comiso, la marcia per la pace s'è fermata ieri a Roma. Una sosta di un giorno, ricca di appuntamenti, aperti in mattinata dalla sfilata per le vie del centro di cinquemila studenti delle medie, proseguiti nel pomeriggio con il raduno a Villa Ada dei marciatori diretti in Sicilia e conclusi, dopo una serie di comizi al villaggio Olimpico, da uno spettacolo allestito dall'Arci al «Teatro Tenda Seven Up», cui hanno partecipato, tra gli altri, Roberto Benigni, il Banco, Gianni Morandi, Luca Barbarossa e Sergio Endrigo.*

L'arrivo a Roma della marcia della pace ha innescato in Campidoglio un'accesa polemica tra socialisti e socialdemocratici da una parte e comunisti dall'altra. I primi rimproverano al sindaco Ugo Vetere di aver sostenuto, come primo cittadino di Roma e non solo come militante del pci, le iniziative legate alla marcia. Lo accusano in particolare di aderire a un concetto unilaterale del disarmo, e gli muovono altre due obiezioni: di aver criticato il governo e il ministro socialista della Difesa Lagorio per la loro posizione sui missili in Sicilia e di ricevere ufficialmente i marciatori della pace.

Vetere ha gettato acqua sul fuoco, assicurando di non aver alcuna intenzione di alimentare polemiche. Ha spiegato: «Ho salutato la marcia così come ho partecipato a tutte le manifestazioni per la pace, compresa quella indetta dal psi. Questo non vuol dire assumere posizioni di parte. E' anzi il dovere del sindaco di una città che ha un ruolo insieme rilevante e preciso nel mondo».

E i socialisti? Fanno capire che la polemica non è affatto chiusa e nei prossimi giorni avrà uno strascico. Intanto, hanno deciso di lanciare un appello a favore della pace, che verrà raccolto non solo dai giornali e dalle televisioni occidentali ma anche da quelli dei Paesi dell'Est.

«Si compili un appello ai popoli della terra, si espongano in esso tutte le situazioni di pericolo per la pace, si sottolineino i motivi delle tensioni e della corsa agli armamenti, si denuncino le violazioni dei diritti dell'uomo e le aggressioni contro popolazioni inermi», *ha proposto il prosindaco Severi. Ed ha concluso:* «Sarà una importante verifica rispetto alla volontà di ciascuno Stato di far maturare nei propri cittadini la coscienza della necessità di pace».

La marcia riparte oggi assieme alle accuse di essere rimasta soltanto un'iniziativa paracomunista, che cammina sulle gambe organizzative del pci. Stamane lascia Roma alla volta di Sezze.

Mons. Lefebvre in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Mons. Marcelle Lefebvre, il vescovo francese di 77 anni sospeso «a divinis» da Paolo VI nel '76, è stato ieri in Vaticano dove si è incontrato con il prefetto della Congregazione per il Clero, card. Silvio Oddi. Il porporato fa parte di una commissione cardinalizia incaricata di trovare una soluzione al «caso Lefebvre» che si protrae ormai da sei anni.

Nulla comunque è trapelato da questo incontro che si è protratto per un'ora e mezzo. Anche martedì scorso, nel corso di un incontro con i giornalisti, il prefetto della Congregazione per la dottrina della fede (ex Sant'Uffizio) il cardinale tedesco Joseph Ratzinger, aveva anch'egli parlato della possibilità di risolvere il caso del vescovo ribelle.

Rapinatori alla Garzanti di Cernusco

LODI — Hanno fruttato circa 70 milioni le rapine compiute probabilmente dalla stessa banda ieri nell'Alto Milanese.

La prima rapina è stata messa a segno nell'ufficio contabilità della Società Editrice Garzanti a Cernusco sul Naviglio. I malviventi, quattro giovani a volto scoperto, hanno fatto irruzione poco prima delle 10 nell'ufficio di via Mazzini 15 e hanno immobilizzato e tramortito un'impiegata, Maria Lomuscio, 28 anni, e il contabile Arturo Gorgone di 49. Poi si sono impossessati delle buste predisposte sul tavolo dell'ufficio, emmontanti a circa 35 milioni di lire.

Verso le 14,30 i banditi hanno fatto irruzione nello stabilimento della società Delco, un'impresa di costruzioni a Trezzo d'Adda, in via Mazzini 23.

Dopo una valanga di denunce e proteste sul disservizio dell'Ente

Napoli, polemiche all'azienda dei trasporti indagine su 100 dipendenti per assenteismo

NAPOLI — L'Azienda di trasporti pubblici di Napoli (Atan, 7200 dipendenti) è al centro di un'inchiesta della procura: l'indagine giudiziaria riguarda la posizione di un centinaio di dipendenti (soprattutto autisti, ma anche impiegati e fattorini) che fra luglio e settembre si sarebbero assentiati dal lavoro con motivazioni varie.

L'inchiesta è affidata al sostituto procuratore Aniello Miller, che deve valutare i risultati di un primo accertamento svolto dalla stessa direzione dell'azienda a seguito di una valanga di denunce e proteste (alcune firmate, altre anonime) sul disservizio dei trasporti pubblici. Testimonianze, una serie di verifiche e controlli raccolti in un voluminoso dossier inviato alla procura.

I dipendenti sotto inchiesta avrebbero giustificato con momentanei indisposizioni o infermità, alcune [illegible] anche da certificati medici, la necessità di rimanere a casa.

Secondo le denunce, le assenze avrebbero avuto diversa origine e finalità. Ricorrendo a collaudata furbizia gli assenteisti non avrebbero trascorso a letto il periodo di riposo, ma si [illegible] al mare o raggiunto la famiglia in qualche località di villeggiatura. Il magistrato indaga, inoltre, su casi più clamorosi che riguarderebbero il comportamento di alcuni dipendenti che sarebbero risultati presenti sul posto di lavoro ma che in realtà non c'erano. Colleghi compiacenti avrebbero firmato per loro per essere poi contraccambiati nell'illecito.

L'inchiesta giudiziaria è ai primi passi, il sostituto procuratore Miller non ha voluto fare alcuna anticipazione: «*Faremo lavorare in pace, se ci saranno sviluppi lo saprete*».

Voci di corridoio a palazzo di giustizia danno per certo che vi sarà tra breve una pioggia di comunicazioni giudiziarie. Riserbo invece tra i rappresentanti sindacali della categoria: «*Non ne sappiamo nulla* — dice Armando Carotenuto, della segreteria regionale della Cisl autoferrotranvieri — [illegible] *all'oscuro di questa vicenda*».

Alla Cgil, commentano che dopo le inchieste degli scorsi anni, l'assenteismo aveva toccato livelli molto bassi passando dal 15 al 5 per cento.

L'ufficio legale dell'Atan ha precisato che le segnalazioni sui presunti casi di assenteismo erano state fatte dall'ufficio personale dopo aver notato casi di malattia troppo ricorrenti tali da «*autorizzare legittimi sospetti*».

Adriaco Luise

Lettere inedite della Duse e Zacconi

VENTIMIGLIA — Lettere inedite di Eleonora Duse, di Ermete Zacconi e di altri grandi attori dei primi decenni del secolo sono venute alla luce durante le ricerche di un insegnante di Ventimiglia, Bartolomeo Durante, che ha controllato in questi giorni il materiale librario custodito in alcune casse da tempo depositate presso la civica biblioteca di Ventimiglia.

Le missive di Eleonora Duse e degli altri divi del palcoscenico fanno parte dell'epistolario di Alessandro Varaldo, lo scrittore originario della città, che godette di una certa notorietà negli Anni Venti e Trenta.

«Lupara bianca» Un altro caso a Palermo

PALERMO — Ancora un caso di «lupara bianca» a Palermo. E' scomparso senza lasciare tracce l'autotrasportatore Francesco Gambino, 33 anni, cognato di Giuseppe Sirchia, il luogotenente del boss mafioso Michele Cavataio assassinato nella strage di via Lazio, la sera del 10 dicembre del 1969.

Anche Giuseppe Sirchia, assieme alla moglie Giacoma Gambino, dopo essere sfuggito a un agguato tesogli mentre si trovava al soggiorno obbligato a Castelfranco Veneto, un anno dopo l'uccisione del suo boss, fu assassinato davanti al carcere dell'Ucciardone nel quale si [illegible] va a rientrare quale detenuto ammesso al regime di semilibertà. Il duplice assassinio venne compiuto il 22 maggio 1978.

Francesco Gambino, diffidato, con precedenti per reati contro il patrimonio, abitava nel quartiere Noce, ma aveva continuato a mantenere legami con la borgata dell'Acquasanta, della quale era originario.

Bloccate le forniture a un ospedale di Roma «Non paga i debiti»

ROMA — «*La situazione è sull'orlo del collasso: le scorte alimentari scarseggiano. Abbiamo solo abbondanza di riso per i pazienti. La consegna di medicine e di tutto l'occorrente per la completa funzionalità di un complesso ospedaliero grande come il nostro procede a rilento quando, addirittura, non è bloccata del tutto*».

Questo è il grido d'allarme del prof. Mastantuono, direttore sanitario del San Camillo, uno degli ospedali romani in serie difficoltà a causa dello sciopero a oltranza proclamato dal primo dicembre dall'Associazione dei fornitori che operano nel Lazio.

L'Assolso ha deciso il blocco delle forniture perché — sostengono gli operatori del settore — «*sono mesi, e in alcuni casi anche anni, che non veniamo pagati. E' vero che la Regione ha stanziato 59 miliardi in conto debiti per il 1981 e il 1982, ma ancora non abbiamo ottenuto alcun beneficio concreto*».

Il mancato pagamento di questa cifra, da parte dell'Assolso viene addebitato alle agitazioni dei bancari che hanno rallentato e, in parte, vanificato ogni tipo di operazione.

Wojtyla parla dei preti operai «Devono essere legati ai vescovi»

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha accennato — ed è la prima volta che l'argomento torna in un discorso pontificio, in molti anni — ai «preti operai», quei religiosi che svolgono la loro opera nelle fabbriche.

Wojtyla parlava ai vescovi francesi, a Roma per la visita «ad limina» in tema di evangelizzazione operaia. «*Avete permesso* — ha detto il Papa — *che ai laici cristiani siano aggiunti preti al lavoro, secolari e regolari che devono, nel loro ministero difficile, restare legati ai vescovi*».

Il dirigente pci ha presentato il suo libro «Lo Strappo»

Cossutta: dicono che ho torto però devono convincermi

MILANO — «*Di fronte ad un imperialismo armato fino ai denti non si risponde solo con gli appelli pacifisti: se l'Unione Sovietica non si fosse finora comportata da grande potenza: le sorti della pace nel mondo sarebbero probabilmente più compromesse*». Un grande applauso ha accolto queste parole di Armando Cossutta, che giovedì sera in un «Circolo della Stampa» di Milano gremito di gente (in gran parte militanti del pci) è intervenuto alla presentazione del suo libro «Lo strappo», fatta da Aldo Aniasi, Luigi Granelli e Gianpaolo Pansa.

«*Ho pubblicato questo libro* — ha detto Cossutta, rispondendo alle 15 domande rivoltegli sul recente comitato centrale del pci, sul dibattito precongressuale, sui rapporti con l'Urss, sull'Afghanistan, sull'imperialismo americano — *perché dopo il discorso di Perugia* (cui seguì la deplorazione della direzione del pci, all'inizio dell'anno, ndr) — *non ho più né parlato né scritto, così come era stato deciso. Oggi, in vista del congresso, il dialogo è riaperto*».

«*Sono isolato, mi si dice* — ha proseguito Cossutta — *ed è proprio questo il mio tormento, ciò che mi rode: posso essere nel torto, ma non mi si è ancora riusciti a convincere di questo. Non ci sono nel partito cossuttiani e berlinguerriani, ci sono i comunisti italiani, che lottano per cambiare la società*». La voce del dirigente comunista a questo punto era incrinata dalla commozione, ma poco prima, mentre stava tracciando un quadro delle relazioni internazionali, seguendo il soggetto del suo libro, Armando Cossutta, pur astenendosi dall'usare toni polemici, aveva tirato dritto senza incertezze.

Il «più grave errore» del pci — secondo l'esponente comunista — è quello di aver dato «*un giudizio liquidatorio sui Paesi socialisti. «Non vorrei* — ha aggiunto — *che questo fosse la fine di un'altra espressione: il "compromesso storico". Siccome essa venisse interpretata in tanti modi, non se n'è parlato più.*

In polemica con *l'Unità* Cossutta ha [illegible] che gli accordi di Yalta sono nati per stabilire un piano di collaborazione fra le grandi potenze vincitrici della seconda guerra mondiale.

«*La non giusta interpretazione di questi accordi* — ha detto — *ha dato origine alla divisione del mondo in sfere d'influenza. L'Unione Sovietica riconosce agli Usa il ruolo di potenza mondiale, ma gli Usa non hanno mai voluto riconoscere lo stesso ruolo all'Urss. «Non vedo* — ha precisato Cossutta — *tutto il bene da una parte e tutto il male dall'altra. Io vedo una continuità nella politica americana, una continuità da Truman in poi, eccetto il periodo di Kennedy) a voler una supremazia militare e imporre il proprio dominio*».

NATALE 82?
FIAT
Sacauto
Direzione - Uffici vendita: Corso Racconigi, 141 C.A.P. 10141 - Tel. 33.27.27 (3 linee)
Ufficio vendita: corso Peschiera, n. 265 C.A.P. 10141 - Tel. 38.03.83
Officina e ricambi: corso Monlecucco, 57 C.A.P. 10141 - Tel. 37.26.61
TORINO
Fino al 31 dicembre
per le vetture nuove prezzi eccezionali
APERTO SABATO
TUTTO IL GIORNO

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PRODUZIONE E VENDITA DI PELLI E PELLICCE
8 Punti Vendita
il cocco
CONTINUO
DI DOMENICA A COCCONATO CON LE SFILATE SPETTACOLO LA NUOVA MODA INVERNO 83
Cocconato (Asti) - Torino c.so Siracusa 27/29 - Torino via Andorno 4 - Venaria (To) Reale Cuneo - Alessandria p.za Garibaldi 11 - Biella

ECONOMICI

OR avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maestra 32; MILANO, via Giuseppe Meda 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Perathoner 30; BRESCIA/ONE, via Battaglie 2; GENOVA, via E. Vercasca 23; GORIZIA, corso Italia 88; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 192; NAPOLI, via Filone 128; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; POSA, via Quattro Fontane 14; ROVERETO, corso Rosmini 53 / S. SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Chiaia 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lavisone 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8; ovunque presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Grandi enti interessi inoltre le loro richieste per iscrizione presso speciali servizi a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. I prezzi delle inserzioni sono espressi convenzionalmente per corpi e righe. Esse risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 caratteri, interspazi compresi) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte nella misura del 18% globale.

La tariffa A di L. 7600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2610, tecnici L. 4840, dirigenti L. 7100. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 3850. Avvisi urgenti dalla lista o telefoni, a doppio. Avvisi urgenti, data lista o urgentissimi il triplo.

Le domande finalizzate nel testo di lettere alfanumeriche di richiamo in cerchietto (esclusivo (ogni questa inserita) e per ognuna di esse sarà corrisposta un sovrapprezzo di L. 2150. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere le risposte per lettera possono richiedere il servizio postale aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.p.a., 10100 Torino» l'importo del nostro cassetta p.o.b. L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di raccolta corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata agli esponenti. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di accertarne contenuto qualora ragionevolmente ritenga ciò necessario, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza. Mancato, circolo o smarrimento delle cassette decorsi sessanta mesi per posta e dieci mesi mediante la posizione o raccomandata.

Per una speciale raccolta interviste con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi e dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli avvisi economici per «La Stampa e Stampa Sera» possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno indicate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LICHTDANTE macchine occasionali da falegnami fresa, torni, squadrice, presse, trapani, segnati, elevatrice. Tel 267 009

2 Affari e capitali

FAST Finanziamenti su autoveicoli e immobili cerchi rivenditore zona vicino. Torino via Accaglio 19 tel 310 130 - 530 297.
PRESTITI lavoratori e lavoratori con reddito anni e 10 anni senza cambiali anche dopo protesti pubblici. Credim, via A. Doria 15 - Torino tel 540 822

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650 2175 Società del gruppo Casamercato (due centri vendita attivi) in ogni periodo a prezzo.
A. Bandinazzina cedesi per-pensione stagione estiva-invernale, locale ben arredato, ambiente familiare. Scrivere Puccinelli 45/C - 10064 Pinerolo
ASAMSC 434 030 accessori ricambi auto in Piazza con possibilità di rateizzare acquisto-cifre elevatissime, cedesi.
AFFARE vendo motori usato negozio alimentari ortofrutta proprietà, superficie mq. 120 circa, L. 10 milioni. Tel. 330.120 - 396 972.
AGENZIA Bumbaca compra e vende aziende commerciali di ogni genere per assistenza gratuita. Tel. 011 - 687 782.
ALABBIO zona forte passaggio cedesi attività commerciale ventennalmente ferma eventuale finita già d'affari ad reddito ottimo investimento valutazione tratta mercato-logica auto e alimentari. Scrivere Publikompass 5210 — 10150 Torino.
AMBULANTE tuta e vettura posto fisso mezzo Campanella cedesi studio Bassi via Garibaldi 9.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede attività di grande produzione accessori auto. Numerosi dipendenti abilitati.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede esclusivamento giocattoli articoli sportivi nel Canavese (200 mq) 4 dipendenti. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede a Moncalieri avviato supermarket tab. I VI XIV ottimo giro affari. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede mini-market Madama Cameggna tab. I VI XIV con alloggio 350 mila giornaliere.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede in Umbria alberghiero tab. IX X XIV anni locali ben arredati. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede Collegno-Leumann rivendita pane cucine posteriore grande 17 milioni. Occasione.
BAR ristorante pizzeria unico proprietario per 20 anni cede. Ottimo affare per nucleo familiare. Trattative private Tel 303 7235.
BARETTO unico in zona sede sistema panini, pasto rapida, chiusura domenicale. Vero affare. Telefonare 202 818.
BOUTIQUE avviatissima zona mare commerciale privatamente cedesi anche più mesi. Affare. Tel 447 3984
CEDESI ricambi e accessori auto con annesso ai vetri auto. 3 vetrine. Settimo. Telefonare 801 1838.
LATTERIA Baldi formaggio 650 mila giorno super attrezzata nuova 5 linee, 22 milioni vendo. Occasione, perenne. Tel. 874.758
LATTERIA formaggi su corso forte passaggio, 500 mila giorno, incrementabili, vendesi immediati. Tel. 3183458 dopo le 21.
LATTERIA storico incasso via Montevecchio vendesi L. 35 milioni trattabili tel ore pasti 737.0068.

PRIMARIO MAGLIFICIO UBICATO CINTURA TORINO CLIENTELA LIVELLO NAZIONALE ED ESTERO CON RETE RAPPRESENTANTI CESSIONE TOTALE
Tel. ora ufficio 534 622

PRIVATO vende bar (con due maggio sala unica) locale arredato ottimo stato, ottima gestione adatto 4 persone per incrementare il conduzione prezzo interessante Tel 233-331 mattinate.
RIVOLI Locale centro pizzeria ristorante piccola pensione. Telefonare 011 95 092 ore pasti.
TABACCHERIA prestigiosa rivendita IV, VIII XIV unico locale zona vicinanze levata 5 milioni settimanali privati vende Tel. 670.334

4 Terreni

OTTIMO investo capitale privato vendo Asti-giano a L. 1 300 mq quota appezzamento terreno pianeggiante servito da strada comunale limitrofa e attraversata fotone mq 4430 circa Scrivere Publikompass 6823 — 10100 Torino.

Città Mercato Natale
Al prezzo di una cena fai il Cenone

Gli antipasti

Antipasto Arlecchino POLLI gr.750	2.390
Prosciutto crudo sgrassato tranciato all'etto	1.194
Trancio di coppa AZZOLA all'etto	1.109
Gamberetti sgusciati surgelati SURGELA gr.100	1.490

I formaggi

Grana Padano scelto AMBROSI all'etto	1.148
Emmental svizzero taglio centrale all'etto	880
Camembert de Normandie LE ROITELET gr.250, al pezzo	1.470
Formaggio Brie all'etto	575

I primi piatti

Tagliatelle all'uovo MANTOVANO Kg.1	2.290
Farina bianca "00" BARILLA Kg.1	520
Riso Arborio GALLO gr.950	1.840
Tortellini e ravioli B.M.C. Kg.1	2.890

I secondi piatti

Zampone di Modena pronto MONTORSI all'etto	684
Cotechino fresco RONDANINI puro suino all'etto	518
Tomato Ketchup DEL MONTE bottiglia gr.600	1.140
Mostarda di frutta SPERLARI vaso ermetico gr.1450	5.290
Piselli dolci surgelati ARENA Kg.1	1.980
Spinaci in foglia surgelati SURGELA gr.300	740

Vini e liquori

Grignolino/Dolcetto/Barbera Asti SCANAVINO bottiglia cl.75	1.290
Rabarbaro ZUCCA bottiglia lt.1	4.380
Brandy NAPOLEON bottiglia cl.150	5.490
GLEN GRANT 10 anni bottiglia cl.75	14.540
CYNAR bottiglia cl.70	3.120

I dessert

Panettone Milano gr.900	2.590
Gianduiotti TAGLIA gr.500	5.940
Torrone alla mandorla SPERLARI gr.250	2.990
Fichi turchi SMIRNE gr.400	820
Fichi ricoperti al cioccolato gr.400	1.790
Datteri MARSIGLIA gr.227	1.540
Noci Sorrento Kg.1	3.940
Frutta secca in guscio Kg.1 (misto noci/nocciole/mandorle)	3.120
Ananas a fette DOLE confezione tris gr.681	1.990
Caffè SPLENDID gr.400	3.220

Orario apertura: dalle 9,30 alle 19,30 continuato
- Ingresso libero a tutti.
- Posteggio gratuito per 1800 auto.
- 2000 carrelli spesa.
- 60 casse di pagamento.
- Formula Prestitempo pagamento rateale.

Città Mercato
Abbatte i prezzi di mercato.
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

5 Locali e negozi

domande

CONCESSIONARIA auto cerca in affitto negozio esposizione 100-200 mq. zona S. Rita Piazza Sabotino Piazza Gemelli. Tel. feriali 506 453 ore ufficio.

LOCALI
industriali Torino e limitrofi ottimi in affitto o affitto interessante diretta proprietà Torinese. Tel. 519 017 o scrivo Lucerna 29.

offerte

AFFITTASI capannone industriale mq 310 più servizi in Pianezza. Tel. 967 8705.
AFFITTASI locale industriale mq 980 e mq 200 ad uffici in Volpiano vicino autostrada Torino-Ivrea. Tel. 726 576 - 600 3593.
AFFITTASI locali uso ufficio magazzino mq 125 più 125, 250 p.rialzato via Frinco 15. Tel. 331 243 - 351 333 ore 10-12
AFFITTASI alloggio 1 salone Vinovo (possibilità più box per camper. Tel. 810 359 vede in centrale pomeriggio o comunque mattina.
BOX auto ideale richiamo piazza Bengasi C.R. riscaldamento vendo. Telefonare 320 524.

BOX
nuova costruzione impresa vende direttamente con agevolazioni e Collegno via Stazione 21 ottimo investimento tel. 780.5718.
BOX uno e due posti auto ideali adiacenti corso Siracusa/corso Vercelli ore 329 6555.
INVESTIMENTO sicuro grande vende libero subito locale indipendente mq 400 adatto industriale o magazzino posto centrale vendo proprio stu 3 mq. Tel. 691 413.
LIBERO via Pozzo negozio con retro [illegible] privata internamente basso fabbricato a tre soli evito coppi. Orevoli 518 012.
LOCALE cantina 7 vetrine per 150 mq più interrati centrale 450 mq circa adatto industriale ideale IVV concessionaria auto zona. Tel. feriali 606 459 ore ufficio.

LIBERO
CAPANNONE INDUSTRIALE di mq 500 circa con palazzina uffici in via Galvani (Nichelino) affare L. 265.000.000 facilitazioni di pagamento anche in leasing. CENTRO CASA. 011 613.831

LOCALE
uso ufficio (mq 100 - 600 - 800) attiguo al palazzina. Esclusivo intermediari. Telefonare 648.822.

LOCALI seminterrati uso magazzino box da 12 a 70 mq ed locale corso Ippodromo vendesi tel. 309 6906.

LOCALI
300 metri tangenziale, zona Mirafiori, via mq 1500 e mq 10.000 vende o affitta. Telefonare 334.691.

Moncalieri centro
adiacenza tangenziale e autostrada affittasi
CAPANNONE
corpo unico mq 1100 con ufficio, duplice accesso carro ponte 30/5 mq cad., parcheggio. Telefonare 642 676 - 646.240

NAZIONALCASE negozio libero c. Vigevano 30 due vetrine mq 100 cantina posto camion, affare 62.000.000. Tel. 791.488.

NAZIONALCASE seminterrato libero mq 200 posto camion corso Regina 290 in prossimità leggera L. 115 milioni. Tel. 781.459.
NEGOZIO libero su corso Vercelli, adatto ogni attività adiacente mercato mq 150 4 vetrine, privato vende. Tel. 364 051.
NEGOZIO richiesto canna vendesi. Telefonare 668.5813 - 827.3186.
VENDESI attività commerciali mq 600, 900, 1200, 1600 a Carignano, attività Pre-Possano. Telefonare 011 910 974.
ZONA corso Mercurio affittasi uffici 214 cadauno perfetti completi servizi a piccole semestrato mq 200 circa tel. 648 017.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA offresi referito D-E libero con passaporto passaggio Ucraina proprio limite raccordi internazionali. Telefonare 673.420.
CAMERIERA di sala con esperienza offresi. Tel. 813 256.
CAMERIERE cameriera offresi anche fuori Torino. Telefonare 447.3368.
CUOCO lunga pratica offresi stagione tel. 011 231 033.
CUOCO partita referenziato o cameriera pratica offresi per stagione invernale tel. 011/910.038 ore 8 alle 12.
ELETTRICISTA 36enne varia esperienza industriale civile passaggio diretto offresi. Telefonare 011.017.
ELETTRICISTA 23enne offresi passaggio diretto tel. 358.1785.
GIOVANE cerca lavoro terapista motorista artigiano in Torino o prov. Telefonare 011 631 737.
MURATORE specializzato offresi a semplice con passaggio diretto. Telefonare ore 18-22 al 695.7428.
OPERAIO specializzato gli preduo. Telefonare 447.41 dopo ore 8 alle 13.30.
REFERENZIATA media età privata buona cenno automazione richiede lav. ore pasti 447.1178.
SIGNORINA giovanissima esperienza nel ramo offresi ad istituto estetico massima serietà. Telefonare 348 8790.

commessi, baristi

CAMERIERE barista trattoria semi offresi per periodo fine anno mare o monti. Telefonare 206 2813 206 1749.
ESPERTA orchestra rappresenta sale pranzo offresi, anche responsabile negozio. Tel. 596 745 dalle 13 ore 15.

Impiegati

ATTIVISSIMO venditore settore abbigliamento offresi. Telefonare 251.727 ore pasti
CONTABILE grafica lavori ufficio offresi passaggio diretto Moncalieri o dintorni. Telefonare 640 7434 ore pasti. 620.031 ufficio
IMPIEGATA grande dimestichezza e schede ogni offresi. Telefonare 888 284.
RAGAZZA 23enne diplomata offresi per lavoro ufficio o commessa. Tel. 732 214.
32ENNE referenziato ragioniere offresi come impiegato commesso fattorino. Telefonare 011 257 720.
30ENNE diplomata esperienza quinquennale ufficio e gestione magazzinaggio passaggio diretto offresi impiego anche part-time. Telefonare dopo ore 18 al 882 492

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica attuale Torino zona nuova magazziniere trentenne, passaggio diretto, munito patente B, disponibile eccezionalmente a viaggi con camioncino. Tel. 216.4171.
CERCASI meccanico V° livello conoscenza disegno per reparto Centennial, presso Cerchi, Settimo. Tel. 988 3552 dalle 18 alle 20. Rizzi, solo se idoneo.

biAuto
la nuova Concessionaria BMW
ha il piacere di invitarVi oggi alle ore 15 al cocktail di
Inaugurazione
della sua sede in
Via Cialdini 44/b - 10138 - Torino - Tel: 443344

SETTE PIANI DI SOLUZIONI IN MOBILVISIONE!

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO
VIA TORINO 2 - tel.(011) 9002009

COLLABORATRICE domestica fissa referenziata con orario fino mattinata cerca referenziata mattina libero impegni familiari massimo rispetto. Telefonare ore ufficio 791 311 - 787.264
DITTA artigiana cerca cassiera esperta tel. 875.676.
FABBATORE con perfezionamento accetta piano e abbellimento. Tel. 852 781 ore serali 852 2111.
INFORNO
cercasi certa addetti taglio e confezionamento tomaggi. Richiesta esperienza ref settore solo massimo diretto. Tel ore pomeridiane 852 352.
PASTICCIERE o aiutante ottima esperienza cercasi. Telefonare 901 2338.
RAGAZZA o donna referenziata aiuto casa fissa dormire fisso. Telefonare 447.4433.

impiegati

ASPIRANTI anche alle prime esperienze lavoro commerciale vasto, media. Scrivere inviando foto Studio A. Ponzone 70 Roma
INDUSTRIA torinese cerca impiegata buone conoscenze tedesco, inglese, francese autonoma passaggio diretto. Telefonare 513 630 - 513 638

Per un piatto finalmente nel lavoro
CERCANSI
giovani da addestrare come programmatori-programmatrici per centri elettronici nella tua zona. Per colloquio tua città telefona
02 204.3386 - 02 670.0720
ogg. scrivi: Soldati, v. Palestrina 35 - Milano

dirigenti

AZIENDA metalmeccanica zona Venco potenziale cerca direttore commerciale e direttore tecnico. Scrivere: «Publikompass 5572 — 20123 Milano».

8 Rappresentanti

ADDETTI
commerciali inviscati anche settore cuoio società primaria ricerca per vendita tradizionali mandato nazionale. Telefonare 848.116.

AZIENDA di produzione prodotti cosmetici professionali ricerca agenti per alta Italia. Offresi fisso mensile più inquadramento Enasarco. Presentarsi a Torino, Jolly Hotel Ambasciatori il 22/12 dalle ore 10 alle ore 18 oppure sig. Antichi c. Inghilterra 9/d 782 736.
CERCASI rappresentante giovane dinamico per azienda recentemente affiliazione con esperienza e introduzione aziende industriali di piccole-media grandezza per zona Torino e provincia. Possibile abbinamento con prodotti complementari. Telefonare Rossomando Sue 011 / 445 3481
COOPERATIVA produzione ortofrutticola cerca per Piemonte Liguria Lombardia rappresentanti possessi di abbinamento Enasarco, disponibilità immediata. Tel. 0141 - 720 313.
IMPORTANTE società cosmetici cerca per distribuzione linea trattati farmaceutici professionali di profumerie. 2 propagandiste, preferibilmente vestibilità, auto propria. Fisso più provvigioni. Tel. 788 620.
PRIMARIA azienda di interesse nazionale alcool da regalo fornisce per fiere mostre promozionali grandi rivenditori cerca rappresentanti bene introdotti auto propria Zone Lombardia Veneto Emilia Romagna Toscana. Trattamento economico molto interessante. Tel. 011 - 364 886 ore ufficio.
TECNICO proprietà impianti pneumatici condizionamento, lavaggio e aspirazione vendita, attrezzi corsi agenzia e tecnico responsabile. Scrivere Publikompass 5676 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

GIORNALISTA disponibile per dirigere pubblicazioni anche temporale tutta Italia. Scrivere Publikompass 12 — 10121 Torino.
SOCIETA' esegue lavori utilizzo computer commercializza nuovo software prezzi e pratiche amministrative. Tel. 011 814.323.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA diplomata inglese patente offresi custodia bimbo ore pomeridiane o serali massima serietà e referenze telefonare ore pasti 346.169

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autoveicoli Limitato consegna subacia A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HF Executive. Lunghe rateizzazioni Sono importanti agevolazioni vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo. Consegna 20 ore Limousine c. P. Oddone 58, tel. 472 047, Lindbergh, c. Giappone 72 tel. 541 008 (aperto anche a sabato tutto l'orario)

ACQUISTA
leggeresime vetture non pregiate, anche semidistrutte in contanti. Autoglass corso Umbria 36. Tel. 483 674 (aperto sabato)
ACQUISTASI auto piccole e grosse cilindrata anche semidistrutte. Massimo valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877 343 (aperto anche il sabato)
ACQUISTIAMO qualsiasi macchina 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Prisma, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658 031
ACQUISTIAMO vetture pagando a massimo in contanti. Lincarnation, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 77 (anche il sabato). Telefoni 472 047 - 541 008
AFFARONI autoposseduti A112 126 127 (1) Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Trapani 116

ANTICIPO VOSTRO COMODO
consegna nuova in 48 ore
consegna usato 2 ore
garanzia 12 mesi
pagamento 36 mesi
CORDIALITA'
Concessionaria Fiat
AUTOFRANCIA
corso Francia 341
corso Trapani 116
(sabato le sole sedi sono aperte)

AUDI coupé vendo propriatario, fine 1981, L. 11 milioni vendesi. Telefonare 583.700 - 583.139
AUDI 100 CD Diesel 3 anni Fiori Granada Diesel 3 anni revisionate garantite Fiorano via Svezia 62.
AUTODOBETTAMI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 58, telefono 293 052

AUTOVETTURE OCCASIONI
diesel e benzina tutte le marche nuovo e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usate di pronta consegna. Scelta corso Turati 15 tel. 504 338 - 509 978.
AUTOVIA usate accurate in garanzia tutte le marche pagamento anche a 36 mesi vendita anticipo in Torino str. S. Mauro 81, 247 761.
A112 anni, diversi modelli, pochi km, vera occasione, vasto parcheggio. Autocharm, via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.431.
BMW 320 M 60
unico proprietario accurato manutenzione vendesi anche cambio Francesco corso V. Emanuele 208 tel. 708 293.

(continua)

In Sardegna, nell'Alta Nurra, sorgeranno 10 aerogeneratori da 50 kW

Giganteschi mulini a vento produrranno corrente elettrica a costi competitivi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SASSARI — L'Enel apre le porte al vento. Lo fa qui, nell'Alta Nurra, tra Porto Torres e Sassari. Era già in funzione, in via sperimentale, un aerogeneratore da 30 kilowatt prodotto e montato dalla Fiat Aviazione. Ora si stanno preparando le piazzole di cemento che dovranno ospitare altre dieci di queste macchine e si gettano le basi della centrale che riceverà l'energia generata mediante il vento. A febbraio, mentre si inaugurerà nuova della vicina centrale termoelettrica di Fiume Santo, si inaugurerà anche un primo gruppo di cinque aerogeneratori.

Ci incamminiamo, dunque, sulla strada della produzione di corrente elettrica attraverso l'energia eolica che è, tra le fonti energetiche rinnovabili, una delle più interessanti perché offre maggiore competitività nel medio termine con le fonti tradizionali, olio combustibile e carbone. Tuttavia questa strada non si prospetta facile né breve per la necessità di un'ampia sperimentazione.

Qualche cifra indicativa: nell'80 si sono consumati in Italia 180 miliardi di kWh di energia; (178 miliardi nell'81, il primo anno in cui si è registrata una flessione, dopo una dozzina d'anni di forte incremento). Questo quantitativo è stato prodotto per circa il 73% attraverso gli impianti termoelettrici (olio combustibile, carbone, gas naturale), il 25% con gli impianti idroelettrici, l'1,5 con il nucleare. Nell'81 sono stati consumati 18 milioni di tonnellate di olio combustibile.

Un chilowattora, prodotto con olio combustibile viene a costare 62 lire; con il carbone 49 lire, con la centrale nucleare 33 lire. I tecnici valutano che un kWh prodotto con un impianto eolico verrà a costare, quando le strutture verranno montate in serie, meno di quanto costa con la nafta e sarà competitivo anche con il carbone.

L'Enel ha avviato con il Centro Ricerche Fiat, che è diretto dall'ing. Carlo Eugenio Rossi, un progetto denominato «Vele», vento per l'elettricità. La prima realizzazione è stata fatta a Santa Caterina, nel Sud-Ovest della Sardegna, con una macchina da 66 kW consegnata nella primavera scorsa e seguita poi da altre due gemelle da 15 kW della Grumman americana, fornite dalla Aeritalia con alcuni adattamenti.

La successiva installazione dell'aerogeneratore da 30 kW nell'Alta Nurra ad opera della Fiat Aviazione è già un passo avanti verso una produzione estesa: la macchina, provvista di generatore della Fimet di Torino, ha un rendimento alto e un costo ridotto, è adatta quindi ad essere montata in serie, come infatti sta avvenendo.

Spiega l'ing. Mario Calevo-lo della Fiat Aviazione, che di questo progetto è il coordinatore tecnico: «*Il rotore e il generatore sono issati su un palo d'acciaio alto 18 metri, le due pale in vetroresina e acciaio hanno un diametro di 13,50 metri, il peso del complesso pensile è di 2500 chili. Perché il generatore possa immettere energia nella rete, deve raggiungere un regime di sincronismo e ciò avviene quando il vento ha almeno la velocità di cinque metri al secondo (18 km/h); alla piena potenza di 50 kW si arriva con una velocità del vento di 11,3 metri al secondo (40 km/h). Si calcola che un vento simile, nell'Alta Nurra, si abbia per mille-millecinquecento ore all'anno*».

Come si vede, siamo in un ordine di grandezze relativamente modesto: un generatore di questo tipo può arrivare a produrre, in questa zona, 80 mila kWh all'anno che, in termini di bolletta-luce, corrispondono a circa 16 milioni di lire. Occorrono sette-otto anni per pagarlo, dato che costa intorno ai 70 milioni di lire, mentre la durata media della sua vita può essere di venti anni.

La settimana scorsa è stato costituito un consorzio tra Aeritalia e Fiat Aviazione per lo studio di un grande aerogeneratore di potenza presumibilmente intorno ai quattro megawatt. Il consorzio ha ricevuto l'ordine per la progettazione di una macchina di queste dimensioni dall'Enel e dall'Enea (l'ente nazionale per l'energia alternativa, ex Cnen); l'Enea è nelle vesti di ente promotore e l'Enel in quelle di ente utilizzatore. Se, come tutto lascia sperare, lo studio, che deve essere concluso entro un anno, porterà ad una fattibilità, nell'85 o al massimo nell'86 la prima grande macchina eolica dovrebbe essere installata. Non si sa ancora dove: sono in corso studi per la ricerca del sito, in Sardegna, in Sicilia, in Valle d'Aosta, nel Veneto e in Toscana. Il presidente dell'Enel, Corbellini, spera che già nell'85 si possa raggiungere questa meta.

Con le grandi dimensioni anche i problemi si accrescono: un aerogeneratore da 4 megawatt dovrà essere montato su una torre di 70-80 metri di altezza e il diametro del rotore potrà arrivare a 100 metri. Ricordiamo però che ai quattro megawatt di una simile macchina si contrappongono potenze molto maggiori delle centrali tradizionali: quella di Fiume Santo che sta per essere ultimata è di 360 MW, la centrale nucleare di Caorso è di 884 megawatt.

E all'estero che cosa si sta facendo in campo eolico? L'ing. Calevolo spiega che negli Stati Uniti, a Goldendale, Stato di Washington, è già in funzione una centrale di tre macchine Boeing da 2,5 MW, altre dello stesso tipo sono in costruzione. E si studiano grossi progetti: in California si vorrebbero istallare centinaia di aerogeneratori.

La Germania ha in allestimento due macchine, una da 3,5 e una da 5 MW. La Svezia ha installato due prototipi, uno nell'isola di Gotland da 2 MW e l'altro a Maglarp da 3. L'Olanda sta sperimentando macchine di potenza ridotta, 300 kW, che pompano acqua da un bacino a un altro di quota più elevata, producendo poi l'energia a mezzo di turbine per caduta; gli olandesi si propongono l'installazione di migliaia di macchine. La Gran Bretagna sta montando un generatore eolico da 3 MW in una delle isole Orkney.

Remo Lugli

Tanti auguri, nonnina

Treviso. Ida Pietrobon Reginato, 109 anni, in buona salute; probabilmente la nonnina di Treviso è la più anziana d'Italia

«La bimba fu uccisa da carenze dello Stato»

CAGLIARI — «*Sono stati puniti dallo Stato per aver confidato troppo nello Stato*». Questa è stata una delle affermazioni dell'avv. Oreste Dominioni nella sua arringa in difesa di Giuseppe e Consiglia Ozeda, i coniugi «testimoni di Geova» di Barroch (Cagliari), che in nome delle loro convinzioni religiose avrebbero causato la morte, secondo la Corte d'assise di Cagliari, della loro figlia Isabella di due anni e mezzo, malata di talassemia, non sottoponendola alle indispensabili trasfusioni di sangue. Con questa motivazione i coniugi Ozeda furono condannati, il 16 marzo scorso, a 14 anni di reclusione ciascuno per omicidio volontario aggravato.

L'avv. Dominioni ha inoltre sostenuto, davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello di Cagliari, che i genitori della piccola Isabella, incapaci di distinguere tra una parziale limitazione della patria potestà e una totale privazione della stessa diritto, ritennero che lo Stato, attraverso le ordinanze del tribunale dei minorenni, si fosse assunto il compito di sottoporre la bambina alle trasfusioni. Essi ritennero, quindi, che lo Stato, con le sue strutture, interveniva.

Il penalista si è soffermato inoltre sull'art. 30 della Costituzione, che sancisce per i genitori l'obbligo dell'assistenza ai figli: «*L'incapacità a meritare quel dovere, dal quale si parla nell'articolo 30* — ha detto Dominioni — *deve essere intesa anche come incapacità derivata da motivi religiosi, e non solo da motivi materiali*».

Il penalista ha concluso la sua arringa chiedendo che i coniugi Ozeda vengano assolti per non aver commesso il fatto.

Manifestazione dei piloti di deltaplano

LIMONE — La Coppa del Mondo ha fornito l'occasione per la pubblicità a una singolare protesta. Una manifestazione più che civile (scritte solo sulla neve e su manifesti, ma non sui muri) da parte dell'associazione dei piloti di deltaplano. Un decreto legge emesso in agosto impedisce di praticare questo sport in Italia.

Gli interessati hanno piazzato una ventina dei loro velivoli a fianco dell'arrivo della gara. I messaggi più significativi: «*Le leggi non ci lasciano volare*». «*La parte più pericolosa del volo: la burocrazia*».

Come sempre succede, mentre negli altri Paesi questa attività è regolamentata e permessa, da noi, in attesa di prendere delle decisioni, si blocca tutto. E non sembra giusto, a questi ragazzi, visto che si tratta di uno sport ecologico e senza pericoli, almeno per chi non lo pratica.

cosa dà il fisco?

Nel 1982, su 40 numeri, oltre 5000 pagine, 300 commenti interpretativi ed esplicativi, 40 lunghi inserti gratuiti, 285 leggi tributarie e decreti ministeriali in riproduzione fotografica dalla Gazzetta Ufficiale, 620 circolari e note ministeriali esplicative, 360 decisioni delle Commissioni tributarie e Cassazione, 490 risposte gratuite ai quesiti dei lettori.
Tutto quello che si può dare in campo tributario!

per questi da sette anni
il fisco
la rivista tributaria più diffusa per l'azienda importante, per l'esperto fiscale, per chi vuol diventare esperto fiscale

significa

garanzia di totale aggiornamento, tempestività d'informazione tributaria, riduzione o annullamento dei rischi di pesanti sanzioni civili e penali, raccolta per la consultazione celere di oltre 5000 pagine l'anno di documentazioni tributarie

132 pagine in edicola L. 4.500
o in abbonamento

il fisco gratis per tre mesi

Abbonamento 1983, 40 numeri, L. 180.000
Pagando entro il 31 dicembre 1982 si avrà diritto gratuitamente ai numeri pubblicati dall'1.10 al 31.12.1982
Versamento con assegno bancario o sul c/p n. 61944007 intestato a E.T.I. s.r.l. - Viale Mazzini 25, 00195 Roma

Operazione antimafia 17 arresti

CATANIA — Una vasta operazione antimafia (la prima in base all'art. 416 bis del Codice penale) è stata avviata ieri a Catania e nel triangolo Paternò - Adrano - Palagonia (a una ventina di chilometri dal capoluogo). Duecento carabinieri hanno agito in esecuzione di 48 mandati di cattura emessi contro pregiudicati accusati di appartenere a due cosche mafiose sospettate di omicidi, tentati omicidi e altri reati.

Diciassette persone sono state arrestate, 13 ordini di cattura sono stati notificati a detenuti, 18 persone sono ancora latitanti. L'operazione continua.

Questi gli arrestati: Antonino Amantea, 36 anni; Franco Mantarro 29, Barbaro Natoli 57, Michele Patti 28, Giuseppe Santangelo 28, Giuseppe Sciarello 21, Vito Arena 34, Carmelo Barbagallo 18, Santo Bevacqua 36, Francesco Borsi 27, Sebastiano Coco 32, Salvatore Scalisi 33, Luigi Leocata 33, Luciano Guilsano 32, Giuseppe Patanè 17, Antonino Tutino 28, Salvatore Tutino 31.

Gli ordini di cattura sono scaturiti da un dossier di cinque volumi consegnato alla magistratura dai carabinieri pochi giorni fa: in esso si ricostruiscono tutti i fatti criminali commessi dall'80 a oggi e rimasti impuniti.

Affonda un mercantile Salvo l'equipaggio

CAGLIARI — Un mercantile battente bandiera cipriota, «*Apollon Delfos*», con 33 persone di equipaggio, è affondato ieri mattina a un centinaio di miglia a Sud-Ovest di Cagliari. Tutti i membri dell'equipaggio sono stati salvati da un mercantile della Germania Orientale.

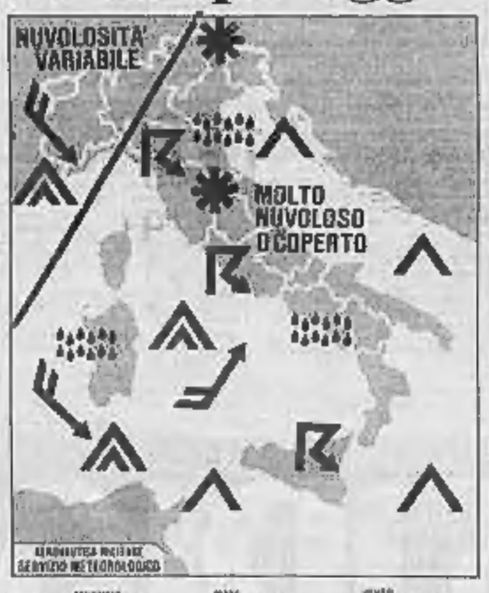
Bombe e «tifo» 7 avvisi reato a Napoli

NAPOLI — A sette giovani iscritti al Napoli Club, cioè tifosi del Napoli, sono state inviate comunicazioni giudiziarie, per incidenti successi allo stadio durante il secondo tempo di Napoli-Roma e per le bombe davanti al palazzo di Ferlaino.

I colpiti dal provvedimento sono: Giuseppe Auletto di 19 anni, Antonio Napoli di 23, Franco Agerola di 22 e quattro minori, Fulvio A. di 17 anni, Michelangelo P. di 16, Giancarlo C. di 15, Ciro D.C. di 14.

Gli ultimi due risultano iscritti al Club «Blue Lions»; il Napoli e Auletto furono identificati durante la partita Napoli-Avellino, gli altri attraverso indagini nel club «Fedelissimi» di Ponticelli.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle Sicilia e sulla Calabria nuvoloso con isolate precipitazioni, tendenza a miglioramento. Sulle altre regioni, nuvolosità variabile in intensificazione al Nord, sulla Sardegna e al Centro con piogge ad iniziare dal settore nord-occidentale. Temporali si avranno sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna e nevicate sulle Alpi e sull'Appennino oltre i 500-1000 metri.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli da Sud-Ovest tendenti a rinforzare gradualmente fino a divenire forti sulla Liguria, sulla Sardegna e sulla Toscana.

mari: molto mossi con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure, sul Mare di Sardegna e sul Tirreno centro-settentrionale.

città italiane

Bolzano	6	8	Pescara	15	21
Verona	6	9	Roma	11	17
Trieste	10	12	Campobasso	8	12
Venezia	9	8	Bari	16	20
Milano	4	7	Napoli	9	16
Torino	5	8	Potenza	8	12
Cuneo	2	8	Reggio Calabria	13	np
Genova	14	17	Messina	15	np
Bologna	6	7	Palermo	15	np
Firenze	9	17	Catania	12	np
Pisa	12	18	Alghero	8	17
Perugia	10	12	Cagliari	8	18

città estere

Amsterdam	2	8	coperto	Lisbona	13	17	pioggia
Atene	8	18	sereno	Londra	4	7	coperto
Beirut	10	19	coperto	Los Angeles	13	20	coperto
Belgrado	10	15	sereno	Madrid	8	13	coperto
Berlino	4	10	nuvoloso	C. del Messico	18	22	sereno
Bruxelles	4	8	coperto	Montreal	—10	—13	coperto
Buenos Aires	17	33	sereno	Mosca	—5	—4	coperto
Il Cairo	16	19	sereno	New York	—5	7	sereno
Copenaghen	5	9	pioggia	Oslo	0	6	coperto
Dublino	1	9	coperto	Parigi	8	13	coperto
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Pechino	2	8	coperto
Ginevra	4	11	pioggia	Rio de Janeiro	17	26	pioggia
Helsinki	0	1	coperto	Singapore	24	32	pioggia
Hong Kong	19	21	sereno	Stoccolma	0	4	coperto
Honolulu	18	24	sereno	Tokyo	3	18	sereno
Johannesburg	14	23	sereno	Vienna	3	5	coperto

sanRemo SK
l'uomo, l'abito, lo stile.

SPUMEGGIA LA FESTA.

Ogni bottiglia di Prosecco Carpenè Malvolti ha una storia spumeggiante da raccontarvi.

Versatelo lentamente e ascoltatelo attentamente: ne vale la pena.

Prosecco Carpenè Malvolti è prima di tutto a Denominazione di Origine Controllata e si fregia anche di un altro importante titolo: V.S.Q.P.R.D. Letteralmente significa Vino Spumante di Qualità Prodotto in Regione Determinata.

In altre parole vuol dire che Prosecco Carpenè Malvolti è tutto garantito a cominciare dalla sua origine (il vitigno Prosecco), e dalla sua provenienza: le colline tra Conegliano e Valdobbiadene. La spumantizzazione applicata nelle cantine Carpenè Malvolti assicura ad ogni bottiglia di Prosecco quelle qualità uniche di gusto, spuma e fragranza che ne fanno uno dei più grandi vini italiani.

Spumante da aperitivo? Certo. Spumante da pasto? Ma naturalmente. Prosecco Carpenè Malvolti lega perfettamente con tutti i cibi e con tutte le occasioni grazie al suo gusto prezioso.

E' uno spumante da non invecchiare: il periodo migliore per gustarlo è l'anno successivo alla vendemmia, quando Carpenè Malvolti lo pone in vendita.

Servitelo ben fresco ma non gelato (8-9 gradi) in bicchieri allungati a forma di tulipano. Salute!

1868
CARPENE' MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO

PROSECCO CARPENE' MALVOLTI.
V.S.Q.P.R.D. Vino Spumante di Qualità Prodotto in Regione Determinata.

ECONOMICI

15 Autovetture

BRANCA
Concessionaria Alfa Romeo
VI OFFRE
su Alfetta e Giulietta serie
PAGAMENTO RATEALE
SENZA INTERESSI
Offerta limitata fino al 31 dicembre 1982 per modelli in stock.
Corso Francia 197 - Rivoli (To), tel. 953 3142

CITROEN Pallas CX Diesel 1 anno ora condizioni come nuova. Prezzato via Stradella 83.

CORSO Orbassano 72 concessionaria ome vendiamo esclusivamente auto d'occasione a prezzi ragionevoli, anche il sabato tel. 903.461.

DIESEL Fiat 132-3500, anno 81, 47.000 km, tutti optional, perfetta di meccanica e carrozzeria vendo L. 8 milioni (10 mila. Tel. 780.561.

FIAT 500 1972 perfetta, unico proprietario, km 60 mila, tenuta box, cedesi ferri gomme nuove, vendo L. 1 milione 400 mila. Tel. 952.196.

GOLF GTI anno 1978, pochi km, vendo permuta, eventuale, anche senza conguaglio. Automunni, via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.631.

MARCHIONINO (vicino 80 concessionario vendite in garanzia concessionario Volkswagen Auto Simoni corso Turati 53 tel. 539.126.

MERCEDES 240 Diesel 5mo cinque cilindri, condizioni perfette, Fiorano via Stradella 82.

NATALE SAVIA
CORSO FRANCIA 335 TEL. 718.113
vende per scadenze patto usato, e chiedi listini/condizioni vantaggiosi.
OMAGGIO VOLTURA!
Volkswagen Golf cilindrata nera 81 L. 9 milioni 600 mila; Volkswagen Golf GTI identico autocarro-cabinato 81 L. 8 milioni 500 mila; Volkswagen Maggiolino speciale arancione Tetti, 4 milioni 500 mila; Citroen GSA, Panda azzurro 81 L. 6 milioni 700 mila; Mercedes 240 D 30 berline 75 L. 9 milioni 900 mila; Rimorchio 75 cm 81 L. 1 milione 700 mila; Fiat Ducato 1 t Cl. argento metallizzato 81 L. 8 milioni 450 mila; Samba 1 t Cl. nera 5 posti L. 6 milioni 500 mila; Peugeot 104 ZS grigio metallizzato 81 L. 6 milioni 250 mila; Fiat Ritmo berlina bro nero 80 L. 5 milioni 800 mila; Fiat Panda 45 beige 80 L. 3 milioni 950 mila; Campagnola C A nuovo gruppo L. 9 milioni 900 mila e altre 150 vetture di tutti i tipi a nostra disposizione e consulenza completa gratuita: quota contanti 10% rateazione senza cambiali garantita. Savia, corso Francia 353 - Rivoli tel. 743 453

OCCASIONE vendo Alfetta GT 1600 metallizzata, come nuova, km 73, ogni prova. Telefono 749.2131.

PANDA 30-45 anno 1980-81-82 vere occasioni con possibilità Leasing Autosalone, via Torino 71, Nichelino. Tel. 623.837.

PER LA SCELTA
parla vostra automobile nuova o d'occasione a Corso Auto concessionaria Renault. Prendiamo anche a 31 dicembre 1982 vi offriamo vantaggiosa rateazione proprio Renault Card: anticipo 10% finanziamento fino a 48 mesi. Consulenza per informazioni Somra Auto concessionaria Renault, corso Giulio Cesare 186, telefono 295.197 - 295.2505.

PER LA SCELTA
per il vostro auto d'occasione sempre di più Somra Auto. Vi offriamo automobile con rateazione fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quota mensile a partire da L. 65 mila. Somra Auto, corso Giulio Cesare 186, telefono 295.197 - 295.2505.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato Mercedes 300 D dopo 240 D oppure da garagista in contanti. Inutile telefonare se non è stato tenuto da amatore come nuova. Telefonare 011 321.585.

PRIVATO vende 128 Panorama TD/Z, 4 mesi, primo uso. Tel. 441.570.

PRIVATO vende Alfa 112 Junior TD/264 perfetta. Tel. 822.1565.

PRIVATO vende Mercedes 3000 D anno 1977. Tel. 393.653 - 393.513.

RITIRO diesel CL semestrale, beige, vari interni, appoggi-braccia, privato vende. Telefonare 813.802 ore sera.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Gamma, Simca, perso Alfasud 3, tel. 652.201.

VENDESI Ferrari coupé Pininfarina perfetta Scrivere Pubblicheresse 7218 — 10100 Torino.

VUOI un'auto nuova con garanzia che costa quanto una usata? Sì. Skoda 1200, 1200 L, 1200 G accessoriata e rateizzata. Autoclub, via Tunisi 90, tel. 396.173.

AD VETTURETTE
usate da L. 500 mila a L. 1 milione 500 mila tutti i tipi anche rateizzate rivolgetevi senza cambiali quella simpatica di C.L. 300 mila fa-ce corso Francia 353 Torino tel. 713.172.

18 Acquisto alloggi

AGENZIA
Bumbaca, serio investimento cliente, compra alloggi di ogni tipo. Tel. 011 - 853.767.

ALLOGGI piccoli, vista, fuori, cassine in qualsiasi zona? Cash, serietà pagamento. Agenzia esclusi perditempo. Corso Massimo d'Azeglio 33, telefono 011.650.3625.

SVENDO soluzione alloggio anche occupato di 3 camere cucina doppi servizi in zona centrale. Tel. 546.938 546.534.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO di lusso in villa totalmente ristrutturata vicino 90 mq, 4 camere, cucina, 4 bagni, riscaldamento autonomo giardino privato, ristrutturazione esterna splendida panoramicissima, vendesi L. 850 milioni più mutuo. Telefonare 593.849.

A L. 38 milioni bel alloggio libero di 2 camere cucina in Borgo S. Paolo vendo IM 2121.734.54.

ADEGUAZIONE O INVESTIMENTO
La S.C.I. - Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. intende liquidare gli ultimi 7 appartamenti rifiniti nel signorile condominio residenziale «Dolce via Fredda» in costruzione in Collegno Alta a prezzi e condizioni di pagamento veramente vantaggiosissimi. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici al n° 823.828.

ALLOGGI NUOVI
con pronta consegna in signorile condominio, corredo di giardino condominiale, parco giochi, videocitofono. Tipi di metrature, 1-2-3 camere, bilocali, box auto.
10% acconto, 40% consegna chiavi, rimanente mutuo. San Paolo e parte senza interessi fino al 1984. Al termine di corso Francia (Collegno), via Cumiana Bello 3. Unico venditore spazio anche festivi.
Srl. lavori 239 365

APPARTAMENTI
in quaderno S. Mauro via Sonzo angolo via Rovigo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Possibili permuta, mutuo. Prezzo-rate in sede anche festivi. Gobert 8787.

ATTICO signorile adiacenze 3 camere via Fagnano vendesi libero immediato 18 mq 900 809 881 300.

CASAMERCATO A vendo libero zona semicentrica 2 camere, cucina, servizi, ampio mutuo disponibile. Telefonare 853.3605.

CASAMERCATO B 650 3605 libero 1-2-3 camere ideale commerciale ovale centrale. Disponibile anche separatamente. Telefonare ore ufficio.

CASAMERCATO D 650 3605 libero via Fiocchetto 2 camere libero cucinino servizi tre minuti ferrovia.

CASAMERCATO D 650.3605 libero Venaria via Venaria recente 2 camere cucina taglio L. 61 milioni di svendita.

CASAMERCATO D 650.3605 libero 8. Mauro via recente signorile 3 salone 2 camere cucina 3 servizi box, giardino.

CASAMERCATO D 650.3605 libero Rivoli centro indipendente 2 camere cucina cucinino 2 servizi giardinetto 1000 mq.

CASAMERCATO D 650.3605 libero zona Rebaudengo mutuo San Paolo e parte senza interessi fino al 1984. Al termine di corso Francia (Collegno), via Cumiana Bello 3. Unico venditore spazio anche festivi.

CENTRO Europa vendo signorile 2 camere soggiorno cucina doppi servizi balconi garage mutuo disponibile tel. 808.7374.

CORSO S. Maurizio 75, palazzo di sole signorile, salone, 3 camere, cucina, doppi impianti, doppi servizi, grossa cantina. Possibilità box. Telefonare ore ufficio, tondano. Fiduciaria immobiliare 835.844.

CORSO Secondigliano primo vendo splendido alloggio 2 camere, tinello, cucinino, balconi, cantina. Tel. 677.479 mattino.

CROCETTA Lega Umberto libero signorile mq soggiorno piano alto mq 230 circa. 5 e garage 3 servizi 2 ascensori vendesi. Immobiliare Zerbi via Vanzo. Tel. 320.324.

GRUGLIASCO in palazzina signorile alloggio libero soleggiato tinello camera servizi garage cantina giardino condominiale G.P.I. Immobiliare Zerbi via Vanzo. Tel. 320.324.

IMMOBILIARTORO Nichelino via San Domenico 16, 1-2 camere cucina servizi. Ampia libertà. Pagamento rateizzato. Tel. 553.204.

IMMOBILIARTORO vende via Martorell 28 ultimi appartamenti camere cucina servizi pagamento rateizzato Tel. 549 781 553.204.

IMPRESA vende prestigiosi alloggi in palazzine con ingressi giardini privati e posti auto mansarde al 1° piano, ampi mutui tasso fisso. Direzione Villaggio Lauro via Brunelleschi, Vochieri. Tel. 810.358. Visite pomeridiane anche sabato e domenica mattina.

LIBERO immobiliarizio vende corso Vercelli 141/2/a, appartamenti 1-2-3 camere tinello cucina cucinino cabina. Tel. 549 781 553.204.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi case abitabili a reale convenienza anche prima prezzi. Casamercato 650.3605.

LIBERO adiacenze c. Grosseto camere soleggiate cucina doppi servizi tutti i comforts. Grimaldi, Re Umberto 54, tel. 503.917.

LIBERO adiacenze corso Tassoni camere cucina servizi centrale 35 milioni trattabili Grimaldi Re Umberto 54 tel. 505.917.

LIBERO casa signorile 4° piano via Postiglione 31 zona Crocetta 2 camere soleggiate cucina servizi. Tel. 810.358.

LIBERO corso Antonj Collegno camere tinello cucinino abitabilissimo mono signorile 8° piano. Tel. 860.8481.

LIBERO immobiliarizio vende v. Bardia camere cucina doppi servizi cucina pagamento rateizzato. Tel. 549 781 553.204.

LIBERO immobiliarizio vende via Veronese 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 549 781 553.204.

LIBERO S. Rita via Montebello ingresso ampio 1 camera grande cucinino. Tel. 766.138 ore 13-14-19-19.

LIBERO immobiliarizio immediatamente in corso Emanuli (nuovo Grugliasco) 1 camera, cucina, doppi, riscaldamento. L. 18 milioni compresi più 11 milioni mutuo. Fiduciaria immobiliare 558.956.

MADAMA Cristina ang. Bertola recente 3 camere salone 3 servizi box doppio vendesi ev. vendesi. Tel. 382.732 ufficio.

MADAMA Maria zona corso Vittorio no accompagnatore vendesi 6.500.000. Telefonare ore ufficio 650.5839.

MIRAFIORI privato vende libero appartamento arredato di camere, cucinino doppio in fabbricato panoramico. Tel. 502.808 ufficio.

MONCALIERI libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi camere. Grimaldi, Re Umberto 54, tel. 505.917.

MICHELINO libero subito 3 camere cucina servizi molto ampio giardino vendo L. 78 milioni. Telefonare 620.500.

NUOVI in panoramica adiacenze, 3 salone, 3 camere, 3 bagni, L. 65 milioni più mutuo. Visitarli e vogliano seguirli e domenica in via Brusati 73. Visitare 749.5969.

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
prolungamento v. Monginevro
Strada della Pronda 191-195
IMPRESE VENDONO DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI SIGNORILI
varie metrature.
Mutui - Facilitazioni pagamento.
Visite cantiere
TEL. 707.0886 - 382.589

(continua)

Un campione di durata ed ora anche di prezzo! Il videoregistratore Grundig 2 x 4 M giunge oggi sul mercato italiano. Al suo primo apparire ha già battuto due invidiabili primati: di durata per la possibilità di registrare fino ad 8 ore di programmi su di una sola cassetta di nastro e di costo, sia per il prezzo d'acquisto che per quello di esercizio (il costo orario di registrazione si riduce a quasi la metà rispetto ad ogni altro sistema).

E tutto questo con la qualità e le prestazioni già collaudate: immagine fissa e ricerca dell'immagine assolutamente senza zona disturbata, programmabile per registrazione automatica di 5 programmi diversi in un arco di 99 giorni, sistema DTF per il mantenimento di traccia, indicazione della durata residua di registrazione e di quanto nastro è già stato registrato, ecc. ecc. Il Grundig 2 x 4 M è pronto per un confronto. È un prodotto Grundig: dall'Europa per il mondo!

L'ombra dello sciopero generale sull'incontro Cgil, Cisl, Uil con Bodrato e Forte

I rapporti fra governo e sindacato oggi alla prova del fuoco sul fisco

ROMA — A poche ore dalle dichiarazioni programmatiche di Fanfani al [illegible] è esploso il primo, durissimo contrasto tra sindacato e nuovo governo, con il rischio che venga proclamato quasi immediatamente uno sciopero generale e che riaccendano vivaci polemiche all'interno della maggioranza. Lama, Carniti e Benvenuto hanno contestato seccamente, in una lettera al ministro del Bilancio, Bodrato, l'intenzione di non restituire ai lavoratori dipendenti la seconda «tranche» di sgravi [illegible] per il [illegible], prevista in 2850 miliardi, in aggiunta a quella già corrisposta di 2050 miliardi e parziale recupero dei *fiscal drag*.

Di fronte a questa impennata, il Cipe ha ieri rinviato a martedì [illegible] decisione sulla scottante questione e i ministri Bodrato e Forte (Finanze) hanno convocato per questa mattina i segretari generali della Federazione Cgil, Cisl Uil al fine di esaminare i problemi fiscali e in particolare il nodo del drenaggio fiscale alimentato, come si sa, in modo abnorme dall'inflazione.

Il governo sostiene che non ci sono le condizioni fissate perché possa scattare la seconda «tranche», il sindacato respinge il metodo d'accertamento e il calcolo [illegible] dal ministero del [illegible] per giungere a conclusioni [illegible]. Tra Forte e Bodrato convergono, tuttavia, alcune differenze e l'ex ministro delle Finanze Formica si inserisce nella vicenda affermando esplicitamente che «*la realizzazione della seconda tranche ai contribuenti è possibile*».

In attesa degli sviluppi del-

Francesco Forte

Guido Bodrato

la situazione, la Federazione unitaria non ha espresso nessun giudizio sul discorso programmatico del presidente del Consiglio, considerando il problema del *fiscal drag* il «primo banco [illegible] prova per il nuovo governo». Da un attento esame dei dati deriva che «*la non corresponsione della seconda tranche* — osservano Lama, Carniti e Benvenuto nella lettera a Bodrato — *non solo sarebbe basata su valutazioni quantitative indotte, ma violerebbe lo spirito della legge* [illegible] *che intende punire dinamiche salariali reali in linea con il programma di rientro dell'inflazione*».

Contestata la conclusione del documento elaborato [illegible] ministero del [illegible] che considera «*non verificate le condizioni previste dalla legge 833 per la concessione della seconda tranche del drenaggio fiscale*» e ribadita la «non rinunciabilità degli sgravi fiscali», i tre leaders manifestano, però, la possibilità che le risorse finanziarie della [illegible] tranche (cioè i 2850 miliardi) vengano utilizzate nell'ambito della riforma strutturale delle aliquote Irpef. «*E' inderogabile, infatti, il ripristino* — concludono Lama, Carniti e Benvenuto — *del ricorso ad interventi tampone per il controllo di una pressione fiscale sulle buste* [illegible] *già distorta nella* [illegible] *progressività reale da un inesorabile e crescente drenaggio fiscale*».

La [illegible] sindacati sembra trovare un riscontro nel ministro [illegible]. Al termine della riunione del Cipe, egli ha dichiarato che «il governo [illegible] conferma l'impegno [illegible] *a restituire gli sgravi fiscali che sarebbero dovuti scattare* [illegible] *fine anno, inserendoli nella più ampia manovra della revisione delle aliquote Irpef per il 1983*». Forte, peraltro, ha fatto presente d'accordo con Bodrato che gli sgravi fiscali non potranno scattare alla fine dell'anno in base a quanto prevede la legge.

«*Un primo esame dei dati* — ha sottolineato il ministro — *dimostra che l'aumento delle retribuzioni nel corso dell'anno* [illegible] *è stato superiore al tetto programmato del 16%, ma con forti differenze all'interno delle singole categorie. Nella sola industria, ad esempio, l'incremento è stato del 16,5%, mentre è stato molto superiore nel settore delle costruzioni (più del 19%), nel commercio e soprattutto nel pubblico impiego*». Forte ha chiesto, tuttavia, che la delibera del Cipe contenga anche una motivazione dell'eventuale decisione di non riconoscere la seconda quota [illegible] sgravi fiscali.

I sindacati obiettano che il tetto non risulta superato in base a più realistiche verifiche della dinamica salariale [illegible] che, in ogni [illegible] [illegible] possono sottostimare gli effetti «estremamente negativi» per l'inflazione, derivati dagli aumenti tariffari e dell'Iva. «*In queste condizioni* — precisa il segretario confederale della Cgil Vigevani — *di fronte a un rifiuto del governo il sindacato* [illegible] *subito valutare il ricorso allo sciopero generale e, quanto meno, anticipare la settimana di mobilitazione per il fisco*».

Gian Carlo Fossi

Contratto Gft con l'Urss

ROMA — Il Gruppo finanziario tessile [illegible] Torino ha firmato a Mosca [illegible] contratto di licenza di assistenza tecnica con l'Unione Sovietica.

Lo ha reso noto lo stesso Gruppo tessile (Gft) precisando che si tratta di un contratto quinquennale per il quale l'ingegneria torinese fornirà la progettazione, [illegible] documentazione tecnologica e l'assistenza tecnica alla «Zhenskaja moda» [illegible] Mosca (mille dipendenti) per la produzione [illegible] circa 600 mila capi annui.

L'emissione di 1500 miliardi era riservata alle banche

Assegnato [illegible] dei Bot a [illegible] mesi

ROMA — Risultati modesti all'asta dei Bot di metà mese. Su 1500 miliardi di lire di Buoni offerti dal Tesoro, con scadenza limitata a tre mesi, gli operatori ne hanno richiesti per 544 miliardi e 580 milioni.

Questo risultato era però abbastanza scontato essendo dicembre un mese giudicato difficile per il collocamento dei titoli. Quest'anno poi la concomitanza dell'autotassazione con il condono [illegible] di molto ridotto le capacità di assorbimento del mercato.

Della quota rimasta invenduta in Banca d'Italia ha comunque acquistato Bot per 600 miliardi di lire. Ne sono rimasti non assegnati 355 miliardi e 420 milioni. Il prezzo di sottoscrizione, pari al prezzo base, è stato di 95,70 lire corrispondente a un rendimento (interesse semplice) del 18,23% contro [illegible] 18,20% delle aste di metà e di fine novembre.

E' da tenere presente che a metà dicembre scadono soltanto Bot a sei mesi per 603 miliardi e 945 milioni di lire. La quota assorbita dagli operatori pertanto ha quasi coperto i titoli in scadenza.

Nuovi scioperi nelle Casse Risparmio e in Bankitalia; cortei Roma contro l'accordo

Le banche rischiano di tornare nel caos i sindacalisti nel mirino del magistrato

ROMA — Dopo appena un giorno [illegible] tormentata normalità, le banche da lunedì prossimo rischiano [illegible] tornare nel caos, e non solo per gli scioperi che alcuni sindacati (rappresentati soprattutto nelle Casse di risparmio e alla Banca d'Italia) hanno deciso ieri di confermare. Anche la magistratura rischia adesso, con [illegible] iniziative, di rendere la protesta di una categoria che complessivamente è insoddisfatta dell'accordo appena raggiunto ieri mattina, alla Procura di Roma. Il sostituto Luciano Infelisi ed il commissario Gianni Carnevale, della squadra mobile, hanno avuto un lungo incontro. Tema del colloquio i risultati degli accertamenti ordinati dal giudice sui promotori e le modalità dello sciopero. Si parla [illegible] provvedimenti che, entro oggi, dovrebbero raggiungere cinque, [illegible] persone: in pratica, i segretari di tutti i sindacati di categoria. Ancora dubbio è [illegible] il magistrato sceglierà la forma «morbida» delle comunicazioni giudiziarie o quella, molto più netta e per questo più soggetta a critiche, degli ordini di comparizione. Il reato di cui [illegible] parla sarebbe comunque quello dell'interruzione [illegible] pubblico servizio.

Se davvero l'iniziativa assumerà le dimensioni che ieri venivano date per certe, nella vertenza dei bancari (e, più in generale, per l'intera tematica del diritto di sciopero) [illegible] aprirebbe un periodo particolarmente «caldo». Ma intanto, già il sindacato autonomo Falcri, particolarmente rappresentato nelle [illegible] di risparmio, ha deciso di proclamare per la prossima settimana uno sciopero nazionale di due giorni, con cui si incroceranno altre iniziative lasciate alle decisioni delle singole rappresentanze aziendali. Alla Banca d'Italia, [illegible] Sindacato Centrale ha confermato una serie di scioperi a partire da lunedì, 13 dicembre.

Ma anche fra le categorie che si sperava avessero raggiunto l'accordo, la tensione continua ad essere notevole. Ieri la Fiscs-Cisnal, sindacato autonomo, ha chiesto «l'immediata riapertura delle trattative contrattuali», ed ha confermato le agitazioni già proclamate. Malgrado «il tentativo [illegible] *disorientare i lavoratori mesi in atto dalla Federazione* [illegible] *lavoratori bancari* — afferma il sindacato — *la categoria continua a mostrare con determinazione la sua insoddisfazione per l'intesa raggiunta*».

Di questa «insoddisfazione» è stato chiaro sintomo, ieri mattina, a Roma, la manifestazione che diverse centinaia [illegible] di bancari hanno inscenato dinanzi alla sede dell'Assicredito. Scandendo slogans e innalzando cartelli, gli impiegati affermavano che gli aumenti retributivi non [illegible] compensano [illegible] alcun modo dei disagi che dovranno sopportare per i nuovi orari. Nella categoria, sta anche facendosi strada un'ipotesi nuova: quella di organizzare un'assemblea generale dei bancari romani. Un atto che dovrebbe costituire il momento d'avvio per una specie di «*referendum* abrogativo» dell'accordo appena raggiunto.

Altre polemiche nascono dall'interpretazione che alcuni quotidiani hanno dato del recente accordo. L'Assicredito ha tenuto [illegible] a precisare che le cifre sugli aumenti retributivi circolate in questi giorni sono «*del tutto inesatte*», come lo erano quelle che intendevano radiografare la situazione precedente. Secondo le tabelle rese note dall'Assicredito gli stipendi dei bancari prima dell'ultimo rinnovo oscillavano fra i 9 milioni [illegible] mila lire nette annue per gli ausiliari appena [illegible], ai 15 milioni 407 mila lire di [illegible] per dieci con 24 anni di anzianità.

Per mercoledì prossimo, infine, è fissato il consiglio dell'Associazione fra le Casse di risparmio. Sarà, dicono, un appuntamento particolarmente «caldo»: si discuterà, fra l'altro di una serie [illegible] proposte sulla ricapitalizzazione e la modifica degli statuti.

g. r.

Dopo la sospensione del ricorso alla cassa integrazione di Eni e Montedison

Chimica: riprese le trattative

ROMA — [illegible] riprese ieri le trattative sui programmi di risanamento e sulle conseguenze occupazionali della chimica privata e pubblica, compreso l'Enoxy, anche in vista dei provvedimenti che il governo dovrà assumere. La ripertura del dialogo fra le parti è dovuta all'incontro dell'altra sera al ministero delle Partecipazioni statali, che [illegible] prodotto tra gli altri risultati, la sospensione del ricorso alla cassa integrazione guadagni per 6020 dipendenti (2700 all'Eni chimica, [illegible] Montedison).

In una nota del ministero delle Partecipazioni statali si rileva che il ministero ha deciso [illegible] proporre al governo la convocazione del Cipi entro la fine [illegible] prossima settimana per esaminare le conseguenze del riassetto produttivo e delle nuove politiche industriali a seguito dell'accordo sui trasferimenti di impianti e produzioni fra Eni e Montedison.

[illegible] ministro ha inoltre invitato le parti a completare a breve scadenza la consultazione sui contenuti specifici delle politiche industriali. Lo stesso governo proseguirà parallelamente il confronto con la Puic sia sulle prospettive complessive dell'assetto della chimica, sia sulle iniziative per la creazione di attività industriali alternative.

Per quanto riguarda la [illegible] sa integrazione, si fa notare [illegible] ambienti Montedison che la sospensione dei provvedimenti non è irreversibile, ma «congelata» in attesa dei risultati del prosieguo delle trattative.

Al termine dell'incontro di giovedì, il ministro «*prende atto* — prosegue la nota ministeriale — *delle dichiarazioni delle aziende a non procedere nei* [illegible] *delle trattative a* [illegible] *sospensione di personale, ritiene si siano verificate le condizioni per un avvio della soluzione del problema in modo complessivamente unitario e positivo*».

Soddisfazione per questo primo risultato [illegible] stata espressa dalla Puic. [illegible] segretario Piero Contu, nell'auspicare che il negoziato sia «serio [illegible] *risulti*», ha affermato che la delegazione sindacale farà il massimo sforzo perché esso possa essere concluso presto, possibilmente prima delle feste. La trattativa sarà complessa perché «la situazione è molto difficile specialmente sul piano occupazionale. [illegible] l'intervento del governo è volto a determinare un clima migliore e a indurre le aziende pubbliche e private a fare ulteriori sforzi nel confronto in corso».

I braccianti fermi il 21

ROMA — I braccianti, salariati, impiegati e tecnici agricoli (circa [illegible] milione e mezzo di addetti) attueranno uno sciopero nazionale martedì [illegible] dicembre secondo le decisioni prese dai sindacati [illegible] categoria Cgil, Cisl, e Uil a sostegno delle richieste avanzate per il rinnovo contrattuale.

Inoltre i sindacati braccianti hanno indetto dal 16 al 17 dicembre a Roma una serie di manifestazioni.

Il sindacato ha una proposta

«Il passivo [illegible] i 10 mila miliardi»

ROMA — La [illegible] (Federazione nazionale dei lavoratori alimentaristi) organizza a Roma, dal 13 [illegible] 15 dicembre, [illegible] conferenza nazionale dei delegati [illegible] «*Problemi e prospettive del settore agro-industriale, ruolo dei lavoratori alimentari* [illegible] *per lo sviluppo e per il Mezzogiorno*».

I lavori ai quali parteciperanno 600 delegati della categoria saranno aperti da una relazione [illegible] segretario nazionale della Fila, Forrucolo [illegible].

«*Con questa conferenza intendiamo rilanciare il nostro impegno di analisi, di ricerca e di proposta in* [illegible] *settore strategico, come quello agro-industriale. Il comparto, che incide per il 30 per cento sul prodotto interno lordo* — ha detto Polos — *e conta quattro milioni di occupati, tra diretti e indotti, deve superare l'attuale stato di marginalità*».

«*Il nostro Paese non potrà sopportare a lungo due dipendenze concomitanti, quella petrolifera e quella agro-alimentare senza gravi conseguenze sul piano economico e politico* — ha concluso Polos —: *faremo proposte precise sulla politica alimentare, sugli interventi nel settore agricolo, sullo sviluppo dell'industria alimentare, sul ruolo delle Partecipazioni Statali e della cooperazione nel settore. Inoltre analizzeremo i problemi della distribuzione e commercializzazione, dei consumatori, della qualità dei prodotti e della politica di controllo della formazione dei prezzi dei generi alimentari*».

fr. bu.

La Fai proclamerà scioperi

Autotrasporti regolari nel periodo natalizio

MILANO — Nessun serio pericolo [illegible] blocco delle merci vi sarà nel periodo di Natale, in quanto le federazioni dell'autotrasporto che al riconoscono nel comitato di intesa e che rappresentano la categoria nel comitato centrale per l'albo non dichiareranno alcuna azione di sospensione dei servizi per quel periodo.

«Alcune notizie — si legge in un comunicato Fai — riportate [illegible] *in questi giorni da alcuni organi di stampa, hanno il solo scopo di creare confusione ed allarmismo, utile solo a chi intende vanificare l'importanza del risultato politico ottenuto con l'istituzione delle tariffe obbligatorie*».

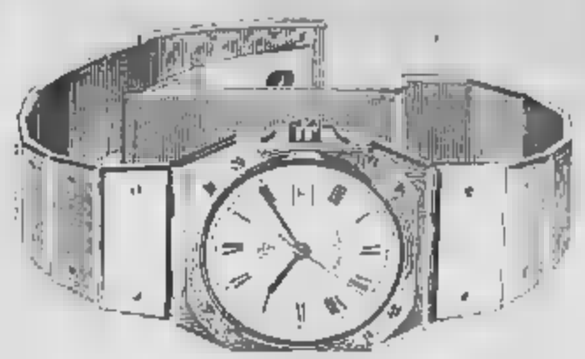
In nove mesi [illegible] milioni [illegible] «ore-cassa»

ROMA — [illegible] gennaio a settembre di quest'anno le ore di cassa integrazione sono state 400 milioni, contro i 357 milioni dell'intero 1981. Entro fine anno, quindi, non è escluso che sarà toccato il tetto del mezzo miliardo di ore.

Il «buco» dell'Inps, previsto per 3 mila miliardi, dovrà essere aggiornato sensibilmente per quanto riguarda questo servizio. Fra i vari settori interessati, solamente nell'edilizia si registra una flessione.

[illegible] — La Fondiaria S.p.A. — dopo regolare delibera della Consob — ha acquistato il pacchetto di azioni della Banca Mercantile divenendo così investitore [illegible] S.p.A.

MÉDITERRANÉE PAUL PICOT
UN CAPOLAVORO CHE SFIDA IL TEMPO



CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TORINO
ALESSI Via Accademia 5/d
CRISTIAN Via Nizza 9
GAETINI Via S. Chiara 14 / Via Pozzo 17/9
GIOVE PREZIOSI C.so Racconigi 124 Bis
LAI CORRADO C.so Filadelfia 42
MONTICONE C.so Svizzera 56
NEGRI ERMES Via Nizza 354
PATRICK C.so Sommeiller 29
STECCO BENITO C.so Francia 7
STECCO LINO Via Trapani 5/A
VERNALI Via G. Tommaseo 4
ALBA
MARTINELLI LAURA C.so Vittorio Emanuele 20
ALESSANDRIA
COPPO GIAMPIERO Via Dante 6/d
JEWEL'S HOUSE Via Milano 11
AOSTA
ZAMPESE GIACOMO Via S. Anselmo 5/d
ASTI
GAMBA MAURO C. so Alfieri 160
BIELLA
ARTIGLIA Via Rosa 41
L'ORA di ROSSI Via Pietro Micca 31
RONCHIERO Via Italia 71
BORGOSESIA
BORGOGNANERO FACCHINI C.so Roma 17
BORGO SAN DALMAZZO
BORTUZZO P.zza Martiri 13
BORGOSESIA DELLA LATTA Via Duca D'Aosta 12 Bis
CANELLI PARODI P.zza Cavour 3
CASALE MONFERRATO
BAZZANI PIETRO Via Roma 76
CASALONE ADOLFO Via Balbis 6
CAVAGLIA NICOLELLO Via Mameli 4
CROCEMOSSO FIORAVANTI Via Cherio 20
CUNEO
LA BOITE D'OR Via Roma 12/E
GIAVENO
DANIEL & LUCA Via Regina Elena 9
IVREA
P.I.A.M. Via Palestro 33
PALVARINI C.so Cavour 48
MONCALIERI
GIACCONE SILVIO Via S. Marino 3
NOLLI GIUSEPPE V.le Stazione 1
MONDOVI
FANTONE Via Cuneo 5
NICHELINO
COGA 2000 Via Torino 61
NOVARA
BIG BEN Via Dominioni 9
D'ALTRI ANGELO C.so Cavour 12
SAVIGLIANO
ORDMAR Piazza del Popolo 3
S. BERNARDO D'IVREA
P.I.A.M. Via Torino 26/a
S. MAURO TORINESE
BALDINI DE CONDO Via Fermi 37
VALENZA PO
ORO GALLERY Via Galeazzo 76
VERMANIA - UTRA
CLIVIO C.so Matteotti 16/a
VERBANIA - PALLANZA
BEGO Via Azari 5
VERCELLI
ROTA WALTER P.za Massimo D'Azeglio

Paul Picot
UN PRIVILEGIO

Solo "Pipetrno" può!

UNA CASA-VACANZE AI LIDI FERRARESI CON L. 1.000.000 CONTANTI E DILAZIONI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] arredate [illegible] L. [illegible]

Appartamenti [illegible] Residence: Soggiorno con cucinotto, 1 camera letto, bagno (Completamente arredato) da L. 37.000.000

Villette sul [illegible] Soggiorno [illegible] cucinotto, 2 camere letto, bagno (Completamente arredata) da L. 44.500.000

Si accettano in pagamento BOT come denaro contante

Informazioni e vendite: Torino - Via Giolitti, 6 Tel. 011/543554/546039

il

fra [illegible] nostre proposte [illegible]

LEASING IMMOBILIARE

[illegible] soluzione ai vostri problemi per industria, artigianato, commercio, professioni.

torino c. vittorio eman. II, 72
tel. 011/554.222

immobilease

[illegible] - 584 - 542.058 - GENOVA

[illegible]

soleggiatissimi mono-bi-trilocali [illegible] terrazzo direttamente sulle piste da sci [illegible]

LIMONE P.

«VILLAGGIO DEL SOLE»

OCCASIONI DI FINE CANTIERE A PREZZI DI SICURO INTERESSE

Pronta consegna con minimo anticipo
Dilazioni senza interessi
40% mutuo quindicennale

patinoire - solarium - giardini attrezzati - locali comuni - teleriscaldamento - servizio spazzaneve - pulmino condominiale - eventuale box

Privato vende

VILLA [illegible]

nel Canavese 500 mq (1 alloggio ammobiliato) invernata garage giardino recintato. Pagamento parziale cambio alloggi Torino. Tel. 011 748.258.

FRA OULX E SAUZE

a 300 mt dal terminale della COSTRUENDA SEGGIOVIA di collegamento al SESTRIERE

IMPRESA VENDE

panoramici alloggi mono-bicamere mutuati

Telef. (011) [illegible]

Corso VERCELLI 127

In zona commerciale ampiamente servita.

Vendiamo alloggi con prezzi a partire [illegible] L. 12.900.000 a L. 26.900.000.

Alcuni esempi:
camera e cucina L. 5.000.000 più dilazioni a 10 anni
2 camere e cucina L. 8.000.000 più dilazioni [illegible] 10 anni

Negozi, magazzini.
ACQUISTO al [illegible] - Permute.
Personale [illegible] loco (esclusa domenica)

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

residenze LE MORETTE

A CESANA TORINESE al Centro della "VIA LATTEA" APPARTAMENTI pronti da [illegible] - 56 mq.

Informazioni: IN CANTIERE Tel. 0122/89283 oppure TORINO Tel. 011/830639

Svolta degli Usa nella difesa dell'assetto finanziario mondiale

Accordo dei «grandi» a Francoforte Sarà potenziato il Fondo Monetario

BONN — L'America si è avvicinata all'Europa, almeno in campo monetario. I primi ministri di questa inaspettata convergenza sono sbocciati tra i fasti neogotici del castello di Kronberg, vicino a Francoforte, dove i ministri delle Finanze dei «Cinque grandi» dell'Occidente industriale sono giunti a conclusioni unanimi su temi diversi e hanno affrontato, con esito positivo, l'impresa di accrescere le disponibilità del Fondo monetario internazionale. E' soltanto un primo passo, ma è importante e incoraggiante perché conferma che l'amministrazione Reagan finalmente accettato la necessità di intervenire con maggior impegno a difesa dell'assetto finanziario mondiale.

C'è anzi il pericolo che questa evoluzione stimoli ottimismi eccessivi. Per ora, l'unità sterra in cui si delineano decisioni tangibili e rapide è quella del Fondo monetario internazionale; per il resto, è vero, Jacques Delors, ministro francese delle Finanze nonché dell'Economia, ha detto: «*Il nostro collega Donald Regan ci ha particolarmente che l'America vuole vedere una maggiore stabilità nei cambi. Io credo che tali intenzioni si trasformeranno, già forse nei prossimi mesi, in iniziative concrete. Si tratterà ad impedire movimenti disordinati nei rapporti tra le valute*». E' possibile, anche se gli scettici vedono nell'entusiasmo di Delors la speranza che una maggiore collaborazione internazionale protegga l'indebolito franco francese e altri deboli.

Il rappresentante tedesco Gerhard Stoltenberg, con alle spalle una valuta che scampia di salute, sembra Interrogato sull'idea americana per una nuova grande conferenza monetarie dirette a ricreare il termine «una seconda Bretton Woods», luogo di nascita, nel '44, del Fondo monetario internazionale) ha risposto soltanto: «*Bisognerà riflettervi sopra, per qualche tempo*». I tedeschi sono prudenti in quanto, essendo i più robusti, temono di essere chiamati a sostenere i sacrifici maggiori: gli oneri esterni in seno alla Comunità economica europea (Schmidt ricordò ad un vertice: «*Ne siamo gli ufficiali pagatori*») li hanno resi circospetti. Sono pertanto fatti della nuova atmosfera, ma vogliono chiare di equo, soprattutto con le elezioni generali in vista, all'inizio di marzo.

I «Cinque grandi» - Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Gran Bretagna, hanno dunque convertito un preciso disegno le fumose intenzioni di accrescere la liquidità del Fondo monetario internazionale. Si parla un aumento di il 50 per cento; o quasi. Con una prontezza e una flessibilità che hanno colto tutti di sorpresa, gli americani hanno accettato, linea massima, le proposte europee per innalzare il capitale dell'Fmi da 61 miliardi e 100 milioni in speciali di prelievo a circa 91 miliardi e milioni, somma che corrisponde a 100 miliardi dollari Washington avrebbe un'unica condizione: che siano resi più «severe» condizioni che regolano i prestiti. Più soldi, ma maggior vigilanza.

In realtà, l'Fmi non possiede affatto quei capitale di miliardi o poco più in speciali diritti di prelievo: le recenti aperture di credito a sostegno dell'Argentina e Messico hanno abbassato ulteriormente le sue risorse, che oggirano ora sui miliardi di dollari. E' troppo poco per un'economia internazionale che vede accendersi ogni giorno nuovi disperati segnali di soccorso, è troppo poco per quei meccanismi che dovrebbero proteggere ricchi e poveri da tensioni eccessive. C'è voluto uno choc per scuotere Washington, le bancarotte latino-americane e le pressioni banche statunitensi. L'aumento capitale forse approvato da speciale convegno, in gennaio febbraio, dell'*interim committee* del Fmi.

Mario Ciriello

La moneta francese in «zona pericolo» sotto parità centrale

La caduta del franco allarma lo Sme

PARIGI — Giornata nera sui mercati valutari europei per lo tensioni manifestatesi all'interno del Sistema monetario europeo in relazione al franco francese e a quello belga e per un clima apprensione manifestatosi negli operatori.

Il franco francese è arretrato lungo quasi tutta la linea e in particolare nei confronti del marco, ritornando nella nella parità centrale, nonostante massicci interventi da parte della Banca di Francia. Anche il franco belga ha perso terreno, restando arenato limite di intervento fiorino olandese mentre lo scarto tra corso ufficiale e quello libero si è allargato in misura preoccupante, passando dal 2% dei giorni scorsi al 3%.

Il marco ha toccato un nuovo massimo rispetto al franco francese, salendo a 2,8354 rispetto a 2,8314 di giovedì e a 2,8339 alla parità centrale. Il record precedente era di 2,8345 toccato il 3 dicembre.

L'eccezionale del valore del franco rispecchia l'allarme provocato dal basso livello al quale si sono ridotte le riserve valutarie per effetto dei continui sostegni della Banca centrale.

Gli ultimi dati resi noti giovedì hanno rivelato che le riserve valutarie al 2 dicembre erano scese a 11,0 miliardi di franchi, avendo subito un salasso di 4,6 miliardi, pari 12,2% in una settimana. Da allora sono senz'altro ulteriormente diminuite e la notizia un massiccio prestito da parte dell'Arabia Saudita è bastata a tranquillizzare il mercato.

Il dollaro intanto proseguito nel recupero cominciato giovedì, sostenuto dallo svanire dei timori degli operatori di una nuova riduzione del tasso di sconto Usa.

In Italia, la lira è rimasta sostanzialmente stabile, perdendo qualcosa nei confronti della sterlina e apprezzandosi sul franco francese e su quello svizzero. In particolare, il è stato fissato a 878,225 lire rispetto alle precedenti 874 lire.

Lunedì la Cee discuterà il bilancio '83

STRASBURGO — Nella sessione del Parlamento europeo terrà a Strasburgo 12 dicembre i deputati dovranno pronunciarsi, tra l'altro, sull'approvazione del bilancio Cee per il 1983.

L'esame bilancio figura da anni tra i problemi più spinosi per le implicazioni determinate dal contenzioso istituzionale in atto Parlamento e il Consiglio dei ministri.

TORINO
RITRATTO DI UNA CITTÀ
TIPOGRAFIA EDITRICE

LUIGI FIRPO
parla di sé...
Edizioni: Italiano - Inglese Francese - Tedesco
Nelle migliori librerie (numero unico i volumi)
STUPINIGI PALAZZO MADAMA
TORINO MEZZO SECOLO ARCHITETTURA
LA FOTOGRAFIA RICCARDO MONCALVO

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
C.A.P. 17014
PROVINCIA DI SAVONA
A norma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 modificato con l'art. 38 della legge 3-1-1978, n. 1 si comunica che presso la sede di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) della citata legge n. 14 per l'appalto dei lavori di «Sistemazione area quinto scuola elementari frazione San Giuseppe». L'importo a base di appalto è di L. 176.500.000
Il termine di cui alla lettera d) del sopracitato articolo 7 entro il quale gli interessati possono chiedere a questo Comune di essere invitati alla gara è di giorni quindici (15) dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 7 ultimo comma detta modalità legge sarà richiesta non è vincolante per l'Amministrazione.
Cairo Montenotte, 11 dicembre 1982
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Luigi Martino
IL SINDACO Assunzi Oscar

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

POLIZZA VITA RIVALUTABILE «GESAV»

- Il tasso di rendimento della «GESAV-GESTIONE SPECIALE ASSICURATI VITA» nell'esercizio 1°.11.1981 - 31.10.1982 è stato del

19,66%

- Tale risultato è stato certificato dalla Coopers & Lybrand s.a.s. in data 24 novembre 1982.
- La partecipazione a favore degli assicurati è stata mantenuta al 75% del menzionato 19,66%.
- Il risultato finanziario per le polizze GESAV è pertanto pari al

14,75%

- A termini di polizza i capitali, le rendite ed i premi nel 1983 saranno rivalutati come segue:

tariffe rivalutabili a dinamiche DIN: 15,10%
tariffe rivalutabili RIV: 11,75%

- L'assicurato, oltre a godere di una copertura assicurativa rivalutata, beneficia mediamente di un tasso di capitalizzazione del

18,81%

La polizza vita GESAV conferma quindi un ottimo investimento ed un eccellente veicolo per la costituzione di una pensione integrativa.

- Per le pensioni derivanti da polizze GESAV giunte a maturazione la Compagnia ha deciso di elevare la partecipazione a favore degli assicurati dal 75% all'85% del risultato finanziario GESAV.

GESAV: il sigillo «Generali» sul tuo risparmio

Maggiori informazioni sulla
POLIZZA VITA RIVALUTABILE GESAV
possono richieste
alla più Agenzia delle Generali
oppure inviando il presente tagliando, compilato, a
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.
Direzione Commerciale - Piazza San Marco 105 - 30124 Venezia
Cognome _____ Nome _____
via _____ n. _____ cap. _____ Città _____

Firmato un accordo tra l'Unione Industriale e la Cassa di Risparmio

Prestiti al 22,25% come massimo alle imprese industriali torinesi

TORINO — L'Unione Industriale e la Cassa di Risparmio di Torino hanno raggiunto un accordo, che sarà formalizzato nei prossimi giorni, per la riduzione del costo del denaro e degli oneri accessori e per rendere più trasparente il costo effettivo del credito nei suoi componenti principali.

L'iniziativa assume speciale rilievo nei confronti delle piccole imprese, per le quali, come è noto, il effettivo del denaro risulta mediamente superiore di parecchi punti «prime rate», a causa di commissioni e oneri giuntivi.

L'accordo prevede, in particolare, per le aziende associate all'Unione Industriale un tasso massimo per lo scoperto di conto corrente inferiore di due punti e mezzo rispetto ai valori praticati su piazza. Il tasso massimo fissato dall'accordo per questa forma tecnica è pari al 22,25%, contro il 24,75%, che è il massimo fissato dalle principali banche.

In altri termini, le aziende pagheranno al massimo il 22,25% sugli affidamenti presso la Cassa di Risparmio. L'accordo lascia libere le parti di convenire, ove possibile, anche più bassi. Per le altre forme tecniche di utilizzazione del credito sono stabilite riduzioni proporzionali dei tassi.

Sugli oneri accessori, l'accordo opera due direzioni: limita e stabilisce, da un lato, il costo delle principali commissioni e servizi (spese tenuta conto, commissioni di incasso, insoluti, spese istruttoria ecc.); dall'altro, il numero massimo di giorni-valuta riconosciuti alle banche per le principali operazioni, con evidenti vantaggi in termini di costo e di chiarezza del rapporto banca-impresa.

Con l'accordo sono stati fissati anche i tassi di remunerazione dei depositi in conto corrente e valori massimi di mercato, in modo da ridurre ulteriormente la «forbice» tra attivi e passivi.

In conferenza stampa tenuta in occasione della firma dell'accordo il presidente dell'Unione Industriale, Sergio Pininfarina, dopo sottolineato che disponibilità e costo del denaro sono preoccupanti problemi che caratterizzano l'attuale situazione economica italiana e condizionano l'attività delle aziende ha detto: «*Questo accordo è un momento importante nell'ambito delle iniziative che l'Unione ha realizzato e realizza per aiutare le aziende nel difficile momento che attraversiamo*». «*Tra queste iniziative* — ha aggiunto il presidente dell'Unione Industriali — *porrei ricordare proprio il campo finanziario convenzioni concluse ed operanti: finanziamenti all'esportazione in valuta con il di Roma; leasing finanziario, leasing immobiliare, factoring con primarie società e la Cassa di Risparmio e, proprio in questi giorni, autotassazione d'acconto e sondono con l'Istituto San Paolo*». «*Un momento importante* — ha concluso Pininfarina — *e non solo per il suo significato intrinseco ma anche perché offre alle aziende associate all'Unione Industriale un preciso punto di riferimento e di certezza nei rapporti con il sistema bancario*».

L'on. Emanuela Savio, presidente della Cassa di Risparmio di Torino, ha sottolineato che «*nel giro pochi mesi la Cassa è venuta incontro alle aziende piemontesi con tre convenzioni: sul factoring, sul leasing e ora sul credito. Quest'ultimo intervento si caratterizza per la sua estrema agilità essendo rivolto a piccole e medie industrie*». L'on. Savio ha definito la convenzione «*il top rate per i piccoli imprenditori*».

Emanuela Savio

Commessa inglese all'Iveco

LONDRA — L'Iveco Uk ha concluso trattativa con la Tolman Automotive Ltd., la più grande azienda inglese nel settore del trasporto di autoveicolare, per la fornitura di 165 nuovi cabinati del modello Il valore della fornitura ammonta a 6,5 milioni di sterline (oltre 14 miliardi 700 milioni di lire) comprensivo dell'allestimento e dei rimorchi.

Il 165.24 è un modello nuovo per il mercato inglese ed è stato lanciato all'ultimo Salone di Birmingham. In Italia è conosciuto la sigla 150.24 e rappresenta la più avanzata soluzione per i problemi del trasporto a media e lunga distanza.

La Olivetti automatizza fabbrica olandese

IVREA — La Oca (Olivetti controllo numerico) ha siglato ad Amsterdam un accordo — che prelude a una collaborazione di lungo periodo — per prima fornitura centri di lavoro a controllo numerico e macchine misura, destinate all'automazione dello stabilimento della Grasso Slacer Bv, importante azienda olandese che produce compressori, per il 95% esportati.

La fornitura riferisce nuovi prodotti della Oca — della linea 400, 300, 500 e 1000 — introdotti sul mercato nel corso del 1982.

Stet-Sip sottoscritti gli aumenti di capitale

— Le operazioni per gli aumenti di capitale della Stet — da a 2040 miliardi — e della Sip — da 1580 a 2030 miliardi — si sono concluse ieri con la sottoscrizione integrale, da parte dei rispettivi azionisti di maggioranza Iri e Stet, delle azioni rimaste inoptate.

Il «top rate» Monte Paschi al per cento

SIENA — La deputazione amministratrice del Monte dei Paschi di Siena ha fissato il massimo applicabile ai crediti utilizzabili in conto corrente (*top rate*) nella misura del 25% a decorrere dal primo gennaio 1983.

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI
GENERALE
Via Simone Cuccia n. 1
AVVISO DI GARA

Questa Azienda procedere sistema licitazione privata all'affitto degli spazi ad uso pubblicitario propri autobus urbani e suburbani (orientativamente in numero di 120) in forza alle Agenzie di Catania, Modica e Siracusa.
Tutte le aziende pubblicitarie interessate ed iscritte alla Camera di Commercio quali operatori di settore pubblicità abbiano esperienza nel settore pubblicità sui mezzi di trasporto pubblico, per essere o essere stati concessionari di tale tipo di pubblicità, potranno richiedere di invito alla licitazione privata sarà indetta successivo contenente le condizioni specifiche di partecipazione e l'esatto numero degli autobus impegnati.
La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire entro 15 giorni festivi a partire oggi, al seguente indirizzo: Azienda Siciliana Trasporti, via Simone Cuccia n. 1 — 90144 Palermo.
La richiesta di partecipazione non costituiscono impegni per questa Azienda.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
avv. Gaetano Lo Passo

ASTA
Importante vendita di antiquariato
comprendente
mobili antichi, avori, sculture, bronzi, dipinti antichi dall'800, soprammobili, argenti, tappeti antichi e di vecchia lavorazione, grafica, oggetti d' provenienti da eredità o committenze
ESPOSIZIONE: Tutti i giorni
Sabato 11 dicembre ore 15,30 - 20
Domenica ore 10 - 13; 16 - 20
ASTA: Venerdì 17 dicembre ore 21
Sabato 18 dicembre ore 16 ed ore 21
Domenica 19 dicembre 16
Lunedì 20 dicembre ore 21
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Corso Giulio Cesare 16 - Torino - Tel. 011 858.483/280.839
CATALOGO IN SEDE

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Centro tecnici informatici per l'automazione industriale
Sono aperte fino al 17 dicembre p.v. le iscrizioni al corso di «Elettronica industriale», della durata di 1000 ore, con specializzazione in:
— Apparecchiature elettroniche biomediche
— Instrumentazione elettronica.
I corsi sono rivolti a giovani disoccupati, di età inferiore ai 25 anni, in possesso di diploma di: Perito Elettronico - Perito Elettrotecnico - Perito in Telecomunicazioni - Perito Informatico o preparazione equivalente.
Farà seguito alla domanda di iscrizione un test di idoneità.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il Centro Tecnici Informatici - Via Veninigilia n. 201 - Tel. 696.3101 - 696.6372.
L'ASSESSORE AL LAVORO
Prof. Gianni Oliva

buon natale!
Automotor s.r.l.
CONCESSIONARIA

in omaggio
Televisore Blaupunkt a colori con telecomando
Ciclomotore "Ciao" Piaggio con variatore

Via Cesare Alfieri - ang. Mercato Centrale
Via Nizza 26 - ang. Lingotto
C.so Taranto 15 - ang. Grugliasco
Aut. Min. conc. DI 73699

Scotti: «La Cee dovrà dare indicazioni chiare in materia»

Orario di lavoro, le riduzioni discusse dai ministri europei

BRUXELLES — La necessità di affrontare il nodo della riduzione degli orari di lavoro a livello comunitario per salvaguardare le capacità e gli equilibri concorrenziali delle industrie europee è stata ribadita dal ministro del Lavoro nel suo intervento al Consiglio dei ministri del Lavoro e degli Affari sociali della Cee, svoltosi a Bruxelles.

«*La ristrutturazione degli orari le riduzioni consentite nei vari settori* — ha detto Scotti — *devono strettamente collegate al ed alla dinamica dei salari ed a forme adeguate flessibilità del mercato del lavoro da evitare strozzature, soddisfare le specifiche esigenze settoriali ed migliorare la situazione dell'occupazione, specie dei giovani*».

La riflessione sugli orari che si impone a livello comunitario deve, secondo Scotti, svilupparsi in due direzioni: la crescita della disoccupazione in atto e possibili di applicazione nell'ambito di un sistema organico di interventi che comprendano anche i sistemi di aiuto imprese, forme e contratti speciali di assunzione.

Per la Vianini un contratto di 40 miliardi

HONG KONG — Il governo Hong Kong ha firmato oggi, con l'azienda italiana «Vianini lavori», che da anni opera nella colonia, un contratto per la bonifica di circa 37 ettari di terreno a Junk Bay nei nuovi territori fascia adiacente al confine la Cina.

Il contratto ha il valore di 215 dollari Hong Kong (pari a circa miliardi di lire).

«Belle queste quattro griffe d'oro!»
«Sì, utili!»

Le quattro griffe d'oro di questo nuovo modello Omega Constellation proteggono il vetro zaffiro e lo bloccano alla cassa assicurando così il modo l'impermeabilità dell'orologio.
È un cronometro a quarzo con certificato ufficiale di precisione.
In versione oro, oro e acciaio e tutt'acciaio, sia per donna che per uomo.
Ω OMEGA Constellation CHRONOMETER
Via Roma, 292
Via Lagrange, 40
TORINO
ROCCA GIOIELLERIE
Casa fondata nel 1872
Altri punti di vendita Rocca in Italia: Alessandria, Bologna, Firenze, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Padova.

La situazione è sempre più confusa; Goria pensa a un commissario?

Al Banco di Napoli Valenzi vuole Ossola ma spunta il fardem Ventriglia-Zandano

ROMA — A tre giorni dalle clamorose dimissioni del presidente Rinaldo Ossola si è riunito ieri mattina il consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli.

Ossola non era presente: con un telex ha fatto sapere che altri impegni lo tenevano lontano da Napoli. Ma ciò non ha impedito che la seduta si svolgesse regolarmente, guidata dal vicepresidente Aristide Savignano, il grande «nemico» di Ossola. A quanto risulta, non ci sono state discussioni particolarmente animate e al termine il consiglio, in pieno accordo per la prima volta dopo tanti mesi, ha inviato telegrammi al presidente del Consiglio Fanfani, al ministro del Tesoro Goria e al governatore Ciampi per sollecitare la nomina del nuovo presidente e del direttore generale prima del 20 dicembre, giorno in cui sarà nuovamente convocato il vertice amministrativo del Banco.

Assente il presidente dimissionario, gli altri amministratori si sono sforzati di dimostrare, contrariamente a quanto affermato da Ossola nelle sue lettere a Goria e a Ciampi, la «piena governabilità» e l'efficienza operativa dell'istituto.

Ferdinando Ventriglia

C'è poi il «giallo» della lettera di Ossola inviata ai consiglieri. Questi sostengono di non averla ancora ricevuta e, di conoscerne i contenuti dai giornali. Comunque, i consiglieri hanno subito dato per buono il gesto di Ossola, chiedendo alle autorità monetarie di decidere con grande tempestività per il rinnovo.

Del resto, lo stesso Goria si è impegnato a convocare il comitato per il credito dopo il dibattito parlamentare sulla fiducia. Ma dire che la questione del Banco di Napoli si risolverà prima di Natale è alquanto azzardato.

La situazione si presenta infatti assai confusa e non sono da escludere ulteriori colpi di scena. Senza contare il ruolo che vorranno giocare le varie forze politiche.

Le autorità monetarie hanno davanti a loro diverse ipotesi tutte fonte di accese polemiche:

1 sostituzione di Ossola e nomina del direttore generale, poltrona vacante da mesi (ed è questa la soluzione auspicata dai consiglieri dell'istituto che vedrebbero così chiusa in modo per loro indolore una vicenda che scotta);

2 scioglimento del consiglio e nomina di un commissario, ma i sindacati sono contrari e non si sa bene se ci sono i presupposti previsti dall'articolo 57 dello statuto per un passo del genere;

3 scioglimento del consiglio per decisione autonoma del ministro del Tesoro e rinnovo di tutti gli incarichi.

Anche sui candidati alla successione di Ossola c'è estrema incertezza, con la consueta girandola di voci e di indiscrezioni. Intanto, non è da escludere una riconferma del vicepresidente Banco di Napoli e, in alternativa (ma con remote possibilità) si fa il nome di Enzo Giustino, vicepresidente della Confindustria e incaricato dei problemi del Sud. Il carosello di rose potrebbe continuare all'infinito.

Il sindaco di Napoli, il comunista Valenzi, ha intanto inviato una lettera di solidarietà a Ossola. «Leggo sulla stampa delle sue dimissioni e ne addolorato. Spero ancora che ella abbia voluto mettere le carte in tavola e se è così la capisco e l'approvo, ma non vorrei vederla allontanarsi dal Banco di Napoli. Sarebbe, a mio avviso, sciagurato per la città oltre che per l'istituto».

Emilio Pucci

Bagnasco il 45% Valtur

ROMA — Il Gruppo Bagnasco ha rilevato la partecipazione del 45% che la Fiat deteneva nella finanziaria Valtur: la partecipazione è stata acquistata dalla «Finpar» del gruppo «Interprogramma» che fa appunto capo al finanziere svizzero.

1 tagli decisi dalla Cee hanno determinato soluzioni molto dure per il settore

Anche il 1983 sarà nero per l'acciaio Chi sopravviverà alla «grande crisi»?

TORINO — *L'acciaio, ormai, è in piena crisi in tutto il mondo e i segnali che, giorno dopo giorno, partono dai vari gruppi sembrano scritti più dei bollettini di guerra. In Germania la produzione è tornata ai livelli della metà degli Anni 60; a Bruxelles si litiga per spartirsi le quote sempre più ridotte fissate dalla Cee.*

Ma chi e quanti sopravviveranno a questa «guerra»? La domanda gira da tempo in tutte le associazioni di categoria (all'Assider, all'Ilva, a Brescia) e le previsioni sono fortemente discordanti, anche se tutti sembrano d'accordo su un punto: la crisi siderurgica, forse la più grave del dopoguerra, sta operando una selezione durissima tra le aziende del settore. C'è ad esempio, chi sostiene che, a crisi superata, le 80 aziende elettrosiderurgiche esistenti saranno dimezzate. A queste previsioni, che provengono da Brescia, Alberto Falck ne contrappone però un'altra: ne sopravviveranno 50-55.

All'Ilva invece, l'associazione tutta privata del settore, si presiede che, da qui a primavera, le aziende che saranno costrette a chiudere i battenti saranno tra le 30 e le 50. Ma in questo quadro va detto, c'è anche chi afferma che tutte queste «drammatizzazioni» sono un po' eccessive e tendono soltanto a esercitare pressioni sul governo perché provveda al più presto a sbloccare quegli aiuti (quasi mille miliardi) promessi da tempo.

In attesa che questi fondi arrivino, spiegano all'Assider, la situazione s'è aggravata a tal punto che, tutti più o meno, in sede di consuntivo di fine anno, devono rivedere i conti. E' il caso dell'Italsider, che nell'82 perderà altri mille miliardi (contro i 700 previsti) nonostante le ricapitalizzazioni abbiano permesso al gruppo di «risparmiare» quasi 300 miliardi. Ma, dopo i nuovi «tagli» imposti dalla Cee (—16% rispetto ad oggi per la sola produzione di coils), l'Italsider vede «nero» anche per l'83, tanto più che nell'82 i consumi interni anziché aumentare del 4,5% sono calati.

Ma questa è questione tutta pubblica. Per l'impresa privata, che dispone di mano fondi, la domanda «chi uscirà in piedi dalla crisi?» si fa ogni giorno più assillante, anche se, come traspare dalla tabella elaborata in ambienti bresciani, l'apparato produttivo siderurgico privato è, per la gran parte, di prim'ordine.

Dalla lettura della tabella emergono però anche altre considerazioni. La prima è che i piccoli privati, altro qualche caso considerato «incurabile», sono in media più efficienti dei grandi gruppi. La seconda è che la siderurgia italiana è fatta di aziende sanissime con una produttività che, in alcuni casi, batte persino la giapponese.

c. rov.

Chi guadagna e chi perde

(confronto sulla base di bilanci 1981 (in milioni di lire)

	Utile o perdita	Fatturato dipendente
ITALSIDER	— 1.687.877	—
NUOVA ITALSIDER	— 309.354	—
DALMINE	+ 132.903	90,00
ACC. PIOMBINO	— 134.914	587,4
FALCK	—	52,05
TERNI	— 110.688	48,6
LA MAGONA	+ 2.047	147,7
FIT	+ 316	94,5
STEFANA	+ 938	146,3
FERALPI	+ 166	252,3
LUCCHINI SID.	+ 813	158,2
ACC. BOLZANO	+ 372	48,3
ACC. ARVEDI	+ 472	151,5
PITTINI	+ 136	164,2
ACC. FERRERO	+ 564	118,3
ILSSA VIOLA	— 1.375	78,5
PIETRA	— 12.962	49,5
SIEMA	— 11.411	42,7
FERR. VALSABBIA	+ 293	193,7
ORI MARTIN	+ 511	142,5
GALEOTTO	— 3.253	81,8
CRAVETTO	— 94	76,3
CREMA	— 916	76,9
FERRIERA DI BARGHE	+ 24	146,4

Fonte: *Lettera Finanziaria*, la mancanza dei dati (Italsider ed Falck) per dipendente è dovuta a scorpori e fusioni avvenuti negli ultimi due anni.

Bastianini passa alla Rothschild dove curerà il settore vinicolo

TORINO — Il barone Edmond de Rothschild ha annunciato che dal primo gennaio 1983 il dr. Lucio Bastianini entrerà nel gruppo Compagnie Financière Edmond de Rothschild.

Ricordandone la lunga carriera in gruppi multinazionali (ultimamente come amministratore delegato del gruppo Cinzano, carica che Lucio Bastianini lascerà entro l'anno), il barone de Rothschild ha detto: «Abbiamo il piacere di accogliere nel nostro gruppo un dirigente di grande esperienza nazionale e facciamo affidamento sul suo apporto manageriale e professionale in settori di dimensione internazionale».

A Lucio Bastianini verranno affidate, tra l'altro le attività del gruppo nel settore vitivinicolo per il quale sono previsti vasti programmi di sviluppo in Europa, negli Usa e in America Latina.

Lucio Bastianini era stato chiamato dall'Iri alla Cinzano nel 1976 e questo passaggio al gruppo Edmond de Rothschild contribuisce a rafforzare ulteriormente i rapporti tra i due gruppi, come ha sottolineato l'amministratore delegato dell'Iri, Gianluigi Gabetti, in una dichiarazione con cui ha anche voluto ringraziare Bastianini per la preziosa ed intelligente collaborazione prestata in questi dodici anni.

Schlesinger convoca i «garanti»

Per il «Corsera» un nuovo pool?

ROMA — Per l'acquisto del Corriere della Sera si starebbe formando un pool di industriali, guidati dal presidente della Confindustria Vittorio Merloni, e di banchieri guidati dal presidente dell'Associazione bancaria Silvio Golzio. Nel gruppo, a quanto si apprende in qualificati ambienti bancari, figurano industriali di provata serietà che saranno appoggiati da tutte le banche che hanno partecipato al salvataggio dell'Ambrosiano, alle quali se ne stanno aggiungendo altre. L'operazione che sta andando avanti anche se con lentezza, avrebbe già avuto il placet politico.

Lunedì se ne dovrebbe parlare in occasione del consiglio di amministrazione della Centrale, convocato dal presidente Piero Schlesinger, per riferire ai consiglieri anche sul mandato esplorativo dato appunto per la vendita del Corriere e sulla costituzione del comitato dei garanti. Tale mandato aveva sollevato le critiche degli azionisti dell'Ambrosiano, che controlla la Centrale. In particolare Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, una delle banche partecipanti al pool dell'Ambrosiano, chiedeva a Schlesinger di informare gli azionisti prima di prendere decisioni di tale rilievo. Ambienti vicini ai vertici del gruppo Rizzoli hanno dichiarato di essere all'oscuro di una iniziativa in tal senso.

Sul fronte dei probabili acquirenti ieri non è stato possibile trovare né smentite né conferme. Merloni è in Inghilterra, tornerà soltanto martedì e alla Confindustria si trincerano dietro un «no comment». Anche l'Abi — Golzio è introvabile — si limita a dire: «Non ci risulta».

Il presidente della «Centrale», Piero Schlesinger, a quanto si è anche appreso, ha convocato per il 28 dicembre prossimo il comitato dei «garanti», composto da Leo Valiani, Eliziano Benvenuti, Rosario Romeo e Giuseppe Lazzati. I «garanti» sono stati nominati dalla stessa Centrale per avere assistenza nell'esecuzione del mandato per la vendita o dell'intero gruppo Rizzoli o della società editoriale «Corriere della Sera» o di ogni altra trattativa o partecipazione appartenente al gruppo Rizzoli.

L'indice ha perduto lo 0,29 per cento

Borsa ancora debole

MILANO — Prevalenti assestamenti nei prezzi, con scambi in lieve aumento, alla Borsa valori di Milano. Dopo un avvio dimesso, caratterizzato da una corrente di smobilizzi e da ulteriori flessioni nei prezzi, il mercato ha denotato un andamento più composto, grazie soprattutto ad alcuni interventi di sostegno. Tuttavia, l'attività si è mantenuta su livelli ancora modesti. Al listino, dove l'indice Comit ha segnato un regresso dello 0,29 %, da 160,10 a 159,62.

Sono arretrate le Serom (—8,1), Sifa (—4,2), Falck (—3,2), Alleanza (—3,1), Viscosa e Italia Ass. (—2,9), Centrale ord. e risp., Cascami e Breda (—2,6), F. Tosi ed Acciai (—2). Montedison e Toro (—1,8), Sisalgeno, Pirelli risp. (—1,7), Cementir (—1,5), Fiat (—1,3), seguite da Ili, Generali e Ras.

In recupero sono risultate invece le Riunamento e Nai (+ 2,1), Rinascente priv. (+ 2,1), Banca Cattolica del Veneto e Interbanca (+ 1,8), Agricola (+ 1,6), Sai (+ 1), Italmobiliare, Sip e Rinascente ord. (+ 0,8).

Nel dopolistino in recupero le Viscosa, Fiat, Pirelli, Centrale, Generali, Ras, Montedison, Mediobanca.

Attività modesta sul mercato obbligazionario con frazionali oscillazioni nei prezzi. Resistenti Bt e Ott, trascurati i titoli vecchi e lievi assestamenti per le Enel indicizzate. Tra le convertibili migliori le Gilardini e calme le Unicem.

MERCATO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	33	40 10
C. Cr. Tes. 1/10/82 I	—	—
» » » 1/10/82 II	—	—
» » » 1/12/82	—	—
» » » 1/1/83	99 80	99 90
» » » 1/8/83	100 20	100 05
» » » 1/10/83	99 50	99 75
» » » 1/11/83	99 85	99 35
» » » 1/12/83	99 80	99 80
» » » 1/3/84	98 15	97 85
» » » 1/4/84	98 20	98 45
» » » 1/8/84	98	97 70
B.T.O. 15% 1982	99 90	99 90
» 15% 1983	99 80	99 70
» 13% 1983	95 05	95
» 12% 1984 I	93 30	93 40
» 13% 1984 II	91 65	91 75
» 12% 1984 III	89 20	89 85
» 12% 1987	82 65	82 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '56 II	77	77 60
» » '60 II	85 70	85 70
» 7% '73	89 25	89 40
Enel '81 indicizz.	99 60	99 40
» 10% '75 II	—	—
» '77 indicizz. II	138 30	138 70
» 12% '79/89	96 35	96 40
Enel '80/87 indicizz.	97	97 75
Enel '82 indicizz. III	105	104 50
I.M.I. 6% '85	81 50	80 10
Autostrade 6% '80 I	99 10	99
» 6% '82	99	45 50
CO.PP. 6%	99 30	51
» 7%	47 90	48
» Int. 61 6% IV	65 40	65 70
» Int. 81 7% IV	67 80	99
» Ares 6% 58	44 80	63
» » 7% 72 I	46 10	47 50
» Autostr. 7% II	46 80	99
FF.SS. 6% '57	72 80	73 50
» 7% '72 II	59	58 80
A.P./S. 7% '79	99	64 30
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	67	67
P.S. Agr. 7% II	99	99

Titoli	Torino	Milano
ICIPU ventl. 6%	73 80	74 40
» » 7% III	58 50	58 30
IMI 6% XXVI	72 70	73 90
» 7% XXIX	74 10	75 75
» 7% XXXVIII	80	80 90
Torino Asm 5,50% 1982	80	80
» » 6,50% '82	80	80
S. Paolo 6%	80	86
» » 6% conv.	54 75	54 75
» » 8%	48 40	48 40
» » 7%	75 50	80
» » 9%	84 50	73
» CO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » 5%	47 50	47
» » 7%	66	66
» » 9%	69	72
» » 9% Rou	80 90	99 25
F. Piem. Val. Ad. 6%	80	99
Viscosa 6% '84	—	—
Riv 8,50%	75 50	71
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/84	—	237
Falck 12% 81/88	—	82 90
Generalfin 13% 81/86	—	99
Generali 12% 81/86	239	237 90
IBP 13% 81/88	—	—
Interbanca 8% 75/83	—	198
Iri Alfa 7% 70/85	81	81
Iri Credito 13%	94	96 20
La Centrale 13%	95	96 65
Magona 12% 78/84	—	242 50
Med. Fidis 13% 81/91	105 40	106 80
Med. Meta 15% 81/91	95	96
Med. Olivetti 13% 78/88	173	174 60
Med. S. Spirito 7% 73/88	201	201 20
Med. Sris 13% 81/90	93	94
Olivetti 13% 81/91	99 50	95
Pirelli 12% 79/85	—	177
Pirelli 13% 81/86	—	119
Pirelli 12% 81/91	99 20	99 90
S. Paolo Rasc. 12%	236	235 25
Tronno 13% 79/84	—	376
IFIL 13% 81/87	175	181
Cart. Burgo 13% 81/88	86	83 85
Unicem 14% 81/87	112	99

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 9 - 12	Banconote (Milano) 10 - 13	Euroassegni (Milano) 9 - 12	Euroassegni (Milano) 10 - 13	Ufficiale Cini (Milano - Roma) 9 - 12	Ufficiale Cini (Milano - Roma) 10 - 13
Dollaro Usa	1409	1415	1413	1416	1412	1415
Dollaro Usa I. p.	1380	1380	—	—	—	—
Dollaro canadese	1100	1100	1134	1145,8	1138,61	1138,7
E. C. U.	—	—	—	—	1337,67	1338,7
Marco tedesco	574	574	573	578	578,24	578,23
Fiorino olandese	519	510	—	—	525,61	525,54
Franco belga	29	28,25	29,450	29,45	29,46	29,42
Franco francese	203	202,80	204,23	203,89	204,24	203,83
Sterlina	2270	2270	2285	2284,4	2285,80	2287,2
Lira irlandese	1930	1930	1939	1937,5	1939	1937,7
Corona danese	182	181	184,36	184,05	184,345	184,01
Corona norvegese	197	197	201,82	200,86	201,81	200,81
Corona svedese	189	188	191,81	191,30	191,84	191,35
Franco svizzero	679	679	680,90	678,29	680,93	678,24
Scellino austriaco	81,75	81,75	82,135	82,188	82,187	82,217
Escudo portoghese	12	12	12,25	14,85	16,325	16,865
Peseta spagnola	10,30	10,25	10,944	10,877	10,887	10,862
Yen giapponese	5,25	5,25	5,806	5,80	5,808	5,8
Dinaro taglio gr.	30	30	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19,50	19,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1280	1280	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	10-12		Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2970	—	—
Bonifiche Parr.	23990	— 10	100
Eridania	1558	—	17600
Ind. Buitoni P.	3360	—	4500
I. Sugi. P. r.	2340	—	2500
Ind. Zuccheri	2915	+ 5	3500
Milanagr. Vin.	7560	— 250	1800
Sermide ord.	sospesa	—	—
Sermide pr.	sospesa	—	—
Sermide risp.	sospesa	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	27565	— 290	9800
Ausonia Ass.	1411	— 25	3000
C. Ass. Mi ord.	13480	— 30	2100
C. Ass. Mi risp.	8730	— 90	300
C. Latina ar.	838	+ 1	—
C. Latina priv.	450	— 10	4000
FIRE	2550	+ 90	4000
FIRE risp.	780	+ 18	3500
Generali	110100	— 800	12726
Italia Ass.	13050	— 450	700
L'Abeille Nal.	34200	— 10	100
La Fondiaria	28500	+ 450	—
RAS	118400	— 800	—
SAI	12950	—	—
SAI priv.	12900	—	400
Toro Ass. ord.	10400	— 300	8400
Toro Ass. pr.	7450	— 90	10150
BANCARI			
B. Comm. Ital.	22100	— 20	5178
Banco Roma	21400	+ 100	1300
Banco Lariano	8501	— 99	10700
Cred. Italiano	3671	— 24	45500
Cred. Varesino	4888	— 41	15800
Interbanca pr.	18800	+ 220	1950
Mediobanca	91050	+ 150	1900
B. Cat. Veneto	5490	+ 90	7400
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2850	— 75	18300
Burgo priv.	2680	— 120	1600
Burgo risp.	2685	—	—
De Medici	1630	—	2000
Mondadori pr.	3320	—	8000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	1561	— 24	102900
Pozzi-Ginori	74	+ 2,50	10000
Pozzi-Ginori r.	81	—	10000
Ifi	388	+ 10	1000
Eternit pref.	375	— 15	—
Italcementi	27400	+ 610	12900
Ilicemento r.	28000	+ 800	50
Unicem	16900	— 130	8000
Unicem risp.	11800	+ 110	1800
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	398	— 6	15000
Caffaro risp.	402,50	—	—
Farmit. Erba	8190	— 10	27000
Italgas	820	— 3	42000
Lepetit	20100	— 10	600
Lepetit priv.	20950	—	—
Mira Lanza	17850	— 435	500

Titoli	10-12	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	1661	— 2	2780000
Perlier	7005	+ 125	—
Pierrel	1140	— 4	72000
Pierrel risp.	571	+ 1	7000
Saffa	3970	+ 70	4900
Saffa risp.	3900	+ 16	700
[illegible]	13750	— 240	700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	306	+ 3	840000
La Rinasc. p.	200	+ 4,25	370000
Sifa	5560	— 75	1000
Standa	3380	+ [illegible]	18000
Standa risp.	3370	+ 90	3000
UNICAZIONI			
Alitalia priv.	1004	+ 30	2000
Ausiliare	6900	+ 50	100
Autostr. To-Mi	5700	— 51	1500
Italcable	11105	— 115	13000
NAI	34	+ 1	3100000
Nord Milano	5498	— 1	4000
SIP	1864	+ 14	148500
SIP risp.	1700	+ 30	38500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	700	— 12	—
Magneti M. r.	650	— 5	1000
Tecnomasio	143	— 2	28000
FINANZIARI			
Acque Marcie	2230	— 10	4000
Agricola	16000	+ 250	1700
Bastogi IRBS	88	+ 1	387900
Beni Stabi	21000	— 500	4000
Borgosesia o.	5970	—	—
Borgosesia r.	3140	— 55	—
Briocchi	1495	+ 35	3500
Buton	2360	+ 15	3800
Ca Centrale	2210	— 60	188200
La Centrale r.	1230	— 35	44400
Euromobiliare	3850	— 140	4800
Fin. Breda	9040	— 130	15000
Finarte	88	+ 2	20000
Finrex	1118	+ 5	4000
Finsider	35 50	— 0,25	15000
Fiscambi	2375	— 64	13000
Gemina	375	—	58000
Gemina risp.	288	—	3000
Generalfid	179	— 2	23000
GIM	2258	+ 8	1000
GIM risp.	1861	— 38	1000
IFI priv.	3818	— 36	42500
IFIL	4900	— 20	1500
IFIL risp.	3620	— 11	3000
Imesi	2085	— 5	11500
Italmobiliare	47050	+ 550	3700
Mittel	1080	+ 30	—
Partec. Fin.	911	+ 1	—
Pirelli & C.	2478	— 14	14000
Pirelli Spa	1210	— 5	134000
Pirelli Spa r.	1208	— 22	8000
Reina	17050	—	—
Reina risp.	25700	—	—
Riva Finanz.	6549	— 18	—
Saroen	1800	— 100	2500
SME	880	+ 10	8060
SMI	1890	— 60	2000
SMI risp.	1350	— 28	6500
STET	1385	+ 15	136500
Terme Acqui	1034	—	2000

Titoli	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Ancos	5235	— 110
B.I.I. ord.	602	—
B.I.I. risp.	731 50	— 1 50
CODE	1340	+ 5
COGEFAR	1263	—
Cond. Acqua	186 50	+ 4,25
De Angeli Frua	2170	+ 50
G. Imm. Soc.	1499 5	— 0 5
Iniziative Ed.	25150	+ 140
IRVIM	22500	— 400
La Milano C.	8500	+ 10
La Milano C. r.	7850	+ 100
Risanamento	9290	+ 290
SIFA	1874	— 84
MECCANICI - AUTO		
FIAT ord.	1640	— 21
FIAT priv.	1205	— 6
Franco Tosi	13000	— 270
Gilardini	4910	+ 16
Olivetti ord.	2631	+ 10
Olivetti priv.	1821	— 28
Olivetti risp.	3055	— 14
Westinghouse	17525	+ 125
Worthington	2130	— 8
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Ilar	1368	— 13
Cent. Metal.	7300	— 350
Dalmine	549	— 2
Falck ord.	1500	— 59
Falck risp.	1700	—
Ilssa-Viola	685	+ 4
La Magona	3650	+ 60
Pertusola	404	+ 4
Trafilerie	2600	—
TESSILI		
[illegible]	3320	—
Fisac	6000	—
Fisac risp.	7300	—
Snia Viscosa ord.	[illegible]	— 10
DIVERSI		
Acque potabili	3400	—
CIGA	3898	—
CIR	3448	—
CIR risp.	3365	—
Fiochetti	60	—
Acq. De Ferrari	2170	— 10
Acq. De Ferr. r.	3022	+ 3
Acque Potabili	2345	—
Calcest. Varese	3900	—
Cavarzere	2470	—
CIGA Hotels	3670	— 10
CIR	3500	— 62
CIR risp.	3530	—
Jolly Hotel	5850	— 50
Pacchetti	57	—
Treves	11530	— 70

Titoli	10-12	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3060	—	—
Eridania	7300	—	—
Florio	181	—	—
Milanagr. Vittoria	6000	—	—
ASSICURATIVI			
Comp. Ass. Milano ord.	13500	—	—
Comp. Ass. Milano risp.	8850	—	—
Comp. Latina ord.	850	—	—
Comp. Latina priv.	450	—	—
Generali	110900	—	—
RAS	119000	—	100
SAI	13000	+	100
SAI priv.	12900	—	—
Toro Ass. ord.	10500	—	200
Toro Ass. priv.	7450	—	100
BANCARI			
Banca Comm. Italiana	22100	—	—
Banca di Roma	21800	—	—
Credito Italiano	3672	—	80
Interbanca priv.	18800	—	300
Mediobanca	91000	—	—
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2855	—	75
Burgo priv.	2680	—	120
Cartiere Ass. Riunite	—	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.			
Pozzi Ginori ord.	73	—	—
Pozzi Ginori risp.	83	—	—
Eternit ord.	388	—	—
Eternit priv.	380	—	—
Unicem	16900	—	—
Unicem risp.	11300	—	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA			
Italgas	825	—	—
Mira Lanza	17900	—	—
Montedison	111	—	—
Perlier	7160	—	—
Pierrel	1145	—	—
Saffa ord.	3950	—	—
Saffa risp.	3400	—	—
SAIAG	1120	—	—

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-12	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3060	—
Eridania	7300	—
Florio	181	—
Milanagr. Vittoria	6000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13500	—
Comp. Ass. Milano risp.	8850	—
Comp. Latina ord.	850	—
Comp. Latina priv.	450	—
Generali	110900	—
RAS	119000	— 100
SAI	13000	+ 100
SAI priv.	12900	—
Toro Ass. ord.	10500	— 200
Toro Ass. priv.	7450	— 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	22100	—
Banca di Roma	21800	—
Credito Italiano	3672	— 80
Interbanca priv.	18800	— 300
Mediobanca	91000	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2855	— 75
Burgo priv.	2680	— 120
Cartiere Ass. Riunite	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	73	—
Pozzi Ginori risp.	83	—
Eternit ord.	388	—
Eternit priv.	380	—
Unicem	16900	—
Unicem risp.	11300	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	825	—
Mira Lanza	17900	—
Montedison	111	—
Perlier	7160	—
Pierrel	1145	—
Saffa ord.	3950	—
Saffa risp.	3400	—
SAIAG	1120	—

Titoli	10-12	Variaz.
[illegible]CIO		
Rinascente ord.	305	— 2
Rinascente priv.	200	—
Stiga Genova	5750	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	—
Autostrade TO - MI	5720	— 80
Italcable	11300	— 200
NAI	38	—
SIP	1855	— 25
SIP risp.	[illegible]	+ [illegible]
Torino Nord	sospesa	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	710	—
M. Marelli r.	650	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	88	— 2
Borgosesia ord.	5500	—
Borgosesia risp.	3000	—
Centrale	2250	—
Centrale risp.	1255	—
Finsider	33	—
GIM	2300	—
GIM risp.	1800	—
IFI priv.	3540	—
IFIL	4900	—
IFIL risp.	3600	—
Imesi	2130	—
Mittel	950	—
Fiscambi	3400	—
[illegible]	[illegible]	—
Pirelli & C.	1215	—
Pirelli S.p.A.	1210	— 20
Pirelli S.p.A. risp.	1200	—
SAROM	3000	—
Schiapparelli	780	+ 10
SME	880	— 100
SMI	1530	+ 30
SMI risp.	1400	—
SIFA	1779	—
STET	1360	— 10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	610	—
B.I.I. risp.	735	—
Cond. Acqua	180	+ 1
Fer-Do	162	—

Titoli	[illegible]	[illegible]
Gen. Imm. Sogene	1480	—
I.P.I.	[illegible]	—
IRVIM	23300	—
Risan. Napoli	9000	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castegnetti	918	—
FIAT ord.	1664	+ 10
FIAT priv.	1220	+ 10
Gilardini	4873	+ 25
Graziano	sospesa	—
Olivetti ord.	2030	—
Olivetti priv.	1850	—
Olivetti risp.	2110	—
Westinghouse	17500	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	552	—
Fornara	248	— 5
Talco Grafite	18700	—
TESSILI		
[illegible]	3320	—
Fisac	6000	—
Fisac risp.	7300	—
Snia Viscosa ord.	[illegible]	— 10
DIVERSI		
Acque potabili	3400	—
CIGA	3898	—
CIR	3448	—
CIR risp.	3365	—
Fiochetti	60	—
**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

In via Tiziano si inaugura l'impianto sportivo dedicato a Parri

Una palestra per 50 mila

Con pista per il pattinaggio e una piscina coperta - Il moderno complesso, costato 2 miliardi e mezzo, destinato agli abitanti del quartiere Salvario-Valentino

Una piscina coperta, una palestra, una pista per il pattinaggio a rotelle, sale riunioni e attrezzature per consentire a bambini handicappati di praticare attività sportive: domattina s'inaugura in via Tiziano il nuovo impianto sportivo comunale sorto in due anni di lavoro sull'area dell'ex carcere militare. Interverrà il sindaco Novelli; Vittorio Foa commemorerà Ferruccio Parri, morto un anno fa, a cui sono dedicati l'impianto e il piazzale circostante.

Lo ha deciso il consiglio di Circoscrizione per ricordare l'uomo politico. Dice il presidente del quartiere, Emilio Dal- «*E un doveroso riconoscimento verso un grande personaggio: l'inaugurazione viene con alcuni mesi di anticipo proprio per dare un significato più concreto alla nostra decisione*».

La palestra funziona già da 15 giorni. La frequentano le scuole del quartiere: in primavera sarà a disposizione dei cittadini. La piscina sarà aperta in marzo, appena terminati i lavori, e sarà dotata di attrezzature che consentiranno agli handicappati di praticare il nuoto.

Il presidente di San Salvario Valentino parla di una scelta della struttura perché nel quartiere (50 mila abitanti e 7 mila studenti) sono pochi gli impianti sportivi a disposizione del pubblico. «*Purtroppo, fino a ieri avevamo solo vecchie palestre scolastiche. Il centro colma una grave carenza e quando sarà completamente* [illegible] *diventerà un punto di riferimento per ogni iniziativa sportiva di quartiere*».

L'impianto sorge su un'area di 10 mila metri quadri compresa tra corso Dante, via Ormea, via Tiziano e corso Massimo d'Azeglio. Circa la metà è coperta da una struttura in cemento armato [illegible] dell'ufficio tecnico del Comune. Per realizzarlo ci sono voluti 2 miliardi e mezzo (la cifra comprende tutto: palestra, piscina, arredamento, docce, spogliatoi, ecc.).

Ancora il presidente del quartiere: «*E' sul tipo di quello di via Tiveron, ma con soluzioni tecniche più moderne perché è l'ultimo di una serie di progetti. Il riscaldamento e l'energia saranno assicurati da una centrale termica, da una serie di pannelli solari e da un sistema "Totem" offerto dalla Fiat*».

Domani, nella palestra, prima manifestazione sportiva. Sul parquet si alterneranno squadre di basket e di pallavolo, [illegible] sul piazzale Ferruccio Parri arriveranno i concorrenti della prima marcia non competitiva organizzata dal quartiere. La gara partirà alle 9 da viale Medaglie d'Oro, palazzina «Caprifoglio», dove per i ritardatari è possibile l'iscrizione.

Conclude Delmastro: «*Si realizza domani un progetto nato molti anni fa, quando l'area dell'ex carcere militare venne definitivamente adibita a sede di impianti sportivi di quartiere*».

In 75 anni

Miliardi di chilowatt dall'Aem

Un miliardo e mezzo di kilowattora ogni anno, pari a quasi la metà del consumo cittadino, sono prodotti dall'Azienda elettrica municipale che ha festeggiato ieri i suoi 75 anni di vita. Per l'occasione, il presidente Levio Bottazzi ha presentato un libro del direttore Guido Bonicelli, «Energia per Torino. I 75 anni dell'Aem», che ripercorre, passo passo, la storia dell'azienda a partire dal 1907 (quando l'unico cliente era la Michelin) sino ai giorni nostri (forniture per 264.000 utenze e 1480 dipendenti).

Interessanti le previsioni per i prossimi anni: i tecnici escludono un [illegible]sistente incremento nei consumi che dovrebbero mantenersi pressoché inalt[illegible]ati per le utenze industriali, sia per quelle domestiche. Diversa è invece la prospettiva per i servizi pubblici, soprattutto per la rete dei trasporti che assorbe ora 35 megawatt contro i 120 previsti per il 1985. Un così considerevole aumento sarà causato dall'entrata in esercizio di tutte le linee della metropolitana leggera.

Per far fronte alla elevata richiesta saranno necessari complessi lavori di potenziamento delle centrali idroelettriche [illegible] Susa e Chiomonte che passeranno da 35 a 115 megawatt di potenza.

Valori cristiani

Con una relazione di Oscar Luigi Scalfaro, vicepresidente della Camera, si apre stamane, ore 9,30, corso Dante 14, la conferenza del Cetac (Centro per la formazione e l'azione civica) sui «valori cristiani nell'azione politica della democrazia». Concluderà i lavori, alle 15, il ministro Nicola Signorello.

Un critico [illegible] dell'attività della giunta comunale dal 1975 [illegible] oggi

Dossier dei liberali [illegible] trasporti Spesi 427 miliardi [illegible] risultati

I consiglieri Dondona e Santoni: «Non vogliamo demonizzare Rolando, è la giunta intera che ha sbagliato» - Aggiungono: «Uno spreco di risorse che ha provocato solo diffuse proteste»

«*Dal 1975 ad oggi l'amministrazione comunale socialcomunista ha impegnato, a spese, per il problema* [illegible] *trasporti, oltre 600 miliardi, 427 se abbiamo fatto i calcoli giusti, senza che sia stato conseguito alcun risultato concreto,* [illegible] *che sia stato impostato un sistema chiaro e programmato di interventi*». La denuncia è dei liberali Dondona e Santoni, che hanno presentato, in proposito, un particolareggiato ordine del giorno, allo stesso tempo documento critico e «conto spese» della giunta sui trasporti. Potrebbe discutersene già la prossima settimana a Palazzo Civico.

Avverte Dondona: «*Non intendiamo demonizzare Rolando sarebbe un errore. E' l'intera* [illegible] *amministrazione, sindaco in testa, responsabile del crollo della strategia urbanistica e* [illegible] *trasporti. La politica* [illegible] *metrò serio, parcheggi, interventi strutturali sulla viabilità ci ha portato alla situazione attuale. E non basta presidiare Torino con i vigili urbani per risolverne i problemi*».

Vediamo il documento liberale. I rilievi sono tanti: mancanza di un disegno di assetto metropolitano e di un piano di organizzazione urbana, basi indispensabili per una programmazione della rete dei trasporti collegata ad obiettivi territoriali; scollegamento tra le scelte già fatte e i piani per il futuro; accordi[illegible] Comune e Ferrovie [illegible] l'impiego integrato degli stanziamenti ineroiati. Naturalmente [illegible] mancano le critiche ai progetti per il metrò, bloccati per le linee 1 e 2 sul problema irrisolto delle gallerie. [illegible] Dondona e Santoni inviano il «conto spese».

Incominciano col contestare i 23 miliardi già spesi per la linea 3 (p. Svizzera-Vallette) che divide la città con soluzioni tecniche sproporzionate, per costi e caratteri, alle esigenze. E, per completare la 3, si supereranno i 150 miliardi, contro ogni logica di priorità, con un oggettivo spreco di risorse. Risorse che ci sono — affermano i liberali — se il Comune è disposto a spendere 100 miliardi per la sistemazione di Porta Susa con gallerie.

Errato sarebbe pure l'acquisto di 100 nuove vetture tranviarie (costo, a oggi, oltre 150 miliardi) perché quando se ne inizierà la consegna (marzo '83) non potranno circolare perché inadatte all'attuale rete: «*L'adeguamento delle linee* (cancellato ed armamento) — [illegible] il più — *comporterebbe un costo del tutto sproporzionato ai benefici che ne deriverebbero*».

Linea 10: per la sistemazione, protezione e riqualificazione del corso Vinzaglio a Mirafiori, inutile pista ciclabile compresa, si sono spesi 5 miliardi «*senza significativo beneficio per gli utenti*».

Griglia: 1982 milioni per le infrastrutture. 1200 di pubblicità «*per un'utilità misurabile dall'intensità e dalla diffusione delle proteste dei cittadini*».

Semaforizzazione automatica: si sono già impegnati da 8 a 10 miliardi senza passaggio alle fasi applicative. «*Basterebbe che i semafori fossero meno stupidi,* [illegible] *arridere agli intelligenti*», commenta Dondona.

Depositi della «77»: mentre si negano le disponibilità finanziarie per la realizzazione di una vera metropolitana, si trovavano i mezzi per realizzare i nuovi depositi del Gerbido e programmarne l'ampliamento (impegno totale: 83 miliardi), mentre il loro utilità è da porre in relazione solamente alla costruzione di un vero sistema metropolitano.

g. b.

L'erede del gatto egizio

In passerella con altri 400 esemplari al Valentino

Dopo l'assalto di mercoledì per i 400 cani più belli — la palma del vincitore è andata ad Asso, un Terranova — oggi e domani Torino Esposizioni accoglierà gli appassionati del gatto, un altro amico dell'uomo, più autonomo [illegible] signorile di compagnia.

Per la 41ª Esposizione felina internazionale saranno presenti 310 esemplari, appartenenti a 30 razze diverse, alcuni dei quali estremamente rari. Fra loro un'appetita giuria internazionale dovrà scegliere il più bello, il quale verrà accompagnato il Trofeo Challenge.

Tra i protagonisti della sfilata il posto d'onore spetta al gatto abissino, diretto discendente del celeste gatto egizio, rappresentato in tante pitture antiche. Ci saranno anche i persiani neri dagli occhi color rame ed i meravigliosi della foresta, gatti che riversano il proprio affetto esclusivamente sul padrone e non gradiscono la presenza di estranei. Il Salone sugli amici dell'uomo sarà aperto oggi e domani dalle 9,30 alle 20. Ingresso: 1500 lire.

Tribunale C[illegible] il dott. Franco sarà presidente

Il Consiglio superiore della magistratura ha deliberato la nomina a presidente del tribunale di Cuneo del dott. Nicolò Franco, giudice di sorveglianza a Torino. Entro due-tre mesi il tempo necessario per l'iter burocratico della promozione) Franco occuperà il nuovo incarico.

Dal 1953 in magistratura, Nicolò Franco ha 57 anni, ha sempre lavorato (tranne i primi due anni ad Aosta) a Torino. Prima è stato pretore, poi giudice istruttore dal 1972 al 1975 è stato presidente della quarta sezione penale del tribunale.

Un appello per tre bimbi handicappati

Amor di mamma è [illegible] medicina

Vincenzo, Federica, Roberto vivono in comunità-alloggio della Provincia: «Hanno bisogno di genitori»

Vincenzo, 2 anni e mezzo, Federica, 21 mesi, Roberto, un anno: sono tre fra i circa [illegible] bambini ricoverati [illegible] istituti pubblici e privati torinesi o abbandonati o non riconosciuti. Oltre all'handicap di non aver famiglia, Vincenzo, Federica e Roberto ne hanno un secondo, paicofisico. I primi due sono affetti da mongolismo, il terzo presenta ritardo nell'apprendimento. Vivono in una delle otto comunità-alloggio aperte dall'amministrazione provinciale.

Eppure [illegible] inseriti in una famiglia [illegible] coppia [illegible] singolo decidesse di tenerli [illegible] affidamento, questi bambini potrebbero migliorare. Medicina di sicuro effetto: l'amore. Ecco perché la Provincia, con l'assessore alla Si[illegible] sociale, Fernando Gattini, ha deciso di lanciare un appello perché Vincenzo, Federica e Roberto [illegible] trovare una famiglia.

L'iniziativa della Provincia segue a un'altra analoga del Comune, ente che dal [illegible] ha no deciso di imboccare [illegible] strada [illegible] nel settore dell'assistenza e affidamento [illegible] minori. Graduale smantellamento dei tradizionali istituti «di parcheggio» per superare il principio stesso di megacomunità da sostituirsi in[illegible] con la creazione di alloggi sparsi nei vari quartieri.

In [illegible] anni [illegible] ricordato l'assessore comunale per l'assistenza sociale Angela Migliasso 757 minori in tutela al Comune di Torino, sono stati affidati a famiglie. [illegible] questi il 6% [illegible] handicappati.

Si è visto per tutti un caso significativo, quello di Monica, focomelica: da marzo respira il calore che solo due genitori possono darle. Si troveranno altre coppie disposte a prendersi Vincenzo, Federica e Roberto? «*Se fossero biondi, belli e con gli occhi azzurri* — ha constatato sulla base dell'esperienza come giudice presso il tribunale per i minorenni, il dott. Piercarlo Pazè — *i tre bambini troverebbero subito una famiglia. Sarà difficile cambiare questa mentalità*».

Per le famiglie affidatarie [illegible] bambini handicappati [illegible] previsti contributi mensili di [illegible] mila lire con possibilità di aumento dal 20 al 60% [illegible] de la gravità dei casi. Informazioni in Provincia (tel. 57.561) o in Comune (53.54.83).

Depositata l'ordinanza di 1088 pagine sugli anni di sangue e di morte

Omicidi e attentati dal '73 al '79 rinviati a giudizio 42 imputati Br

I giudici istruttori hanno anche concesso la libertà provvisoria al pentito Patrizio Peci, che però rimarrà [illegible] carcere fino all'estate - La Nagant: 4 uccisi [illegible] 6 azzoppati

La seconda generazione [illegible] brigate rosse — 42 imputati tra appartenenti alla colonna torinese e capi a livello nazionale dell'organizzazione — è stata rinviata a giudizio per tutti gli omicidi i tentati omicidi e gli attentati [illegible] più dei terroristi negli anni che vanno dal '73 al '79. Ieri il gruppo di magistrati che [illegible] condotto l'inchiesta — il [illegible] sigliere istruttore Palaia, i giudici Caselli, Griffey, Laudi, Giordana e Lanza — ha depositato l'ordinanza di 1088 pagine. Il processo si celebrerà il prossimo anno, molto probabilmente a settembre.

Si chiude così un altro capitolo processuale nella storia dell'organizzazione eversiva a Torino. Contemporaneamente all'ordinanza i giudici hanno deciso di concedere la libertà provvisoria a Patrizio Peci, il primo pentito che con le sue confessioni ha letteralmente scardinato le compagini dell'eversione — Brigate [illegible] e Prima linea.

«*E stata una scelta ardua* — scrivono i magistrati — *tra esigenze che appaiono inconciliabili. Non si possono infatti dimenticare i delitti a cui Peci ha partecipato, il dolore che egli ha causato ai familiari delle vittime. Ma per quanto gravi siano quei reati, il contributo che egli ha [illegible] alla lotta contro "il partito armato" è eccezionale. Non concedergli la libertà provvisoria significherebbe disattendere la legge per i pentiti, varata il 29 maggio dell'82*».

Peci dovrà ancora attendere qualche mese per riacquistare la libertà. Subito dopo la cattura, egli fu processato per detenzione d'arma e condannato a 7 anni e 8 mesi, sentenza diventata definitiva e che egli deve [illegible] per intero.

Nella voluminosa ordinanza dei giudici istruttori torinesi che ricalca — se non con moderate diversità — la requisitoria depositata un mese fa dai pubblici ministeri dell'inchiesta, non mancano dati e notizie drammaticamente attuali.

[illegible] capitolo dedicato alle armi dei brigatisti si scopre che l'arma di fabbricazione cecoslovacca, la «Nagant», fatta poi ritrovare da Peci, seppolta assieme all'arsenale dell'organizzazione nei terreni di alcuni complici biellesi, firmò ben quattro omicidi e altri sei azzoppamenti, dall'assassinio del presidente dell'Ordine degli avvocati Fulvio Croce al vicedirettore de *La Stampa*, Carlo Casalegno, al maresciallo Rosario Berardi e all'agente Esposito a Genova.

Non ha più misteri [illegible] della pagine più sanguinose, la prima in assoluto, scritta dalle Br, il 17 giugno '76 a Genova, con il triplice omicidio del procuratore capo Coco e delle due guardie Saponara e De[illegible]: «*A quell'impresa* — dicono i giudici — *parteciparono una decina di militanti [illegible] colonne torinese e romane; era l'inizio di una sfida che coleva "annientare" il livello di scontro (per usare il linguaggio dei terroristi) tra Br e Stato*».

★ Filippo Robatto, [illegible] anni, via Goriizia 185, impiegato all'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica 220, colto da malore, è morto mentre lavorava all'ufficio cassa. Vari i necrologi dei colleghi.

Avevano pistole e m[illegible]

Rinviato il processo per direttissima contro i cinque terroristi (Francesco Pagani Cesa, Clotilde Zucca, Carla Chiechetta, Antonio Chiocchi e Flavia Nicolotti) catturati dai carabinieri il mese scorso nel covi di via della Rocca 38 e via Casalis. I brigatisti rossi avrebbero dovuto rispondere della detenzione delle armi (pistole, fucili, mitra, centinaia di munizioni) trovate nelle basi. Il giudizio doveva essere celebrato davanti alla quarta sezione del tribunale (pres. Barberini, p.m. Rinaudo) ma è saltato perché il pubblico ministero ha rinunciato alla direttissima, tra la sorpresa degli imputati, che sono stati tradotti a Palazzo di Giustizia sotto forte scorta e hanno atteso invano nelle camere di sicurezza nei sotterranei di essere portati in aula. I cinque imputati appartengono alla colonna br che il 21 ottobre uccise nell'agenzia del Banco di Napoli di via Domodossola i due agenti Mondelpol con un colpo di pistola alla nuca. Il killer fu Francesco Pagani Cesa, secondo le testimonianze del «pentito» del gruppo, Antonio Marocco.

La socialista Cernetti per le [illegible] lettere al «compagni»

Assessore ma senza poteri (e poi deciderà il giudice)

L'assistenza sarà gestita dal presidente Enrietti - Sereno, [illegible] fermo giudizio del Consiglio: «E' un'ingenuità, [illegible] dobbiamo censurarla»

Da ieri [illegible] signora Elettra Cernetti, socialista, non è più assessore all'assistenza della Regione. Dopo le note vicende delle 4 mila lettere spedite agli amici [illegible] [illegible] della legge sull'assistenza dei deficitia «socialista» e dopo la comunicazione giudiziaria, ha «rimesso la delega» come si dice in termini tecnici, nelle [illegible] del presidente Enrietti [illegible] quale gestirà ora questo settore «fino e quando il giudizio della magistratura non chiarirà tutta la questione».

Così ha chiarito [illegible] presidente durante una lunga (dalle 10 alle 16) seduta di Consiglio che, pur con comprensione per la persona, non ha lesinato, nella minoranza, duri accenti contro la giunta e la maggioranza.

Elettra Cernetti resta però assessore (e Enrietti è stato fermo. «*Non accetteremo richieste di dimissioni*») ma perde [illegible] poteri, resta cioè, per dirla ancora in termini tecnici, «nuda». Mantiene anche l'indennità [illegible] 570.039 lire lorde (che si aggiungono all'indennità di consigliere, il 60% dello stipendio parlamentare).

Il caso è stato sollevato, peri[illegible] che dai gruppi liberale e democristiano. [illegible] giornale interno della Cgil «Il Foglietto» con [illegible] pubblicazione della lettera incriminata e la denuncia precisa: fotocopiata in Regione e spedita con le macchine timbratrici dall'Ente.

«*Se anziché scrivere caro compagno* [illegible] *egregio signor* — ha detto il capogruppo [illegible] psi, Viglione — *saremmo qui a discutere; avrebbe svolto soltanto un compito che lo Statuto [illegible] attribuisce, cioè far conoscere una legge e invitare a rispettarla. E' stata una leggerezza*». ha detto, altri (Gastaldi, pri) l'hanno definita «*comportamento ingenuo, che ha provocato* [illegible] *sdegno superiore al necessario*». [illegible] «*discutibile*» (Reburdo). [illegible] (Carazzoni, msi) «*dimostrazione di infantilismo che è comunque un atto [illegible] arrogante [illegible] l'istituzione*».

La signora Vetrino, pri, ha invitato la collega a «salutare davanti al consiglio la propria posizione» perché nel suo atteggiamento «c'era l'intenzione di confondere le istituzioni col partito». Molto duro il liberale Marchini: «*Le dimissioni sono richieste [illegible] collettività, rappresenterebbero un pagamento di persona per migliorare la situazione*».

Il capogruppo dc Paganelli: «*Umanamente possiamo augurare alla Cernetti di superare questa fase, ma politicamente non possiamo non rilevare e denunciare la confusione di ruoli. Alla maggioranza diciamo che è giunto il [illegible] mento di cambiar rotta*».

In apertura di seduta la signora Cernetti aveva ammesso il proprio sbaglio, cioè di aver «usato un linguaggio non [illegible] e Enrietti aveva quantificato tra 1.818.500 e 2.210.750 lire il [illegible]

Una cosa quasi ridicola, infatti nessuno ha insistito su questo. Tutti però, compresi i psi Stevelli e Sontemoi e il padi Mignone, hanno preso le distanze dal significato politi[illegible] E queste distanze sono in[illegible] nei quattro ordini del giorno presentati: dalla maggioranza pci, psi, padi, dall'opposizione dc e pli; [illegible] pdup che chiede di «verificare tutta l'attività passata per accertare se tale deprecabile fatto costituisce pratica consolidata», e dal msi.

Il documento dc-pli insiste sulle dimissioni come «atteggiamento più consono», ma è stato respinto: approvato invece con 28 voti contro [illegible] quello di [illegible]

Disoccupati [illegible] piazza: «Vogliamo fatti»

Sono 150 mila i senza lavoro in tutto il Piemonte - Una delegazione ricevuta dal sindaco - «Chiediamo corsi professionali, salario minimo garantito» - Gli ex della Venchi

«*In Piemonte i disoccupati sono circa 150 mila, di cui 55 mila solo a Torino: una città come Vercelli o Arezzo senza un reddito, una prospettiva immediata*». Di fronte ad una situazione che non accenna a migliorare occorre dunque fare qualcosa, porre un immediato rimedio. Così, con questa logica, ieri mattina il coordinamento di chi è senza lavoro ha organizzato una manifestazione davanti a Municipio, Regione e Prefettura.

Cosa chiedete? «*Il controgiamento non a parole ma nei fatti degli enti locali, una collaborazione reale che ci aiuti non dell'assistenzialismo*». Una folla delegazione è stata poi ricevuta dal sindaco, Diego Novelli, e gli ha consegnato una piattaforma ricca di proposte. «*Pensiamo che debbano essere istituiti corsi di formazione professionale* — hanno spiegato —, *un salario minimo garantito, il blocco degli straordinari negli enti pubblici, il completamento delle piante organiche, la possibilità di circolare a prezzo politico sui mezzi pubblici e altre cose ancora nelle mense cittadine. Infine un impegno per la difesa della chiamata pubblica, la riduzione dell'orario di lavoro, il blocco dei passaggi diretti, l'istituzione della stabilità dei lavoratori alle piccole fabbriche*».

A questo consistente pacchetto di richieste si sono poi aggiunte quelle dei lavoratori della «Venchi Unica», da gennaio senza una lira, vittime di un «errore legislativo» che li ha privati della cassa integrazione.

La protesta dei disoccupati davanti all'ingresso del municipio

La risposta del sindaco è stata rassicurante. «*Niente promesse* — ha detto — *ma impegni. Oggi chiederò un incontro a Roma con il ministro Scotti e con due o tre di noi potremo andarlo a sentire insieme*». Qualche operaio della «Venchi Unica» ha mormorato: «*Ma è lo stesso che ha portato in casa il clan dei siciliani, i protagonisti dell'ultimo fallimento*». Novelli ha ribattuto: «*E' una persona esperta che conosce il problema e risolveremo insieme questa questione*». Una lavoratrice: «*Si creino posti di lavoro in piazza Massaua. L'impressione, stando al via vai di camion della raccolta rifiuti, è che, di nascosto, si voglia creare forse un magazzino o un deposito*». «*Niente di ciò* — ha ribattuto seccato Novelli —. *E' una situazione passeggera. Tra non molto vareremo un programma di insediamenti di piccole e medie aziende*».

Calmati gli animi degli ex dipendenti della «Venchi Unica», il coordinamento disoccupati ha ripartito il discorso sulle proposte della piattaforma.

Soddisfatti? I disoccupati hanno lasciato il municipio in silenzio. «*Torneremo a parlare con i capigruppo* — hanno detto — *e con i parlamentari e con tutti quelli che contano. Qualcuno deve capire che siamo al limite dell'esasperazione*».

ml. pro.

Specchio del templ

«Bello lavorare per il Comune, peccato che non [illegible] paghino» - Teppismo a teatro: ignoranza e inciviltà - Un laboratorio ludico, ex parcheggio, solo pieno di vuoto - Quale vigile ha ragione? Dovrebbero almeno mettersi d'accordo

«*Quello che non era prevedibile, invece, è l'ottimo sistema burocratico del Comune per spegnere il nostro entusiasmo, non pagando gli stipendi agli insegnanti. Signor assessore, è da luglio che alle nostre richieste [illegible] risponde una parole e promesse. Non vogliamo scioperare, perché così danneggeremmo soltanto questo centinaio di volenterosi [illegible] artigiani; non ci costringa ad antipatiche polemiche*».

Giovanni Battista Pagnanta

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo un gruppo di allievi dell'Istituto Tecnico Commerciale "S. Anna" di Torino e, da alcuni anni, seguiamo con interesse le "scolastiche" teatrali organizzate dalla Stabile, ma ormai la nostra capacità di sopportazione ha superato ogni limite, poiché siamo costretti a subire l'azione di disturbo di gruppi di giovani convinti [illegible] prodursi in una specie di teatro nel teatro con battute, battimani, fischi e risate, il tutto fuori luogo e fuori tempo.*

«*Giovedì, durante la rappresentazione pomeridiana de "La figlia di Iorio", Edmonda Aldini ha finalmente interpretato la nostra esasperazione insultando senza mezzi termini i disturbatori. Nonostante qualcuno abbia giudicato eccessivo lo sfogo dell'attrice, noi lo riteniamo pienamente giustificato, anzi porremmo che fosse la prima [illegible] una serie di iniziative volte a porre fine a questa esempio di inciviltà.*

«*Siamo convinti che parte della responsabilità ricada [illegible] sugli insegnanti che, [illegible] preparano adeguatamente gli studenti alle opere più impegnate e non intervengono nei casi più plateali di ineducazione. Ci domandiamo anche perché gli uscieri non impediscano l'accesso del pubblico a rappresentazioni iniziate e non allontanino chi disturba.*

Seguono [illegible] firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«C'era una volta un grande cortile all'interno degli edifici scolastici situati in via Meucci, corso Galileo, [illegible] Bertolotti. In quel cortile parcheggiarono la loro auto per anni i lavoratori della scuola costretti a servirsi del mezzo privato invece che di quello pubblico, per motivi vari, accresciuti ultimamente dal rinnovamento [illegible] rete dei trasporti urbani.

«Un giorno dello scorso anno il cortile venne chiuso dal competente Assessore, perché destinato ad attività ludicomotorie degli allievi delle scuole. Sono passati, da allora, parecchi mesi: il cortile non è stato attrezzato perché vi si possa svolgere qualsiasi attività, e rimane squallidamente vuoto; coloro che vi parcheggiavano la propria auto sono andati ad accrescere il numero degli infelici che in zona si destreggiano ogni giorno tra divieti, zona-disco, posteggiatori abusivi che tagieggiano il "fortunato" che ha trovato un posto libero. Adesso anche la "zona blu" è "chiusa [illegible] fondo" l'assessore Rolando ricorda sulle pagine del nostro giornale che in centro esistono tanti cortili interni che possono benissimo offrire comode aree di parcheggio».

Seguono 24 firme

Un lettore ci scrive:

«*Sono un possessore del permesso azzurro di transito e sosta nelle vie cittadine. Non intendo giudicare in alcun modo le note disposizioni circa la regolamentazione del traffico, chi [illegible] stato in qualche modo scelto da noi e quindi è necessario obbedire alle disposizioni emanate, desidererei solo maggior chiarezza.*

«*Esempio: lunedì è transito come [illegible] in una via consentita solo agli autorizzati e fuori della "zona blu"; all'incrocio con corso Vittorio il vigile presente adocchia la vettura con il permesso esposto e mi fa segno di proseguire senz'altro. Martedì 7, stesso incrocio stesso orario un altro vigile mi impedisce il transito e mi dirotta in una colonna di auto in altra direzione: chi dei due vigili ha ragione? E generalizzando: fuori della "zona blu" i permessi di sosta e circolazione valgono [illegible] prima delle disposizioni?*

«*Sarebbe opportuno che il Comune, per evitare certi inconvenienti, pubblicasse attraverso i quotidiani norme dettagliate e ufficiali allo scopo di permettere all'utente di raccapezzarsi*».

Piero Castello

Polemica aperta tra mercato ortofrutticolo e negozianti

«Noi grossisti vendiamo al netto ma il dettaglio triplica i prezzi»

Dopo la denuncia di [illegible] che pesano un chilo in più della tara dichiarata, il presidente dell'ingrosso accusa: «Guardiamo la formazione dei prezzi e il gioco dei ricarichi»

I dettaglianti accusano i grossisti del mercato ortofrutta di non vendere a [illegible] netto con cassette di legno che pesano anche un chilo in più della tara dichiarata. I grossisti replicano: *«Il 90 % degli operatori all'ingrosso è in piena regola, qualcosa che [illegible] funziona [illegible] esiste ovunque, ma i casi [illegible] sempre più rari. I sigilli svolgono il loro compito con impegno e sono state elevate, specie nei primi tempi, parecchie multe (500 mila lire l'una). Noi stessi abbiamo voluto la legge [illegible] netto loro per poter lavorare [illegible] serietà»*.

Il presidente dei grossisti ortofrutticoli torinesi Ottavio Guala accusa: *«Purtroppo [illegible] normativa non ha dato il risultato sperato: avrebbe dovuto favorire [illegible] consumatore, [illegible] questo è l'unico anello della catena al quale nessun beneficio è mai giunto. E non certo per colpa dei grossisti»*.

Quel che conta, oltre al rispetto della legge [illegible] peso netto, è la formazione del prezzo. *«Ebbene andiamo a guardarla»*, afferma Guala e cita qualche esempio, seguito ieri mattina [illegible] ingrosso al mercato. Mele Delizia vendute a 400 lire il chilo, all'ingrosso, netto tara, [illegible] finite nella vetrina di un dettagliante (piccolo negozio a conduzione familiare) a 1200 lire. L'uva bianca nel tragitto dal mercato generale alla bottega è passata da 900 a 2000; i peperoni rossi da 1300 a 2500; gli zucchini sono raddoppiati di valore, da mille a 2000; i pomodori da 1200-1300 ingrosso sono andati al dettaglio a 3000; ed il mantogotto trocadero, anno e [illegible] scarto, da mil[illegible] arrivato a 2500 lire il chilo.

Le mele nella polemica

Denuncia Guala: *«E allora, dove [illegible] le distorsioni? All'ingrosso o nella politica di eccessivi ricarichi che alcuni dettaglianti ancora praticano? Non tutti sono così, è chiaro; molti negozianti hanno già capito che il meglio puntare sulla quantità venduta che sul ricarico forte per pochi colli; gli ambulanti inoltre sono un punto di forza per il contenimento dei prezzi dell'ortofrutta su Torino. Ma è ora che il dettaglio fisso si adegui ai tempi: non è più possibile raddoppiare o triplicare i prezzi pagati all'ingrosso»*.

Il peso netto, secondo il presidente dei grossisti, avrebbe finora favorito soltanto *«questi dettaglianti»*. I produttori sono in crisi, perché il costo delle cassette con la vendita [illegible] netto tara *«è difficilmente recuperabile»*; sulla merce già pesano le spese [illegible] raccolta, selezione, confezione, trasporto, carico e scarico, collocazione. *«E' se il mercato dell'ortofrutta non tira — sostiene Guala — i prezzi [illegible] a livelli bassi di estrema concorrenza. Su un camion di 1500 colli spediti dalla Sicilia a Torino il costo delle cassette [illegible] legno è di oltre un milione e rappresenta spesso [illegible] perdita secca: la cassa se la prende il negoziante, paga a peso netto, non la restituisce, potrebbe addirittura venderla»*.

In quanto alla percentuale di scostamento dal peso netto consentita dalla legge, il presidente [illegible] grossisti insiste: *«Noi [illegible] abbiamo chiesto al ministero che fosse indicata chiaramente e che dovesse essere intorno al 10% (il 20 % potrebbe essere giusto al massimo per le insalate), ma fino ad oggi [illegible] avuto risposta»*.

Nel frattempo c'è chi specula segnando sulla cassetta anche il 30 % di scostamento! Secondo Guala *«si tratta di un caso isolato, tra i piccoli produttori che ancora [illegible] hanno capito lo spirito della legge»*. Assicura invece che la maggioranza [illegible] grossisti indica oggi [illegible] scostamento del 15%: *«Alcuni operatori, ad esempio, per le arance, mettono anche soltanto il 10 %; è anche vero però che altri [illegible] quasi [illegible] percentuale del 20 %»*.

La proposta [illegible] il ministero [illegible] precisi quale sia lo scostamento massimo consentito porterebbe [illegible] po' di chiarezza. Se [illegible] poi fosse soltanto del 10 % (un etto su un chilo di [illegible] che può contenere [illegible] chili [illegible] merce) forse accontenterebbe tutti.

Simonetta Conti

A febbraio, concluderà Berlinguer

Un pci autocritico [illegible] il [illegible]

Presentata ieri la relazione d'attività - La crisi [illegible] sindacato, la perdita di iscritti

A poi terrà a febbraio il 18° Congresso provinciale, appuntamento importante non solo per il partito e momento di verifica [illegible] una realtà complessa e scottante come quella di Torino, ma riflessione complessa che potrebbe incidere nelle future strategie nazionali [illegible] pci. Non è casuale che a chiudere [illegible] discussione il 13 febbraio [illegible] dello Sport il segretario Enrico Berlinguer: l'unico precedente risale al '45, quando all'assemblea intervenne Togliatti.

La preparazione al congresso avviene attraverso le assemblee [illegible] sezione chiamate a discutere un documento-guida che ieri è stato presentato [illegible] stampa dal segretario provinciale Renzo Gianotti e da Piero Fassino.

Il documento porta un titolo asettico: «Relazione d'attività», ma il contenuto delle sedici cartelle dattiloscritte accumula [illegible] serie di interrogativi e di novità che faranno parecchio discutere dentro e fuori il pci. Intanto [illegible] banditi i toni trionfalistici, anzi la relazione gronda autocritica per le occasioni che il partito ha perduto negli ultimi tre anni.

Punto focale [illegible] rapporto con la realtà [illegible] fabbrica (leggi vertenza Fiat), la crisi del sindacato, la disaffezione dei militanti. Il calo di tesseramento, la perdita secca di iscritti!

Tramontato il periodo [illegible] certezze preconfezionate a tavolino è venuto il momento delle analisi pragmatiche: bisogna capire quanto è largo (e in che modo colmabile) il solco che [illegible] il partito dalle masse dei lavoratori.

Iniziativa pri per i quadri intermedi

I repubblicani aprono una campagna-firme per dare riconoscimento giuridico ai quadri intermedi, ossia per arrivare alla modifica dell'articolo di legge 2095.

[illegible] hanno annunciato ieri l'on. Gandolfi ed il segretario Cerlini: l'iniziativa impegnerà in tal senso il partito in tutta la regione. Erano presenti anche i responsabili [illegible] Union quadri. Ariolo, della Pinquadri Tecchio e [illegible] dinamento quadri Giangualano. Prima appuntamento a Torino per sensibilizzare la cittadinanza su questo tema è [illegible] incontro alle ore 21 di lunedì nella sala conferenze dell'Istituto case popolari.

Parteciperanno esponenti politici e responsabili della [illegible] ganizzazione [illegible] «intermedi».

Psdi per l'Europa

I socialdemocratici torinesi tengono oggi a Palazzo Lascaris una manifestazione per bandire [illegible] raccolta di firme per la riforma delle istituzioni europee.

Messaggi urgenti

ARTIGIANI cercano uso ufficio alloggio max tre camere servizi Torino o cintura Torino. Telefonare 707.2267.

ATTICO signorile salone/no 3 camere, via Foscolo, vendesi [illegible] privatamente Telefonare 650 8038 - 651.500

BARDONECCHIA affittasi stagione invernale bilocale 6 posti letto. Telefonare 551 166

echi di cronaca

Soccorso dentistico Festivo e notturno
al corso V. Emanuele 66: orario ininterrotto 20.30 sino al dì successivo, festivo orario continuato. Tel 542.408

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
[illegible] l'arredamento del vostro bagno [illegible] scuola, ospedali, alberghi. Visitateci alla [illegible] Bagno, via Nizza 61 e via Cumiana 11 (lungo Stura Lazio). Telefonare 851.884

Olivari Lampadari
via Bressanone 16 int. 700 (ex Torino. Direttamente dalla fabbrica stock lampadari da [illegible] 14.000 arredamento bagno compreso L. 70.000. Vasta assortimento.

Dentista specialista
Aperto anche sabato domenica e festivi, orario continuato. Si eseguono [illegible] protesi. Telefonare al 748.651.17

Barovero dà [illegible] più
[illegible] classici e moderni di svariati ambienti. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Belfiore 45 ang. via V. Calusio. Parcheggio custodito pomeriggio aperto

TV riparazioni fidate Telexpress tel. 585.005
I migliori tecnici subito da voi per tutte le marche bn-colori. 3-22 anche festivi

Magazzino Musicale Bra (Cn) aperto 7 giorni su 7 2000 mq di esposizione
Bra a Natale aperto tutti i giorni, e più [illegible] assortimento di pianoforti, organi elettronici, strumenti professionali. Prezzi bassi, serietà, assistenza, sconto per gruppi ecclesiali, istituti musicali, bande, bandoni. Bra (Cn) Frazione Rondò. Tel. 0172/45.64.92.

Agevolazioni ai tesserati
Tel Acl Pci Dc Psi Pri Msi Psdi Uil Acli, Cral, Enpas ecc. e se non ne avete una vi diamo la nostra Amerie Centro Cultura Lido. Atlanta corso S. Maurizio 22, tel 872 606

Porcellane personalizzate Oggettistica [illegible] regalo
A richiesta decorazioni anche/ore. Telefonare 858 457 ore feriali 17

Gasolio serbatoio bucato
[illegible] costo del rifacimento può essere recuperato a causa di perdite. Il 20% del serbatoio bucato dopo 4 anni circa pieno di 4 buchi. Danno essere eliminati. Chiamateci Dita Barbera, tel. 011/995 443.

Moquettes stoffe tappezzerie scampoli
nel deposito della fabbrica di via Duchessa Jolanda 3 Venaria e controllate i nostri prezzi.

[illegible] di meritare quanto hai avuto finora?
Seguendo obiettivi effettivi scopo matrimonio. Scrivere Istituto Socio-psicologico «Ideale» via Bligi 28, 10138 Torino. Telefono 746 918

Pianoforti Bluthner Ibach Wilh. Steinberg e Primarie Marche in esclusiva
Clavicembali di antico e concerto. Noleggio accompagnat. rateizzabile. Pianoforte di Parisi via Montebianco 12 int. 20 35.58 Aperto tutti giorni anche pi 24

Aggredito un rappresentante [illegible] Rivoli

Rapinano preziosi valore 90 milioni

Il commerciante affrontato da due banditi mentre usciva di casa - Minacciato con pistola

Via Fratelli Rosselli 10, Rivoli: il rappresentante [illegible] gioielli Gianfranco Mariotti, 45 anni, esce di casa per andare al lavoro. Viene [illegible] da un bandito [illegible] sottrae la valigia [illegible] il campionario per un valore [illegible] 90 [illegible] e sale su una Lancia Trevi guidata da un complice che [illegible] dilegua tra le strette stradine del rione, alla periferia Ovest della cittadina. [illegible] è consumata così alle 9 di ieri l'ennesima rapina ai danni [illegible] un commerciante di preziosi, dipendente della ditta Promor [illegible] piazza Statuto 15. L'estate scorsa un altro rappresentante della stessa azienda [illegible] stato derubato.

Alla rapina [illegible] ieri hanno assistito, impotenti, due [illegible] ratori che stavano lavorando sul ponteggi [illegible] primo piano [illegible] via Fratelli Rosselli, proprio dove abita [illegible] Mariotti. Minacciato con una pistola puntata al fianco, il commerciante è stato anche perquisito [illegible] bandito: forse temeva che [illegible] Mariotti fosse armato.

Vicini di [illegible] hanno riferito ai carabinieri che già l'altra mattina era stata vista nel quartiere la Lancia Trevi usata per la fuga. Un colpo preparato [illegible] cura. I sospetti so[illegible] concentrati [illegible] malfattori che due settimane fa presero di mira sulla tangenziale padre e figlio rappresentanti di gioielli di Mondovì.

★ I carabinieri hanno [illegible] restato Giacomo Giannucci, 40 anni, residente a [illegible] (Lecce), non domiciliato in città in via Scialoja 7, per tentata [illegible]. Il mandato [illegible] cattura è stato spiccato [illegible] giudice istruttore [illegible] Sanremo che ritiene il [illegible] responsabile, con altre persone, di aver minacciato di morte un industriale ligure se non avesse pagato 60 milioni.

temperatura di ieri

massima	+ 9,2
minima	+ 5,3
media	+ 7,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare [illegible] Caselle alle [illegible] pressione a livello del [illegible] 1003 mb; umidità 95 per cento. Cielo coperto. **Temperatura:** massima +8,8; minima +1,6; media +5,4 **Previsioni:** nuvolosità irregolare temporaneamente intensa con possibili [illegible] precipitazioni; venti [illegible] calmi a deboli; temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,47. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** max +10,6; min. —2,9.

Scoperta dal Nas un'organizzazione che commerciava bottiglie artefatte

L'etichetta prometteva champagne ma il sapore tradiva vino comune?

Denunciato per truffa e frode [illegible] operaio che in casa provvedeva all'etichettatura e al confezionamento dei vetri fasulli - Dentro c'era un vino spagnolo o [illegible] sidro di mele

Per Natale e Capodanno molti avrebbero brindato convinti di bere champagne di marca. Invece era solo vino probabilmente [illegible] cioè vino [illegible] mele. La truffa è stata scoperta dai carabinieri [illegible] Nucleo antisofisticazioni [illegible] Torino, dopo le denunce [illegible] ditte importatrici e di aziende locali, che avevano avuto proteste da parte di clienti intenditori: l'etichetta vantava una marca di champagne, ma il sapore tradiva [illegible] vino normale.

L'altro ieri i militari, nell'abitazione di Ferruccio Iseppi, 50 anni, via Madonna delle Vigne 9, Tradate (Varese), hanno individuato [illegible] centro[illegible] etichettatura [illegible] falso champagne. L'Iseppi (operaio in cassa integrazione) è stato denunciato per truffa, frode [illegible] commercio e falsificazione di marchio.

Quando i carabinieri sono arrivati [illegible] casa dell'Iseppi c'erano centinaia di bottiglie di un vino spagnolo (che costa [illegible] lire il litro) sulle quali [illegible] incollate etichette, collarini, capsule, di due champagne francesi famosi: Cordon Rouge e Moet Chandon. [illegible] già imballato [illegible] confezioni [illegible] sei bottiglie, pronte per essere distribuite in negozi, [illegible] notturni e magazzini: [illegible] per ogni bottiglia 12 mila lire.

Il falso champagne veniva venduto anche in Piemonte e a Torino, da dove erano partite [illegible] denunce delle ditte importatrici truffate. Gli uomini del Nas hanno sequestrato all'Iseppi bottiglie per 3 milioni.

L'uomo [illegible] solo l'etichettatore della banda, [illegible] organizzata a livello internazionale, con una fitta rete [illegible] piazzisti del vino con etichette contraffatte. Tra l'altro le indagini [illegible] due ditte di S. Stefano Belbo, produttrici di spumanti, le quali sembra che smerciassero [illegible] bottiglie sfuse, [illegible] marchio.

[illegible] Pietro Macrì, 22 [illegible], abitante a Rivalta in via Genova 7, arrestato nei giorni scorsi quale presunto brigatista, non ha «mai fatto parte del coordinamento costituenti della Fim». Così precisa la Federazione piemontese [illegible] lavoratori metalmeccanici, anche perché «non è mai stato in cassa integrazione». La Fim ricorda il costante impegno [illegible] del movimento sindacale contro [illegible]: proprio [illegible] questi giorni ha organizzato un seminario sui temi della lotta contro il terrorismo. Pietro Macrì, ex operaio Fiat, è comparso mercoledì davanti ai giudici della [illegible] sezione, per detenzione [illegible] armi e munizioni: l'udienza è stata rinviata al 16.

Firme per l'ex re

S'è iniziata ieri, in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'uomo, una raccolta di firme per sollecitare l'abrogazione [illegible] disposizio[illegible] transitoria [illegible] Costituzione italiana che vieta all'ex re [illegible] suoi discendenti maschi di soggiornare sul territorio nazionale. L'iniziativa è curata dal «Comitato per la difesa dei diritti di Umberto di Savoia».

Le firme sono raccolte tutti i giorni lavorativi dalle 17 [illegible] 19 in corso Vittorio Emanuele II 56 nella sede del gruppo Cavour. A tutt'oggi sarà possibile sottoscrivere, dalle 15,30 alle 19, in piazza Castello.

Industria e città

Promossa dall'Unione In[illegible] si tiene lunedì nella sede di via Vela 17, una giornata di studio su «L'industria per il futuro delle grandi [illegible] urbane».

Al mattino interventi [illegible] Giorgio Frignani, presidente della Federazione industriali, del prof. Bastianini e Mazza e degli esperti Gages di Lione e Ritter di Düsseldorf.

Al pomeriggio tavola rotonda moderata [illegible] Mario Salvatorelli, [illegible] interventi [illegible] gio Pininfarina, Ludovico Quaroni, Carlo Eugenio Rosai, Vittorio Gambarota e [illegible] ministro [illegible] Lavori pubblici [illegible].

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

[illegible] il divieto [illegible] sosta, con l'ablazione immediata, non dovrebbe costare 5 mila? - Private per l'asfalto, pubbliche per le tasse

CON il lancio pre-natalizio della «zona blu», il Comune ha fatto una magnifica sterzata, che si rinnova quotidianamente ammucchiando sotto l'albero [illegible] dell'amministrazione decine di milioni d'incasso per multe agli automobilisti in divieto di sosta [illegible] te [illegible] sione amministrativa di 12.500 lire — applicata in tutti i casi, anche quando l'ablazione è immediata — risponde veramente al dettato [illegible] della legge? Per chiarire il dubbio di alcuni lettori, il Filo d'Arianna è risalito attraverso la Gazzetta Ufficiale al testo originale di alcune norme, con un risultato che, almeno a prima vista, sembrà sorprendente: in sostanza, chi paga subito la multa dovrebbe cavarsela con cinquemila lire soltanto, e non con le dodicimila pretese dai vigili.

La legge n. [illegible] del [illegible] novembre 1981 (quella, per intenderci, che aumentando le sanzioni amministrative istituiva le cosiddette mezzemulte) recita, infatti, testualmente all'articolo [illegible] secondo comma, sotto il titolo «Pagamento in misura ridotta»: «Nei casi di violazione del testo unico delle norme sulla circolazione stradale... continua [illegible] applicarsi l'art. 138 del testo unico approvato [illegible] decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, [illegible] le modifiche apportate dall'art. 31 della legge [illegible] febbraio 1974, n. 62...».

Proprio questo articolo 31, completando e modificando le disposizioni del precedente art. 138 (Oblazione), stabilisce al quarto comma: «Se le sanzioni pecuniarie riguardano le infrazioni alle ordi[illegible] [illegible] comuni ai sensi dell'art. 4 [illegible] decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959 n. 393, intese a stabilire divieti o limitazioni [illegible] fermata e di sosta dei veicoli [illegible] ciascuna strada o tratto [illegible] essa, o le infrazioni ai divieti di sosta previsti dall'art. 115, il trasgressore è ammesso a pagare immediatamente a chi accerta l'infrazione di lire 4000».

Poiché l'articolo [illegible] sembra essere mai stato abrogato, ma viene, anzi, espressamente richiamato dalla nuova legge, un divieto di [illegible] sosta «pronta-casa» dovrebbe costare, [illegible] oggi, soltanto cinquemila lire. Allo stesso modo anche l'ablazione immediata per tutte le contravvenzioni al [illegible] della strada con sanzioni inferiori alle 50 mila lire, oppure il pagamento entro 15 o 60 giorni per le ammende superiori a questa cifra, dovrebbero essere regolati dalle vecchie [illegible] per multe oltre 50.000, ad esempio, con il pagamento [illegible] una quarta parte [illegible] massimo entro 15 giorni e di una metà del massimo dal sedicesimo al [illegible] sessantesimo giorno.

★★ Ed [illegible] due quesiti [illegible] un lettore sulle questioni già trattate, della raccolta rifiuti, e sulle vie private soggette a tasse: «Perché — si domanda il signor Carlo — i metri quadrati dell'alloggio [illegible] sono [illegible] per il calcolo della tassa sul bollettino dell'Amiu, sono superiori [illegible] quelli risultanti [illegible] contegna dell'equo canone? E' [illegible] golare? E' perché il Comune, che considera "private" alcune vie e non le fornisce di illuminazione pubblica [illegible] di manutenzione, riscuote poi [illegible] [illegible] occupazione del suolo quando nelle stesse viene eretto, ad esempio, un ponteggio?».

Diamo le domande al dott. Cacciatore, dell'Ufficio imposte e tasse, che spiega: «Nel primo caso c'è, evidentemente, un errore; al limite, dovrebbe accadere proprio il contrario. Per la tassa raccolta rifiuti viene infatti calcolata soltanto la superficie netta di "calpestio" dell'alloggio, [illegible] l'esclusione [illegible] balconi, delle parti condominiali, della cantina e dell'eventuale [illegible] (lasciato a parte), che in certa percentuale (incrementano invece il totale [illegible] [illegible] quadrati per il conteggio dell'equo canone. E' dunque probabile [illegible] [illegible] stata un'errata segnalazione [illegible] nostri uffici da parte dell'amministratore [illegible] condominio: il cittadino ce la segnali».

Con riferimento alla seconda questione, [illegible] detto che una strada, [illegible] essere veramente «privata», dovrebbe essere chiusa da un [illegible] che impedisca l'accesso ai pedoni. Nei casi normali, invece, quelle vie sono soggette a servitù di pubblico passaggio, e in quanto tali possono essere tassate.

Un piano per tre ospedali

Incontro «informativo» ieri pomeriggio all'Usl di via [illegible] Donato (Torino 1-23) tra l'as[illegible] all'edilizia privata Mercurio. [illegible] vicepresidente dell'Usl ing. Poli, e alcuni dei rappresentanti [illegible] dei medici e paramedici sulla riorganizzazione di tre ospedali: il Maria Vittoria, l'Amedeo di Savoia e il Birago di Vische, concentrati nel quartiere San Donato 5, e l'appendice distaccata del Maria Vittoria, il San Vincenzo. Informativo perché non erano stati invitati all'incontro i rappresentanti sindacali provinciali dei medici (Omo-Anpo e Anaao) e dei paramedici, e la «dimenticanza» ha fatto saltare la discussione.

Tra le proposte preannunciate da Mercurio e da Poli comunque quella di trasformare il Birago di Vische, che conta attualmente due divisioni di pneumologia, in un centro per lungodegenti: «Vi sono 600 mila anziani in Piemonte — ha detto Poli —, dobbiamo cominciare a pensare un po' anche a loro».

• Oggi, ore [illegible], via Lagrange 20, conferenza del prof. Paladino: «Perché bisogna uscire presto dalla crisi economica».

ASTA

[illegible] patrimonio artistico e arredi appartenuto [illegible] esclusiva [illegible]

[illegible] DIMORA [illegible]

secondo lotto:

Mobili antichi, vetrinette, librerie, salotti, credenze, ribalte, specchiere, lampadari, orologi, sedie, tavoli, poltrone, ecc. - Dipinti antichi e dell'800, Irolli, Follini, Lolacono, Falchetti, Cavalieri, Bo, Boetto, Merlo, Roda, Gheduzzi, e altri - Argenteria, servizi [illegible] posateria, collezione di sheffield inglesi antichi, collezione d'icone [illegible] giocattoli e bambole dell'800, porcellane [illegible] Capodimonte, Limoges, Dresda, servizi [illegible] piatti e bicchieri - Avori, pietre dure, malachiti, coralli, validissimo lotto di tappeti orientali e persiani autentici. Curiosità.

[illegible] [illegible] SEDE

ASTA

Oggi ore 15,30
Domani ore 15,30

L'occezionale vendita avverrà presso

La [illegible] [illegible] vendite

GIOVANNI MATTA

Str. Torino 12
Verolengo - Tel. 011/914177
Parcheggio riservato [illegible] custodito

[illegible] [illegible] [illegible]

SI AVVISA

che il Monte Pegni dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO procederà alla vendita all'asta, per contanti, di diversi lotti di preziosi e gioielleria, di particolare pregio visionabili il giorno precedente l'asta, presso i locali del Monte Pegni in Torino, via Botero n. 9 (telefono 011/577.03.160)

La vendita avrà luogo nel giorno 14 dicembre e seguenti, ad ore 15, nella sala Aste del Monte Pegni, alle condizioni previste per i pubblici incanti.

IL DIRETTORE DEL MONTE PEGNI
Rag. Dardano

[illegible] KRAUSS [illegible]

La grande marca tedesca di pianoforti verticali e a coda

Esclusivista:

[illegible] s.n.c. via Po 6 - 10123 TORINO tel. (011) 839.7509

Marvin Vi invita
Oggi, tutto il giorno

Kit Lupo un'idea regalo

IN CAMERA OSCURA

Perché i Vostri negativi migliori: potrete provare gli ingranditori LUPO durante la dimostrazione, imparando subito a stampare.
I KIT LUPO contengono un ingranditore LUPO modello M 2 a [illegible] 2 e tutto il materiale necessario per stampare e sviluppare in camera oscura.
Tutti gli ingranditori LUPO sono accompagnati dal manuale LUPO per la stampa

Prezzi dei KIT a partire da Lire 143.000.

SILMA BAUER
click sigma

[illegible] PRATICA

Ingranditori, telecamere, videoregistratori e videocomunicatori BAUER [illegible] presentato [illegible] tecnici della casa illustrano le prestazioni SILMA. Gli interessati potranno effettuare riprese [illegible] con le [illegible] e rivederle immediatamente sullo schermo televisivo

Prezzo particolari durante la dimostrazione.

Parcheggio sotterraneo — Una bellissima borsa — in Via Rattazzi 4 bis — superiori alle 30 000 lire

P marvin La città delle foto

Torino, Via Lagrange 45 Tel. 51708/2234 (r.a. aut.)

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
Il sogno realizzabile

SABATO E DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

CORSO TRAPANI 116 / TORINO

Pagliano a Torino

l'Arte... ...la Classe... ...la Tradizione... .....nel regalo

via Mazzini, 25

anticipo vostro comodo

FIAT AUTOFRANCIA

PAGAMI [illegible] FINO A 42 MESI
GARANZIA 12 MESI
CONSEGNA NUOVE IN 48 ORE
USATE IN 2 ORE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO OCCASIONI
Sistema Unità Sicure
CORSO FRANCIA 341
CORSO TRAPANI 116
sabato e domenica aperti tutto il giorno
PER AZIENDE, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI E COMMERCIANTI ESPLETAMENTO PRATICHE LEASING IN 48 ORE

ECONOMICI

9 Vendita alloggi

PRIVATO vende in corso Lecce, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 745.270

PRIVATO vende ottimo due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripost. 75 m. Grugliasco. Tel. 780.824.

PRIVATO vende alloggio composto soggiorno, cucina, bagno, balcone. Tel. 833.2630 ore pasti.

PRIVATO vende ottimo appartamento composto di tinello, due camere, cucina, doppi servizi, cantina, box per 4 auto L. 245 milioni trattabili. Tel. 626.537

PRIVATO vende V. Sacchi in palazzina signorile, ottimo stato, quinto piano 2 camere, cucina, cantina, balcone. Tel. 736.583.

PRIVATO vende Nizza Monferrato (Asti) 3° piano, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, balcone, riscaldamento centrale, ascensore. Telefonare ore pasti 0141 / 726.548

PRIVATO vende causa rogito, alloggio 4 vani, doppi servizi, mansarda. Telefono 787.564

B. BARONIDA (cit. km da corso D. Cesare) duplex in costruzione composto da 3 camere, 2 bagni, taverna, box doppio e giardino di proprietà. Ideale per professionisti. Tel. 556.423.

B. DUNANDO Canavese vendesi villetta a schiera composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, box doppio, giardino mq 400 circa. Tel. 0124 / 31.188

S. MAURO (nuova zona) alloggi in costruzione di ottima signorile. Prestigiosi di mq. 140 circa. Tel. 627.1376 ore 10-12 / 18-19.

S. PAOLO camera cucina bagno mq. 29 milioni + mutuo agevolato. Tel. 325.5049 ore pasti corso Peschiera 168 - Torino

S. PAOLO in palazzo civile vendesi alloggio libero subito 42 mq. con ingresso, cucina, bagno, balcone. Tel. 335.894 Falletti corso Peschiera 145

S. RITA, bellissima zona, in stabile nuovo vendesi 3, 2 camere, cucina e cantina. Tel. 626.2247

SANTENA mq. 130 ind. ristrutt. vendesi 2 camere, cucina, bagno, cantina, box. Tel. 942.302

VENDESI locali uso deposito, magazzino, zona facilmente accessibile, ampio cortile. Telefonare ore pasti 942.302

20 Domande affitto

AFFITTO box 2 auto, 20 mq. o garage, preferibilmente ristrutturato, zona indifferente, purché servita mezzi pubblici. Telefonare ore pasti 220.722 (ing. Gallo) Corso San Maurizio.

AFFITTASI cercasi uno alloggio o villetta in Torino o dintorni. Telefonare ore pasti 237.2247

AFFITTO commerciale zona per piccola attività artigianale in Torino anche piccolo. Mq. 500 circa. Telefonare ore ufficio 562.534 int. 302.

GRUGLIASCO cercasi villa zona Alpignano - Rivoli 300 mq. circa. Telefonare ore pasti 780.824

IMPIEGATO cerca in affitto appartamento o mansarda in Torino o dintorni, possibilmente ristr. Tel. 277.853 ore ed ore pasti.

21 Offerte affitto

ABUCARE vicino piazza Vittorio corso Moncalieri mq 170 libero alla vendita uso abitazione o studio. Tel. 21.0643.

AFFITTASI a Rivoli Canavese in stabile nuovo, alloggi composti da soggiorno, cucina, due camere, servizi e box. Telefonare ore pasti 957.142

AFFITTASI a persone sole alloggio mq. 54 Torino Vallette. Non inferiori ai 35 anni. Tel. 366.705 ore ufficio.

AFFITTASI camera arredata, ingresso indipendente, vicino metrò. Telefonare ore pasti 780.564

AFFITTASI a persone sole alloggio mq. 54 Torino Vallette. Non inferiori ai 35 anni. Tel. 366.705 ore ufficio.

AFFITTASI camera arredata, ingresso indipendente, vicino metrò. Telefonare ore pasti 780.564

AFFITTASI in Rivoli Canavese in palazzina nuova, alloggi composti da soggiorno, cucina, due camere, servizi e box. Telefonare ore pasti 957.142

Incontro con l'attore, che ha girato «Testa o croce» di Loy e Pozzetto

Manfredi, un film gay per Natale «I nuovi comici? Sono dei deboli»

Nino Manfredi nei prossimi mesi si occuperà di un nuovo film, di cui è soggettista, regista e interprete. E' una favola, titolo provvisorio «Merlo bianco», fatta per bambini e adulti

MILANO — Dice Nino Manfredi: «*Ho scelto di dedicarmi al genere comico nello spirito delle antiche parole "castigat ridendo mores"*». Ma un modo di esprimersi mite, vagamente assorto, una conversazione pacata, anche nel tono di voce.

A fine mese, uscirà il nuovo film di cui è protagonista, *Testa o croce*, diretto da Nanny Loy, interpretato anche da Pozzetto. Tema, l'omosessualità: «*Vissuta ancora, nella nostra società* — è il commento di Manfredi — *come un vero e proprio dramma ed oggetto di dileggio, persino in ambienti che si autodefiniscono progressisti. La stragrande maggioranza delle persone comincia a occuparsene seriamente solo se e quando viene direttamente a contatto con esso, in famiglia o nel proprio ambiente*».

In realtà, il cinema di queste cose si è già molto occupato, cominciando dal *Vizietto* fino al recentissimo *Victor Victoria* di Blake Edwards. Che spera Manfredi dalla gente che andrà a vedere *Testa o croce*? «*Spero che il pubblico si diverta molto, perché più ride, più è segno che sente l'argomento e allora bisogna stare particolarmente attenti ed evitare qualsiasi riferimento personale, che direnterebbe subito offensivo*».

Medesimi criteri e vigilanza anche in fase di lavorazione altrettanto difficili, quali l'adulterio e il divorzio. «*La nostra indole, e tradizione, latina* — continua Manfredi — *fa sì che amiamo ridere su argomenti che mettono a disagio, su problemi risolti*».

«*Chiunque si impegni nello spettacolo in materia seria* — prosegue — *fa di contribuire al formarsi del cosiddetto "costume". Io mi considero un privilegiato, perché svolgo un mestiere che mi piace, non solo, ma ho a disposizione uno strumento efficace, come la comicità. Per tali ragioni mi amareggerei se non riuscissi ogni volta a dare il meglio. Non mi perdonerei*».

«*Il meglio*» presuppone — secondo Manfredi — la curiosità e l'osservazione, appassionata, ragionata e quotidiana, degli esseri umani: «*Poi, se si davvero molto bravi diventi Chaplin o Buster Keaton, i quali li raccontando la tragedia dell'uomo riuscivano a farli sbellicare dalle risa. Se lo si un po' meno diventi comunque delineare stile. Nascerà sicuramente, da un tale calderone, finora non la vedo. I comici giovani — non vorrei fare nomi — hanno una partenza interessante, dimostrano talento. Ma non sanno coltivarlo, le loro radici rimangono deboli, destinate ad essere soffocate da qualunquismo e cattive imitazioni. D'altra parte tanti di loro, che si affermano rapidità, di essere destinati a bruciarsi con pari velocità. Forse questa è la ragione per cui non s'impegnano*».

Nino Manfredi è stato la settimana scorsa ospite di *Canale 5* a *Premiatissima*, lo spettacolo musicale a puntate abbinato ad una lotteria a fine anno. Ha cantato, presentato da Lear e da Cecchetto, le canzoni: *Tanto pe' cantà*, un repertorio, e *Un filo*, tratto dalla colonna sonora di *Spaghetti house*, l'ultimo suo film sugli schermi. Manfredi ama molto *Spaghetti House*, «*perché rivolge ai giovani un invito all'amicizia, indispensabile soprattutto fra gente sola, lontana da casa*».

Nei prossimi mesi, l'attore si occuperà del prossimo film di cui, oltre all'interpretazione, firmerà soggetto, sceneggiatura e regia; titolo provvisorio *Merlo bianco*. E' una fiaba, indirizzata ai bambini e anche agli adulti: racconta di un essere misterioso, che non parla mai e come tale, impersona desideri, timori, fantasie di ognuno.

G. F.

Il nuovo balletto di danzatore che si alterna a Dowell

Con Nureyev al Covent Garden la Tempesta non sempre è magia

LONDRA — Accadono così tante cose così velocemente nel nuovo balletto di Nureyev *La tempesta* in scena al Covent Garden, che c'è bisogno di tutto l'intuito per stargli dietro. Sospetto che Nureyev attribuisca al pubblico una conoscenza del testo più precisa di quella che ha in realtà. Capiranno tutti il sequestro da parte di Ferdinando di una corona rappresenta un pensiero fugace e un accadimento? D'altro canto, questo episodio sottolinea il tema dell'usurpazione, espresso correttamente in un prologo che comprende il bruno, scintillante «polacca» dall'ultimo movimento della Suite N. 3 di kovsky.

Questo legarsi ad un episodio nel preludio «La tempesta» che costituisce il corpo principale della parti- Prima di ciò, ci sono due movimenti Suite n. 1: «L'introduzione» (apparizione di Ariele e Caliban) e «Fuga» (fa)lita rivolta degli spiriti, seguiti da un piacevole

Divertimento nel quale Prospero istruisce la figlioletta Miranda e la incoraggia, poi punisce Caliban.

Fin qui, tutto è ben adattato ma un po' che per la reazione di Prospero all'esilio, espressa in toccante, e magnifica scena di trasformazione nel prologo, quando il grande aparlo macchiettato di Nicholas Georgiadis scende giù ondeggiando.

Con l'ausilio della musica di Ciaikovsky, «Tempesta» comincia il vero magico spettacolo. Prospero (Anthony Dowell, che sembra un debuttante anche sotto barba nera, ma con capacità per il ruolo nei movimenti e nella presenza scenica) invoca tempesta con l'allineamento tre grandi pianeti d'oro in alto. Dà le istruzioni in un duetto con Ariele (Wayne Eagling, l'altra star del cast) appoggiato su fili sopra di lui, poi rotante, abbassato e proiettato nell'aria.

Si scorge una lontana colpita in mare: in un istante o a bordo, e vediamo Ferdinando spazzato via dalle tolda per essere preso e portato via da Ariele. Gli scontri seguenti incalzano ad una velotremenda, e coreografia trova il tempo per due vivaci assoli di Prospero e Ariele. Dopo che la festa è interrotta dalle arpie, il trionfo di Prospero è raso con a riva, fermo su una piattaforma alchiene.

«La Tempesta» è essenzialmente un balletto maschile: dopo l'apertura d'insieme per gl'infedeli cortigiani, credi che l'unica donna spettacolo sia Miranda, e le sue entrate non sono considerevolmente lunghe, sebbene Lesley Collier sappia apparire brillante con suo padre e Caliba- prima della caduta, poi estasiata da Ferdinando e infine coraggiosamente determinata ad aiutarlo gli enormi tronchi che ha tagliato.

Ashley Page fa un'eroica figura di Ferdinando, cattura l'occhio con larghi, feroci e obliqui balzi durante il naufragio, e dà ai suoi movimenti più semplici un'iniziativa che ricorda il modo di muoversi di Nureyev.

Wall irrealizzabile come Caliban, forse perché l'azione favorisce meno; ma nelle prime queste, quando Prospero, Ariele e lui stabiliscono la loro identità come tre aspetti della natura, sembra pari suoi colleghi. Aggiungono qualcosa i numerosi dettagli eleganti e arditi all'insieme. E' difficile esserne sicuri a prima vista, ma probabilmente è così, grazie all'emozionante esecuzione di Prospero come centro ogni azione scenica. L'interpretazione Dowell, che ha aperto il ciclo delle rappresentazioni danzando nella serata di gala, è degna del ruolo. Nureyev stesso, subentrato a Dowell il giorno dopo, ha dato una salda linea da seguire interpretando quella parte.

John Percival

Copyright «The Times» e per l'Italia «La Stampa»

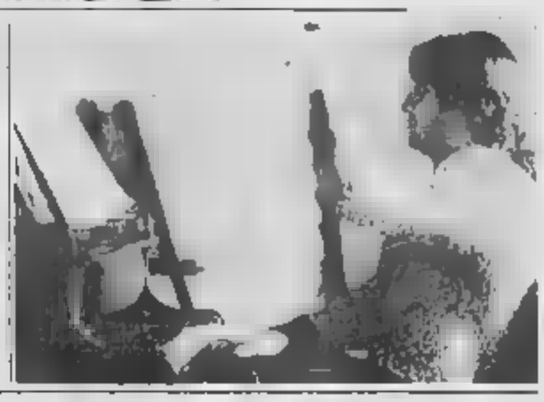
Muti al pianoforte accompagna le sue mele

RAVENNA — Riccardo Muti ritorna pianista. Tra una recita e l'altra di «Ernani» alla Scala, il celebre direttore d'orchestra napoletano terrà a Ravenna un eccezionale concerto di beneficenza. Alighieri, 28 dicembre, ore 21. Avrà accanto il tenore José Carreras, il soprano Mirella Freni, il baritono Renato Bruson, il basso Nicolai Ghiaurov. Li accompagnerà al pianoforte nell'interpretazione di brani famosi.

Una grande serata di bel canto. Il suo ricavato contribuirà all'acquisto di un Tac (Tomografo assiale computerizzato) per l'Ospedale civile di Ravenna.

Il piano sanitario regionale prevede che per gli ospedali di Bologna e Parma siano dotate della costosissima apparecchiatura capace di sofisticati esami diagnostici sul corpo e sul cervello.

Riccardo Muti, prima di diventare direttore d'orchestra alla scuola di Antonino Votto, ha studiato pianoforte con Vincenzo Vitale, suo scopritore e «alienatore» di talenti pianistici di prestigio internazionale.



Commedie, cartoons, film Arriva il network Rete A

MILANO — *I programmi di Rete A — il nuovo gruppo di emittenti private associate — partiranno dal 2 gennaio, così come era stato preannunciato. Nessuna variazione quindi, rispetto a quanto già detto un paio di mesi or sono, alla presentazione della rete; questo è stato sottolineato dalla direzione, ieri, durante un incontro con i cronisti. Confermata anche la stretta collaborazione con il centro radio-televisivo del Lussemburgo, che fornirà programmi e l'organizzazione, giovandosi della sua esperienza.*

Tutte le stazioni associate a Rete A ripeteranno rigidamente le medesime trasmissioni alla medesima ora; per alcune non si esclude la messa in onda anche di notiziari di carattere locale.

Per quanto concerne i programmi, sono stati anticipati i «palinsesti» delle prime settimane; si vedranno commedie, telefilm americani, cartoni animati, film drammatici e avventurosi e comici, concorsi esterni, giochi fra cui uno condotto da Lando Buzzanca).

Nel settore film, ogni sera alle 20,30 «Appuntamento con la grande cinematografia mondiale» saranno proiettati, fra l'altro, per la produzione lavori con Manfredi, Monica Vitti, Gassman; per gli «eroi guerra» film con Sean Connery, Henry Fonda, John Barrymore; per «storie americane» rivedremo Marlon Brando, Burt Lancaster, John Wayne e Katharine Hepburn).

Per martedì 18 gennaio, è fissato l'inizio uno sceneggiato messicano. Anche i ricchi piangono, il quale settimana settimana, il spera di ottenere lo stesso successo che altre televisioni private riscuotono trasmettendo a puntate, soprattutto, avventure familiari ambientate in luoghi esotici.

Biagi: tutto bene col film Dossier si fa «ron ron»

Si può, con un pizzico di fantasia, immaginare cosa succede ogni fine settimana nelle alte sfere Rai in viale Mazzini? Un bilancio e si valuta la qualità dei programmi trasmessi quanto gli indici di ascolto che sera Anzi, sono soltanto gli indici ascolto che interessano. Azzardiamo persino la temeraria ipotesi che fra un telefilm americano il solischema convenzionale, che però abbia avuto buone ascolto e un'inchiesta d'attualità di produzione propria, spregiudicata, avanzata, coraggiosa ecc. ecc. ma il cui indice sia stato così e così (anche perché è stata nascosta ad ora tardissima), le simpatie delle alte sfere tutte, esaltazioni, al telefilm.

Ipotesi, naturalmente. Ma un fatto è certo, che, rapito e monopolizzato Bonigiorno da Berlusconi che non tollerava più spartirlo con altri, la Rai si è trovata con il problema del giovedì, tanto più che di giovedì con strategica malignità Rete 4 ha piazzato Cipria di Tortora. Sostituire Bonigiorno neanche pensarci, Bongiorno è inimitabile e irraggiungibile. E così lo si è sostituito — si fa per dire — con Enzo Biagi e «Film dossier».

L'idea, già attuata da anni all'estero, è valida e presume che possa raccogliere grossa platea ed essere degna della serata successiva. — Ieri sera — illuminata da Portobello. Si capisce che «Film dossier» è ogni volta una carta che si gioca con rischio. La prima volta, il dibattito in sede al film Damiani mafia ha funzionato bene, nonostante alcune chiacchiere ministeriali di troppo; l'altra settimana «Intrigo internazionale» di Hitchcock era così affascinante e divertente e ricolmo humour che l'aperidice sullo spionaggio è apparsa totalmente slegata dalla pellicola e, a paragone, poco più che una passerella di squallide figure prolissi e confusi racconti.

Stavolta il film era «Il braccio violento della legge» e discussione è stata sulla droga: veramente il tema doveva il traffico della droga e la lotta ai trafficanti e quindi c'entravano relativamente le pur significative confessioni di ex tossicodipendenti, mentre la parte più pertinente è stata anche quella più inclusiva, ad esempio l'intervista al corriere della droga che importa con tranquillità e facilità, non disturbato da nessuno, e con lauti guadagni, cocaina dalla Bolivia in Italia: o l'incontro in America l'autentico poliziotto di «Il braccio violento», italiano d'origine che si rammarica per «*dietro la droga e i militari della droga sempre mafiosi italiani*»; o il quadro delle misure che qui da noi si adottano o si intendono adottare per contrastare il flagello.

Stimoli e polemiche fra tanto parole ci sempre, gioverebbe decisamente alla trasmissione un più serrato, circoscritto un numero minore di personaggi, con pochi minuti a disposizione di (e per relazioni); se data lunghezza del film, si finisce sulla mezzanotte e, quando si dovrebbe tocare il clou dell'indagine e tirare le somme, l'occhio slitta e la pazienza si dirada (e gli indici di ascolto vanno a benedire...).

Ugo Buzzolan

«Maria O» morto l'autore

MADRID — E' morto ieri a Madrid, stroncato da un infarto a settantadue anni, Rafael Leon, noto poeta e come paroliere «Maria La O».

Bertini, il direttore che ama l'orchestra Rai di Torino

TORINO — *Gary Bertini dirige di nuovo a Torino. Per sempre? Finalmente si realizza l'antico proposito di averlo stabilmente a capo dell'Orchestra sinfonica della Rai? No, non ancora. «Era stato invitato già nell'80-'81 dall'allora direttore artistico Roman Vlad. Avevo dato una risposta positiva. Ho invano atteso concreti segnali da Roma. Non potevo più aspettare», risponde il direttore d'orchestra russo, 57 anni, ora residente in Israele.*

Ha diretto giovedì e ieri all'Auditorium inaugurando lo scabroso settembre, di prima sera, di dodici cori «autonomi» il Requiem Mozart e Dallapiccola. La settimana prossima dirige Filarmonica di Berlino centenario dell'orchestra preferita Karajan. Tornerà a dirigerle tre settimane dopo. Così libera di dirdi Orchestra Gerusalemme (di cui è direttore stabile e artistico) e quella di Detroit, fino al primo settembre 1983, quando assumerà la direzione stabile dell'Orchestra di Radio Colonia, sul podio che fu di Mitropoulos, Sholti e soprattutto Boehm.

Intanto Una americana pubblica l'incisione di Il Campiello di Donizetti e l'Orfeo lancia sul mercato discografico un album due dischi con le «Serenate» di Brahms e edizione cantate giovanili di Debussy: L'enfant prodigue e La elise.

Trattative Rai? «Amo questa orchestra, ho con i rapporto caloroso e intenso. Il dialogo si può riaprire, cominciando tutto da capo».

Per la Riki Haertelt, Maria Livia Sao Marco, allieva di Segovia

Tutta sola con una chitarra brasiliana

TORINO — Gradita conoscenza al Conservatorio della chitarrista brasiliana Maria Livia Sao Marco, nato a San Paulo, allieva di Segovia e ora insegnante di chitarra classica Conservatorio di Ginevra. Invitata a Torino dalla Riki Haertelt e riuscita nella brillante impresa, non frequentemente accessibile ad suoi colleghi, rendere tutto divertente un recital di chitarra solistica.

La sua bravura sta, sinteticamente, in tre punti: una che le permette di articolare con la massima chiarezza i piani sonori, facendo della chitarra uno strumento polifonico; la plasticità del fraseggio, cioè il modo vivo e intelligente disegnare nelle curve la melodica; varietà della dinamica dal piano al forte ha tutta una gamma di stadi intermedi realizzati con attenta dosatu- di intensità.

In modo, i pezzi Villa-Lobos, Castelnuovo (una graziosissima *Tarantella*) e quelli più effettistici di Moreno-Torroba e Ohastera bruciati, per così dire, in un batter d'occhio mentre il pubblico, contagiato dall'elettricità dell'aggueriglia chitarristia apprezzava, incondizionatamente, con vivissimi applausi.

p. gal.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Il gentleman Guinness diventa Hitler

Una curiosità sulla rete 2: per il cielo Alec Guinness va in «Gli dieci giorni di Hitler» (1973) di Ennio De Concini, nome sconosciuto al grande pubblico e invece noto nell'ambiente cinematografico come sceneggiatore di Antonioni, Germi, De Santis, Vancini ecc. ecc.; già commediografo, ha girato due film e questo è il suo secondo, la ricostruzione della fine e della morte del nazista impersonato da un sorprendente Guinness che qui affronta, con un notevole sforzo approfondimento psicologico, un tremendo.

Sulla rete 1, nel primo pomeriggio, un film gradevole ma minore di Ingrid Bergman, «Fiore di cactus» (1969), intrigo brillante di Gene Saks, in cui fa coppia con Walter Matthau e da vita, con senza eccessiva convinzione, ad una non più giovane signora anticonformista. Sulla rete a metà pomeriggio, Totò e Fernandel, amicizia e ripicche fra un contrabbandiere e una guardia di finanza ne «La legge è legge» (1958) di Christian-Jaque.

A Montecarlo «Passione» (1969) di Ingrid Bergman, attuali ispirata coppia nella cupa solitudine di un'isola, eccellenti interpreti Max Von Sydow, Liv Ullmann, Bibi Andersson, Erland Josephson.

Alle televisioni

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 17, 20, 22,05; 23,30
10 — **Senza uscita**, «Mia sara Anna, addio» (2) regia di Salvatore Nocita con Nando Gazzolo, Carlo Valli
11,05 **C'era una volta l'uomo** «I carolingi», cartoni animati
11,30 **Avventure**, «Il fascino del rischio, il fascino del nuovo: gli anelli sacri della pioggia»
12,30 **Check up**, programma di medicina — **Che tempo fa**
14 — Pomeriggio con Ingrid Bergman: **Fiore di** (1969), film di Gene Saks. Con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn
15,45 Da Bologna, show '82 con la partecipazione di Arnoux, Uncini, Lucchinelli, Lauda
16,05 **Musica musica** per me, per te, per tutti (10' puntata)
17,05 **Avventure, disavventure e amori di Nero**, cane di lava, disegno animato «I due capitani che vengono dal freddo»
17,20 **Ciacson**, rotocalco di auto e turismo — **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le regioni della speranza — Speciale Parlamento**
18,50 **Happy maglia**, programma con Fonzia in **Happy Days**, musica leggera, telefilm, varietà e circo
19,45 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20,30 **Fantastico tre**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia con Raffaella Carrà, Renato Zero, Gigi Sabani, presenta Corrado
22,15 **Casi clinici**, l'inconnia: «**La mite ed una notte in bianco**»
23,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere — **Tg 1 Notte — Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25; 0,05
10 — **Bis! Una settimana** programmatv
12 — **Meridiana**, informazioni per chi sta in casa e fuori: «Spazio casa» Giampaolo Monti e Maria Maddalena Yon, la collaborazione di Franca De Paoli
12,30 **Tg 2 lavoratori a confronto**, opinioni a confronto
13,30 **Tg 2 Scoop**, tra cultura spettacolo e altra privata
14 — **OSE Scuola aperta**, settimanale problemi educativi
14,30 sport **Coppa del** di sci dalla Val d'Isère: Super gigante maschile — Da Genova: **Motocross**, Pentax superbowl classe 250 cc
16,15 **Il dado magico**, rotocalco del sabato
17,35 **Estrazioni Lotto — Prossimamente**
18 — **Tg 2 Atlanta**: i regni perduti
18,30 **Tg 2 Sport sera** — Blitz presenta: **Il sistemone**, con Gianni Minà — **Previsioni del tempo**
20,30 **Bianco rosso blu**, sceneggiato con Bernard Giradeau, Anne Canovas
21,35 **L'uomo** mille volti: film con Alec Guinness **Gli ultimi dieci giorni di Hitler** (1973), film di Ennio De Concini, con Alec Guinness, Adolfo Celi
23,25 **tempo di** partita di campionato i pallacanestro

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,30
17 — **La legge è legge**, (1958) film di Christian-Jaque. Interpreti: Totò, Fernandel, Noel Roquevert
18,45 **Prossimamente**, programmi per sette sere
19,35 **Il pollice** programmi visti e da vedere sulla terza rete tv
20,05 **Tuttinsieme: dinoteca**, i misteri dello spettacolo: «Colonne con Piero Piccioni, Manuel Sica
20,40 Storie e leggende popolari: **Benedetto Norcia**, secondo libro dei dialoghi di Gregorio Magno, con Giovanni Visentin nel ruolo di Benedetto
21,25 **Venezia: mostra per il cinema 1946-1982**, Consulenza e testi di Vittorio Gusoci, Gian Luigi Rondi. Dal neorealismo alla nouvelle vague
23,05 **Concerto in folk**: Gianni Dedola

Elizabeth Taylor nel film sulla tv svizzera con Burton

Italia 1

Cyborg i nove supermagnifici
9,45 **La casa nella prateria**
10,30 **Nanny la governante**, film Bette Davis
15,40 **Falcon Crest**
16,45 **Bim Bum Bam**
20,30 **Mister miliardo**, film con Terence Hill
22,15 **Il furto è l'anima del commercio** film con Alighiero Noschese, Enrico Montesano

Svizzera

Telegiornale: 16,45; 20,15; 22,40, 24
10 — **Follow me**
11,25 **Sci: Super slalom gigante maschile**
14,05 **Seconda serata** Vittorio Gassman
15,35 **Il tocco della morte** (telefilm
20,40 **International Hotel**, film con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rod Steiger, Orson Welles
22,50 **Sabato sport**

Canale 5

8,55 **I basilischi** di Francesco, film con Humphrey Bogart
14,30 **Salvataggio dall'isola di Gilligan**, film
17,30 **Il circo Sbirulino**
18,30 **Ridiamoci sopra**, Franchi e Ingrassia
Dallas
20,25 **Bare Weaver-Dukes**
21,25 **Il comandante**, film con Totò
0,50 **Sull'orlo dell'abisso**, film

Capodistria

Telegiornale: 16,50, 21,15; 22,30
16,45 **Con noi... lo studio**
16,55 **Pallacanestro** da Spalato: Jugoplastika-Zadar
18,30 **Sci** Val d'Isère, super slalom gigante maschile
19,30 **Tg Punto d'incontro**
20,15 **Cosmos**, documentario sulla ricerca dello spazio
21,30 **L'ultima sfida**, sceneggiato tv

Rete quattro

9,50 **Cirenda De Pedro**
10,30 **Mille donne e un cappello**, film
13,30 **Papà papà**
14 — **Cirenda De Pedro** novela
14,45 **Il virginiano**
16,30 **Topolino show**
16,55 **Vai col verde**
19,30 **Dynasty** telefilm
20,30 **La famiglia Bradford**
21,30 **I gorgoni**, film Cornel Wilde
23,30 **Maurizio Costanzo show**

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,30
14,30 **Le cinque stagioni**, con Gianni Santuccio
15,40 **Sport**
18,30 **Bolle di sapone**
20 — **Il nido di Robin**
20,30 **Passione**, film con Max von Sydow, Liv Ullman, Regia Ingmar Bergman
23 — **Love american style** — **Tg** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7, 8, 9, 10, 12; 13; 14; 15, 17, 19, 21; 23
6 — Segnale orario - La combinazione musicale
7,15 Cui parla il Sud
11,10 presenta Incontri musicali del mio tipo
12,25 Garibaldi
14,03 Zapptendia
16,15 Le aperi della domenica
18,30 Radiouno jazz '82
23,10 La - Stereouno: 15-24

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30, 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,40; 22,30
6-6,06-6,35-7,05 Il trifoglio
8,32-10,13 Hairapoppin
11 — Long Playing hit
12,10-14 Trasmissioni regionali
15,42 Hit Parade
17,32 «Schermaglie» di Marion
18,50-22,50 I protagonisti del jazz
21 — Concerto sinfonico diretto da Zecchi - Stereodue: 15-24

RADIOTRE

Giornali 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,18; 18,45; 20,45; 23,53
6 — Preludio
6,55-8,30-10,45 Il concerto del mattino
12 — Antologia operistica
18,30 Dimensione giovani
17 — Spaziotre
21,10 The London Sinfonietta
23 — Il jazz - Stereotre

AMBROSIO

Pink Floyd The Wall

ALL'ARISTON LA FAVOLA PIU' BELLA

WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta Cenerentola

TECHNICOLOR

Al film è abbinato: "L'IMPAREGGIABILE FLIC"

DORIA

BLAKE EDWARDS VICTOR Victoria

Tutta Parigi parlava di lei. Ma sapevano solo metà della storia.

AUGUSTUS

LA COSA

AL CRISTALLO in esclusiva IL KOLOSSAL COMICO DEL CINEMA

ADRIANO CELENTANO ENRICO MONTESANO ABATANTUONO DIEGO CARLO VERDONE

GRAND HOTEL EXCELSIOR

AL LUX PAOLO VILLAGGIO

PROIBITI

AL VITTORIA Bud Spencer - Jerry Calà

BOMBER

Ultime notizie dal KELLER STUDIO

La vellutatissima Capra Françoise Perrin in una nuova esaltante avventura

Orari 16.00 - 17.45 - 19.30 - 21.15 - 23.00

PROFESSIONE GIOCATTOLO

al Cinema TORINO strepitoso UNA ESPLOSIONE DI RISATE!

UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA MASSIMO TROISI

RICOMINCIO DA TRE

MUSICHE PINO

6° SETTIMANA AL Romano

La ragazza di Trieste

PASQUALE FESTA CAMPANILE

STREPITOSO SUCCESSO Al Capitol

Classe 1984

Noi siamo il futuro! ...e nessuno ci fermerà

Titanus all'IDEAL

TUTTODIVERTIMENTO!

ITALIENI IL MOMENTO E' GREVE, LA VITA E' BREVE, RIDERE SI DEVE! (pensierino di Lino Banfi)

LINO BANFI

vai avanti tu che mi vien da Ridere

AGOSTINA BELLI NANDO PAONE CHRIS AVRAM - ALDO MASSASSO GORDON MITCHELL — PINO COLLIZZI

ARLECCHINO - 45 GIORNO

di esclusiva dell'ultimo capolavoro di DARIO ARGENTO

TENEBRE

ANTHONY FRANCIOSA

LA PERLA

Dopo tanti films, finalmente un bel film

NINO MANFREDI

Spaghetti

MASSIMO

Brividi e risate...!

LELLO ARENA MADDALENA CRIPPA

No grazie, il caffè mi rende Nervoso

Gaumont

3 cinematografi scelti dal pubblico per assicurare a TORINO il «lungo» successo dei grandi film dell'anno

"la CAPRA"

GIOIELLO

SCUOLA IL MONDO NUOVO

STUDIO RITZ

IDENTIFICAZIONE DI UNA DONNA

ARCO

PER LA PRIMA VOLTA INSIEME un comico popolarissimo una bellissima e brava

DORELLI! BANFI! SUMA!!!

soltanto al NAZIONALE

potete vederli TUTTI E TRE e passare con loro 2 ORE ALLEGRE

JOHNNY DORELLI LINO BANFI MARINA SUMA

Dio li fa poi li accoppia

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ASTOR: UN VERO ENORME SUCCESSO

non c'è scampo da qualcosa che non puoi vedere

Entity

REPOSI: 2° MESE DI SUCCESSO

Anno 2019. L'uomo ha costruito il proprio finale.

HARRISON FORD BLADE RUNNER

OLIMPIA

UN SUCCESSO!

ed inarrestabile girandola di risate!

NON BOMBE MA RISATE

2 Sturmtruppen

TUTTI AL PRONTO!

SALVATORE SAMPERI

MASSAUA FARO

1990 e il Bronx venne dichiarato «TERRITORIO AD ALTO RISCHIO»

1990

Al cinema con i bambini. Una in allegria.

Hollywood

L'ultimo film girato da BRUCE LEE sequestrato ad Hong-Kong dopo la morte del campione

L'ULTIMA SFIDA DI BRUCE LEE

ALFIERI

DA MARTEDI' ORE 21

ENRICO MARIA SALERNO

in TABU' di Nicola Manzari

Prima da oggi presso Teatro

COLOSSEO

Via Madama Cristina 71 - Torino - T. 650334

LA REGINA DEL JAZZ live

BRUNO BIRIACO & SAXES CHIN

UNICO CONCERTO QUESTA SERA ORE 21,15

posti numerati

Prenotazioni L. 10.000 - Prevendita L. 7000

Prevendita presso la cassa del teatro dalle ore 10 - 12 e dalle 15 - 19

TEATRO COLOSSEO

Via Madama Cristina 71 - Torino - T. 650334

2 SUPER CONCERTI di RICCARDO COCCIANTE

Appuntamento ai giovani Martedì 14 e mercoledì 15 dicembre ore 21,15

Prima serie - Platea numerata L. 10.000

Prevendita presso la cassa del teatro dalle ore 10 - 12 e dalle 15 - 19

TEATRO ARALDO

Consorzio Iniziative Teatrali Rassegne di teatro per ragazzi UICHERO

Oggi alle ore 15,30 Domani alle ore 16

Il teatro del Mago Povero presenta ANTONIO CATALANO in «Conferenza Buffa»

ITALIA Tel. 696.40.21

Da martedì ore 21 sabato e domenica ore 16 e 21

PINO MAURO «La sfida»

FLASH 97.7 presenta martedì 14 dicembre ore 21,15 al PALASPORT di Torino

Francesco GUCCINI

Ingresso L. 8.000

Info: Rock & folk - Arsenico - Brasiliani - Gelid - Roma - Arci

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Pink Floyd the wall, un film di Alan Parker. Colori. Vist. 14 (ultimo spett. Or.: 15,30, 17; 18,40, 20,30, 22,30. Ingresso 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Cortometraggi di Walt Disney. Or.: 16,10, 17,15; 13,10, 20,40, 22,35

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 657.190): Tenebre, di Dario Argento con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma. Col. Vist. 18. Or. 16,50, 18,45; 20,30, 22,30. L. 4000

ASTOR (via Vochi 15, tel. 518.518): Entity con Barbara Hershey, Ron Silver (proibito). Vist. 14. Orario 15,30 17,55 20,15 22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): La cosa un film di John Carpenter. Vietato 18. Or.: 14,40, 16,30, 18,30 20,25, 22,30

CAPITOL (via San Donnazio 24, tel. 540.600): Cinema (84), Perry King (Mister Universo), Vist. 14 (ultimo spett. 22,45). Orario: Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.119): La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani con O. Antonutti, M. Contento. Col. (ultima visione). Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 4000

CRISTALLO (via Cesare 8, tel. 650.71.00): Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, B. Abatantuono, D. Verdone, E. Giorgi. Col. Non visi. Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30

DORIA (via Cormazzi 9, tel. 542.427): Victor Victoria, John Andrews, James Garner, Robert Preston (commedia brillante). Vist. 14. Or. 15,15, 17,45, 20, 22,30

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.782): La capra (La Chèvre), regia di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard, Corinne Le Poulain. Col. (ultima visione). Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KELLER STUDIO (via Maddalena 3, tel. 315.813): Professione... giocattolo di Francis Veber con Pierre Richard, Fabrice Greco (bellissimo). Or. 16, 17,40, 19,30, 21,15, 23. Ingresso 4500

IDEAL (corso Bercher 4, tel. 541.523): Vai avanti tu che mi vien da ridere, Agostina Belli, Lino Banfi. Non visi. Orario 15,15, 17,30, 20,30, 22,30. L. 4500

LILLIPUT (via 13 Settembre 15 (ex 1 537.190): Atanti capia, con Lino Venna re, Michel Piccoli, Philippe Noiret (Italian). Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4500

LUX (Lucerna San Federico, tel. 541.203): Segni inconfessabili proibiti, Paolo Villaggio, James Ageer (divertentissimo). Or.: 15,15, 17,10, 19, 20,50, 22,45

MASSE (via Principe Tommaso 6, tel. 540.264): Professione parte ottica, Brigitte Lahaie, Col. Vist. 16 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Porno sensazioni, Vanessa Del Rio, Benjamine Fox, Col. Vist. 16. Or.: 14,00, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30. L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Bio il film sul sesso proibito di Bilco. Lino Banfi, Johnny Dorelli, Martine Brochard. Techn. Vist. 14. Orario: 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.446): Sturmtruppen 2 di Salvatore Samperi con I Bidoli, G. Pergoli (ironico). Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 696.67.01): The riciaus aunt (La zia più pazza del mondo). V.o.t. 16 (ultimo spett. inglese). Ap. 15, ult. 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 38, tel. 740.[illegible]): Mercoledì cattivi di Sam. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.485): Porno schiavi del vizio. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22. Ingresso 3500

REPOSI (via R.S. Settembre 15, tel. 531.400): Blade Runner, Harrison Ford, di Ridley Scott (fantascienza avventurosa). Spett. (ult. Ap.: 16,30, 17,30, 20,15, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 515.145): La ragazza di Trieste di P. Festa Campanile con Ben Gazzara.

TITANUS (via Lagrange 21, tel. 548.147): Cortometraggi di Walt Disney. Or.: 16,10, 17,15, 13,10, 20,40, 22,35

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 657.190): Tenebre, di Dario Argento con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma. Col. Vist. 18. Or. 16,50, 18,45; 20,30, 22,30. L. 4000

ASTOR (via Vochi 15, tel. 518.518): Entity con Barbara Hershey, Ron Silver (proibito). Vist. 14. Orario 15,30 17,55 20,15 22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): La cosa un film di John Carpenter. Vietato 18. Or.: 14,40, 16,30, 18,30 20,25, 22,30

CAPITOL (via San Donnazio 24, tel. 540.600): Cinema (84), Perry King (Mister Universo), Vist. 14 (ultimo spett. 22,45). Orario: Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.119): La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani con O. Antonutti, M. Contento. Col. (ultima visione). Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 4000

CRISTALLO (via Cesare 8, tel. 650.71.00): Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, B. Abatantuono, D. Verdone, E. Giorgi. Col. Non visi. Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30

DORIA (via Cormazzi 9, tel. 542.427): Victor Victoria, John Andrews, James Garner, Robert Preston (commedia brillante). Vist. 14. Or. 15,15, 17,45, 20, 22,30

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.782): La capra (La Chèvre), regia di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard, Corinne Le Poulain. Col. Non visi. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KELLER STUDIO (via Maddalena 3, tel. 315.813): Professione... giocattolo di Francis Veber con Pierre Richard, Fabrice Greco (bellissimo). Or. 16, 17,40, 19,30, 21,15, 23. Ingresso 4500

IDEAL (corso Bercher 4, tel. 541.523): Vai avanti tu che mi vien da ridere, Agostina Belli, Lino Banfi. Non visi. Orario 15,15, 17,30, 20,30, 22,30. L. 4500

LILLIPUT (via 13 Settembre 15 (ex 1 537.190): Atanti capia, con Lino Venna re, Michel Piccoli, Philippe Noiret (Italian). Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4500

LUX (Lucerna San Federico, tel. 541.203): Segni inconfessabili proibiti, Paolo Villaggio, James Ageer (divertentissimo). Or.: 15,15, 17,10, 19, 20,50, 22,45

MASSE (via Principe Tommaso 6, tel. 540.264): Professione parte ottica, Brigitte Lahaie, Col. Vist. 16 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Porno sensazioni, Vanessa Del Rio, Benjamine Fox, Col. Vist. 16. Or.: 14,00, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30. L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Bio il film sul sesso proibito di Bilco. Lino Banfi, Johnny Dorelli, Martine Brochard. Techn. Vist. 14. Orario: 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.446): Sturmtruppen 2 di Salvatore Samperi con I Bidoli, G. Pergoli (ironico). Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 696.67.01): The riciaus aunt (La zia più pazza del mondo). V.o.t. 16 (ultimo spett. inglese). Ap. 15, ult. 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 38, tel. 740.[illegible]): Mercoledì cattivi di Sam. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.485): Porno schiavi del vizio. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22. Ingresso 3500

REPOSI (via R.S. Settembre 15, tel. 531.400): Blade Runner, Harrison Ford, di Ridley Scott (fantascienza avventurosa). Spett. (ult. Ap.: 16,30, 17,30, 20,15, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 515.145): La ragazza di Trieste di P. Festa Campanile con Ben Gazzara.

PROSEGUIMENTI - PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 3 p. 5128, tel. 511.084): Volpe di Acqua (Fischer), Clint Eastwood. Or.: 16,25, 18,30, 20,35, 22,30

ALCIONE (c. Puglia Margherita 134, tel. 529.3145): Cannibal wild slip. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22. Venerdì e Diana Strip con Sandra Sexsky, Gianni Tripy, Raffaele Catalano, Matilde Simon, Laura Fast, Daniela Gabana. 16,15; 18,15, 21,30

AMBRA (via Chiusa Belvà 77, tel. 297.197): Il diabolico dottore, Adriano Celentano, Ornella Muti. Col. Ap. 15, ult. 22,30

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.671): Identificazione di una donna di M. Antonioni (Gran Premio Festival di Cannes '87) con T. Mann, D. Silva, Lo Cascio, Bianca Jagger. Techn. Vist. 14. Ingr. 3000. Ap. 15, ult. 22,30

ARTISTI FOTTO CENTER (via Arsoni, tel. 831.374): Lettere erotiche di due donne (Madame X). Novità assoluta per i Soci del nuovo Cine Club. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

FARO (via Po 20, tel. 837.314): 1990 I guerrieri del Bronx di E. G. Castellari (fantascienza). Non visi. Ap. 16, (ore 16: 17,35, 19,15, 20,50, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 372.037): Delitto sull'autostrada, Tomas Milian, Vicky Vendetta, Bombolo (avventuroso). Or. 14,30, 16,30, 20,30, 22,30

LA PERLA (corso Re Umberto 26, tel. 584.791): Spaghetti house (Nino Manfredi). Non visi. Or. 15,05, 16,55, 18,30, 20,15, 22,30. L. 3500

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 745.851): 1990 I guerrieri del Bronx, Christopher Connery (un film per tutti). Or. 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 870.061): No grazie, il caffè mi rende nervoso. Lello Arena, Maddalena Crippa (divertentissimo). Or. 15,15, 17,45, 20,10, 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.265): Calma bestiale. Techn. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (via G. Donizetti 40, tel. 687.[illegible]): Dolci sfregiate (Super American Hard Core). Cardida Royal. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 2000

SELENE RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. [illegible]): Il terzo cavaliere indiani. Cartoni anim. Scott. universale. 16

SELENE (corso Galileo 63, tel. 674.171): I dieci comandamenti, di Cecil B. De Mille. Ore 17 e 21,15. Sconto Acec e Agis

SUPERGA (via Cesare 69, tel. 372.637): Summer Lovers di Randal Kleiser. [illegible] di «Grease» e «Laguna Blu». Techn. Vist. 14. Ore 20,30, 22,30

STATUTO (via Gioberti 18, tel. 467.001): Una commedia sexy in una notte di mezza estate di e con Woody Allen, Mia Farrow. Col. Non visi. Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.642): Don Giovanni e la prima volta, Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 2500

SPEZIA (v. Nizza 176, tel. 668.39.17): La piena intimità. Vist. 18. Ingresso 3000. Ap. 15

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 48, tel. 511.392): Sessualità, pornografia, Jacinto Bell. Vist. 18. Orario: 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (V. Nizza 344, tel. 097.063): Scomparso (Missing) di Costa Gavras con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Colori. Non visi. Ap. 20. Ult. 22,30

EMMA RAGAZZI (corso Monzoni 241, tel. 890.489): ore 11 e 18,45 Lilli e il vagabondo, cartoni animati a colori di Walt Disney.

FORTINO (via Cigna, 47, tel. 464.560): Cine remake, Johnny Dorelli, Gianluca Demma, un film di E. B. Clucher. Ore 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.004): L'ultima sfida di Bruce Lee. Ap. 16,15

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.183): I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg. Ore 20,30, 22,30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 743.213): Chiamami aquila. Techn. Non visi. J. Brolin, Dirk Brown, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein. Ap. 20, ult. 22,30

SOCIALE (via Cavour 2, tel. 950.606): Gioca il jolly, Alvaro Vitali. Non visi. Ore 20, 22,30

[illegible] RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 746.200): Salvino sorgon, cartoni di Walt Disney. Ore 15, 17. Poi la proiezione avrà luogo ogni [illegible]

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 542.077): Stalker (versione integrale) di Andrej Tarkovskij (anteprima). Ore 18,30 e 21,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 510.044): Luci e ombre due ore diverse. Dalle 16 alle 20. Cibetti speciali - Musicalità indiscreta. Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 467.238 66): stasera 18,30 alle 24 commedia Dio Americano. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 58, tel. 387.715): Sul lago dorato di M. Pollet con H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda. Ap. 15,30

IMPERIALE (corso Tassoni 42, tel. 320.98.27): vedi spazio

VENDRAMIN (corso Duca Abruzzi 108, tel. 890.125): solo grandi film. Il capolavoro, con Franco Nero (3ª visione per Torino). 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 37, tel. 486.764): Le mogli superstars, Victoria 18. Ore 20,15, 22,30.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso [illegible] 3, tel. 749.38.83): Animal House, di John Landis, con John Belushi. V. 14

BETA d'Essai (via Cigna 68, tel. 748.30.07): Il tempo delle mele di C. Pinoteau con C. Bernard, B. Fossey. Ore 20.30, 22.30

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: Cesare il barbaro

LUCE: domani il bisestino domato

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO DUE MARINA (c. Umberto I, 5 - Chivasso): Il tuo nome. Ore 21,30

CINECLUB (via Cavour 7, tel. 510.044): Luci e ombre due ore diverse. Dalle 16 alle 20. Cibetti speciali - Musicalità indiscreta. Ingr. soci.

EMMA RAGAZZI (corso Monzoni 241, tel. 890.489): ore 11 e 18,45 Lilli e il vagabondo, cartoni animati a colori di Walt Disney.

FORTINO (via Cigna, 47, tel. 464.560): Cine remake, Johnny Dorelli, Gianluca Demma, un film di E. B. Clucher. Ore 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.004): L'ultima sfida di Bruce Lee. Ap. 16,15

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.183): I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg. Ore 20,30, 22,30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 743.213): Chiamami aquila. Techn. Non visi. J. Brolin, Dirk Brown, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein. Ap. 20, ult. 22,30

SOCIALE (via Cibrario 68, tel. 746.200): Salvino sorgon, cartoni di Walt Disney. Ore 15, 17. Poi la proiezione avrà luogo ogni [illegible]

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: Cuba e libertà. Non visi.

LANTERNA: Il tempo delle mele.

MIGNON (corso G. Cesare 103, tel. 267.878): Blue angel climax. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30

REMAUDENGO (c. Vercelli 140/8, tel. 264.804): La ragazza di Trieste, di M. Festa Campanile. Ultima ass. 21. Ingresso 1500

* Cinema a carattere pornografico.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO

BAGA: Rocky III

AVIGLIANA

CORSO: Indiana Jones e il tempio della strada. Vist. 18

BONGARO

ROYAL: La guerra del fuoco.

BUSSOLENO

NANCIDO: Fiesta, la valle di fuoco.

CANNAOLA

LUX: Grease 2. Vist. val.

MARGHERITA: Diana Ross. Non visi.

SPLENDOR: Pari e dispari.

CARELLE

ROMA: Apocalypse Now. Vist. 14

CASTELLAMONTE

SOCIALE: La pellicola e New York.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: 1982 i momenti del Gran.

GRANDE DUOMO: La corsa.

CHIESA di MICHELE

OLIMPIA: Apocalypse Now.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Delitto sull'autostrada.

POLITEAMA: Sesso e violenza.

CIRIE'

CATALANO: Ho paura il padre ho perso aereo.

ITALIA: Rocky III. Cinecittà.

MONCALIERI

ITALIA: Rocky III. Sylvester [illegible] Non visi

MONTANARO

VITTORIA: Deep purple hotel zone V. 18

NICHELINO

RUBENTA: Intercettori il guerriero della strada.

NONE

EDEN: L'uomo della discoteca d'oro.

ORBASSANO

MODERNO: Perry's quelli pazzi pazzi pompieri.

PINEROLO

HOLLYWOOD Entity.

[illegible]: La ragazza di Trieste.

NUOVO: Satyri mostruosamente perduti.

PRIMAVERA: Una ragazza bollente.

M12: Area

POIRINO

S. GIORGIO: Delitto sull'autostrada.

RIVAROLO

CRISTALLO: Bellargenti [illegible] proposte.

S. AMBROGIO

AMBROSIANO: Rocky III.

S. MAURO

CENTRO CULTURALE BOSETTI: Sul lago dorato

SETTIMO

FRATTEVE: Il ritorno.

SETTIMO

BECCARIS: Vieni avanti cretino.

GARIBALDI: La casa di Mary.

MODERNO: Ghostbusters dalla notte.

SUSA

CENTRO: Grand Hotel Excelsior.

[illegible]: La notte di Fort Lorenzo.

TROFARELLO

DAVINI: Grease 2

VALDENGA

AMBRA: Grand Hotel Excelsior.

VENARIA

SUPERCINEMA: La casa di Mary.

DANTE: Piccole rivoluzioni.

VOLPIANO

ITALIA: Le mie con gli ipocriti.

NEI CINEMATOGRAFI

Orario (tutti i film): Vist. 14. Orario 15,30, 17,30, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.521): Il mondo nuovo di M. Scola con Marcello Mastroianni, Jeanne Schygulla e Keykel, 1. Bari. Col. Non visi. Vist. 4000. Alace 7000. Orario: 17,00, 20, 22,30

TORINO (via Ottavio 8, tel. 530.353): Più comincio da lei, Massimo Troisi, Lello Arena (divertentissimo). Colori. Non visi. Or.: 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4500

VITTORIA (via Genova 238, tel. 511.780): Bomber, Bud Spencer, Jerry Calà (divertente). Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI - PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 3 p. 5128, tel. 511.084): Volpe di Acqua (Fischer), Clint Eastwood. Or.: 16,25, 18,30, 20,35, 22,30

ALCIONE (c. Puglia Margherita 134, tel. 529.3145): Cannibal wild slip. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22. Venerdì e Diana Strip con Sandra Sexsky, Gianni Tripy, Raffaele Catalano, Matilde Simon, Laura Fast, Daniela Gabana. 16,15; 18,15, 21,30

AMBRA (via Chiusa Belvà 77, tel. 297.197): Il diabolico dottore, Adriano Celentano, Ornella Muti. Col. Ap. 15, ult. 22,30

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.671): Identificazione di una donna di M. Antonioni (Gran Premio Festival di Cannes '87) con T. Mann, D. Silva, Lo Cascio, Bianca Jagger. Techn. Vist. 14. Ingr. 3000. Ap. 15, ult. 22,30

ARTISTI FOTTO CENTER (via Arsoni, tel. 831.374): Lettere erotiche di due donne (Madame X). Novità assoluta per i Soci del nuovo Cine Club. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

FARO (via Po 20, tel. 837.314): 1990 I guerrieri del Bronx di E. G. Castellari (fantascienza). Non visi. Ap. 16, (ore 16: 17,35, 19,15, 20,50, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 372.037): Delitto sull'autostrada, Tomas Milian, Vicky Vendetta, Bombolo (avventuroso). Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LA PERLA (corso Re Umberto 26, tel. 584.791): Spaghetti house (Nino Manfredi). Non visi. Or. 15,05, 16,55, 18,30, 20,15, 22,30. L. 3500

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 745.851): 1990 I guerrieri del Bronx, Christopher Connery (un film per tutti). Or. 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 870.061): No grazie, il caffè mi rende nervoso. Lello Arena, Maddalena Crippa (divertentissimo). Or. 15,15, 17,45, 20,10, 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.265): Calma bestiale. Techn. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (via G. Donizetti 40, tel. 687.[illegible]): Dolci sfregiate (Super American Hard Core). Cardida Royal. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 2000

SELENE RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. [illegible]): Il terzo cavaliere indiani. Cartoni anim. Scott. universale. 16

SELENE (corso Galileo 63, tel. 674.171): I dieci comandamenti, di Cecil B. De Mille. Ore 17 e 21,15. Sconto Acec e Agis

SUPERGA (via Cesare 69, tel. 372.637): Summer Lovers di Randal Kleiser. [illegible] di «Grease» e «Laguna Blu». Techn. Vist. 14. Ore 20,30, 22,30

STATUTO (via Gioberti 18, tel. 467.001): Una commedia sexy in una notte di mezza estate di e con Woody Allen, Mia Farrow. Col. Non visi. Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.642): Don Giovanni e la prima volta, Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 2500

SPEZIA (v. Nizza 176, tel. 668.39.17): La piena intimità. Vist. 18. Ingresso 3000. Ap. 15

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 48, tel. 511.392): Sessualità, pornografia, Jacinto Bell. Vist. 18. Orario: 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (V. Nizza 344, tel. 097.063): Scomparso (Missing) di Costa Gavras con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Colori. Non visi. Ap. 20. Ult. 22,30

EMMA RAGAZZI (corso Monzoni 241, tel. 890.489): ore 11 e 18,45 Lilli e il vagabondo, cartoni animati a colori di Walt Disney.

FORTINO (via Cigna, 47, tel. 464.560): Cine remake, Johnny Dorelli, Gianluca Demma, un film di E. B. Clucher. Ore 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.004): L'ultima sfida di Bruce Lee. Ap. 16,15

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.183): I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg. Ore 20,30, 22,30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 743.213): Chiamami aquila. Techn. Non visi. J. Brolin, Dirk Brown, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein. Ap. 20, ult. 22,30

SOCIALE (via Cibrario 68, tel. 746.200): Salvino sorgon, cartoni di Walt Disney. Ore 15, 17. Poi la proiezione avrà luogo ogni [illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 58, tel. 387.715): Sul lago dorato di M. Pollet con H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda. Ap. 15,30

IMPERIALE (corso Tassoni 42, tel. 320.98.27): vedi spazio

VENDRAMIN (corso Duca Abruzzi 108, tel. 890.125): solo grandi film. Il capolavoro, con Franco Nero (3ª visione per Torino). 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 37, tel. 486.764): Le mogli superstars, Victoria 18. Ore 20,15, 22,30.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso [illegible] 3, tel. 749.38.83): Animal House, di John Landis, con John Belushi. V. 14

BETA d'Essai (via Cigna 68, tel. 748.30.07): Il tempo delle mele di C. Pinoteau con C. Bernard, B. Fossey. Ore 20.30, 22.30

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: Cesare il barbaro

LUCE: domani il bisestino domato

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO DUE MARINA (c. Umberto I, 5 - Chivasso): Il tuo nome. Ore 21,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 467.238 66): stasera 18,30 alle 24 commedia Dio Americano. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 58, tel. 387.715): Sul lago dorato di M. Pollet con H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda. Ap. 15,30

IMPERIALE (corso Tassoni 42, tel. 320.98.27): vedi spazio

VENDRAMIN (corso Duca Abruzzi 108, tel. 890.125): solo grandi film. Il capolavoro, con Franco Nero (3ª visione per Torino). 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 37, tel. 486.764): Le mogli superstars, Victoria 18. Ore 20,15, 22,30.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso [illegible] 3, tel. 749.38.83): Animal House, di John Landis, con John Belushi. V. 14

BETA d'Essai (via Cigna 68, tel. 748.30.07): Il tempo delle mele di C. Pinoteau con C. Bernard, B. Fossey. Ore 20.30, 22.30

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: Cesare il barbaro

LUCE: domani il bisestino domato

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO DUE MARINA (c. Umberto I, 5 - Chivasso): Il tuo nome. Ore 21,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 467.238 66): stasera 18,30 alle 24 commedia Dio Americano. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel. [illegible]): Excalibur, Nigel Terry, Nicholas Clay. Techn. Ore 18,30, 19, 22

IL LUPO (via Ormea 4): domani Black stallion.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel. [illegible]): Excalibur, Nigel Terry, Nicholas Clay. Techn. Ore 18,30, 19, 22

IL LUPO (via Ormea 4): domani Black stallion.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: Cuba e libertà. Non visi.

LANTERNA: Il tempo delle mele.

MIGNON (corso G. Cesare 103, tel. 267.878): Blue angel climax. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30

REMAUDENGO (c. Vercelli 140/8, tel. 264.804): La ragazza di Trieste, di M. Festa Campanile. Ultima ass. 21. Ingresso 1500

* Cinema a carattere pornografico.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO

BAGA: Rocky III

AVIGLIANA

CORSO: Indiana Jones e il tempio della strada. Vist. 18

BONGARO

ROYAL: La guerra del fuoco.

BUSSOLENO

NANCIDO: Fiesta

CINEMA, TEATRI, MUSICA, MOSTRE A ROMA

LE PRIME VISIONI

ADRIANO (piazza Cavour 22, tel 352.153): Dio li fa poi li accoppia, J Dorelli, L Banfi. Dr: 16 - 22,30 L 3000

AIRONE (via Lidia 44, tel 782.11.93): Buenos lovers. Ore 16 - 22,30 L 4000

ALCYONE (via L. di Lesina 39, tel 839.09.30): Il mondo nuovo, di E. Scola, con M. Mastroianni, M. Schygulla. Dr 15.30 - 22,30 L 3500

ALFIERI: Ho girato il culo di mezzo mondo, con Lino Arena, Massimo Troisi. Dr: 16 - 22,30 L 3000

AMBASCIATORI (via Montebello, tel 474.19.70): La doppia bocca di Erika. Vet 16 Dr 16 - 18.30 - 18 - 22.30 L 3500.

AMBASSADE (via Acc. Agiati 57, tel 540.89.01): Pink Floyd the Wall di Alan Parker (musicale). Dr 18 - 22.30 L 4500

AMERICA (via N. del Grande 6, tel 581.61.68): Spaghetti house con Nino Manfredi. Dr 16 - 22.30 L 4500

ANTARES (via Adriatico 15, tel 890.947): Grand Hotel Excelsior, A Cavezzana, E Montesano E Gaigo Dr 16 - 22.30 L 3000

ARCHIMEDE (via Archimede 71, tel 875.567): Piedino (sotto di Dario Argento L 3000)

ARISTON (via Cicerone 19, tel 353.230): Amanda Harghat, Leonard Rossiter Graham Crowden Dr 16 - 22.30 L 5000

ARISTON N 2 (piazza Colonna tel 679.32.87): Cenerentola di Walt Disney. 16 - 22.30 L 5000

ATLANTIC (via Tuscolana 745, tel 761.06.56): Dio li fa poi li accoppia, J Banfi, A Bell. Dr 16 - 22.30 L 3500

AUGUSTUS (corso V. Emanuele tel 655.455): Cenerentola di J. Jeq con Bob Claudas Dr 16.30 - 22.30 L 3000.

BALDUINA (piazza Balduina 52, tel 347.592): Segni mostruosamente proibiti, P Villaggio J Agren Dr 16.30 - 22.30 L 3000

BARBERINI (piazza Barberini, tel 475.17.07): Cenerentola di Walt Disney. 16 - 22.30 L 5000

BELSITO (via Mad. di Dio 14, tel 340.887): Vai avanti tu che mi vien da ridere, L Banfi, A Bell. Dr 16 - 22.30 L 3000

BOLOGNA (via Stamira 5, tel 426.700): Segni mostruosamente proibiti, P. Villaggio J Agren Dr 16.30 - 22.30 L 4500

CAPITOL (via G. Sacconi tel 393.280): La cosa, un film di John Carpenter con Kurt Russell Dr 16 - 22,30 L 4000

CAPRANICA (p. Capranica, tel 679.24.65): Walter Vidarte, Julie Andrews James Garner Dr 16.30 - 22.30 L 5000

CAPRANICHETTA (p. Montecit. tel 679.09.57): Identificazione di una donna di M Antonioni con T Mazan Dr 17,15 - 22.30 L 5000

CASSIO (via Cassia 692, tel 369.18.07): Segni mostruosamente proibiti, con P Villaggio, B Agren Ore 16 - 22.15 L 3000

COLA DI RIENZO (p. C. Rienzo, tel 350.584): E. T. l'extraterrestre di S. Spielberg con H. Thomas, D. Wallace, P. Coyote, D. Barrymore Ore 15.45 - 22.30 L 5000

DIANA (via Appia Nuova 427, tel 780.146): Fantozzi subisce ancora, con P. Villaggio, L. Banfi, A. Bell. Dr 16 - 22.30 L 4500

DIANA (via Appia Nuova 427, tel 780.146): Fantozzi subisce ancora, con P. Villaggio, L. Banfi, A. Bell. Dr 16 - 22.30 L 4500

DORIA (via A. Doria 52, tel 317.400): Segni mostruosamente proibiti, P. Villaggio J. Agren Dr 16.30 - 22.30 L 4500

EDEN (piazza Cola di Rienzo 74, tel 380.188): Entity di Sidney Furie con Barbara Hershey Dr 16 - 22.30 L 5000

EMBASSY (via Stoppani 7, tel 870.245): Walter Vidarte, Julie Andrew James Garner, Vet 14 Dr 16.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30 L 5000

EMPIRE (viale R. Margherita 29, tel 857.719): Tenente, di D. Algento, con A. Francisci, D. Nichols, G. Gemma Dr 16 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L 5000

ETOILE (piazza in Lucina 41, tel 679.75.56): Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker Dr 16.22.30 L 5000

EUROPA (corso Italia 107, tel 865.736): La cosa, di Carpenter. P. Richard. Ore 16 - 22.30 L 4000

FIAMMA (via Bissolati 51, tel 475.11.00): Sala «A»: Tel di Yilmaz Guney; Sala «B»: E.T. l'extraterrestre (versione originale). Ore 15.50 - 22.30 L 5000

GARDEN (viale Trastevere, tel 582.848): Segni mostruosamente proibiti, con P Villaggio, B Agren. Dr 16 - 22.30 L 3500

GARDINO (piazza Vulture tel 894.946): Vai avanti tu che mi vien da ridere, L Banfi, A Bell. Dr 16.30 - 22.30 L 3500

GIOIELLO (via Nomentana 43, tel 864.149): Io so che tu sai che io so, A Sordi, M Vitti Dr 16 - 22.30 L 4500

GOLDEN (via Taranto 36, tel 759.80.02): Dio li fa poi li accoppia, J. Dorelli, L Banfi Dr 16 - 22.30 L 4000

GREGORY (via Gregorio VII, tel 638.06.00): Entity di Sidney Furie, con Barbara Hersey. Ore 15.30 - 17.55 - 20.05 - 22.30 L 5000

HOLIDAY (largo B. Marcello, tel 858.326): Film pirata, regia McEachin Christopher Atkins Dr 16 - 22.30 L 5000

INDUNO (via G. Induno, tel 582.495): La mia alba rubata di Pierre Clerc, con Alice Sapritch Dr 16 - 22.30 L 4000

KING (via Fogliano 37, tel 831.95.41): Fitzcarraldo, con K. Kinski, C. Cardinale Dr 16.45 - 22.30 L 4500

LE GINESTRE (Castelporziano, tel 509.30.52): La cosa, G Depardieu P Richard. Dr 20.30 - 22.30

MAESTOSO (via Appia 416, tel 786.086): 1990: I guerrieri del Bronx, Vic Morrow, Christopher Connelly 16.15 - 22.30 L 4500

MAJESTIC (via Sa Apostoli 20, tel 675.48.08): Delusa moglie di una dentista. Dr 16 - 22.30 Vet 18 L 4000

METROPOLITAN (via Corso, tel 381.93.34): Alzati e cammina, Lino Venturini, Werner Pocci Ore 16.15 - 22.30 L 5000

MODERNETTA (piazza Repubblica, tel 460.285): Follia erotica di una diciottenne. Dr 16 - 22.30 Vet 18 L 4000

MODERNO (piazza Repubblica, tel 460.285): Baisers del Pianeta Eros. Vet 14 Dr 16 - 22.30 L 4000

NEW YORK (via Cave, tel. 780.07.71): Gianburrasca con Sandra Milo Dr 16 - 22.30 L 4500

NIAGARA: Ho girato il culo mezzo mondo, Lello Arena, Massimo Troisi 15.30 - 22.30

NIR (via B. V. del Carmelo, tel 598.22.06): Segni mostruosamente proibiti, P. Villaggio J. Agren Dr 16.15 - 22.30 L 4500

PARIS (via Magna Grecia 112, tel 759.65.08): Spaghetti house, Nino Manfredi Dr 16 - 22.30 L 4500

A. FONTANE (via A. Fontane 23, tel. 674.31.19): Giornalisten 2, tutti di fronte, R. Bergan, con T. Taccone, M. Boni, G. Proietti Dr 16 - 22.30 L 4500

QUIRINALE (via Nazionale 20, tel. 462.653): Black Rainer, con Hermann Assel Dr 16 - 22.30 L 5000

QUIRINETTA (via Minghetti 4, tel 679.00.12): Le notti di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani con O. Antonutti, M. Lucidi Dr. 16.20 - 18.30 - 20.20 - 22.30 L. 4000

REALE (piazza Sonnino 5, tel 581.02.34): Dimenticami, Alvaro Vitali Dr. 16 - 22.30 L 4500

REX (corso Trieste 113, tel 864.165): La capra, G. Depardieu P. Richard Dr 16 - 22.30 L 4500

RITZ (viale Somalia 109, tel 837.481): Le ragazze di Trieste, con Ornella Muti Dr. 16 - 22.30 L 5000

RIVOLI (via Lombardia 23, tel 460.883): Rinascimale, Klaus Kinski, Claudia Cardinale Dr 16.30 - 19.30 - 22.30 L 5000

ROUGE et NOIR (via Salaria 31, tel 864.305): Summer Lovers di Randal Kleiser. Ore 16 - 18.25 - 22.30 L 5000

ROYAL (via E. Filiberto, tel. 757.45.69): La cosa, un film di John Carpenter Dr 16 - 22.30 L 5000

SAVOIA (via Bergamo 21, tel. 865.023): 1990: I guerrieri del Bronx, Vic Morrow, Christopher Connelly L 2500

SUPERCINEMA (via Viminale, tel. 485.498): E.T. l'extraterrestre di S. Spielberg con H. Thomas, R. Wallace, P. Coyote, D. Barrymore Ore 15.45 - 22.30 L 5000

UNIVERSAL (via Bari 18, tel. 856.030): Gianburrasca, Alvaro Vitali Dr 16 - 22.30 L 4500

VERBANO (piazza Verbano 5, tel. 851.195): Vai avanti tu che mi vien da ridere, con A. Vitali, L. Banfi Dr 16.30 - 18.30 - 22.15 L. 4000

VITTORIA (piazza S. Maria Liberatrice, tel. 574.357): La cosa di John Carpenter, con Kurt Russell Dr 16 - 22.30 L 4500

SUI PALCOSCENICI

ETI TORDINONA (via degli Acquasparta 16, tel 054.5890) ore 21: Ardan di Fenyes Ehon Lapolla del Teatro Stabile Sperimentale. Adattamento e regia di Cesare Mario Cal. Con Carlo Fasso Mascella, Gianni Fenzi, Fabio Ferrari, Stefano Altieri Lattanzio, Sandro Pellegrini e altri. Scene ed il Consiglio

ETI TEATRO VALLE (via Teatro Valle 23/A, tel 654.37.94): ore 17 e ore 21. Coop. Teatrogiovani Bruno Cirino presenta Mariano Rigillo con Regina Bianchi, in Rigillo di R. Viviani. Regia di Mario Ricci. Ultime Repliche

ORIONE (via delle Fornaci 37): ore 21.15 la Sun Carlo di Roma presenta Michael Aspinall in La Gioconda, arrangiamento italiano con Karen Carnisalbi Claudio Casali Vincenzini Edmondo Rovere Gianni Mantero Subiaco Federico Vivere al pianoforte Riccardo Fappani. Ultime Repliche

GIULIO CESARE (viale G. Cesare 229 tel 353.360 - 384.454): ore 17 e ore 21 il Teatro Stabile dell'Aquila di Alberto Diabolica Invenzione di Gerardo De Pascal regia di Aldo Trionfo

LA CHANSON (largo Brancaccio 82, A, tel 737.277): ore 21.30 Uccello e antiuccello, 3 tempi di Chiaromonte con Sergio Casale, Maria Mastro, Patrizia Parisi al pianoforte Fernando Trovato. Regia di Pierpaolo Maggio

LA COMUNITA' (via G. Zanazzo 1, tel 581.74.13): ore 21.30 (ultimi giorni) «La Comunità Teatrale Italiana» presenta Bo Varia di Anton Cechov. Regia di Diancarlo Sepe scene e costumi di Umberto Bertacca, musiche originali di Arturo Annecchino

LA MADDALENA (via delle Stimate 19): ore 21 Chiacchiere ovvero l'altro capitolo novello di e con Flavio Bonelli, Bernhard Wendl, mercoledì, venerdì (riposo). Informazioni ore 17-20, tel 656.94.24

LA PIRAMIDE - SALA A (via G. Benzoni 51): giovedì 16 ore 21.15 «prima» la Coop. del Arco presenta Farse, uno spettacolo di Maurizio Di Maita con Barbara Valmorin, Peter Chatel

LA PIRAMIDE - SALA B (via G. Benzoni 51): ore 21.15 la Comp. A.T.A. diretta da Carlo Alighiero presenta Beatrice, Fossano e Marchetti il diritto di G. Lamberto, regia di D. Castellacci

LA SCALETTA - SALA A (via del Collegio Romano 1): ore 17.30 (ult. giorni) la Comp. Teatrale Italiana in La piazza più grande del mondo con Fyodor Rostin, Nora Carlisi, Gigantini Pontello Turolo, Attilio Sarasso. Gli Prodi Spettacolo, Gianni Candanino Regia di Paolo Paoloni. Scene di Sergio Dorio

LA SCALETTA - SALA B (via del Collegio Romano 1): ore 21 il Gruppo GIFT presenta Tartufo, di Moliere. Regia di Duccio Camerini. Grande successo

MONGIOVINO (via G. Genocchi 15, tel 513.94.05): ore 17 E così è... mimo, di e con Gianni Mongiovino e Claudio Cremona, ore 21, la Comp. Teatro d'Arte di Roma presenta La signora Stasera presenta Pippo Franco in 40 anni di cabaret, uno spettacolo diretto e realizzato appositamente da Paolo Panelli e con Stefano Vitti

TEATRO TENDA (piazza Mancini): ore 17 e ore 21 Serjeska: Concerto napoletano di danza folkloristiche dal Libro

TENDA STRISCE (v. Cristoforo Colombo 393): ore 21, Loredana Bertè in concerto

TEATRO DEI COCCI (via Genocchi tel 388.2954) ore 21,30 Primaticcia con Elisabetta De Vito e Aurelio Fierro. Una storia tenera materiale per la scuola.

TEATRO T.E.D. (via della Paglia 32, tel 588.52.05): martedì 14 ore 21,30 «prima» il Teatro Studio De Tolfa con Mimo De Tolfa, Maura Fagg. Mercoledì terminazione presenta Il sogno di Benjamin di Antonin Artaud. Regia di Luigi De Tolfa

TRIANON (via Muzio Scevola 101): ore 17,30 e 21,30 Madame De Sade di Yukio Mishima regia di Bruno Mazza con Miranda Martino, R. Di Lucia, L. Bernardi, C. Volpi, E. Calleganti, B. Chiaretti, scenari R. Coff, M. Carnoli, S. Molinari; scene S. Mazzali, musiche di P. Tricca, coreografie: R. Ciolli, costumi di M. Stefanini

UCCELLIERA (viale dell'Uccelliera - Villa Borghese) martedì 14 ore 21,30 «prima» l'Associazione Culturale Beat 72 presenta «Il nido orizzontale» di Alessandra Di.

CABARET MUSIC-HALLS

BAGAGLINO (via Due Macelli 75, tel 679.14.33 - 679.82.00): ore 21,30 I personaggi di Mario Castellacci e Pierfrancesco Pingitore, con O. Lionello, Carmen Russo, Bombolo

EXECUTIVE CLUB (via Dei Sabini 19/A, tel 678.72.22): venerdì, ore 22,30, Vito Donatone e «I Flying Candles» in Swing e Calypso e, dalmanca ore 23 Ballo Sagliente in Cabaret-veglione

IL MONTASGIO DELLE ATTRAZIONI (via Cassia 871, tel. 366.96.00): ore 17,30 e ore 21,15, I Nuovi Gobbi (Giancarlo Gatti, Susanna Schiaroncini) presentano Revistarone alla romana di G. Sisti e G. Magani. Musiche di Bocci, Carbonaro, Barucco. Regia di P. Tolino Giudotti.

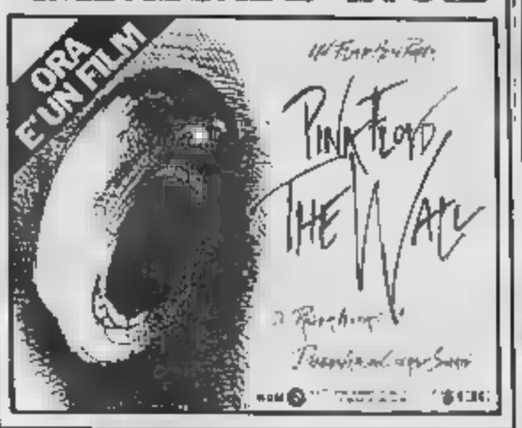
PARADISE (via Mario de Fiori 97, tel 654.458): ore 22,30 e ore 0,30, Night Society Party in Night in Paradise. Ore 2 Champagne e cena di gala. Tel tel 934.459 - 855.398

CIRCOLO TEATRALE PRIVATO «IL PUFF» (via Ogo Zanazzo 4): ore 22,30, Lando Fiorini in Pinocchio cabaret show scritto di Amendola e Corbucci, con Compia Di Nardo, Massimo Ghini, Francesca Maggi, Maurizio di Mauro, Mario Maranzana, Luigi De Angelis. Coreografie di Gabriella Richetta. Costumi di Gil D'Aiutto. Regia degli Autori

Ragazze, il biondino di «LAGUNA BLU» vi fa sognare ancora una volta HOLIDAY

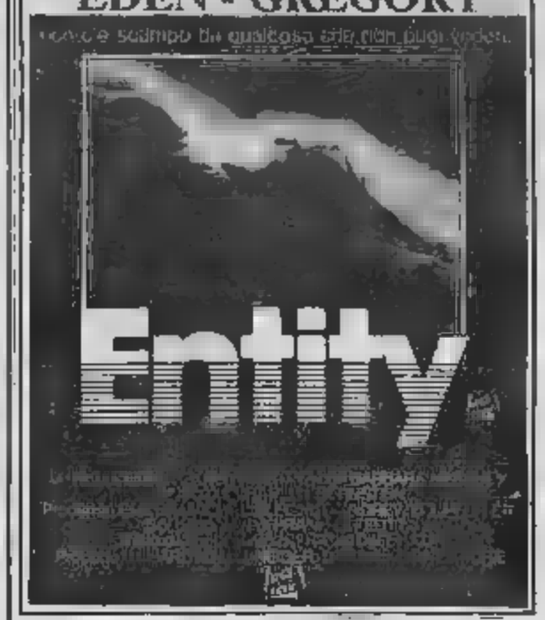
Una nuvola ■ amore, di musica, di risate

OGGI AI CINEMA
AMBASSADE - ETOIL



BALDUINA BOLOGNA NIR

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
EDEN - GREGORY



IN ESCLUSIVA
al GIOIELLO

LA FAVOLA PIU' BELLA!
all'ARISTON 2

Al film è abbinato: "L'IMPAREGGIABILE FLIC"

UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE
SUPERCINEMA - EURCINE COLA DI RIENZO FIAMMA

IN VERSIONE ORIGINALE

ADRIANO ATLANTIC GOLDEN

OGGI AL CINEMA
EMPIRE

«...un giallo classico!» (Dario Argento)

EMBASSY CAPRANICA

Un lui che è ■ lei.
Una lei che è un lui.
Se incominciate a ridere non la finite più

ENTUSIASMANTE CONTEMPORANEA
REALE- UNIVERSAL - NEW YORK

Se avete riso con PIERINO vi divertirete ■ più con GIAN BURRASCA

LIRICA E CONCERTI

(spagnolo). Per informazioni tel 678.28.84 - 679.02.26 ore 16-20

ORATORIO DEL CHIARLORE (via del Gonfalone 32/A, tel 653.827): giovedì 16 ore 21,15 Concerto del Trio Oboe Short Bruno Eisenhuth Esecutori: D. Short al Gabrielli (basset) B. Baccelli (fagotto). G. Ingrosi (pianoforte). Musiche di Mozart, Veterano Enrico Chiesa ore 17 e 21 Piazza della Pace

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (via Fracassini 146, tel 361.00.91): ore 17,30 (prossimo Auditorium di Leone Magno via Bolzano 18, tel 853.216) Ensemble Barbarino diretto da G. Gabrielli, Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Stravinsky, Prokofiev con testimonianze all'Istituzione Verdi e il collegamento in un primo del concerto

TEATRO OLIMPICO (piazza Gentile da Fabriano, 17, tel 396.26.35): ore 21 Marlene Dietrich Champion Jack Dupree. Prevendita botteghino teatro

COOPERATIVA LA MUSICA (via Nazionale 183): concerto

NUOVA CONSONANZA (piazza S. Cecilia 1): lunedì 13 ore 21.30 presso l'Auditorium Via del Foro Italico (piazza Lauro De Bosis) XIX Festival La nuova consonanza. Musiche di Bruno Maderna, Luciano Berio, Franco Donatoni, Aldo Clementi, Sylvano Bussotti, Franco Evangelisti, Mauricio Kagel, Giacomo Manzoni, Salvatore Sciarrino, Domenico Guaccero, Antonio Bertoli

JAZZ - FOLK

FOLKSTUDIO (via G. Sacchi 3): ore 21,30 Laboratorio Sperimentale di Musica popolare partecipativa (ad ingresso libero)

MUSIC INN (largo dei Fiorentini 3, tel 654.4574): ore 21,30 concerto del Quartetto di Eddy Palermo. Con Eddy Palermo (chitarra) Massimo Barbiani (piano), Aldo Vigorito (contrabbasso) Ettore Fioravanti (batteria).

EL TRAUCO (via Fonte di Ogliu 5): ore 21,30 Folklore delle autonomie. Dalla (peruviano), Manuel Marques (argentino) Dedicus a canzone Claudio Bellei (argentino)

GRAN CAFFE' ROMA ALESSANDRES (piazza Aracoeli 4) dalle ore 16,30 alle ore 0,30 American Piano Bar, aperitivi e Campidoglio Lucrezi Scalvo ed il suo Cocktails e parties private. Prezzi particolari. Tutti i mercoledì riposo.

YELLOWFLAG CLUB - DISCOTECA PIANO BAR (via della Purificazione 41): ore 22, il pianista cantante Agostino Penna ed il suo repertorio Chitarrista cantante Cristina Pellegrini, canzoni di ieri e di oggi. Tutte le domeniche concerto rock.

TEATRO CIVIS (viale Ximenes Attigi Eden 6): ore 17 Sovrintendenza, lezione sul suono in concerto Stage di L. Rosselli, tecniche elettroniche per la musica. Ore 21,30 finale del live in diretta di Radio Blu

DEI SATIRI (via di Grotta Pinta 19): lunedì 13 ore 22,30 I Cantanti di Piazza Navona spagnola, spettacolo folk. Regia di Mary Lady

GALLERIE E MUSEI

MUSEI CAPITOLINI e PINACOTECA (piazza del Campidoglio 1, tel 678.28.62): orario 9-14 (feriali e prefestivi 17-20); sab anche 20-23,30 dom 9-13 Lunedì chiuso Scultura classiche (sala di Imperatori, Galata morente), Venere Capolino

MUSEO BARRACCO di SCULTURA ANTICA (corso Vittorio Emanuele 168, tel 654.06.48): orario 9-14, mart e giov anche 17-20, dom 9-13 Lunedì chiuso Scultura greche arcaiche

MUSEO CANONICA (Villa Borghese, Pinciana): orario 9-13 Chiuso i lunedì, mercoledì, giovedì, Dipinti, sculture, mobili, manoscritti, autografi

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (via delle Lungara 10, Palazzo Corsini, tel 654.23.32): orario 9-14, domenica 9-13 Lunedì chiuso Opere dal 600 al 700

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA (viale delle Belle Arti 131, tel 802.751): orario 9-14, domenica 9-13, mercoledì e venerdì anche 15-18 (ingresso gratuito). Lunedì chiuso 1°-2° gennaio - 3°-4° domenica del mese ingresso gratuito. Dipinti dell'800 e del '900

GALLERIA PALLAVICINI (via XXIV Maggio 43, tel 475.78.98): orario pomeridiano da ogni mese 10-12, 15-17 Quadri di scuole italiane e stranieri dal XV al XVI secolo

GALLERIA SPADA (piazza Capo di Ferro 3, tel 654.10.58): chiusa per restauri. Unica collezione romana intatta del '600

MOSTRE

GABINETTI ARTE E STORIA - Museo Centrale del Risorgimento al Vittoriano (ingresso via di S. Pietro in Carcere). Documenti manoscritti e a stampa, immagini (mappe, figurini militari e personaggi) riguardanti e Risorgimento italiano. Fino al 31 dicembre 1982.

I TESORI DEL CREMLINO - Preziosi del Cremlino: armi ed armature della Collezione del XVI secolo e XIX. Tutti i giorni ore 9-13,30 e ore 17-20. Sabato ore 9-13,30 e ore 20-22. Domenica ore 9-13. Lunedì chiuso. Fino al 31 gennaio 1983.

L'ARTE DEL BALLETTO RUSSO - Palazzo Braschi (p.zza S. Pantaleo 10): La mostra è composta da 338 oggetti provenienti da Mosca «Balchoi» che vengono ad illustrare la storia del balletto russo dalle origini ai giorni nostri. Tutti i giorni ore 9-13, 17-19.30 domenica 9-13.30. Lunedì chiuso. Fino al 16 gennaio 1983

ACCADEMIA DI FRANCIA - Villa Medici (p.le Trinità dei Monti): Passeo mediterraneo opere dal 1905 al 1946 al 1982. Ore 10-13 e 16-20 (Marzo ore 9-13 e 17-20). Lun e festivi chiuso. Fino al 13 febbraio.

HOMMAGE A RIMBAUD. Documenti originali (con parziale dell'annata letterario e lingua usata. Scuola francese poetica) Mostra 82 ore 14-24-22. Sabato 18 e lunedì chiuso. Fino al 31-12-1982

PIERA DI ROMA - Aperta oggi - XXIII Mostra internazionale del regalo di primavera, in 15 22 aperto e domenica in 10-22 fino al 12 dicembre 1982

LIRICA E CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (via Flaminia 118, tel 360.17.52): riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE I DANZATORI SCALO (vicolo del Bologna 37): vicino spazio i corsi di danza moderna di Patrizia Cerroni per principianti, intermedi, avanzati ed «Dance Factory» via di Pietralata 157. Per info ed iscriz tel 478 1963 - 478 8121 ore 16-19, 20-21

AUDITORIUM DEL FORO ITALICO (piazza Lauro de Bosis) ore 21 direttore Jerry Semkow, violinista Sylvia Gruenberg (soprano). Philia Langridge (tenore), Laszlo Polgar (basso). F. J. Haydn La Creazione Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai M° del coro Ivo Malaguti

CENTRO ROMANO DELLA CHITARRA (via Aurelia 16, tel 624.33.03): riposo

CHIONE (via delle Fornaci 37, tel 637.72.94): riposo

GRUPPO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE MUSICALE CENTRO S. LUIGI DE' FRANCESI (largo Fochetti 22): mercoledì 15 ore 20.30 Concerto dedicato a musiche di Igor Stravinsky eseguite da M. Bruna, M. Goen, V. De Vita, P. Lanari, L. Candilera, Bruno

COOP. TEATRODANZA CONTEMPORANEA DI ROMA (via dei Greci 37, tel 670.22.29 - 678.28.84): sono aperte le iscrizioni al IV Corso triennale di danza moderna tenuto da Elsa Piperno e Joseph Fontano e la Compagnia «Teatrodanza Contemporanea». Per informazioni tel 678.28.84 - 679.02.26 ore 16-20

ORATORIO DEL GONFALONE (via del Gonfalone 32/A, tel 653.827): giovedì 16 ore 21,15 Concerto del Trio Oboe Short Bruno Eisenhuth Esecutori: D. Short al Gabrielli (basset) B. Baccelli (fagotto). G. Ingrosi (pianoforte). Musiche di Mozart, Veterano Enrico Chiesa ore 17 e 21 Piazza della Pace

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (via Fracassini 146, tel 361.00.91): ore 17,30 (prossimo Auditorium di Leone Magno via Bolzano 18, tel 853.216) Ensemble Barbarino diretto da G. Gabrielli, Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Stravinsky, Prokofiev con testimonianze all'Istituzione Verdi e il collegamento in un primo del concerto

TEATRO OLIMPICO (piazza Gentile da Fabriano, 17, tel 396.26.35): ore 21 Marlene Dietrich Champion Jack Dupree. Prevendita botteghino teatro

COOPERATIVA LA MUSICA (via Nazionale 183): concerto

NUOVA CONSONANZA (piazza S. Cecilia 1): lunedì 13 ore 21.30 presso l'Auditorium Via del Foro Italico (piazza Lauro De Bosis) XIX Festival La nuova consonanza. Musiche di Bruno Maderna, Luciano Berio, Franco Donatoni, Aldo Clementi, Sylvano Bussotti, Franco Evangelisti, Mauricio Kagel, Giacomo Manzoni, Salvatore Sciarrino, Domenico Guaccero, Antonio Bertoli

JAZZ - FOLK

FOLKSTUDIO (via G. Sacchi 3): ore 21,30 Laboratorio Sperimentale di Musica popolare partecipativa (ad ingresso libero)

MUSIC INN (largo dei Fiorentini 3, tel 654.4574): ore 21,30 concerto del Quartetto di Eddy Palermo. Con Eddy Palermo (chitarra) Massimo Barbiani (piano), Aldo Vigorito (contrabbasso) Ettore Fioravanti (batteria).

EL TRAUCO (via Fonte di Ogliu 5): ore 21,30 Folklore delle autonomie. Dalla (peruviano), Manuel Marques (argentino) Dedicus a canzone Claudio Bellei (argentino)

GRAN CAFFE' ROMA ALESSANDRES (piazza Aracoeli 4) dalle ore 16,30 alle ore 0,30 American Piano Bar, aperitivi e Campidoglio Lucrezi Scalvo ed il suo Cocktails e parties private. Prezzi particolari. Tutti i mercoledì riposo.

YELLOWFLAG CLUB - DISCOTECA PIANO BAR (via della Purificazione 41): ore 22, il pianista cantante Agostino Penna ed il suo repertorio Chitarrista cantante Cristina Pellegrini, canzoni di ieri e di oggi. Tutte le domeniche concerto rock.

TEATRO CIVIS (viale Ximenes Attigi Eden 6): ore 17 Sovrintendenza, lezione sul suono in concerto Stage di L. Rosselli, tecniche elettroniche per la musica. Ore 21,30 finale del live in diretta di Radio Blu

DEI SATIRI (via di Grotta Pinta 19): lunedì 13 ore 22,30 I Cantanti di Piazza Navona spagnola, spettacolo folk. Regia di Mary Lady

GALLERIE E MUSEI

MUSEI CAPITOLINI e PINACOTECA (piazza del Campidoglio 1, tel 678.28.62): orario 9-14 (feriali e prefestivi 17-20); sab anche 20-23,30 dom 9-13 Lunedì chiuso Scultura classiche (sala di Imperatori, Galata morente), Venere Capolino

MUSEO BARRACCO di SCULTURA ANTICA (corso Vittorio Emanuele 168, tel 654.06.48): orario 9-14, mart e giov anche 17-20, dom 9-13 Lunedì chiuso Scultura greche arcaiche

MUSEO CANONICA (Villa Borghese, Pinciana): orario 9-13 Chiuso i lunedì, mercoledì, giovedì, Dipinti, sculture, mobili, manoscritti, autografi

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (via delle Lungara 10, Palazzo Corsini, tel 654.23.32): orario 9-14, domenica 9-13 Lunedì chiuso Opere dal 600 al 700

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA (viale delle Belle Arti 131, tel 802.751): orario 9-14, domenica 9-13, mercoledì e venerdì anche 15-18 (ingresso gratuito). Lunedì chiuso 1°-2° gennaio - 3°-4° domenica del mese ingresso gratuito. Dipinti dell'800 e del '900

GALLERIA PALLAVICINI (via XXIV Maggio 43, tel 475.78.98): orario pomeridiano da ogni mese 10-12, 15-17 Quadri di scuole italiane e stranieri dal XV al XVI secolo

GALLERIA SPADA (piazza Capo di Ferro 3, tel 654.10.58): chiusa per restauri. Unica collezione romana intatta del '600

MOSTRE

GABINETTI ARTE E STORIA - Museo Centrale del Risorgimento al Vittoriano (ingresso via di S. Pietro in Carcere). Documenti manoscritti e a stampa, immagini (mappe, figurini militari e personaggi) riguardanti e Risorgimento italiano. Fino al 31 dicembre 1982.

I TESORI DEL CREMLINO - Preziosi del Cremlino: armi ed armature della Collezione del XVI secolo e XIX. Tutti i giorni ore 9-13,30 e ore 17-20. Sabato ore 9-13,30 e ore 20-22. Domenica ore 9-13. Lunedì chiuso. Fino al 31 gennaio 1983.

L'ARTE DEL BALLETTO RUSSO - Palazzo Braschi (p.zza S. Pantaleo 10): La mostra è composta da 338 oggetti provenienti da Mosca «Balchoi» che vengono ad illustrare la storia del balletto russo dalle origini ai giorni nostri. Tutti i giorni ore 9-13, 17-19.30 domenica 9-13.30. Lunedì chiuso. Fino al 16 gennaio 1983

ACCADEMIA DI FRANCIA - Villa Medici (p.le Trinità dei Monti): Passeo mediterraneo opere dal 1905 al 1946 al 1982. Ore 10-13 e 16-20 (Marzo ore 9-13 e 17-20). Lun e festivi chiuso. Fino al 13 febbraio.

HOMMAGE A RIMBAUD. Documenti originali (con parziale dell'annata letterario e lingua usata. Scuola francese poetica) Mostra 82 ore 14-24-22. Sabato 18 e lunedì chiuso. Fino al 31-12-1982

PIERA DI ROMA - Aperta oggi - XXIII Mostra internazionale del regalo di primavera, in 15 22 aperto e domenica in 10-22 fino al 12 dicembre 1982

Incontro l'attore, che ha girato «Testa o croce» di Loy Pozzetto

Manfredi, un film gay per Natale «I nuovi comici? Sono dei deboli»

Nino nei prossimi mesi si occuperà di un nuovo film, di cui è soggettista, regista e interprete. E' una fiaba dal titolo provvisorio «Mario bianco», fatta per bambini e adulti

MILANO — Dice Nino Manfredi: «*Ho scelto di dedicarmi al genere comico nello spirito delle antiche parole "castigat ridendo mores"*». Ha un modo di esprimersi mite, vagamente assorto, una conversazione pacata, nel tono di voce.

A fine il nuovo film di cui è protagonista, *Testa o croce*, diretto da Nanny Loy, interpretato anche Pozzetto. Tema: l'omosessualità. «*Vissuta ancora, nella nostra società* — è il commento di Manfredi — *come un vero e proprio dramma ed oggetto di illegio, persino in ambienti che autodefiniscono progressi. La stragrande maggioranza delle persone cerca ad occuparsene seriamente solo se e quando viene direttamente a contatto con essa, in famiglia o nel proprio ambiente*».

In realtà, il cinema di queste cose si è molto occupato, cominciando *Vivere in pace* di Luigi Zampa, *Il sorpasso* di Dino Risi, *Victor Victoria* di Blake Edwards. Che cosa spera Manfredi dalla gente che andrà a vedere *Testa o croce*? «*Spero che il pubblico si diverta molto, perché più ride, più è segno che sente l'argomento e bisogna stare particolarmente attenti ad evitare qualsiasi riferimento personale, che diventerebbe subito offensivo*».

Medesimi criteri e vigilanza anni fa, verso temi allora altrettanto difficili quali l'adulterio e il divorzio. «*La nostra indole, e tradizione, latina* — continua Manfredi — *fa sì che noi amiamo ridere su argomenti che ci mettono a disagio, su problemi non risolti*».

«*Chiunque si impegni nello spettacolo in materia seria* — — *si contribuire al formarsi del cosiddetto "costume". Io mi considero un privilegiato, perché svolgo un mestiere che mi piace, non solo, ma ho a disposizione uno strumento efficace, come la comicità. Per tali ragioni mi emozionerei se non riuscissi volta a dare il meglio mi perdonerei*».

«*Il meglio*» presuppone — secondo Manfredi — la curiosità e l'osservazione, appassionata, ta e quotidiana degli umani. «*Poi, se sei davvero molto bravo diventi Chaplin o Buster Keaton, i quali raccontando la tragedia dell'uomo riuscirono a farti sbellicare dalle risa. Se lo sei un po' meno diventi come me, o altri della mia generazione esempio Alberto Sordi, che pure è lontanissimo da me, più distaccato, quasi cinico: eppure anche importa tutte le sue interpretazioni sullo studio degli esseri umani*».

E i nuovi comici?

«*Mi pare ci sia confusione, crisi al pari degli altri settori. Hanno rubberciato tanti elementi, dagli antichi agli astratti, dal gusto dell'assurdo alle torte in faccia, senza delineare uno stile sicuramente, in tale calderone, finora non lo vedo. I comici giovani — non vorrei fare nomi — hanno una partenza intelligente, dimostrano talento, ma sanno cos'è il loro radici rimangono deboli, destinate ad soffocate da qualunquismo e cattive imitazioni. D'altra parte tanti di loro, che si affermano con rapidità, sanno di essere destinati a consumarsi con pari velocità. Forse questa è la ragione per cui non s'impegnano*».

Nino Manfredi è la scorsa settimana capitò di *Canale 5* a *Premiatissima*, lo spettacolo musicale a puntate abbinato ad una lotteria di fine anno. Ha cantato, presentato dalla Lear e da Cecchetto, due canzoni: *Tanto pe' cantà*, un classico del suo repertorio, e *Un filo*, dalla colonna di *Spaghetti House*, l'ultimo suo film sugli schermi. Manfredi molto *Spaghetti House*, «*perché rivolge giovani un invito all'amicizia, indispensabile soprattutto fra gente sola, lontana da casa*».

Nei prossimi mesi, l'attore si occuperà del prossimo film di cui oltre protagonista, firmerà soggetto, sceneggiatura e regia; titolo provvisorio *Mario bianco*. E' una fiaba, indirizzata ai bambini e adulti; racconta di un misterioso, non parla mai e come tale, persona desideri, timori, fantasie di ognuno.

u. f.

balletto del danzatore che si alterna in scena con Dowell

Con Nureyev al Covent Garden la Tempesta sempre è magia

LONDRA — Accadono così così velocemente nel nuovo balletto di Nureyev *La tempesta* in scena Covent Garden, che c'è bisogno di tutto l'intuito per stargli dietro. Sospetto che Nureyev attribuisca pubblico una del più precisa di quella che ha in realtà. Capiranno tutti che il sequestro da parte di Ferdinando di corona rappresenta un pensiero fugace e non un accadimento? D'altro canto, questo episodio sottolinea il tema dell'usurpazione, espresso correttamente in un prologo che comprende il bruno, scintillante sfarzo della «polacca» dall'ultimo movimento della Suite N. 3 di Ciaikovsky.

Questo dimostra di legarsi ad un episodio nel preludio «La tempesta» che costituisce il corpo principale della partitura. Prima di ciò, si sono due movimenti della Suite n. 1: «L'introduzione» (apparizione di Ariele e Calibano) e «La fuga» (fallita rivolta degli spiriti), seguiti da piacevole Divertimento nel quale Prospero istruisce la Miranda e incoraggia, poi punisce Calibano.

Fin qui, tutto è ben adattato ma un po' ovvio eccetto che per reazione di Prospero all'esilio, espressa in modo toccante, e una magnifica trasformazione nel prologo, quando il grande sipario nero macchiettato di Nicholas Georgiadis scende giù ondeggiando.

Con della musica di Ciaikovsky, «Tempesta», comincia il vero magico spettacolo. Prospero (Anthony Dowell, che sembra un debuttante anche sotto la sua barba nera, ma sa le capacità il ruolo movimenti e nella presenza invoca la l'allineamento di grandi pianeti d'oro in alto. Dà le istruzioni in un duetto con Ariele (Wayne Eagling, l'altra star del cast) appoggiato su lui sopra di lui, poi sato e proiettato nell'aria.

Si scorge una lontana colpita in mare; in un istante siamo a bordo, e vediamo Ferdinando spazzato via dalla tolda per essere preso e portato via da Ariele. Gli scontri seguenti incalzano ad una velocità tremenda, ma la coreografia trova il tempo per vivaci assoli Prospero e Ariele. Dopo che la festa che intrappola i cospiratori reali è stata interrotta arpie, il trionfo Prospero è reso con a riva, fermo su una piattaforma schiene.

«La Tempesta» è essenzialmente un per uomini: dopo l'apertura d'insieme per gl'infedeli cortigiani, cre che l'unica donna dello spettacolo sia Miranda, e entrate non sono considerevolmente lunghe, sebbene Lesley Collier sappia apparire briosa con suo padre a Calibano prima della sua caduta, poi estasiata Ferdinando e infine coraggiosamente determ ad aiutarlo con enormi tronchi che ha tagliato.

Ashley Page fa un'eroica figura di Ferdinando, catturò l'occhio con larghi, feroci e obliqui balzi durante il naufragio, e dà ai suoi movimenti più semplici un'iniziativa che ricorda il modo muoversi di Nureyev.

David Wall è meno irresistibile come Calibano, forse perché l'azione favorisce meno; ma nelle prime sequenze, quando Prospero, Ariele e lui stabiliscono le loro identità come tre aspetti della natura, sembra pari suoi colleghi. Aggiungono qualcosa i numerosi dettagli eleganti e arditi all'insieme? E' difficile esserne sicuri a prima vista, ma probabilmente è così, grazie all'emozionante esecu di Prospero con di ogni azione scenica. L'interpretazione Dowell, che ha aperto il ciclo delle rappresentazioni nella serata di gala, è degna del ruolo. Nureyev stesso, subentrato a Dowell il giorno dopo, ha dato una salda linea da seguire interpretando quella parte.

John Percival

Copyright «The Times» per l'Italia «La Stampa»

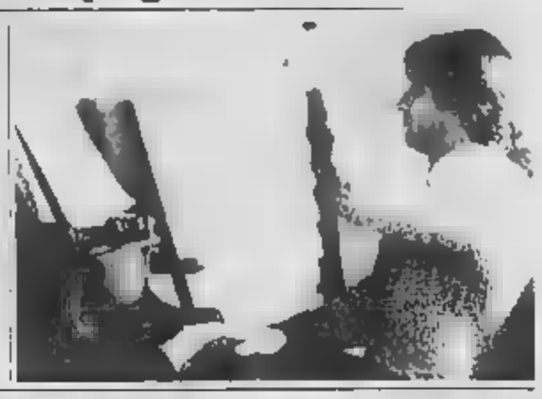
Muti al pianoforte accompagna le sue melle

RAVENNA — Riccardo Muti ritorna pianista. Tra una recita e l'altra di «Ernani» alla Scala, il celebre direttore d'orchestra napoletano terrà a Ravenna un concerto di beneficenza. Teatro Alighieri, 25 dicembre, ore 21. Avrà accanto il tenore José Carreras, il soprano Mirella Freni, il baritono Renato Bruson, il basso Nicolai Ghiaurov. Li accompagnerà al pianoforte nell'interpretazione di brani famosi.

Una grande serata di bel canto. Il ricavato contribuirà all'acquisto di un Tac (Tomografo computerizzato) per l'Ospedale civile di Ravenna.

Il piano sanitario regionale prevede che per prima Bologna e Parma siano dotate costosissima apparecchiatura capace di sofisticati esami diagnostici sul corpo e sul cervello.

Riccardo Muti, prima di diventare direttore d'orchestra alla scuola di Antonino Votto, ha studiato pianoforte con Vincenzo Vitale, uno scopritore e «allenatore» di talenti pianistici di prestigio internazionale.



Commedie, cartoons, film Arriva il network Rete A

MILANO — I programmi di Rete A — il gruppo emittenti private associate — partiranno dal 2 gennaio, così come era stato preannunciato. Nessuna variazione quindi, rispetto a quanto già detto in poco o niente di nuovo, alla presentazione questo è stato sottolineato dalla direzione, durante un incontro con i cronisti. Confermata anche la stretta collaborazione con il centro radio-televisivo del Lussemburgo, che fornirà programmi e coordinerà l'organizzazione, giovandosi della sua esperienza.

Tutte le stazioni associate a Rete ripeteranno rigidamente medesime trasmissioni alla medesima ora; per alcune è esclusa la messa in onda anche di notiziari di carattere locale.

Per quanto concerne i programmi, sono stati anticipati i «palinsesti» delle prime settimane; si vedranno commedie, telefilm americani, cartoni animati, film drammatici e avventurosi e comici, concerti, giochi (fra cui condotto da Lando Buzzanca).

Nel settore film, ogni sera alle 20,30 «Appuntamento con la grande cinematografia mondiale» faranno proiettati, fra l'altro, per la produzione italiana lavori con Manfredi, Alberto Vitti, per gli «orsi di guerra» film Sean Connery, Henry Fonda, John Barrymore; per «storie americane» rivedremo Marlon Brando, Burt Lancaster, John Wayne e Katharine Hepburn).

Per martedì 18 gennaio, è fissato l'inizio uno sceneggiato messicano. Anche i ricplangono, con il quale settimana in settimana, spera di ottenere lo stesso cesso che altre televisioni private riscuotono trasmettendo a puntate, telesituazioni familiari ambientate in luoghi tipici.

Biagi: tutto bene col film ma a Dossier si fa «ron ron»

Si può, con un pizzico di fantasia, immaginare succede ogni fine settimana nelle alte sfere via Maxxini? Si fa un bilancio e si valuta non tanto la qualità programmi trasmessi quanto gli indici di ascolto che sono raccolti sera. Anzi, sono soltanto gli indici di ascolto che interessano. Azzardiamo persino la temeraria ipotesi che tra un telefilm americano con il solito schema convenzionale, che però abbia avuto un alto indice di ascolto e un'inchiesta attualità di produzione propria, spregiudicata, avanzata, coraggiosa ecc. ecc. ma il cui indice sia stato così e così (anche perché stata nascosta ad ora tardissima), le simpatie delle alte sfere vanno tutte al telefilm.

Ipotesi, naturalmente. Ma un fatto è certo, che, rapito e monopolizzato Bongiorno da che non tollerava più spartirlo con altri, la si è trovata con il problema del giovedì, tanto più che di giovedì con strategica malignità Rete 4 piazzato Cipria Tortora. Sostituire Bongiorno neanche pensarci, Bongiorno è inimitabile e irraggiungibile. E così lo si è sostituito — si fa per dire — con Enzo Biagi e «Film dossier».

L'idea, già attuata da anni all'estero, è valida e si presume che possa raccogliere una grossa platea ed degna della serata successiva — ieri sera — illuminata da Portobello. Si capisce che, «Film dossier» è ogni volta una carta che si gioca con rischio. La prima volta, il dibattito in coda di Damiani sulla mafia ha funzionato bene, nonostante alcune chiacchiere ministeriali di troppo: l'altra settimana «Intrigo internazionale» di Hitchcock era affascinante e divertente e ricolmo di humour che l'appendice sullo spionaggio è apparsa totalmente slegata la pellicola e a poco più che una passerella di squallide figure con profilassi e confusi.

Stavolta il film era «Il braccio violento della legge» e la discussione è stata sulla droga: veramente il tema doveva essere il traffico della droga e la lotta ai trafficanti e quindi d'entourage, relativamente pur significative confessioni di tossicodipendenti; mentre la parte più pertinente è stata anche quella più inutile, ad esempio l'intervista al corriere della droga che importa con tranquillità e facilità, non disturbato da nessuno, e con lauti guadagni, catena dalla Bolivia in Italia; e l'incontro in America con l'autentico poliziotto di «Il braccio violento», italiano d'origine che si rammarica perché «*dietro la droga e i miliardi della droga ci sono mafiosi italiani*»; e il quadro delle misure che qui da noi si adottano o si intendono adottare per contrastare il flagello.

Stimoli e polemiche tra tante parole sono sempre, ma gioverebbe decisamente alla trasmissione un dibattito più serrato, circoscritto ad un numero minore personaggi, con pochi minuti a disposi ciascuno non per racconti e relazioni); la lunghezza del film, si finisce sulla mezzanotte e, quando si dovrebbe il clou dell'indagine e tirare le somme, l'occhio allitta e la platea è diradata (e gli indici di ascolto farsi benedire...).

Ugo Buzzolan

La O. morto l'autore

MADRID — E' morto ieri a Madrid, stroncato da un infarto a settantadue anni, Rafael De Leon, noto sposa e come paroliere di «Maria La O.».

Bertini, il direttore che ama l'orchestra Rai di Torino

TORINO — *Gary Bertini dirige di nuovo a Torino. Per sempre? Finalmente si realizza l'antico progetto di averlo stabilmente a capo dell'Orchestra sinfonica della Rai? No, ancora «Ero stato invitato già nell'60-'61 dall'allora direttore artistico Roman Vlad. Avevo dato una risposta positiva. Ho invano atteso concreti segnali da Roma. Non potevo più aspettare», risponde il direttore d'orchestra russo, 53 anni, ora residente in Israele.*

Ha diretto giovedì e ieri all'Auditorium mostrando sciopero selvaggio, la prima sera, di con «autonomi») il Requiem Mozart e Job di Dallapiccola. La prossimo dirige la Filarmonica Berlino in uno dei concerti per il centenario dell'orchestra preferita da Karajan. Tornerà a dirigerla tre settimane dopo. Così divi-

darsi di nuovo tra l'Orchestra di Gerusalemme (di cui è direttore stabile e artistico) e quella di Detroit, fino al primo settembre 1983, quando assumerà la direzione stabile dell'Orchestra di Radio Colonia, sul podio che fu di Mitropoulos, di Sholti e di Boehm.

Intanto la Cbs americana pubblica l'incisione di Il Campiello di Donizetti e l'Orpheo lancia sul mercato discografico un album in due dischi con le «Serenate» Brahms e una dalle cantate giovanili Debussy: L'enfant prodigue e La demoiselle elue.

Trattative la Rai? «Amo questa orchestra, ho con i suoi musicisti un rapporto caloroso e intenso. Il dialogo può riaprire, mischiando tutto da capo».

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

gentleman Guinness diventa Hitler

Una curiosità stasera sulla rete 2: per il ciclo di Alec Guinness in onda «Gli ultimi dieci giorni di Hitler» (1973) di Ennio De Concini, nome sconosciuto al grande pubblico e invece noto nell'ambiente cinematografico come sceneggiatore di Antonioni, Germi, De Sanctis, Vancini ecc. ecc.; già commediografo, ha girato due film e questo è il suo secondo, la ricostruzione della fine e della morte del dittatore nazista impersonato da un sorprendente Guinness che qui affronta, con un notevole sforzo di approfondimento psicologico, tremendo.

Sulla rete 1, nel pomeriggio, un gradevole ma minore di Ingrid Bergman, «Fiore cactus» (1969), intrigo brillante Gene Saks, in cui fa coppia con Walter Matthau e dà vita, ma senza eccessiva convinzione, ad una più giovane signora anticonformista. Sulla rete 4 a mezzo pomeriggio, Totò e Fernandel, amichia e ripicche fra un contrabbandiere e guardia di finanza ne «La legge è legge» Christian-Jaque.

Montecarlo «Passione» (1969) di Ingrid Bergman, alla spiritata di due coppie nella cupa solitudine di un'isola, scelleratoli interpreti Von Sydow, Liv Ullmann, Bibi Andersson, Erland Josephson.

Per la Riki Haertelt, Maria Livia Sao Marco, allieva di Segovia

Tutte chitarra

TORINO — Oradita concertista Conservatorio della chitarrista brasiliana Maria Livia Sao Marco, nata a San Paulo, allieva di Segovia e insegnante di chitarra classica Conservatorio Ginevra. Invitata a Torino Riki Haertelt è riuscita brillante impresa, non frequentemente accessibile ad altri suoi colleghi, di rendere tutto divertente un recital di chitarra solistica.

La sua bravura sta, sinteticamente, in tre punti: una tecnica che le permette di articolare con la chiarezza i piani sonori, facendo della chitarra uno strumento polifonico; la plasticità del fraseggio, cioè il modo vivo e intelligente di disegnare nelle sue curve la frase melodica; la varietà della dinamica che dal *piano* al *forte* ha tutta una gamma di stadi intermedi realizzati con attenta dosatura di intensità.

In tal modo, i pezzi di Giuliani, Villa-Lobos, Castelnuovo Tedesco (una graziosissima *Tarantella*) e quelli più effettistici Moreno-Torroba e Ohnastera bruciati, per così dire, in un batter d'occhio mentre il pubblico, contagiato dall'elettricità dell'aggueritta chitarrista approvava incondizionatamente, con rivissimi applausi.

p. gal.

Alle televisioni

Telegiornale 13,30; 17,20; 22,05; 23,30
10 — **Senza uscita**, «Mia cara Anna, addio» (2) regia di Salvatore Nocita con Nando Gazzolo, Carlo Valli
11,05 **C'era una volta l'uomo** «I carolingi», cartoni animati
11,30 **Avventura**, «Il fascino del rischio, il fascino del vivo! gli alcuni tasti della pelle»
12,30 **Check up**, programma di — **Che tempo fa**
14 — Pomeriggio Ingrid Bergman di cactus (1969), film di Gene Saks. Con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn
15,45 **Da Bologna** '82 con la partecipazione di Aznavour, Uncini, Lucchesini, Lauda
16,05 **Musica musica** per me, per per tutti (10ª punt.)
17,05 **Avventure, disavventure e amori di Naro, cane di leva**, disegno animato «I due ospiti che vengono dal freddo»
17,20 **Ciaccon**, rotocalco di auto e turismo — **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le regioni della speranza** — **Speciale Parlamento**
18,50 **Happy magic**, programma con Fonzie in **Happy Days**, musica leggera, telefilm, varietà e circo
19,45 **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo fa**
Fantastico tre, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia con Raffaella Carrà, Renato Zero, Gigi Sabani presenta C
22,15 **Casi clinici**, l'insonnia: «Le mille ed una notte in bianco»
23,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere — **Tg 1 Notte** — **Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale 13; 17,30; 19,45; 22,25; 0,05
10 — **Dsi** Una settimana di programmi tv
12 — **Meridiana**, informazioni per chi sta in casa e non. «Spazio casa» di Giampaolo Monti e Maria Maddalena Yon, con la collaborazione di Franca De Paoli
12,30 **Tg 2 favorevole & contrario**, opinioni a confronto
13,30 **Tg 2 Scoop**, tra cultura spettacolo e altre attività
14 — **Scuola aperta**, settimanale problemi
14,30 **Coppa del mondo** di sci dalla Val d'Isère. Super gigante maschile — Da Genova. **Motonautica**. Parigi superbowl classe 250 cc
16,15 **Il dado magico**, rotocalco
17,35 **Estrazioni del Lotto** — **Prossimamente**
18 — **Tg 2 Atlante** i regni perduti
18,30 **Tg 2 Sport sera** — Blitz presenta: **Il sistemone**, con Gianni Minà — **Previsioni del tempo**
20,30 **Bianco rosso blu**, sceneggiato con Bernard Giraudeau, Anne Canovas
21,35 **L'uomo dai mille volti** film **Alec Guinness Gli ultimi dieci giorni di** (1973), film di Ennio De Concini con Alec Guinness, Adolfo Celi
23,25 **Un tempo di** partita di campionato **Il 1 di pallacanestro**

RETETRE

Telegiornale 19, 22,30
17 — **La legge è legge**, (1958) film di Christian-Jaque. Interpreti: Totò, Fernandel, Noel Roquevert
18,45 **Prossimamente**, programmi per sette sere
19,35 **Il pallino** programmi visti e da vedere sulla terza rete tv
20,05 **Tuttinsieme: cinetesa**, i misteri dello spettacolo «Colonne con Piero Piccioni, Manuel De Sica
20,40 Storia e leggende popolari **Benedetto da Norcia**, dal secondo libro dei dialoghi di Gregorio Magno. Giovanni Visentin nel ruolo di Benedetto
21,25 **Venezia: una mostra per il cinema 1945-1949**. Consulenza e testi di Vittorio Giacci, Gian Luigi Dal neorealismo nouvelle vague
23,05 **Concerto in folk**: Gianni Oddera

Elizabeth Taylor sulla tv svizzera con Burton

Italia 1

9,20 **Cyborg** magnifici
9,45 nella prateria
10,30 **Nanny la governante**, film Olivia
15,40 **Falcon Crest**
16,45 **Bim Bum Bam**
20,30 **Mister miliardo**, film Terence Hill
22,15 **Il furto l'anima commercio** film con Alighiero Noschese, Enrico Montesano

Svizzera

Telegiornale 15,45, 20,15; 22,40; 24
10 — **Follow me**
11,25 **Sci: Super slalom gigante maschile**
14,05 **Seconda serata** con Vittorio Gassman
15,35 **Il tocco della morte** telefilm
20,40 **International Hotel**, film con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rod Steiger, Orson Welles
22,50 **Sabato sport**

Canale 5

8,55 **I bassifondi di San Francisco**, film con Humphrey Bogart
14,30 **Salvataggio dell'isola di Gilligan**, film
17,30 **Il circo di Sbirulino**
18,30 **Ridiamoci sopra**, con Franchi e Ingrassia
19,30 **Dallas**
20,25 **Boxe Weaver-Dokes**
21,25 **Il comandante**, film con Totò
0,50 **Sull'orlo dell'abisso**, film

Capodistria

Telegiornale 16,50; 21,15; 22,30
15,45 **Con noi... in studio**
16,55 **Pallacanestro da Spalato**: Jugoplastika-Zadar
18,30 **Sci** Val d'Isère, per slalom gigante maschile
19,30 **Tg Punto d'incontro**
20,15 **Cosmos**, documentario sulla ricerca dello spazio
21,30 **L'ultima sfida**, sceneggiato tv

Rete quattro

9,50 **Cinanda De** donne e poral, film
13,30 **Papà caro papà**
14 — **Cinanda De** novela
14,45 **Il virginiano**
Topolino show
16,55 **Vai col verde**
19,30 **Dynasty** telefilm
20,30 **La famiglia Bradford**
21,30 **I gorgoni**, film con Cornel Wilde
23,30 **Maurizio Costanzo show**

Montecarlo

Telegiornale 18,30, 23,30
14,30 **I cinque stagioni**, Gianni Santuccio
15,40 **Sport**
19,30 **Bollo di sapone**
20 — **Il robin di Robin**
20,30 **Passione**, film con Max von Sydow Liv Ullman, Regia Ingmar Bergman
23 — **Love american style** — **Tg** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23
6 — Segnale - La combinazione musicale
7,15 Qui parla il Sud
11,10 presenta incontri musicali del mio tipo
12,25 Gardaldo
14,03 Zelolando
15,15 Lo sport della domenica
19,30 Radiouno jazz
20,30 - Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 22,30
6-6,06-6,35-7,05 Il risveglio
9,32-10,13 Helzapoppin
11 — Long Playing hit
12,10-14 Trasmissioni regionali
15,42 Hit Parade
17,32 «Schermaglie» di Marzio
18,50-22,50 I protagonisti del
21 — Concerto sinfonico diretto da Zecchi - Stereodue 15

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53
6 — Preludio
6,55-8,30-10,45 Il concerto del mattino
12 — Antologia operistica
16,30 Dimensione giovani
17 — Spaziotre
21,10 The London Sinfonietta
23 — Jazz - Stereonotte 24-6

Si confessano le giovani attrici che hanno successo in questi giorni sulla [illegible] italiana

Con noi quattro, il teatro è donna

Melato: la mia scena è la vita

A Roma Mariangela Melato è in scena con Giorgio Gaber, ne «Il caso di Alessandro e Maria»; a Milano Ivana Monti recita con Walter Chiari ne «Il gufo e la gattina». Livia Cerini interpreta «Io metrò lo escluderei», Chiara Salerno è accanto al padre Enrico Maria in «Tabù».

Che pensano, [illegible] vivono, quale idea di teatro insegnano queste quattro attrici diverse fra loro per età ed esperienze?

ROMA — Sulla scena ha [illegible] camicia bianca e un paio di pantaloni neri, appositamente scelti per rappresentare la donna come è nella [illegible] quotidiana normalità. In camerino, un'ora prima dello spettacolo, ha un maglioncino beige e una gonna [illegible] stesso colore, scelti inconsapevolmente questa volta, ma che, pure loro, rappresentano la donna nella sua quotidiana normalità.

Mariangela Melato, in [illegible] ai giorni a Roma, al teatro Quirino (e poi a Milano, a Torino, a Bologna) sta recitando ne *Il caso* [illegible] *Alessandro e Maria*.

Le due voci recitanti sono la sua e quella di Giorgio Gaber, che [illegible] il fedele Sandro Luporini, è anche autore dei testi, regista e factotum di questa ballata sulla coppia.

Dal 14 dicembre, e per tre settimane di seguito, tutti i martedì sulla Rete 1 sarà la protagonista di *Aiutami a sognare*, un film girato tre anni fa da Pupi Avati per la televisione e presentato in veste cinematografica, un paio di stagioni fa. Tanto in *Aiutami a sognare* quanto in *Alessandro e Maria* Mariangela Melato è una donna forte, vitale, appassionata, irruenta, sincera, prepotente, volitiva, capace di una femminilità che piace e conquista gli uomini. Desiderio di autobiografismo oppure attento vaglio dei ruoli?

«Direi piuttosto ovviata casualità. *Ho una gran voglia di portare sulla scena, e che sia teatro o cinema non ha importanza, personaggi che parlano il linguaggio di tutti i giorni, che vivono cose di tutti i giorni, che la sera, prima di addormentarsi, contano le loro tante piccole sconfitte e le loro poche piccole vittorie. Donne protagoniste della cronaca, ma non quella dei giornali, la cronaca dei discorsi femminili, delle chiacchiere fra amiche, delle interminabili conversazioni pomeridiane scambiate al telefono da un posto all'altro della città*».

E l'obiettivo di questa collezione di tipologie femminili? «L'obiettivo è suscitare nella gente un pensiero su se stessa, sui propri casi personali. Più che l'evasione mi interessa proporre la riflessione. Svago, rifiuto, fuga sono parole che non mi appartengono né per carattere né per generazione. E se il cinema, in questo momento, va in una direzione diversa dalla mia, fa una direzione che non condivido, per essere fedele a me stessa, faccio teatro».

Adesso è la volta de *Il [illegible] di Alessandro e Maria*, più avanti, a fine stagione, ci sarà il *Macbeth* [illegible] Vittorio Gassman. Del teatro a Mariangela Melato piace tutto. La fatica fisica di condurre, sera dopo sera, uno spettacolo; la [illegible] costruzione [illegible] un personaggio attraverso [illegible] repliche; il riscontro immediato con il pubblico che subito reagisce esprimendo entusiasmo, noia, partecipazione, distacco.

E del cinema, invece, cosa è che piace a Mariangela Melato? «Mi piace il supremo privilegio di indirizzarmi a un pi[illegible] assai vasto. Ed è un privileg[illegible] qui sono perfettamente contenta».

[illegible] piace al popolarità quindi? «Anche la popolarità perché è questa che mi permette di lavorare facendo cose in cui credo. Sono stata molto fortu[illegible], sia perché sono riuscita a fare il mestiere che volevo, sia perché in questo mestiere ho raccolto anche un certo successo. Credo perciò di non dovermi [illegible] in spettacoli nei quali non ho fiducia. Mi pare sia il minimo che possa fare per continuare ad aver rispetto di me».

Ma se gli spettacoli nei quali ha fiducia non raccolgono i consensi né del pubblico né della critica? «E' un rischio, lo so. Ma è un rischio che [illegible] volentieri. E non lo dico perché sono un'attrice il cui lavoro è andato sempre bene. Anch'io ho fatto [illegible] che sono piaciute poco o non sono piaciute affatto. Al cinema ho fatto brutti film o film inutili. Però, quando li ho fatti, [illegible] credevo. E questo serve [illegible] soltanto. Almeno in parte».

Simonetta Robiony

Mariangela Melato: «Col teatro voglio far riflettere»

Cerini: riso [illegible] eros

MILANO — *Livia Cerini, 36 anni, maturità artistica, attrice di Sia per venire la rivoluzione o non ho [illegible] mettermi*. Mi riunisco [illegible] assemblea. Ho una ragnatela nel posto sbagliato. La reverenda madre del business, recita *in questi giorni al teatro «Gerolamo»* in metrò lo escluderei. *Dice*: «Il mio personaggio è una gran bella "famarrona", come il gergo definisce un certo tipo di donna che, sentendosi svalutata e assediata dalla "concorrenza" delle altre, cerca ad ogni costo di costruirsi un'identità erotica. In altre parole, s'inventa protagonista di episodi e rapporti, oppure ingigantisce quelli [illegible] realmente le capitano. E' un personaggio [illegible] poco buffo e molto patetico: in realtà debole, piena di sensi di inferiorità, di frustrazioni».

Il suo teatro è [illegible] evasione?

«[illegible] definirei "di evasio[illegible]" questo genere, perché rispecchia una realtà piuttosto diffusa. Direi che è un teatro "che fa ridere" e, proprio per questo, consente a tanta gente di riconoscere, se non se stessi, almeno il proprio vicino. Se invece per "evasione" s'intende fuggire da un'atmosfera drammatica, allora sono d'accordo: è una forma [illegible] spettacolo molto bella, anzi l'unica che concepisco».

Servizi a cura di
Ornella Rota

Monti: «Recito per divertire. E' poco?»

MILANO — Ivana Monti, 32 anni, dottore in lingua e letteratura francese all'Università [illegible] Grenoble, laureanda in Storia del Cristianesimo alla facoltà di Lettere e Filosofia della «Statale» di Milano, è all'Odeon con Walter Chiari ne «Il gufo e la gattina». Bill Manhoff. Quale personaggio interpreta?

«Il mio personaggio si presenta raccontando di [illegible] modella e attrice: ha una carica di simpatia istintiva, è attaccata alla vita, ha voglia di scoprire, di imparare, e a mano a mano diventa così capace di amare da saper sopportare persino le malvagità di [illegible] partner, che però, di fronte all'amore vero, riacquista tutta la [illegible] dimensione umana. L'uno di fronte all'altro, il gufo e la gattina finalmente si confessano la reciproca, vera, identità: lui piccolo bibliotecario e non scrittore come prima aveva detto; lei comincia con un passato di prostituta».

Che cos'è per lei il teatro [illegible] evasione?

«Dal dizionario, leggo che il concetto più immediatamente associato alla parola "evasione" è "scappare di prigione". Ecco, "Il gufo e la gattina" rientra nel teatro di evasione nella misura in cui permette agli spettatori di sognare, di sottrarsi [illegible] quotidiano, opprimente modo di vivere. Affiancato al teatro di pensiero — che [illegible] induce ad approfondire problemi e situazioni — è un genere indispensabile, che va benissimo».

Chiara Salerno: innamorata d'un padre-ombra

MILANO — Chiara Salerno interpreta al «San Babila», nella commedia «Tabù» di Nicola Manzari, il dramma di una tredicenne alla disperata ricerca del padre e dell'amore paterno, che da martedì sarà all'Alfieri di Torino.

Ventitrè anni, laureata in psicologia, recitazione da Perssen, Chiara è alla sua terza stagione di prosa (*Io l'erede* di Eduardo De Filippo nell'80-81, con la regia di Enrico Maria Salerno, *Nela* di Dacia Maraini, regista Antonio Calenda, nell'81-[illegible] Al San Babila, dove recita con il padre, la giovane è arrivata subito dopo la permanenza della compagnia dove lavora la mamma, Valeria Valeri.

Come spiega il suo personaggio?

«*La nostra società* — dice — [illegible] *ammette gli amori diversi, meno frequenti di altri, perciò* [illegible] *inesorabilmente* [illegible] *infangarli. In Tabù per esempio lo impersono una ragazzina il cui padre è morto e i cui rapporti con la madre sono pessimi. Lei vuole disperatamente ritrovare l'oggetto paterno, idealizza un magistrato molto somigliante al genitore perduto,* [illegible] [illegible] *stratagemma si introduce in casa sua, ma riesce, poi, a ricreare una relazione basata certamente e soltanto sull'amore filiale (anche se, ovviamente, sullo sfondo* [illegible] *richiamo a Edipo). Questo legame però non viene capito, gli ostacoli frapposti* [illegible] *società sono tali per cui* [illegible] *ragazzina finisce con l'uccidersi*».

UN SUPER DIVERTIMENTO «DIVERSO»
un film di BLAKE EDWARDS - VICTOR VICTORIA
un lui che è una lei - una lei che è un lui

3 famosi attori
JULIE ANDREWS
JAMES GARNER
ROBERT PRESTON

Al DORIA
Oltre 20.000 spettatori condividono entusiasti il giudizio [illegible] critica
M.G.M. distribuzione Cinema International Corporation

DA OGGI AL LILLIPUT
continuano le repliche dell'emozionante e spettacolare thriller
IN UN LABIRINTO COSTELLATO DI TRABOCCHETTI UN AGENTE SEGRETO CERCA DI «RESTARE IN PIEDI» IL PIU' POSSIBILE

SI CONSIGLIA DI VEDERE [illegible] FILM DALL'INIZIO
[illegible]rario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30

FIAMMA
2° MESE
Il commissario NICO nella sua più spericolata e divertente indagine

«Buela» di Scaldati al Gobetti: canta e recita la Balistreri

Un musical sulla [illegible] (con l'occhio [illegible] Beckett)

TORINO — *Buela non è soltanto il gioco a nascondino. Nello spettacolo di Franco Scaldati presentato al Gobetti [illegible] dalla Fondazione Andrea Biondo di Palermo, è una sorta di incantesimo, una magia che prende al laccio i personaggi di una commedia umana sviluppata senza un filo conduttore tra la realtà e l'attesa di una mitica fascinazione.*

Una cosa è una cosa, direbbe Moravia; Fruttero e Lucentini suggerirebbero, metafisicamente, che è la cosa in sé; per Scaldati è vero il contrario. Nella sua Sicilia beckettiana, brueghelliana, pirandelliana, anche le cose, come gli uomini, sono lo specchio degli enigmi.

Il vecio Giosuè e il relitto umano Farfante, che aprono lo spettacolo, attendono l'arrivo dei commedianti (maestri di finzione); la sartoria è il luogo dove si fabbricano i travestimenti; la processione è teatro puro; Aspano e Benedetto rubano la gallina al pazzo Totò (la follia è il gioco a nascondino con la «normalità»); la morte di Simone forse è reale e forse no; ecco la galleria di specchi entro cui precipitiamo, il luogo dove si sogna e dove si è sognati, ammaliati dall'imprendibile personaggio di Nicolina che ci invita a giocare a «buela» con tutte le apparenze.

Il folclore da esportazione, il coloritismo ruffiano e il bozzetto sono rigidamente esclusi da questo «musical» che non solo utilizza un linguaggio impermeabile, duro e insieme melodioso, ma è racchiuso da una mutevole geometria di funi che evocano certe [illegible] dell'Encyclopédie. Per cui la Sicilia perde ogni connotazione geografica, diventa un luogo della memoria e del sogno, anche quando si affida agli interventi recitati e canori di Rosa Balistreri: una voce notturna, disperata, straordinariamente vibrante che, sulle musiche «etiche» di Mario Modestini, [illegible] antiche favole di crudeltà e tenerezza.

In scena c'è anche Franco Scaldati, l'autore, che dimostra una notevole misura interpretativa. Con lui agiscono il bravo Umberto Cantone, Laura Mollica, Nunzia Di Trapani, Fabio Cangialosi, Pippo e Maurizio Spicuzza, Giovanna Volpe e Bertino Parisi.

Ma vorremmo ricordare soprattutto Gaspare Cucinella, attore di una sorprendente ricchezza di mezzi, assolutamente impagabile nella scena dei due disperati barboni che rubano la gallina al pazzo. Ha certamente meritato i lunghi applausi finali, insieme con i suoi compagni e con l'orchestra che ha creato la solida partitura dello spettacolo.

Osvaldo Guerrieri

A Roma la commedia di Mishima

Signora De Sade dov'è suo marito?

ROMA — C'erano cento e una ragione per assistere giovedì sera, nel teatro Trianon, allo spettacolo intitolato a *Madame* [illegible] *Sade*, messo in scena dal regista Bruno Mazzali e interpretato, come protagonista principale, da Rosa de Lucia.

Prima di tutto c'era c'[illegible] de Sade segna il [illegible] debutto di una nuova associazione, l'Associazione Trianon Teatro, nata dall'esperienza [illegible] cenamento dei gruppi teatrali che si è tenuto a settembre a Villa Borghese: ne fa parte il meglio dell'avanguardia romana e cioè Leo de Berardinis ex Marigliano, Gianfranco Varetto ex Radek due, Bruno Mazzali ex Pata-gruppo e Antonino [illegible] ex Alberico.

Un'altra ragione era costituita dal teatro medesimo: il Trianon, fino a qualche mese fa, era uno dei tanti grandi cinema di periferia segnati dalla crisi; ma, messo nelle mani della cooperativa, è stato trasformato in un teatro con un enorme palcoscenico.

Altra curiosità era il testo: *Madame de Sade* è un lavoro scritto dal giapponese Yukio Mishima per raccontare attraverso un universo familiare composto da sole donne la figura di Alphonse Donatien de Sade, detto il divino Marchese. In scena perciò, oltre a [illegible] gruppetto di ballerini, sempre e unicamente attrici donne scelte per rappresentare sei aspetti della morale collettiva: la fedeltà, il servilismo, la corruzione, la frivolezza, la bigotteria, l'indignazione.

Il palcoscenico, finanche troppo grande per un testo senza azione, era dominato da una villa a motivi neoclassici: colonne, poltrone rigide, una statua di Venere. Una voce fuori campo scandiva il passare del tempo: anno 1772, anno 1778, anno 1790. Davanti e dentro la villa aperta come [illegible] può essere la casetta delle bambole, le sei attrici fornivano ciascuna la propria interpretazione [illegible] marchese de Sade, protagonista assoluto quanto assente perché incarcerato. Purtroppo un'acustica infelice e gli scricchiolii delle sedie impedivano spesso di capire cosa argomentassero la moglie di de Sade - Rosa de Lucia, la suocera di de Sade - Lina Bernardi, la cognata di de Sade - Corallina Viviani, l'amica dissoluta del de Sade - Miranda Martino, la cameriera di famiglia - Barbara Chiaretti.

Alla fine molti applausi ma anche qualche perplessità: perché dopo tanti anni di fedele attesa, quando con la rivoluzione il marito viene liberato dalla sua prigione, Madame de Sade [illegible] incontrario?

al. fo.

Jerry Lewis, [illegible] lampo in Italia

SANREMO — Jerry Lewis verrà in Italia. Le tappe fissate per la sua breve tournée sino ad ora sono soltanto due: a Busalla domani di Viareggio, la notte di San Silvestro; a Sanremo il 3 gennaio.

Il famoso comico del cinema americano degli Anni Sessanta è stato riproposto all'attenzione del pubblico mondiale, dopo anni di silenzio, con quattro nuovi film. L'ultimo è «Smorgasbord», uno è in cantiere con Peter Bogdanovich. Può essere proprio l'esigenza di pubblicizzare le [illegible] pellicole che arriveranno anche al pubblico europeo ad averlo spinto ad accettare di venire a cantare in Italia.

Jerry Lewis si esibirà al teatro Ariston, lo stesso che due mesi fa ha ospitato Liza Minnelli, una delle star di maggior successo nell'83.

Una dozzina [illegible] film si faranno concorrenza nelle prossime feste, [illegible] la stagione è incerta

E.T. nella «Hit» del cinema è incominciato Natale

ROMA — Con [illegible] prime uscite del tenero E.T. è cominciata sul grande schermo l'operazione Natale, che quest'anno porrà a confronto una dozzina di film. Ai dieci annunciati (Amici miei n. 2 di Monicelli, Attila di Castellano e Pipolo, Bingo Bongo di Festa Campanile, Il conte Tacchia di Corbucci, In viaggio con papà di Sordi, Testa o croce di Loy, Annie di Huston, E.T. di Spielberg, la riedizione di Cenerentola e Il tempo delle mele n. 2 di Pinotenu) si sono adesso aggiunti Yol del turco Yilmax Guney, premiato a Cannes, e Giuramento di Alfonso Brescia, con Mario Merola, che appartiene [illegible] genere legato [illegible] sceneggiata.

L'uscita di «E.T.» ha provocato, come si prevedeva, un'impennata nella graduatoria degli incassi: in tre giorni, nelle sette sale romane e milanesi che proiettano il film di Steven Spielberg, i botteghini hanno «realizzato» 250 milioni. La favola dell'extraterrestre, che i francesi hanno già definito «l'homme de l'année», sarà programmata nella prossima settimana in cento cinema italiani ed è considerata [illegible] produttori italiani [illegible] la più temibile candidata al titolo [illegible] campione d'incassi del Natale '82. Domani all'«Opera» sarà presentato in anteprima «Annie», l'altra pellicola natalizia arrivata da Hollywood.

Nonostante tutti i «divi» del nostro cinema siano coinvolti nei film natalizi di imminente programmazione, i produttori italiani si dimostrano preoccupati, poiché i costi sono aumentati e gli incassi del trimestre (settembre-novembre) hanno fatto registrare sconcertanti «alti e bassi». In testa alla graduatoria della stagione 1982-83 c'è «Grand Hotel [illegible] sior» (Celentano, Montesano, Verdone, Abatantuono) [illegible] che, sebbene abbia già raccolto ai botteghini oltre dodici miliardi, «cammina a singhiozzo», tanto è [illegible] che a Napoli batte gomito a gomito con l'«opera prima» di Lello Arena «No, grazie, il caffè mi rende nervoso».

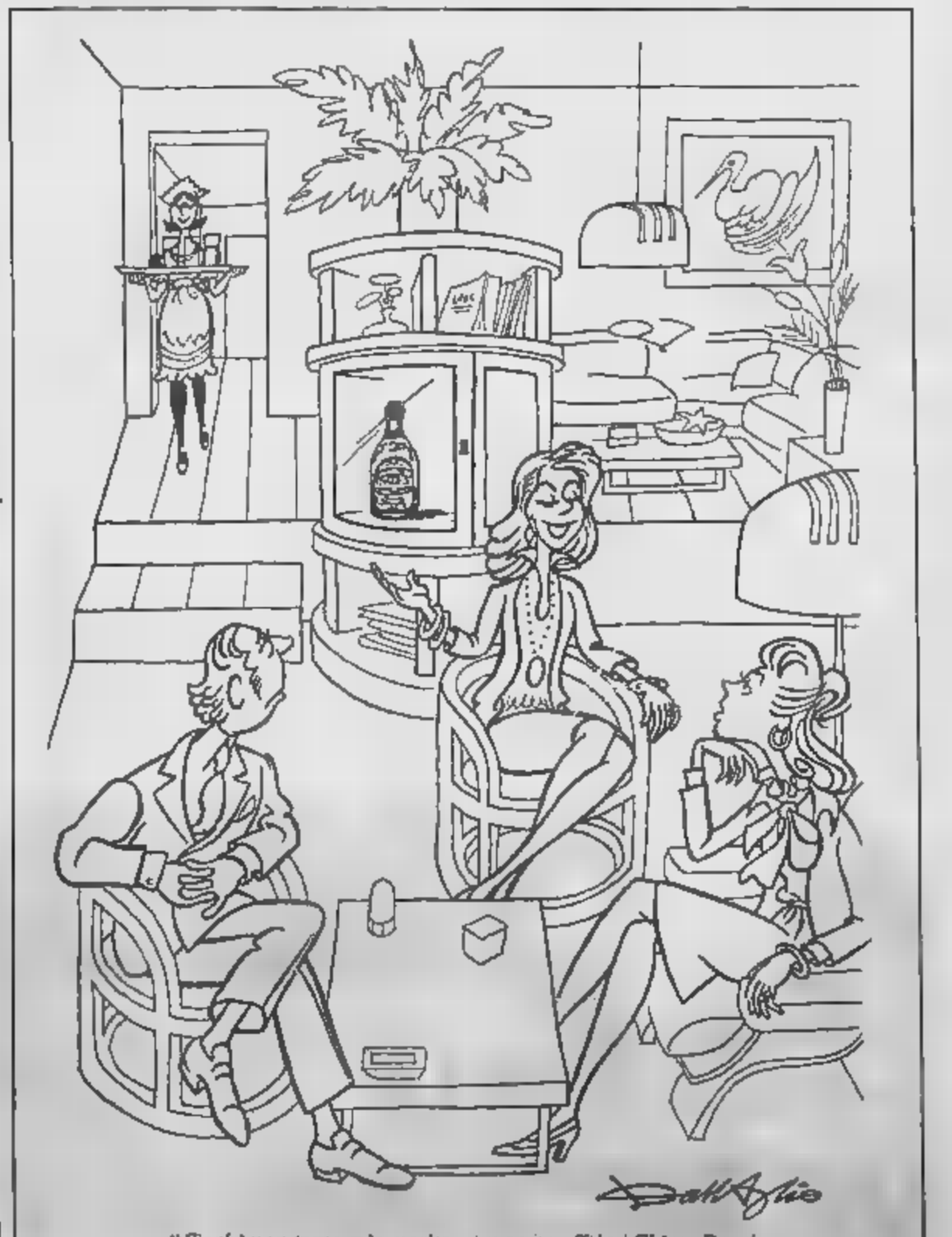
Alle spalle del film di Castellano e Pipolo, nella «borsa film» del «Giornale dello spettacolo», troviamo l'americano «Rocky III», il canadese «Porky's», «Tenebre» di Dario Argento, «Io so che tu sai che io so» di Sordi, e l'ultima fatica di Woody Allen «Una commedia sexy in una notte di mezza estate».

Nella percentuale d'incidenza sugli incassi lordi di questo inizio di stagione, il prodotto italiano si è a malapena assicurato il cinquanta per cento (50,9%), mentre gli americani da soli si sono già accaparrati il 31,9 per cento, senza calcolare l'apporto di «E.T.» e di «Annie».

Il momento del cinema italiano non è dunque dei più rassicuranti dal punto di vista imprenditoriale, anche se il bilancio dell'annata '82 si chiuderà con una flessione più contenuta nell'affluenza del pubblico. Nel 1981 le sale avevano perso l'11 per cento degli spettatori rispetto all'80, quest'anno il calo non dovrebbe superare il cinque per cento. E' questa l'unica cifra attiva del settore cinematografico.

e. b.

CHIVAS REGAL
visto da Dall'Aglio - 7



"Finchè non torna mio marito, non posso offrirvi Chivas Regal. Solo lui ha la chiave del Bar."

Gary Shaw, stella dell'Aston Villa

COPPA CAMPIONI
Aston Villa-Juve

(2-16 marzo 1983)

Widzew - Liverpool
(Polonia) (Inghilterra)

Aston Villa - Juventus
(Inghilterra) (Italia)

Dinamo Kiev - Amburgo
(Urss) (Germania)

Sporting Lisbona - Sociedad
(Portogallo) (Spagna)

Finale: 25 maggio, Atene

Il tedesco Silelike, del Real

COPPA COPPE
Inter-Real Madrid

(2-16 marzo 1983)

Paris St-Germain - Waterschei
(Francia) (Belgio)

Austria Vienna - Barcellona
(Austria) (Spagna)

Inter - Real Madrid
(Italia) (Spagna)

Bayern Monaco - Aberdeen
(Germania) (Scozia)

Finale: 11 maggio, Goteborg

Paulo Cesar, dal Brasile al Benfica

COPPA UEFA
Roma-Benfica

(2-16 marzo 1983)

Bohemians Praga - Dundee U.
(Cecoslovacchia) (Scozia)

Kaiserslautern - U. Craiova
(Germania) (Romania)

Roma - Benfica Lisbona
(Italia) (Portogallo)

Valencia - Anderlecht
(Spagna) (Belgio)

4-18 maggio

Sfide d'oro per il calcio italiano

Sono partite da tre miliardi

Aston Villa, Real Madrid e Benfica hanno vinto almeno volta la Coppa Campioni - A Zurigo ha interessato soprattutto l'esito del sorteggio riguardante i nostri club

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ZURIGO — Mancava Artemio Franchi, unico a dispetto di Rimini, e così il sorteggio a Zurigo si è trasformato in un mezzo disastro. Parliamo ovviamente dell'aspetto tecnico, del rischio dell'eliminazione, anche se in realtà mai nella lunga storia delle italiane in Coppa gli accoppiamenti sono stati tanto prestigiosi e stimolanti. Aston Villa, Madrid e Benfica hanno vinto almeno una volta la Coppa Campioni, sono dunque ai vertice del calcio continentale ed è giusto, parlando da sportivi, che un impegno così severo sia capitato al calcio vincitore del campionato del mondo.

E' un grande momento per le nostre squadre, grande e terribile, e se ne è avuta una prova ieri mattina nell'ampia sala dove è avvenuto il sorteggio, quando mormorii vari (meraviglia? delusione? paura?) hanno accompagnato l'estrazione dei bussolotti e il destino delle italiane. Per le altre niente, solo indifferenza, ed è anche logico visto che nel tabellone delle Coppe soltanto due partite sembrano spiccare sulle altre: Kaiserslautern-Universitatea Craiova nell'Uefa e Dinamo Kiev - Amburgo nei Campioni.

Ma la cerimonia del sorteggio, dicevamo, è stata tutta italiana: «Batteremo ogni record d'incasso», ha detto Giancarlo Beltrami, general manager dell'Inter in mezzo a dichiarazioni varie su speranze e timori, e questo del quattrini è sicuramente l'aspetto più bello per le tre società, richiamate al sorriso dopo i tremori passeggeri del sorteggio. Beltrami ha assicurato che San Siro («Pronto a ritornare la Scala del calcio») batterà il tresco primato dell'Olimpico, e Riccardo Viola, figlio e delfino del presidente Dino, ha accettato la sfida, il pensiero rivolto al magnifico pubblico romano contro il Colonia.

Anche Francesco Morini, rappresentante Juventus, ha disdegnato qualche accenno all'incasso, pur tra valutazioni tecniche e ricordi a favore bianconeri. Risultato: i quarti di finale delle Coppe europee significano per le italiane un incasso totale di tre miliardi, un tetto esterno. Da questo punto di vista il sorteggio non è stato affatto un disastro, e anche da quello dello spettacolo, crediamo, perché Aston Villa, Real Madrid e Benfica supranno di certo mantenere fede al proprio ruolo. Sicuramente non mancherà la tensione, il risalto dell'eliminazione valse per tutte, anche se a parer nostro l'impegno più arduo attende la Juventus, seguita nell'ordine da Inter e Roma.

«Con la Juventus saranno due partite equilibrate, anche di agonismo e di gioco — ha assicurato Arthur Moseley, segretario generale dell'Aston Villa — e noi abbiamo la fortuna di disputare la prima davanti al nostro pubblico. Altro non dico, dovete chiedere a Tony Barton». Barton è l'allenatore, sta a Tokyo dove l'Aston Villa incontra domani il Peñarol nella della Coppa Intercontinentale.

Più clariferi invece gli spagnoli del Real Madrid, presenti qui a Zurigo con due dirigenti, Lorenzo Serrano e Fernando Trigo. Sorrisi e complimenti, parevano contenti. «Certo, avremmo preferito incontrare l'Inter in semifinale — hanno detto — è una sfida che ci riporta ai bei tempi. Il Real? Forte e compatto. E' guidato da un grandissimo allenatore: Di Stefano è il Real, nel Real è nato e cresciuto, una bandiera».

Sotto andati avanti per un pezzo, fiumi di elogi per tutti, e intanto Fernando Martins, presidente del Benfica, fumava la pipa godendosi intervista e attenzioni: «Paura nessuna, il Benfica è forte e vincerà. Ho visto in tv la partita della Roma contro il Colonia e sono rimasto allibito dalla prova dei tedeschi. Hanno sbagliato tutto, dal principio alla fine. Naturalmente il Benfica non commetterà errori di questo tipo. A proposito, tanti saluti a Liedholm».

Liedholm? Perché proprio lui? Semplice: il Benfica è allenato da Sven Goran Eriksson, che portò il Göteborg alla conquista della Coppa Uefa. Per il tecnico svedese della Roma, dunque, un'altra battaglia in famiglia.

Carlo Cogela

ASTON VILLA
Mortimer e Shaw le stelle

LONDRA — *E' a Tokyo, dove domani affronterà gli uruguagani del Peñarol per la Coppa Intercontinentale, che l'Aston Villa ha appreso che il prossimo avversario di Coppa Campioni sarà la Juventus. Se la compagine inglese dovesse assicurare per la prima volta alla Gran Bretagna la Coppa Intercontinentale (già vinta due volte in passato dall'Inter ed dal Milan) potrebbe scendere in campo contro i bianconeri con il morale alle stelle.*

Dopo un inizio stagionale alquanto scialbo, l'Aston Villa ha ripreso quota e sarebbe ora al comando del Campionato inglese insieme al Liverpool — martedì scorso non fosse stato superato in trasferta dall'Arsenal negli ultimi cinque minuti dell'incontro in seguito a questa sconfitta, la prima in sette partite, i «Villans», così chiamati dal Villa Park di Birmingham dove il loro stadio, rimangono al terzo posto della classifica, a tre punti dal capolista Liverpool e alla pari con il Manchester United ma avendo giocato una partita più.

Allenatore dei «Villans» è Tony Barton, subentrato nel marzo scorso a Ron Saunders. Capitano della compagine è Dennis Mortimer, nato a Liverpool trent'anni fa. Prima di approdare all'Aston Villa ha militato a lungo nel Coventry squadra che gli ha data la possibilità di affermarsi uno dei migliori centrocampisti inglesi.

Il «bomber» è Withe, un bisonte presenze in nazionale. Quattro volte ha ritrattito la casacca bianca Morley. Lo «stur» Villa, però, è punta Gary Shaw che è stato, insieme al capitano Mortimer e al centravanti Withe, l'artefice principale del settimo modesto della squadra Birmingham.

Carlo Ricono

REAL MADRID
Avanti, c'è pure il fuoriclasse Stielike

BARCELLONA — Per il suo brillante «curriculum», il Real Madrid è la bandiera del calcio spagnolo. Il tra l'altro, vinto una Coppa Intercontinentale, sei Coppe dei Campioni, 20 campionati e 15 Coppe Spagna. Nelle file hanno militato numerosi assi, a cominciare Alfredo Di Stefano, oggi allenatore della squadrone bianco.

Il periodo di maggiore splendore dei Real va degli Anni Cinquanta ai nostri giorni. Dopo la quattordicesima giornata del campionato in corso la squadra madrilena guida, a quota (8 vittorie, 4 pareggi e una sconfitta: 26 reti all'attivo e 10 passivo), la classifica della massima competizione nazionale.

Nell'ultimo turno campionato il ha espugnato il campo dell'Atletic. La squadra scese inizialmente in campo con Agustin; Juan-José, Fraile (in sostituzione del squalificato Bonet), Metgod e Camaco; Angel, Gallego e Stielike; Juanito, Santillana e Isidro, sua attuale formazione-tipo. Ha vinto suscitando persino gli applausi baschi.

Quanto al sorteggio, Manuel Fernandez-Trigo, general-manager del popolare sodalizio, ha detto: «E' comunque fin d'ora fuori dubbio che affronteremo il difficile incontro convinti/simi di riuscire a superare il turno». Del canto suo, Stefano si è limitato ad osservare che «pretendere di superiori facili nella fase conclusiva della competizione sarebbe stata un'utopia: perciò a l'Inter bene».

Il Real, naturalmente, è più contento di giocare trasferta la prima partita. L'amministratore del club già pensa al favoloso incasso del 16 marzo.

Alfredo Giorgi

BENFICA
con i regista Alves

LISBONA — «Una preoccupazione ed un onore», questo il commento dell'allenatore del Benfica, il trentaquattrenne svedese Sven Goran Eriksson, alla notizia del sorteggio di Coppa Uefa. «La Roma è temibile, ma la partita è molto stimolante per che troverà sulla panchina opposta il mio connazionale Liedholm, un maestro, e per la squadra. Conti, Falcao e Prohaska sono protagonisti del Mundial.

Con questa Coppa il Benfica cerca di tornare ai vertici europei dopo lungo periodo anonimato, dopo essere stata (ai tempi di Eusebio e Coluna) compagine di primo piano, protagonista Coppa Campioni. Al momento la squadra è in alla classifica con 23 punti in dodici partite, undici vittorie ed un pareggio, 28 reti segnate e solo 5 al passivo. Il brasiliano Caesar e il jugoslavo Filipovic sono i due stranieri della squadra, il portoghese Nene è il goleador (nove reti all'attivo in campionato).

Nella Coppa Uefa in corso, il Benfica ha già eliminato Betis Siviglia (vincendo 2 a 1 entrambe le partite), i belgi del Lokeren (2 a in casa, 2 a 1 in trasferta) e lo Zurigo (1 a 1 in Svizzera, 4 a 0 a Lisbona). Un pareggio e tutte vittorie.

Regista della squadra è ancora Alves, giocatore molto tecnico pur se piovuto da una lunga carriera e da molti incidenti (una frattura l'ha bloccato a lungo quando giocava in Francia, nel Paris Saint-Germain). João Alves è solo per andare in campo con le mani coperte da guanti, a causa di un eczema fastidioso che per altro non ha mai inciso sulla sua brillante carriera. L'allenatore Eriksson è stato chiamato l'estate scorsa al Benfica

Carlos Pinheiro

Per Netzer l'Inter spacciata

ZURIGO — Gunther Netzer, general manager dell'Amburgo ed ex stella del Borussia di Moenchengladbach, del Real Madrid e della nazionale tedesca, ha assistito alla ovvia tensione al sorteggio di Coppa Campioni.

Netzer, come tutti ricordano, giocò contro l'Inter nella famosa partita della lattina, e vestì anche la maglia del Real, logico che proprio dalla sfida dei nerazzurri con gli spagnoli: «Vedo leggermente favorito il Real, ha Stefano come allenatore e il vantaggio di giocare prima trasferta. Fra Roma e Benfica non ho dubbi: vince Roma. L'ho vista in tv il Colonia e credo che i 4 punti tagliati non avranno scampo. Juventus-Aston Villa è un incontro sulla carta molto bello ed equilibrato. I bianconeri sono leggermente favoriti ma l'Aston Villa crescendo in esperienza. Visto che non posso dare il pari, allora dico Juventus».

Facchetti: «Juve peggio di tutte»

Giacinto Facchetti, ex interista ed ex nazionale, giudica il sorteggio da neutrale, al di sopra della mischia: «L'ostacolo peggiore toccò senz'altro alla Juventus, perché l'Aston Villa è squadra fortissima in ogni reparto. Inoltre il calcio inglese in Coppa ha dimostrato negli ultimi anni di essere quasi imbattibile. Decisamente un gradino sotto metterei le difficoltà di Roma e Inter, che considero alla pari con Benfica e Real Madrid».

Reazioni e commenti dirigenti tecnici ai sorteggi di Coppa

Trap: «Per marzo saremo al meglio»

TORINO — Non si può dire che la Juventus sia stata fortunata, ma nessun bianconero drammatizza. «E' l'occasione buona — afferma Trapattoni, riferendosi alle tre squadre italiane ancora presenti nelle Coppe europee — per confermare la crescita tecnica e atletica del nostro calcio dopo il trionfo nel Mundial».

«Quanto alla Juve — soggiunge il tecnico —, le nostre ambizioni sono dichiarate. Siamo partiti per vincere campionato, Coppa dei campioni e possibilmente Coppa Italia. Sul piano della personalità e della classe internazionale non siamo inferiori all'Aston Villa. E' un turno che ci giocheremo alla pari».

«Ormai conosco la Juve, la sto plasmando perché voglio maggiore applicazione e continuità. Lavoro difficile, ma sono sicuro che a marzo avremo la miglior Juventus in grado di battersi più forti d'Europa. Quel però a cedere l'iniziativa: se gli lasci giocare la palla per 120 minuti su 180, considerando i due incontri, alla fine vinceranno sicuramente loro».

Bonipertì non ha gradito il sorteggio, ma a nome della Juventus parla il general manager Pietro Giuliano: «Avremo di fronte una delle migliori espressioni del calcio europeo, che non a caso detiene il titolo di ne d'Europa. Un avversario difficilissimo, ma la Juve ritiene di non partire battuta questo doppio confronto».

Fra i giocatori Rossi e Tardelli parlano di «cinquanta per cento di possibilità», quindi Rossi osserva che «potevo capitarci qualcosa di meglio». Bettega fa notare che «gli inglesi sono terribilissimi in casa loro, meno agguerriti fuori, però stavolta non si può dire che Juve abbia avuta fortuna». Infine na: «Se vogliamo vincere Coppa campioni non dobbiamo fermarci davanti all'Aston Villa. Sono del parere che la miglior Juve può battersi ad armi pari in Europa. Più che dagli avversari, dipenderà da noi».

Mazzola: «Sono sicuro che potremo farcela»

MILANO — Quando il direttore sportivo dell'Inter, Beltrami, ha visto a Zurigo sul cartellone degli abbinamenti il nome del Real Madrid ha subito pensato all'eliminazione subita due anni fa proprio ad opera degli spagnoli in Coppa Campioni. Anche a Milano, nella sede di Foro Bonaparte, quando il d.s. ha telefonato la notizia a Mazzola c'è stato un attimo di smarrimento.

Ma l'amministratore delegato nerazzurro ha subito tranquillizzato tutti dicendo: «Il Real non è più quello di due anni fa e inoltre noi ci siamo rinforzati, quindi abbiamo almeno probabilità su cento di riuscire a superare il turno. Certo — ha aggiunto — la squadra madrilena è un brutto cliente perché annovera tra le sue file giocatori come il tedesco Stielike, Juanito e Santillana».

Il presidente Fraizzoli, quando ha saputo da Mazzola che l'avversario era il Real Madrid, ha avuto un momento di perplessità, ma poi ha concluso dicendo che questa gara servirà all'Inter per «vendicarsi» della eliminazione dalla Coppa dei Campioni.

Liedholm: «Per noi è turno difficile»

ROMA — «Ci tocca un avversario che sarà più pericoloso di quanto non siano stati Ipswich e Colonia» questo il primo commento di Liedholm. «Non conosco personalmente — ha aggiunto l'allenatore giallorosso — il mio connazionale Eriksson che guida i portoghesi, ma so che è un tecnico attento, moderno, che fa lavorare molto le squadre ha affidate, le imposta sul gioco a zona, sul pressing a tutto campo e sulla velocità. Potete capire che sarà per noi un turno difficile».

Secondo Falcao «non c'è da lamentarsi troppo, ormai in Coppa arrivati ai quarti di finale non esistono rivali arrendevoli. Abbiamo una triste esperienza del calcio portoghese. Panno sporco siamo stati dal Porto perdendo due a zero in trasferta e ottenendo solo uno zero a zero in casa. E' stato un avvertimento, che ci servirà».

Bruno Conti è mostrato deluso dal sorteggio ma per motivi tutto personali: «Preferivo il Waterschei di Kempes perché della Spagna ho ricordi troppo belli per non volerci tornare. Lotteremo ad armi pari il Benfica».

Ecco come il nuovo allenatore cambierà il volto tattico della squadra

Pesaola spiega il nuovo Napoli

Escluso il recupero di Diaz - Allarme: pericolo di epatite virale per Bruscolotti

NAPOLI — *Proprio nel momento in cui il Napoli, con Pesaola allenatore — Pesaola al posto di Giacomini — cerca di arrestare la caduta verso il basso della classifica, ecco capitare l'infortunio giocatore più prestigioso: Diaz si blocca per un malanno muscolare. Così contro il Genoa l'argentino non ci sarà, e Pesaola, quasi preso in contropiede, dovrà varare un attacco di emergenza. Pesaola dice:* «Diaz tornerà soltanto dopo l'interruzione per le feste Natale. E' inutile piangere prima. L'assenza dell'argentino per noi è un guaio importante perché viene in momento molto delicato».

Pesaola spiega: «Con fatica stiamo tentando di uscire dalla crisi in cui siamo caduti. Non faccio colpa a nessuno, ma la rosa dei giocatori a disposizione è troppo scarsa, e quasi tutti sono in condizioni fisiche difficili». *E' strano che Pesaola affermi di non accusare nessuno, quando le frecce d'attacco sono già partite via contro chi ha condotto la campagna acquisti sia contro l'allenatore che ha lasciato.*

tecnico sudamericano continua: «Spero proprio di andare alla fine al più presto. Lo devo fare perché il tempo a disposizione non è molto. Dobbiamo cambiare gioco, è necessario adottare una tattica più congeniale agli uomini che abbiamo». *E si spiega:* «I terzini devono fare i terzini perché la difesa rimanga bloccata». *Ed è per questo che toglie Differio sostituendolo con Marino, che è meno elegante e meno spregiudicato, ma anche più marcatore. Anche Krol dovrà rimanere in zona? Pesaola annuendo aggiunge:* «Potrà muoversi soltanto se le circostanze lo consiglieranno». *Nessuna avversione quindi.*

E non è finita. Pesaola precisa: «Anche il centrocampo deve essere bloccato. Soltanto Criscimanni giocherà più avanti. Gli altri dovranno rompere e arginare, tentare di togliere l'iniziativa agli avversari».

Sembra una squadra tutta dedicata alla difesa, ma Pesaola quasi per incanto aggiunge: «L'attacco comunque sarà potenziato rispetto a prima: cerco di giocare più uomini gol». *Al centro ci sarà Pellegrini, in costituzione di Diaz, a destra potrebbe essere scelto Vagheggi, ma c'è chi sostiene Celestini. Celestini è un mediano. Quindi poche speranze di attaccare. A sinistra invece giocherà Scarnecchia. Potrebbe nascere però una squadra divisa in due tronconi: difesa e centrocampo arretrati a chiudere, e un attacco d'assalto necessità escludere uno slarzo raccordo e difesa forse temente gravoso.*

Il Napoli è all'ultimo posto fassimo al Catanzaro con 7 punti appena, e prima della fine dell'andata deve ospitare il Genoa e il Verona e andare in trasferta a Firenze e a Cesena. Raccogliere 5 punti per «girare» a 13 è impresa molto ardua. E Pesaola conferma: «Però dobbiamo tentare tutto. Se vinceremo contro il Genoa raccoglieremo bottino per la classifica e morale per il futuro». *Ma il match di domani è di quelli facili. Appunge infatti Pesaola:* «Il Genoa una squadra forte, ha meccolto di quanto valga». *Per il Napoli, come si vede, si preannunciano tempi duri. L'allenatore avverte:* «Certamente, ma nel campionato italiano c'è molto equilibrio, e può capitare a tutti di trovarsi in crisi. Lo scorso anno la sorte chiamò in causa il Bologna. Ora siamo noi in difficoltà, e potrebbe arrivare in crisi anche la Fiorentina».

Purtroppo la serata un'altra brutta per Pesaola: Bruscolotti non sta bene. Ha avuto un lieve malore durante l'allenamento che si è poi ripetuto negli spogliatoi. I medici che l'hanno visitato hanno parlato di attacco di fegato. Qualcuno accenna a ittericia, senza arrivare per il alla più grave epatite virale. Comunque il giocatore non ha seguito i compagni ritiro e stamane sarà sottoposto ad attenti esami.

Giulio Accatino

Gentile migliora giocherà

TORINO — Per Paolo Rossi l'a calcistico può ritenersi concluso. Il centravanti della Juventus tornerà in campo il 2 gennaio, dopo la sosta natalizia, nella partita interna col Cagliari che, con ogni probabilità, sarà costretto a saltare anche la trasferta di San Siro con l'Inter in programma il dicembre.

Migliorano intanto le condizioni Gentile, che ieri si è allenato, il giocatore non appare propenso a rischiare per non pregiudicare la sua presenza domenica prossima contro l'Inter. Domani sarà sostituito da Bonini. Riabilitati invece Scirea e Brio.

Incidente ai genitori Tardelli

PISA — I genitori di Tardelli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nei pressi della loro abitazione. Sono stati ricoverati alla clinica neurochirurgica per alcune ferite e contusioni alla testa guaribili in 30 giorni.

Domenico Tardelli, 60 anni, e la Maria Ciambelli, di 59, ieri sera stavano attraversando a piedi il viale Piagge, dove abitano, quando sono stati investiti da un'auto.

1 su 2 ce l'ha

Il 50% degli specialisti in trasporto medio-leggero ha già scelto il Ducato. Anche il tuo concorrente. E tu?

Diesel o benzina
Oltre 120 km/h
10/13 quintali
Fino a 9,8 mc

Ducato
il Leader

FIAT veicoli commerciali

FABBRETTI Resta in [illegible] a Ferrara, la piazza applaude, [illegible] sembra volere la società

E adesso il Bologna che fine farà?

[illegible] contestato presidente sta bene, è in cella singola ed è stato interrogato dal giudice per oltre quattro ore - Forse lunedì la libertà provvisoria, ma c'è un'altra denuncia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Il caso di Tommaso Fabbretti, presidente del Bologna Calcio, in carcere da ieri l'altro a Ferrara per «*false comunicazioni sociali*» relative alle sue società di assicurazioni, non ha assolutamente sconvolto i calciofili della città. La squadra è regolarmente partita ieri mattina in torpedone per Bari, dove giocherà domani il [illegible] di quella serie B che la vede undicesima in graduatoria, ma a 4 punti dalle terze classificate, cioè dalla promozione in A.

Nessun assembramento in via del Borgo di San Pietro, dove ha sede il Bologna e dove hanno sede le società di Fabbretti. I celebri tifosi del celebre Bar Otello si sono detti, molto semplicemente, contenti: [illegible] piazza non voleva più Fabbretti, il nemico di Radice, il «venditore» di Mancini, lo contestava con sistemi anche violenti, la piazza è soddisfatta che l'altra giustizia l'[illegible] per ora, tolto di mezzo.

Fabbretti rimane in carcere difeso dall'avvocato Alberto Zoboli. L'interrogatorio da parte del giudice Pilati, definito «un duro», non è finito con le quattro ore e mezzo [illegible] ieri (dalle 10 alle 14,30): si ricomincia lunedì, poi si vedrà per l'istanza di libertà provvisoria. Si dice che il carcere di Ferrara sia stato scelto per motivi precauzionali: a San Giovanni in Monte, il caldo carcere di Bologna, Fabbretti poteva anche correre rischi fisici. Non è comunque in infermeria, smentita la notizia di un suo malore: cella singola e meditazione.

Cosa accadrà adesso al Bologna? L'amministratore delegato Galletti, che sostituì Fabbretti quando questi era squalificato per gli strascichi del calcio-[illegible] è risultato — a sorpresa — decaduto dalla carica, bisognerebbe reinsegnarlo per affidargli la società. Il vicepresidente Martinello potrebbe, ma chissà se vuole.

D'altronde sta andando avanti, presso il giudice Dardani, la seconda causa promossa contro Fabbretti [illegible] ex socio [illegible] affari e di Bologna Fontanelli (la prima è quella che l'ha spedito [illegible] carcere), ed è proprio la causa sulla gestione della Finaport, cioè della finanziaria cui fa capo il Bologna. Si parla [illegible] sopravvalutazione di giocatori, di vendita di elementi formalmente in prestito (e viceversa) e di passaggi [illegible] denaro [illegible]: società di assicurazione alla società calcistica.

L'avvocato Guerini, parte civile, è esplicito: «*La seconda causa è cominciata dopo, ma andrà avanti presto. Non si parla di miliardi in quantità, come per l'altra, però [illegible] dei [illegible] misteri economici, abbiamo chiesto che Fabbretti venga dichiarato inabile a gestire la società, la quale andrebbe affidata ad un elemento esterno*». E' escluso che Fabbretti, quando avrà la libertà provvisoria per l'accusa di «*false informazioni sociali*», possa tornare in carcere per irregolarità nella gestione del Bologna: ma pare difficile che possa permanere alla guida del club rossoblù.

Se la città, a livello di ufoseria spicciola, ha preso atto con soddisfazione della «sparizione» del presidente non amato, c'è stata agitazione ufficiale in Consiglio comunale. Giuseppe Mazzetti, assessore allo Sport, ha parlato ufficialmente, riferendo di un colloquio tra il sindaco Zangheri e il presidente federale Sordillo, esaminando gli errori della gestione Fabbretti, specie sul piano della dispersione del patrimonio-giocatori, tirando in [illegible] non solo tutto il Consiglio di amministrazione attuale, ma «*i peri Consigli che si debbono interrogare su quanto fatto [illegible] questi anni per il Bologna*».

E allora? E allora niente. Fabbretti non vuole lasciare il Bologna, anche se lo accusa d'avere pubblicizzato male la sua figura fino a [illegible] un arresto «demagogico». Non sembrano esserci sulla piazza mecenati o affaristi in grado di intervenire sostanzialmente presso il club, che ha debiti quantificabili in sei miliardi.

Gian Paolo Ormezzano

Fabbretti sorridente: è ovviamente un'immagine di altri tempi

Chi c'è e chi manca
Fiorentina dimezzata

Ascoli — Marzone non cambia contro la Fiorentina la formazione che ha battuto due settimane fa la Juventus, fatta eccezione per Menichini, vittima di una contusione al tendine destro. Lo sostituisce Scorsa.

Avellino — A Pisa, squalificato Di So[illegible], Venerando inserisce al suo posto Albiero, con Ferrari (anziché Vallati) torcino sinistro. Sempre in panchina Casolaro e Skov.

Cagliari — Confermatissima per Cesena la squadra che ha sconfitto il Napoli, con Victorino [illegible] centro dell'attacco e l'infortunato Uribe in tribuna.

Catanzaro — Un solo dubbio per Torino: Musella o Bacchin all'ala destra. Rientrano a tempo pieno gli ex granata Cuttone (terzino sinistro) e Mariani (numero 8).

Cesena — Invariato l'undici vittorioso due domeniche fa a Torino, col solo lieve dubbio di Gabrieli, afflitto da un dolore inguinale.

Fiorentina — In infermeria Graziani, Perroni, Miani e Rossi (oltre a Daniel Bertoni). De Sisti schiera ad Ascoli il centrocampista Bellini all'ala destra. Pecci in dubbio.

Genoa — A Napoli qualche dubbio per Viola e Benedetti, che andranno probabilmente in panchina. Faccenda, rispetto al derby, avanza all'ala destra, mentre entra Romano in difesa.

Inter — Rientra Collovati, va in panca Muller, lasciando il posto a Beccalossi. Torna mezz'ala Marini, avanza all'ala Bagni, esce Bergamaschi.

Juventus — K.o. anche Gentile e Rossi. Trapattoni rigioca la coppia di terzini Bonini-Prandelli, mentre in al[illegible] Bettega va al centro e rientra Marocchino. Scirea è recuperato.

Napoli — Infortunato Diaz, Pesaola contro il Genoa rilancia Criscimanni, con Vagheggi e Scarnecchia a contendersi il numero 9. In difesa Marino e Citterio terzini, in assenza di Bruscolotti (epatite?).

Pisa — Fiducia agli undici che hanno strappato il pari ad Udine: soltanto Tedesco potrebbe lasciare [illegible] maglia numero 11 a Birligozzi.

Roma — Chierico e Valigi pronti ad avvicendare [illegible] ripresa chi risultasse [illegible] cato fra gli «eroi» anti-Colonia.

Sampdoria — Recuperato Brady, non Marcini, contro l'Udinese l'ala sinistra sarà Rossi, con Bellotto e Vullo in p[illegible]hina.

Torino — A Verona rientra Ferri, torna in panchina Terraneo. Per il resto Berselini conferma la squadra battuta in casa dal Cesena.

Udinese — Gioca Mauro al posto di Graziani, afflitto da guai muscolari.

Verona — Contro il Torino manca lo squalificato Fanna, sostituito dal centrocampista Sacchetti. Zmuda [illegible] panchina.

Totocalcio n. 17

Ascoli-Fiorentina	1 x
Cesena-Cagliari	x
Juventus-Catanzaro	1 x
Napoli-Genoa	x 2
Pisa-Avellino	x
Roma-Inter	1 x 2
Sampdoria-Udinese	1
Verona-Torino	1 x 2
Arezzo-Cremonese	1
Bari-Bologna	x
Milan-Palermo	1
Pescara-Taranto	1
Catanzaro-Civitanovese	x 2

Totip n. 50

PRIMA CORSA	x
Roma (trotto)	x
SECONDA CORSA	1
Milano (trotto)	1
TERZA CORSA	x 1
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 x x
Padova (trotto)	1 x 1
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	2 1
SESTA CORSA	2 1
Napoli (galoppo)	1 2

Nello slalom di Limone [illegible] protagoniste della prima manche, poi vince la statunitense McKinney

Quario e Zini, un'occasione perduta

All'Italia (in quattro fra le prime dieci) resta la consolazione di una significativa affermazione di squadra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIMONE PIEMONTE — *Tamara McKinney, un soldo di cacio, figlia di un fantino del Kentucky, sorellastra di Steve, campione del Mt., ha [illegible] tutti d'accordo [illegible] prigliastom [illegible] Coppa del Mondo. Con la [illegible] sciata facile, naturale, [illegible] americana che nel 1981 aveva vinto tre pioniti, ha preceduto [illegible] francesine [illegible] Hess, la campionessa Hannie Wenzel e le azzurre Ninna Quario e Daniela Zini. Il [illegible] per la squadra italiana è completato dall'ottavo posto [illegible] Paoletta Magoni, detta «parpaiotta» perché è la più piccola di tutte e dal decimo di Lorena Fripo, i cui occhi azzurri sono forse i più belli del «circus» dello sci.*

Con [illegible] sorriso largo così Tamara, nome di battesimo sovietico, vaghe origini irlandesi, ha spiegato il segreto del suo successo: «Ho fatto tre settimane di allenamento [illegible] Tignes in Francia e tre giorni di slalom speciale». [illegible] segreto che è disarmante: campioni si nasce. Nessuno preparatore particolare, nessun trucco tecnico, soltanto muscoli d'acciaio, una freddezza da robot e [illegible] talento. Questa stessa [illegible] lo scorso anno era rimasta ferma per quasi tutta la stagione perché si era [illegible] una mano, la destra, ed ora sciava con delle ridicole imbottiture sui guanti.

Le azzurrabile le hanno fatto i complimenti, prima la Hess, poi le compagne [illegible] squadra [illegible] urla tipicamente americane. Le azzurre sono state a guardare, sospese a metà tra la soddisfazione del successo di squadra e la delusione di non essere neppure finite [illegible] podio. E dire che nella prima manche, tracciata dal loro allenatore Stefano Balmasso, la Quario e [illegible] Zini avevano fatto faville, con [illegible] milanese a 4 centesimi dalla stilecca (miglior tempo di manche) e la ragazza di Livigno terza a 47 centesimi.

Tutto lasciava sperare in [illegible] riforta, o almeno nella possibilità di combattere. Invece nella seconda manche è cambiata la neve (più molle per il gran caldo) e sul tracciato dell'americano McMurtry per le due italiane non c'è stato nullo [illegible] fare. Entrambe hanno commesso un paio di errori determinanti, la Quario è finita sull'interno dello sci, la Zini non è sembrata molto grintosa. Sin [illegible] partenza tutte e due sono sembrate lepri, meno fluide. Peccato, perché la gara era favorevole.

«Forse [illegible] atlete sono un po' deluse — *ha spiegato il commissario tecnico Cimini*) — ma io [illegible] soddisfatto. In quattro tra [illegible] prime dieci, siamo sempre [illegible] squadra migliore e più omogenea. E non dimentichiamo il piazzamento della giovane [illegible] che partiva con il numero 40 e della Frigo che aveva il 20. E' importante che le ragazze siano coscienti di essere sempre al vertice».

Una coscienza che le [illegible] sure possiedono, [illegible] se non si vince [illegible] discorso è sempre lo stesso: «Dopo la prima [illegible] che — *ha dichiarato [illegible] Quario* — credevo nella possibilità di arrivare prima. Poi la neve si [illegible] modificata e noi siamo andate indietro. Ma questa non è che una scusa: bisogna sa[illegible] andare forte sempre, co[illegible] tanno [illegible] altre». *Un po' di autocritica, [illegible] la speranza che al prossimo slalom la situazione si ribalti.*

Cristiano Chiavegato

Slalom speciale, prima prova di Coppa del mondo femminile: *1. Tamara McKinney (Usa) 1'36"61; 2. E. Hess (Svi) a 16/100; 3. A. Wenzel (Lieh.) a 56/100; 4. Quario (It.) a 79/100; 5. Zini (It.) a 82/100; 6. M. Heppie (Ger) a 1'00; 7. Konzett (Liech.) a 2"43; 8. Magoni (It.) a 2"47; 9. Krenbichler (Aust.) a 2"86; 10. Frigo (It.) a 2"91; 30. Fontolliet (It.) a 5"04; 34. Rocchetti (It.) a 7"97.*

Hanno abbandonato le [illegible] Marchandi, Stevenin, Vail, Dieler.

Classifica della Coppa [illegible] femminile dopo tre prove: *1. McKinney (Usa) punti 65; 2. Hess (Svi) 60; 3. Kirchler (Aus.) 47; 4. Wenzel (Liech.) 42; 5. Wallizer (Svi) e De Agostini (Svi) 36; 11. Zini (It.) 16; 13. Quario (It.) 12; [illegible] Magoni (It.) 8; 27. Frigo (It.) 6.*

Limone Piemonte. L'americana Tamara Mc Kinney in azione

Val d'Isère la libera forse oggi

VAL D'ISERE — La discesa libera maschile di Val d'Isère, valevole per la Coppa [illegible] mondo di sci alpino, è stata rinviata una seconda volta di 24 ore a causa delle avverse condizioni meteorologiche. Un forte vento nella parte alta della pista ha costretto gli organizzatori a ritardare la partenza, in un primo tempo prevista per le 11, poi ad abbassare il panta d'avvio di duecento metri. Queste modifiche non sono tuttavia bastate a garantire la regolarità della prova e a mezzogiorno gli organizzatori hanno annunciato il rinvio della gara a oggi (inizio ore 11).

Se le condizioni non [illegible] favorevoli, si mette in ipotesi di far disputare il «Super G».

Conferenza stampa [illegible] presidente Vinci

Il [illegible]ket progetta la fine della «A2»

MILANO — *Conferenza-stampa prenatalizia per Enrico Vinci, presidente della federbasket. Niente di clamoroso, tipo minacce di licenziamento al ct azzurro Gamba (come era successo in una precedente consimile occasione), ma una serie di dati e notizie interessanti, quasi una pre-relazione congressuale, in vista della prossima assemblea di metà ciclo olimpico.*

Vinci ha tracciato un consuntivo obiettivamente positivo, cifre alla mano, degli ultimi anni di attività federale ed annunciato i traguardi e le tematiche del prossimo futuro. In estrema sintesi:

1) formule e stranieri: il campionato rimarrà così com'è ora fino al 1985-86. L'orientamento è poi per una serie A a 16 squadre con due stranieri e una B a 16 squadre con uno straniero, senza rimescolamenti in fase di playoff;

2) mercato: si proporrà a breve termine l'introduzione di un mercato di novembre per i giocatori italiani e ci discuterà, con cautela, la [illegible]bilità di trasferire gli americani da [illegible] squadra all'altra, mentre dovrà definirsi la questione del vincolo;

3) arbitri e giustizia sportiva: si cercano migliorie. Smentito un diretto ventilato tra l'arbitro udinese G[illegible] e il giudice unico;

4) settore azzurro: i settori di presenza azzurri saranno gestiti dai giocatori stessi, sotto il controllo federale. E' costituito all'uopo un fondo di 311 milioni investito al 16,5 per cento.

I mondiali Wbc sulle 12 riprese

CITTA' DEL MESSICO — *Importanti decisioni per salvaguardare l'incolumità dei pugili sono state prese [illegible] Consiglio Mondiale della Boxe (Wbc). A partire dal primo gennaio 1983 gli incontri di campionato del mondo [illegible] si svolgeranno [illegible] sulla distanza di 12 riprese invece delle 15 attuali; inoltre per il pugile [illegible] più difesa sarà obbligatoria [illegible] conteggio di otto secondi, anche se il pugilatore[illegible] non [illegible] al tappeto.*

La pallavolo guarda oggi alle Coppe europee ed [illegible] C.F. che deve decidere chi allenerà la Nazionale

La Santal tenta una difficile rimonta

[illegible] pallavolo vive oggi una giornata importante su due fronti: [illegible] una parte ci sono sette squadre (l'ottava sarà in campo domani) che si battono per superare il turno eliminatorio delle Coppe europee, dall'altra il Consiglio Federale riunito a Roma deve decidere chi guiderà la nazionale almeno fino all'Olimpiade [illegible] Los Angeles con scadenze immediate il prossimo anno nei campionati europei (qualificazioni e, si spera, finali), nell'Universiade e nei Giochi del Mediterraneo.

Sul [illegible] delle Coppe l'impegno più difficile attende indubbiamente la Santal chiamata a ribaltare il 3-0 subito otto giorni fa a Praga contro la Stella Rossa, limitando nel contempo i punti messi a se[illegible] dai cecoslovacchi in 31. Un'impresa è difficile ma non impossibile: già è riuscita alla Klippan nell'80 (e fu l'anno in cui i torinesi vinsero poi la Coppa dei Campioni).

Sulla sfida di Coppa Campioni pende anche il ricorso a tavolino presentato [illegible] parmigiani per l'utilizzo, da parte della Stella [illegible] di Ninburg, [illegible] giocatore che [illegible] s'anno non è più in forza al praghesi ma che è stato schierato nell'andata adducendo la motivazione che anche lui, lo scorso anno, aveva contribuito alla conquista del titolo [illegible] parte della Stella Rossa. Tesi suggestiva (soprattutto non nuova per squadre dell'Est), che finirà in Federazione internazionale ha sempre avallato ma contro cui la Santal vuole battersi a fondo perché [illegible] sia ulteriormente tollerata.

Delle altre formazioni italiane impegnate soltanto la Kappa nel turno d'andata ha perso un set contro il Passau, squadra tedesca di buona levatura che i torinesi hanno superato sfoderando un gioco molto incisivo. «*Se dovessimo metterla sul piano di una formazione italiana* — dice Prandi — *il Passau vale grosso modo quanto l'Edilcoghi. Una formazione, dunque, da non sottovalutare nel modo più assoluto perché in grado di ottenere anche il risultato a sorpresa*».

Secondo logica, comunque, la Kappa non dovrebbe correre rischi per il passaggio del turno e se saprà ripetere i funambolismi con i quali ha [illegible] vertito il pubblico nell'ultimo turno di campionato, è certo che ne verrà fuori anche una partita spettacolare.

Proprio gli allenatori [illegible] Santal (Claudio [illegible] e Kappa (Silvano Prandi) sono anche interessati oggi [illegible] nanima [illegible] successore di Pittera. C'è anche la candidatura di Pavlica che, però, [illegible] ben avere già in partenza meno credibilità delle altre due. Anzi, l'orientamento federale — per quel poco che è trapelato — dovrebbe [illegible] rivolto verso Prandi che continuerebbe, comunque, a guidare anche la Kappa essendo i due impegni (nazionale e squadra di club) non inconciliabili. Ne è da escludersi che lo stesso Prandi potrebbe poi chiedere come «assistente» proprio Plazza in modo da fondere positivamente le esperienze di quelli che sono gli allenatori delle due squadre italiane più forti.

Giorgio Barberis

Coppa Campioni — [illegible] achille, ore 17,30: Santal Parma-Stella [illegible] Praga [illegible] and. 0-3 (32-45); femminile, [illegible] 21; Teodora Ravenna-Matosinhos (Port and. 3-0 (65-18).

Coppa Coppe — Maschile, ore 18: Kappa [illegible] Torino-Passau (Ger) and. 3-1 (37-34); femminile, ore 17,30: Nelson Reggio Emilia-Pinahllos (Ore) and. 3-0 (45-18).

Coppa confederale — Maschile, ore 20: Napoli Harnapi (Ung)-Panini Modena and. 0-3 (18-45); domani, ore 15: Hermann (Bel)-Edilcuoghi Modena and. 0-3 (21-45); femminile, ore 18: V. C. Modena-Feuerbach (Ger) 3-0 (45-28); ore 21: Asu Lione (Fra)-Pall. Cecina and. 0-3 (15-45).

G. P. Oriani Mangelli

Il pericolo scandinavo

MILANO — Cominciano, oggi, a S. Siro. Cinque trottatori scandinavi e 8 indigeni si contendono i 188 milioni del G. P. Oriani Mangelli, classica autunnale del «3 anni» di ogni Pasqua [illegible] calendario [illegible] 1° novembre, ma rimandata per soloppero.

La formula della gara prevede due prove e la «bella» testa a testa fra i vincitori. Se eventuale le corse sono vinte dallo stesso cavallo la finale, ovviamente, non si effettua.

Gli undici concorrenti sono: Betrozir Mo, Belmez, Newton Hanover, Barrymore, Bangie Bi, Badiali, Crown Wycke, La Rue Blue Chip, [illegible] Broline, Hoot Ivory e Glenn Kosmos.

[illegible] capiti più pericolosi sembrano Crown Wycke e La Rue Blue Chip. La difesa «azzurra» è affidata al «derby-winner» Belmez e a Bangie [illegible]

In Valle d'Aosta Tabaton in testa

Lancia Rally al vertice

AOSTA — *Ha preso il via ieri sera la XII edizione del Rally Internazionale della [illegible] d'Aosta, ultima prova del campionato italiano. Nelle prime due delle 26 prove speciali (6 nella prima tappa e 18 nella seconda) per un totale di 968 chilometri sono emerse le Lancia Rally: quattro macchine della Casa torinese sono piazzate nelle prime quattro posizioni.*

Al comando il figure Tabaton, in coppia con Tedeschini, con un vantaggio di 46"su Cerutesta-Vierin. Barbero-Nocco sono distaccati di 1'58", mentre il probabile campione italiano Tognana, partito ripromettendosi di non forzare troppo, è distaccato di 2'05".

Michele Cinotto, partito con una Stratos, dopo il brusco distacco con l'Audi, è quinto a 2'58". Degli 81 iscritti, 61 hanno preso il via, mentre la neve è cominciata a cadere [illegible] n.

OGGI in TV

RETE 4

Sport vari — Ore 14.30: sabato sport (sci da Val d'Isère, se la gara di libera o supergigante si disputerà; motocross da Genova, superbowl classe 250).

Basket — Ore 23.25: secondo tempo di Sapori Siena-Brillante Forlì di A2.

NOTIZIE FLASH

• Fangio sta meglio. Il decorso postoperatorio «giudicato *favorevolmente*» si dice in un bollettino medico, aggiungendo che «*è possibile che in giornata il paziente lasci l'area di cure intensive e passi ad una stanza di ricovero cardiovascolare*».

• Bormach ha vinto ad Agnano il Premio Cabala, handicap di trotto, corsa tris, davanti a Red Flash e Borgo. Combinazione vincente: 8-6-13. Movimento: 815.975.000 lire. Quota: 985.547 per 583 vincitori.

• Gerbi, De Madonna, Palmella, Iacona saranno tra i partecipanti di un cross nazionale che si disputa domani a Cossato. Ci sarà anche Grippo impegnato in una prova «corta».

• Recuperi del campionato di hockey ghiaccio: Bruneck - Bolzano 6-2; Valpellice - Cardena 7-11. In testa alla classifica sempre il Merano (punti 23) seguito da Bolzano e Brunico (21).

• Arbitri degli anticipi odierni. Serie C1, girone A: Rondinella - Viareggio (Da Prato); Serie C2, girone A: S. Elena Quarto - Cerretese (Quartuccio); girone B: Cortile - Legnano (Pucci). Pordenone - Monselice (Negri); girone D: Banco Roma - Ercolanese (Picchio).

• Inter, Milan, Ajax e Nottingham Forest parteciperanno il 21 e 22 dicembre a un torneo di calcetto (squadre [illegible] sei giocatori in campo ridotto), organizzato dal club nerazzurro e dall'emittente privata Canale 5 che poi lo trasmetterà in registrato. Gli incontri si giocheranno al Palazzo dello Sport.

• Ancelotti è al comando della classifica di Bravo 83 con 96 punti, davanti a Maradona (93) e Vierchowod (92).

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

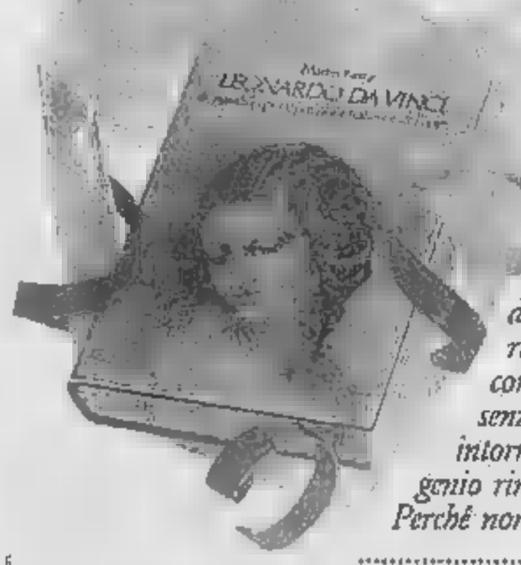
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarone
Francesco Paolo Manioli
Sindaci Antonio Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico «Gazzetta Lo Stampa S.p.A.», via Malgrà, 87 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 305 DEL 22-12-1981

Mondadori presenta la lista dei regali.

I regali li mettiamo noi. I nomi li metti tu.



Le grandi mostre di quest'anno lo hanno entusiasmato. Ma gli è rimasto il desiderio di rivisitare con calma, e senza folla intorno, l'arte del genio rinascimentale. Perché non offrirgli questa occasione?

È il primo della classe. Mai un giudizio negativo. In storia, poi, non lo batte nessuno. Eppure a casa non fa che leggere fumetti. Che storia è questa?

Ecco un'ottima scusa per far felice quel vostro amico che ha un debole per i libri illustrati destinati all'infanzia, ma se ne vergogna un poco. Regalate questo libro a suo figlio, lui vi ringrazierà.

Si chiede spesso se il mondo d'oggi possa ospitare una grande storia d'amore. Per viverla sarebbe disposta a lasciare tutto e andarsene via, lontano nello spazio e nel tempo. Magari in Cina, un secolo fa.

La ricerca sulla foresta amazzonica. E poi: sul sistema nervoso, sui canti popolari, sulle conquiste dell'astronautica... Quanti libri da cercare, da consultare. E quante volte invano. Se tutte queste cose fossero in un solo libro...

Il primo incontro fu a scuola, ma è passato tanto tempo. Ora conosce la grandezza della poesia italiana, ma forse non ne ricorda le parole. Sono tutte qui.

Compra ogni giorno tre quotidiani, e tutti pensano che ami essere ben informato. Ma gli intimi sanno che ama una cosa sola: le vignette. E specie quelle di Forattini che, dice lui, valgono un editoriale. In questi sette anni può essergliene sfuggita qualcuna.

Lavora molto, ma trova il tempo per tenersi informato. Lo interessa la politica e la storia recente. Ama confrontare le proprie opinioni con quelle dei grandi giornalisti.

Rosse gialle o rosa? Gallica rugosa o indica? Undici ventiquattro o trentatrè? Mentre ci pensi forse sono già appassite. A meno che non siano le rose dell'imperatrice.

Hanno una bella casa, e ci tengono molto. Quando vi hanno invitato a cena, vi hanno mostrato con orgoglio alcune cose preziose. Ecco un regalo altrettanto prezioso.

Natale Mondadori.

Abbiamo pensato a tutti.

Ed ecco la lista completa: 66 idee-regalo.
La trovi in tutte le librerie.
Consultala, per un brillante buon Natale.

A Caprie, in Bassa Valle di Susa, c'è fermento

Tutto un paese mobilitato per salvare la sua acqua

Alcuni privati avrebbero intenzione di aprire una fabbrica per l'imbottigliamento del prezioso frutto di una sorgente minerale

A Caprie in Bassa Valle di Susa un intero paese è in lotta con alcuni privati che vogliono imbottigliare l'acqua di una sorgente destinata alla costruzione di un acquedotto. La vicenda mobilita da anni gli abitanti di Caprie, circa 1400 anime dedite alla dura vita della campagna.

Nel 1973, alcuni privati, Michele Girodo, Simone Girardi e il geom. Francesco Biandino, assieme ad Almese, ottennero un'autorizzazione per «ricerca di acque minerali» in località Sagnass, a circa 800 metri sopra la frazione Novaretto. L'amministrazione comunale però si oppose e fin dal 1975 affidò l'incarico per lo studio del potenziamento dell'acquedotto comunale con utilizzazione della fontana Sagnass.

Intanto i privati hanno continuato ad ottenere autorizzazioni per le loro ricerche fino al gennaio 1980; dopodiché hanno presentato domanda alla Regione per lo «sfruttamento della sorgente».

Parallelamente, la Comunità montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia ha preparato un progetto (diventato esecutivo nell'aprile del '81 e già dato in appalto) per la costruzione di un acquedotto che dovrebbe utilizzare l'acqua della sorgente Sagnass. Con una spesa di 82 milioni dovrebbe venire captata l'acqua della sorgente.

Quando i lavori sono partiti, è però arrivato puntuale il ricorso al Tar dei privati alla delibera della Comunità montana perché «l'attività dell'ente pubblico sarebbe dannosa ed ostacolare il loro progetto di costruzione di uno stabilimento per minerale». La Regione Piemonte, inoltre, non ha dato una risposta ai privati circa la loro richiesta di sfruttamento dell'acqua, ha richiesto al Comune una relazione dettagliata sulla zona per verificare se non ci fossero altre sorgenti sfruttabili.

«Sono ormai alcune settimane che abbiamo inviato questa relazione», precisa il sindaco Cinali, «ma risposte ne sono arrivate. Stiamo inoltre attendendo da giorni un incontro col presidente della Regione che abbiamo richiesto».

Fulvio

Un invito al Nuovo

Domani pomeriggio al Teatro Nuovo il Dopolavoro dei postelegrafonici organizza uno spettacolo per i figli dei dipendenti. Numerosi gli ospiti d'onore, da Loredana Furno a Jean Pierre Martial, da Marina Fisso a Mario Bruna, da Vittoria Lattero a Clara Droetto.

Tanti nomi per «gala» che, oltre ad essere un'occasione di allegria e di divertimento, si propone uno scopo benefico. Nel corso dello spettacolo — che comprende «Chi è di scena?» della compagnia «Erba ragazzi» e il balletto «Coppélia» della compagnia di danza Teatro Nuovo — si terrà una raccolta di fondi da evolvere ai bambini spastici.

La solidarietà dei lettori per gli anziani più soli

«Tredicesime d'amicizia» ricevuti 112 milioni

Pubblichiamo un nuovo elenco di versamenti mentre i cronisti di Specchio dei tempi proseguono la distribuzione degli assegni da 200 mila lire

Sono più oltre 500 gli anziani più soli nella grande città che hanno ricevuto dai cronisti di «Specchio dei tempi» l'assegno di 200 mila lire offerto dai lettori come «Tredicesima d'amicizia». Le offerte per sostenere l'iniziativa hanno superato ieri sera i 112 milioni. Pubblichiamo un nuovo elenco:

Gianna Marcello 2.000.000; In memoria mio padre 500.000; due sorelle 250.000; A.S. 300.000; N.N. 200.000; Romana in memoria Anna Verisle 200.000; Nini e Umberto 200.000; N.N. 200.000; Ginchero 200.000.

B.C. 200.000; N.N. in memoria nostri genitori 200.000; M.M. 200.000; G.C.V. N.N. in memoria del marito 200.000; N.N. 200.000; un amico Alassio M.C. 150.000; A.P. 150.000; Bianco 150.000; da parte di Erika e Mario - Cinzia 150.000; Enzo Paola N.N. 100.000; N.N. 100.000; Lilli 100.000.

Bariccla Daniela M.B.C. 100.000; Emma in ricordo di 100.000; Raimondo, Roberto, Stefano, Gabriele N.N. 100.000; Negro 100.000; Rina e figlia 100.000; N.N. 100.000; in memoria Carlo e Amalia 100.000; R.O.S. 100.000; A.P. 42.100.000.

Nuria, Luca e Marco Costi Miraflori Carrozzeria 100.000; A.E. 100.000; Rosi in memoria 100.000; M.D. 100.000.

In ricordo Cicci 100.000; A.E.C. 100.000; M.C. 100.000; Umberto 100.000; Carla 100.000; per le vostre buone benefiche 100.000; H.H. 100.000; Laura e Claudio 80.000; in memoria di Nino 75.000; ricordando i miei morti una persona anziana P.M.F. 70.000; in ricordo Lilio Lanzarotta amici e compagni di scuola per un bimbo 65.000; in memoria di Nino 55.000; Carla 50.000; in memoria di Attilio famiglia Lovisone 50.000.

Cavaliere Vittoria e Lucia 50.000; Lorenzo in memoria dei suoi defunti 50.000; per ricordare la vita esemplare del maggiore dei Bersaglieri Adelio Gastaldi morto in Africa Settentrionale Carlo e Giulietta 50.000; in memoria dei miei genitori Pierina ed Ernesto 50.000; R.C. 50.000; in memoria del caro papà famiglia Mazzini 50.000.

Franca e Michelp in memoria dei loro cari defunti 50.000; Feli e Beppe 50.000; C.P. 50.000; le amiche del mercoledì 50.000; in memoria di Roberto — la mamma 50.000; G.C. A.M. 50.000; S.V. in memoria del fratello 50.000; ricordando i miei cari M.B. 50.000; per dare un sorriso ad un bimbo 50.000; Lidia e Mario 50.000.

C.B. 50.000; Elsa e Tiziana in memoria di Giorgio Luni 50.000; in memoria di Lina Luisa e Francesco 50.000; N.N. 50.000; Buon Natale da due coniugi anziani 50.000; in memoria di mamma Maria N.N. 50.000; V.G.L. 50.000; Fabio e Ludovica Carla S.

Angela 10.000; nonna Paola 10.000; in memoria di mamma e papà 10.000; N.N. 10.000; due pensionati A.D. 10.000; in memoria di nonna Maria 10.000; D.G.B. 10.000; N.N. 10.000; Marchionatti Anna 10.000; Pina e Beppe in memoria di papà e mamma 10.000; in onore e ringraziamento di Papa Giovanni 10.000; Vittoria in memoria dei genitori 10.000; in ricordo di Ottilio 5000; N.N. 5000; N.N. 5000; Ersilia Ugo e Rita 5000; Sacchi 5000.

In memoria del mio caro papà Giuseppina 50.000; Ricordando i miei cari F.C. 50.000; C.C. 50.000; 50.000; Margherita 50.000; L.F. 50.000; F.B. 50.000; Elena 50.000; L.I. 30.000.

Bruno e Daniela Vaglienti 50.000; Mado 50.000; Paola e Laura 50.000; in ricordo dei nostri genitori E.S.V. 50.000; Cerrano in memoria del marito 50.000; N.N. 50.000; P.V. 50.000; da torinese al 30.000; nonna Lina 30.000; C.S. ; in memoria Carrala Martinotti Teresio 30.000; Nini 30.000; N.N. 50.000; Iole ricordando Rosa e i suoi defunti Carlo e Luisa Valle 50.000; in ricordo della nostra cara mamma Angela Basso 50.000.

Per arrotondare una 13ª agli anziani con piccole somme classe V A scuola elementare Margherita di Savoia 30.000; N.N. 30.000; Beppe 30.000; A.E. 30.000; Marco 30.000; in ricordo di nonna Virgia per una nonna povera Daniele e genitori 30.000; Aldo e Nella 30.000; in onore di Papa Giovanni O.R. 30.000; Luca, Simone, Germana e Franco in memoria nonni Evasio, Cinia e Giovanna 30.000; L. Venturi 20.000.

In memoria di Enrico Bocca 25.500; N.N. 25.000; Michele Marianna in onore di Papa Giovanni 25.000; T.P. ;

In via Roma si può versare oggi e domani

Per accogliere le numerose richieste dei lettori il salone de «La Stampa» di via Roma 80 rimarrà aperto anche oggi e domani.

Chi vorrà versare il contributo all'iniziativa di «Specchio dei tempi» per tendere una mano agli anziani più soli, troverà gli sportelli aperti oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Chiedeva il rimborso per prestazioni non convenzionate sui suoi assistiti

E' finito in carcere un noto medico Truffava all'Usl un milione al mese

Un controllo amministrativo è risultato che aveva chiesto il pagamento per cento fleboclisi fatte ad un paziente che non è mai stato sottoposto a queste cure - Chiedeva anche tangenti?

Domenico Tibaldi, 56 anni

Un medico chirurgo, convenzionato con l'Unità sanitaria locale, è stato arrestato per truffa aggravata: si sarebbe fatto rimborsare prestazioni extra mai effettuate. Si parla di circa un milione e mezzo al mese, che va da tempo.

Si chiama Domenico Tibaldi, 56 anni, studio e abitazione in corso Tassoni 56. L'inchiesta, condotta dal giudice dott. Vitari, ha preso il via da una denuncia dell'Usl torinese, presso la quale era convenzionato. L'ufficio amministrativo aveva notato che in questi mesi il dott. Tibaldi esigeva dei rimborsi per prestazioni extra, fuori dalla norma come quantità e importo.

Ogni medico convenzionato (si chiama ora medico di famiglia) fa una cifra forfettaria annuale per ogni cliente: dalle 30 alle 31 mila lire, secondo l'anzianità professionale e altri requisiti. In questa cifra è conglobata la tradizionale visita, la prescrizione delle medicine. Poi, in base ad un prontuario concordato a livello nazionale, il medico può effettuare prestazioni particolari, rimborsabili: ad esempio le (5000 lire, in base alle tariffe), le trasfusioni, l'incisione di ascessi (40.000), medicazioni, sutura di ferita. A fine mese il medico deve inoltrare all'Usl, un rapporto con il nome del cliente, il numero delle prestazioni, per ottenere il rimborso. Si tratta di interventi rari, che comportano cifre, dicono molti medici, quasi insignificanti.

Ma nel caso del dott. Tibaldi, così almeno risulta dagli atti trasmessi dall'Usl, certi «extra» erano quotidianità: pare abbia praticato oltre 100 flebo in tre mesi allo stesso paziente.

L'inchiesta è ancora in corso, pare che il venti «accettasse» anche qualche biglietto da 5 o 10 mila dai clienti per le poche, reali, prestazioni extra che effettuava.

banditi rapinano bar

Attimi di terrore ieri verso le 20 nel bar «Sciampa» di Virgilio Lecci, 35 anni, in corso Racconigi 49. Due rapinatori mascherati e armati di pistola hanno fatto irruzione verso le 21,30.

Con ordini secchi i banditi hanno costretto titolare e clienti a stendersi a terra, poi hanno preso dalla cassa circa 300 mila lire e sono fuggiti.

★ I ladri sono entrati, l'altra notte, in casa di Pier Luigi Gerotti, in via Superga 7 a Pino Torinese.

A Pinerolo

Catturati 4 rapinatori

I presunti responsabili degli assalti agli uffici postali di Abbadia Alpina e Macello sono stati arrestati dai carabinieri di Pinerolo. Sono Salvatore Lanzafame, 27 anni, Torino, via Monterosa; Fausto Ghiglia, 23 anni, Torino, Gioberti 21; Silvio Suttiero, via Bonna 9; Cesare Pons, Pinerolo, via Podgora 30. In carcere sono finiti anche i Michele e Giovanni Cordaro, 43 e 45 anni, entrambi di Pinerolo e residenti in via Trento e in via della Rimembranza. Nelle loro abitazioni i militari hanno sequestrato, alcuni lingotti, frutto di truffe della banda a commercianti del Pinerolese.

★ Si è svolta ieri in tribunale la seconda asta fallimentare per lo stabilimento della «Gazzetta del Popolo» al fondo di corso Marche a Collegno. Per un miliardo e 600 milioni si è aggiudicata l'asta, che la prima volta era andata deserta, la «Salvo» di Luigi Grizzo. La società ha sede in via Della Rocca .

Una bomba esplode sotto una Mercedes

Vendetta? Concorrenza sleale? Tentativo di estorsione? Sono ancora ignoti i motivi che l'altra notte hanno armato alcuni malviventi che hanno fatto esplodere sotto il Mercedes di Evasio Piccaluga, 20 anni, appartenente alla nota famiglia di giostrai, una carica di esplosivo (forse dinamite). Il ragazzo, residente a Torino in corso Regina Margherita, attualmente presta servizio in leva, ma l'altra sera si trovava a casa del padre Carlo in via Ispone 8 a Venaria.

Il misterioso episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte.

Giorno per giorno

Banche e impresa

Stamane, ore 9, alla ra di commercio, via 25-A, alla presenza del ministro delle Finanze Francesco Forte, il pci affronta il tema: «Banche e imprese: il del sistema creditizio nella crisi economica del Piemonte».

Natale è...

Organizzato dal gruppo «La Sorgente», che cura l'assistenza al dei Martini, è in programma alle 21 il concerto «Natale è». Nel teatro via Bardonecchia 161 si alterneranno solisti di chitarra, pianoforte, flauto e violino.

Pallavolo

Oggi, ore 15,30, palestra di via S. Francesco da 22, selezioni di pallavolo ragazzi di 12-13 anni organizzata dal C. S. Lasalliano. Le selezioni per le ragazze di 13-14 anni avranno luogo lunedì, ore 18, in via Modena 35.

Semaforo sonoro

All'incrocio tra via Arsenale e corso Vittorio è stato installato ieri un semaforo dotato di suoneria ed cui possono servirsi i non vedenti. Ricalca l'esempio dell'impianto in funzione all'attraversamento pedonale all'imbocco dei Giardini Reali in piazza Castello.

Vuole ritirare sua figlia

Una ragazza di 17 anni è scomparsa dal giugno scorso. Si chiama Franca Serra, abita ad Orbassano in del Borgo 16, con la mamma, Co. La in un bar di ambulanti, nel mercatino locale, da circa due anni. La madre ne ha denunciato la scomparsa dicendo che il tempo parlava di volersene andare, per essere libera e indipendente.

Inutili, per ora, le ricerche dei parenti, dei carabinieri. Il fratello dice: «Temiamo la finita in compagnia di qualche persona che le impedisce di dare sue notizie. Per questo offro milioni».

Uno striscione per ricordare terrorista ucciso

Un anno fa nel supercarcere di Cuneo Giorgio Soldati, il giovane di Resta militante di Prima linea, veniva strangolato dai detenuti durante l'ora d'aria. Ieri, anniversario dell'omicidio, a Resta ignoti hanno appeso al cancello del cimitero uno striscione di tre metri con la scritta «Onore al compagno Giorgio Soldati». Altre scritte inneggianti al terrorismo sono state tracciate, a firma dei nuclei comunisti rivoluzionari, sui muri delle vie di Resta.

per le

...ale e raffinato di indossare ...

ELLIS
VASTO
- Calzature pellettiere
- Tradizione e ricerca in marchi
- Mocassini: ultima nascita
- Clarks: prezzo qualità
VISITATECI: CON I NOSTRI PREZZI DIVERREMO AMICI
Piazza Martiri 20 TORINO

PROFUMI Servetti consiglia OPINION for men

...TORINO
ADRIANO
In occasione delle Feste Natalizie vi propone la più vasta scelta
...e CAPI IN PELLE...
oltre a 6000 capi di confezione uomo donna di alta classe
Vi aspetto. Baci Adriano
Via ... Torino

Cristina LA MODA IN PELLE
QUALITA' CORTESIA COMPETENZA
SICONS Brecci Sem Lory RUFFO
Via Principi d'Acaja 49 A (Piazza Benefica) - Tel. 011 - TORINO

birre speciali e crostini rustici
Danieli
COCKTAILS - BAR - CREMERIA
TORINO - CORSO MONTE CUCCO 14 - TEL. 723.258

CAMPAGNA PUBBLICITARIA PROMOSSA DAL TIPO ACCA DELLA PROFUMERIA E DELL'UNIPRO
NATALE REGALI IN PROFUMERIA
l'esperto in profumeria ti consiglierà il regalo per lei, per lui, per tutti al prezzo che più ti conviene
con i migliori auguri da
Drakkar · Nina Ricci · Lancaster · Burlington · Donna Reporter · Capucci · Moyris · Marbert · Nino Cerruti · Cacharel · Gres · Chloé · Balenciaga · Ungaro · Bric Boncoveri · Givenchy · Arval · Versace · Rochas · Lancôme Parfums · Phebel · Missoni · Valentino · Atkinsons · Arrogance
e da tutti i profumieri

PREPARA I ...
CAPODANNO AL ...
Dal 29/12 al 7/1/83
In aereo da Torino
L. 1.600.000
Dal 30/12 al 5/1/83
In aereo da Torino
L. 2.290.000
PER TUTTI I NOSTRI VIAGGI ACCOM...
INFORMATI PRESSO LA NOSTRA AGENZIA SULLA ESCLUSIVA, SPECIALE FORMULA "VIAGGIA OGGI, ...
uip viaggi
Orario continuato 8 - 19
Via Nizza 185 (Piazza Carducci) 10126 TORINO Tel. (011) 66 46 93a 66 65 885

AIMONE - Via S. Paolo, 16
BRUSA - Corso Moncalieri, 200
COLOMBO - Corso Vercelli, 114
SIGNA - Via C. Capelli, 39
Gioiellieri in Torino
L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

Fitzcarraldo è sbarcato tra i ragazzi

Il film presentato in anteprima al Ferrante Aporti

Anteprima cittadina del film «Fitzcarraldo», di Werner Herzog, l'altra sera, presso l'Istituto Ferrante Aporti.

L'iniziativa rientra nel quadro d'intervento dell'Arci-Uisp all'interno del [illegible] minorile con l'organizzazione di attività sportive (calcio, lotta giapponese, pattinaggio, pallavolo) e culturali (teatro, cinema, ecc.).

«Anche per offrire ai ragazzi — ha spiegato [illegible] degli organizzatori — la possibilità di usufruire di spettacoli di alto livello e contenuto, sia artistico sia umano, e d'altra parte dare la possibilità al mondo esterno di avvicinarsi alla problematica attraverso uno strumento diverso da quelli tradizionali, come il cinema».

E il «mondo esterno» ha risposto numeroso all'invito. Almeno centocinquanta persone (non [illegible] parenti) hanno varcato la soglia dell'Istituto partecipando nella palestra, prima della proiezione, al rinfresco offerto [illegible] circa 40 ragazzi con pizze e pasticcini preparati appositamente da loro.

«E' sorprendente come Torino abbia risposto — ha detto Paolo Vercellone, presidente del tribunale dei minorenni».

Positivi i primi commenti a caldo dopo la visione dell'opera di Herzog. Oltre agli immancabili «bello» e «bellissimo», questo il più emblematico: «Una barca in [illegible] alla foresta, che sale in montagna: il regista ha davvero realizzato un film affascinante».

l. b.

IL GRAN FESTA CON LE MAJORETTES

Scoprire via San Donato L'occasione? Il Natale

Natale: per i negozi tempo di promozione, San Donato, patrono dell'anticlericalismo [illegible] «Collegno», organizza quest'anno uno slalom che richiama attenzione. E' un santo pressochè sconosciuto (pur avendo posto, il 22 ottobre, nel calendario liturgico). Nulla vieta pertanto di attribuirgli temperamento avventuroso e mercantile, come dimostrerebbe l'intraprendenza dei suoi «fedeli» che tentano di combattere la crisi [illegible] ogni sorta di iniziative.

Che cosa offre Natale a chi [illegible] i suoi negozi in via San Donato? Intanto un'atmosfera d'altri tempi [illegible] angioli, comete e [illegible] accesi lungo tutto il percorso. Poi un «gran bazaar» in piazza Peyron.

Nella via una pioggia [illegible] ma-nifesti voluti [illegible] borgo: il Gropco (gruppo operatori commerciali) ricorda che la comunità [illegible] «in festa». Chi varcherà la soglia di un negozio ne uscirà con un biglietto della gran lotteria (estrazione [illegible] gennaio) che prevede ogni sorta [illegible] premi: pellicole, [illegible], cineprese, orologi ec-[illegible].

Le vetrine, tra coltelli, occhiali, macchine fotografiche, pennarelli e ghiottonerie, espongono presepi interpretati dagli allievi delle scuole. Presepi fatti [illegible] niente, ma ognuno [illegible] il suo messaggio, con Ba[illegible] Gesù che riposano su farfalle [illegible] pasta o in astucci di cartone.

Tradizione [illegible] a strada è la carità (nell'Ottocento vi erano la «Casa della santità» dove ognuno pagava a seconda [illegible] suoi mezzi, l'Istituto della Sacra Famiglia per le orfane e l'Opera pia di Santa Zita). Con questo spirito di solidarietà, domani nella via si raccoglieranno viveri per i poveri [illegible] quartiere. Il compito di richiamare pubblico sarà affidato a uno stuolo di majorettes che, d[illegible] [illegible] 15, allieteranno o voltegeranno al suono di trombe, pifferi e tamburi.

Chi ama Torino vecchia dedichi un'occhiata anche [illegible] antiche case suggestive con i loro portali, i balconi in ferro, i cortili nascosti. C'è anche una scoperta [illegible] i buongustai». Da «Cuno [illegible] beccero» (prima traversa a destra) la Toscana presenta il suo mare con la «cbe alla pisana» e l'eccezionale polipo gigante in guazzetto

v. sin.

«DIARIO BESTIARIO» - «NEL BOSCO»

Il grande amore per le incisioni

[illegible] volume «Diario Bestiario» donato all'«accoppiata» Soffiantino-Arpino ed edito da Tuttagrafica, nella collana di testi letterari interpretati da artisti, è la cartella con opere grafiche di Calandri, Paulucci, Soffiantino e Taburso, sul [illegible] «Nel bosco», presentata dalla Martini di Rozzi e da Grafica internazionale, possono essere considerati come frutti diversi di un unico amore: quello per l'incisione.

Il Diario Bestiario, tiratura 125 esemplari di cui 100 [illegible], l'incontro tra testo e immagini ha momenti di felice corrispondenza: il martino «soprappensiero» visto di fronte, tuttomuso, come i polli «diventati enormi con zampe come tronchi, ali spesse quali cespugli di gaggia» o le [illegible] tortore «che per giorni hanno costruito il nido» offrono una serie di figurazioni quasi [illegible] culari, come nel caso del vecchio leone, che «nel [illegible] aveva conosciuto profetti [illegible] mentali» e che soltanto nel momento in cui fugge in città, e viene crudelmente abbattuto, comprende [illegible] loro e il suo errore.

I testi [illegible] tratti [illegible] «Un gran mare [illegible] gente» di Arpino edito da Ricordi l'anno scorso; le tavole di Soffiantino sono state incise appositi per Gianfranco Valente.

Tirato in 100 esemplari (di cui 80 distinti dalla numerazione in cifre arabe, 20 in romane) oltre a 10 prove d'artista, la cartella «Nel bosco» sembra giuntare sull'estrema varietà di modi che si rifanno propriamente al mondo di ogni singolo interprete.

Per Calandri, il bosco è un po' un cerchio magico in cui la luce s'apre la sua via tra il folto delle chiome degli alberi e alcune radure pratine. A Paulucci [illegible] forse, invece, [illegible] fuga di colline langarole, tutte anfratti e terreni sedimentari; [illegible] l'intrico dei [illegible] e dei grossi massi sembra offrire a [illegible] il pretesto per [illegible] nel chiaroscurati effetti d'una vernice [illegible] rustiche sue ninfe ignude sorprese da un cacciatore. Il bosco [illegible] Soffiantino, che vive [illegible] solitudine le sue stagioni, si lascia penetrare qui da un soffio autunnale

an. dra.

I TORINESI AI CONCORSI

Musicisti con onore

[illegible] una giovane cantante non è facile: soprano [illegible] presenza di una voce ricca di risorse ed inutile, dunque quanto irriverenti paragoni come «è nata la nuova Callas» o «ricorda [illegible] Toti Dal Monte». Luisa Ciocia Musella, 24 anni [illegible] ultimo per nascita, ma torinese d'adozione (vive da quando era piccola piccola) non ama simili accostamenti. Ciò a cui tiene è qualificarsi nel difficile ed infido mondo della musica contemporanea.

Dotata [illegible] una voce gradevolissima, oltre che di [illegible] musicalità e di memoria musicale notevole, studia a Milano con [illegible] Cigna [illegible] giorni scorsi si è classificata fra i primi sette premiati al Concorso internazionale Valentino Bucchi per il canto del '900 - come la più giovane ed unica soprano italiana semifinalista».

Terza al Laboratorio Lirico per il ruolo di Zerlino nel Don Giovanni che è andato in scena ad Alessandria, [illegible] essere considerata una speranza della musica contemporanea. Ha conquistato la giuria dei Bucchi contendo la difficilissima «Sequenza» di Berio.

Ma non è questa la sola lieta notizia dei Bucchi. Due giovanissimi [illegible] torinesi, Giulio Castagnoli e Andrea Bacchi, allievi del maestro Bosco, che insegna composizione al Conservatorio Verdi, [illegible] sono imposti al concorso internazionale con due brani musicali di rilevante valore compositivo.

[illegible] lavoro di Castagnoli sarà radiotrasmesso dalla Rai e darà sicuramente al giovane compositore l'opportunità di altri importanti cimenti. Il brano di Bacchi, invece, ha ricevuto l'encomio della giuria.

[illegible]. ca.

UNA TORINESE E' LA PIU' BELLA

La miss in topless

Luciana De [illegible], ventenne, studentessa (secondo anno di architettura) è stata eletta un po' di giorni fa, a furor di popolo, in [illegible] maxi-discoteca della provincia di Ver-[illegible], Miss Topless Italy '82. «C'erano 1600 persone — si affretta a spiegare [illegible] eletta — ma sono rimaste tutte tranquille».

Luciana De Masi

La [illegible] avvisata dal [illegible] fotografo bene informato [illegible] è andata al [illegible] accompagnata dalla mamma. «Non [illegible] l'unica concorrente che si era portata appresso i genitori. Mia mamma [illegible] una [illegible] spirito. Eppoi io non dovevo neppure partecipare».

Sì [illegible] [illegible] decisa quando ha visto i premi: «No assolutamente, non per un motivo venale. Ho vinto [illegible] una pelliccia tinta champagne, che mi hanno assicurato vale un milione e mezzo, e una serie di borse, set, di un notissimo stilista francese, ma [illegible] molla che mi ha spinto a sfilare è stata un'altra».

Ossia? «Mi divertiva il fatto di trovarmi lì con gente che si "preparava" da mesi. E allora mi sono detta: è lo perchè non?».

New York New York in foto

Grattacieli illuminati, ponti nel tramonto, gli stessi fumanti, un grosso taxi giallo e, di tanto in tanto, sulle strade affollate si sovrapponeva una scritta a ricordarci che, sì, era proprio New York.

Così con la proiezione delle immagini scattate, è stato presentato, giovedì sera al Circolo della stampa, il libro, o meglio «saggio fotografico», «New York» di Marcello e Angela Bertinetti, figli di Valeria Manferto De Fabianis (editio White Star).

I giovani autori, 23 anni lei e 20 lui, collaborano da tempo [illegible] rivista Atlante e proprio [illegible] seguito a un servizio per il giornale, su New York appunto, è nata l'idea del libro. «Tutti ci sconsigliavano — dice Marcello Bertinetti — troppo visto, troppo fotografato. Ma abbiamo insistito e l'abbiamo anche pubblicato noi».

L'avanzata di Lino Banfi, circondato dall'horror

Anche se modeste, le puntate domenicali televisive di *Su Parigi* hanno giovato all'interprete Lino Banfi, tanto è vero che il suo ultimo film, *Vai avanti tu che mi vien* [illegible] *ridere*, ha [illegible] a Torino, 3741 [illegible] i giorni, mentre [illegible] *Il* [illegible] *poi Il* [illegible] *pia*, dove il calvo attore pugliese è [illegible] tandem con Dorelli, ha totalizzato in due settimane 12.570 spettatori.

Tra i film di grosso successo che hanno [illegible] in questi giorni, c'è l'americano *Forza*, visto in [illegible] giorni da 46.385 persone all'Ariston e da 20.668 al Capitol. [illegible] primato delle frequenze torinesi tocca però sempre a *Grand Hotel Excelsior* (78.687 spettatori all'Ideal in 48 giorni: il film [illegible] Castellano e Pipolo prosegue ora solitario [illegible] Cristallo: 21.908 persone in 32 giorni.

Due horror affini, usciti entrambi in prima a Torino 10 giorni fa. *La cosa* e *Entity*, richiamano gente entrambi: nel teatro dell'8 dicembre gli spettatori sono [illegible] 1727 per il film [illegible] John Carpenter e 1563 per il film di Sidney Furie: va sottolineato che mercoledì scorso la diretta tv della partita Roma-Colonia ha fatto disertare in tutti i locali il primo spettacolo pomeri-[illegible].

n. v.

	Spett. in 7 gg.		Spett. in 7 gg.
1) [illegible] Floyd The Wall	8165	6) La cosa	5928
2) La cosa	[illegible]	7) Entity	5533
3) Dio li fa poi li accoppia	[illegible]	8) Segni mostr. proibiti	[illegible]
4) Blade Runner	6163	9) Bomber	5188
[illegible] Grand Hotel Excelsior	6029	10) Victor Victoria	5012

PREMIO QUALITA' ITALIA 1967 15° 1982 ANNIVERSARIO

TARGA AL MERITO IMPRENDITORIALE a Roberto Camurati

che nella guida dell'azienda prodigando [illegible] le proprie energie ha saputo manifestare quelle doti d'intelligenza [illegible] operosità [illegible] creatività vanto dell'imprenditoria privata italiana

Presidente [illegible] a presidente Luciano Alfonsi

A.N.I. [illegible] a presidente On. Prof. Bonifacio Tofini

Torino 4 dicembre 1982

Concessionaria delle principali marche italiane ed estere
Vasto assortimento [illegible] Articoli da regalo
Solarium Sontegra Caraibi - raggi Uv-a tridimensionale per viso

Camurati

IL PROFUMIERE

"LO [illegible] IN PROFUMERIA"

DETTAGLIO V. A. Avogadro 19 tel. 544.393

INGROSSO V. Montecuccoli 5 tel. 544.971

[illegible] orario di chiusura serale ore 20

[illegible] — [illegible] — PROFESSIONISTI

SCONTI PARTICOLARI CON FATTURAZIONE [illegible]

UN REGALO [illegible] DURA PER [illegible] OMOZIONE A PREZ[illegible] SCONTATISSIMI

[illegible] in coccodrillo, pitone, lucertola e tartaruga da

VALCER Via D. Jolanda 6/a

[illegible] assortimenti [illegible] marche e partire

Il collage di Molly Hutter

Sul palcoscenico dell'Erba è stato replicato giovedì sera lo spettacolo/*collage* in due del Gruppo di danza contemporanea [illegible] Butter, diretto [illegible] Anna Sorina. Coordinatrice responsabile delle scelte musicali e contumista. [illegible] in presenza gli allievi del 2° [illegible] di formazione per operatori ed [illegible] teatrali nel campo dell'espressione corporea, impegnati in un'opera dal taglio originale.

Non si tratta di un balletto tradizionale [illegible] trama e un'unica [illegible] musicale, ma di un collage [illegible] [illegible] (Rachmaninoff, Anderson, Ashley) e canzoni. [illegible] «Les feuilles mortes», su cui si anima una coreografia che è danza, mimo e gestualità.

[illegible] diviso in due parti, «S[illegible]» e «Convivenze». [illegible] creazione si forma attraverso una serie [illegible] quadri, fino a giungere alla consapevolezza delle pluralità esistenziali. Ottimi gli spunti, tratti dal «lo specchio», «Il teatrino delle memorie» e «le coppie» dove viene evidenziata la personalità [illegible] singoli elementi del gruppo. Pubblico attento, a momenti però perplesso.

Resta ora da appurare se questa perplessità è dovuta a un concetto di balletto come di un qualcosa di definito e rassicurante o ad una prevenzione nei confronti della danza contemporanea che porta a considerarla «avanguardia per i soli addetti».

l. d. l.

Il nostro Piccolino

Il Duomo di Torino — Sarà presentato oggi alle 10, nel Salone torchese [illegible] Famija Turineisa, via Po 43, la ristampa anastatica dell'edizione originale [illegible] del volume di Ferdinando Rondolino *Il Duomo di Torino illustrato*. Parteciperanno dell'opera il card. Ballestrero e l'arch. Momo.

A passo ridotto — Oggi alle 21, nella sede del comitato provinciale torinese di via Massena 2, saranno premiate e proiettate le opere scelte dalla giuria del primo concorso di cinematografia amatoriale a passo ridotto. Organizza il settore cinema dell'Aics. Alla manifestazione parteciperà Edda Tessore, presidente della Commissione consiliare del Comune di Torino per cultura, sport e tempo libero.

Una biblioteca — Oggi alle 12, al Centro civico della Circoscrizione Porta Susa (via Monte Ortigara 93) sarà collocata ufficialmente la targa con cui la Biblioteca viene dedicata a Luigi Carluccio, nel primo anniversario della morte.

Dopo i punk — Stasera alle Smeraldo l'Assemblea Teatro presenta lo spettacolo *After punk revolution*.

Frenesia del jazz — Stasera alle 21.15 al Teatro Colosseo si svolgerà «*Frenesia del jazz*», un concerto con Bruno Biriaco e Sixten Machine.

Arriva l'Eneide — Stasera al teatro S. Donato di via Sarzanello 10 andrà in scena *L'Eneide, storia d'amore e di guerra* di un eroe troiano, presentata dalla Compagnia Arteviva teatro. Regia di Franco Urban. Replica sabato 18.

All'Araldo — Per la [illegible] gna Uichend all'Araldo, organizzata dal Comporio iniziative teatrali, oggi e domani alle ore 21 in scena, al posto di *Cleitea*, della compagnia del Gran Badò, lo spettacolo del Mago Povero con Antonio Catalano, *Conferenza buffa*.

Weekend, weekend — Organizzato dalla circoscrizione Mirafiori Nord e dall'Assessorato per la Cultura, si terranno oggi e domani, nel salone di via Miglietti 13, spettacoli di danza e recitazione.

A None — Stasera, alle 21.15, nell'Aula Magna della scuola media di None [illegible] «Filodrammatica Nonese» presenta l'atto unico di Luigi Pirandello *Il dovere del medico*.

Canale 5

11 — Il grande sport di Canale 5
14,30 Film **Salvataggio dall'isola di Gilligan**, [illegible] Bob Denver, Jim Hank Junior, Jim Backus, di Lee Mathinson
15,30 Telefilm **Galactica**
17,30 **Il circo di Sbirulino** spettacolo condotto da Sbirulino
18,30 **Ridiamoci sopra** varietà [illegible] di Franco Fraghi e Ciccio Ingrassia con Nadia Cassini
19,30 [illegible] serie **Dallas**
[illegible] diffonda dell'incontro valevole per il campionato del mondo dei pesi massimi: versione Wbc: Mike Weaver - Michael Dokes
— Al termine Film **Il comandante**, con Totò, Andrea Paganini, Franco Fabrizi, regia di Paolo Heusch - Goal rubrica di calcio internazionale condotta da Cesare Cadeo con la partecipazione di Enzo Bearzot - Telefilm **Alla conquista dell'Oregon**
Telefilm **Dynasty**
20,30 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,30 Film **I Borgoni**, di Robert [illegible] Christiansen, Rick [illegible] senberg, Edger [illegible] Conor Wade, Jennifer Salt, Bernie Casey
23,30 **Maurizio Costanzo show**, interviste [illegible] spettacolo e sorpresa in due (ore con la partecipazione di Franco Bracardi (seconda parte)

Telecity

10,30 Telefilm **Laura, il episodi**
13,20 **La famiglia** [illegible]
13,50 Telefilm **Giovani sposi**
14,50 Telefilm **La strana coppia**
15,15 Viva Sanremo tv per regazzi
16,50 **Smart**, rubrica cinematografica condotta da Sergio Ferrito
19 — Telefilm **La leggenda di Custer**
20 — Telefilm **La famiglia Addams**
20,20 Telefilm **Sulla strada della California**
21,20 Film per il Piemonte **La ragazza di Tony**
23 — Telefilm **La strana coppia**
23,30 **Asta di antiquariato**, proposti e oggetti d'arte

Telecupole

16,30 Telefilm **La gang degli orsi**
17,30 **Hockey stars**
18,30 **Video mix**, musica e immagini
19,30 TG4
20 — Cartoni **Corsaro**
20,30 Telefilm **Project Ufo**
21,30 Film **Commissario in notturna**, con Gastone Moschin e Rosanna Schiaffino
23 — Telefilm **Police Surgeon**
23,30 Film **La figlia del Kansas**, con J. Page

Le televisioni private

Retequattro Telestudio

10,30 Film **Mille donne e un caporale**, di Bernard Glasser, con Martin [illegible] Vanessa Sh[illegible] Bill Williams
13,30 Telefilm **Papà caro papà**
14 — Novela [illegible] e [illegible] **Pedra**, con Lucelia Santos
14,45 Telefilm **Il virginiano**
16 — Telefilm **Firehouse**
[illegible] **Topolino show**
16,55 **Vai col verde**, quiz, giochi e simpatia di Enzo Tortora, Anna Tortora e Angelo Citterio
18,30 Telefilm **Alla conquista dell'Oregon**
[illegible] Telefilm **Dynasty**
20,30 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,30 Film **I Borgoni**, di Robert [illegible] Christiansen, Rick [illegible] senberg, Edger [illegible] Conor Wade, Jennifer Salt, Bernie Casey
23,30 **Maurizio Costanzo show**, interviste [illegible] spettacolo e sorpresa in due (ore con la partecipazione di Franco Bracardi (seconda parte)

Canale 56 Tlp

11,25 **In Eurovisione dalla Val d'Isère** (Francia). Sci - Super slalom gigante maschile - Cronaca diretta
16,10 **A carte fatti**, rubrica dedicata al consumatori
15,35 **Per i bambini**: Le avventure di Zanzan e Zilo nella giungla dei consumi
16,35 Telefilm **Il [illegible] della morte**
17,25 **Music Mag** - Spiopi ed immagini degli anni '80
18 — **Oggi sabato** - [illegible] di attualità
18,50 Cartone animato **Scoiattolo pensieri**
19,10 **Confrontiamoci** [illegible] **l'Evangelo**, rubrica religiosa a cura della Comunità Evangeliche del Piemonte
19,35 **Anteprima sport** a cura di Dario Mongiello
20 — **Trasmissione documentativa in lingua francese**
20,40 Film **International hotel**, con E. Taylor, R. Burton
22,50 **Sabato sport**

Liv Ullmann nel film «Leonora sfiderà ore 22,30, Grp

GRP

14,30 Film **Il monaco di Monza**, di Sergio Corbucci, [illegible] Totò, [illegible] Tarantio, Lisa Gastoni
15 — Programmi di tipica Vincenta e piazzetta
16,35 Telefilm **Oltre la giungla**
18,05 Telefilm **Lupin III**
19,05 **Almanacco Storico del Piemonte**
19,45 Cartoni animati **Gli animali**
20,20 Programmi: **Tutto Cinema**
20,30 Telefilm **Bonanza**
21,30 Telefilm **La donna bionica**
[illegible] Film **Leonor**, di [illegible] Bunuel, [illegible] Liv Ullman, Orchidea Vlyti, Michel Piccoli
2,30 [illegible] **L'ultima notte** di Warlock
4 — Telefilm **I racconti della prateria**
5,30 Film [illegible] **Intrepidi**

RTA

17,30 Cartoni animati **Le favole della foresta**
18 — Telefilm **La spia dell'Impero** [illegible]
19 — **La natura selvaggia**, documentario
20 — Telefilm **The Great Detective**
21 — Film **Ordine firmato in bianco**, di G. Manera con J. Logan, M. Pisu e H. Andress
22,30 Telefilm **Sidis Sinpol**
23,30 Telefilm **Thibaud**

Italia Uno (Antenna Nord)

10,30 Film **Nanny la governante**, di Sean Holt, con Bette Davis e Pamela Franklin
13 — **Insieme con gioia**
13,50 **Il peccatore**, a cura di Max [illegible]
14,50 Telefilm **Arrivano le spose**
15,40 Telefilm **Falcon Crest**
16,45 [illegible] **Bum Bum** [illegible] in allegria con: [illegible] Manna e Paolo
18,30 Telefilm **Poliziotto** [illegible] **quar-**[illegible]
19,30 [illegible] **Buck Rogers**
20,50 Film **Mister miliardo**, [illegible] Jerry [illegible] [illegible] [illegible] ce Hill e Valeria Perrino
22,15 Film **Il furto è l'anima del commercio**, [illegible] Bruno Corbucci, [illegible] Alighiero Noschese [illegible] e [illegible] Montesano
0,15 Telefilm **Cannon**
1,15 Telefilm **Hitchcock**

Studio Nord

15,45 **All music**
16,15 [illegible] **L'ultimo dei Mohicani**, con Cameron Mitchell, Edmund Purdom, [illegible] Buffi Landi
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco storico
19,40 **Le erbe: un passato un futuro**
20,10 Telefilm **Squadra speciale**
20,40 Film **Il rally dei campioni**, con Steve McQueen
[illegible] [illegible] **Squadra segreta**
23 — Film [illegible] **The Viale marina?** [illegible] Adolfo Celi, George Lazenby

R 1 TV

11,25 **Dci**
13,15 **Sport settimanale**
14,40 Film **La lunga** [illegible] **della vendetta**
16 — **Tv ragazzi**
16,35 Telefilm **Quincy**
17,25 **Music Mag**
18,30 Telefilm **Dottori agli antipodi**
19 — **Scacciapensieri**
19,40 Telefilm **Dottori agli antipodi**
20,40 Lungometraggio **Intermezzi hotel**, con E. Taylor, R. Burton
22,30 **Sabato sport**
24 — Film **L'** [illegible] **assegno sacro**

Quarta Rete

11,30 Telefilm **I detectives**
12 — Cartoni **God Sigma**
14,30 Telefilm **L'uomo con la valigia**
16 — **Tuttomotori**
17 — Cartoni **Bem**
17,30 **Mirage**
18,30 Cartoni [illegible]
19 — Cartoni [illegible] [illegible] **Topolino**
19,30 Telefilm **Amore mio**
20 — Telefilm [illegible] **Impossibile**
21 — Film **L'altro corpo di Anny**
22,30 **Echosport**
23,20 Telefilm **Combat**
24,20 **Top secret strip**
[illegible] Film **Le tue mani** [illegible] **mio corpo**

Quinta [illegible]

10 — Film **Capitani coraggiosi**, V. Fleming, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew
11,30 Telefilm **Mister Hom**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Gran bazar**
15 — [illegible] **Vedo l'ammazzo e torno**, di [illegible] Castellari, con George Hilton, Edd Pyrnes
[illegible] Telefilm **Operazione sottoveste, n. 28**
17 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm **I collaboratori**
19,30 Telefilm **Una famiglia imprendente**
20 — Telefilm **Operazione sottoveste**
[illegible] Film **American fever**, di C. [illegible] Monnis, con M. Carver, V. Crocitti
22,15 Telefilm [illegible] **della difesa**
23,15 Film **Cecile si racconta**, di G. Pires, con J.-L. Trintignant, Lea Massari
0,45 Film **Gola profonda nera**, di Albert Moore, con Ajita Wilson, Patricia Webley

Videogruppo

16 — **Grande Uno**
18,30 **Il discovriere**
19 — **Videoattività**, quotidiano televisivo diretto da Sergio Regnoli
19,30 **Il 30 minuti**, rubrica di attualità
20 — Telefilm **Doc.** [illegible]
20,30 Film **I** [illegible] **orientali**, con Totò
22,30 Telefilm **Un uomo** [illegible] **milioni di dollari**
24 — **Film della notte**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FINO A NATALE ORARIO NON-STOP

Dalle ore 9 alle 19,30. Tutti i giorni, anche alla domenica. Per scegliere borse, ombrelli, foulards, regali di classe firmati da Yves Saint-Laurent, Emanuel Ungaro e Valentino.

Piazza Castello, 71/62 - Torino - Tel. 54 43 29

PER IL TUO NATALE

[illegible] per rinnovare [illegible]

Jerry Mazzone

[illegible] LIA [illegible]

VISIBILI SCONTI SORPRESA DEL [illegible]

sulle collezioni autunno/inverno 1982/83

[illegible] Tel. 011/54[illegible]

[illegible] CONTINUATO

Realizzate da un'industria di laterizi su idea di un vogherese

Prima ordinazione dal Sud Africa di nuove tegole solari valenzane

Sono un'alternativa ai pannelli, costano la metà con uguale potenziale - Un nuovo brevetto

VALENZA — Partiranno dalla «città dell'oro», alla conquista di tutto il mondo, le tegole solari destinate a riscaldare l'acqua per uso domestico contribuendo al risparmio energetico ed a imporsi sui mercati grazie al prezzo vantaggioso, la metà — ad eguale potenziale — dei pannelli ora in commercio. Sono state già brevettate — per evitare lo sfruttamento da parte di concorrenti — e saranno prodotte da un'antica fornace valenzana, l'industria meccanica laterizi in viale della Repubblica, dei fratelli Piero e Rino Ghiselli.

«Abbiamo già ricevuto manifestazioni di grande interesse alle nostre tegole solari da molte parti del mondo — spiega Piero Ghiselli —, dal Sud Africa c'è una prima ordinazione per centomila dollari; l'hanno decisa dopo aver visto alcuni prototipi».

Le «tegole solari» sono frutto degli studi e delle prove che i fratelli Ghiselli con i loro collaboratori — l'industria meccanica laterizi produce da duecento anni tegole e coppi venduti in tutto il Paese ed all'estero — hanno svolto sull'idea di un artigiano vogherese, che si era rivolto a loro con un progetto sul quale stava lavorando da qualche tempo.

«Abbiamo fatto prove, preparato i primi prototipi, studiato i vantaggi e gli svantaggi — afferma Piero —, ora siamo pronti a passare alla produzione e commercializzazione, certi che l'interesse è già notevole».

Si tratta, in realtà di un pannello solare modulare di piccole dimensioni (30-35 centimetri per 10), in vetro curvo, che può essere fissato sulle tegole e sui coppi oppure su qualsiasi altro tipo di tetto anche già esistente: in lastre di eternit, in lamiera od in acciaio ondulati oppure inoltre, in lastre di pietra, in legno.

All'interno del «pannello» è una serpentina in cui scorre un glicole (un liquido antigelo) che, dai raggi del sole, fluisce una grossa serpentina all'interno del boiler, scaldando l'acqua. «Il liquido viene fatto scorrere con un motorino elettrico watt la potenza di una lampadina» — spiega Piero Ghiselli —, occorrono due metri quadrati di tetto con applicati i nostri pannelli per ottenere l'acqua calda utilizzabile ogni giorno da una persona».

La forma dei pannello permette di catturare i raggi del sole dall'alba al tramonto. I pannelli, applicati alle tegole o ad altri tipi di tetto non pregiudicano l'aspetto estetico (diventa parte integrante della copertura) e danneggiabili, come i pannelli tradizionali, dal vento. Garantiscono il riscaldamento dell'acqua sino a 60 gradi.

L'industria valenzana, che, con questa produzione di tegole solari, sta conquistando l'attenzione per l'interesse verso le energie alternative, è stata visitata dal presidente e dal della Provincia, Antonio Rossa e Giuseppe Ravera, con l'assessore provinciale Giuseppe Zanlungo ed il vicedirettore Industriale dottor Giuseppe Relandi.

Franco Marchiaro

Piemonte Liguria quali investimenti?

ALESSANDRIA — I rapporti, la collaborazione Piemonte e Liguria per sfruttare il problema del rilancio, dopo opportuna ristrutturazione, del sistema portuale ligure (Genova-Voltri e Savona-Vado), con coinvolgimento dell'entroterra piemontese, specialmente il Basso Alessandrino, sono stati trattati ampiamente nel convegno di sabato scorso.

Occorre essere pronti ad indicare gli investimenti (pubblici e privati), le aree, la rete viaria che dovranno poter concretizzare eventuali insediamenti legati ai porti liguri. L'argomento sarà affrontato oggi dal convegno in programma dalle 9 nel salone della Camera di Commercio in via XXIV Maggio. (l. m.)

Giovedì ha lasciato il carcere di massima sicurezza alessandrino

Bolognini, l'«armiere» della br torna libero dopo il pentimento

Figlio di un noto industriale, era stato arrestato nell'aprile del - Le accuse

ALESSANDRIA — Un altro terrorista pentito è tornato in libertà: è l'alessandrino Pier Luigi Bolognini, 39 anni, appartenente alla famiglia di industriali, titolari di una fonderia. La scarcerazione dalla sezione di massima del reclusorio alessandrino di piazza don Soria è avvenuta giovedì, ma soltanto ieri sono trapelate le prime indiscrezioni.

Pier Luigi Bolognini, che anni fa si era trasferito a Torino, non aveva quasi più rapporti con la famiglia, in quanto si era dato alla macchia. Arrestato oltre due anni e mezzo fa, era stato rinchiuso nel carcere di Casale, ma da circa sei mesi era stato trasferito ad Alessandria, dove giovedì gli è stato notificato l'ordine di scarcerazione. Nulla si sa circa il luogo in cui ora si trova.

Pier Luigi Bolognini era stato arrestato nell'aprile , durante un «blitz» contro una quindicina di persone definite «irregolari delle Br». I carabinieri lo avevano sorpreso a Grazzano Badoglio, nel Monferrato, in una cascina di sua proprietà attrezzata a vero e proprio laboratorio per la fabbricazione di armi speciali. Processato, era stato condannato a sette anni di reclusione per banda armata.

Nel febbraio scorso a Pier Luigi Bolognini era stato notificato il carcere di cattura dal giudice istruttore Gianfranco Francesco Amato per «insurrezione armata e suscitare guerra civile», ed il detenuto era stato poi trasferito ad Alessandria. Dalla città natale il Bolognini era trasferito il 30 gennaio 1972 dopo il matrimonio con la professoressa Teresa Cavazza di Casale Monferrato ed era andato ad abitare prima ad Grignasco e poi a Torino, in corso Regina Margherita, con i due figli, ora di dieci e otto anni.

Al contrario il fratello, che aveva deciso di lavorare nell'azienda paterna. Pier Luigi aveva scelto la della lontananza, e non si sia occupato: sembra che per qualche tempo fosse stato funzionario della «Michelin».

r. ac.

Ovada, la moglie di Pertini al funerale della cugina

Ovada. La moglie del presidente Pertini (con il mantello) al funerale della cugina (Foto Zeta)

OVADA — La città ha reso omaggio a Marie Minuto Ighina scomparsa a 78 anni, dopo una vita dedicata alla valorizzazione e alla difesa del patrimonio culturale ed artistico, non solo dell'Alto Monferrato. Una folla imponente ha fatto ala al corteo funebre preceduto dal gonfalone del Comune e dell'Amministrazione provinciale.

Erano presenti Carla Voltolina, consorte del Capo dello Stato e cugina di primo grado della scomparsa, il prefetto Ugo Trotta, il vicequestore Nando Feola, il presidente e il vicepresidente della Provincia, Angelo Rossa e Giuseppe Ravera, molti sindaci (tr bo)

Bimbo cade nel dell'ascensore

TORTONA — Emanuele Manfredini, 9 anni, il bimbo ospite del «Piccolo Cottolengo» di don Orione subito dieci interventi, l'ultimo a settembre, a Parigi per eliminare una malformazione al viso) è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Pavia. E' precipitato, alle 18 di ieri, nel vano dell'ascensore dell'istituto, con un volo di sei-sette metri. Ha riportato gravi fratture

Il ragazzino, che frequenta le elementari, è riuscito ad aprire la porta dell'ascensore la presenza della cabina, quindi è precipitato nel vuoto dall'altezza del secondo piano. E' accorso il personale. Emanuele è stato estratto dalla tromba dell'ascensore dai vigili del fuoco.

(c. r.)

E' l'Intervalori

Milanesi interessati Beccaro

ACQUI TERME — Ci sarebbe un gruppo finanziario milanese disposto a rilevare la «Beccaro - Vermouth e ...», la famosa industria acquese da qualche tempo in grave difficoltà finanziaria e da oltre due anni in amministrazione controllata.

Proprio in questi giorni il tribunale civile ha omologato la «Beccaro» al concordato preventivo, fissando per il 30 dicembre l'assemblea dei creditori che dovranno approvare o respingere l'ordinanza stessa, ultimo atto di una vicenda che, dopo tante promesse da parte della Regione e dell'Enap, ha ormai imboccato la strada che l'indirebbe col portare alla definitiva chiusura dell'importante stabilimento: nuovo colpo all'economia acquese.

Mentre il tribunale decideva di ammettere l'azienda al concordato preventivo, è arrivata l'offerta della Intervalori spa di Milano, un gruppo finanziario, quotato in Borsa, che ha attività in diversi campi, dall'agricoltura all'artigianato, all'industria.

Ora — secondo quanto affermano i responsabili della società, la Intervalori disponibile a rilevare la «Beccaro» facendo avviamento i ... agli impegni verso i dipendenti, sulla della ripartizione che verrà stabilita in sede di concordato.

«L'impegno — afferma portavoce del gruppo finanziario — è di rilevare l'azienda, dando vita ad una pronta ripresa produttiva ed alle necessarie ristrutturazioni degli impianti per mettere mercato prodotti linea i gusti odierni re, tenendo conto anche delle possibilità esportazione all'estero».

L'offerta del gruppo milanese è stata comunicata giudice delegato Giuliano Marchisone al commissario giudiziale dell'amministrazione controllata, avv. Bruno Baldizzone, che dovrà svolgere gli accertamenti per stabilire la consistenza dell'offerta e vedere se esistono sufficienti garanzie.

In questi due anni di amministrazione controllata l'avv. Baldizzone ha avuto contatti con diverse aziende italiane e straniere che sembravano interessate a rilevare la «Beccaro», prima che al però a nulla di concludo; ora, quando tutto sembrava avviato verso la chiusura dell'industria, si è avuta, ed è stata una sorpresa, l'offerta della Intervalori.

f. m.

L'ex emigrante di Litta Parodi

Compie 101 anni in ottima salute

LITTA PARODI — *Il piccolo antiani della provincia, che in fatto di longevità tanto un vero primato — sono sedici gli alessandrini che hanno superato il secolo di vita — si arricchisce di un altro vegliardo. E' Attilio Grassano, il quale ha festeggiato anni; nato a Castelferro il 9 dicembre 1881, vive nel sobborgo alessandrino di Litta Parodi con la sorella Agostina e con il nipote Pietro Grassano; mercante in sughero.*

In ottima salute ogni giorno a passeggio, legge i giornali, conversa con amici, dimostrando una perfetta memoria — il vegliardo ha superato felicemente il secolo di vita, e pensare che da giovane dovette rinunciare a prendere i voti (aspirava alla vita monacale dei frati francescani) per gracilità di salute. Ha vissuto molti anni in Argentina dove trasferì, sedicenne, il padre, facendo ritorno saltuariamente in Italia, la prima volta nel 1916 per prendere parte, come volontario, alla prima guerra mondiale.

L'ultracentenario alessandrino è stato per lungo tempo alle dipendenze dei marchesi Sauli di Genova e ha anche occupato posti di responsabilità nell'industria alberghiera. Lo scorso anno non poté festeggiare, avrebbe voluto, il secolo di vita, perché costretto a letto da una caduta: si è «rifatto» con lieto anche di aver superato i traguardi di numerosi suoi parenti tutti morti ultracentenari. Unico rammarico una leggera sordità: «sento un po' meno» — dice —, qualche volta devo farmi ripetere ciò che mi viene detto».

e. g.

La decisione dovrà essere approvata dal Consiglio

Il Comune di Novi acquisterà la società «Acque e sorgenti»

NOVI LIGURE — Il sindaco Armando Pagella ed i responsabili della società per azioni «Acque e sorgenti novesi» hanno firmato ieri il verbale con cui si concorda sull'inventario dei beni dell'azienda diventerà municipalizzata l'acquisto da parte del . accordo che dovrà essere sancito dal Consiglio comunale di martedì prossimo.

La «Acque e sorgenti novesi» gestisce attualmente il rifornimento idrico di Novi, Serravalle Scrivia e Arquata Scrivia. Per la quota di impianti che passeranno alla municipalizzata novese — quello che dovrà essere sancito dal Consiglio comunale martedì — la cifra su cui è stato raggiunto l'accordo è di 1700 milioni, che l'amministrazione comunale dovrà pagare con un versamento. Una decisione che deve essere presa consiglieri entro il 31 dicembre, in caso contrario per gli accordi previsti nella convenzione dovranno trascorrere altri cinque anni prima di poter giungere alla municipalizzata del servizio.

E' comunque molto probabile che a Novi aggiungano anche le amministrazioni comunali di Serravalle ed Arquata, si procederà in modo all'acquisto dell'intera società «Acque e sorgenti novesi», per che viene indicato i tremila ed i trecentoquattrocentomila lire.

Se questa operazione sarà concretata, uno dei vantaggi per le casse comunali novesi (in difficoltà nel pagare in un unica volta i 1700 milioni) sarà di poter usufruire del pagamento rateale: se infatti verrà sciolta l'intera società i 3000-3200 milioni saranno pagati in tre rate annuali.

Acquistati gli impianti, la gestione del servizio acquedotto passerà direttamente al Comune entro il 1983, in quanto dovranno essere risolti alcuni problemi tecnici. Il riscatto servizio gestito da una società privata è indispensabile per poter assicurare acqua migliore e più sicura alle popolazioni; infatti (dall'attuale rifornimento con le sorgenti del torrente Scrivia — con tutti i pericoli di inquinamento possibili, come alcuni gravissimi episodi hanno dimostrato in questi ultimi anni — si passerà alle fonti alternative rappresentate dai Barbera. Un progetto che già beneficia di un finanziamento regionale di due miliardi

f. m.

L'apertura della cisterna semiostruita detriti

Vani tentativi dei pompieri di salvare un gatto nel pozzo

CASALE — *Un gattino, di cui è ignoto il proprietario, è caduto ieri in un pozzo, nelle vicinanze di una torre diroccata in via dell'Asilo e vi è rimasto imprigionato. Il suo insistente miagolio è stato sentito da alcuni passanti e da un'anziana donna che ha subito avvisato la «Protezione animali». E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che però non sono riusciti a salvarlo immediatamente, ma solo a preparargli delle quasi possibile via d'uscita*

Il fatto è accaduto verso le 12,30 in una stabile pressoché disabitato e cintato da una fitta rete circa un metro e mezzo. Il gattino, dopo precipitato — con un salto di metri — in un pozzo, non è più riuscito a risalire. L'apertura del pozzo, infatti, parzialmente ostruita da detriti, troppo stretta, per permettere il passaggio ad un uomo.

I pompieri, dopo vani tentativi, non sono così riusciti a calarsi nel budello; hanno perciò provveduto, utilizzando due assi, collegati con listelli di legno e fatti passare per la fessura, a indicare all'animale una possibile strada di salvezza.

La vicenda, forse, può essere considerata marginale, rispetto ai tanti fatti che in città, ma è permesso di mettere in evidenza un dei più pericolo: «Quello cui potrebbe incontro qualche bambino — dicono i vigili del fuoco — che, attratto torre diroccata, fosse spinto a superare la recinzione e, conseguenze non vogliamo neppure immaginare».

La stabile è un suolo comunale, per cui provvedimento spetta all'Ufficio tecnico

g. d.

Un casalese resta in carcere

CASALE — Ha presentato ricorso, al Tribunale delle libertà, Francesco Catasso, 53 anni, abitante a Po, via Casale 43, in carcere, in seguito all'indagine del giudice istruttore Salvatore Russotti, su una truffa ai danni di clienti della Cassa di Risparmio di Torino.

L'uomo era titolare della pelletterie — dichiarata poi fallita — a favore della quale alcuni correntisti dell'istituto bancario stati convinti a sottoscrivere mutui e fidejussioni. (p. d.)

Pensionato alessandrino

E' morto giorni un

VALENZA — A distanza di giorni dall'incidente, è morto ieri all'ospedale di Alessandria il pensionato Remo Lenti, 74 anni, abitante in via Pinerane 13.

Il 15 novembre scorso l'operaio, in viale Repubblica, dalla propria auto, che aveva parcheggiato sul ciglio della strada, stava attraversando il viale per recarsi a fare acquisti in un negozio di sementi che è sul lato opposto, quando veniva investito da «Innocenti» condotta da Adelmo De Bandi, via Circonvallazione

Scaraventato a terra, Remo Lenti aveva riportato numerose ferite ed era stato ricoverato all'ospedale dove è morto per cardiocircolatorio

Resta ora da stabilire se il decesso deve attribuirsi alle lesioni riportate nell'incidente. Un'inchiesta è in atto da parte della polizia che ha riferito all'autorità giudiziaria

p. b.

Morto sull'auto dopo uno scontro frontale

Stamane i funerali dell'industriale Arnaldo Rossi

Ancora gravi le condizioni della moglie e dell'amico che guidava

Arnaldo Rossi

BEZZADIO — Alle 10 di stamane avranno luogo i funerali dell'industriale Arnaldo Rossi, 79 anni, abitante in via Convento 34, titolare di nota industria produttrice di biscotti e crackers e da qualche tempo in pensione, morto ieri l'altro in un incidente stradale avvenuto tra Bezzadio e Castelspina.

A causare lo scontro è stato, forse, un malore improvviso del conducente dell'auto (l'inchiesta comunque è ancora in atto e i motivi esatti non si conoscono). L'industriale pensionato è morto sul colpo avendo riportato lo sfondamento della cranica mentre sono rimasti gravemente feriti la moglie, Faustina Silvestri di 70 anni, e suo loro amico, il pensionato Innocenzo Buzzi, 81 anni, pure abitante a Bezzadio in via Romita, 102, che era al volante dell'auto, una «Alfetta 2000» proprietà di Arnaldo Rossi.

Pure ospedale — al reparto maxillofacciale — è ricoverato il conducente di un'altra «Alfetta 1200» la quale è finita l'auto sezzadiese. E' l'agente di custodia Giovanni Greco, 21 anni, l'abitante in Alessandria, piazza Don Soria, il quale ha riportato ferite al viso (la prognosi è di dieci giorni).

Le ambulanze portarono sul posto quando il pensionato ha perso il controllo della guida, e l'auto, abbandonata, è finita sulla opposta carreggiata, scontrandosi con quella del Greco.

e. c.

Casale — Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio Marisa Cossetta, 36 anni, via Alfieri 35, che il maggio colpito con pugni e calci l'agente Giulia De Gli agenti erano intervenuti richiesti da che se ne stava sotto il portone indossando solo indumenti intimi.

A.T.A.
AZIENDA TEATRALE ALESSANDRINA

pubblica per titoli esami per la copertura del posto di Segretario Amministrativo (livello II del C.C.N.L. per gli impiegati e gli operai dipendenti dei Teatri Stabili).

Il termine perentorio entro le ore del 30 dicembre

Trattamento economico: da contratto

Requisiti: 1) età minima anni 18 massima anni 35 al 30-12-1982, salvo eccezioni di legge; 2) titolo di studio di Ragioniere.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Azienda Teatrale Alessandrina, via Savona 15100 Alessandria (tel. 444.181 - 441 873)

IL PRESIDENTE
Prof. Delmo Maestri

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Isnardi S. Marino - Farmacia - c/o Ospedale C.le - t. 5041

TEATRO COMUNALE
Alessandria

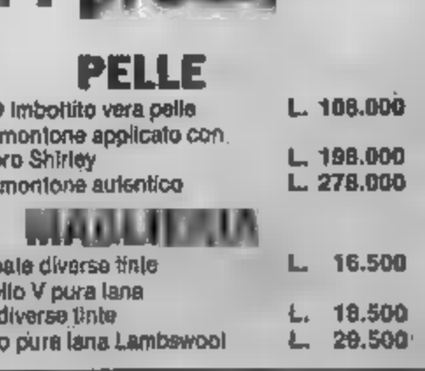
Martedì 14 dicembre, ore 21,15
AMSTERDAM BAROQUE ORCHESTRA
direttore Ton Koopman

Prevendita biglietti dalle 16-19.
Prenotazioni telefoniche negli stessi orari (tel. 443.127)

Lunedì 20 e martedì 21 dicembre, ore 21,15
TEATRO
«LA BROCCA ROTTA»
di H. von Kleist

Lina Volonghi - Pagni - Ugo
Maria Morosi - Camillo Milli - Fiorenza
Marchegiani - Ferruccio De

PATEK PHILIPPE
GENEVE



Nautilus

Il più robusto dei PATEK PHILIPPE. Extra-piatto. Anti-urto in acciaio, bracciale integrato, quadrante in oro giallo 18 kt

Mod. movimento automatico calendario, impermeabile fino a 120 m

Mod. donna movimento a quarzo con calendario impermeabile fino a 50 m

GIOIELLERIA COPPO
VIA DANTE, 69 - Tel. (0131) 42.927
15100 ALESSANDRIA

dress

dress ha alzato la qualità non i prezzi

UOMO

PANTALONE imbottito moda giovane	L. 24.500
PANTALONE fantasia	L.
PANTALONE pura lana profilati pelle fantasia e tinte unite	L. 36.500
GIACCONE velluto imbottito	L. 68.000
IMPERMEABILE imbottito	L. 78.000
GIACCA velluto Lebole	L. 108.000
PALETO' pura lana Lebole	L. 128.000
ABITO cerimonia pura lana	L. 168.000

DONNA

GIACCONE resinato	L.
MANTELLE moda	L. 68.000
TAILLEURS pura lana	L. 98.000
PANTALONE pelle	L. 128.000
GIACCONE pelle imbottito	L.

JEANS

BLUE JEANS tela	L. 15.000
JEANS RIFLE velluto	L. 21.500
JEANS spitfire e fruit of the loom	L. 24.500

PELLE

GIUBBOTTO imbottito vera pelle	L. 108.000
GIACCONE montone applicato con collo pelo vero Shirley	L. 198.000
montone autentico	L. 278.000

MAGLIERIA

MAGLIE felpate diverse tinte	L. 16.500
MAGLIE scollo V pura lana Lambswool diverse tinte	L. 18.500
MAGLIE polo pura lana Lambswool	L. 20.500

CORSO ROMA 47
ANGOLO VIA BERGAMO
15100 ALESSANDRIA

TEATRO Pirandello di scena lunedì (21,15) al Politeama

Giulio Bosetti «Tutto per bene» Il [illegible] di Miller a Valenza

L'attore e regista del dramma, a confronto con i grandi Ruggeri e Randone - Bianca Toccafondi e Hintermann nel celebre lavoro del commediografo americano

Giulio Bosetti protagonista e regista nella commedia di Pirandello e Bianca Toccafondi

ALESSANDRIA — Si accende Pirandello al Politeama Alessandrino dove lunedì 13 dicembre, alle 21,15, per il terzo spettacolo della stagione in abbonamento sarà presentato «*Tutto per bene*» per la regia di Giulio Bosetti che del dramma pirandelliano è anche il protagonista. Ad affiancarlo è la Cooperativa «Teatro Mobile» con Marina Bonfigli, Ornella Bertacchi e Giorgio Gusso. Le scene sono di Maurizio Ferdioni, i costumi di Mario Ambrosino. Per i non abbonati sono in vendita i biglietti al botteghino.

«*Tutto per bene*» è uno fra i più celebri lavori teatrali di Luigi Pirandello: già cavallo di battaglia di Ruggero Ruggeri, Salvo Randone, Romolo Valli, viene ora interpretato da Giulio Bosetti e la critica si è espressa in termini molto lusinghieri.

È la storia di un uomo, il consigliere Lori, che rimasto vedovo vive per venti anni del ricordo della moglie: un giorno scopre che gli è stata infedele lui, fedele al suo personaggio, continua a portare la maschera dell'uomo amato dalla [illegible] devota e fedele. Sulle prime, quando crede di essere dalla parte della verità, è di un'austerità brusca e scostante, poi è come stupefatto dalla fastidiosa intolleranza con cui gli altri sembrano evitarlo; quindi [illegible] scena madre della rivelazione diventa un fantoccio [illegible] infine nella protesa rivalsa finale, incerto e imbelle perché ormai rinvecchiato dall'abisso della propria degradazione. È questa idea di non concedere scampo al personaggio — dicono i critici — è poco pirandelliana, ma assai felice.

e. c.

VALENZA — Secondo appuntamento della stagione teatrale, martedì, alle 21,30, al Teatro Sociale. La compagnia il «Teatrino», con [illegible] Toccafondi, Mario Hintermann e Claudio Bigagli, presenta il dramma di Arthur Miller: «*Morte di un commesso viaggiatore*». Regia di Orazio Costa Giovangigli, scene e costumi di Nicci Ladogana, musiche di Sergio Prodigo.

E' una delle opere [illegible] note di Miller, considerata [illegible] suo apparire (1949) un atto di accusa contro [illegible] cana, oggi e ridimensionata a «*dramma della vieta*» per tutti coloro che, americani o no, hanno come unico ideale il denaro.

Il protagonista Willy Loman è un commesso viaggiatore [illegible] il cui scarso guadagno va tutto per [illegible] delle rate: frigorifero, radio, casa, [illegible] mobile. Il suo apparente ottimismo, la sua cordialità sono in realtà maschere per coprire la nullità della sua vita, la mediocrità che lo circonda.

p. b.

LE MOSTRE In visita alle gallerie alessandrine

Antologica alla Lanterna Omaggio a Pietro Morando

Il mondo dei poveri nelle opere del pittore monferrino

A Palazzo Robellini di Acqui Terme (piazza Levi) prosegue sino al 10 gennaio la personale del pittore Giuseppe Almone; Mario [illegible] e Repetto presentano dell'artista opere tra il 1977 ad oggi. Sono cinquantina di nudi femminili (oltre a due alberi di mele), un nudo visto con mille occhi diversi, sempre sfumato, con molto senso tragico, quasi un realismo filtrato.

Alla galleria d'arte «La Lanterna» di galleria Guerci ad Alessandria è aperta un'interessante mostra: oltre ad una antologica di Pietro Morando, il noto pittore monferrino morto due anni fa, sono esposte alcune opere del pittore siciliano Saverio Terruso, titolare della cattedra di pittura a Brera. La mostra è aperta sino al 10 gennaio.

Apre oggi nei sotterranei di S. Maria di Castello, ad Alessandria, una mostra di acquerelli e litografie del pittore Renzo Renzetti: un'altra iniziativa per invitare la gente a conoscere meglio la bellezza di questa chiesa alessandrina. Prosegue sino al 15 dicembre.

Il pittore Giovanni Dolcino espone sino al 15 dicembre, alla Loggia di San Sebastiano, ad Ovada, le sue opere, una rassegna soprattutto di colline: dalle Langhe al Monferrato. La «Mostra delle risaie:

Voghera col Crol a Milano

VOGHERA — Il circolo «La Stanzona» e la Società operaia di mutuo soccorso di Voghera ed i Crai aziendali cittadini hanno organizzato due viaggi in pullman per sabato 11 dicembre ed il 2 gennaio al Palasport di Milano agli spettacoli pomeridiani del famoso complesso di danza popolare russa «Berlezka».

I prezzi, comprensivi del viaggio in pullman sono: poltroncina numerata 18 mila lire; tribuna centrale 11 mila; gradinata di curva 8 mila. Le prenotazioni si ricevono al Cinema Arlecchino dalle 20 alle 22 ai Crai aziendali ed alla sezione vogherese della Italia-Urss in via XX Settembre 98.

(e. g.)

condizione contadina e lavoro nella cultura orale di un'area tra Monferrato e Vercellese» è aperta oggi e domani a Morano.

I pittori casalesi Pasquale Barberis e Giancarlo Castelli espongono alla galleria «Promotrice» di Asti (via Alfieri 1) sino al 13 dicembre.

Alla galleria d'arte «La Maggiolina» di via Bergamo 60 ad Alessandria è aperta la mostra del pittore Danilo Bergamo dal titolo «Le Venezie».

Alla biblioteca comunale di Marengo è aperta sino al 31 dicembre lo personale del pittore Luigi Allotio: 22 opere.

Si inaugura oggi [illegible] sede della casa editrice «Il Portico» di Casale (via Palestro) la mostra di Ada e Alfonso Salis che [illegible] tana i loro «quadri-erbari».

Nel salone del circolo S. Antonio (piaz Rinnovamento) a Novi Ligure oggi dalle 15 alle 20 e domani, mattina e pomeriggio, asta di 50 quadri offerti da pittori per raccogliere fondi a favore della Comunità recupero drogati. Nello «Studio L» di via Cavour 14 a Novi sino a domani mostra delle opere offerte da pittori novesi e della zona al Rotary Club a favore degli handicappati.

I pittori Livio [illegible] Verona e Vita Stabile inaugurano il 16 dicembre una mostra delle loro più recenti opere al Circolo Libertas di Valenza (via Castelletti 26).

Apre oggi alla «Casetta» del Vialaggio Europa, ad Alessandria, la mostra «Rassegna di polli di regazzi» della pittrice Luisa De Giorgi Vita. «Frammenti sul Monferrato» e «Piccolo cortile» questo il titolo della mostra di Pietro Vita aperta allo studio Repetto di via Piave 90, ad Alessandria.

Alla galleria «Al Portico» di via Alessandria, a Casale, mostra di incisori piemontesi dell'Ottocento. Prosegue a Casale, nel salone dell'Istituto Ma[illegible] (via Cavina 11) la mostra «Natale [illegible] pittore».

Oggi alla galleria d'arte di Adriano Viliata a Cerrina Monferrato (via Roma 3) apre la mostra di Giulio Turcato.

f. m.

CONCERTI L'orchestra di Amsterdam ospite martedì (ore 21,15) al Comunale

Musica barocca, ma con strumenti d'epoca

Il complesso olandese considerato tra i migliori d'Europa - Canti natalizi della Polonia lunedì al Conservatorio

ALESSANDRIA — *Terzo appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'Azienda teatrale alessandrina: martedì 14 dicembre al «Comunale», alle 21,15, si esibirà uno dei migliori complessi d'Europa di musica barocca, l'Amsterdam Baroque orchestra [illegible] strumenti originali o ricostruiti su modelli d'epoca.*

Fondata [illegible] 1979 da Ton Koopman che la dirige (a suona il cembalo), l'orchestra venne presentata al pubblico per la prima volta nel 1980 al Festival d'Olanda dove ottenne grande successo di pubblico e di critica. In seguito ha tenuto concerti ovunque partecipando a manifestazioni d'alto livello e ha inciso dischi. Violino di spalla del complesso è Monica Huggel, londinese, che ha collaborato con i più qualificati gruppi di musica barocca.

Il concerto di martedì è in abbonamento; i biglietti, per i non abbonati, sono in vendita al botteghino del teatro. Ton Koopman, Monica Huggel, i solisti Riccardo Kanjo e Ku Ebbinge (flauti) e gli altri nove elementi che compongono il complesso, si esibiranno in un programma che [illegible] Bach (nelle n. 2 [illegible] min. Bwv [illegible] e concerto brandeburghese n. 4 in [illegible] magg. Bwv 1049) e Haendel (concerto [illegible] n. 2 [illegible] si bem. magg.), [illegible] Corelli (concerto grosso in sol min. op. 6 n. 8 detto «di Natale») e Telemann (concerto per flauto a becco e traverso in mi min.).

e. c.

ALESSANDRIA — *Come ogni anno la classe di canto della professoressa Rosina Cavicchioli ha preparato un concerto di musiche per il Natale. Sarà presentato lunedì, alle 17, nel salone del Conservatorio «Vivaldi». Molto ricco il programma. Si inizia con il «Si glubbili» di Gheditri per poi passare a tre brani dell'«Oratorio de Noel» di Saint-Saens; quindi, «I cantani Jesus» di Ciaikovski, il «Noel des enfants qui n'ont plus de maisons» di Debussy, il «Wiegenlied» di Brahms.*

La seconda parte [illegible] concerto prevede tre canti natalizi tradizionali dell'Alsazia, della Polonia, [illegible] Provenza; quindi «Quia respexit» dal Magnificat di Bach, «Rejoice» [illegible] Messia di Haendel e l'«Alleluja» dal Mottetto «Exultate, jubilate» di Mozart.

Interpreti: Rosaria e Rita Sellipoli, Clara Rallo, Fulvia Campora, Emanuele Marongoni, soprani; Franca Albera e Bianca Scanfienza, mezzosoprani, Franco Carrega e Dario Longo, tenori. Saranno accompagnati dal prof. Danilo Dini.

p. b.

Romani a Voghera

VOGHERA — *Questa sera alle 21,15 nel salone del Circolo «Il Ritrovo» di piazza Cesare Battisti, eccezionale concerto del quartetto d'archi di Trieste/Romania.*

I componenti del quartetto (Nirez Tutaru, violino; Eta Bloch, viola; Joan Fernbach, Stefan Rerekar, sono giovani musicisti dell'Orchestra Filarmonica di Stato.

(e. g.)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.105

SA[illegible]TO 11 [illegible] sera
DOMENICA 12 DICEMBRE pomeriggio e sera
BALLO MODERNO CON IL COMPLESSO
OXIGEN
[illegible] 16 [illegible]
DISCOTECA
[illegible] 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
BALLO LISCIO con l'orchestra [illegible]
BALLO MODERNO con [illegible]
PRENOTATEVI
Non si accettano prenotazioni per telefono
AMPIO PARCHEGGIO — ARIA CONDIZIONATA

Finarte
Milano - via [illegible] 2
gioielli e orologi da tasca e da polso
a[illegible] mercoledì, [illegible] dicembre; [illegible] 21.
[illegible]
esposizione: giovedì, [illegible] dicembre; ore 10 e ore 21,15
esposizioni: dall'11 al [illegible] dicembre.
Orario: 10,30-12,30 16-19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana.
Manzoni Finarte - Milano, via Manzoni [illegible]
arredi antichi e una collezione di maioliche
asta: martedì, 14 dicembre; ore 15,30 e ore 21.
esposizione: dal 7 al 12 dicembre.
Orario: 10,30-12,30 15,30-18,30 compresi i giorni festivi.

SALE DA BALLO I consueti appuntamenti del weekend

Al Valentia [illegible] «I [illegible]

ALESSANDRIA — Questi i programmi settimanali di alcuni fra i principali locali da ballo della provincia.

Ad Alessandria si balla [illegible] dischi al «Sound Club» [illegible] giovedì alla domenica, e nelle stesse sere al «Playback». Discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo. Al dancing «Valentia» di Valenza ballo liscio questa sera con l'orchestra «*I Wagneriani*». [illegible] pomeriggio discoteca [illegible] «Tommy» [illegible] alla sera orchestra-spettacolo «*I solisti di Borghesi*». Alla «Capannina» di Fontechina questa sera ballo liscio con l'attesa ritorno di Henghel Gualdi.

Alle «*Fonti della salve*» di Montegioco due appuntamenti con il [illegible] questa sera con l'orchestra [illegible] Lelli, domani con «I serravallesi». [illegible] moderno questa sera e domani, pomeriggio e sera, al dancing «*La Cometa*» di Sale [illegible] il complesso «Oxigen». Giovedì sera discoteca, venerdì ballo liscio con l'orchestra di Giuliano Bergamini.

A Tortona, alla discoteca «*Xanadu*» [illegible] balla questa sera, domani e venerdì. Al dancing «*Palladium*» di Pontecurone questa sera ballo liscio con l'attesa ritorno di Lorenzo Gianferrari, domani con «*Gli Heros*» e giovedì con l'orchestra «Parisella» di Vallerana, a tre chilometri da Acqui, al [illegible] questa sera e domani con gli «Harmony Folk». Al «Lavagello» di Castelletto d'Orba si balla questa sera con Dino Crocco.

P. SC.

Voghera — Un antico calice in oro e argento risalente al secolo XVIII, di rilevante valore artistico, è stato rubato nella sacrestia del Duomo. Al momento del furto il parroco stava. Edoardo Bovari, 68 anni, era in confessionale.

Cinema

CASTELCERIOLO
MACALLE': Rock machine (musicale).

FRUGAROLO
TEATRO UNIONE: Un lupo [illegible] raro americano a Londra [illegible] (musical).

GAVI
IL FORTE: Gli anni spezzati (drammatico).

NOVI
CRISTALLO: Gutsuta (sexy).
[illegible]: Dio li fa e poi li accoppia (commedia).
ITALIA: La ragazza di Trieste (dramm.)
[illegible]: I guerrieri del [illegible] (dramm.)

OVADA
LUX: Grosso il (musicale).
MODERNO: Missing scomparso

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bomber (comico).
AMBRA: La casa stregata (commedia)
COMUNALE: Vai avanti tu che mi viene da ridere (comico)
CORSO: Stormtrupper II (comico).
CRISTALLO: Vibrazioni sessuali (sexy)
GALLERIA: [illegible]lo a vivere da solo (commedia)
MODERNO: Delitto [illegible] (dramm.)

ACQUI
ARISTON: [illegible] e [illegible]ient (commedia).
CRISTALLO: La capra (comico).
GARIBALDI: No grazie il caffè mi rende nervoso.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Bomber (comico)
POLITEAMA: Classe 1984 (dramm.).
VITTORIA: Tenebre (giallo)

CASSANO SPINOLA
LUX: Chi trova un amico trova un tesoro (comico)

TORRIELLI: No grazie il caffè mi rende nervoso (comico).

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Domani si balla

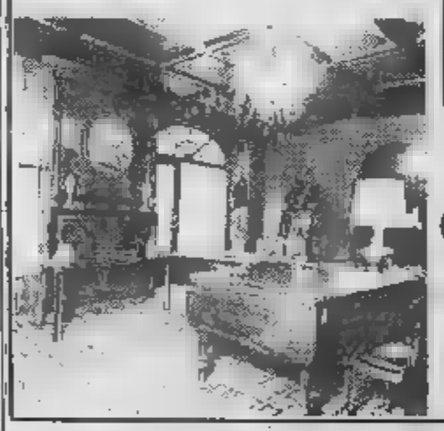
SEZZADIO
COMUNALE: Uno contro l'altro praticamente amici (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Scusa ma è poco (comico).

TORTONA
MODERNO: Domani si balla (commedia)
SOCIALE: Sogni mostruosamente proibiti (comico).
VERDI: Bomber (comico).

VALENZA
NUOVO ITALIA: Sesso e volentieri
SOCIALE: non pervenuto.

VOGHERA
ARLECCHINO: Classe 1984
GALVANI: Sesso e volentieri
ROMA: No grazie il caffè mi rende nervoso (comico).
SOCIALE: Grand Hotel Excelsior

Karel Ticnec

Tortona - Via Emilia, 242
Tel. (0131) 861.643
Burberry's
Church
Brecia
Pringle of Scotland
Lanerossi
MISSONI
NINO CERRUTI
Arlange
uomoschön

[illegible] HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.168
[illegible] SERA
BALLO LISCIO
con la favolosa orchestra [illegible]
TELERADIOCITY
e la partecipazione [illegible] straordinario
DINO CROCCO

Palladium
music hall
ACQUI TERME
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA Ballo liscio con l'orchestra
«LEARCO GIANFERRARI»
DOMENICA 16 DICEMBRE
Ballo liscio con gli «EROS»
Per voi giovani
DISCOTECA con il D. J. BOB

VALENTIA
valenza (131) 91.475
Sabato 11 dicembre
SERATA DI LISCIO orchestra
[illegible] WAGNERIANI
Domenica 12 dicembre - pomeriggio
DISCOTECA con
«TOMMY»
Sera BALLO LISCIO orchestra attrazione
«I SOLISTI DI BORGHESI»

Audemars Piguet
la plus prestigeuse des signatures.
ROCCA
GIOIELLIERE
Casa fondata nel 1872
Via Martiri,
ang. Piazza della Lega, 1
ALESSANDRIA
Altri punti di vendita Rocca in Italia: Bologna, Firenze, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Padova, Torino.

PIOPPO E [illegible] DA [illegible]
Presso le Aziende della Società Agricola e Forestale per la pianta da cellulosa e da carta (SAF S.p.A.) è in corso la distribuzione, per la campagna 1982-83, di materiale vivaistico idoneo alla realizzazione di piantagioni arboree da legno.
Il postime disponibile — pioppelle, piantine di conifere e di latifoglie — è prenotabile e ritirabile presso le Aziende dislocate su tutto il territorio nazionale.
Per [illegible] in merito, anche telefoniche, gli operatori potranno rivolgersi all'apposito Ufficio Assegnazioni di Roma, Via A. Bargoni 78 - Tel. (06) 584.611.
In particolare per le [illegible] nella Pianura Padana le materiale pioppicolo dei cloni di recente selezione (ai., Arvenze e altri) e di quelli tradizionalmente più diffusi, le Aziende territorialmente competenti sono:
— «Carpenetta» - 46030 Bigarello (MN) - Tel. (0376) 45.044
— «Forlì» - 44020 Migliaro (FE) - Tel. (0533) 54.104
— «Giarole» - 15058 Giarole (AL) - C.P. 1 - Tel. (0142) 68.104
— «Scortino» - 29010 Sarmato (PC) - Tel. (0523) 847.252
— «Volpara» - 33056 Palazzolo dello Stella (UD) Tel. (0431) 58.012
SAF S.p.A.
[illegible] Agricola e Forestale del Gruppo [illegible]

SUPER MAXIMUM DISCOTECA
TUCANO 185
SABATO 11 DICEMBRE
DISCOTECA con I [illegible]
DOMENICA 12 DICEMBRE
(pom.) DISCOTECA con I D.J. POPI [illegible]
(sera) DISCOTECA con I [illegible]
GIOVEDI' 16 DICEMBRE
POT - [illegible]
ANNI '60 e '70

E'
VENTIMIGLIA - BORDIGHERA
OSPEDALETTI - SANREMO
ARMA [illegible] TAGGIA - IMPERIA
DIANO MARINA
SAN BARTOLOMEO AL [illegible] CERVO
Il clima più mite,
[illegible] è stato rispettato il verde
Il mare più pulito.
Le escursioni, [illegible] i magnifici boschi, i piccoli paesi e la cordialità della gente
L'enogastronomia, [illegible] la gastronomia genuina ed i vini rinomati.
Ed [illegible] più vicini al mare.
PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE
Nome _____
Via _____
Città _____ (Prov. _____)
Spedire a:
ENTE PROV.LE TURISMO C.P. 100 - 18100 IMPERIA

Il segretario socialista Pascale sulle elezioni

Scelte e campagna psi (senza individualismi)

Nella composizione della lista non vi saranno condizionamenti

AOSTA — Tre nomi di peso nella Commissione elettorale socialista: Renato Barbagallo, Edoardo Bich, Bruno Milanesio. Due uomini politici di spicco che, vista l'incompatibilità del nuovo incarico con una candidatura, rinunciano alla corsa per la Regione: il sindaco di Aosta Bich, diviso fra la certezza del suo posto di dipendente regionale (è vicecomissario al Casino di Saint Vincent) e l'alea torrida di una poltrona di consigliere, e il «figliol prodigo» Milanesio, ex assessore al Turismo che promise a suo tempo di voler restare fuori della mischia, pur essendone magari l'arbitro.

Per il Comitato direttivo del psi definire gli ultimi compiti della Commissione elettorale (ieri è stato affare di pochi minuti). «Dopo un lungo dibattito abbiamo costituito un organismo che sarà al di sopra delle parti — dice il segretario Liborio Pascale — Nella composizione della lista non ci dovrebbero essere condizionamenti o candidati di contorno e di sostegno a membri della Commissione stessa. Chi è più in forza, per me credo che nessuno si senta sicuro».

Liborio Pascale

Le regionali 1983 rappresentano per il psi un traguardo importante. L'onda crescente deve condurre al anche Federazione valdostana. «È necessario riguadagnare il perso alle elezioni del 1978 — dice Pascale — quando da tre consiglieri, Stati, Milanesio e Tripodi (quest'ultimo venne eletto in una lista autonoma, n.d.r.), scendemmo a uno soltanto. L'obiettivo minimo è riottenere i tre seggi».

L'ingresso in maggioranza, la simpatia di una certa parte dell'Union Valdôtaine, il grande lavoro di Milanesio, contribuiranno alla campagna socialista. Quali, però, i cavalli di battaglia? Oltre a Nebbia e Tripodi cercheranno la riconferma (soprattutto il secondo può contare su una larga di consensi) cinque nomi vengono indicati come favoriti. Sono quelli dello stesso Pascale, di Gianni Torrione, Amedeo Roppo, Beniamino De Laurentis e Michele Distasi. Oggi, molte carte sono ancora coperte, uno degli scogli della bilancia sarà proprio Milanesio.

«Non credo che la nostra campagna elettorale verrà caratterizzata dagli individualismi — dice Pascale —, la Commissione elettorale da garanzie a tutti i 35 candidati. Milanesio ha promesso il suo impegno organizzativo al partito, non a singoli compagni».

Il segretario socialista trasferisce il colloquio in un'ottica politica più generale, ritornando al dibattito sul bilancio e rifiutando l'accusa di aggrapparsi acquasanta alla tesi della giunta.

«Il psi ha individuato nel programma 1983 la presenza di alcune condizioni poste dal partito al momento del suo ingresso in maggioranza. Non abbiamo comunque approvato il bilancio tout-court: le sue carenze sul piano della difesa occupazionale sono state da noi denunciate», accenno all'assessorato alle Finanze in sospeso. «La matassa dev'essere sbrogliata Andriane, quel posto ha comunque perso molto della sua importanza».

Un giudizio di attesa sulla federazione tra progressisti e democristiani: «Seguiamo con attenzione gli sviluppi di questo accordo, a nostro avviso restano da chiarire le prospettive, le alleanze e gli obiettivi di ogni».

Dario Crestadina

Fim e politici s'incontrano per l'Ilssa

AOSTA — Martedì alle 18 politiche regionali si incontreranno con la Fim Valdostana per il caso Ilssa Viola. La federazione dei metalmeccanici intende discutere il prestito di sei miliardi che la Regione ha deciso di accordare all'industria della Bassa Valle e conoscere le reali posizioni sui movimenti politici.

Fim teme infatti che questo finanziamento migliori solo temporaneamente la situazione dell'Ilssa.

Solo Menes e Andres hanno rinunciato al via da St-Vincent

Prima notte del Rally Neige e oggi si riparte assonnati

Innevata la parte conclusiva del Col San Pantaleone - Ancora

L'equipaggio Cinotto-Radaelli vincitore dell'ultima edizione del Rally Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Alle 17,01 di ieri è partita da viale Piemonte, di fronte al Casinò de la Vallée, la dodicesima edizione del trofeo Valle d'Aosta (6° rally internazionale Saint-Vincent), a sua volta 12ª ed ultima prova del campionato italiano dei rallies internazionali.

La competizione valdostana è determinante per l'assegnazione del titolo di campione assoluto in quanto la legge dei numeri concede ancora alcune possibilità di successo a Fabrizio Tabaton, terzo in classifica con 462,5 punti, nei confronti di Tonino Tognana, attuale leader tricolore con punti 547,5.

In teoria Tabaton potrebbe recuperare lo svantaggio di 65 punti dal compagno di marca conquistando il successo pieno e sperando però in un mezzo disastro di Tognana, che non dovrebbe giungere nelle prime sette posizioni. Il tutto è alquanto improbabile e sono in molti ormai quelli che appestano a salutare in Tonino Tognana e nel navigatore De Antoni i nuovi campioni italiani assoluti.

Negli gruppi decino da tempo è comunque vada la corsa valdostana, stante l'assenza delle vetture dell'Opel Italia, sarà Lancia Rally a conquistare il campionato italiano assoluto dato che proprio in questa prova conclusiva i due piloti-napinanti al casco tricolore sono passati entrambi al volante della giovane, ma già affidabile e competitiva, vettura torinese.

Tabaton e Tonino Tognana infatti hanno raccolto quasi tutto il loro punteggio attuale alla guida rispettivamente di una Stratos (Tabaton) e di una Ferrari 308 (Tognana); sbalorditivo soprattutto Tognana che ha condotto al successo la 037 al recente «San Marino» dopo aver avuto la vettura può dire poche ore prima.

Poche le novità dell'ultima ora che riguardano in particolare modo le mancate verifiche di Menes (Ferrari 308) e di Andrea (Porsche 3000), i quali hanno dovuto rinunciare motivi tecnici. Tutti gli altri equipaggi si sono regolarmente presentati alla verifica: tra di essi sorridenti e in ottime condizioni Tabaton e Tognana, i grandi protagonisti della gara che hanno vissuto nel 1982 una stagione agonistica esemplare.

Anche Ormezzano, Filippi, Bussani, Betti, Celesia, Alberti, Peraldo si sono detti convinti che questa sarà una edizione spettacolare del «Valle d'Aosta» e che il contenuto tecnico al termine non deluderà certamente il numeroso pubblico che si appresta a seguire le due giornate di gara.

prima tappa si conclude stamane dopo otto prove speciali. Si ricomincia questo pomeriggio alle 14,30.

Carlo Gobbo

Bocciata dal Consiglio una delibera della giunta

Aosta, maggioranza in crisi sul rinnovo d'un giornalaio

La questione riguardava la concessione d'una licenza per edicola

AOSTA — La maggioranza in Consiglio comunale è stata sconfitta al momento del voto su una delibera che riguardava l'affidamento ad un legale della difesa del Comune per un ricorso al Tar da parte dell'Associazione regionale giornalai: la delibera della giunta è stata così bocciata.

Con ricorso al Tar, gli edicolanti richiedevano l'annullamento della licenza rilasciata dal sindaco di Aosta a Giuseppe Ruffino per la rivendita di giornali. Non esistendo il piano regionale che fissi i criteri di ubicazione delle edicole, il ha competenza per il licenze.

In passato, contro il rifiuto del Comune a licenza l'edicolante ricorse al Tar e vinse la causa. In queste ultime due settimane le licenze sono state quindi rilasciate dal sindaco per l'ubicazione di altrettante rivendite di giornali (in via Monte Vodice, in via Valli Valdostane e in via Paravera).

La prima di queste è stata impugnata dall'Associazione giornalai con il ricorso al Tar. Critico nei confronti della decisione del sindaco il democristiano Pierantonio Genestrone, presidente dell'Associazione commercianti. Il Consiglio, di fronte al ricorso dei giornalai che ritengono vi sia un'esuberanza di licenze per la rivendita di giornali, ha avallato la delibera di giunta che affidava l'incarico ad un legale la difesa del Comune; alcuni componenti della maggioranza hanno votato contro, mettendo in crisi nella votazione la maggioranza stessa.

Delle altre 16 licenze esaminate (sulle circa 100 all'ordine del giorno) è stata ritirata quella relativa all'asfaltatura di alcune strade cittadine con l'impegno di ripresentarla in Consiglio dopo che la Lavori Pubblici redatto piano di intervento generale che fissi delle priorità.

b. m.

Aosta — Scadranno il 31 gennaio i termini per la presentazione delle domande per l'attribuzione di 5 assegni di di 2 milioni di lire per universitari Il bando riguarda universitari frequentanti di laurea in matematica o in scienze matematiche, in fisica o in matematica e fisica, in scienze fisiche e matematiche.

Tra un troppo pochi i bimbi

Variney, la scuola forse sarà chiusa

Gli scolari dovrebbero recarsi nel capoluogo

GIGNOD — Il prossimo anno sarà chiusa scuola elementare di Variney? E' un interrogativo si pongono in molti nel Comune di Gignod, anche se non ci sono ancora certezze, ma solo indiscrezioni che arrivano da varie parti.

Guardando i numeri, non c'è da essere particolarmente ottimisti. Il prossimo anno scolastico, in base alle previsioni (molto attendibili a comunque, anche se disattese, di scarti di una a due unità) nell'edificio dovrebbero essere presenti alunni in tutto. Meno per l'esattezza, ne sono previsti nel

Nell'arco di quattro anni poi, e cioè dal 1983 al 1987, sono previsti in tutto bambini iscritti alle elementari. Tutto questo ovviamente, in base ai residenti attuali. Ma anche sotto questo profilo non c'è molto da stare allegri. Gignod è un Comune di montagna, dal quale gente in se ne va, e soprattutto è difficile che si verifichino massicce richieste di nuova residenza.

L'edificio scolastico di Variney ha poco più di anni, e di ottimo stato di conservazione. è composto di quattro aule spaziose più i corridoi, i servizi, ecc., ed ospita a piano terra la scuola materna anch'essa a chiudere i battenti piuttosto presto.

I bambini dovrebbero quindi andare a scuola nel capoluogo, a Gignod, a quattro chilometri di distanza, dove è appena stata aperta, vicino alle elementari, una nuova scuola materna. Funzionerebbe quasi certamente servizio di scuolabus e quindi il danno non sarebbe irreparabile, si tratterebbe di superare soltanto un piccolo disagio.

Resta il fatto che un alle due leggi del risparmio della pubblica) non si dovrebbe lasciare vuoto e inutilizzato un edificio scolastico ancora valido ed efficiente.

b. bas.

In sviluppo le indagini della squadra mobile d'Aosta

Scoperto un vasto traffico di auto rubate: un arresto

Le vetture, quasi tutte «Mercedes» venivano dirottate in Medio Oriente

AOSTA — Un vasto traffico di auto rubate in Italia e all'estero, quindi inviate con documenti contraffatti e targhe truccate (forse qualche ritocco avveniva anche nella carrozzeria: si cambiava la vernice, si aggiungevano i fari antinebbia, ecc.), è stato scoperto dalla Squadra mobile di Aosta.

... E' stato arrestato un Dario Rolfi, 33 anni, nato a Milano, ma residente in provincia di Pisa, di origine tedesca. Il Rolfi era ricercato anche in Germania, dove era evaso facendo perdere le tracce.

In Italia avrebbe organizzato il traffico di auto rubate, soprattutto «Mercedes» (valore 30 milioni) dato il loro alto costo e la preferenza che sembra accordata a queste vetture in Medio Oriente.

L'uomo è stato bloccato dagli uomini del capo Squadra mobile Armando Zingales nelle prime ore di mercoledì mattina mentre era al volante d'una «Mercedes» nuova, targata Pisa. agenti controllavano i documenti e si accorgevano erano contraffatti.

Incominciava una di indagini. Le «Mercedes» risultava rubata a Milano, all'interno, oltre a numerosi dossier con atti falsi, che proverebbero un vasto giro di vetture rubate, vi erano anche attrezzi per scasso e diverse chiavi d'accensione nuove per «Mercedes».

Il Rolfi veniva arrestato per ricettazione, furto e possesso di arnesi atti allo scasso. Le indagini sono in sviluppo.

p. cer.

Colpito da ictus cerebrale

Grave il sindaco di Saint-Vincent

Ha 49 anni - Ricoverato all'ospedale d'Aosta

SAINT-VINCENT — Il sindaco di Saint-Vincent Mario Page, anni, è da mercoledì ricoverato in gravi nel reparto di geriatria dell'ospedale in seguito un ictus cerebrale. La prognosi è riservatissima e i medici dell'equipe del primario De La Pierre per ora non si pronunciano.

Il sindaco è sottoposto ad una terapia massiccia dopo nella giornata sono state compiute tutte le analisi. «La preoccupazione più grande — spiega il primario del reparto di geriatria — era rappresentata da una possibile emorragia, che spesso si presenta in questi casi, soprattutto in pazienti giovani e robusti come Page. L'analisi della Tac ha però escluso che sia in atto processo emorragico».

Ciò significa che Mario Page è stato colpito da ischemia cerebrale ed ora un edema sta premendo il suo cervello. E' una specie di gonfiore provocato dalla chiusura di un sanguigno. Le sono proprio indirizzate a eliminare i danni dell'edema.

Il sindaco di Saint-Vincent è stato colto da malore durante la notte di mercoledì. L'ictus, che gli ha semiparalizzato la parte sinistra del corpo, ha fatto perdere i sensi al Page che è caduto sul pavimento del bagno. La moglie, le è stata nella numero del reparto geriatrico, ha chiamato il professor Giuseppe Puggioni, che ha ordinato l'immediato ricovero al sindaco.

e. m.

Mario Page, 49 anni

Aosta — La giunta regionale, su proposta dell'assessore al Turismo Angelo Polloini, è tornata a occuparsi dei restauri e delle ricerche archeologiche ad Aosta. Si è parlato degli studi in cattedrale che hanno messo in evidenza strutture absidali degli edifici paleo-cristiani, carolingi e romanici.

Tutti e due finiti in carcere

Quart, zio e nipote trovati con pistola

Un operaio edile e un gommista a Châtillon

CHATILLON — Angelo Toppo, 22 anni, gommista, e lo zio, Domenico Zizzaro, 40 anni entrambi di Quart, sono stati arrestati dai carabinieri di Aosta per detenzione abusiva di armi.

Il Toppo, che da 5 mesi gestisce un'officina per la sostituzione e la riparazione dei pneumatici sulla statale 26, a monte dell'abitato di Châtillon, aveva ufficio 7.85.

Il giovane, che ha il porto d'armi, si è giustificato dicendo di avere rimontato l'arma che gli aveva consegnato lo zio, Domenico Zizzaro. Il gommista è stato arrestato per detenzione abusiva, mentre lo zio dovrà rispondere anche di porto abusivo d'arma.

Lo Zizzaro, operaio edile, ha detto ai carabinieri di aver acquistato la pistola a Torino e di averla pagata 500.000 lire.

Il 16 dicembre Consiglio dell'Enpa

AOSTA — Giovedì 16 dicembre alle 20 si riunisce il Consiglio direttivo dell'Enpa Aosta per approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1983, ratificare il contratto con il Comune Aosta per quanto riguarda il vecchio canile e sarà esaminato il progetto del canile già approvato dal Consiglio regionale.

La discussione anche sul tesseramento 1983, sulla nuova rivista «Arca» a carattere nazionale e sul nuovo sistema finanziario preparato dal presidente della giunta per quanto riguarda i contributi all'Ente.

? ? ?
Un'idea per il prossimo Natale
Visitate il vasto magazzino self-service di giocattoli e articoli per la prima infanzia
FANTASILANDIA
loc. Amérique QUART
... dai giocattoli educativi per bambini ai sofisticati giochi elettronici per adulti abbigliamento per bambini ... carrozzine, culle, lettini ecc.
Tutte le prezzi eccezionalmente

LA PASTICCERIA ARTIGIANALE DEI
F.lli SOLDANO
VI INVITA A GUSTARE L'ALTA QUALITA' DEL SUO PANETTONE
Reg. TZAMBERLET - Aosta - Tel. 0165 - 31.940

DISCOTHEQUE CLUB
PAPILLON
Questa sera ore 21,30
PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/34.808

verdi e fiorite
e tante composizioni
PRENOTATELE ADESSO a prezzi di produzione
FLORICOLTURA ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
S.S. 26 n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

E'
VENTIMIGLIA – BORDIGHERA
OSPEDALETTI –
ARMA TAGGIA – IMPERIA
DIANO MARINA
SAN BARTOLOMEO AL MARE
CERVO
la prima riviera, dove è stato rispettato il verde
il mare più pulito
i migliori pesci (pochi e la cordialità della gente
la gastronomia genuina ed i vini rinomati
la montagna più vicina al mare.
Le escursioni,
L'enoteca,
La montagna
PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE
Nome
Via
Città Prov.
Scrivere a ENTE PROV.LE TURISMO C.P. 100 - 18100 IMPERIA

SIGNORE
CERCASI
con patente ed auto per attività anche part-time
SETTORE COSMETICI
Presentarsi ad Aosta - Hotel Valle d'Aosta Sabato 11 dicembre ore 9-12,30 / 15-18

RAG. VERCELLIN
Via Losanna, 17 - Aosta
Tel. (0165) 21.64
IN AOSTA:
• Alloggio 112, ascensore, panorama, via Roma
• Alloggio libero 120, via Bosco

In Valle d'Aosta
Meglio Sabina oggi

Questo burro è prodotto con panna fresca, esclusivamente oggi alla mungitura

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il bisbetico domato, con B. Castellano e Pepito, con B. Castellano e G. Muti (Italia 1980); — *La morale sessuale del contadino padano maggino e bigotto*

DIACOSA: La cena, regia di Francis Veber con G. Depardieu, P. Richard (Francia 1982) — *Due investigatori, il birbo e lo sciocco, sulle tracce di una ragazza scomparsa in Alsazia*

ITALIA: Oltre la porta, regia di Liliana Cavani, con M. Mastroianni, E. Giorgi, T. Berenger (Italia 1982) — *Un amore misterioso delitto e alla base di un ambiguo traffico fra una giovane donna e il suo patrigno.*

LUX: Delitto sull'autostrada, regia di Bruno Corbucci, con T. Milian, J. Valentino (Italia 1980) — *Il perito commissario Nico alle prese questa volta con un'organizzazione specializzata nel furto dei Tir.*

SPLENDOR: Classe 1984, regia di Mark Lester, con T. Van Patten, P. King, R. Mc Dowall (Usa 1982) — *La scuola è presidiata dalle polizia ma all'interno regnano droga, sesso e violenza*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Bronx 41° distretto di polizia, regia di Daniel Petrie, con P. Newman (Usa 1981) — *Un poliziotto troppo sensibile nel quartiere più criminale di New York*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: di gloria, regia di Hugh Hudson, con S. Cross, I. Charleson (GB 1980) — *Due giovani inglesi, corridori podisti, alle Olimpiadi di Parigi del 1924.*

COGNE

GRAN PARADISO: chiuso per ferie

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Gli sport dell'anno scorso.

SAINT-VINCENT

CINE TEATRO: Fantasia.

VERRES

IDEAL: Fuga dall'arcipelago maledetto, regia di Anthony M. Dawson, con D. Warbeck, R. Bello (Italia 1982) — *Mercenario americano nel Sud-Est asiatico*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 40.345-5.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 23.89

RADIO E TELEVISIONE

TG 2
12,10 Vele da la Vallée
14 — Le storie dell'uomo selvaggio programma di Giancarlo Piazza e Giulio Cesare
14,30 Vele de la Vallé

TV3
19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

RTA
13 Feste (cartoni)
13,30 Thibaud (telefilm)
14 — detective (telefilm)
15 — Side street (telefilm)
16 — La morte civile (film)
17,30 Le favole della (cartoni)
— La sala dell'imperatore (sceneggiato)
19 — La natura selvaggia (documentario)
19,30 Notiziario
20 — The great detective (telefilm)
21 — Ombre rosse in bianco (film)
22,30 Side street (telefilm)
23,30 Thibaud (telefilm)

CANALE 5 TELE 2000
11 — Il grande sport di Canale 5
14,30 Salvataggio dall'isola di Gilligan (film)
16,30 Galactica (telefilm)
17,30 Il circo di Biribino
18,30 Ridiamoci sopra (varietà)
19,30 (telefilm)
20,30 Diretta dell'incontro di pugilato Weaver-Michael Dokes, valevole il campionato del mondo massimi WBA
21,30 Il comandante (film)
23,30 Sull'orlo dell'abisso (film)

GRP
20,30 Bonanza (telefilm)
21,30 La donna bionica (telefilm)
22,30 Leonor (film)

ANTENNE 2
14,20 San Ku Kai
14,50 Les jeux du stade
17 — Récré A2
17,30 Carnets de l'aventure
18,50 Jeu: des chiffres et des lettres
19,10 D'accord, pas d'accord
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 deuxième édition
Champs Elysées
21,30 Téléfilm
23,20 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
14,25 Ten Quel
16,50 Dominique Appia
15,15 Quel à cache-cache
17,05 Préludes
17,40 L'antenne est à
La autour du monde
18 — Holmes et Yoyo
Téléjournal
18,55 Loterie suisse à numéros
Long métrage
21,40 Benny Hill
22,10 Téléjournal
22,25 Sport

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)
Brusson: S.B. 506, tel. (0125)
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0165) 51.007.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 92, tel. (0125) 83.201
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 34.66

IL TEMPO
Tendenza fino alle 18 di domani: da nuvoloso a variabile. Temperature (1 lodi min. 0, max. 5 (ore 14). Umidità: 92%. Venti: calmo.

In Regione una solenne cerimonia con il Comitato d'Onore, aperta a tutti i cittadini

Oggi i premi alla spedizione che ha vinto il Kangchenjunga

L'impresa verrà ricordata anche con la proiezione del film realizzato durante la scalata

AOSTA — Nel salone delle manifestazioni [illegible] regionale, il presidente della giunta Mario Andrione e l'assessore al Turismo Angelo Pellicini presiederanno oggi pomeriggio alle 16 il Comitato d'onore insediato per la cerimonia di premiazione delle guide valdostane e di tutti coloro che contribuirono nel maggio scorso alla positiva conclusione della spedizione alpinistica in Nepal al Kangchenjunga.

Tra gli altri, l'avvocato Vittorino Chiusano che ha svolto le funzioni di «ambasciatore» delle guide [illegible] in Nepal: la sua opera è stata indispensabile per allacciare i rapporti con il governo nepalese e ottenere i «visti» necessari perché la spedizione potesse svolgersi nel migliore dei modi sin dalla partenza.

Un'azione diplomatica alle e all'altezza valida di quella compiuta poi, in campo sportivo, dagli scalatori.

[illegible] stati Innocenzo Menabreaz [illegible], guida alpina di Valtournenche, [illegible] Oreste Squinobal, 39 [illegible], guida alpina di Gressoney, a piantare sulla vetta che «custodisce i cinque fratelli della grande neve» la piccozza Grivel con la bandiera rossonera, quella tricolore e quella nepalese. Con loro [illegible] sherpa Nalemba.

Il gruppo delle guide valdostane al campo base himalayano

Erano le 15,30 del 2 maggio 1982.

La spedizione [illegible] da Franco Garda scriveva così per la Valle d'Aosta una delle più belle pagine della storia alpinistica moderna, superando grandi difficoltà tecniche e climatiche. Ad Aosta Antonio Carrel, presidente dell'Unione guide [illegible] alta montagna, dopo [illegible] saputo che si era giunti in vetta attraverso la via normale e non già dal pilastro centrale dal versante Sud come programmato, aveva dichiarato: «Anche se hanno fatto la via normale (aperta il 25 maggio di 37 anni fa dagli inglesi Joe Brown e George Band), si tratta di una impresa eccezionale, unica nella storia del nostro alpinismo».

E' stata davvero un'impresa ardua e pericolosa: condotta attraverso incredibili difficoltà di [illegible] climatico, che hanno rallentato sensibilmente i tempi tecnici dell'ascensione, inducendo giustamente il capo spedizione, Franco Garda, a variare [illegible] via [illegible] l'assalto finale alla terza vetta del [illegible] (8598). Il successo delle guide valdostane è molto significativo, se si pensa che negli ultimi scorsi, [illegible] 25 tentativi di [illegible], solamente sette si erano conclusi positivamente [illegible] un tributo di vite umane di venti alpinisti.

L'impresa verrà ricordata questo pomeriggio con la proiezione del [illegible] realizzato durante [illegible] spedizione. Tra i presenti [illegible] saranno tutti i componenti che partirono il 3 marzo da via Vevey, di fronte alla sede dell'Associazione, gli organizzatori, i coordinatori e forse anche Jean-Jacques Mollaret, la cui collaborazione radio fu così preziosa per i contatti [illegible] gli alpinisti

Carlo Gobbo

Impresa che esalta le guide valdostane ed i popoli alpini

[illegible] — *Le vittorie delle guide valdostane sul Kangchenjunga ha un significato che va oltre l'episodio sportivo. Era tempo che alpinisti valorosi si impadronissero all'attenzione del mondo e non si limitassero al ristretto angolo della Valle, anche se di qui l'orizzonte spazia. Le guide valdostane hanno portato l'immagine [illegible] loro «patrie» tra gli 8000 metrosi, arricchendosi d'una esperienza nuova, conoscendo Paesi e genti diverse, apprendendo tecniche differenti, allargando amicizie.*

E' lo «spirito della Valle» che si è rinnovato con questa spedizione. Se Messner è lo scalatore solitario, Menabreaz, Squinobal, Garda e tutti gli altri componenti del gruppo sono una regione, una Valle, una patria che s'è mossa alla conquista della montagna. Tutti uniti, ma ciascuno con un proprio compito, che ha svolto alla perfezione per fare spiccare l'ultimo balzo verso la vetta.

Non è quindi la vittoria di uno o due guide, è la vittoria di tutti coloro che hanno scelto questo mestiere, che [illegible] nella montagna quando si rischia la vita per salvare [illegible] in pericolo, e quando si ama per tutta una vita la montagna.

Noi, popoli alpini, siamo [illegible] dimenticati e talvolta sottovalutati da chi distorce storia e tradizioni. Ebbene Garda e i suoi amici, Carrel e tutte le guide rimaste in patria a trepidare, allargano l'esito della loro impresa. Vorremmo che oggi idealmente tutta la gente dell'[illegible] si stringesse attorno a loro, quell'arco alpino [illegible] accettano e accettano che poche volte [illegible] capiti uscire dal [illegible] piccolo mondo.

Lo spirito della Valle d'Aosta è lo spirito di tutte le nostre valli, [illegible] che il Kangchenjunga ha esaltato le guide della regione. Dimentichiamo meni e paesi, ringraziamo la Valle che ha dato la possibilità alle guide di imporsi per bravura, capacità, abilità nell'organizzare e attuare la spedizione, doti mai messe in discussione, ma questa volta dimostrate a tutti con un'impresa eccezionale; ringraziamo la Valle perché le imprese dei popoli alpini cancellano l'amarezza di certi giudizi negativi.

Oggi è un popolo di [illegible] che si [illegible] vive, opera e si batte per difendere il suo lavoro. L'impresa del Kangchenjunga vuole dire anche questo, e tutte quelle frasi che restano nel cuore ai valdostani, che non amano la retorica, e preferiscono, giustamente, non ricordarle

Piero Corati

LE COMARI DI ST. CHRISTOPHE
SPAZIO INCONTRI
CONGRESSI MANIFESTAZIONI RIUNIONI MOSTRE MERCATO
Tel. 0165/43.055 - 43.813

GRANDE ESPOSIZIONE DI TAPPETI E PIUMONI
dal 15 al 21 DICEMBRE

Fra tutti i visitatori verranno estratti cinque favolosi premi:
— Una vacanza di 15 giorni in Spagna offerta dalla S.A.P. TOUR di Courmayeur
— Una pregiata pelliccia offerta dal MAGAZZINI FANTASTICO
— Un magnifico collier in oro offerto dalla [illegible] GABRIELE [illegible]
— Due stagionali di sci per gli impianti di FLASSIN-BOSSES

Per partecipare al concorso ritirate il biglietto presso i locali dell'esposizione, che [illegible] svolgerà [illegible] Centro Manifestazioni «LE COMARI» [illegible] Saint-Christophe (dietro il supermercato Conti).

Orario 9-12; 15-19,30. Aperto anche la domenica

INGRESSO LIBERO

Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza del 10-12-1982 N. 12435.

Sono risultati i migliori [illegible] Casalecchio di Reno

Due giovani artisti aostani vincono un concorso lirico

Bruno Praticò e Mirella Caponetti Santoro

AOSTA — Due artisti di Aosta hanno vinto a Casalecchio di Reno (Bologna) il terzo concorso internazionale «Riccardo Stracciari», riservato a giovani cantanti lirici.

Il mezzo soprano Mirella Caponetti Santoro, 25 anni, di Saint-Vincent, e il baritono Bruno Pratico, 23 anni, di Aosta, sono risultati vincitori del [illegible] e sono [illegible] scelti [illegible] interpretare l'opera «Il barbiere di Siviglia» [illegible] Gioacchino Rossini, che verrà eseguita nel teatro comunale di Casalecchio di Reno.

Mirella Caponetti Santoro già in altre occasioni ha dimostrato [illegible] di possedere buone possibilità canore. Le sue prestazioni più interessanti riguardano il registro grave. Bruno Pratico è considerato nell'ambiente lirico una giovane promessa. Ha già offerto di parecchi concorsi nazionali a cui ha partecipato prova del suo valore canoro. Entrambi studiano lirica nella scuola di Valdengo da 5 anni. «Li ascoltai cantare per caso — dice il maestro — e ho notato in loro uno [illegible] musicale».

I due artisti, con il tenore Rinaldo Fornero, in occasione del XX anniversario della nascita del quartiere Dora di Aosta, terranno alle [illegible] di oggi un concerto nella chiesa di San Lorenzo. Saranno accompagnati [illegible] pianoforte dal maestro Aldo Bonifanti, già direttore d'orchestra al «Colon» di Buenos Aires e al teatro di Montecarlo. Verranno eseguiti brani di musica sacra e operistica di Haendel, Mercadante, Franck, Bizet, Bellini, Verdi, Rossini, Donizetti, Leoncavallo, Saint Saëns.

e. ber.

Il recital lunedì alle [illegible] 21 nel salone regionale

Ritornano i Solisti Veneti con musiche del Settecento

AOSTA — I Solisti Veneti ritornano in Valle d'Aosta, dopo il grande successo ottenuto la scorsa primavera nella cattedrale della città: lunedì 13 dicembre, alle ore 21, nella sala delle manifestazioni del Palazzo regionale, due dei componenti la prestigiosa orchestra da camera fondata a Padova nel 1958 e attualmente diretta dal maestro Claudio Scimone), il flautista Mario Folena ed il violinista Kazuki [illegible], daranno vita ad un concerto imperniato su musiche del primo Settecento.

Il concerto, che si inserisce nell'ambito della stagione culturale promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, è solo il primo degli appuntamenti del pubblico valdostano con i Solisti Veneti: nei prossimi mesi, infatti, saranno ospiti il quartetto d'archi e l'orchestra da camera, quasi a sottolineare un discorso organico che conferisce alla [illegible] una precisa unità programmatica.

Accomunati [illegible] tendenze estetiche, anche se diversamente espresse, gli autori in programma: Telemann, Tartini, Sammartini e Bach sono le personalità più significative di un periodo storico che collega il barocco al classicismo, ed anche gli artefici di un rinnovamento stilistico condizionato [illegible] sempre più pressanti esigenze espressive.

Il recital comprende una serie di sonate e duetti, tipici esempi di quella musica «d'intrattenimento», scientificamente impegnativa, che si rivolgeva ad un pubblico generico, non necessariamente di esperti; e che alle sollecitazioni culturali abbinava effetti «sentimentali», avviati decisamente verso lo «stile galante» [illegible] ed il classicismo.

In un simile contesto, il concerto dei Solisti Veneti potrà essere per il pubblico un'occasione particolare per accostarsi ad [illegible] dei molteplici aspetti [illegible] Settecento musicale (forse non il più noto, indagato dai mezzi tonici di un ensemble strumentale che trova nei registri acuti il [illegible] per esprimere le proprie peculiarità timbriche; il violino di Kamiki Sasaki ed il flauto di Mario Folena.

Emanuela Lagnier

Saint-Vincent — Questo pomeriggio nel salone delle Terme di Saint-Vincent si svolge la tradizionale premiazione di fine anno organizzata dalle società di atletica leggera Usaf Pont Donnaz, Atletica St-Vincent e Associazione atletica Carlo Viola di Pont-Saint-Martin. La manifestazione sarà presieduta da Riccardo Caldara.

HOTEL LANTERNA
ST. PIERRE TEL. 0165/95.055

SALA DANZE
[illegible] dicembre
CENONE DANZANTE DI FINE ANNO
PRENOTATEVI

6 GENNAIO 1983
VEGLIA DANZANTE DELLA BEFANA

FEBBRAIO 1983
SERATE DANZANTI CARNEVALESCHE

DISCOTECA
31 dicembre
CENINO danzante di [illegible]
PRENOTATEVI

Periodo
FESTIVITA'
aperto tutte le sere

GENNAIO - FEBBRAIO
APERTO FESTIVI e PREFESTIVI

Ford RALLY-NEIGE '82

FANCELLI-ROGGIA (Ford Escort XR 3 gr. N) campioni del [illegible] Ford 1982 per la concessionaria Ford Nuova Assauto di Biella
(foto: Marco Racca)

Al via del «Rally Neige», ultima prova del campionato italiano dei rallyes internazionali, ci sarà pure l'equipaggio, campione del 1° Trofeo Ford Escort XR 3 gr. N composto dal novarese della Biella Corse: Fulvio Fancelli e Filippo Roggia che si sono iscritti [illegible] il preciso intento [illegible] tentare di giungere 3° nel campionato italiano di gr. N. Per farcela al Rally Neige dovranno vincere il gruppo e partire quindi con il coltello fra i denti.

L'Escort XR 3 di Fancelli è sponsorizzata per il Rally Neige dalla «Casa dell'Auto» concessionaria esclusiva Ford per la Valle d'Aosta.

CUOCO [illegible]
per stagione invernale ovunque
Per informazioni telefonare
[illegible] 552.966

Formula 1
Dall'affascinante [illegible] mondo delle corse! FERRARI
Abbigliamento sportivo estivo e invernale
Pelletteria e tanti accessori firmati FERRARI
AOSTA - Via Festaz, 78 - Tel. 0165 - 43956

L'editore Sergio Musumeci si è recato nella capitale

«Vecchia Roma», secondo volume [illegible] al sindaco Vetere

Riguarda gli anni 1900-1950 - Affermazioni della stamperia [illegible] Valle

L'editore Musumeci consegna il volume al sindaco di Roma Vetere, accanto lo scrittore Ravaglioli

AOSTA — L'editore Sergio Musumeci ha presentato al sindaco [illegible] Roma il [illegible] volume di «Vecchia [illegible] 1900-1950», che segue a pochi mesi di distanza «Vecchia Roma 1850-1900». E' stato [illegible] simbolico che il primo cittadino della capitale ha [illegible] strutto [illegible] apprezzare.

Ancora una volta l'editoria valdostana [illegible] propone fuori dell'ambito regionale. Vetere [illegible] detto di apprezzare moltissimo l'opera in due volumi, che è considerata dagli esperti una delle più qualificate tra quelle esistenti e che l'amministrazione comunale capitolina intende acquistare.

Dal canto suo, Sergio Musumeci ha spiegato che il libro «segue a pochi mesi di distanza "Vecchia Roma 1850-1900". Il cui successo di vendita e di critica di ha stimolato a proseguire nell'iniziativa».

Infatti a questo volume seguiranno altre pubblicazioni di [illegible] interesse culturale già in preparazione per [illegible] pletare un programma editoriale che prevede l'intervento con volumi di ampio respiro sulle principali città italiane.

All'atto della consegna del libro a Ugo Vetere, Musumeci ha rivolto al sindaco l'invito a visitare la Valle e gli ha portato i saluti personali del sindaco di Aosta Edoardo Bich.

r. a.

Oggi riprendono le lezioni alla «Olietti»

AOSTA — Le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente questa mattina nella nevosa materia «Olietti» di via Roma ad Aosta. Ieri, per tutta la giornata, i tecnici hanno lavorato per sostituire il bruciatore della [illegible] e le prime prove di funzionamento hanno dato esito positivo. I bambini resterebbero a [illegible] anche oggi solo se vi fos[illegible] imprevisti guasti dell'ultimo minuto.

Le lezioni erano s[illegible] sospese lunedì scorso.

Molte le richieste

Domande di lavoro

AOSTA — All'ufficio [illegible] Lavoro e massima occupazione di Aosta sono giacenti le seguenti domande per la Valle d'Aosta. Tre operai a tempo determinato a part-time (sabato, domenica e festività natalizie) per impianti a fune. Età superiore ai 18 anni, capacità pratica dello sci. Località Gressoney La Trinité.

La società Sasv, titolare dei servizi di ri[illegible] del Grand Hotel Bilia richiede 60 camerieri di sala, 50 commis di sala, [illegible] capipartita, [illegible] commis [illegible] cucina, [illegible] plongeurs, 6 addetti servizi portineria e ricevimento: tutti qualificati e [illegible] utilizzare saltuariamente e limitatamente alle punte di maggior [illegible] congressi e manifestazioni. [illegible] sono occupati per un m[illegible] tre giorni [illegible] settimana e non più di 12 [illegible] mese.

La [illegible] due esperti per la formazione di quadri intermedi e personale specializzato nella meccanica automobilistica. Località Bissau. Conoscenza lingue spagnola e portoghese, meglio se anche il francese. Livello tecnico superiore nell'ingegneria civile.

Il Suriname cerca [illegible] esperti in materia di assicurazioni sociali. [illegible] Paramaribo. Conoscenza dell'inglese. Specialità in statistica attuariale.

A Bangkok o Manila, ricercato [illegible] esperto [illegible] legislazione o ispezione del lavoro. Preparazione teorica e esperienza pratica nell'amministrazione del lavoro. Conoscenza dell'inglese.

In Paraguay è richiesto un esperto in materia di pianificazione e di politiche dell'occupazione. Località Asunción con viaggi all'interno del Paese. Conoscenza dell'inglese.

Le catene di montaggio resteranno ferme dal 14 dicembre al 4 gennaio

La Way Assauto chiude per venti giorni E' il segno di nuove gravi difficoltà

ASTI — Fine anno nel [illegible] della crisi per la Way [illegible]to, il più grande stabilimento metalmeccanico della provincia. La direzione [illegible] al [illegible] che per le festività di fine anno si [illegible] ricorso ad un ponte [illegible] durato «record». [illegible] catene di montaggio [illegible] fermo infatti dal 14 dicembre al 4 gennaio. Per i primi cinque giorni gli operai saranno posti in cassa integrazione.

Per gli impiegati la sospensione dal lavoro è stata fissata dal 17 dicembre al 4 gennaio e la cassa integrazione [illegible] applicata dal [illegible] al [illegible] dicembre. Dalla cassa sono [illegible] gli operai addetti alla manutenzione e all'inventario di [illegible] nel complesso circa 500 addetti [illegible] 1670.

Il ricorso a un ponte così lungo si è [illegible] necessario per il drastico calo delle commesse da parte [illegible] Fiat che assorbe il [illegible] per [illegible] della produzione dello stabilimento astigiano. I magazzini sono pieni e occorre prima di riavviare la produzione abbassare il livello delle scorte.

Ma non è soltanto la lunga chiusura di fine [illegible] che crea preoccupazioni tra i responsabili sindacali e gli operai della fabbrica. [illegible] è aperta infatti a Torino una trattativa tra il coordinamento sindacale del gruppo «Face Standar», di cui fa parte la Way Assauto, e la direzione sulle prospettive per i prossimi mesi. Il quadro presentato dagli amministratori dell'azienda contiene indicazioni allarmanti. La Way Assauto è considerata una fabbrica che ha buone prospettive di uscire dalla fase più delicata della crisi, ma secondo i responsabili della «Face Standar» saranno necessari [illegible] sensibile recupero [illegible] produttività o ulteriori [illegible] nel numero degli occupati.

Martedì è in programma un incontro decisivo, in [illegible] dovrebbe essere presentato un piano organico e saranno indi[illegible] anche [illegible] precise sul problema dell'occupazione. Si preparano quindi, alla riapertura [illegible] stabilimento, settimane difficili. Attualmente alla Way Assauto 120 dipendenti sono [illegible] cassa integrazione a zero ore.

Ad essi si devono aggiungere gli 87 ex operai della «Dpa» di Monale che, secondo gli accordi sottoscritti al [illegible] della chiusura dello stabilimento, dovrebbero essere progressivamente assorbiti nei vari reparti.

L'accordo sottoscritto al termine di [illegible] difficile vertenza prevedeva che entro l'82 avrebbe dovuto esaurirsi il ricorso alla cassa integrazione. Nell'83 con la ripartenza progressiva del turnover si prevedeva che il numero degli occupati tornasse a quota 2056.

Ora le possibilità che queste scadenze vengano rispettate si fanno più incerte [illegible] sul possibile ricorso alla [illegible] integrazione speciale per [illegible] si apre un grosso punto interrogativo. Non si sa infatti [illegible] la legge che istituisce questo strumento per aiutare le aziende in difficoltà verrà [illegible] ta ulteriormente.

Domenico Quirico

Puericultrici in sciopero per l'apertura del sabato

Ieri [illegible] chiusi; [illegible] lunedì sospesa la distribuzione dei pasti

ASTI — Disagi ieri per le famiglie dei duecento bam[illegible] che frequentano gli [illegible] comunali. Dalle 11 [illegible] 13 puericultrici e personale ausiliario sono scesi [illegible] sciopero e i genitori hanno dovuto portare i figli a casa. [illegible] percentuale di adesione all'agitazione, la prima di una serie che proseguirà a oltranza a partire da lunedì per protestare contro la mancata applicazione dell'[illegible] e la carenza [illegible] organici. È stata secondo le stime del sindacato di oltre il 90 per cento.

Solo in due asili parte del personale non ha aderito allo sciopero e i bambini sono rimasti a scuola. L'amministrazione comunale e i dipendenti di questo importante servizio sono ormai ai ferri corti. Ieri mattina l'assessore ai servizi sociali Giuseppe Balla ha [illegible] to i responsabili [illegible] per tentare di raggiungere [illegible] accordo e scongiurare all'ultimo momento l'interruzione [illegible] lavoro. Ma la trattativa non ha dato alcun [illegible] e ha confermato la rottura.

Gli addetti degli asili (le puericultrici sono 60) si [illegible] no riuniti in assemblea nell'ex aula consiliare [illegible] Comune. Durissime le dichiarazioni sull'atteggiamento della giunta. Dopo una difficile trattativa era stata raggiunta un'ipotesi di accordo con l'assessore Giu[illegible] Balla. Era previsto a partire da dicembre l'applicazione di un nuovo orario: gli asili dovrebbero restare aperti dalle 7.30 alle 16,15 invece che dalle 7 [illegible] 16.30. Il sabato tutti i nidi dovrebbero restare chiusi. le ore recuperate utilizzate per coordinare l'attività didattica.

«L'assessore [illegible] ha spiegato che l'accordo [illegible] può essere applicato — ha detto Gianni Pisu della Cgil-funzione pubblica — *e ha proposto il vecchio orario dalle 8 alle 16,30 con l'apertura di [illegible] solo otto il sabato senza prechare i criteri di scelta e come sarebbe utilizzato il personale. E' un progetto che abbiamo già respinto cinque anni fa e che considera i bambini dei "pacchi" da spostare [illegible] un asilo all'altro».*

Il personale ha deciso di proseguire nell'agitazione a oltranza, fino a che [illegible] otterrà il rispetto degli accordi da parte dell'amministrazione comunale. [illegible] partire [illegible] lunedì quindi per le famiglie ci saranno ancora difficoltà, perché i dipendenti incroceranno [illegible] braccia dalle 11 alle 12, nell'ora cioè di distribuzione dei pasti ai bambini.

«Il nuovo orario è indispensabile per poter applicare nuovi criteri didattici e migliorare [illegible] qualità del servizio — hanno spiegato le puericultrici — e *[illegible] soltanto fornire assistenza. Le ore di programmazione [illegible] no previste dallo stesso contratto nazionale della categoria e sono utilizzate ormai in tutte le altre città».*

Sul problema [illegible] chiusura del sabato il sindacato ha condotto [illegible] censimento nei vari asili, da cui è risultato che [illegible] pochissimi i bambini presenti. Anche sull'orario la stragrande maggioranza [illegible] famiglie si è dichiarata favorevole all'apertura ridotta.

Il sindacato chiede anche che vengano ampliati gli organici sia [illegible] le puericultrici che per il personale addetto alle cucine. In alcuni asili infatti il rapporto tra addetti e bambini iscritti è al di sotto dei parametri (uno ogni venti) fissati dalla Regione o dalla legislazione nazionale.

«Ci troviamo di fronte a [illegible] incredibile voltafaccia dell'assessore — ha detto Pisu

[illegible]. g.

Davanti al pretore di Asti il veterinario [illegible] San Sebastiano Po

«[illegible] aveva capito che quella [illegible] era stata uccisa dal carbonchio»

Interrogato anche l'allevatore di Aramengo che vendette l'animale: «Ignoravo che avrei dovuto avvertire il veterinario comunale» - Il processo è stato rinviato al [illegible] gennaio

Asti. L'allevatore Pierino Marchese e il veterinario dottor Claudio Spegis in pretura (Giomme)

ASTI — [illegible] iniziato [illegible] mattina [illegible] pretura il processo al veterinario di San Sebastiano Po Claudio Spegis, 31 anni, e all'allevatore di bestia[illegible] Pierino Marchese, [illegible] anni, di Aramengo, entrambi ac[illegible] [illegible] posto [illegible] macello carne bovina pericolosa per la salute pubblica.

Si tratta della ormai nota vicenda della [illegible] morta per carbonchio ematico. In seguito alla macellazione della bestia lo stesso veterinario e un garzone macellaio, Massimo Canuto, [illegible] anni, pure di Aramengo, avevano contratto l'infezione. Per varie settimane [illegible] stati ricoverati [illegible] reparto infettivo dell'ospeda[illegible] Amedeo di [illegible] Torino.

Il pretore Vincenzo Paone, dopo la lettura del capo d'imputazione, ha ricevuto brevemente il fatto. Il [illegible] agosto [illegible] stato che [illegible] mucca gravi[illegible]a stava male. Telefonicamente avvertiva il veterinario Spegis che giunto nella stalla dell'allevatore [illegible] che la bestia [illegible] morta. [illegible] veterinario provvedeva alle operazioni di squartamento e dissanguamento dell'animale. Una parte della carne veni[illegible] venduta, altra veniva posta in una cella frigorifero dal Marchese.

Ad aiutare il Marchese a se[illegible] [illegible] partì la mucca interviene anche il Canuto. Tutto finì [illegible] ma due settimane [illegible] dopo sia il veterinario sia il Canuto dovettero essere ricoverati in ospedale perché colpiti dall'infezione. I carabinieri, venuti a conoscenza della vicenda, predisposero le indagini.

Ieri in pretura l'allevatore ha detto: *«Ignoravo che la mucca fosse morta a causa del carbonchio ematico. Poche ore prima mi accorsi che la bestia stava male, ma non aveva febbre. Quando arrivò il veterinario Spegis, era [illegible] morta. Non ero a conoscenza del fatto che dovevo fare la denuncia per la morte dell'animale al veterinario comunale».*

Interrogato a sua [illegible] [illegible] pretore, Spegis ha affermato: *«Mi è stato chiesto [illegible] recarmi nella stalla del Marchese. [illegible] trovato [illegible] mucca morta e ho creduto che la bestia fosse morta per enterotite. Non ho avuto alcun sospetto [illegible] il carbonchio, anche perché nell'Astigiano non si registrava un caso simile [illegible] almeno quindici anni».*

Pretore: *«Ma perché non ha invitato l'allevatore [illegible] [illegible] l'accaduto al [illegible] comunale?»*

Spegis: *«Non [illegible] mio [illegible] più».*

Pretore: *«Stupisce questa versione».*

[illegible]: *«Feci presente al Marchese che non ci erano pericoli per il consumo della carne, ero convinto che l'allevatore provvedesse ad avvisare il veterinario comunale. Non ho pensato [illegible] ricordare al Marchese l'obbligo che aveva dal presentare denuncia all'auto[illegible] competente».*

Il pretore [illegible] chiuso l'inter[illegible] affermando: *«Senza mangiare la carne avete contratto l'infezione».*

E' stata poi data lettura del rapporto che il [illegible] [illegible] munale Lorenzo [illegible] ha inviato al pretore (il [illegible] non ha potuto presenziare al dibattimento perché colpito in questi giorni da insufficienza cardiaca). Il processo, dopo l'escussione di altri testi, è stato rinviato al 28 gennaio.

v. ma.

ECONOMICI

ACCOUNTANT corsetti giovanotto uscita commerciale. Esamini bernina ad aborto lavoro. Peugeot-Talbot. Tel. 0173/363 396

Spettacoli [illegible] taccuino

ASTI

Lux: Tenebre di D. Argento (1982, giallo);
POLITEAMA: Vivacissimamente ma non D. Abatantuono e L. [illegible] nelli (1982, comico).
[illegible] Con la sia [illegible] [illegible] calo.
[illegible] Victor-Victoria con J. Andrews, P. Preston J. Garner (1982, brillante)

CANELLI

[illegible]: La spada a tre lame (1982, avventura)
RADIO D'ORO: Missing [illegible] Gravas (1982, drammatico).

MONCALVO

NUOVO: Toro scatenato (1981, drammatico)

NIZZA

AURORA: Il sommergibile più pazzo del mondo (1982, comico).
LUX: Una commedia sexy in una notte di mezza e[illegible] [illegible] M. Allen e M. Farrow (1982, commedia)
SOCIALE: [illegible] San Lorenzo di P. ed E. Taviani (1982, drammatico).
VERDI: La spada a tre lame (1982, avventura)

[illegible] DAMIANO

LUX: Il bacio della pantera (1982, drammatico)
SPLENDOR: I cannonieri (1982, comico)
CRISTALLO: Lilly il vagabondo di W. Disney (cartone animato).

[illegible] DI TURNO

Asti: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 2.
Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa» - [illegible]

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726,756. Ufficio Pubblicità Asti [illegible] bikompass [illegible]

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.551; Nizza 721.071; Canelli 82 [illegible]. Mo[illegible] Bormida 88.048. Rocca d'Arazzo [illegible]; Cortiano 928.444; Montechiaro 406.188. San Damiano 975.910. Castiglione 955.779. Villafranca 933.644. Cor[illegible] 485.059. Montemagno 63.263. Baldichieri con Bosco 987.8466; Villanova 94.565

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21 21. Polizia 113, oppure 21.68.21; Polizia stradale 21 23 56. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 50 42 12; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52 405.

Montechiaro — Il consiglio del Palio si è riunito per nominare il comitato per il 1983. Sottiere onorario è stato eletto Ernenegildo Bello, mentre Gianmarco Rebaudengo è stato riconfermato rettore.

Opere pubbliche [illegible] provincia

Bruno, si costruisce la circonvallazione

ASTI — Lavori riguardanti la viabilità s'inizieranno nei prossimi giorni. appaltati [illegible] la amministrazione provinciale [illegible] un costo di oltre un miliardo di lire.

La Canelli-Castelnuovo-Bubbio sarà ampliata fino a raggiungere i dieci metri. Il primo lotto dei lavori consiste nella sistemazione dei punti [illegible] critici compresa il tornante che si incontra [illegible] da Canelli.

La circonvallazione di Bruno che costerà 400 milioni partirà dal confine con la provincia di Alessandria fino all'incrocio con la strada per Castelnuovo Belbo. Transiterà nella zona antistante la stazione ferroviaria di Bruno, dove sarà realizzato un incrocio con semafori con la strada [illegible] raggiunge il concentrico e [illegible] sottopassaggio pedonale al servizio della stazione.

La terza strada è quella della Val Tiglione. E' previsto l'ammodernamento della strada che da Belvoglio porta a Corsione.

[illegible] pliate due curve [illegible] le più pericolose della [illegible] «Se non ci saranno restrizioni finanziarie — ha detto l'assessore alla viabilità Pietro [illegible] — ci sono buone possibilità per il nuovo anno di avere a disposizione altre somme v. ma.

Occorre presentare le domande

Caccia autogestita Il via in gennaio

[illegible] — *Dal 1° gennaio saranno ufficialmente operanti le zone autogestite per la caccia: per poter esercitare l'attività venatoria [illegible] queste sono i cacciatori hanno tempo fino alla fine del mese per presentare alle amministrazioni provinciali le domande di ammissione.*

«In provincia — spiega il presidente della consulta provinciale per la caccia, Giacomo Stola — le zone sono due, una a Nord e comprendente venti Comuni l'altra a Sud comprendente la Comunità Montana oltre parte [illegible] Calamandrana, Canelli, Rocchetta Palafea, Montabone. Cu[illegible]

stalrocchero, Castelboglione, la sesta per questa ultima zona e cui sono interessati circa 1600 cacciatori è Bubbio».

Zona autogestita per la cac[illegible] significa in sostanza che sarà costituito un comitato formato da rappresentanti dei Comuni, delle associazioni agricole, dalle associazioni naturalistiche, oltre naturalmente [illegible] cacciatori il quale [illegible] il compito di regolare l'attività venatoria nella zona di competenza.

[illegible] cultato — *specifica il presidente [illegible] consulta* — spetterà il rilascio dei tesserini, la definizione di [illegible] nuovo massimo [illegible] cacciatori [illegible] messi, la vigilanza, il ripopolamento faunistico e così via. Chi [illegible] domanda [illegible] cacciare nelle zone autogestite — *sottolinea Stola* — non potrà però cacciare in altre zone».

Nel concedere i tesserini, considerato il numero chiuso, sarà data priorità ai cacciatori del luogo. Si vuole evitare [illegible] la solita «invasione» di cacciatori da altre regioni lasciando però spazio al cosiddetto turismo «agrovenatorio» che specie in Valle Bormida [illegible] molto [illegible].

[illegible]. la.

Duo pianistico stasera [illegible] Villafranca

VILLAFRANCA — Concerti e festa degli anziani per il fine settimana villafranchese. Questa sera alle 21, presso la chiesa Santa Maria di Misericordia, secondo appuntamento con la stagione concertistica autunnale, organizzata dalla Pro Loco e dal Gruppo Amici della Musica.

Il duo pianistico Aldo Sardo e Mario Bertotto eseguirà Preludio e fuga in la minore [illegible] Bach, Scaramouche di Milhaud, Carmina Burana di Orff.

Il ricavato della serata verrà devoluto al «Gruppo Alta», l'associazione sanitaria volontaria che opera in Sud Africa.

Domani per celebrare l'anno internazionale dell'anziano l'amministrazione comunale indice una giornata di festa per tutti i vecchi del paese. Il programma prevede il ritrovo alle 10,30 nel salone municipale. Qui il sindaco Pierino Pigella intratterrà gli oltre duecento anziani del paese. Verranno consegnati [illegible] a venti persone che, nell'arco dell'anno, si sono distinte per la loro attività a favore della terza età.

[illegible] mezzogiorno gli amministratori si trasferiranno alla Casa di Riposo «Santanera», dove [illegible] cinquantacinque ospiti saranno offerti il pranzo e una medaglia ricordo [illegible] giornata.

(l. b.)

Canelli: azienda ha comprato un edificio della Gazzetta

CANELLI — La nota azienda vinicola canellese «Luigi Bosca» aprirà [illegible] Torino un centro [illegible] stoccaggio vini? La notizia, non ancora confer[illegible] [illegible] è sparsa stamane a Canelli appena è giunta [illegible] ma che una società immobiliare che [illegible] capo a Luigi Bosca, nipote e figlio dei fondatori dell'azienda vinicola ha acquistato [illegible] [illegible] a 600 milioni l'edificio fatto costruire a Collegno dalla società editrice Editor (la società editrice della [illegible] «Gazzetta del Popolo») fallita nel luglio dello scorso anno.

La Luigi Bosca, negli ultimi anni, è andata notevolmente espandendosi avendo conquistato nel campo vinicolo diversi mercati esteri.

(l. la.)

Asti - Furto nell'abitazione di Stefano Piazzo, 47 anni, via San Marco 3, che ha denunciato in questura di [illegible] re stato derubato di numerosi oggetti d'oro e preziosi, oltre che di una somma di denaro durante l'assenza [illegible] casa per motivi di lavoro.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 62
Via Roma 80 - Tel. 65 [illegible] 44
Via Maroncelli 32

Agenzie [illegible]
[illegible] 12 - Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 50 26 60 - 58 56 33
IMPERIA 18100 Via Scarsella 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 40 42
SAVONA 17100 Via Astengo 1 r - Tel. (019) 38-218 - 38 64 85

Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 28 45
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.953
ARONA 28041 Viale Baracca 40 A - Tel. (0322) 41750
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 227
BIELLA 13051 Via della Repubblica 79 - Tel. (015) 35 52 00
CUNEO 12100 Via XX Settembre 33 - Tel. (0171) 50 833
NOVARA 28100 Corso [illegible] 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 [illegible] (0161) 60 436 - 62 007 - 53 434

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Manzoni Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Conte d'Appono 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 62 054
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276

PK publikompass spa

[illegible]
Canelli (AT)
[illegible]
e domani [illegible]
[illegible]
• gli [illegible]
TUTTI I FESTIVI POMERIGGIO
DISCOTECA

CAB 3
DISCOTECA CASTELNUOVO CALCEA (AT)
QUESTA SERA
• DOMANI
TROVIAMOCI AL CAB

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA [illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Gioielleria
DE MILANO
Via Cavour, 134 - ASTI
L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

entra e scegli la tua Marmotta

Albert Pellicce
• Acqui Terme (AL) tel. 0144-58.324 Corso Bagni, 134 uscita casello Ovada
• Alessandria (AL) tel. 0131-346.534/5 [illegible] Tivoli, 28 uscita casello Alessandria
Fabbrica in pelle...

La squadra mira a risalire al secondo posto, superando il Cuneo

L'Asti Rugby cerca la vittoria contro un Imperia in difficoltà

ASTI — Domani il campionato di rugby di serie C 2 concluderà il girone di andata; quello di ritorno riprenderà il 6 febbraio dopo lunghissima pausa di fine anno.

I «galletti» dell'Asti Rugby si congederanno dal 1982 affrontando in casa (campo di Rio Crosio) i liguri dell'Imperia che «navigano» nelle zone basse della classifica.

Per la formazione astigiana l'incontro è molto importante: «Dopo la sconfitta di domenica a Novi Ligure — spiega Vittorio Di Bucci giocatore dei "galletti" astigiani — è necessario un successo per recuperare i due punti persi contro gli alessandrini.

La formazione astigiana, che è attualmente al terzo posto, in caso di vittoria potrebbe recuperare la piazza d'onore considerato che il Cuneo attualmente secondo ha ben poche chances di giocarsi contro l'imbattuta capolista Cogoleto.

f. c.

Nella foto (Giemme): la formazione dell'Asti Rugby.

Dopo i tre punti in due partite

Il clan biancorosso aspetta il Torres

C'è ottimismo ma anche consapevolezza che la classifica è affatto tranquillizzante

ASTI — Tre punti in due partite, vittoria in casa Montecatini e pari esterno a Cerreto hanno fatto crescere l'attesa per la partita di domani al Comunale contro il Torres di Sassari. In campo dei progressi di gioco fatti registrare dai «galletti» sotto la gestione Nattino e dei punti preziosi racimolati, i tifosi hanno scordato in fretta le polemiche seguite al licenziamento di Mialich e sono nuovamente pronti a stringersi attorno alla squadra.

L'entusiasmo conforiato anche dal recupero di tutti gli infortunati, eccezione per Franchini e Morcia, non deve comunque far dimenticare che la classifica ha ancora bisogno di una robusta iniezione di punti per considerarsi davvero tranquilla e che gli avversari, a mano che il campionato fa strada, sono sempre più agguerriti e sempre disposti a concessioni.

I «galletti» lo hanno sperimentato nella trasferta di Cerreto. Lo stesso Nattino invita alla prudenza. «Restiamo con i *piedi ben piantati per terra* — dice — *Domenica pensiamo che il Torres scenderà ad Asti pronto ad agirsi. Asti sarà il contrario. Certo, noi faremo il possibile per prendere i due punti, anche in caso di parità sul campo che la squadra non finisca sul banco degli imputati*».

In settimana, in vista di questo importante delicatissimo, il mister ha disputare all'Asti un'amichevole col Pavia, squadra di promozione, verificare altresì la rotazione di tutti gli uomini disponibili, la condizione generale. In particolare il test è servito per tenere sotto osservazione il quale Di Meo.

«L'attaccante mi soddisfatto — ha detto Nattino — *il è messo bene, dimostrando già un buon grado di intesa con i compagni*». L'Asti ha vinto per 5-0 con Bertuzzo, inviato in gol due volte, Magliani, Moretti e Castella. Ora in queste 24 ore che precedono la sfida, Nattino dovrà lavorare sodo per variare la formazione, pescando nella rosa di undici al completo dopo gli infortuni delle ultime settimane.

I dubbi da sciogliere riguardano il rientro di Frara (al posto di Scarpa o di Rispoli) e la prima linea, dove al duo Bertuzzo - Marchese potrebbe sostituirsi, magari a partita già iniziata, il terzetto Bertuzzo - Marchese - D'Agostino oppure ovviamente Di Meo.

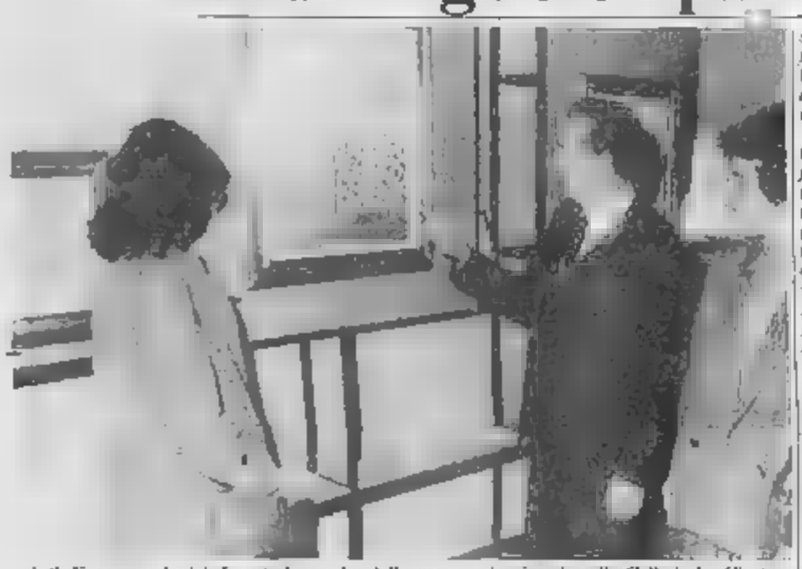
f. c.

Asti — Il Juventus Club organizza per domenica 19 dicembre una trasferta in autopullman in occasione dell'incontro Inter-Juventus in programma a Milano. Le adesioni si ricevono presso il bar Cinte entro martedì 14 dicembre.

Asti — E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Podistica DLF; presidente Mario Amerio, vice presidente Stefano Angelino, consiglieri Giacomo Canale, Emilio Donetto, Walter Amerio, Giovanni Stangone, Elio Ferrato, Ottorino Stocco.

LE MOSTRE FIGURATIVE AD ASTI E IN PROVINCIA

La città di Argirò e i paesaggi di Paulucci



Asti. Francesco Argirò durante la vernice della mostra, che si svolge alla Galleria La Giostra

ASTI — *Sempre più astigiano il registro espressivo di Francesco Argirò nella personale in corso a «La Giostra». L'esuberante tavolozza cromatica del pittore si è come telescopata nelle opere più recenti: agli scoppi trionfanti del e turchesi della vite autunnale, il pittore accosta oggi anche tele più sintetiche, nelle quali in chiave di lettura si affina, per esempio, nelle sinfonie di grigio e citrino delle colline ritratte negli albori primaverili, col loro freddo manto di verdeazzurre appena irrorato; oppure, come in dissolvenza, nell'atmosfera un po' appesita di certe albe avvolte lungo gli argini del Tanaro, create con pennellate minutose, perfezionate, ad effetto divisionista. Del tutto nuova, infine, per il pubblico astigiano, la sezione dedicata alle vie e agli scorci caratteristici della vecchia Asti.*

Si inaugura domani, all'Antico caffè Ligure, la mostra fotografica del torinese Adriano Ciocchella, collaboratore di numerose riviste, reporter originalissimo degli aspetti più inediti di paesaggi, italiani ed esteri, di gente e natura. La mostra, un appuntamento di spicco per gli appassionati di fotografia, durerà sino al 31 dicembre.

A La Nuova Pergola, continua per tutto il mese la rassegna «Grande Grafica», con opere di *Annigoni, Gentilini, Guttuso, Treccani, Vespignani, Purificato, Tamburo, Cantatore ed altri nomi illustri dell'arte contemporanea. Le opere esposte, di grande valore, sono prove d'autore o litografie in esemplari limitatissimi.*

All'Acquario, il centro per la cultura e per l'arte «Luigi Bosco» presenta la personale di Enrico Paulucci, uno dei più grandi maestri del 900, pennese di nascita, torinese e parigino quanto a formazione culturale. Sono esposte tempere, disegni ed alcuni olii. L'importante rassegna resterà aperta sino a mercoledì 15 dicembre.

Da segnalare a Canelli, la personale dell'artigiano Carlo Carosso, intitolata «Incontri curiosi», che si inaugura oggi presso il «Circolo Ghislandi» di via Roma 8. «Sono acquarelli — dice l'autore — che raccontano quei momenti particolari, vissuti da ciascuno di noi, in cui realtà e fantasia si fondono in un'unica cosa».

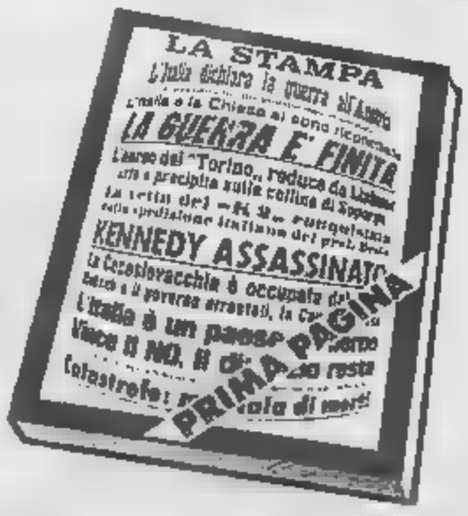
l. b.

LE ROY
by BAUME & MERCIER GENEVE 1830

Modelli depositati
Quarzo, ultrapiatto, impermeabile, speciale «nero opaco» e placcato oro
GIOIELLERIA
Bertone di Utari
Piazza S. Secondo, 21 - Tel. 53.557
ASTI
176

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
...MUSICA DA BALLARE
con
DENISE
THE BLACK STAR
DOMANI POMERIGGIO
SUPER•DISCO•SHOW

Dancing Music - Bar
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
Questa sera e domani pomeriggio e
DELFO GROUP
Giovedì 16 VEGLIONISSIMO
ISTITUTI ASTIGIANI
Lunedì Veglionissimo degli ospedalieri di
NIZZA MONFERRATO
con
Ospite della serata, il mister della Juventus
GIOVANNI TRAPATTONI

Un secolo di storia con le prime pagine de
LA STAMPA

LA STAMPA
L'Italia dichiara la guerra all'Asse
L'asse e la Chiesa si sono riconciliate
LA GUERRA E' FINITA
L'arrivo del "Torino" reduce da Lisbona
KENNEDY ASSASSINATO
La Cecoslovacchia è occupata dai tedeschi
L'Italia è un paese povero
Vince il NO. Il divorzio resta
PRIMA PAGINA
137 prime pagine de LA STAMPA dal 1867 ai giorni nostri raccolte in volume per voi
In vendita a Torino presso il SALONE LA STAMPA di Via Roma 80 a L. 30.000
oppure per posta a L. 25.000 comprensive delle spese postali
PER TUTTI GLI ABBONATI C'E' IL 20% DI SCONTO
Ogni abbonato può acquistare una copia del volume PRIMA PAGINA - LA STAMPA 1867-1981 a L. 16.000 prenotando al corrispondente sportello di via Roma 80 o in via Marenco 32 - Torino la ricevuta di pagamento dell'abbonamento
LA STAMPA - Promozione e sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino
Desidero ricevere n. copie di
PRIMA PAGINA - LA STAMPA 1867-1981
al seguente indirizzo:
Cognome e nome
Indirizzo
Località
Per il pagamento vogliate effettuare l'invio in contrassegno
Data Firma

PERCHE' CONVIENE ACQUISTARE UNA LANCIA TREVI* ENTRO IL 15-12-1982 ??

ALLA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI
M. Testa ASTI
fagos-asti
M.Testa CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI - ASTI
VIA SANT'EVASIO 31 0141/32862-55265
• per ottenere £ 2'000'000 di sconto (SENZA RITIRARE L'USATO)
• oppure £ 2'000'000 di sopravvalutazione dell'usato!!
* OFFERTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI M.TESTA-ASTI-VIA S EVASIO 31 PER TUTTI I MODELLI DISPONIBILI PRESSO LA CONCESSIONARIA

Grande interesse per la «quattro giorni» del giornalismo

A Verzuolo si testa il polso alla stampa della provincia

Oltre a una serie di vivaci dibattiti, si svolge una mostra che documenta l'intensa attività editoriale del Cuneese - La rassegna in municipio si conclude domani

VERZUOLO — La «quattro giorni» del giornalismo di provincia sta suscitando un grande interesse: dibattiti, incontri, visite di scuole e di gruppi alla mostra allestita nel palazzo comunale sono l'evidente conferma dell'attenzione che c'è da parte del pubblico per l'informazione locale che, attraverso le sue moltissime «testate», entra praticamente in ogni casa con periodicità regolare.

Inaugurata dall'assessore Champaolo Testa alla presenza del sindaco Giovanni Rossi e del presidente dell'amministrazione provinciale, Giovanni Falco, del consigliere regionale Emilio Lombardi e del segretario provinciale del pci Sergio Soave, «Cuneo Stampa '82» si ripropone così, per la seconda volta, quale «vetrina viva» di tutto quanto fa informazione e cultura nella Granda: dei periodici aziendali a quelli cattolici e laici, dai giornali di partito a quelli culturali, ai volumi che vengono qui stampati a cura delle case editrici che operano nel Cuneese.

E proprio alle case editrici, alla loro attività (spesso poco conosciuta) ed agli ultimi numeri mandati in libreria con il marchio del «made in Cuneo» (dagli almanacchi dell'Arciere e di Primalpe ai romanzi di Luigi Baccolo al libro della «Cuneo-Nizza» fatto da Franco Collida, dai A. Mola e Max Gallo) è dedicato l'incontro-dibattito in programma oggi pomeriggio.

Alle 17,30, nel salone del municipio, gli operatori del settore discuteranno con giornalisti e pubblico del loro lavoro che presenta numerose sfaccettature.

Quindi, domani sera, la rassegna si concluderà con le ultime visite alla mostra, che è curata in ogni dettaglio da Milli Vola, attiva bibliotecaria del Comune. Ieri sera il palazzo municipale è stato «invaso» dai rappresentanti dei vari giornali locali, che hanno preso parte ad una tavola rotonda coordinata da Eugenio Billò e Carlo Morra. Ad aprire il dibattito sono stati Alberto Oliello, Giorgio Martina, Paolo Cirio, Maccagno cui sono seguiti numerosi interventi che hanno dato vita ad un confronto acceso e vivace e stato lo scambio di idee che ha caratterizzato il primo incontro della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura e dal centro Primalpe.

Giovedì sera la tavola rotonda era dedicata al tema: «I quotidiani e la Granda: ieri, oggi, domani», e su questo argomento c'è stato un intenso scambio di idee fra i responsabili delle redazioni di Cuneo de «La Stampa» e della «Gazzetta del Popolo» (Giorgio Ravasi e Franco Collida), lo storico Aldo Alessandro Mola.

Favorevole alla tesi di un quotidiano tutto cuneese, sull'esempio dei giornali francesi, si è detto Collida mentre Ravasi e Mola hanno obiettato che la realtà cuneese non offre spazio a simili imprese editoriali, soprattutto perché marginalizzerebbero i lettori e quindi un quotidiano provinciale (che si ricollegasse alla tradizione della «Sentinella delle Alpi» che qui si stampava fino all'avvento del fascismo) sarebbe probabilmente destinato al fallimento.

Alle loro tesi hanno fatto seguito le osservazioni di Tomatis de «La Maca», Almarde «La Pagina», Galli di «Ecreuno», di Michi Berra, della professoressa Quarti e di Carlo Tanganelli su vari aspetti dell'informazione scritta e parlata.

Alberto Gedda

La scelta «controcorrente» di monsignor Roatta, per trentennio a capo di diocesi

Quel prete di Ormea che è stato vescovo adesso vive da umile parroco in Sicilia

Compiuti i 75 anni, ha dato le dimissioni, non ha voluto perdere il contatto diretto con i fedeli - Un piccolo centro di Palazzo Adriano, in provincia di Palermo, ha aperto il dialogo tra le chiese di rito latino e greco

SERVIZIO PARTICOLARE

PALAZZO ADRIANO (Palermo) — «Pronto, potrei parlare con il parroco?». «Vuole il vescovo? Lo chiamo subito». *Sul filo del telefono, da Torino alla Sicilia, si intreccia un colloquio aperto, cordiale, con monsignor Ilario Roatta, il vescovo cuneese al quale ha dato le dimissioni compiuti i 75 anni. Si è ritirato a Palazzo Adriano, in provincia di Palermo, dove ha scelto di vivere da umile parroco, a contatto diretto con il popolo di Dio.*

Nato a Ormea, in frazione Prale — dove ritorna ogni estate per una festa di famiglia insieme con i suoi 11 fratelli e i nipoti — monsignor Roatta fece il seminario a Mondovì, divenne sacerdote nel '21, fu viceparroco a Ormea e a Calizzano fino al '35, parroco a Beinette e a Mondovì Breo. Nel '51 è ordinato vescovo di Norcia, nel cuore della diocesi di Sant'Agata dei Goti, in provincia di Benevento.

«Ci sono rimasto 30 anni, fino allo scorso gennaio — spiega Mons. Roatta — e ho vissuto tante esperienze: la miseria è passata dalla povertà più nera a un benessere, dall'emigrazione al ritorno e dall'economia rurale alle nuove attività».

Dopo le dimissioni, avrebbe potuto rimanere nel palazzo vescovile, a trascorrere una tranquilla vecchiaia; oppure, rispondere all'offerta del vescovo di Mondovì, che lo voleva al Santuario di Vicoforte. Ha scelto, invece, un ulteriore sacrificio di vita attiva, in una zona sconosciuta, dove c'è «una missione da compiere».

«Qui a Palazzo Adriano — *prosegue il prelato* — ci sono 3 parrocchie: la 1ª di rito latino; l'altra, di rito greco-bizantino. In seguito al Concilio Vaticano II, dipendono entrambe dalla diocesi di Piana degli Albanesi, dove prevale il rito greco». *Molti dei parrocchiani di Mons. Roatta non avevano — negli Anni Sessanta — la «voltomissione», perché preferivano continuare a dipendere dal vescovo di Monreale.*

«Io sono venuto per fare un po' di pace tra le due comunità parrocchiali, in tutto 3 mila abitanti. Al mio ingresso solenne nella chiesa di Santa Maria del Lume ha partecipato anche il parroco di S. Maria Assunta, abbiamo celebrato la Messa. Ho restituito la visita nella festa di San Nicola: le chiese guardano sulla stessa piazza, eppure per anni i fedeli dei due riti si erano sempre evitati».

monsignor Roatta, a Palazzo Adriano, vive un giovane diacono argentino, di origine italiana, Sergio Mujo, di 26 anni, che si è trasferito da Sant'Agata dei Goti insieme con la moglie e la figlioletta, per seguire il suo vecchio vescovo nella missione diocesana. «Abitiamo in una casa affittata noi due parrocchiani — *spiega Mons. Roatta* — nella canonica c'è il vecchio parroco, che la popolazione ha isolato a lungo perché non voleva «lottare» con il greco».

Monsignor Ilario Roatta con Giovanni Paolo II (Telefoto)

I tempi sono cambiati anche il piccolo paese della Sicilia (che somiglia un po' alla mia Ormea) e il vescovo-parroco ha potuto tracciare subito il sentiero dell'ecumenismo. «Non dubitavi tanto della mia scelta — *conclude* —: anzi, ne ho avuto compagno il seminario, monsignor Lino Ciniberti, ha lasciato la sua diocesi di Rossano nelle mani di un vescovo locale, è venuto in Italia per un po', infine è tornato in Sudamerica come semplice prete missionario. C'è tanto lavoro da fare, io voglio ancora dare una mano».

Giuseppe Grosso

Sabato la presentazione di un progetto di sviluppo per la Granda

L'economia cuneese secondo la dc Un convegno con Bo Mita e Goria

CUNEO — Un volume di un centinaio di pagine, ricco di cifre, analisi sul passato e sul presente, previsioni sul futuro, frutto del lavoro di un'equipe di esperti, guidata dal professor Felice Paolo Mazzone un convegno a Savigliano, al Milanollo. Il programma sabato prevede interventi di parlamentari e uomini politici, di rappresentanti del mondo del lavoro, dell'impresa, del commercio e artigianato, con gli interventi conclusivi del ministro del Tesoro Gianni Goria e del segretario nazionale della dc, Ciriaco De Mita, nella sua visita ufficiale in Piemonte.

La democrazia cristiana lancia il suo progetto di sviluppo socio-economico della provincia, un compendio di idee e proposte, analisi e indicazioni per il domani, per i prossimi cinque anni. Un appuntamento di indubbio rilievo, per Savigliano e per la Granda, che è chiamata a raccolta, per l'intera giornata di sabato, a confrontarsi, a dialogare, discutere su se stessa e sul proprio futuro. La base della discussione è affidata alla ricerca condotta dall'équipe diretta dal professor Mazzone, che raccoglie economisti e studiosi di statistica, urbanisti ed esperti del mondo rurale, dell'industria, dell'artigianato.

I temi sono tanti: le esigenze insoddisfatte nel campo delle comunicazioni stradali, l'isolamento, la produzione di energia irrigua, lo sviluppo industriale, il problema delle infrastrutture in provincia del risparmio. Ci sono i poli, spesso contraddittori, della provincia «granda»: una città che ha fame di case e una montagna e una collina che si spopolano, la convivenza dell'industria e l'agricoltura, la mancanza di strade adeguate e veloci per il traffico pesante e per il turismo.

Per Giovanni Quaglia, segretario provinciale della dc, l'iniziativa vuole essere uno strumento per sfuggire ai pericolosi elettoralismi, ad una sconfessione dell'operato dei nostri amministratori, i quali sono stati, insieme con le forze produttive, i maggiori protagonisti della crescita della provincia». E' invece «una rimeditazione sul passato, per cogliere le tendenze evolutive».

I lavori del convegno si aprono sabato alle 9 con le relazioni di Quaglia e Mazzone cui faranno seguito gli interventi di imprenditori e sindacalisti, politici e del mondo economico, e un dibattito nel pomeriggio. Le conclusioni sono affidate a Goria e a De Mita.

L. s.

Muore cadendo dalla scala

DOGLIANI — Il pensionato Emilio Dogliani, 71 anni, abitante in via 1 in località Castello, è morto giovedì sera per le ferite riportate nella caduta dalla scala di casa. Il pensionato stava riparando la grondaia dell'abitazione nel tratto prospiciente il cortile. All'improvviso, per la rottura della il cedette al suolo. (a. c.)

Chiamati in causa l'ex sindaco Gallo, un ingegnere e due geometri

Il regolamento edilizio fu falsato? A Sommariva Perno 4 rinvii a giudizio

SOMMARIVA PERNO — L'ex sindaco del paese, il dottor Bartolomeo Gallo, 61 anni, abitante a Canale in piazza della Libertà 1, ex direttore sanitario e attualmente medico all'ospedale di Canale, l'ingegner Giuseppe Oddenino, 37 anni, libero professionista abitante a Magliano Alfieri in via Cadorna 40, Sebastiano Dotta, 31 anni, residente a Sommariva Perno in via Roma 28, e Valter Cordero, 26 anni, pure abitante a Sommariva e Roma, entrambi geometri, sono stati rinviati a giudizio al tribunale di Alba al termine di una lunga inchiesta condotta dalla procura della Repubblica.

Tutti sono accusati di «concorso in falso» in merito alla stesura del regolamento edilizio del Comune di Sommariva Perno.

I fatti risalgono al 1977. Secondo l'accusa, i geometri Dotta e Cordero, su «determinazione e incarico» dell'ingegner Oddenino, tecnico comunale incaricato di redigere, il nuovo regolamento edilizio, avrebbero «materialmente compilato delle false planimetrie», allegate al programma di fabbricazione annesso al nuovo regolamento edilizio.

Questo venne poi approvato con delibera della giunta municipale in data ottobre 1977, ratificata poi dalla successiva delibera del Consiglio comunale il 27 ottobre.

Quali le presunte irregolarità contestate? Il capo d'imputazione parla di false indicazioni nelle planimetrie, in quanto varie costruzioni avrebbero state rappresentate in luoghi diversi da quelli dove effettivamente sorgevano, e di altre costruzioni che sarebbero, invece, «omesse».

Il sindaco, Bartolomeo Gallo, sempre stando all'accusa avrebbe proposto e richiesto l'approvazione dei documenti urbanistici in questione alla giunta e al Consiglio comunale. L'ingegner Oddenino, noto professionista, incaricato da parecchi Comuni dell'Albese redazione dei piani regolatori, interpellato in merito alla vicenda ha detto: «Si è agito in buona fede, portando documenti ufficiali esistenti in Comune sulla cui esattezza non c'era motivo di dubitare. Tengo tuttavia a precisare che non si è favorito alcuno, né si è avuta alcuna pressione per farlo».

Gianfranco Fiori

Maddalena riaperto il valico

CUNEO — E' stato riaperto ieri al traffico il valico di frontiera del Colle della Maddalena, che era rimasto bloccato per dodici giorni per le imponenti nevicate e per il pericolo di valanghe e slavine.

Gli uomini dell'Anas, lavorando ininterrottamente giorno e notte e dovendo usare molta cautela per evitare la caduta delle valanghe, sono riusciti ad aprire un varco nel muro di neve di quasi tre metri dal km 63 fino al valico.

Deltaplanisti protestano a Limone

LIMONE PIEMONTE — Hanno piazzato i deltaplani ai lati della pista, dove si stanno svolgendo le stagioni ufficiale femminile, valido per la Coppa del mondo di sci e hanno inalberato grossi cartelli: «Vogliamo volare», «Il maggior rischio per chi vola è la burocrazia».

Una protesta pacifica e civile con la quale i deltaplanisti della Granda, approfittando della ripresa televisiva, hanno voluto far conoscere «le notevoli difficoltà che incontra lo sport del volo libero in Italia» al resto dell'Europa, attraverso le immagini in Eurovisione della gara di sci.

Ultimi appuntamenti a Borgo

Per la Fiera fredda arte, sport e danze

BORGO SAN DALMAZZO — *Una mostra dedicata allo sport, un torneo di scacchi, un'orbitale ciclistica and roll, una rassegna di pittura di artisti della Granda: sono gli appuntamenti conclusivi della «Fiera Fredda» che si conclude domani.*

Questa sera, alle 21, nella bocciofila comunale saranno premiati gli atleti di Borgo che si particolarmente distinti nelle varie discipline sportive: calcio, tennis, ciclismo, pattinaggio, atletica. Domani mattina alle 8,30, sempre nel bocciodromo, si inizia il torneo di scacchi, organizzato dal locale circolo scacchistico. Si gioca con il sistema italo-svizzero: sette turni di gioco, 25 minuti di riflessione. E' aperto alle categorie nazionali e inclassificate.

La sera, alle 21, spettacolo di danza di stile internazionale. Si esibiranno i campioni italiani di danza moderna Alberto e Maria, del «Cuneo dance group Lady Mary club» che si esibiranno in figure di rock and roll a terra e acrobatiche.

Sempre nella giornata di domenica (infine), si chiudono la mostra di pittura allestita nella sala consiliare di via Roma, cui partecipano alcuni dei più validi pittori della provincia e la mostra di fotografia allestita dal Cai di Borgo nei locali dell'ex mulino Giolitto. Ultimo giorno anche per la rassegna commerciale «Fiera d'inverno» e per la degustazione delle chiocciole, preparate in vari modi, in alcuni stands del Comitato manifestazioni, allestito all'interno del complesso fieristico.

p. p. l.

Fatale incidente ieri sera a giovane coppia

Due morti a Castelletto Stura Una vittima è di Bene Vagienna

CUNEO — Due morti in un incidente stradale ieri sera poco dopo le 19 nei pressi di Castelletto Stura: hanno perso la vita Rocco Dotta, 23 anni, di Bene Vagienna, un podista, già del-l'U.S. Benese, affermatosi in varie gare provinciali e regionali e Piola, 20 anni, di Villafalletto e residente a Bene Vagienna, via Marconi 13.

L'incidente è accaduto nella prima curva della circonvallazione di Castelletto Stura: l'automobile con a bordo i due giovani, di ritorno da Roccavione Dotta, per cause non ancora accertate ha sbandato, forse a causa dell'asfalto bagnato per la pioggia, ha urtato violentemente contro la spalletta di un ponte, è rimbalzata sulla strada e quindi è finita in un canale attiguo al bordo della strada.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme: alcuni degli agenti della Stradale, un'autoambulanza della Cri e i Vigili del Fuoco, che hanno dovuto tagliare la lamiera contorta per estrarre i corpi dei giovani che davano ancora segni di vita malgrado le gravissime ferite.

La corsa delle ambulanze all'ospedale S. Croce di Cuneo è stata vana.

g. r.

Cuneo, nuovo presidente del tribunale

CUNEO — Il Consiglio superiore della magistratura ha deliberato la nomina a presidente del tribunale di Cuneo del dott. Nicolò Franco, giudice alla sorveglianza a Torino. Entro due-tre mesi (il tempo per l'iter burocratico della promozione) Franco occuperà il nuovo incarico.

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti autovetture usate, commerciali, furgoni anche guasti ed incidentati. Pagamento immediato. Telefonare a Peugeot - Talbot - Via Cuneo 17 Alba Tel. 0173/363.256.

IMPORTANTE MANIFESTAZIONE D'ARTE
Presso l'HOTEL SAVONA
Via Roma - ALBA
Un vasto compendio di:
PORCELLANE ANTICHE
MOBILI
DIPINTI
ARGENTI
ICONE RUSSE
e TAPPETI ORIENTALI
sarà licitato in Asta al maggior offerente
ASTA
ogni sera sino al 12 dicembre: ore 21-24
Sabato e Domenica anche vendita: ore 17-20
Direttore di vendita: V. MARCANDORO

DANCING MAXI RECORDMAN
QUESTA SERA
(al LISCIO)
I REVIVAL 70
(al MODERNO)
DISCOTECA
D. J. DEIMOS
DOMANI
12 [illegible]
pomeriggio e sera
(al LISCIO)
REVIVAL 70
(al MODERNO)
DISCOTECA
D. J. [illegible]
e attrazioni per la serata
GO-GO SHOW GIRLS

Autolanghe srl
CONCESSIONARIA
C.SO BRA 5 - ALBA
0173-30.916
LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA:
- Autobianchi A112 Elite 1981
- Fiat Panda nera 1980
- Renault 5 TS 1981
- Renault 18 GTL 1980
- Fiat 131 Panorama 1300 1978
Con garanzia anche senza anticipo senza cambiali fino a 36 mesi
autumercato dell'occasione

L'CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.122
QUESTA SERA
(AL MODERNO) orchestra
I RAGAZZI DEL SOLE
(AL LISCIO)
Suonerà per voi una nuova grande orchestra ROMAGNOLA
LE GIOVANI ALI DORATE

CRAZY BOY
SERA
MUSICA GIUSTA CON LA
BABAS BAND
nella sala del liscio
SUPERFESTA CON IL
FOLKLORE di ROMAGNA
DOMANI POMERIGGIO
DISCOTECA CON LA
CRAZY D. J. BAND

AGENZIA DEL CORSO PIAVE
Corso Piave n. 32 - Telef. 36.38.77 - ALBA
VENDITE IMMOBILIARI - INTERMEDIAZIONI - STIME - CONSULENZE - COMPRAVENDITE ALLOGGI - TERRENI - FATTORIE - FONDI RUSTICI
La nostra società, con esperienza ventennale, il sinonimo di fiducia alla Spettabile Clientela e di massima riservatezza
INTERPELLATECI SENZA

CAMACO
STUDIO
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
MODERNO QUESTO [illegible]RANO MONDO
LISCIO LA CAMPAGNOLA
GIOVEDI' 16 PRIMINO E I CADETTI
GIOVEDI' 23 GIGLIANA GRUPPO DUE

BAMBINI, VENITE L'11 DICEMBRE ALLA GRANDE FESTA RENAULT PER I VINCITORI DEL CONCORSO "UNA BICICLETTA PER NATALE"!
Migliaia di bambini hanno disegnato la Renault del loro cuore preferito. Le loro opere saranno esposte dal 4 al dicembre: venite a vedere chi ha vinto, da noi, 2 biciclette delle mille messe in palio. La premiazione avrà luogo sabato 11 dicembre alle presso le Concessionarie Renault di tutta Italia; per i genitori dei bambini più bravi c'è un abbonamento semestrale al settimanale OGGI
E' una delle iniziative lanciate in occasione della tradizionale festa di ottobre:
PORTE APERTE alla RENAULT
Autolanghe srl
CONCESSIONARIA
Corso 5 - ALBA
(0173)

UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
1982... Anno duro anche per NOI
FINO AL 31 DICEMBRE
[illegible]
su PELLE - PELLICCE - TAPPETI
ARAM
s.n.c. di MUSTAT [illegible] & C.
REG. COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO - VIA ROMA 38 - TEL. 0171/54.982

Appuntamento il folclore cuneese e la tradizione occitana

Musiche, danze e canti antichi «quattro giorni» a Cervasca

Corsi e seminari da domenica 26 dicembre con i gruppi «Lou Dalfin» e «La ciapa rusa»

CERVASCA — Quattro giorni dedicati alla musica popolare, in particolare a quella che affonda le radici nella tradizione occitana: Da domenica 26 dicembre Cervasca, a pochi chilometri da Busco, ospita il primo «Stage di Natale», un corso di musica e ballo organizzato dal gruppo caragliese «Lou Dalfin» e da «La ciapa rusa» di Alessandria. Seminari strumentali (con corsi dedicati all'insegnamento e all'uso della fisarmonica diatonica e alla ghironda), lezioni di danza, di canti corali. Poi una ricca documentazione di dischi, libri, riviste, una vera e propria biblioteca della musica e del ballo tradizionali delle vallate occitane. Un appuntamento importante, di indubbio valore artistico e culturale, che ripropone sotto gli occhi di Granda un patrimonio di musiche, canti e danze antichissimi, che appartengono alla più genuina tradizione delle vallate alpine.

Perché questo corso di quattro giorni? Sergio Berardo, ideatore della manifestazione, per rispondere fa riferimento alla sua attività di musicista. E' il leader di uno dei migliori gruppi di musica popolare della Granda, «Lou Dalfin», che recentemente ha pubblicato un pregevole album di musica alpina del Settecento: quest'estate ha girato la provincia e il Piemonte, tra festival, feste di paese, portando il suono della ghironda, della fisarmonica diatonica, del violino. Peraltro spiega: «C'è una *notevole riscoperta di questo tipo di musica, soprattutto nei giovani. E' un ritorno alle origini, alle proprie radici, un modo per avvicinarsi a quello che è stata la tradizione strumentistica e canora di una parte della nostra provincia. La musica delle valli occitane, dall'alta Val Susa alla Val Corsaglia, è molto ricca e varia. Con questo corso, della durata di quattro giorni, offriamo ulteriori stimoli per conoscerla e, possibilmente, suonarla*».

Ecco il programma: i seminari strumentali sono affidati agli insegnanti Silvio Peron, Beppe Oreggi, Maurizio Martinotti e Sergio Berardo, e dedicati esclusivamente all'uso della fisarmonica diatonica e della ghironda, sia per principianti, sia per già avviati. «*Ghironda e fisarmonica diatonica sono i due strumenti più importanti della musica occitana* — spiega Berardo —: *soprattutto la prima era il compagno di viaggio dei suonatori ambulanti che, nelle loro peregrinazioni, dalle nostre valli si spingevano per il Nord e la Francia*».

Poi la danza: il corso è tenuto da Daniela Mandrile. «*Si va dalla giga alla tresso alla countradanso* — spiega Berardo — *con variazioni tipiche per ogni valle. Sono soprattutto danze a figura, varianti nella struttura, nel passo, nella musica*». Infine un seminario di canto corale, diretto da Michelangelo Oberto.

«*Il corso si svolgerà per i 4 giorni all'albergo San Maurizio di Cervasca, dove si potrà alloggiare* — conclude Berardo —: *le lezioni si inizieranno alle e si concluderanno nel primo pomeriggio, con un'appendice serale, di balli e canti nei paesi vicini*». Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0171-81.195. L. a.

Stasera e domani «Pinòt Fruté, dutur di mal aj pé»

Alla fine trionferà l'amore sul palcoscenico di Racconigi

Racconigi. Una scena della nuova commedia di Ambrosio: «Poldino» rimproverato da Giuj

RACCONIGI — Va in scena stasera e domani il cinema-teatro Sociale «Pinòt Fruté, dutur di mal aj pé», la nuova commedia di Gian Piero Ambrassa. «E' un lavoro comico — dice il giovane autore — con continui capovolgimenti di scena. Il medico è un uomo colto e silenzioso che, dopo anni, ritrova un vecchio amore. Come sempre c'è lo zoticone che la sua stupidità rischia di rovinare tutto. Ma, come sempre mio commodio, fino a il bene a vincere».

Ecco gli attori che si alterneranno sulla scena: Gian Piero Ambrassa, Giuj Capello, Franco Fissore, Poldo Devale, Livia Fissore, Rita Micola, Giuseppe Olivero, Giacomo Ghiberti, Olimpia Peretti, Adriano Oliana, Antonio Pisano e Pipino. f. pan.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: La ragazza di Trieste.
FIAMMA: Tenebre.
ITALIA: La del piacere.
NAZIONALE: 1990 I guerrieri del Bronx.
LANTERI: Chi trova un amico trova un tesoro.
MONVISO: Il mondo nuovo (dalle 18 in poi).

ALBA
CORSO: Il caffè mi rende nervoso.
EDEN: Viaggio sentimentale.

BENETTE
ASTRA: Nessuno è perfetto.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Il marchese del Grillo.
DON BOSCO: Bolero.

BOVES
NUOVO: Golden girl.

BUSCA
LUX: Una ricerca del cactus.

BRA
IMPERO: Tenebre.
POLITEAMA: La ragazza di Trieste.
VITTORIA: Gigi il bullo.

CEVA
DORIA: Ciao nonno.

CHERASCO
: Paradise.

DRONERO
IRIS: Lola.

FOSSANO
ASTRA: Porky's.
IRIDE: Arancia meccanica.
POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior.

MONDOVI'
CORSO: Il ladrone.
ITALIA: Grand Hotel Excelsior.

MONESIGLIO
ITALIA: Il triangolo della carcerata.

ORMEA
ARISTON: Porky's.

PIASCO
LA ROSA: Nudo di donna.

RACCONIGI
SOCIALE: spettacolo teatrale.
: Platino colpisce ancora.

SALUZZO
CIVICO: Spaghetti house.
ITALIA: Entity.
: Interceptor.

SAVIGLIANO
AURORA: Scusa se è poco.
RITZ: Interceptor.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma
Alba: Settimo. Risorgimento.
Bra: Ospedale, via Vitt. Emanuele
Ceva: Galina, via Marenco
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino
Saluzzo: Sanmartino, corso Piemonte
Savigliano: , piazza Santarosa 7

Alba — Oggi pomeriggio, alle ore 17 alla sala Fenoglio della biblioteca civica, il prof. Renato Bordone dell'Università di Torino parlerà su «La composizione sociale del ceto dirigente del Comune diocesano di Alba».

ALLE TV

ERREUNO TV
20,30 Tel - Sceneggiato Uragano sulla Florida
21,35 Film Seconda violenza
23,15 Tel - Domenica sport

TELECUPOLE
20,30 Telefilm
21,30 Film
22 — Telefilm Police Surgeon
23,30 Film La tigre del

TELECITY
21,20 *La ragazza di Tony: due giovani sposi si amano e fanno l'amore, i genitori pretendono nozze riparatrici ma lei rifiuta* (1969)

TELEMONTOSO
21,10 *L'ultima carica: Rocco forma una banda per ribellarsi alle truppe napoleoniche*

GRP
22,30 *Leonor: rimasto e con due figli, un signorotto medioevale non riesce a dimenticare la prima moglie morta in un incidente* (1975)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Bra — Si inaugura oggi alle ore 18 una nuova galleria braidese: la Gibigian in via Vittorio Emanuele 37 con una mostra prestigiosa del maestro Eso Peluzzi. La galleria va incoraggiata con tanta presenza di pubblico perché gli organizzatori ci promettono un ottimo calendario di mostre, cosa sempre più rara e dunque maggiormente da apprezzare. L'esposizione delle opere di Peluzzi, datate dal 1920 al 1982, vale ben una visita e si presenta da sé: dunque l'appuntamento è stimolante in ogni senso. La mostra continua fino al 26 dicembre prossimo con il seguente orario: feriali e festivi 16,30-, lunedì chiuso.

Sommariva Bosco — Nella sala conferenze in via Cavour Paul dedica il suo ultimo lavoro pittorico alla cittadina in cui vive. Cozzani nativo di Mantova ha compiuto gli studi all'Accademia Albertina di Torino e risiede a Sommariva Bosco. Compaiono in questa mostra delle esperienze nuove: ritratti di persone care e del luogo, aspetti caratteristici ambientali, fiori soffici e vellutati. La rassegna è ancora visitabile fino a domani pomeriggio con orario 10-12, 15-18.

Bra — Al circolo sociale in via Principi di Piemonte 8 ritorna puntuale per Natale la mostra di monili di Speranza Balocco giovane creatrice braidese che compone piccoli gradosi «gioiellini» con gusto ed estro creativo.

Bra — Presso l'Hotel Cavalieri in piazza Carlo Alberto si apre ore 18 la personale di Francesco Gotta, ancora in esperienze nuove. Amare Venezia? Tema dominante di ricerca rassegna che resta a disposizione del pubblico fino al 24 dicembre.

Mondovì — Alla galleria d'arte Liboà in vicolo del Moro 2 si inaugura oggi alle ore 17 la rassegna delle opere più recenti di Francesco Russo (Buroi) artista personalissimo, nativo di Carru che però vive e lavora a Mondovì. Buroi è artista poliedrico che si è affinato in modo eccezionale in breve tempo fino a diventare artista completo nel miglior senso della parola. Le sue tematiche sono in bilico tra realtà, irrazionalismo, sacralità, dove chiaramente si leggono le allusioni all'amore materno, ai valori della famiglia. Arte finalizzata alla identificazione del bello come cantico estetico di elevazione spirituale. Affascinanti risultano i suoi legni scolpiti, sintetici e ben lavorati di mano.

Pandino d'oro a Claudia Ferraresi

ALBA — Claudia Ferraresi ha ricevuto ieri a Milano «il Pandino d'oro», un riconoscimento del Wwf lombardo per il «messaggio di salvaguardia della natura diffuso attraverso la sua opera pittorica». La consegna da parte del presidente della sezione lombarda professor Sergio Angeletti si è svolta presso il Club del collezionista in via Cappuccio 7.

con notarile 13064 del 30-8-'82

boschetti giancarlo · bra
carelli e tonello & c. · cuneo
ceratto osvaldo · cuneo
morero dante · saluzzo
novara silvio · cuneo
wigwam · cuneo

consorzio PELLICCIAI ARTIGIANI provincia cuneo

Per tutelare il pregio, il prestigio e la tradizione della PELLICCIA ARTIGIANA

Gioielleria
C.so Giolitti, 12/F - Cuneo
presenta:
Il laureato

- precisione assoluta
- impermeabilità garantita fino a 30 mt.
- resistenza a cassa aperta, fino al 90% di umidità ambientale
- capacità di sopportare urti violenti e ripetuti
- resistenza a campi magnetici e a sbalzi di temperatura
- con escursioni di 80 gradi.

GIRARD-PERREGAUX

SNOOPY discoteca

C.so F.lli Bandiera 23, angolo P.zza Savona
Tel. 0173-36

A PREZZI BLOCCATI all'Alpino
Asti-Alba-Reg. Baraccone di Castagnito
MONTONI sacco vera pl a
GIUBBON bimbo imbottito p a 88.000
LONvera 17.000
e uomo solo
PURA L
ABITO + GIACCA + CRAVATTA set a 175.000
119.000
29.000
ed inoltre u offerta pura lana a
TRENCH A MENO
Abiti di MECHERI
Sabato e domenica

HI FI - STEREO
TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
GIACOSA - BRA
Via Vitt. Emanuele 227
Tel. 0172 - 412.519

A Bra - via Policarpo 6
Tel. 43.017

Bottega delle Delizie
a Peso Netto e Prezzi Convenienti troverete: 100 e più tipi di caramelle, cioccolatini, cioccolato, caffè sfuso, the e altri prodotti delle migliori marche
Confezioni regalo personalizzate

la grafigiana ARTE MODERNA
ESO PELUZZI
disegni ed incisioni 1920 1982
11-26 DICEMBRE
feriali e festivi (lunedì chiuso): 16,30-19,30
Vernice oggi ore 18
BRA - VIA VITTORIO EMANUELE

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Ci sono dei momenti in cui Le Cupole sono assolutamente inutili
MA SONO RARI
Sono molto più numerose le occasioni, invece, in cui Le Cupole si rivelano molto UTILI
Questa sera ad esempio suoniamo !
T.N.T. GROUP
ORCHESTRA come Dio comandatit
AL LISCIO
IL FOLK

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
MUSICA DA VEDERE...
...MUSICA DA BALLARE
DOMANI POMERIGGIO
SUPER-DISCO-SHOW

Aperto il pomeriggio NUOVA SEDE
L'Autofontana, concessionaria Volkswagen - Audi - Porsche per Cuneo e provincia vi invita a visitare la nuova sede, officina, carrozzeria dell'Autosalone, sulla S.S. Cuneo-Borgo S. D. (via Gramsci).
Domenica 12 dicembre dalle 9 alle 19, verrà presentata al pubblico tutta la vasta gamma di modelli ed in particolare la novità assoluta: l'AUDI vettura più aerodinamica del mondo. Venite ad ammirarla!
Omaggi per
...e se prenotate Golf benzina vi regaliamo 300.000 lire di accessori a scelta.
autofontana
VOLKSWAGEN
S. DALMAZZO - Tel. 769.591 - 769.592

E'
VENTIMIGLIA - BORDIGHERA
OSPEDALETTI - SANREMO
ARMA DI TAGGIA - IMPERIA
DIANO MARINA
BARTOLOMEO AL MARE
CERVO
Il clima primato.
dove è stato rispettato il verde
Il mare più pulito.
Le escursioni, ... magnifici boschi, ripidi passi e la cordialità della gente.
L'enogastronomia genuina ed i vini rinomati
La montagna più vicina al mare.
PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE
Nome
Via
Città (Prov.)
Spedire a:
ENTE PROV.LE TURISMO C.P. 400 - 18100 IMPERIA

Per un primo impiego nel vostro nella zona di CUNEO
CERCHIAMO
giovani da avviare alla professione programmatore e programmatrice
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per calcoli elettronici
Breve addestramento presso il CUNEO.
Stipendi nel settore 900 mila circa
Per colloquio a CUNEO telefonare 02/204.3385 - 02/670.0729
Oppure scrivere INFORMATICA SOLEDIL - Via Palestrina 30 - 20124 MILANO

invito a mondovì

CAVALLO CENTRO SPORT
SPECIALISTA SCI FONDO BORGO S.DALMAZZO-CN
Le migliori marche di SCI e ABBIGLIAMENTO da competizione
La più conveniente offerta del Piemonte: completo SCI-FONDO adulti, con attacchi ROTTEFELLA, bastoni, scarpe di marca, sole L. 49.000
Propaganda eccezionale: PROVA COMPLETO
noleggio mensile da sole L.
Valorizzate il vostro denaro scegliendo con fiducia
CAVALLO CENTRO SPORT
Borgo S. Dalmazzo - Telefono (0171) (aperto mattino festivi)

Campagna promozionale, due terzi della produzione [illegible] ancora da vendere

E la mela cuneese si fa avanti

Il prodotto selezionato si può acquistare a 400 [illegible] il chilo - Il «caso» di un solo frutto pagato 1500 lire

Lagnasco. Donne al lavoro per preparare le cassette di mele pregiate destinate all'estero

CUNEO — E' cominciata la campagna promozionale del ministero dell'Agricoltura e delle organizzazioni cooperative dei produttori per spingere gli italiani a consumare più mele nostrane, una iniziativa che [illegible] spera abbia [illegible] perché i magazzini sono ancora stracolmi di frutta.

«*In Italia* — spiega il dottor Raffaele [illegible] direttore della "Piemonte Asprofrut" — *abbiamo raccolto quest'anno 23 milioni di quintali di mele, quasi sei milioni in più rispetto al 1981. Nel Cuneese la produzione ha superato il milione 200 mila quintali e di questo grosso quantitativo due terzi, [illegible] mila quintali, [illegible] ancora [illegible] vendere*».

Lo slogan «La m[illegible]le» [illegible] essere efficace e quindi convincere i consumatori a orientarsi negli acquisti verso questo frutto alleggerendo le [illegible]. «*Purtroppo* — denuncia il dottor Bassi — *nella fase distributiva si registrano fenomeni che vanificano ogni lodevole iniziativa*».

Il direttore della Piemonte Asprofrut, che riunisce una decina fra le più grosse cooperative [illegible] Regione, segnala due esempi degli ostacoli che incontra la campagna promozionale. Primo caso: un gruppo di frutticoltori saluzzesi, di ritorno da [illegible] convegno svoltosi a Bologna, ha scelto nei giorni scorsi presso un autogrill dell'autostrada Torino-Piacenza. Alcuni hanno consumato la cena usufruendo [illegible] self-service. Naturalmente nel menù c'era anche una normalissima mela golden pagata — e fa testo lo scontrino — 1200 lire, pari a 6 mila lire il chilo.

Un altro frutticoltore [illegible] Lagnasco la settimana scorsa in [illegible] di Bologna ha pagato [illegible] stesso tipo di mela 1500 lire. [illegible] è dire che un chilo [illegible] mele è [illegible] valutato 7500 lire.

«*E' possibile* — aggiunge [illegible] dottor Bassi — *che [illegible] ristorante si rivolga al mercato ortofrutticolo all'ingrosso o presso un complesso frigorifero. In questi giorni le mele Golden cal. 70 sul mercato di Milano [illegible] quotate 380-480. E nel Cuneese i prezzi delle mele della migliore qualità nel periodo di raccolta hanno oscillato dalle [illegible] alle 450 lire [illegible] chilo per le [illegible] a 300-350 lire per la [illegible] Starking. Attualmente presso i magazzini frigoriferi delle cooperative e [illegible] privati si possono comprare* — [illegible] il direttore dell'Asprofrut — *mele selezionate, lavate, calibrate e confezionate [illegible] prezzo di 350-400 lire il chilo*».

Eppure in negozi di Cuneo, a 40 chilometri appena [illegible] distanza, le stesse mele [illegible] vendute [illegible] maggiore a prezzi che oscillano da un minimo di mille e [illegible] massimo di duemila lire il chilo. «*Non è certamente questo il modo migliore* — commenta amareggiato il dottor Raffaele [illegible] — *per incentivare i consumi. Anzi, elimina i prezzi, mi sorge addirittura un dubbio: considerato l'aspetto medicinale della mela, non dovrei che qualcuno avesse pensato di livellare [illegible] quotazioni a quelle della medicina. Il produttore realizza un prezzo inferiore di 100 lire rispetto al costo di produzione, [illegible] il consumatore la mela è quotata come l'oro*». Gianni De Matteis

Tutti i segreti terapeutici della natura rivelati da Aldo Tallone

Con le erbe si scacciano le «masche»

L'arte degli unguenti e delle tisane per curare ogni morbo e persino la malinconia

CUNEO — *Le erbe che la natura ci fornisce in [illegible]bondanza possono essere utilizzate [illegible] per prevenire [illegible]ni, per [illegible] sana cucina e anche (se si è superstiziosi) per cacciare le «masche». Questi risultati emergono da un volumetto del costo di appena 3 mila lire, edito dal «Centro di cultura e tradizioni popolari delle Alpi Occidentali Primalpe».*

La raccolta delle «erbine e pitanse» (medicine e pietanze) è stata affidata a un erborista cuneese, Aldo Tallone, che dirige un proprio laboratorio a San Defendente in Cervasca. Dai miei genitori — racconta — le erbe venivano usate per stroncare un raffreddore al suo insorgere; quando mi sbucciavo un ginocchio c'era pronto l'unguento casalingo per calmare il dolore e far sì che la ferita rimarginasse più in fretta».

Con le erbe si [illegible] curare l'obesità, la lombòggine, rafforzare la memoria, combattere la malinconia: per ognuno di questi malanni del secolo ecco puntuale [illegible] ricetta a base di erbe.

Sempre con le erbe si può [illegible] successo guarire dal raffreddore col fieno, far regredire le emorroidi, il diabete, l'insonnia, cardiaco, fare sparire le lentiggini, i peli[illegible]

Avete l'orticaria? Per farla sparire [illegible] al mattino a digiuno un infuso lassativo [illegible] 5 grammi di corteccia di Frangula e un pizzico di semi di finocchio. Un segreto per una lunga vita? Bere ogni mattino a digiuno [illegible] bicchiere del seguente infuso: due cucchiai [illegible] foglie di frassino [illegible] acqua bollente; lasciate a macerare per dieci minuti e poi filtrare.

In cucina le erbe aromatiche consentono [illegible] preparare decine di piatti gustosi, spesso alternativi, soprattutto a più [illegible] mercato.

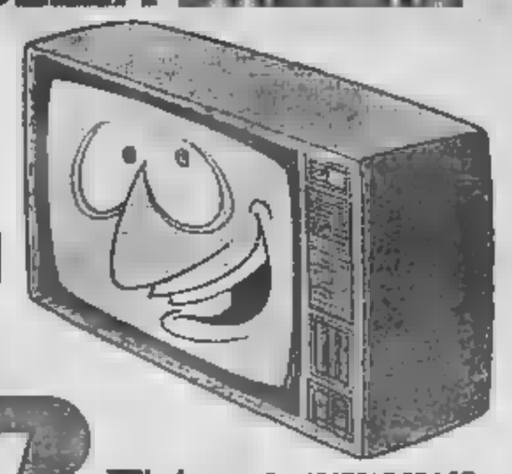
L'opuscolo del centro «Primalpe» offre alla massaia decine di ricette di facile esecuzione. Numerosi sono anche i consigli utili sempre a base di erbe, per la casa e il pollaio. Si impara così come fare scomparire le macchie di vino sulla tovaglia, come allontanare [illegible] tarme, difendere il cane [illegible] mosche, scrivere lettere che solo [illegible] persona amata può leggere, ottenere dalle galline uova più abbondanti e gustose.

Per cacciare i fantasmi, gli spiriti folletti, le «masche» ecco il consiglio di Aldo Tallone: appendere [illegible] ogni camera dei rami di «Hypericum perforatum», che per questo uso [illegible] più conosciuto come «Erba caccia diavoli». Provare per credere.

E. M. M.

VEDIAMOCI STASERA.

IL GRANDE SPORT E LO SPORT REGIONALE L'ATTUALITA' DELLA TUA REGIONE [illegible] IL TELEGIORNALE REPORTER DELLA SVIZZERA ITALIANA: VARIETA' E INCHIESTE FILM, TELEFILM E CARTONI ANIMATI.



ERREUNO TV Alba Tel. (0173) 362462 CANALI: 25-28-29-60

La TV regionale con impronta internazionale

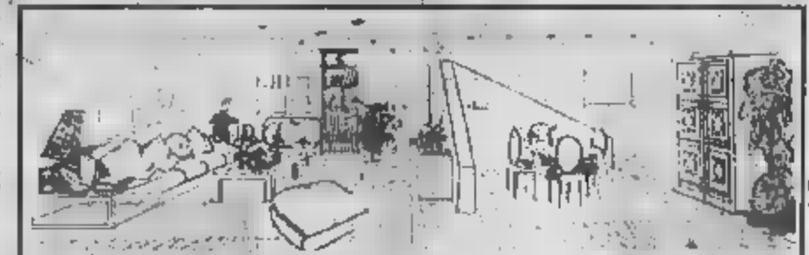
[illegible]

L'Istituto Internazionale per la specializzazione del distacco dei linguaggi «VILLA DORIA» - Rapallo (GE) dei Dott. Vincenza Mastrangelo (fondatrice anche degli omo al 10° anno) organizza un corso di logopedia a CUNEO dal 14 al 24 dicembre presso il CENTRO PEDAGOGICO CATECHISTICO - Via Schiavo 10 - tel. 65 565.

Opportunità e possibilità dal 13 [illegible]

Gioielli Vassallo Corso Giolitti, 12 - Cuneo

L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO



QUESTA E' UNA AMBIENTAZIONE:

progettiamo e realizziamo a misura delle vostre necessità piccole o grandi che [illegible]

studio arredamenti d'interni case [illegible] negozi

ALBA - C.so F.lli [illegible] n. 0/c tel. (0173) 33005
BRA - Via Vitt. Emanuele n. 325 tel. (0172) 49011

ARCHIDESIGN

[illegible] MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA [illegible] BANDI APERTI DI CONCORSO

[illegible] di agenti di [illegible] effettivi

Condizioni:
— aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 26°
— stato di celibe o di vedovo senza prole
— statura non inferiore a mt 1,60
— partecipazione ad un corso di formazione presso una delle Scuole del Corpo

Vantaggi:
— premi di arruolamento e [illegible]erma [illegible] un totale di 650.000 lire
— riduzioni ferroviarie
— libera [illegible] sui mezzi [illegible] trasporto urbani
— possibilità [illegible] carriera [illegible] sottufficiale e ufficiale
— facoltà di contrarre matrimonio al compimento del 4° anno di servizio e del 26° anno di età
— possibilità di praticare attività sportive

Arruolamento di agenti di custodia ausiliari

Per [illegible] gli obblighi di leva è possibile [illegible]gere il servizio militare nel Corpo degli Agenti di Custodia in qualità di agente ausiliario

Condizioni:
— durata complessiva della leva 12 mesi
— nomina ad agente di custodia ausiliario dopo un [illegible] di tre [illegible] presso una Scuola Militare

Vantaggi:
— riduzione ferroviaria e libera circolazione sui mezzi di trasporto urbani
— possibilità di frequentare, a tale scopo, nel ruolo degli agenti effettivi
— possibilità di prestare servizio nell'ambito della regione prescelta
— possibilità di praticare attività [illegible]

Gli interessati, per maggiori informazioni, possono rivolgersi, anche per iscritto, al Comando Regionale del Corpo degli AA.CC. di Torino, Milano, Padova, Trieste, Genova, [illegible], Firenze, Pescara, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Potenza, Catanzaro, [illegible], Palermo, Cagliari, oppure alla Scuola del Corpo di Portici, Pesaro e Cairo [illegible]lla e direttamente al Ministero di Grazia e Giustizia, Direzione Generale Istituti di Prevenzione e Pena, [illegible]fficio II - Arruolamento - Roma.

COMPRA PER 30.000 LIRE E VINCI UNA A 112 AUTOBIANCHI

DICEMBRE 1982

30.000 lire di spesa in omaggio concorso valevole assegnazione dei 50 premi

[illegible] 1982 dell'altro

Estrazione il 6 gennaio 1983 ore 21 al Club del «Altro Mondo» ALBA

UNI-EURO

UNI-EURO MARKET

CASTAGNITO - S.S. Alba-Asti, [illegible] - Tel. 613221-2
CORNELIANO - Via Marconi, 13
STREVI - Via Alessandria, 44

UNI-EURO [illegible]

PREMI CONCORSO NATALE [illegible]

1° Autobianchi [illegible] 112
2° Pelliccia di visone
3° Lavatrice Ariston
4° Radio registratore stereo HI-FI
5° Servizio posate 72 pz. Broggi
[illegible] Arredamento completo bagno
7° Macchina da scrivere portabile
8° Motociclo a batterie Giordani
9° Parure matr. San Gallo
10° Batteria cucina 13 pz.
11° Trapunta matr. Trapunter
12° Pizzamatic

E ALTRI 38 PREMI UNO PIÙ BELLO DELL'ALTRO

UNI-EURO [illegible]

DA NOI È GIÀ NATALE!

GIOCATTOLI
[illegible] mq. pieni zeppi di GIOCATTOLI A [illegible] ECCEZIONALI

PELLICCE
SALONE PELLE-PELLICCERIA
PELLICCE
Capolo da garanzia totale a prezzi favolosi
PELLE
Giubbotti - giacche - giacconi a prezzo d'ingrosso

TV COLOR
PHILIPS - TELEFUNKEN - GRUNDIG
NORMENDE - SANYO
TV COLOR e HI-FI a prezzo d'ingrosso

ALIMENTARI
MACELLERIA - BANCO SALUMI
FORMAGGI AL TAGLIO - PANE FRESCO
ALIMENTARI [illegible] OFFERTA SPECIALE

PANETTONI
Un assortimento eccezionale di PANETTONI - CASSETTE LIQUORI
CESTINI REGALO: SONO INCOMINCIATE le prenotazioni a prezzo speciale per aziende

Proprio di specialissima [illegible] di Revello
Arredo [illegible] classico

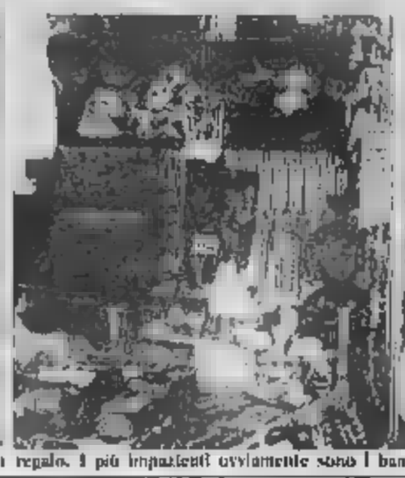
CADORIN
di Revello

arreda in stile
via valle po, 75 - tel. 0175-75145 - revello (cn)

Ottimismo dei commercianti che contano un buon andamento delle vendite

Mille idee per un regalo ad Alba

E' cominciata la corsa al dono - Che propongono le vetrine locali per i ragazzi e gli - per chi ha già tutto?



Alba. La città si prepara alle feste natalizie. I negozi sono ricolmi di invitanti proposte per un regalo. I più impazienti ovviamente sono i bambini, che mangiano con gli occhi i giocattoli

ALBA — Con spirito ottimistico, i commercianti albesi si stanno preparando ad accogliere l'ondata di richieste per i tradizionali regali di Natale.

Molte vetrine sono già scintillanti di luci colorate; espongono articoli che equivalgono a mille idee regalo, adatti a tutti i gusti e a tutte le tasche. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

«Dopo tre mesi di stasi — osserva il commerciante Roberto Della Torre, che è anche consigliere comunale — tutti i negozianti sperano nel ribaltamento delle vendite per il Natale. E' da settembre che il mercato è debole, in generale».

«In questi giorni si sta già notando un po' più di interesse — interviene Gigi Marchisio, titolare di una libreria —. Molti acquistano, altri vengono a vedere, a chiedere prezzi per farsi un'idea».

Ezio Cirio, titolare di una grande pasticceria, «Per il nostro genere possiamo dire di aver iniziato bene. Molte le richieste».

Il Natale, si sa, è la festa più attesa dai bambini. E per farli contenti, una infinità di giocattoli, di doni. «Le bambole continuano ad l'articolo che attrae maggiormente i bambini» sostiene la commerciante Franca Marengo.

Le preferenze, secondo i rivenditori, vanno a «Barbie», la «dolly-donna» da vestire con un ricco guardaroba e che si può anche truccare con prodotti appositamente studiati, senza dover ricorrere, di nascosto, a rossetti e cipria della mamma.

C'è poi tutta una serie di bambolotti da «vezzeggiare», come «Pikolino», morbido-morbido lire) o «Pipito» (15.000), che succhia il biberon e fa la pipì nel pannolino, proprio come un neonato, divertendo le piccole mamme.

A «Hobby Centro» si trova una vasta collezione di modellismo «statico e dinamico» che piace ai ragazzi e ai papà: aerei, navi, automobili prezzi che partono da 30 mila fino a oltre mezzo milione, come dice il titolare, Agostino Sardo.

Continuano a essere i giochi elettronici 40 a mila lire). I giochi televisivi (fino a 300 mila lire), le «costruzioni» Lego, Playmobil (da 30 a 150 mila lire). I giochi di «società» servono a tener unita la famiglia e gli amici: osserva lo studente Sandro Pettini. Sono in vendita le varie tombole, Monopoli, Risiko, il vecchio e sempre valido gioco dell'oca.

La trasmissione televisiva «Marco Polo» ha già ispirato un nuovo omonimo (19.000 lire) oltre a vari libri lo stesso titolo (prezzi 12-13.000 lire). Anche «Nuovo Dallas» (24 mila lire) si ispira a personaggi televisivi e alle vicende della ormai popolare famiglia texana degli Ewing.

«Per far gli auguri con poco sforzo ed in modo insolito — suggerisce Wanda Dellapiana, titolare di un negozio — si può ricorrere a simpatiche bottiglie di legno con tappo di sughero o alle semplici tavolette con scritte tipo "Un augurio per chi ha già tutto", "Buona fortuna", "Non stantiarmi", e con la solita che tutti i ragazzi fanno ai genitori "Da domani sarò più buono" (da 3 a 5000 lire).

Per molti giovanissimi il «regalo». Il regalo più ambito, che l'irresistibile motorino, o almeno una bicicletta (per chi non ha ancora l'età per guidarlo).

«I ragazzi, già prima di compiere i 14 anni — molti rivenditori — vengono più volte ad informarsi prezzi, modelli, per avere le idee chiare a cominciare i genitori». Se una bella bicicletta si può avere con 100-300.000 lire, per il motociclo bisogna spendere almeno 700-800.000 lire.

E i libri? «In genere i ragazzi non amano ricevere i libri "utili", quelli che servono, ad esempio, per le ricerche scolastiche — dice il libraio Gigi Marchisio —. Preferiscono volumi di fumetti, con più storie, ormai disponibili in varie edizioni».

Se il Natale è la festa dei giocattoli, per eccellenza, anche i adulti aspettano un dono, pensiero, in questa occasione. Molte le idee. Nel settore «casalinghi» alcuni oggettini novità da regalare alle mamme come la «Bravo Simac» che, secondo la pubblicità, «fa tutto quello che vuoi»: spreme, centrifuga, taglia, trita, omogenizza, grattugia (135-140 mila lire). La Passatutto per far tagliatelle in casa (fino a 150 mila), tutta la serie di ferri a vapore, coltelliere elettriche, pentole che cuociono i cibi senza condimenti, le nuove terrine in porcellana da forno.

Natale può anche essere l'occasione sostituire un elettrodomestico ormai vecchio. «Di oggetti utili ce n'è uno infinità — dice il commerciante Gianni Peraldo —. Ma il boom delle vendite natalizie non è ancora cominciato. Speriamo, fiduciosi».

Da Myricae, oggettistica, si trova tutta una serie di «gadgets» oggetti inutili e spiritosi come un portaticchetto da scrivania con la scritta «Io qui otto ore al giorno e si pretende anche che lavori». Per chi non bada a spese, orologeria, gioielleria sono mai state rifornite come in questi giorni.

«Partiamo da anelli in oro da 45 mila lire, orologi al quarzo per ragazzi da 30 mila lire, fino all'orologio con bracciale d'oro del valore di 3-4 milioni, al servizio argenteria da tè e caffè 1 milioni e — dice Carla Artusio, contitolare di una oreficeria.

«Gioielli del mare» di Romina Cataldo propone portasigarette in tartaruga (circa 135 mila lire), una serie di collane di corallo con prezzi che variano da 75.000 a 2 milioni e oggetti più modesti come anellini in tartaruga e oro da 45.000 lire.

Ma a Natale si possono anche fare gli auguri con un semplice panettone (8-9 mila lire). I tartufi bianchi d'Alba (50-70 mila lire l'etto) e i prestigiosi vini delle Langhe possono essere oggetto di regali gradevoli. Per favorire gli acquisti, a partire da domani, tutti i negozi sospenderanno i turni di riposo settimanale e rimarranno aperti anche nei giorni festivi.

g. f.

FENOGLIO
PROFUMERIA
Le mille e regalo per Natale
OSCAR DE LA RENTA — MORRIS
GUCCI — WALL STREET
GUERLAIN — NOULYNEUX
PACO RABANNE — SHISEIDO
SCHIAPARELLI — PUNJAB
ENRICO COVERI — QUORUM
Via Globerti 27 - ALBA - Tel. 0173/497.202

Acconciature
MINO
PIERA
CANALE
Via Roma 49
Tel. 0173/8394

LUIGI BOVO & C. S.r.l.
ESCLUSIVISTA
olivetti
Corso Torino 10 -
Tel. (0173) 43.122 - 362.701
Sistemi di scrittura
Sistemi contabili
Calcolo
Mobili per ufficio
Fotoriproduttori
Registratori
Casseforti
SERVIZIO DI TECNICA E RIPARAZIONI

Simpatica iniziativa dei borghi e dei commercianti

Bimbi, occhio a Babbo Natale porterà caramelle a tutti

Alba. Un'immagine dell'anno scorso, con Babbi Natale di San Lorenzo che distribuiscono dolci

ALBA — *Tre Babbi Natale con slitte cariche di doni, accompagnati da pastori zampognari, creeranno il clima natalizio, nei giorni di sabato, domenica (18-19 dicembre) e la vigilia di Natale fino a mezzanotte.*

L'iniziativa è del Borgo di S. Lorenzo che ha coinvolto anche gli altri borghi centro storico Brichet, S. Martino, Palis e Tesor, nonchè l'associazione commercianti albesi.

«Già l'anno scorso è stato un primo esperimento del genere con il tradizionale Babbo Natale che distribuisce dolci ai passanti e gli zampognari — *spiega la dinamica presidente del S. Lorenzo, Ines Manisero Roggero* —. E' stato accolto con grande entusiasmo, specialmente dai bambini. Abbiamo ricevuto parecchie sollecitazioni e ci siamo così decisi a riproporre quest'anno l'iniziativa, ampliandola».

I Babbi Natale, nel loro caratteristico costume rosso con la lunga barba bianca, si sposteranno per stradine e piazze del medioevale centro di Alba, del Duomo, via Maestra, via Cavour ed offriranno a tutti i bimbi caramelle, dolciumi, galuperie. Sono già stati allestiti migliaia di sacchettini.

I borghigiani di S. Lorenzo, frattanto, hanno costruito una grande stella luminosa Natale (oltre tre metri di diametro) che sarà sistemata all'ingresso di via Maestra da piazza del Duomo. Da lunedì prossimo porgerà il benvenuto ai turisti e gli auguri agli albesi gioco di oltre duecento luci.

«Ci teniamo a precisare — *sottolineano Luana Peraldo, Elisa Roggero, Maria Teresa Bonelli, Walter De Ricci del S. Lorenzo* — che non abbiamo voluto potuto, dati i costi) acquistare la stella già confezionata. Sono stati i borghigiani a realizzarla con un lungo e paziente lavoro, dedicandovi il tempo libero».

Giovedì 23 dicembre, poi, alle ore 21, nel salone della Cripta del Duomo si terrà serata dedicata ai bambini. Sul palco si alterneranno gruppi di ragazzi albesi, scouts e lupetti, si esibiranno in canti natalizi, comiche, danza classica, recita di poesie di Natale, per finire con minisparo.

K. T.

Singolare idea di «Famija Albeisa»

C'è sentimento della buona cucina

ALBA — «Nonna Genia», il nuovo di enogastronomia, o restauro della gotica di San Domenico sono stati i due argomenti centro dell'attenzione mercoledì mattina alla 27ª festa sociale della Famija Albeisa, che ha riunito ancora una volta dicembre, come vuole un'antica tradizione, simpatizzanti autorità nella sede via Maestra 16.

La Famija, che ha al suo attivo una ricca collana di pubblicazioni sull'ambiente e il patrimonio artistico e culturale dell'Albese, ha deciso quest'anno di collaborare con «L'ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba» per la pubblicazione di «Nonna Genia».

«*Curadio i nostri storici siamo riusciti a stampare il libro in diecimila copie* — ha detto il presidente Giovanni Bressano — *che ci auguriamo porti tutto il mondo il messaggio e sincero della nostra enogastronomia*». Era presente Giuseppe Lodi, lo studioso torinese di psicoanalisi, dei saggi che arricchiscono modo singolare e curioso le cento ricette cucina langarola con la ricetta psicoanalitica, realizzando un originale connubio cibo-psiche assai piacevole per il lettore.

«*Ogni cibo ha motivazioni che trascendono quella gastronomica* — sostiene Lodi —. *Pensiamo ad esempio alla bagna caoda, all'atmosfera che si crea tra le persone raccolte to a un tavolo a intingere i cardi nello stesso "dianet". Una pera comunione fisico e psichico, che favorisce lo scambio di sentimenti e parole*».

La fondatezza delle «tesi» di Lodi è stata subito dopo verificata quando migliaia albesi soci e amici dell'associazione si sono riuniti per l'annuale «bagna caoda 'n on tamija». Ma prima della festa vera e propria, ha un confronto su un tema che sta particolarmente a cuore: restauro della chiesa di San Domenico i cui lavori fermi molto tempo, per mancanza di soldi come avviene normalmente in questi casi «volontariato», ma per «divergenze e intoppi di natura burocratico.

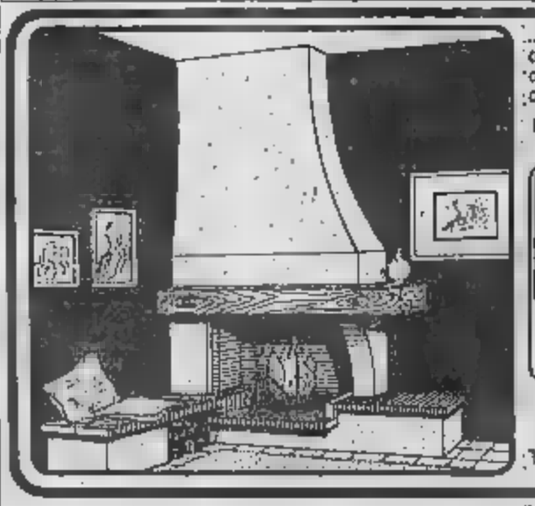
Come comportarsi, che non fare? La diatriba non è ancora stata risolta. L'architetto Chiara Devoti, sovrintendente ai beni ambientali architettonici Piemonte, presente ieri festa della Famija, nel suo intervento ha messo che si giungerà presto una decisione.

In chiusura della festa il presidente ha consegnato le borse di studio alla memoria di una maestra Vittoria Rosello Ba. Quest'anno sono andate a Denise Aimone (1° circolo), Elena Boarino (2° circolo) e Simona Casetta (3° circolo), tutte scolare della quinta elementare particolarmente meritevoli.

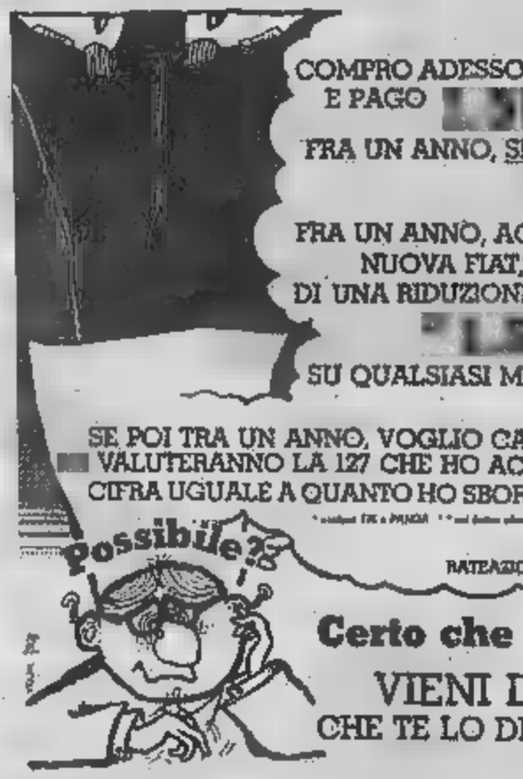
g. f.

vinicola cav. LUIGI CAUDA
VEZZA D'ALBA
Località Valmaggiore
Tel. 0173/65.663
A' D'ALBA
via G. Marconi 44
Tel. 0173/97.143

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire anche la loro quantità: qui al vinificio invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo successo è proprio quello di avere segreti: una chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la casa vinicola cav. Luigi Cauda è lieta di proporvi il meglio di se stessa con il Nebbiolo del Roero 1979 - 1980 e 1981



.... un camino organico all'ambiente
organico alla funzione
organico ai propri desideri
PROGETTAZIONE PRODUZIONE POSA IN OPERA
Toppino
caminetti a misura d'ambiente
ALBA
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34.594-2703



COMPRO ADESSO UN 127 BENZINA E PAGO 1.500.000 FRA UN ANNO, SENZA INTERESSI
FRA UN ANNO, ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT, USUFRUIRÒ DI UNA RIDUZIONE 1.250.000 SU QUALSIASI MODELLO**
SE POI TRA UN ANNO, VOGLIO CAMBIARE VETTURA, VALUTERANNO LA 127 CHE HO ACQUISTATO AD UNA CIFRA UGUALE A QUANTO HO SBORSATO OGGI***
RATEAZIONI PERSONALIZZATE SAVA
Certo che è possibile!
VIENI DA NOI
CHE TE LO DIMOSTRIAMO
SACA
Corso Piave, 94 - ALBA - Telef. 36.25.74
CONCESSIONARIA FIAT

LA BOTTEGA DELLA SCARPA
PELLETTERIE
Borse - Cinture - Portafogli
Corso Piave 32 - ALBA - Telefono (0173) 36.31.04

il Forno
di Dotta
PER UNA QUALITA' GENUINA E UN PRODOTTO SUPERIORE
Via Vitt. Emanuele, 228 - Tel. (0172) 43.769 -

GALLERIA D'ARTE
l'angolo
ALBA - CORSO LANGHE 4
presenta:
«Gli Acquerelli»
di
RENZO PIANA
La mostra sarà tenuta dall'11 al 31-12

Prezzi eccezionali **Rodda**
Lampadari
Argenteria
Porcellane
Cristalleria - Bomboniere
Mobili d'Arte - Stampe - Dipinti
LISTE NOZZE
La Ditta Rodda augura Buone Feste
Corso Langhe 3 ALBA - Tel. (0173) 497.201

ARTUSIO F.lli
OROLOGERIA
OREFICERIA
Corso Piave - ALBA
Tel. (0173) 34.006
Concessionario
LONGINES
SEIKO
VETTA
Per servirvi meglio ricorda i suoi laboratori di orologeria ed oreficeria:
- *Esegue riparazioni e creazioni su richiesta*
- *Sostituisce la Vs/ montatura*
- *Incassa i brillanti in Vs/ presenza*

Dopo la firma del ministro Pandolfi per la legge Prodi

Un po' di ottimismo alla «Fit» ma la ripresa è ancora lontana

Le società «commissariate» saranno ventina - Il 21 dicembre a Milano assemblee degli azionisti - La reazione del consiglio di fabbrica - Altri incontri e manifestazioni

SESTRI LEVANTE — La notizia della firma, da parte del ministro dell'Industria Pandolfi, del decreto di amministrazione della Fabbrica Italiana (Fit) ai benefici della legge Prodi, ha raggiunto giovedì sera per via telefonica i delegati del consiglio di fabbrica riuniti per discutere l'esito dell'incontro avuto con la Regione e i risultati dell'azione di blocco della ferroviaria.

Sono una ventina le società che fanno capo ad essere «commissariate» in base a quanto previsto dalla «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi: dopo la decisione presa dal ministro dell'Industria, Pandolfi, di porre ad amministrazione straordinaria la capogruppo Sestri Levante, il 21 dicembre prossimo si riuniranno infatti a Milano le assemblee degli azionisti delle altre 19 società controllate dalla Fit per chiedere lo stato d'insolvenza e l'ammissione alle procedure dell'amministrazione straordinaria.

La Ferrotubi diventerà così uno dei gruppi maggiori (per numero di società) ad essere sottoposti alla «legge Prodi». Soltanto altri due gruppi «commissariati» hanno infatti più di 16 società.

La reazione è stata positiva: «*Si tratta* — è detto — *del primo atto concreto del governo che finora aveva dimostrato scarso interesse per le crisi della Fit*». Anche la conferma di Gian Camillo quale commissario governativo è stata accolta con favore».

«*Ma le difficoltà non sono finite* — sostengono alla —, *certamente la ripresa produttiva non è alle porte come oggi viene sbandierato* (fino a ieri si parlava invece di smobilitazione), così *come l'iscrizione alla legge Prodi non è il toccasana per un'azienda che ha un "buco" da riempire pari a circa 200 miliardi*».

Quali le ragioni di questo indebitamento che ha portato alla chiusura della fabbrica? Risponde Felice Stagnaro del consiglio di fabbrica, animatore dell'azione di protesta alla stazione ferroviaria. «*La Fit, nonostante le ristrutturazioni che avrebbero dovuto portarla, ha ancora un ultimo tipico di produttività. Le ragioni, quindi, a nostro avviso, vanno ricercate in una errata politica manageriale della proprietà, negli investimenti fatti in un'amministrazione resa difficile anche dagli aumenti del costo del denaro e dell'incapacità di farvi fronte*».

Ma il buco di 200 miliardi? Stagnaro: «*Proprio per questo sosteniamo che la ripresa produttiva è un obiettivo anche da sviluppare. La legge Prodi manca di finanziamenti, e stiamo aspettando le offerte che ci sono state promesse dalle aziende pubbliche (Dalmine) per l'inserimento della Fit nella programmazione del comparto tubi. Nel canto nostro siamo pronti anche tecnicamente a riprendere l'attività in tempi brevissimi*».

Le azioni di lotta continueranno perché, secondo il consiglio di fabbrica, il problema è tutt'altro che risolto e la ripresa, dopo questo primo passo, che vede al fermi nuovamente. Sono previsti un nuovo incontro con i parlamentari e altre manifestazioni in concomitanza con lo sciopero generale.

m. r.

I vigili di Savona saranno precettati?

SAVONA — Ancora nessun accordo per la vertenza dei vigili urbani che a delle loro rivendicazioni salariali hanno proclamato uno sciopero per lunedì 13, giorno in cui si svolgeranno, contemporaneamente, il mercato settimanale e la tradizionale Fiera di S. Lucia.

Le trattative sono proseguite anche ieri a ritmo serrato. Altri incontri ad assemblee previsti per oggi ma la situazione è ancora nebulosa.

«Ci rendiamo conto — afferma l'assessore al Personale Franco Fasciolo — delle ragioni che hanno indotto i vigili a scendere in agitazione ma, purtroppo, la soluzione di certi problemi come quello dell'avanzamento dei livelli retributivi non dipende assolutamente da noi ma dal contratto di lavoro che anche se scaduto è ancora in vigore».

Il Consiglio comunale convocato per lunedì prevede la concessione, ai vigili urbani e ad altre categorie di dipendenti civici, della cosiddetta indennità di salario mobile, ma i vigili l'hanno già definita «irrisoria» e del tutto insufficiente per la definizione della vertenza.

Qualcuno avanza già l'ipotesi della precettazione ma al momento ogni sforzo, anche da parte della federazione sindacale, è teso ad evitare lo sciopero che causerebbe forti disagi alla popolazione.

r. s.

Imperia: la nostra inchiesta «scopre» il reparto medicina

Organico ridotto, paghe umilianti l'ospedale viaggia con le gruccie

Ottanta posti letto (nell'81 state ricoverate 242 persone) con soli cinque medici Indennità giornaliera: mila lire - Puppo: «Bisognerebbe superare tanti personalismi»

IMPERIA — *Carenze di organico, attrezzature antiquate e inadeguate, impossibilità (o scarsa volontà, in certi casi) di aggiornamento professionale, contrasti, a volte di natura personale, tra medici, che inevitabilmente finiscono per ripercuotersi sui pazienti: sono alcuni tra i principali difetti dell'ospedale di Imperia, comuni forse ad alcune strutture del genere ma non per questo meno ingiustificabili.*

Uno specchio sintomatico della situazione è costituito dal reparto di medicina generale. Cinque soli medici, per 80 posti letto, dove nell'81 sono ricoverate 242 persone: oltre 80 primario, Nedo Puppo, due assistenti e due «E' un numero insufficiente, dovrebbe essere perlomeno raddoppiato. E invece, un esposto alla Regione Liguria, per avere un aumento di un paio di unità, ha ottenuto lo scopo», commenta Puppo, che è vicepresidente provinciale e dirigente per l'Unità sanitaria locale dell'Anaao, il sindacato degli aiuti e assistenti ospedalieri.

Il potenziamento dell'organico consentirebbe di istituire un servizio di guardia medica interna, utilizzino per fornire al maggiore sorveglianza; «Per un individuo colpito da infarto, ritardo anche di pochi minuti può (fatale», osserva Puppo.

Il medico è tenuto alla pronta reperibilità in caso di emergenza, ha l'ora di tempo per rientrare in reparto ma, a questo punto, è inserita anche l'aspetto economico.

«L'indennità che viene corrisposta è vergognosa. 9 mila lire al giorno, meno, per un'ora di straordinario, percepiamo dalle 7 alle 8 mila lire. Con tutto il rispetto, un idraulico, a paragone, è pagato molto di più», dice Puppo.

Come superare carenze genere, tenuto conto che un efficace piano sanitario nazionale (nell'ambiente, si chiamano «desperados») ed anche in campo regionale la ristrutturazione del settore è ancora lontana? Suggerisce l'esponente dell'Anaao: «Si potrebbe creare una struttura multidisciplinare per le terapie intensive adesso, esiste soltanto Cardiologia e, a Costarainera, Pneumologia ma dovrebbero pure Rianimazione e assistenza postoperatoria almeno. Così non si sarebbe bisogno guardia medica divisione: un'iniziativa che significherebbe un notevole salto di qualità».

Aggiunge Puppo: «Per prevenire in pratica è opportuno però superare gli steccati che esistono dentro l'ospedale e accantonare ogni personalismo, per andare incontro alle reali esigenze del paziente».

Le disfunzioni sono tante: in assenza di filtri, sorgono delle difficoltà. Ce, per esempio, il problema degli esami di laboratorio. L'ospedale di Imperia è molto attrezzato: per le ecotomografie e le scintigrafie, è costretto a rivolgersi al «S. Ponte» di Savona e al «S. Corona» di Pietra Ligure.

E poi, va risolto il nodo della psichiatria, un reparto dall'immagine offuscata, dopo le pesanti polemiche che hanno coinvolto caposervizi, primario e personale medico e paramedico. E, ancora, come dimenticare i cronici, accolti dalla famiglia, posti-letto previsti? «L'unico rimedio sarebbe quello di sistemarli in alloggi protetti, con controllo medico periodico. Perché non trasferirli a Cantarainera, dove esistono locali vuoti?», propone Puppo.

Stefano Delfino

(3ª continua)

Trenta testimoni hanno deposto ieri in Corte d'assise a Genova per il brutale delitto di due anni fa

Gabriella Giordano è svenuta prima dell'udienza in aula gli amanti non si degnano di uno sguardo

Le accuse dei parenti della vittima - Giovanni Rossi tenta di sfuggire all'ergastolo attribuendo l'assassinio ad un inspiegabile raptus

GENOVA — Gabriella Giordano e Giovanni Rossi, gli «amanti diabolici» di Genova, dell'omicidio del marito della donna, Rossano Valleri (il cadavere della vittima venne bruciato sul monte Fasce), dall'inizio del processo, davanti alla corte di assise, non si sono degnati di uno sguardo.

ha confessato. Cerca soltanto di sfuggire all'ergastolo attribuendo l'assassinio a un inspiegabile raptus omicida. Lei ha sempre negato qualsiasi partecipazione (anche l'istigazione), nonostante il delitto sia stato commesso davanti ai suoi occhi nell'abitazione della coppia diventata da tempo alcova dei due amanti.

Gabriella Giordano, oltre che da un cumulo di indizi (telefonate ai congiunti dopo il delitto, chiedendo notizie del marito, per crearsi un alibi) è accusata dalla testimonianza del cognato Sandrino Valleri e di sua moglie Bianca. Valleri, la donna ha detto ai giudici: «*Ogni giorni minuti, Gabriella telefonava a casa nostra, ma sapeva benissimo che il suo amante aveva ucciso Rossano*».

Genova. Giovanni Rossi e Gabriella Giordano ripresi sul banco degli imputati (Telefoto)

Sandrino Valleri ha aggiunto: «*Parecchio tempo prima di quella tragica notte, chiesi a mia cognata se tradiva Rossano. Mise la sul capo della figlia, Lorena, quattro anni, e giurò di no "Amo tuo fratello — mi — e, comunque, non lo farei mai" Da oltre un anno, invece, era l'amante dell'assassino di mio fratello*».

Gabriella Giordano probabilmente ha sentito sul collo il fiato pesante della giustizia e ieri, prima di entrare nella corte di assise, è svenuta. Si è ripresa poco dopo ed è rimasta in aula tutta la durata dell'udienza che si è conclusa con l'interrogatorio dei trenta testimoni. Lunedì tocca ai periti di ufficio e

Nel dell'istruttoria dibattimentale, la ricostruzione dell'assassinio non ha riservato sorprese. Gli amanti diabolici hanno confermato che avevano detto a polizia e magistrati: soltanto una minima parziale ammissione che potrebbe coinvolgere Gabriella Giordano «*E' stata lei — ha detto il suo amante — a darmi gli stracci per fare sparire le impronte del delitto e ha preparato e lavare il tavolo e la sedia imbrattati di sangue*».

Le imputazioni, per entrambi gli amanti, sono di ergastolo: omicidio volontario premeditato, distruzione cadavere, porto e detenzione abusiva di arma, (la pistola calibro 22 rubata nella casa della vittima, consanguinea la moglie, dall'amante. E' l'arma che, la notte del 1 giugno di due anni or sono, ha ucciso Rossano Valleri nel suo appartamento di via San Martino 41, poco prima della mezzanotte. Un delitto feroce nell'esecuzione e diabolico per la messa in scena che avrebbe dovuto renderlo perfetto.

Giovanni Rossi, compagno di lavoro della vittima, quella tragica notte ha sparato all'improvviso tre colpi contro il rivale, nonostante quest'ultimo tollerasse la relazione adulterina della moglie, sotto gli occhi della piccola Lorena. Rossano Valleri è stato finito un quarto colpo al capo quando, ormai agonizzante, invocava dalla moglie un bicchier d'acqua e la vicinanza della figlia per abbracciarla un'ultima volta. Poi, l'assassino ha avvolto il cadavere in un plaid, lo ha legato con corda e con il macabro carico nel bagagliaio della sua macchina, ha raggiunto monte Fasce lo ha cosparso di benzina e vi ha appiccato il fuoco. Intanto Gabriella Giordano aveva iniziato il macabro valzer delle telefonate ai congiunti per crearsi alibi e depistare indagini.

Bruno Balbo

Ieri sciopero

Niente scuola a Pieve

«Ruffini» manca un'insegnante di lingue - I motivi

PIEVE DI TECO — Sciopero ieri mattina all'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Pieve di Teco, sezione staccata del «Ruffini» di Imperia. Tutti gli iscritti non si sono presentati in aula.

«L'astensione dalle lezioni proseguirà nei prossimi giorni a tempo indeterminato — dicono i rappresentanti degli studenti — *Da oltre due mesi, nella classe 4ª (gli iscritti sono 5), manca l'insegnante di lingua. Chiediamo al ministero una risposta definitiva, a tempi brevissimi. Finora hanno detto di aspettare noi alla fine dell'anno e ogni iniziativa continua a rimanere bloccata. In queste condizioni è impossibile continuare*».

«Fra due anni — proseguono gli studenti — *all'esame di maturità, nessuno si ricorderà di questa situazione. A pagare, come spesso succede, saranno gli studenti, le responsabilità sono esclusivamente del ministero*».

L'istituto Pieve Teco è composto da cinque classi (il completo). Il problema è quello della seconda lingua. Fino al terzo anno gli allievi due, solitamente inglese e francese. A partire dal 4° la seconda lingua straniera è a scelta degli studenti.

A Pieve, iscritti di 4ª che avevano scelto francese, dall'inizio di ottobre, stanno ancora aspettando il professore. Il ministero avrebbe motivato la soppressione della cattedra per motivi di risparmio. In tutta Italia Istituti che si trovano nelle identiche condizioni di Pieve classe. «*Il contentino* — protestano i ragazzi — *sarebbe irrisorio e non è giustificato*».

Nella «vertenza» intervengono anche gli insegnanti, schierati parte dei ragazzi. «*Il ministero deve dare una risposta definitiva e tempi brevissimi*», dice il vicepreside prof. Taguelli. Ieri mattina studenti hanno inviato un telegramma di protesta e sollecito al ministro Falcucci. «*Se all'esame maturità nascesse come materia la seconda lingua, i nostri allievi sarebbero svantaggiati*».

L'insegnamento occupa tre ore settimanali. A Pieve di Teco, per risolvere il problema non sarebbe necessario assumere un docente. Basterebbe consentire al professore di lingue di aumentare da 15 a 18 le ore settimanali di lezione.

m. f.

Misterioso episodio

Accoltellato un ragazzo a Savona

SAVONA — Rissa con accoltellamento l'altra a Savona. Un ragazzo, Domenico Capobianco, 23 anni, di Savona si è presentato al medico del pronto soccorso, con una ferita guaribile, provocata probabilmente da una coltellata. La prognosi per i venti giorni.

Capobianco non ha voluto fornire altri particolari

(g. p. c.)

Un giovane costretto drogarsi?

SAVONA — Un ex tossicomane, Francesco P., 18 anni, residente a Savona è stato visitato dal del pronto soccorso in seguito a un misterioso episodio avvenuto al vaglio della Squadra mobile.

Il giovane ha dichiarato di essere stato «sequestrato» da tre giovani che gli avrebbero iniettato con una siringa sostanze stupefacenti.

Il ministero a Imperia: l'istituto rischia la crisi

La scuola alberghiera va bene la Regione dirotta i fondi

IMPERIA — Salmone Reno in bellavista, crêpes «Bergerette» e tournedos duchesse: sono alcuni degli eccellenti piatti con i quali gli alunni del primo anno della scuola alberghiera di Imperia hanno voluto dare un saggio della propria bravura, dopo soli 45 giorni di lezione.

Gestito dalla Icotur, una cooperativa di albergatori, sindacalisti esperti di turismo, e frequentato da 100 studenti, equamente suddivisi in due corsi di sei classi ciascuno per camerieri sala e cuochi e due cicli, uno tenuto all'albergo Robinia, l'altro all'hotel Ariston, l'istituto, al quinto anno di vita, offre garanzia di sistemazione a tutti i diplomati.

Onde insomma di ottimo salute e di serie prospettive di espansione ma paradossalmente, rischia la crisi. A tiranneggiare l'iniziativa è la Regione Liguria, attraverso l'assessorato all'orientamento professionale (per l'82-83, sono stati stanziati, in totale, milioni), ma, quest'anno, il sussidio è stato drasticamente ridotto, per consentire l'apertura di scuole analoghe a Varazze, Cavi di Lavagna e Levanto.

Afferma Giuseppe Rubaudo, presidente dell'Icotur: «*E' un provvedimento assurdo. I corsi sono nati a Imperia come esperienza "pilota", voluta albergatori e Non è giusto che, adesso, se ne creino in zone con possibilità di lavoro in questo settore. Come lo spieghino, mentre noi, per carenza di mezzi, abbiamo dovuto rifiutare l'iscrizione a un centinaio di ragazzi*».

La scuola alberghiera si trova in una preoccupante situazione di precariato: l'effettuazione dei corsi viene decisa per anno e, quindi, non si può mai conoscere la loro data esatta.

«*E' indispensabile che struttura divenga permanente, e che sia completata dal terzo corso di specializzazione e, anche, da altri, per barman, segretari d'albergo e guide turistiche. Ma, sinora, ogni richiesta è caduta nel vuoto*», spiega Alcardi, della Cgil, membro della commissione paritetica con Piergiorgio Rainieri (Cisl) e Salvatore Caronia (Uil). Questa scuola che, assicurano i due «esperti» della Icotur, Ugo Alassio e Lino Senardi, «*è una delle poche a non sfornare disoccupati*», avrebbe bisogno inoltre di una sede fissa.

«*L'abbiamo individuata nella stabile dell'ex stabilimento Nappi, a Oneglia, ma l'amministrazione comunale ha sempre tergiversato*». cura Rubaudo.

a. d.

Premiati pescatori Noli

NOLI — Primo atto ufficiale per Ferruccio Billo, recentemente nominato a presidere l'Azienda autonoma.

Domani, domenica, alla presenza dell'ing. Gilancarlo Garassino assessore regionale all'industria, commercio e artigianato, nella sede della azienda saranno premiati con medaglie d'oro e riconoscimenti vari Antonietta Tosa e Nicolò Garzoglio quali «pescelle» e «pescatore» più anziani dell'antica repubblica marinara. La simpatica cerimonia avrà inizio alle ore 10.

Dal 20 dicembre se non si riesaminerà la pratica

Sanremo, sciopera l'Anagrafe «Privilegiate le promozioni»

SANREMO — Tempi duri per gli utenti dell'anagrafe e dell'ufficio civile del Comune di Sanremo. I dipendenti della ripartizione demografica, dalla quale i due importanti servizi dipendono, infatti, hanno preannunciato una serie di scioperi a singhiozzo» per protestare contro i criteri adottati dall'amministrazione comunale nel disporre i passaggi di categoria previsti dall'ormai famoso articolo 2 del regolamento organico del personale di palazzo Bellevue.

«*Attueremo uno sciopero "selvaggio", senza fissare date ed orari* — spiegano i dipendenti della ripartizione demografica — *per rendere più incisiva la nostra lotta. Non neghiamo il peratro dei disagi che provocheremo ai cittadini di Sanremo. Tuttavia questa forma di protesta è l'unica che consente di adottare l'ambiente politico ed amministrativo*».

L'astensione dal lavoro scatterà se l'amministrazione comunale non riesaminerà la pratica entro lunedì 20 dicembre.

«*Con l'articolo 2* — aggiungono i dipendenti — *sono stati promossi dipendenti assunti da mentre altri, con più di nenti anni di servizio, sono stati lasciati fuori. Il Comune aveva garantito che sarebbero stati privilegiati gli "sportellisti" ed invece è stato così. Su 38 dipendenti, con la qualifica di applicato, soltanto 7 hanno ottenuto l'atteso passaggio al livello superiore altre domande sono respinte. Non è giusto, perché, a rotazione, abbiamo lavorato agli sportelli e 18. Negli altri Comuni della Liguria i dipendenti dell'Anagrafe sono al 5 livello, quelli dello stato civile addirittura al 7. Noi, a Sanremo siamo ancora fermi al 4, con la qualifica di impiegati d'ordine, abilitati soltanto a trascrivere documenti già predisposti da altri*».

Il comitato d'agitazione dei dipendenti della ripartizione demografica ha una lettera-esposto al sindaco, Osvaldo Vento, delegato al Personale, Massimo Taveggia, alla quarta commissione consiliare ed ai sindacati, chiedendo un incontro chiarificatore

r. p. m.

Manifesteranno contro la legge «anti-volo» davanti alla stazione Brignole

Protesta dei deltaplanisti a Genova

GENOVA — *Domani i deltaplani di ducento appassionati sventoleranno in alto nel centralissimo viale Casiglia, di fronte alla Stazione Brignole. Per tre ore, dalle 10 alle 13, le classiche attrezzature del volo libero saranno protagoniste, anche in montagna, nel della metropoli.*

I deltaplanisti di tutta Italia intendono così protestare nei confronti della circolare ministeriale che, oltre ai vincoli, ha fatto bloccato tutta l'attività. Ieri, intanto, un gruppo di appassionati del volo libero ha manifestato a Limone Piemonte, nel corso delle gare della Coppa del Mondo di sci femminile. Ma l'appuntamento più importante e di massa è quello di domani a Genova.

Attualmente la situazione del volo col deltaplano è stallo. Come detto, una circolare ministeriale bloccò ogni tipo di attività in tutto il territorio nazionale, in attesa che venisse una legge in grado di regolamentare l'attività, dieci anni abbandonato a se stesso dall'ex ministro Balzamo, aveva in pratica già approntato una regolamentazione. La caduta del governo Spadolini ha portato però a un nuovo rinvio. Nel frattempo, il prefetto di Cuneo ha emesso notificato dei verbali di sequestro per i deltaplani di diciassette piloti, che avevano volato nei mesi scorsi.

«Adesso — dice Sandro Ferrini, vice campione d'Italia volo libero e presidente dei deltaclub della Liguria — con la manifestazione di Genova chiediamo che venga subito emanata una nuova circolare che riammetta l'uso del deltaplano, in attesa di quella benedetta regolamentazione che noi auspichiamo arrivi al più presto».

Anche il profilo sportivo (gli italiani sono tra i migliori specialisti europei questo «impasse» rischia di avere gravi ripercussioni. La nostra Nazionale potrebbe essere l'unica a disertare i Campionati Mondiali del prossimo anno.

Il manifestino che sarà distribuito domani in viale Casiglia reca l'immagine di un deltaplano in pubblicità. Un simpatico sarcastico e amaro per uno sport al quale la burocrazia sta creando enormi problemi.

E proprio la burocrazia è il bersaglio di uno dei cartelli più polemici fra quelli che saranno esposti domani. Dice: «La parte più pericolosa del deltaplano? La burocrazia!» ne sono anche di quelli «propagandistici»: «Volo sport, ecologia, passione», e perfino alcuni «poetici»: «Volando radente isole e lidi», dice uno che porta disegnata una prosa fortalla. I piloti di deltaplano, è evidente, si sentono in gabbia. Domani a Genova chiederanno con la loro protesta di sentirsi ancora liberi. (in aria, con ideali)!

r. bg.

TEATRO COMUNALE
SAVONA
SABATO 11 DICEMBRE, 20,45
DOMENICA DICEMBRE, ORE
IL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA DI GENOVA
PRESENTA
IL FARNACE
DI ANTONIO VIVALDI
IL RECITAL DEL PIANISTA
MICHAEL PONTI
già programmato per lunedì 20 dicembre è stato anticipato a
MARTEDI' 14 DICEMBRE ALLE 20,45

gioi
ABBIGLIAMENTO CALZATURE
per rinnovo locali
SCONTI
20% 50%
E. CHIAPPORI
VENTIMIGLIA

Concessionaria
F.lli CIRIO & C.
S.p.A.
SERVIZIO
Su tutti i modelli Alfasud sino al 15 dicembre '82
di 1.000.000 (un milione!)
MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi + Tel. 504220

ALTRE OFFERTE
LIGURE FRUTTA
CHEBON

Restauri senza fine per la Sanremo-Monte Bignone

La funivia fantasma si «mangia» miliardi

E' ferma dall'80 e il Comune spende 500 milioni all'anno per «riparazioni» - Grave [illegible] turismo locale - Un esposto

SANREMO — Da due anni, inspiegabilmente, il Comune spende 500 milioni l'anno per tenere ferma la funivia Sanremo-Monte Bignone, una delle più lunghe e suggestive funivie d'Europa.

«*Il servizio è sospeso per risparmiare*», informa un cartello esposto nell'atrio della biglietteria. «*Restauri che non finiscono mai, con grave danno del turismo locale*», sostengono gli operatori turistici, che sulla cima del Monte Bignone (1300 metri sul mare) hanno investito dei capitali in alcuni ristoranti.

La funivia parte dal centro della città e passa per S. Romolo, prima di raggiungere Monte Bignone, con due sole fermate. In [illegible] chilometri attraversa un tratto di entroterra di particolare bellezza. A funivia funzionante è possibile, in pochi minuti, passare dal mare ad una montagna per alcuni periodi dell'anno innevata. E' stata costruita appositamente come singolare attrattiva turistica. Un elemento in più, e tra i più importanti, per attirare a Sanremo nuove correnti turistiche. «*Ed invece* — scrivono i firmatari di un esposto inviato al ministero del Trasporti e del Turismo, oltreché a tutte le autorità locali e al presidente della Regione Liguria — *da alcuni anni, per la precisione dall'ottobre 1980, la funivia, che abbisognava di alcune riparazioni che potevano renderla [illegible] sicura, è stata inattivata*».

Secondo costoro, che tra l'altro affermano di disporre [illegible] documentato [illegible] merito, per rivitalizzare il servizio [illegible] migliare dei modi basterebbero 400 milioni e nel mese soltanto di lavori. «*Quando la funivia è stata ferma* — scrivono — *i conti erano molto inferiori. Oggi [illegible] milioni, tanti quanti il Comune ne ha spesi recentemente in una [illegible] sera per un incontro di pugilato e per ti recital di Lina Manelli. La funivia è una spesa immediatamente produttiva, ma gli amministratori locali insistono nell'offrire al vento una propaganda promozionale*».

Si sostiene che le riparazioni addotte sarebbero abbastanza fantomatiche, le quali, comunque, si protraggono da oltre due anni ed [illegible] un costo complessivo [illegible] 500 milioni l'anno.

La situazione, se non assurda, è certamente singolare per una città che lo scorso anno ha speso 5 miliardi in manifestazioni per molti versi discutibili.

Renato Ollivieri

Si uccide un insegnante [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Massimo Cavalli, 37 anni, insegnante di lettere alla media Bianchezi, in una crisi di sconforto si è tolto la vita ieri impiccandosi nella sua abitazione di Camporosso a Mare.

A rinvenire il cadavere è stata la moglie, Carmelina Battilato, 31 anni, rientrando verso le 13 dalla via Cavour dove insegna matematica. Il professor Cavalli era figlio di un noto pittore della zona

De Michelis è eletto presidente Usl

IMPERIA — Con'era nelle previsioni, nuovo presidente dell'Unità sanitaria locale dell'Imperiese è Ivo De Michelis, consigliere comunale della dc, e, per lunghi [illegible], consigliere dell'ente ospedaliero di Imperia e componente del Comitato di gestione dell'Usl fin dalla sua istituzione.

Il [illegible] eletto ieri mattina [illegible] riunione [illegible] Comitato di gestione [illegible]. Sostituisce Claudio Scajola.

Avrebbe accoltellato in via Bonfante Ezio [illegible]

Imperia, si è costituito uno dei presunti feritori

E' Luigi Carbone, 21 anni - La polizia [illegible] altro sospettato

IMPERIA — [illegible] è costituito giovedì sera negli uffici della questura Luigi Carbone, 21 anni, abitante a Imperia, uno dei presunti responsabili dell'aggressione avvenuta lunedì pomeriggio [illegible] i portici [illegible] via Bonfante. Un giovane, Ezio Zullitti, 21 anni, apprendista cameriere, via Diano Calderina, era stato ferito con cinque coltellate, due al fianco destro, due alla schiena e una [illegible] braccio. L'accoltellamento [illegible] avvenuto pochi minuti prima delle 14, sul marciapiede lato mare, all'incrocio con la traversa che conduce al cinema Dante. Il giovane si è accasciato privo di sensi in un lago di sangue, nei pressi di un contenitore della nettezza urbana.

Ezio Zullitti

Ora Zullitti è ricoverato all'ospedale di Imperia, con prognosi [illegible] 15 giorni salvo complicazioni. Un'ora dopo l'aggressione è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico e a diverse trasfusioni di sangue.

Luigi Carbone, figlio [illegible] un commerciante, [illegible] presentato in questura accompagnato dall'legale di fiducia, l'avv. De Francisi di Sanremo. «*Non c'entro con l'aggressione* — avrebbe dichiarato agli inquirenti —, ma [illegible] *costituito spontaneamente, perché sapevo che la polizia mi stava cercando*».

Il giovane era colpito da mandato di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Imperia. L'accusa è molto pesante: dovrà rispondere del reato di tentato omicidio. La po[illegible] avrebbe [illegible] individuato l'altro ragazzo che ha partecipato all'aggressione.

L'operazione è avvolta [illegible] uno stretto riserbo. L'interrogatorio di Luigi Carbone (il giovane è rinchiuso nel carcere [illegible] di Imperia) potrebbe fornire preziosi elementi per chiarire la drammatica vicenda. L'operazione della Squadra mobile dovrebbe chiudersi nel giro delle prossime 24 ore.

[illegible] ormai accertato che vittima e aggressori si conoscessero bene. Da indiscrezioni, pare che il giorno precedente all'aggressione Zullitti abbia avuto un violento litigio con uno degli accoltellatori.

[illegible] è ancora possibile accertare il ruolo svolto da Luigi [illegible]ne e sapere se proprio lui abbia colpito Zullitti con il coltello a serramanico. La polizia è sulle tracce di un giovane, conoscente del Zullitti, che sarebbe stato riconosciuto da alcuni testimoni. m. f.

Gli autori del «colpo» [illegible] [illegible] conosciuti in una casa di lavoro per detenuti in Emilia

Ideato in carcere l'estorsione di Arma

Francesco Nessi avrebbe approfittato di [illegible] «permesso» per contattare Giuseppe Mussa, chiedendogli 60 milioni

ARMA DI TAGGIA — Sarebbe maturata negli ambienti della malavita organizzata la tentata estorsione ai danni di un commerciante di Arma di Taggia. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo: è in corso un'inchiesta affidata [illegible] giudice istruttore Domenico Burio, che ha emesso i mandati di cattura nei confronti dei cinque uomini ritenuti responsabili del «colpo», che avrebbe dovuto fruttare 60 milioni di lire.

La vittima si chiama Giu[illegible]e Mussa, 46 anni, abitante in via Aurelia. I personaggi identificati dalla magistratura sono pregiudicati, detenuti nella casa di lavoro di Castelfranco Emilia: Francesco Nessi, 31 anni, di Como; Paolo [illegible] De Nigris, 59 anni, di Milano; Pier Paolo Cattaneo, 40 anni, di Cosio; Ino Brandazzi, 40 anni, di Torino; Sergio Giannuzzi, 35 anni, di Milano. Per tutti l'accusa è di tentata estorsione; sono già stati trasferiti nel carcere [illegible] Sanremo.

Il dott. Burio, che nei giorni scorsi aveva già interrogato [illegible] Francesco Nessi, personaggio-chiave nella vicenda, ha sentito ieri, per circa [illegible] ora e mezzo, Sergio Giannuzzi, che avrebbe ricoperto un ruolo marginale. Il suo avvocato difensore, Maurizio Fedrigoni, depositerà questa mattina l'istanza di libertà provvisoria. [illegible] [illegible] stato al corrente dell'estorsione, [illegible] non vi avrebbe partecipato attivamente.

[illegible] «piano» pare sia stato ideato proprio nella [illegible] di lavoro emiliana da Paolo De Nigris. Il pregiudicato, a suo dire, avrebbe avuto con la vittima un «credito» di 60 milioni, risalente ad alcuni anni fa, quando entrambi lavoravano in Francia. De Nigris era stato poi arrestato dalla autorità transalpine per [illegible] traffico di assegni falsi, e quindi trasferito a [illegible]ifranco Emilia.

[illegible] carcere ha conosciuto Francesco Nessi che, approfittando di un permesso, si sarebbe offerto [illegible] «contattare» Giuseppe Mussa e costringerlo, con le minacce, a [illegible] i 60 milioni. L'abitazione [illegible] commerciante, domiciliato [illegible] Arma insieme alla moglie e alla madre, ma residente a Settimo Torinese, a partire dallo scorso agosto è stata tempestata di telefonate: «Consegnaci i soldi o te ne pentirai» era il ritornello ripetuto dai malviventi. La vittima si è quindi decisa a rivolgersi alla magistratura.

Lentamente, grazie soprattutto ad una serie di intercettazioni telefoniche, [illegible] è risaliti a Francesco Nessi, [illegible] attivo nel chiedere il denaro, ed [illegible] suoi presunti complici. Tra l'altro, il gruppo lombardo-piemontese avrebbe organizzato, in settembre, una «visita» nell'abitazione del commerciante, per impaurirlo una sorta di [illegible] «O paghi o [illegible] e la tua famiglia farete una brutta fine».

L'inchiesta [illegible] in corso, e presenta lati alquanto oscuri, che potrebbero nascondere aspetti clamorosi. Solo quando saranno interrogati tutti gli imputati potranno [illegible] chiariti i punti più controversi. Da parte [illegible] Giuseppe Mussa ha decisamente negato di aver conosciuto in precedenza il De Nigris e tantomeno [illegible] di aver avuto con lui rapporti di affari. c. d.

Sciopero degli studenti [illegible] Imperia

IMPERIA — Oltre mille studenti sono scesi ieri in sciopero, in segno di solidarietà [illegible] per l'anniversario [illegible] giornata in difesa dei diritti dell'uomo. L'astensione dalle lezioni si è registrata, con una percentuale superiore al 50 per cento, in quattro istituti: Nautico, Magistrali di Oneglia, Liceo Scientifico e Mattini. (m. f.)

Nella zona si [illegible] [illegible] recrudescenza della malavita organizzata

Bomba contro una serra a Taggia Il racket ritorna a farsi sentire?

La vittima dell'attentato, Niccolò Bassilana, nega di aver mai ricevuto richieste di denaro

Taggia. La zona dove è esplosa la bomba che ha semidistrutto la serra di Niccolò Bassilana

TAGGIA — Un misterioso attentato, denunciato solo ieri mattina ai carabinieri, è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì a Taggia. Alcuni sconosciuti [illegible] fatto esplodere una bomba nella serra di un floricoltore, Niccolò Bassilana, 58 anni, abitante in via Mameli 75. La deflagrazione ha mandato in frantumi un centinaio di vetri, ed ha lesionato un traliccio di sostegno, [illegible] un valore complessivo [illegible] tre-quattro milioni di lire.

L'episodio [illegible] ritenuto ieri ai carabinieri [illegible] Taggia dallo stesso proprietario, che ha negato di aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro.

L'esplosione sarebbe avvenuta nel cuore della notte, mentre nella [illegible] infuriava un violento temporale. Proprio questo particolare, forse calcolato dagli attentatori, ha impedito agli abitanti della zona di accorgersi dello scoppio. Nessuno ha saputo fornire indicazioni utili ai carabinieri, che per ora non sono in [illegible] di alcun elemento importante. Difficile anche determinare l'ora esatta della deflagrazione, probabilmente provocata da un candelotto di dinamite.

I malviventi hanno piazzato l'esplosivo in un punto strategico della serra, coltivata in [illegible] asparagus plumosus: il traliccio centrale, che in pratica sostiene buona parte della struttura. Contrariamente alle loro previsioni, però, il palo ha resistito, subendo solo lesioni marginali. La dinamite ha scavato nel terreno una buca larga tre metri e profonda uno, agretolando parte della base di sostegno del traliccio. [illegible] infrangendo, per lo spostamento d'aria, un centinaio dei vetri del tetto e dei fianchi della [illegible]. E' stato lo [illegible] proprietario, giovedì mattina, ad accorgersi dell'attentato, non appena giunto nella campagna, accanto a via Borgiti, alle spalle del cimitero. Niccolò Bassilana ha trovato una delle tre porte della serra aperta.

Nessuna ipotesi è per [illegible] esclusa: si pensa in particolare [illegible] un possibile avvertimento del racket, dopo alcuni mesi di calma. Lo scorso inverno era stata più volte presa di mira la farmacia «Zagreo» di piazza Eroi Taggesi: sconosciuti avevano dapprima [illegible] infranto la vetrina con alcuni colpi di lupara, quindi, qualche settimana dopo, il titolare aveva ritrovato [illegible] alla serranda un ordigno inesploso. Episodi analoghi erano stati denunciati l'anno scorso in alcuni locali pubblici.

Del resto, negli ultimi anni la zona ha fatto registrare un preoccupante aumento [illegible] criminalità, soprattutto per quanto riguarda lo spaccio della droga: [illegible] Taggia sono i fratelli Mafodda, capi della [illegible] di trafficanti d'eroina sgominata due [illegible] fa [illegible] polizia.

c. d.

Polemiche e spaccature a Imperia per [illegible] nuovo esecutivo

Dc divisa dopo [illegible] congresso

IMPERIA — Spira di nuovo aria di dissenso, all'interno del pri? Ad innescare le polemiche, dopo il congresso provinciale della scorsa settimana, è stata la composizione dell'esecutivo, eletto dal comitato direttivo. Anche se il numero dei membri è stato allargato da 9 a 11, si sono comunque avute divergenze tra i componenti delle quattro mozioni.

E' guerra aperta, ormai, fra le due correnti che si ispirano a Craxi, ma che hanno opinioni contrastanti a livello locale. Quella guidata dal riconfermato segretario provinciale Mario Donato, che ha ottenuto il 66% dei voti, e 20 seggi, ha rivendicato il diritto a otto rappresentanti nell'esecutivo. Due sono i vicesegretari Antonio Milito e Mauro Battarini. Gli altri Adolfo Ravani, Emanuele Cichero, Stefano Carabalona, Gilberto Alessandri e Paolo Gandolfo.

Ed essi, c'è da aggiungere [illegible] Lauro, per la sinistra di Achilli (5% e 2 seggi). Agli [illegible] gruppi, quindi, ne rimarrebbero a disposizione soltanto tre, e questo [illegible] ha fatto piacere, naturalmente, soprattutto ai componenti dell'altra mozione craxiana, della quale sono «leaders» Giovanni Barbagallo e Federico Crespi: aveva conquistato il 33% dei voti, ed otto seggi in comitato, per cui riteneva di avere tre posti in esecutivo.

Di fronte all'atteggiamento di «chiusura» della maggioranza, gli esponenti di «Ripartiamo» e la nostra autonomia» si sono ritirati sull'Aventino, ed hanno rifiutato di far parte di un esecutivo «che [illegible] rispecchia le proporzioni scaturite dal congresso».

Varranti, pertanto, sono rimasti i seggi che avrebbero dovuto essere assegnati a Crespi e ad Arnaldo Dolcet, della sinistra «storica» di Saglietto.

a. d.

BOUTIQUE MARLOTT
p.zza Dante - Tel. 0183 - 20.369
IMPERIA

presenta

TRUSSARDI

[illegible] PELLICCERIA REGINE
Via Cavour 97-B - Tel. 33.980
VENTIMIGLIA

quasi di fronte magazzini Standa abbigliamento vendo [illegible] esclusiva tutta la gamma [illegible] pregiata

PELLICCE CANALI

Vi aspetta per prenotare la Vostra pelliccia prima degli aumenti invernali.

Alcuni esempi:

CASTORINO SELVAGGIO	790.000
AGNELLO	290.000
MARMOTTA	1.850.000
OPOSSUM	750.000
VOLPE GROENLANDIA	990.000

e inoltre persiani, visoni, baby foche...

mobilificio

MARIANI

C.so Garibaldi 13
IMPERIA P.M. - Tel. 61.811 - 64.729

VASTISSIMA ESPOSIZIONE di MOBILI

CAMBIA TESTA VAI DA

Greco COIFFEUR *Lei e Lui*
VIA FERALDI 6 - ANG. VIA MATTEOTTI - 1° piano
Tel. [illegible] SANREMO

Greco con *JULIO IGLESIAS*

Greco con *AL BANO e ROMINA POWER*

Greco con *DIEGO ABATANTUONO*

Greco *ECCEZZZIUNALE VERAMENTE!*

Pelliccheria FERRERI

Boutique FERRERI

IMPERIA
P.zza Dante

Nell'83 capelli corti per [illegible] e «taglio sparato» per signora

Taglio «sparato» con [illegible] *pelli molto voluminosi per le donne, e stile Anni 50 per gli uomini: sono le acconciature proposte dalla moda parigina per l'inverno 1982/83.*

«Secondo l'età, per quanto riguarda il settore femminile — dice il parrucchiere Franco Greco, titolare di un elegante salone all'angolo tra via Matteotti e via Feraldi — *possono essere introdotte [illegible] merose varianti su questo taglio-tipo, in modo da accontentare sia le sedicenni che le cinquantenni».*

L'acconciatura maschile, caduti in disuso i capelli lunghi, ripropone modelli di trent'anni fa, emodernizzanti dall'uso del [illegible] permanente.

«Chi va dal parrucchiere — aggiunge Greco — *oggi richiede un servizio più accurato e completo. Per questo, nel [illegible] salone ci occupiamo anche delle mani e del "solarium": l'abbronzatura è sempre più richiesta dal cliente».*

Sotto le forbici di Franco Greco [illegible] passati anche personaggi dello sport e dello spettacolo. In [illegible] dell'ultimo Festival, [illegible] esempio, [illegible] preparato [illegible] pettinature per Romina Power, Al Bano, Riccardo Fogli. *«Ho tra i miei clienti* — [illegible] — *ho anche avuto Gianni Rivera, quando lavorava a Novara e mi recavo a Milanello come parrucchiere del Milan».*

Natale per lui. Sotto l'albero uno dei regali più graditi è certamente la pelliccia. Adesso non è più un sogno proibito. Per questo capo d'abbigliamento, che dà [illegible] tocco di classe al guardaroba, in molti casi si spendono più o meno [illegible] stessi soldi che servono ad acquistare [illegible] bel cappotto. La collezione della Pelliccheria Ferreri di Imperia offre un vasto assortimento. Capi molto lussuosi o prezzi concorrenziali, per salire fino [illegible] regina delle pellicce: il visone.

Un tocco prestigioso [illegible] eleganza, un capo garantito per molti anni. [illegible] lunga; facendo bene i conti, una maggiore spesa iniziale [illegible] ampiamente compensata. Una pelliccia non passa mai di moda e si indossa per diverse stagioni. E' un capo di abbigliamento che richiede lavorazioni artigianali.

La Pelliccheria Ferreri di Imperia [illegible] in condizione di offrire il meglio che esiste sul mercato. «Scegliamo le pelli nei Paesi d'origine, allo stato [illegible] grezzo — spiegano i titolari —, in questo modo possiamo ottenere qualità e prezzi competitivi. Offriamo ai clienti ogni garanzia. Un altro particolare, molto importante, la conservazione, allo stato ottimale, dei preziosi manti di pelliccia: visone, marmotta, leopardo, volpe eccia. La pelliccia: un regalo [illegible] classe per il Natale di lui,

La scoperta dopo l'abbattimento di un muro nella fortezza

Vecchi mobili in una galleria il Priamar ha altri segreti?

Appartengono al ministero di Grazia e Giustizia - Se ne ignora il valore - Un accesso sarà aperto entro la prossima primavera - Iniziative per il complesso di San Giacomo

Umberto Scardaoni

SAVONA — Il Priamar, la fortezza di Savona che si alza davanti al mare, riserba sempre nuove sorprese. Pochi giorni fa, abbattendo il muro costruito nell'immediato dopoguerra per sbarrare l'accesso ad una galleria-rifugio, si è scoperto che questa custodiva una grossa quantità di vecchi mobili già in uso nel Palazzo di Giustizia.

Nessuno più ne ricordava e, quindi, è stata una autentica sorpresa.

Non è stato ancora compiuto un inventario e quindi non si sa se gli oggetti hanno ancora un qualche valore o se sono da considerarsi già stregua di legna da ardere.

Il problema non è questo: il Comune vorrebbe infatti liberare la galleria, lunga oltre 200 metri e larga sei che poteva ospitare persone, ma non sa dove trasferire i che, chissà per quali antiche norme, non si possono vendere né distruggere.

«Forse un sistema ci sarà — dice il sindaco Umberto Scardaoni — ma non siamo riusciti a trovarlo. Anche il ministero Grazia e Giustizia proprietario dei mobili non ha saputo indicarci alcuna soluzione».

Entro la primavera prossima aperto un nuovo accesso all'antica fortezza. Anche in questo caso si tratta di utilizzare la galleria realizzata durante il secondo conflitto mondiale dalla società Ilva e che porta ad antichi saloni del , al recinto del 1580, al bastione di San Bernardo e a quello dell'Angelo. Da qui, dopo aver abbattuto un muro calcestruzzo un bunker dai tedeschi si potrebbe accedere al Palazzo della Loggia e quindi all'interno del Priamar.

«Al momento — affermano il sindaco e alla Pubblica Istruzione, Dante Luciano — gli interventi sono limitati ad eliminare ogni pericolo, a sistemare i cartelloni e quindi a rendere giustificabile questa "nuova" parte del Priamar sinora preclusa ai visitatori. Poi studieremo come restaurarla e utilizzarla. Le idee non mancano. Intanto la parte all'aperto del bastione di San Bernardo, protetta contro tutti i venti e soleggiatissima, diventerà una zona verde con panchine e alberi».

Entro la primavera prossima aperto un nuovo accesso all'antica fortezza. Anche in questo caso si tratta di utilizzare la galleria realizzata durante il secondo conflitto mondiale dalla società Ilva e che porta ad antichi saloni del , al recinto del 1580, al bastione di San Bernardo e a quello dell'Angelo. Da qui, dopo aver abbattuto un muro calcestruzzo un bunker dai tedeschi si potrebbe accedere al Palazzo della Loggia e quindi all'interno del Priamar.

«Al momento — affermano il sindaco e alla Pubblica Istruzione, Dante Luciano — gli interventi sono limitati ad eliminare ogni pericolo, a sistemare i cartelloni e quindi a rendere giustificabile questa "nuova" parte del Priamar sinora preclusa ai visitatori. Poi studieremo come restaurarla e utilizzarla. Le idee non mancano. Intanto la parte all'aperto del bastione di San Bernardo, protetta contro tutti i venti e soleggiatissima, diventerà una zona verde con panchine e alberi».

Inoltre ad esempio è in corso il restauro del recinto, costruito la fine dell'800, e nel quale rimangono ancora pianali altrettante di cello. Non c'è dubbio, invece, che le cello medioevali che si trovano in un sottostante edificio. Una esse conserva ancora cosiddetta «gogna» alla quale venivano fermati per i piedi e per le mani i prigionieri più riottosi.

Oltre che il Priamar in Comune si parla ora, in maniera più attenta che in passato, anche del complesso di San Giacomo, già convento e poi caserma con strutture del '400 e del '600. La Sovrintendenza ha già comunicato per il 1984 potrà disporre di una cinquantina di milioni.

Nicola Siri

Giuramento degli agenti di custodia

CAIRO — Ieri mattina nella scuola agenti di custodia di Cairo Montenotte hanno giurato i 233 allievi del 74° corso.

E' stata una semplice cerimonia presieduta dal comandante della scuola, colonnello Gennaro Aprea. Dopo il giuramento l'ispettore dei cappellani, monsignor Quirici, ha consacrato, nella cappella della caserma, 36 allievi.

I nuovi agenti di custodia che si apprestano a prendere servizio nei penitenziari italiani hanno poi pranzato nella mensa insieme con i familiari.

Ieri sera c'è stata la cerimonia di commiato con spettacolo di cabaret organizzato dagli agenti. (g. p. c.)

L'Iacp risponde al Sindacato inquilini

Battaglia a Savona sul riscaldamento delle case popolari

SAVONA — Il sindacato unitario degli inquilini (Sunia) e l'Istituto Autonomo Case Popolari si ferri corti. Il primo ha presentato un ricorso urgente al pretore per far sospendere un'iniziativa dell'Iacp in materia di riscaldamento, il secondo si è detto pronto a rispondere in maniera adeguata.

Da tempo i rapporti tra Sunia e Iacp sono piuttosto freddi: tra l'altro il sindacato, anziché nominare suoi rappresentanti nelle varie commissioni dell'Istituto, si limita a mandare degli «osservatori» che cambiano di volta in volta.

«Se fossimo dei protervi come sostiene il Sunia — dice Pietro Bovero, vice presidente dell'Istituto — avremmo accettato quegli osservatori. Fatto è che si tratta di alimentare una polemica che non ha alcun motivo d'essere in quanto ogni nostra decisione parte dal presupposto di salvaguardare i bisogni e le attese degli inquilini».

La vertenza sul riscaldamento è dal fatto che l'Iacp di Savona, sulla scia di quanto fatto in altre città, si stipulato un accordo con due ditte della provincia di Savona per la fornitura di ore-calore. In sostanza si paga in base alle ore effettivo funzionamento degli impianti anziché sul consumo di gasolio. L'accordo prevede anche tutti i servizi di manutenzione e controllo.

«Già dal primo dicembre gli inquilini — osserva Bovero — sono stati informati dell'innovazione che garantisce loro tutto il calore di cui hanno bisogno. A parte eventuali guasti non c'è il pericolo che possano rimanere al freddo. Inoltre nei prossimi giorni si terranno delle assemblee durante le quali spiegheremo in dettaglio i contenuti dell'operazione e i benefici che ne deriveranno. Tra l'altro ci sarà anche un risparmio per l'Istituto».

Il Sunia in un volantino diffuso ieri sostiene che con questo «atto di autorità intollerabile e senza precedenti» l'Iacp ha disdettato i contratti non solo con le vecchie ditte fornitrici ma anche con i conduttori delle caldaie.

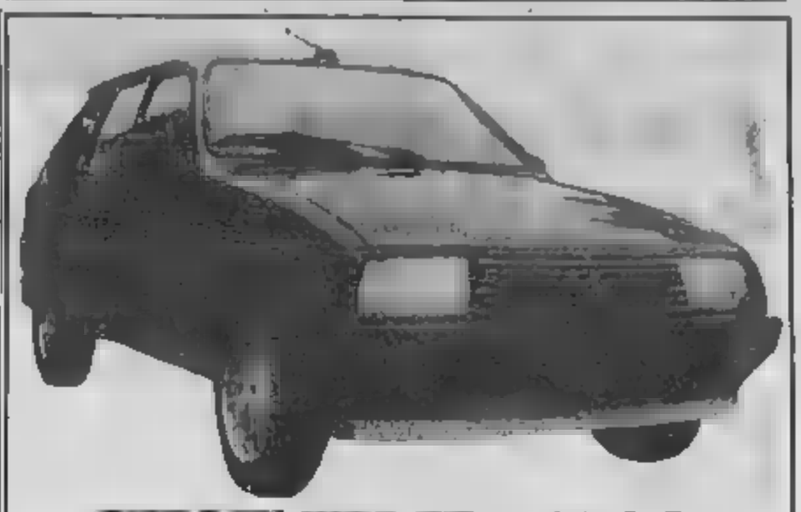
L'accusa viene recisamente respinta: «Tutti i conduttori — dice il presidente — sono stati mantenuti al loro posto. Nessuno è stato mandato via. Comunque con questa operazione, che peraltro strettamente sperimentale, mette un po' d'ordine nella questione riscaldamento. Troppa gente ci metteva le mani dentro e la non poteva essere più tollerata. Ora tutti gli impianti sono sigillati e le garanzie di sicurezza sono il massimo che potevamo ottenere e dare».

D. S.

Scippo a Loano in carcere due giovani

LOANO — I vigili urbani di Loano hanno tratto in arresto Renato Grasso, anni, nativo di Albenga, e Mauro Sburra, anni, entrambi residenti a Toirano in via Cupa 2/A.

I due giovani nella mattinata di ieri scippato in viale Silvio D'Amico la borsetta a Rosa Trivellato, 21 anni, residente a Toirano in via Cupa 2/A.



CITROËN VISA GT 1360 C.C.

LA PUOI VEDERE, TOCCARE, PROVARE PRESSO LA CONCESSIONARIA

SEGICAR

CORSO MAZZINI - TEL. 0184-86519/0 SANREMO

Quattro milioni di presenze sulla costa tra Andora e Ceriale

Turismo '82: affari per 425 miliardi

ALASSIO — *Il turismo nel comprensorio fra Andora e Ceriale aforerà, a fine il primato eccezionale di 8 milioni e mezzo di presenze giornaliere. Seppure solo in via di previsione, possiamo indicare le cifre relative alle presenze denunciate alla Azienda soggiorno: ad Andora il è concluderà con un leggero saldo negativo (dovuto ad un'evasione della denuncia a causa della scarsità di personale dell'ente turistico locale), che si aggira sullo 0,5 per cento e che darà quindi la cifra finale di circa 330 mila giornate.*

Leggeglia ha un indice stagionale +5 per cento, che porterà così le presenze di quest'anno attorno alle 650 mila giornate. Alassio conferma il suo titolo di «capitale del turismo ligure» abbattendo abbondantemente il tetto fissato per località dei 2 milioni di giornate di presenze, incremento superiore al 10 per cento rispetto al 1981, dovuto soprattutto agli stranieri (+15%).

Anche Albenga, seppure tipo di turismo diverso quello di Alassio e Laigueglia, oltrepasserà la soglia delle 700 mila giornate, avendo un indice di incremento annuale del 7 per cento. Infine Ceriale si avvia a raggiungere le 600 mila giornate di permanenza.

Ma a quanto ammonta il giro d'affari indotto dal turismo? La cifra di 8 milioni e mezzo di presenze va integrata con i della stagioni delle denunce: siamo lontani dalla verità affermando che i turisti forniscono quasi 7 milioni di giornate, a cui aggiungersi gli abitanti delle seconde. Per questi mi, calcolando un indice medio occupazione 30 giorni per stagione cioè che le seconde case stanno occupate solo mezzo all'anno) si ottiene la ragguardevole cifra di 2 milioni di presenze (oltre ottenute moltiplicando il totale delle stanze delle seconde case delle cinque maggiori località balneari del Comprensorio per 45).

Se si considera che spesa quotidiana media del turista (dall'albergo alla benzina, dal gelato alla spiaggia, souvenir ecc.) è di 50 mila lire, il giro d'affari del turismo che ha l'obbligo del soggiorno è di circa 350 miliardi. A questa cifra occorre giungere la somma con la quale si stima il giro d'affari relativo 2 milioni di presenze delle seconde case, considerando che ogni persona non residente spende mediamente 25 mila lire al giorno; il totale di 75 miliardi. Il monte-affari raggiunge, quindi, la bella cifra di 425 miliardi di lire.

r. pr.

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI

FALLIMENTO S.a.s. «C.E.I.» - di Cerale G.&C. Loano

Vendita senza incanto

Il giorno 15 gennaio 1983 alle ore 12 presso questo Tribunale avrà luogo la vendita senza incanto dell'intero parco di falegnameria e fabbro e cioè: complesso di macchinari, piccoli, macchine operatrici e mobilio vario, siti in Borghetto S. Spirito, Strada per Toirano come risulta dai verbali d'inventario redatti il 1 e 22 aprile 1980.

Sono esclusi dalla vendita i appiccati ai n. 49, 58, 61, 66, 73, 74, 75, 76, 77, 80, 81, 102, 110, 119, 120, 121, 124, 127, 137, 140, 158, 161 dell'inventario del 1° aprile

PREZZO Lire

Le eventuali offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 10 del 15 Gennaio 1983, accompagnate dal deposito una cauzione a di un fondo spese liana e l'altro in misura del 15% del prezzo offerto. In caso di pluralità di offerte almeno, stessa validità, avrà luogo, a precedersi ad una gara tra gli offerenti davanti al giudice

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria oppure al Curatore, rag. Giampiero Calvi, corso Italia 6/5 TF (019) 20054 - 17100 Savona

IL CORRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA
G. Giacobbe

BOUTIQUE

SALOMONE

Via Mistrangelo - Savona

presenta

KOSHINO

FOTOGRAFIE

Per ingrandimenti fotografici in bianco, nero e a colori doppia, non è necessario il negativo, basta inviare il F

GATTI di IMPERIA

via Cascione 7/8

una fotografia su carta, non importa se a impatta, ci occuperemo dal resto

Ingrandimenti - Ingrandimenti - Rilegature

Specialisti e marchi posta Collina legna dal 1931

A 15 km da Limone P.te e da Cuneo

A

ultimi monolocali arredati L. 24.500.000 riscaldamento e cucina calda e contatore. Pronta consegna. Tel per appuntamento.

Geom. Ravelli Adriano (0171) 37.92

Due giovani, subito dopo il furto

Rubano un motorino bloccati a Alassio

ALASSIO — I carabinieri di Alassio hanno arrestato per furto aggravato due giovani, Maurizio Floro, 19 anni, residente a Laigueglia in via Andrea Doria 13/6, e Salvatore Allerua, 23 anni, via Bellotta 13.

Floro e Allerua sono stati fermati la scorsa, all'una e mezzo, ad un posto di blocco in via Brennero mentre viaggiavano a bordo di un motociclo rubato. (r. ar.)

Identificato suicida

BORGHETTO S.S. — E' stato identificato l'uomo che giovedì, nel tardo pomeriggio, si è tolto la vita gettandosi sotto il convoglio del «Torino-Ventimiglia» a pochi metri a levante della Stazione ferroviaria di Borghetto. Si tratta di Vincenzo Casarino, 70 anni, nativo di Pietra Ligure, residente Borghetto in via Dante 5. Le ruote del treno lo hanno ucciso all'istante, provocandogli l'asportazione di un braccio. (r. ar.)

Arresto droga a Savona

SAVONA — I carabinieri del nucleo radiomobile Savona hanno arrestato ieri mattina un pregiudicato di Quiliano, Aldo Genta, 23 anni, via Riva 1. Il giovane, al quale il tribunale concesso la semilibertà, era stato più volte visto a Savona di notte in compagnia di tossicomani e spacciatori. Dopo l'ennesima segnalazione il giudice ha emesso un ordine di cattura. (g. p. c.)

Stasera riunione del Consiglio comunale

Questione-verifica ritorna ad Albenga

ALBENGA — Si riunisce stasera il Consiglio comunale convocato alle 21. In discussione gli argomenti da tempo proposti dal pci sulla contestata licenza edilizia data dalla giunta presieduta dal sindaco Mauro Testa (psi) alla Riviera e Mario Galvagno.

controversia la dc chiesto a alleati di governo socialisti la sospensione in attesa di chiarimenti, ma il psi ha tenuto duro. La dc in allora chiesto dapprima la carica sindaco (respinta dal psi) ed ora quella di vicesindaco. Ma proprio quest'ultima pretesa non potrà essere facilmente accolta momento che i socialdemocratici, che occupano la poltrona di vicesindaco, non la vogliono cedere.

La sezione locale psdi ribadito in un comunicato: «Non riteniamo opportuno aderire richiesta della dc, in quanto non consideriamo sufficientemente motivate le argomentazioni stesse da noi nostri confronti». La verifica all'interno maggioranza, iniziatasi un confronto-scontro fra dc e psi, si è ora trasformata in confronto-scontro tra e psdi.

In questa situazione di ristagno quindi il Consiglio comunale con argomenti squisitamente politici: il primo punto in discussione, infatti, parla revoca licenza edilizia in regione Frontero.

Il clima è ancora più effervescente per la notizia di possibile trasferimento del pretore Albenga Ettore Giancarlo (pare su sollecitazione). r. sr.

un'idea per un regalo utile

ANTIFURTI PROFESSIONALI CON QUALCOSA PIU': LA SICUREZZA

i.s.a.t.

via Carissimo e Crotti 23 r. SAVONA tel. (019)803703

preventivi e consulenze gratuite

A.M.N.U. SAVONA

Avviso concorso pubblico

L'A.M.N.U. di Savona rende noto che, in esecuzione della delibera n. 200 dell'11-10-1982, ha indetto Concorso pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n. 3 posti di gr. 6 con gradualione finale valida per un anno a partire dalla data del suo recepimento da parte della C.A.

Limiti di età: minimo 18, max 35 fatta salva le deroghe previste dalla legge.

Titolo di studio: licenza della scuola d'obbligo.

Le domande, redatte in carta legale e corredate di quanto richiesto nel bando, dovranno essere spedite entro e non oltre il 7-1-1983.

Gli interessati potranno prendere visione del bando presso gli Uffici dell'A.M.N.U. (via Nazionale ai Piemonte, 37R - Savona, tel. 019 387.621-21).

Per soddisfare la crescente richiesta di manufatti e per garantire un servizio sempre più efficiente ci trasferiamo

P.R.I.M.

Via Nazionale 28,

Mercoledì prossimo la serata conclusiva al teatro «Chiabrera» di Savona

«Phonoround '82»: ecco i finalisti

SAVONA — «Phonoround '82», la manifestazione riservata dall'«Atelier 2TS» a cantanti, è giunta ormai alle battute. I dieci concorrenti che hanno superato la selezione (Antonio Valentini, Black out, System, Diego Pepe Supergruppo, Loretta Macciomi, Graham Wenham, Pablo Ferigo, Silver Shaft, Bad Street) si stanno preparando alla finalissima, sempre più vicina, che si disputerà, nell'austera cornice del Chiabrera di piazza Diaz, mercoledì sera alle 21. L'ingresso è gratuito.

Centinaia schede preferenziali (pubblicate su «La Stampa-Cronache della Liguria») sono già arrivate alla sede del 2TS di via Garroni 15 a Savona. Sei emittenti locali trasmettono a getto continuo le canzoni in gara per il superpremio «Phonoround»: Radio Savona Sound, Radio Golfo Ligure, Radio Riviera Music, Radio Vecchia Savoia, Skylab e Radio Studio 5.

La serata conclusiva sarà presentata da Morris, affiancato da due splendide vallette: Silvia Salbo e Lilaella Pavan. Si esibirà anche il giovane cantautore savonese Fabio Fazio, già noto al di fuori della provincia, «specializzato» in personaggi politici. Due out-sider fuori concorso: Roberto Fiumara finalista al Festival di '82, e il gruppo «The Lonera».

Tutto pronto anche per l'«Hello L.P.» che sarà registrato negli studi savonesi di via Bellini della casa discografica «Wizard» di Luca Rebaglioti e Alessio prodotto in collaborazione con il 2TS. E' il momento forse più importante del «Phonoround». I aspiranti al successo hanno la possibilità raggiungere il grande pubblico. Il disco infatti sarà in vendita in tutti i negozi specializzati d'Italia. E' un prodotto interamente savonese anche se la casa distribuzione è di Milano.

Un po' di nervosismo per i protagonisti. Gli addetti ai lavori, all'interno della rosa finalisti, hanno individuato quelli che, tra cantanti e gruppi in gara, hanno più chances per emergere. Non sarebbe però corretto, anche per non falsare il giudizio del pubblico, determinante in questo concorso, «anticipare» impressioni e giudizi. Sembra però discreto il livello complessivo: alcuni hanno alle spalle studi di musica classica ed esperienze notevoli, anche professionali.

Insomma i motivi di interesse per questo «Phonoround» sono molti: è la prima manifestazione nazionale di questo genere organizzata a Savona, città tradizionalmente attiva in iniziative per i giovani; per qualcuno potrebbe costituire un trampolino di lancio verso il successo.

Al «Chiabrera», oltre giudici della giuria, ci saranno, confusi tra il pubblico, «inviati» delle varie discografiche con il compito di «catturare» i personaggi più interessanti. Per una sera il «Chiabrera» abbandonerà rock-ing, toni grigi e doppiopetti per blue jeans e colori vivaci. Per tanti giovanissimi sarà la prima occasione di incontrarsi in un «vero» teatro.

m. mi.

PHONOROUND

Rassegna musicale «dal Romantico all'Heavy Metal»

Nome e cognome

Indirizzo

(Scrivere in stampatello. Tra i votanti saranno estratti a sorte 5 long playing contenenti i brani finalisti della manifestazione)

Il brano da me preferito è il seguente (barrare una sola casella)

Antonio Valentini	HELLO STARS	☐	☐ JETRAM
Pablo Ferigo	CHIARA	☐	☐ RUNOWSKI
L. Macciomi	PER UN GIORNO COSÌ	☐	☐ UN'AVVENTURA
Diego Pepe Supergruppo	MAGIA	☐	☐ TRANSLATION
Bad Street	LA REALTÀ DI SOTTO	☐	☐ IN THE CITY

Inviare a: ATELIER DUE 2TS - Via Garroni 15 Savona
Tel. (019) 386.386 - 28.090.
Termine ultimo di recezione: 14 dicembre 1982 ore 12,00

BANCALI PER SERRE COMPLETI DI FONDO
BLOCCHI IN ARGILLA E CEMENTO MANUFATTI PER EDILIZIA

Sede e stabilimento: VILLANOVA D'ALBENGA (SV) telefono (0182) 58.710

Esposizione: CERIALE (SV) Via Aurelia 20 telefono (0182) 90.557

GASOLIK

Il Motocarro del risparmio (25 km un litro di gasolio) nelle versioni pianale di carico: normale, medio, lungo, ribaltabile e speciali

ORA ANCHE BICILINDRICO

COMMISSIONARIA:

DITTA ANSELMO SASSI

MACCHINE AGRICOLE

Regione Caronda di Rapallino, 18 - CAMPOCHIESA ALBENGA

Tel. (0182) 20.244 - Abit.az. 53.454

In vista della serie A di pallanuoto

E la Rari Nantes Savona la vera Imbattibilità

Chiesto Lagostena Recco - Il bipolarismo Stefanel-Bogliasco strangolerà il campionato?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVONA — Tre fatti, dalla fine dello scorso campionato, hanno mutato, anche sensibilmente, il panorama della pallanuoto nazionale, e di quella savonese in particolare.

1) E' cambiato il vertice federale, con l'elezione alla presidenza di Gianangelo Perrucci, numero uno (ovviamente dimissionario) Recco Stefanel. Le posizioni di Perrucci sono condivise anche nella Rari Nantes Savona, ma non tutti in casa Del Monte, sembrano totalmente soddisfatti del cambio (settore di arbitraggi a prima vista critico?).

2) Si è accentuato il bipolarismo Recco-Bogliasco, ed è un fatto che potrebbe stranolare il prossimo campionato. Il Recco Stefanel del neo-presidente Pizzo si è assicurato D'Altrui dal Pescara e Ragusa dal Bogliasco; quest'ultima compagine ha comprato Lello Stefardo, forse il pezzo più pregiato del mercato, e tratta Crovetto del Camogli.

3) La «mini-rivolta» alla Rari, anche se è rientrata velocemente, ha avuto in qualche condizionato l'ambiente. E' presto per dirlo, e nessuno dall'esterno può saperlo. E' vero che il Savona ha rinunciato a Stefardo per motivi economici (un anno di prestito sarebbe costato, lira più lira meno, cinquanta milioni), ma è anche vero che Mastrangelo è molto chiaro: «Stefardo voleva più di venti milioni d'ingaggio. Cosa avremmo detto ai nostri ragazzi?».

Ma, prima della «mini-rivolta», tutti, dal tecnico ai giocatori, si erano detti disposti ad accettare ad esempio un De Magistris, anche se questi avrebbe percepito un ingaggio ben maggiore di quello dei compagni. Nel mancato arrivo di Stefardo potrebbe quindi esserci, magari a livello inconscio, una sorta di «ringraziamento» verso i giocatori da parte della società e del tecnico.

C'è poi il problema della piscina. I lavori sembrano in ritardo, qualcuno afferma addirittura che, invece di una consegna nei tempi previsti, l'impresa non dovrebbe pagare una sola lira di penale.

Questi fattori, parzialmente negativi, devono però acclarare l'ambiente dalla Del Monte, anzi. La società, tra l'altro, è attiva sul mercato. Ha chiesto a Recco Lagostena: attende una risposta, soprattutto agisce sempre secondo indicazioni tecniche.

Mastrangelo appare preoccupato, e fa bene a esserlo, è militare, molti ragazzi sono alle prese con problemi di studio. Siamo convinti la Rari sarà ugualmente pronta per recitare un ruolo da protagonista.

La nuova regolamentazione dei campionati (la prossima settimana) porterà nuovi stimoli

Sandro Chiaramonti

PRIMA CATEGORIA Domani la terz'ultima domenica del girone d'andata

Pietra all'assalto del Borghetto ultima spiaggia per la S. Cecilia

Il Ceriale non può perdere a Vallecrosia - La Taggese si prepara a maramaldeggiare sulla derelitta Priamar? - Scontro alla pari ad Albenga tra le «gemelle» Bastia ed Albisola

Terz'ultima giornata, girone di andata, domani, tutti i campi della Prima Categoria. La capolista Borghetto ospita alle volte Pietra Ligure, mentre Mallare e Ceriale affrontano due impegni interni. In coda, c'è un S. Cecilia-Cengio che ha il sapore dell'ultima spiaggia per gli albissolesi

Pietra Ligure (11) - Borghetto (17) — *I bianconeri trovano il loro nuovo mister, Reda Guerrini, vanno all'assalto della capolista. Della gara del Comunale, densa di motivi, parleremo domani un servizio a parte.*

Mallare (16) - Calizzano Barlineto (12) — *Mario Milone, il presidente del Mallare, lancia l'appello al pubblico: «A questo punto della stagione — dice — dobbiamo tutti stringerci attorno alla squadra, compresi. Abbiamo dimostrato di poter lottare fino in fondo per la promozione, e non dobbiamo fare passi falsi. Oltre al Calizzano, temo la stanchezza per la gara di mercoledì a Cengio, dove abbiamo giocato troppo bene. Oggi i due punti necessari». Calizzano, che manchera degli squalificati Schirra e Rialto, conta su una tradizione favorevole: scorso a Mallare finì con un rocambolesco 4-4.*

Ceriale (8) - Vallecrosia (18) — *Tutto facile per i bianconeri? Anche se il Vallecrosia negli ultimi tempi «gira» bene, non ci dovrebbero essere grossi problemi domani per Panucci e compagni. Se il Ceriale non riuce domani può davvero cominciare a preoccuparsi.*

S. Filippo (12) - Finalborghese (4) — *Ingenti colpo «nuova grande» Zanardini, tecnico della S. Filippo, dice: «Speriamo di compiere una nuova grande impresa, perché tale sarebbe una vittoria sulla Finalborghese. Dente me Dondo, Bani, Beccaria e Tranchida da tenere d'occhio attentamente. Per fortuna posso contare sull'intera rosa e su un notevole entusiasmo. Anche se vincessimo, il nostro primo obiettivo resta la salvezza».*

Bastia Villanovese (13) - Albisola (12) — *Duello fra «gemelle» ad Albenga. Mino Secco, direttore sportivo impone, ha detto: «L'Albisola è un po' come noi: prende gol, ha una buona classifica, ottimo morale. Lotteremo per fare ancora meglio rispetto al passato, nella speranza di continuare a salire, e giurì a mettere le basi per puntare, l'anno prossimo, alla promozione. Vadori assente, e anche Lupo e Prikione non certi di essere in campo».*

S. Cecilia (7) - Cengio (10) — *Emilio Pozzi, allenatore degli albissolesi, è categorico: «Non potrà sempre andarci male, quindi che domani le possibilità di farcela sono buone. Al la dell'imbattuta aconfitta di Borghetto, il morale ragazzi è buono, e questi due punti troppo importanti per lasciarceli sfuggire».*

Taggese (13) - Priamar (6) — *Sonea Surace, la Taggese vuole recuperare posizioni affossando definitivamente la derelitta Priamar. «Non possiamo fallire» ha detto il dirigente taggese Ricelli. Un risultato diverso dalla vittoria locali sarebbe una sorpresa.*

Cervese (10) - Boys Vado (12) — *Padroni di casa per ottenere punti salvezza, ospiti per non correre rischi classifica. Questo tema di una partita che il Boys Vado, puntando sulla verve dei giovani e l'esperienza degli anziani, potrebbe anche far sua.*

Roberto Baglietto

Un gioiello d'oro. Un regalo che vive.

è Natale...

Rivolgiti con fiducia a

SOLARI SERGIO
Corso Italia, 117/r
DELPINO VINCENZO
Via Paleocapa, 73/r
FERRANASSA FRANCO
Via Pia, 31/r
FERRARO BRUNO
Via Garassino, 39/r
MONTALTO ANTONIO
Via Botelli, 26/r
MONTALTO BENEDETTO
Via S. Lorenzo 31/r
SOLARI ALESSANDRO
Via Botelli, 18/r

Orafi e gioiellieri in Savona

LORO PARLA LORO E' VIVO

SECONDA CATEGORIA Si avvicina il giro boa e si sgomita per il titolo d'inverno

A Bordighera si gioca per il primato Altarese-Cadibona, derby della verità

Si avvicina il giro di boa per il girone A della Categoria, con ben sei squadre, nel giro di tre punti, che possono aspirare al titolo di campione d'inverno, visto oltre tutto che Giovane Bordighera e Borgio Verezzi si affronteranno nello scontro diretto.

Auxilium (11) - Carlin's (13) — Gara d'alta classifica, quella d'Alassio, con i padroni di che hanno le ambizioni e gli uomini giusti per inserirsi tra le prime. «Sarà certamente incontro forte — Riccardo Re vicepresidente del Carlin's — ma siamo convinti della nostra forza».

Camporosso (12) - San Giorgio (5) — Un turno interno per il Camporosso, contro l'ultima classifica, che carta dovrebbe permettere di recuperare qualcosa sulle primissime.

Giovane Bordighera (14) - Borgio Verezzi (15) — E' il match clou. I motivi di interesse moltissimi, non ultimo l'imprevista sconfitta di domenica del Bordighera contro il Fornaci: campanello d'allarme o semplice incidente di percorso?

Serme Laigueglia (14) - Legino (15) — Il Serme non deve farsi scappare quest'occasione per fare bottino pieno. Il Legino però è notoriamente squadra corsara.

Pietrasport (6) - Sanremo 80 (12) — Dopo la prima inaspettata vittoria esterna, i padroni di casa chiamati subito ad dura verifica. Il Sanremo che aspira entrare nel ristretto lotto eletto.

Fontelungo (6) - Fornaci (7) — Partita, molto delicata, tra pericolanti. Boccalutto i padroni di casa, gli a non aver mai vinto, non devono incappare un'altra giornata nera. «Sarà un incontro all'ultimo sangue — dichiara Rauso, segretario Fornaci — ma pensiamo poter strappare un punto».

San Bartolomeo (11) - Sant'Ampelio (9) — I padroni di casa sono in un momento delicato e un ricorrente passo falso potrebbe cancellare ogni sogno gloria. Ma il Sant'Ampelio non è squadra da concedere favori a nessuno.

a. d.

Continua il ferro per l'Altarese, capolista girone B. Dopo gli contro Lavagnola a Celle, i giallo- attendono domenica la visita Cadibona. Spiccano anche i confronti Spotornese-Lavagnola e Dego Sciarborasca.

Altarese (15)-Cadibona (11) — Stavolta la prima della classe non può più accontentarsi di pareggio. Contro la squadra di Ricci (un derby classico) uomini di Franco Ferraro cercano il ritorno alla vittoria, per continuare la cavalcata solitaria verso la Promozione.

Spotornese (11)-Lavagnola (13) — Il clan biancazzurro, dopo il Cogoleto, all'ultimissimo: «Questo campionato sentirà ancora parlare di noi — dicono alla Spotornese — e già domani vogliamo dimostrare di essere all'altezza delle prime». Il lavagnola dei giovani, guidato da «mister» Cellone, attende quindi un'avversaria caricata a mille.

Dego 21 (18)-Sciarborasca (11) — La matricola di Donato Capece chiede ai genovesi il «visto» per entrare di forza nel novero delle «grandi». Per uno Sciarborasca in discesa, privo pure dello squalificato Dellino, un impegno molto difficile.

Rocchettese (7)-Dego (10) — In altri tempi era un derby di quelli che mobilitano due interi paesi. Domani, però, molti potrebbero preferire altre partite. Una Rocchettese abbastanza deludente cerca il riscatto, puntando ritrovato bomber Rivano, ma il Dego quest'anno non ancora, o se risolve i problemi in zona gol, può rientrare nel giro-promozione.

Villetta (4)-Millesimo (10) — Martelli, tornato a guidare i locali dopo le dimissioni Ferro, chiede ai suoi una prova col cuore in mano per muovere la classifica. Arriva però un Millesimo dotato di grosse individualità e ambizioso quel che basta per mettere

«Non potrà sempre andarci male, quindi che domani le possibilità di farcela sono buone. Al la dell'imbattuta aconfitta di Borghetto, il morale ragazzi è buono, e questi due punti troppo importanti per lasciarceli sfuggire».

Taggese (13) - Priamar (6) — *Sonea Surace, la Taggese vuole recuperare posizioni affossando definitivamente la derelitta Priamar. «Non possiamo fallire» ha detto il dirigente taggese Ricelli. Un risultato diverso dalla vittoria locali sarebbe una sorpresa.*

Cervese (10) - Boys Vado (12) — *Padroni di casa per ottenere punti salvezza, ospiti per non correre rischi classifica. Questo tema di una partita che il Boys Vado, puntando sulla verve dei giovani e l'esperienza degli anziani, potrebbe anche far sua.*

Roberto Baglietto

Grandi appuntamenti con tanti punti pesanti in palio

Volley, turno «thrilling» dove è vietato sbagliare

Giornata densa di grossi appuntamenti, sia per la pallavolo «nostrana». In «B» femminile, al Palazzetto di Superstore (ore 21), c'è lo scontro al vertice Smet 3A-Sanastrex Genova. In «C1» maschile grande interesse per Celle-Noli Ligure e Levante Chiavari-Smet 3A, mentre in «C1» femminile inizia il girone di ritorno con il «clou» a Loiacono. Ma Adci Aquilia e Varazze in «C2» Varazze-Pallavolo Savonese tra i maschi e Celle-Cooperativa Lavagna tra le femmine.

Serie femminile — *Stasera ad Albisola il in palio il predominio nel girone di qualificazione. Sia Smet che Sanastrex sono in pratica già certe del passaggio alla poule promozione, ma si sa che il prestigio richiede in questi casi un confronto senza esclusione di colpi.*

C1 maschile — *La seconda giornata del «ritorno» presenta un Celle-Noli Ligure che chiede ai padroni di casa di non sbagliare più. la squadra guidata Dotta non riesce nell'impresa di fermare la seconda della classe, la poule promozione diventa un miraggio. può star tranquilla neppure la Smet-Tritatutto di Lillo Comedi, che a Chiavari trova una Levante voglioso di centrare il colpo grosso. Infine, Colombo-Maurina, coi locali nettamente favoriti.*

C1 femminile — *Parte il «ritorno» e il Laigueglia Adci vuol vendicare la sconfitta di Varazze al primo turno mettendo fuori gioco dalla zona alta prima tre punti le ragazze della signora Isetaro di Cuneo. La lotta a distanza Chimor Savona-Maurina Imperia per il primato, intanto continua: le savonesi ricevono il Mondovì, le imperiesi la Levante. Due impegni che dovrebbero risultare piuttosto facili per le due «grandi».*

C2 maschile — *La Pallavolo savonese stasera alla verifica delle proprie ambizioni contro un Varazze rinvigorissimo. Il pericoloso Cus Genova non dovrebbe correre rischi nel derby interno col Don Bosco, mentre il Volley Sanremo cerca riscatto affrontando in casa la Stoppani Cogoleto. Infine altro confronto genovese, tra Via Fore e San Teodoro.*

C2 femminile — *Domani mattina, alle 10,30, il Celle riceve il Cooperativa Lavagna nella gara più interessante. Le padrone di casa vengono da due secchi 0-3 a Sanremo e vogliono rifarsi contro la squadra che all'esordio in clamorosamente sconfitto la Pallavolo nese. Per quest'ultima c'è l'abbordabile impegno interno l'Arma Taggia, mentre il sportivissimo Sanremo Volley gioca un facile derby contro la Sedes.*

r. bg.

Squalificati 31 calciatori dilettanti

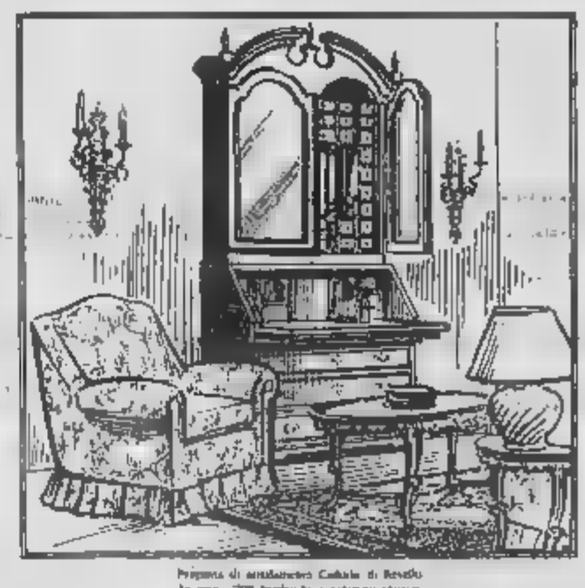
Martelli (Taggese) fermo 4 giornate

Lavoro di ordinaria amministrazione, questa settimana, per il giudice sportivo della Lega Dilettanti. In Promozione sono stati squalificati per una giornata Giusto (Arenzano), Giannessi (Carcarese), Eretta (Carcarese), Maglio (Veloce), Ferretti (Levante C), Pinto (Argentina), Papone (Andora) e Roberto Giallombardo (Alassio). Un turno anche, per somma di ammonizioni, a Martelli (Intemelia), Pizzo (Dianese), Gabbana (Libarna) e Cutica (Sestrese); 50 mila lire di multa all'Alassio e squalifica fino al 15 dicembre per Mino Damonte allenatore della Veloce.

In Prima categoria nessun espulso, e sospensione di un turno, per recidività in ammonizioni, a Carbellini (Boys Vado), Schiera e Rialto (Calizzano Barlineto), Chiesa (Vallecrosia), Cerati (Borghetto), Torresan (Priamar) e Turcaini (Albisola). Il dirigente Franchelli del Calizzano è stato sospeso sino al 29.

In Seconda categoria, due giornate ad Arigi (Don Bosco), una a Cerisola (Celle), Delfino (Sciarborasca) e Canneva (Borgio Verezzi). Multa di 50 mila lire al Sanremo 80.

Nel campionato Under 15 regionale, quattro turni a Muzioli (Taggese), per aver proferito frasi offensive nei confronti dell'arbitro, e Musso (Varazze), uno a Capelli (Vado), Eugeni (Intemelia), Bergero (Cairese), Friano (Varazze) e Volpe (Finale). Parodi, del Finale, è stato squalificato per un turno, per somma di ammonizioni, mentre Ricci, allenatore della Taggese, è stato sospeso fino al 5 gennaio '83. Il Vado dovrà pagare una multa mila lire.



Proprietà di antiquariato Cadorin di Revello
Tremila mobili e oggettistica esposti

CADORIN
Revello
arreda in stile
via valle po,75-tel.0175-75145-revello(cn)

Basket, serie C maschile: stasera i giallorossi (ore 21) contro i lombardi

Il First Loano cerca i punti salvezza Palasport contro il Mobilieder

Nel campionato basket, serie C1 maschile, il First Loano punti), reduce da due vittorie consecutive, e a un passo dalla zona tranquillità. Il calendario riserva ai biancoblù due incontri molto importanti.

Questa al Palasport (ore 21), la formazione diretta da Elio Pertosa affronterà il Mobilieder Milano (i lombardi, sono avanti di 4 punti) e sabato prossimo i loanesi viaggeranno sul campo dei Monkey's Milano, penultima in classifica. «L'incontro di stasera è molto difficile — dice il presidente Gennaro Mazzulli — ma sulla carta abbiamo la possibilità di conquistare 4 punti nelle prossime due partite. Poi giocheremo nuovamente davanti al pubblico amico. serie positiva potrebbe allungarsi ancora. Centrare 5 successi consecutivi cancellerebbe ogni preoccupazione di classifica. La squadra ha ritrovato la condizione migliore.

Il Loano dovrebbe schierarsi al completo. L'unico dubbio riguarda Emanuele Campisi, uno dei protagonisti della vittoria con l'Omega, leggermente infortunato a un ginocchio. Ci sarà anche Maurizio Tassara, che è riuscito a rinviare di qualche mese la partenza per il servizio militare. La doppia vittoria ha ridato l'entusiasmo dei tifosi. Questa sera al Palasport è previsto il pubblico delle grandi occasioni.

«Se ripetiamo la bella prestazione di Busto Arsizio, il successo è assicurato». Il di prova, trascinato come al solito dall'esperienza e dall'entusiasmo di capitan Enrico Beretta, 20 anni, quasi un secondo allenatore in mezzo alla palestra (contro l'Omega ha realizzato 14 punti).

Serie B femminile — Sconfitte in misura dalla capolista Valmadrera (57-55), le ragazze del B.C. si preparano a un nuovo scontro diretto, prima giornata di ritorno, le giallorosse renderanno visita all'Alessandria, appaiato in seconda posizione a quota 10. Le piemontesi sono clienti difficili.

Ad Alessandria le loanesi giocheranno al completo. Franco Ducace, reduce da un lungo periodo di inattività per infortunio, è rientrato nel giro della prima squadra. Braghero forse la porterà in panchina. Franca potrebbe fare l'esordio stagionale nel finale di gara.

m. f.

Preparazione

Oggi anticipi a Savona e Arenzano

SAVONA — Due anticipi, oggi pomeriggio, per il girone A della Promozione. Alle 15, al «Bacigalupo», si affrontano Veloce e Alassio. I padroni di casa, privi dello squalificato Maglio, caricati dal clamoroso 6-3 ottenuto sulla Levante C, partono favoriti nei confronti di un Alassio penultimo in classifica. Si gioca (ore 15) anche ad Arenzano, tra Arenzano e Sestrese.

Premiato un campione a S. Bartolomeo

S. BARTOLOMEO AL MARE — Il neocampione italiano di full-contact Enrico Santacaterina, 25 anni, di Imperia, è stato premiato ufficialmente l'altra sera dall'amministrazione comunale di Imperia.

La cerimonia è avvenuta locale di San Bartolomeo «Chisito», di proprietà del commendator Scypa Mandora.

Era presente l'assessore allo Sport di Imperia Giacomo Rainert.

(m. f.)

entra in moda, esci in Pelle.

fabbrica in pelle s.p.a.

• Serra Riccò (GE) tel. 010-750.943
uscita casello Bolzaneto
• Rapallo (GE) tel. 0185-67.854
S. Anna, 104
uscita casello Rapallo

è aperto la domenica

Albert Pellicce

Mentre si aspettano i nuovi finanziamenti

Superstrada ossolana assegnati i primi lotti

A Masera una variante nel progetto iniziale per non danneggiare l'agricoltura - Dovrebbero arrivare altri sessantacinque miliardi

DOMODOSSOLA — E' in questi giorni all'esame del Parlamento il piano-stralcio della grande viabilità che assegna altri 65 miliardi alla superstrada dell'Ossola, da Gravellona Toce al confine svizzero.

Il piano è già stato ratificato dalla Camera: il sì definitivo del Senato appare scontato dal momento che si tratta dell'esecuzione di impegni contenuti in una legge già approvata.

L'intero programma di lavori dovrebbe essere ricenziato entro la fine di questa settimana. «Dopo l'annuncio dell'imminente inizio dei lavori per il completamento dell'autostrada Voltri-Gravellona Toce, è un'altra buona notizia» hanno commentato molti amministratori ossolani.

E' ancora difficile dire quando si potrà viaggiare sulla superstrada ma la prospettiva è sempre meno lontana. Recentemente è stato fatto il punto sui lavori già in corso per la realizzazione di quest'arteria e su quel che resta ancora da fare.

Finora sono state appaltate opere per un totale di 96 miliardi: ai primi tre lotti della tangenziale di Ornavasso (44 miliardi), già in fase di esecuzione, si sono infatti aggiunti i tre lotti della tangenziale di Domodossola per un totale di 51 miliardi.

I primi due tronchi sono già stati aggiudicati a un'impresa locale che ha provveduto a mettere i primi picchetti lungo il tracciato; il terzo sarà assegnato in questi giorni.

E' stato necessario apportare una variante al progetto originario che ha consentito di evitare il sacrificio di una vasta area nel Comune di Masera che potrebbe essere destinata a uso agricolo. I lotti della tangenziale di Domodossola comprendono anche la realizzazione di un nuovo tunnel stradale che dal territorio di Montecrestese sbucherà a Enso di Crevoladossola.

Per completare l'arteria restano cinque lotti tra Ornavasso e Domodossola per una lunghezza complessiva di venti chilometri. Al prezzi 1981, il costo di questo tronco, che sarà a quattro corsie, era stato stimato in ottantatré miliardi di lire. 65 figurano appunto nel programma-stralcio del ministero dei Lavori pubblici: la cifra mancante dovrebbe essere finanziata con il piano decennale Anas.

C'è poi l'ultimo tratto a due corsie tra Varzo e il confine svizzero. Sarà realizzato con i mezzi ordinari dell'Anas: un progetto di sistemazione dell'attuale statale del Sempione sarà presentato ufficialmente entro gennaio 1983.

Adriano Velli

Libera in primavera la provinciale

DOMODOSSOLA — Incomincerannno solo nella prossima primavera i lavori di sgombero della frana che ostruisce la strada provinciale che sale alla cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa.

La provincia ha già destinato 350 milioni alla sistemazione di quest'arteria. La giunta provinciale ha inoltre annunciato che sarà sistemato un tratto della strada che dalla cascata porta a Riale. Sarà un primo, piccolo passo verso l'apertura del San Giacomo.

Tutte le vie di Domodossola sono pronte per dare il via alla festa

Con il percorso dei falò natalizi domani si apre la «città-presepe»

Davanti a ogni negozio del centro storico saranno accesi dei fuochi e offerti manicaretti

DOMODOSSOLA — Ormai manca solo la neve per fare del capoluogo ossolano una vera e propria città-presepe: le due vie più centrali, corso Fratelli di Dio e via Marconi, sono state infatti addobbate con suggestive luminarie multicolori. Giganteschi stelle comete e motivi floreali, realizzate con centinaia di lampadine, formano un caratteristico tetto per i passanti e le vetture in transito, anticipando il magico sapore del Natale.

Ma Domodossola si appresta a celebrare le prossime festività con iniziative che vanno al di là dell'aspetto puramente decorativo. Tra queste spicca il «cartellone» organizzato dai commercianti del centro storico che, sotto il titolo «Un Natale nuovo nella vecchia Domo», ha letteralmente mobilitato l'intero quartiere, per fare della pittoresca piazza Mercato e delle antiche strade che vi si affacciano il luogo di incontro della città. La manifestazione si è aperta nei giorni scorsi con una ginkana automobilistica, ma è stato l'unico appuntamento con i motori.

Per le prossime occasioni l'intero quartiere diventerà «isola pedonale».

Sarà così anche domani: alle 17,30 ci sarà il «percorso del falò», una passeggiata nel centro storico con sorprese gastronomiche. La gente dovrà infatti seguire un tracciato di minifuochi, che saranno accesi davanti ad alcuni esercizi e a fianco dei quali saranno distribuiti di volta in volta gustosi manicaretti.

Mercoledì pomeriggio, ci sarà un appuntamento molto singolare con lo sport: è infatti in programma alle 16 un incontro di calcio fra Befane e Babbi Natale, nei rispettivi costumi. A fare da stadio sarà la stessa piazza Mercato.

Per domenica prossima, alle 17,30 è prevista una «fiaccolata dei bambini» che si snoderà nelle vecchio contrade. Al termine, al bar «Torototela», che prende il nome dal poeta dialettale ossolano e si trova nella sua vecchia casa natale, sarà distribuita una cioccolata calda ai piccoli partecipanti.

Mercoledì 22 riserverà una grossa sorpresa: alle 18 sarà tagliato e distribuito a tutti un «panino» di 30 metri, che occuperà buona parte della piazza Mercato. Gli «assaggiatori» potranno bere alla «fontana miracolosa» che sarà posta nella via Briona: gli organizzatori non hanno voluto precisare cosa sgorgherà dalla magica fonte.

L'ultimo appuntamento è previsto per San Silvestro: alle 18 il vecchio sarà bruciato sul rogo nel quartiere «Motta».

A far da contorno alle simpatiche manifestazioni saranno gli alberi di Natale: è stato infatti lanciato un concorso per il più bell'albero esposto nei balconi. E' stato pure allestito un presepe benefico, con pecore vive, che è ospitato in un angolo di piazza Mercato, dove è stata riaperta una strada «fantasma»: la famosa «quinta via» che anticamente portava alla piazzetta delle «Cinque vie», dove tuttora se ne vedevano solo quattro.

Le offerte per il presepe saranno devolute alla casa di riposo per anziani della città.

p. ben.

Un buon vecchio per le strade regala doni ai bimbi di Orta

ORTA SAN GIULIO — «Colori e luci per un Natale di pace», questo lo slogan con cui si è dato il via alle feste

Per ventun giorni, i negozi praticheranno, a residenti e turisti, speciali sconti. Il 18 dicembre, alle 20,30, nel famoso Palazzotto affacciato sulla caratteristica piazza, recentemente impreziosita da una costosa pavimentazione a lastre di serizzo, i soci di «Orta e il suo borgo» si incontreranno in una serata augurale che sarà anche un'occasione per scambiarsi le idee sull'impostazione da dare ai programmi futuri dell'ente.

Il sodalizio propone al turista non solo le incantevoli bellezze naturali, il patrimonio storico e artistico di una località che ha un passato di grande interesse, ma anche manifestazioni promozionali espressamente dedicate a chi vuole trascorrere giorni di vacanza sulle rive dei laghi più suggestivi della penisola.

Domenica 19, dalle 14 alle 18, Babbo Natale sarà ad Orta per raccogliere le letterine che i bambini gli avranno scritto. Ritornerà in piazza Motta il pomeriggio di Santo Stefano per la distribuzione dei doni.

Le letterine dovranno essere scritte su una sola facciata e contenere nome, cognome, età, località e residenza del mittente, tutto poi sarà riunito in un libro ricordo.

Anche alla vigilia di Natale, il «Buon Vecchio» non rimarrà inoperoso: nel pomeriggio percorrerà le vie di Legro, Orta, Imolo e Corconio distribuendo dolci.

Martedì 21 dicembre, per le 21, è programmata una serata musicale, libera a tutti, alla casa Serena (ex Ompi) per gli auguri agli ospiti.

a. m.

Il quadro della situazione provinciale

Le zone della droga Una mappa completa

I centri di cura pubblici sono solo cinque Pochi gli operatori - Le proposte di lavoro

NOVARA — *Forse per la prima volta è stato reso noto un quadro completo e realistico dei servizi operanti in tutto il territorio provinciale per il recupero e l'assistenza dei tossicodipendenti.*

Lo ha fatto l'assessore Franco Fornara in consiglio provinciale aprendo un ampio dibattito sollecitato dal gruppo comunista sullo scottante problema.

I centri di recupero e cura che dipendono dalla Usl sono complessivamente cinque. Sono in funzione da due-quattro anni e finora si sono occupati complessivamente di almeno cinquanta tossicodipendenti.

A Novara, otto operatori, per 28 ore settimanali hanno attualmente in cura 23 pazienti; a Domodossola gli operatori sono 5 per 22 ore settimanali con 40 utenti; a Verbania, 4 operatori per 18 ore e 38 pazienti; quattro anche gli operatori di Omegna per 6 ore la settimana hanno in cura 13 pazienti; a Borgomanero gli addetti sono due per otto ore la settimana con 12 pazienti.

Questo è però solo l'impressionante «punta dell'iceberg» perché coloro che si rivolgono alle strutture pubbliche sono una minoranza ma è significativo per dare una dimensione al problema.

Accanto a queste iniziative, Fornara ha ricordato l'impegno di associazioni private e volontarie come quella «Alternativa A» di Domodossola sorta l'estate scorsa in collegamento con la Usl di Domodossola con due centri di accoglienza nel capoluogo ossolano e a Montecrestese (in realtà Antrona) e poi quella del gruppo Abele che opera a Verbania (vedi da quattro anni, con una comunità a Cresseglio di Arizzano e una in fase di apertura a Montrigiasco di Arona.

Più recente è l'iniziativa della provincia con il corso di aggiornamento sulle tossicodipendenze per il personale ausiliario delle scuole medie superiori che ha interessato oltre 350 bidelli in 22 lezioni coinvolgendo 28 scuole della provincia.

Come si può notare si sta sviluppando in tutta la provincia un vivace movimento d'opinione e di lotta contro la droga con iniziative concrete soprattutto al Nord. E' necessario però rendere più organico questo impegno che si propone due scopi essenziali: un'azione di prevenzione, assistenza e recupero dei tossicodipendenti ed un'iniziativa di lotta senza quartiere ai mercanti della droga, alle centrali di smistamento dell'eroina che interessano anche il Novarese.

Sono iniziative di carattere generale per bloccare all'origine l'attività nei paesi produttori di oppio, e comprendono la richiesta di estendere su tutto il territorio la «legge antimafia» verificando in banca come si costituiscono ingenti fortune senza giustificazione, e la necessità di adeguare la richiesta di mezzi più adeguati per magistratura e forze dell'ordine impegnate in questo settore.

In particolare per la provincia si avverte la necessità di organizzare nel Comprensorio Sud un centro di documentazione e di lotta alla tossicodipendenza sviluppando contemporaneamente quello esistente a Verbania per la zona Nord.

Renato Ambiel

Verbania: la direzione della Cartiera

Prealpina, si chiede di sbloccare le merci

VERBANIA — La direzione della cartiera Prealpina ha annunciato ieri che se non sarà concluso il blocco delle merci in uscita, in atto dal momento in cui fu comunicata la chiusura dello stabilimento, l'attività sarà interrotta e chiesta la cassa integrazione.

L'assemblea generale dei dipendenti subito riunitasi ha deciso dopo un ampio dibattito di non ricorrere a possibili contromisure in attesa di quelli che saranno i risultati di un incontro che il sindaco Giacomo Ramoni è riuscito a ottenere per domani con il direttore dello stabilimento di Verbania Sergio Serra.

Fino allora ogni provvedimento aziendale resterà sospeso.

L'assemblea ha anche ribadito la ferma opposizione alla proposta aziendale di sostituire con oltre 300 licenziamenti l'annunciata chiusura.

Al sindacalisti e alla delegazione che tornerà a Torino mercoledì per un nuovo incontro con l'azienda è stato chiesto di respingere la proposta e di ribadire che non sarà accettata nessuna ulteriore perdita di posti di lavoro.

Il comitato di difesa dell'occupazione ha chiesto che la vertenza sia trasferita e discussa a Roma in sede di ministeri del Lavoro e dell'Industria.

Ieri sera a Palazzo di Città il sindaco ha avuto incontri con i rappresentanti degli artigiani, dei commercianti e dell'associazione venditori ambulanti.

a. c.

Alle aziende del Verbano Cusio Ossola

I mutui agevolati per la tredicesima

VERBANIA — L'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola ha stipulato anche quest'anno particolari convenzioni agevolative con la Banca Popolare di Intra, la Banca Popolare di Novara e la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Alle aziende associate saranno dati dei finanziamenti da estinguere in 5 rate mensili, per consentire di fronteggiare il pagamento della gratifica natalizia ai dipendenti.

In base a questi accordi gli istituti convenzionati concederanno alle piccole e medie imprese associate all'Unione Industriali a tasso agevolato un importo di mezzo milione per dipendente; con un tetto massimo per azienda di 100 milioni. I finanziamenti erogati dalla Banca Popolare di Intra e dalla Banca Popolare di Novara e di 70 milioni per quelli concessi dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

I contributi saranno concessi al tasso di interesse medio del 21 per cento.

In base alle intese su questi tassi di favore interverrà l'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola che si assumerà l'onere di un contributo in conto interessi per cui questi saranno ridotti del 2 per cento.

a. c.

Vicenda dell'assessore Cernetti

(Vedere servizio nelle pagine di cronaca di Torino)

Si accentua la crisi alla Nova Pack

NOVARA — Si aggrava la situazione alla «Nova Pack».

Dal 26 novembre i lavoratori sono in assemblea permanente per protestare contro quanto ha deciso l'azienda.

Ma la situazione è destinata a precipitare dopo che la direzione ha deciso di ricorrere alla magistratura chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine per sgombrare l'azienda.

(r. a.)

Un blitz della polizia a Novara Recuperata eroina, un arresto

A Verbania un tossicodipendente aggredito e picchiato da due giovani

NOVARA — Per detenzione di sostanze stupefacenti e sospetto spaccio è stato arrestato l'altro ieri Renzo Pasquino, 26 anni, tossicodipendente. In casa, in via Mantova, gli agenti hanno trovato dosi di eroina e altre sostanze stupefacenti.

L'operazione, che rientra nel quadro dei servizi antidroga della squadra mobile novarese, non è però conclusa. Si ha l'impressione che questa volta la polizia sia riuscita a smantellare un importante punto di vendita. Non è escluso, infatti, che siano per scattare altri mandati di cattura.

Renzo Pasquino era da tempo controllato con estrema cautela. Quando gli agenti sono stati sicuri di trovare a casa sua la «roba» si sono presentati con un mandato di perquisizione.

Pasquino è ora rinchiuso in carcere a disposizione del magistrato.

VERBANIA — Identificati e arrestati dalla polizia nel giro di neppure 24 ore due giovani che avevano aggredito, picchiato e rapinato un tossicodipendente

Sono Giacomo Bottini e Vincenzo Pizzio, 23 e 24 anni, abitanti a San Bernardino Verbano.

I due, incontrato in discoteca Mauro Bastianello, 21 anni, Verbania, gli hanno proposto di accompagnarlo a casa in auto, ma invece si sono diretti verso la collina. Bastianello ha cercato di scendere, ma è stato aggredito e picchiato duramente, poi gli hanno rubato il portafoglio con 50 mila lire e l'orologio.

Il giovane, raggiunto con l'autostop il commissariato, ha sporto denuncia fornendo la descrizione del tipo dell'auto e degli aggressori, consentendo così agli agenti della squadra di polizia giudiziaria di identificarli e arrestarli.

a. c.

Renzo Pasquino

SOLO UNA
volta all'anno viene Natale non sciuparlo!
GIOCATTOLI - GIOCHI MODELLISMO
il PARADISO dei BAMBINI
VIALE BARACCA 53 TEL. 45380 ARONA

LA GIOIELLERIA G. CLIVIO
INTRA - CORSO MAMELI 163-165
invita a visitare il vasto assortimento di gioielli in
BRILLANTI - SMERALDI
RUBINI - ZAFFIRI
ed altre pietre preziose

E'
VENTIMIGLIA – BORDIGHERA
OSPEDALETTI – SANREMO
ARMA DI TAGGIA – IMPERIA
DIANO MARINA
SAN BARTOLOMEO AL MARE
CERVO
Riviera Dei Fiori
Il clima più mite,
.... dove è stato rispettato il verde
Il mare più pulito.
Le escursioni, ...i magnifici boschi, i piccoli paesi e la cordialita' della gente.
L'enogastronomia genuina ed i vini rinomati.
La montagna....più' vicina al mare.
PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE
Nome
Via
Citta' Prov.
Spedire a:
ENTE PROV.LE TURISMO C.P 100 - 18100 IMPERIA

G.Millano
gioielleria
BORGOMANERO, C.so CAVOUR 42
TEL. 0322/81.952
GP
In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
can. 62 - 68 Uhf
can. 42 Novara Città

SUNO VENDO CASA RUSTICA
con 3500 mq terreno servita di acqua, luce, metano
L. 48.000.000
Dilazioni pagamento
Rivolgersi Agenzia De Agostini
Tel. 0322/3035

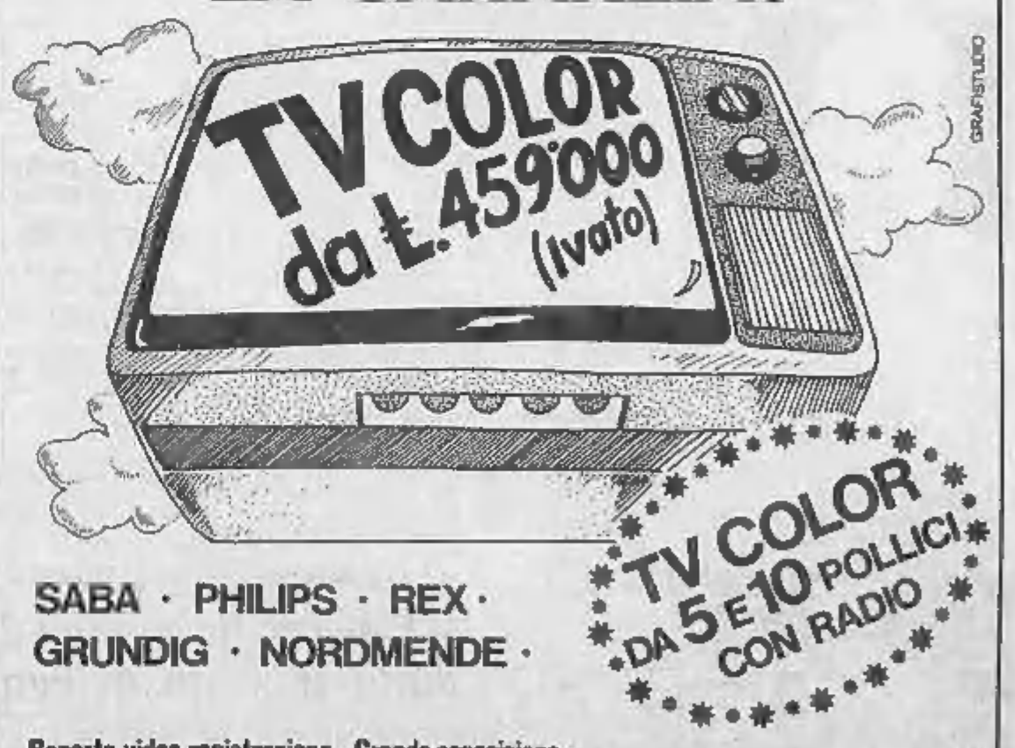
CERCHIAMO PERSONA SOLA
di età non inferiore ai 40 anni con massima disponibilità di tempo cui affidare due bambini - Per Arona
Telef. 0322 / 46.767

Vendo FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

Per un prossimo inserimento nel lavoro nella zona di NOVARA
CERCHIAMO
giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri elettronici.
Breve addestramento presso la NOVARA.
Stipendi nel 1983 800 mila circa.
Per colloqui a NOVARA telefonare 02/204 3366 - 02/670 0729 oppure scrivere INFORMATICA SOLEDIL - VIA PALESTRINA 36 - 20124 MILANO

IL MAGO DEL SOLE e la MAGA SMERALDA
uniscono amori impossibili, aiutano negli affari.
Risolvono tutto a qualsiasi distanza.
Ricevono tutti i giorni per appuntamento in via Lagrange 32 - Novara
Tel. 0321/455.121

NUOVA GESTIONE
Corso Liberazione 20 - ARONA

IL COLORE, L'IMMAGINE, LA GARANZIA.


SABA · PHILIPS · REX · GRUNDIG · NORDMENDE ·
Reparto video registrazione - Grande esposizione -
Personale altamente specializzato - Pagamento rateale senza cambiali da 6 a 30 mesi -
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA - NOVARA

CULTURA, DIVERTIMENTO E TRADIZIONE DA DOMANI SINO ALLA FINE DEL MESE

Novara antica nascosta in un prezioso archivio

Un convegno su Carlo Frasconi per riscoprire il capoluogo

NOVARA — L'Associazione di Storia della Chiesa Novarese ha organizzato per oggi un convegno su Carlo Francesco Frasconi (1754-1836), sacerdote cerimoniere della Cattedrale che ha consacrato la vita allo studio e alla conservazione della storia della città natale.

Il Convegno si terrà nella sala dell'Associazione «Est-Sesia» di via Negroni 3, con il patrocinio del Comune; collabora l'Archivio Diocesano e l'Archivio di Stato con il contributo della Regione, dell'Ente Provinciale Turismo e della Banca Popolare.

I lavori incomincieranno alle 9,30 e saranno presieduti dal Vescovo, Aldo Del Monte, il moderatore sarà Maurizio Guglielminetti, docente di lettere italiane all'Università di Torino.

Don Angelo Stoppa, presidente del sodalizio promotore, illustra il significato del convegno dedicato all'opera dell'illustre novarese.

— Vuoi parlarci delle opere dello storico Frasconi?

«La mole dei manoscritti è tale che non è facile rispondere in poche battute. Anche solo uno sguardo alla raccolta — dice don Stoppa — *conservata nel Fondo Capitolare di Santa Maria dell'Archivio Storico Diocesano di Novara ne dà l'idea. Tra cartelle di schede, fascicoli minori e volumi veri e propri il repertorio frasconiano è di ben 124 unità archivistiche».*

«La raccolta — aggiunge — *potrebbe sommariamente dividersi in quattro categorie. Sono 35 i volumi di opere monografiche; 24 sono i grossi volumi dei cosiddetti Documentari dell'Archivio Capitolare; 5 sono i tomi di trascrizioni di documenti e diplomi imperiali e 30 sono le teche di carte personali e di schede archivistiche».*

— Come mai questi manoscritti sono rimasti inediti?

«Questa ritrosia alle stampe è legata allo stesso criterio operativo di Frasconi, che in circa 60 anni di attività si dedicò al riordino degli antichi archivi locali, salvandoli quindi dal facile pericolo di dispersione».

«Fu in tale ingente operazione archivistica — afferma don Stoppa — *che Frasconi, addirittura come il Muratori novarese, raccolse una portentosa partita di schede, da lui utilizzate anche a redigere le opere storiografiche che egli*

Don Angelo Stoppa

riteneva non degne di pubblicazione».

— Quali sono i temi trattati da queste opere?

«Non c'è dubbio che la più notevole delle opere del Frasconi è quella di 928 pagine intitolata "Topografia antica di Novara e i suoi sobborghi" scritta nel 1829. Quest'opera, la più preziosa e unica in Italia nel suo genere, si avverte l'esigenza di renderla atta alla diretta lettura con la pubblicazione editoriale».

«In fatto di valore storico — precisa ancora don Stoppa — *la seconda per importanza si direbbe sia l'opera scritta nel 1831 che documenta in 684 pagine chiese, monasteri, conventi, ospedali novaresi, scomparsi nel primo decennio del secolo XIX».*

«A mio giudizio — continua — *un terzo volume è da pubblicare: l'opera del 1831 che, in 319 pagine, descrive e commenta le iscrizioni antiche della terra novarese. Questo manoscritto, recentemente trovato nella Biblioteca civica di Vercelli, conferma che la formazione del Museo Lapidario della Canonica di Novara risale al 1813, ed è dovuto all'intraprendenza di Frasconi, che diede con esso l'avvio ai musei cittadini».*

— Sarà possibile la pubblicazione di questi manoscritti?

«Non voglio essere presuntuoso — conclude il presidente dell'Archivio Diocesano Novarese — *ma spero di sì in quanto ciò è allo stesso tempo dovere ed esigenza del mondo culturale non solo novarese. Non mi nascondo certo le difficoltà per la realizzazione di questa ardita impresa. E mi rendo conto che le possibilità sono condizionate alle comprensioni e agli appoggi economici che la città di Novara spero vorrà dare».*

Il Convegno di oggi, quindi, potrebbe segnare l'avvio di un'operazione culturale di grande prestigio per la nostra città.

Liliano Laurenzi

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Film Il pervertito *Ideatore della famosa rapina al treno Glasgow-Londra ci riprova* (1960)
22,30 Telefilm Il mondo di Shirley
23 — Film Patrick (1978)

CANALE 51
20,30 Telefilm La famiglia Bradford
21,30 Film I Gorgoni: *antichi mostri ritornano sulla terra per colonizzarla* (1972)

TELENOVA
20,25 Telefilm Bonanza
21,25 Film Canta solo l'avvenire (1945)
23,15 Telefilm Love Boat

PRIMA ANTENNA
20 — Telefilm New Scotland Yard
23 — Sceneggiato Penelope

VIDEODELTA RETE 4
20,30 Telefilm La famiglia Bradford
21,30 Film I Gorgoni: *antichi mostri ritornano per colonizzare la terra* (1972)
23,30 Maurizio Costanzo show

TELECITY
20,20 Telefilm Sulle strade della California
21,30 Film Rapina record a New York: *astuto capobanda organizza complessa rapina a una banca di New York da eseguire in pochi minuti* (1971)
23 — Telefilm La strana coppia

G.R.P.
20,30 Telefilm Bonanza
21,30 Telefilm La donna bionica
22,30 Film Leonor: *risposato con due figli, un signorotto ottocentesco non riesce a dimenticare la prima moglie morta in un incidente* (1975)

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ARALDO: Rada.
ASTRA: Delitto erotico.
COCCIA: Classe 1984.
ELDORADO: Segni mostruosamente proibiti.
EXCELSIOR: Mario Merola in Tradimento.
FARAGGIANA: Blade runner.
SALESIANI: I dieci comandamenti.
S. CUORE: Cuo la mano.
VITTORIA: Vuuuulantomenia mia.

ARONA
LUX: Porca vacca.
MODERNO: Identificazione di una donna.
ROMA: Sesso e volentieri.
S. CARLO: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.

BORGOMANERO
MODERNO: Le cose di Mary.
LUX: Blumtruppen.

CAMERI
ORATORIO: Poltergeist (Demoniache presenze).

DOMODOSSOLA
CORSO: Sesso a volentieri.

GHEMME
ITALIA: Più bello di così si muore.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Pazza storia.

OLEGGIO
COMUNALE: Il tempo delle mele.

OMEGNA
SOCIALE: Buddy Buddy.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: La sai l'ultima sui matti?

VERBANIA
APOLLO: Classe 1984.
ARISTON: Il marchese del Grillo.
VIP: Entity.
SOCIALE (Intra): Il drago del lago di Cuino.
SOCIALE (Pallanza): Bouse se è poco.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Summer lover.
ASTORIA: Spaghetti house.
CAGNONI: Oltre la paura.
MARCONI: Tenebre.

«La Stampa» - Novara
Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 38.391 - 29.381; Arona (0322) 2560; 41.700; Borgomanero (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702.

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Cazzaniga, via A. Costa. Notturno: dalle 21,30 alle 8,45: Fedele, corso XXIII Marzo 20.

IN PROVINCIA
ARONA: Negri, corso Repubblica.
CASTELLETTO TICINO: Dalla Picchio, via Marconi.
SESTO CALENDE: Abazia, via Piave.
STRESA: Angloamericana, piazza Principessa Margherita.

GUARDIA MEDICA
(notturno e festivo)
Novara, tel. (notturno e festivo) ostia, tel. 45.503, tel. (notturno e festivo)
tel. 81.500; Arona, tel. 45.341

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Verbania — Domani, per i festeggiamenti di Santa Lucia a mezzogiorno in punto sulla piazzetta lago di Suna saranno distribuite porzioni di trippa in umido. Sempre domani a chiusura dei festeggiamenti e del centenario di fondazione la società operaia di Mutuo Soccorso fra gli operai di Pallanza offrirà ai soci anziani un pranzo al centro sociale di Villa Olimpia.

Sesto Calende — Si rinnova anche quest'anno in paese la tradizione del concorso presepi. L'iniziativa è dell'oratorio maschile. Il 9 gennaio saranno premiati i vincitori.

Castelletto Ticino — Il grande organo (tre tastiere e centinaia di canne) della parrocchiale di Castelletto sarà sottoposto a una revisione generale in questi giorni per essere utilizzato in un concerto natalizio.

Domodossola — Mario Delle Pomi, uno dei più affermati pianisti italiani, l'unico a dover ricevuto la «Bach medal», ha inaugurato ieri sera nel salone del teatro Rosmini il «festival pianistico», allestito dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la «Gioventù musicale d'Italia». Il solista ha eseguito musiche di Beethoven. Il prossimo appuntamento della rassegna sarà per giovedì 16 con il «duo» Cristina Frosoni e Massimiliano Saggio.

Novara — Sta riscuotendo un notevole successo di pubblico a Torino lo stand allestito dall'amministrazione provinciale nella «Fiera d'Inverno 1982» al Palazzo del lavoro che resterà aperta fino al 19 dicembre. Lo stand è attrezzato anche per la vendita al pubblico di una serie di prodotti tipici novaresi come i vini Doc di Fara, i prodotti in legno lavorato della Val Strona e le lavorazioni ossolane del sasso.

Verbania — Per il secondo degli spettacoli teatrali della stagione '82-'83 martedì al teatro Vip la compagnia di Vittorio Caprioli presenterà «La bottega del caffè», un classico di Carlo Goldoni.

La regia è di Giancarlo Sbragia, le scene e i costumi sono di Vittorio Rossi, le musiche di Fiorenzo Carpi. Tra gli interpreti Riccardo Cucciolla e Luciano Virgilio.

Novara — Speciale serata dedicata agli sport invernali, martedì, al Salone «Borsa» di via Rovizza. Organizzata dallo «Sci Club Novara 81» e dalla «Technosports» si svolgerà la «Serata della neve 1982» con la speciale presenza di Piero Gros, Mario Cotelli e Piera Macchi. Presenterà Silvano Silvani.

UNI

ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7

NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364

BORGOMANERO
V. Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Olio CUORE	lt 1	L.	2820
Olio oliva CARAPELLI	lt 1	L.	2790
Pasta BARILLA	gr. 500	L.	520
Pelati DE MARTINO	gr. 400	L.	290
SAO CAFE'	gr. 200	L.	1620
Parmigiano REGGIANO	l'hg.	L.	1180
Emmenthal SVIZZERO	l'hg.	L.	690
Tonno RIO MARE	gr. 85	L.	730
Sgombri HAVBO	gr. 125	L.	680
Mostarda SPERLARI	gr. 750	L.	2890
Maionese CALVE'	gr. 250	L.	1100
Banane CHIQUITA	il kg	L.	1680
Arrosto di VITELLO s/osso	il kg	L.	4980
Fesa di TACCHINA	il kg	L.	7490
Chianti MELINI GALLO NERO	lt 2	L.	2980
Pinot di Pinot GANCIA	cl 75	L.	2850
Gran spumante GANCIA	cl 75	L.	2740
AVA fustino	kg 5,5	L.	8650

APERTURA ECCEZIONALE
ARONA: Domenica 12 (solo reparto giocattoli)
Domenica 19 - Mercoledì 22
BORGOMANERO: Domenica 19 - Mercoledì 22
NOVARA: Mercoledì 22

I MERAVIGLIOSI GIOCATTOLI
UNISHOP
SONO QUELLI CHE TU DESIDERI!
Un grandioso assortimento aggiornatissimo
A PREZZI FAVOLOSI

GLI INCONTRI ATTESI E DECISIVI DELLO SPORT IN PROVINCIA

Mezzomerico-Oleggio un bue al vincitore

Lo ha promesso un dirigente della capolista

Liviano Borsotti

OLEGGIO — Il Mezzomerico, protagonista della Promozione, si prepara ad incontrare nel vicino terreno di gioco dell'Oleggio gli arancioni di Gualtiero Zanetti in un derby che, stando a quanto si raccoglie a livello di commento dei fans delle due squadre, dovrebbe essere combattuto al massimo dell'antagonismo.

Sulla carta favorita è la squadra di Gildo Pozzi, imbattuta e sempre più agguerrita con il passare delle domeniche calcistiche; ma si tratta di una partita in cui l'Oleggio si impegnerà fino allo stremo delle forze.

La vigilia dell'incontro è molto tesa: e già sono manifesti i segni della tensione in cui trascorrono queste ore i fans delle due squadre.

Liviano Borsotti, vicepresidente del Mezzomerico, con macelleria a Oleggio, in via Dante, ha già annunciato che in caso di vittoria dei suoi ragazzi darà come «premio partita ai tifosi» un bue.

«E' vero — assicura il Borsotti —, *sarà affettato un bue e le bistecche arrostite alla brace saranno distribuite domenica sera nella piazza di Mezzomerico e tutte e due le tifoserie».*

Tarcisio Leonardi, fan della matricola terribile e titolare di un'azienda vinicola del paese, ha assicurato che le bistecche del Borsotti saranno innaffiate da alcune damigiane di vino da lui offerte.

Sul fronte oleggese si tace: Gino Fortina, che domenica scorsa era osservatore a Mezzomerico per vedere la squadra contro il Villadossola, dichiara che la sua formazione potrebbe anche fare il coniglio.

«E' una partita aperta a ogni risultato — dichiara — *non tanto per i valori delle due formazioni espressi finora in campionato, ma per l'acceso agonismo che caratterizzerà l'incontro».*

Peppino De Paoli, fruttivendolo di Oleggio, e accanito sostenitore degli arancione, scommette sulla vittoria certa della squadra del cuore.

«Sarà una vittoria schiacciante e meritata — dichiara —, *saremo noi a fermare il Mezzomerico».*

Gildo Pozzi, il super presidente della capolista, è il più cauto.

«Si tratta di una partita molto difficile — spiega —, *ogni risultato è possibile. Non si tratta di un incontro di routine, ma di un derby attesi dai tifosi delle due squadre da oltre mezzo secolo. Non mi sento di fare previsioni, anche se nel segreto del mio cuore sento favorito il Mezzomerico».* **n. g.**

Verbania — Un corso di equitazione e di turismo equestre viene organizzato dal comitato Arci allo Novarese. Per informazioni rivolgersi alla sede, in piazza Mario Flaim.

Vigevano — Il simbolo della laboriosità vigevanese, la «Scarpina d'oro», è stata consegnata dal sindaco, Carlo Santagostino, al campione del mondo di ciclismo su strada, Giuseppe Saronni, durante una cerimonia di inaugurazione del nuovo centro polisportivo comunale realizzato al quartiere Beughera.

Oggi per il volley azzurro partita d'onore e vendetta

La Pallavolo Novara ospita il Lasalliano Torino nella poule di «A 2»

NOVARA — La Pallavolo azzurra gioca oggi alle 21.15 al palazzetto un incontro decisivo per l'accesso alla poule della serie «A-2»: ospiterà infatti il Lasalliano Torino, la squadra, cioè, che divide col Novara il secondo posto in classifica.

Come è noto alla poule andranno le prime tre e un successo oggi equivale alla quasi matematica certezza del secondo o, male che vada, del terzo posto.

Di fronte al Lasalliano, allenato dall'ex novarese Barbagallo, Kuzmanov e compagni vogliono anche «vendicare» il pesante 0-3 della gara d'andata quando il sestetto azzurro era ancora in fase di rodaggio e l'allenatore-giocatore bulgaro era riuscito a farlo «girare» come voleva lui.

Dopo la doccia fredda col Lasalliano il Novara andò a perdere anche di fronte al S. Paolo, ma subito dopo cominciò la riscossa.

A Novara fu battuto il Vittorio Veneto Milano che capeggiava la classifica a punteggio pieno e mai aveva mai ceduto un set. Al palasport di viale Kennedy i milanesi dovettero cederne tre, senza vincerne nessuno.

Poi, ma è storia recente, gli azzurri di Kuzmanov hanno vinto due volte consecutive fuori casa e adesso col Lasalliano iniziano la fase finale che li vede impegnati tre volte in casa e solo una in trasferta.

In panchina questa sera ci sarà anche Franco Silva, il «centro» che aveva deciso di smettere ma che è stato vinto dalla nostalgia.

Il suo recupero non può che essere di grande utilità in vista della poule per la A-2.

Questa la classifica attuale: Vittorio Veneto Milano p. 10 (in 5 gare ha perso solo col Novara); Lasalliano Torino e Pallavolo Novara 8; Alessandria 6; Lib. Vercelli e S. Paolo Torino 2.

m. s.

Ping-pong Vigevano gioca oggi

VIGEVANO — La squadra di tennis da tavolo «Molina & Bianchi», oggi alle 18,30 alla palestra di via Carducci, ospiterà il Siracusa per l'ultima giornata del girone di andata.

La squadra vigevanese è favorita anche se la compagine siciliana vanta due punti in più in classifica.

Il Molina neo promosso nella massima serie, mercoledì a Cagliari, ha conquistato i suoi primi due punti vincendo per 5 a 3.

Gli azzurri sconfitti per 5 a 3 a Follonica

L'Hockey ha perso ed è inghiottito dalla mischia di centro classifica

NOVARA — Mentre in testa alla classifica veleggia l'imbattuto Corradini di Reggio Emilia che si è imposto nello scontro diretto di Vercelli per 6 a 4, la situazione nel massimo campionato di hockey a rotelle è diventata ancor più interessante per quanto riguarda il blocco centrale della classifica dopo il turno infrasettimanale di mercoledì.

Infatti gli azzurri dell'Allvar Pavesi Novara hanno perso per 5 a 3 a Follonica dopo aver dato l'impressione nella prima parte della gara di poter conquistare una preziosa vittoria. Sono stati così raggiunti a quota 12 dal Forte dei Marmi che ha vinto a Monza contro il quintetto del Roller mentre lo stesso Follonica, il Trissino (che ha vinto a Giovinazzo) ed il Bassano (che ha pareggiato a Pordenone) si sono portati a un solo punto di distacco.

Per ultimo da segnalare la vittoria del Lodi a Valdagno con i lombardi a un punto dai vercellesi che vedono così insidiata la seconda posizione.

Per il turno di stasera i novaresi saranno ancora in trasferta su una pista non facile: quella di Pordenone. Il loro quarto posto è in pericolo non solo dall'attacco del Forte dei Marmi che ospiterà il Follonica ma anche dal terzetto che marcia a quota undici che si trova a dover disporre di un turno interno.

Questi gli accoppiamenti dell'undicesima giornata con a fianco gli attuali punti in classifica: Bassano (11) - Lodi (10); Fortemarmi (12) - Follonica (11); Vergani Monza (7) - Giovinazzo (2); Pordenone (7) - Allvar Novara (12); Corradini (10) - Viareggio (5); Trissino (11) - Roller Monza (3); Vercelli (10) - Valdagno (6). **l. l.**

Arona — Rinnovato a Dagnente il direttivo della Pelice Cavallotti, l'associazione che da sei anni a questa parte lavora nel campo dell'assistenza, del folklore e dello sport. Nuovo presidente Buscaglia.

I preparativi per addobbare le vie del centro ormai conclusi

Piano di emergenza in città per il traffico per Natale

Qualche variazione dei percorsi dei bus - Primi «assalti» nei negozi - Qualche atto teppistico

Vercelli. Si lavora per le strade del centro per la scenografia del Natale (Foto Greppi)

VERCELLI — Conto alla rovescia per l'«operazione Natale»: partiti in sordina, i preparativi per addobbare la città si sono quasi conclusi e i segni del 25 dicembre sono comparsi ormai un po' dovunque. Via Verdi, un tratto di via Cioberti, corso Galileo Ferraris, i portici di piazza Cavour, il Rialto sono stati decorati con luminarie ed altri addobbi. Se da un lato la tradizione è rispettata, dall'altro il clima del Natale pare sempre più legato al consumismo: prezzi che rincarano sensibilmente, le prime avvisaglie dell'assalto ai negozi, i martellanti richiami dei regali dai quali è difficile sottrarsi.

Quest'anno il Comune intende varare un «piano d'emergenza» per la viabilità, che dovrebbe scattare nei prossimi giorni. Le anomalie della circolazione in città, già vistose, si aggraveranno nei giorni precedenti il Natale, creando serie difficoltà. Si teme, appunto, che attraversare la città possa diventare un'impresa ardua, specialmente per quanto riguarda i percorsi del centro storico.

Il piano d'emergenza non riguarda solo la viabilità: verrà probabilmente decisa per quei giorni qualche variazione negli orari e nei percorsi degli autobus. Della questione si stanno ora interessando il Consorzio vigili e l'assessorato ai trasporti; i provvedimenti saranno annunciati la prossima settimana.

Natale è sinonimo purtroppo di atti di teppismo: i commercianti che hanno i negozi sotto i portici di piazza Cavour si sono lamentati perchè le luminarie e le altre decorazioni natalizie, appena sistemate, sono state rotte e strappate. Questo episodio si è ripetuto più volte durante la notte.

Nel frattempo l'Associazione commercianti ha reso noti gli orari dei negozi nel periodo natalizio. Domenica 12 e domenica 19 apertura per l'intera giornata di tutti i settori merceologici. Lo stesso per quanto riguarda lunedì 13 e 20: in questi due giorni, di conseguenza, verrà soppressa la chiusura per riposo settimanale.

Per quanto riguarda la vigilia, venerdì 24, i panettieri avvertono che la panificazione sarà tripla. Sabato 25 apertura facoltativa per il solo settore degli alimentari e sino alle 13. Domenica, Santo Stefano, tutti i negozi rimarranno chiusi.

Ancora tripla panificazione per venerdì 31; il 1° gennaio del 1983, sabato, apertura facoltativa delle botteghe alimentari, sempre fino alle 13. Serrande completamente abbassate per il 2 gennaio. Per quanto riguarda gli orari delle rivendite di giornali, è prevista la chiusura sabato 25, domenica 26 dicembre e sabato 1 gennaio.

Il richiamo più suggestivo delle imminenti festività natalizie sono i Babbi Natale che decorano via Crispi, in Rialto. Sono di polistirolo, con i classici colori rossi e neri, e reggono un grappolo di luci. Sovrastano le vetrine in varie posizioni. L'iniziativa è dei commercianti della zona.

d. ca.

Venerdì tra sindacati e industriali

Primo incontro sulla vertenza territoriale

VERCELLI — Si terrà venerdì 17 dicembre il primo incontro fra sindacati ed Associazione industriale vercellese per iniziare la discussione sulla «vertenza territoriale», il complesso di rivendicazioni definite nel giugno scorso che riassumono la strategia sindacale per l'occupazione nel Vercellese. La data non è delle più felici dal punto di vista scaramantico, «ma è certamente importante — sostengono i sindacalisti — perchè sancisce l'inizio di un dialogo con una delle controparti.

Quali i principali argomenti in discussione? «Verrà aperto il discorso sugli investimenti e sui "punti di crisi" — spiegano i sindacalisti —. Ma importante sarà anche parlare dell' "armonizzazione" delle liste di collocamento con l'offerta di lavoro rappresentata dai lavoratori in "mobilità". Lo scorso anno vi sono stati oltre mille passaggi diretti fra le aziende vercellesi: se controllati avrebbero potuto risolvere, almeno in parte, certe crisi».

Sono discorsi difficili, specialmente se rapportati con l'attuale situazione di crisi generale (ma anche, purtroppo, particolare del Vercellese). Finora non sono mai stati affrontati a fondo.

Ricordiamo che gli altri punti della «vertenza territoriale» riguardano: il credito (per richiedere agli istituti bancari locali un impegno fattivo sul piano dei finanziamenti a tassi agevolati), l'agroindustria (con lo sviluppo del rimboschimento e lo sviluppo della cooperazione orticola), la sanità (per un miglior servizio all'utenza) e l'energia (per trasformare l'Azienda municipalizzata da semplice «dispensatrice» a «promotrice» di servizi: teleriscaldamento, recupero delle centraline, sviluppo della rete distributrice del gas).

d. co.

Inverte la marcia dopo avere sbagliato la corsia

Contromano sull'autostrada rischia un grave incidente

Un tronzanese al casello di Borgo d'Ale - Urtata un'auto: due feriti

BORGO D'ALE — Accortosi di aver sbagliato ad immettersi sull'autostrada, un automobilista di Tronzano non ha saputo far di meglio che invertire la marcia e di tornare al casello utilizzando, al contrario, la corsia di sorpasso. Solo per un caso la sua gravissima imprudenza non ha provocato una tragedia: un'auto che stava viaggiando nel verso giusto ha evitato per miracolo uno scontro frontale che avrebbe avuto conseguenze disastrose.

E' successo l'altra notte, sulle corsie per Torino dell'autostrada. Agostino Oggianu, 44 anni, abitante a Tronzano in via Cavour 12, stava tornando a casa da Torino. E' entrato al casello di Borgo d'Ale e, sulla sua «500», dopo alcuni chilometri, si è accorto di aver imboccato le corsie sbagliate, quelle che lo avrebbero riportato verso il capoluogo piemontese.

Così, ha deciso di fare l'inversione a «U» e, per tornare indietro, ha scelto la corsia del sorpasso. Fortuna vuole che, in quel momento, l'autostrada fosse pressochè agonizzante.

Dopo qualche centinaio di metri, però, dall'altra direzione è arrivata una «Lancia Gamma», guidata da Carlo Veglio, 33 anni, di Gattinara. Sull'auto c'erano anche Carla e Claudia Bernaud, di 40 e di 17 anni. E' stata la prontezza del guidatore della «Lancia» ad evitare un tremendo «frontale».

Le due auto si sono incrociate e strisciate: la «Lancia» è finita contro il guard-rail sulla sinistra e si è sfasciata: le due donne sono rimaste ferite leggermente.

n. o.

CARIRIO — Incidente sul lavoro alle fonderie Tonolli. Pietro Camandona, un operaio di 40 anni, è rimasto ustionato al viso e agli arti superiori dallo scoppio di alcune scorie surriscaldate di alluminio che stava trasportando con una pala meccanica. Pietro Camandona, che abita a Trontano, ha riportato ustioni di primo e di secondo grado e ferite da taglio alle mani. Trasportato all'ospedale «Sant' Andrea» di Vercelli è stato ricoverato

Via Trino-Corso Avogadro

Un traffico sempre difficile

VERCELLI — Sempre al centro dell'attenzione il problema del traffico. Non passa giorno senza che qualche lettore ci segnali qualche incongruenza nel sistema viario cittadino. Una delle lamentele più ripetute riguarda la circolazione sul nuovo asse stradale fra via Trino e corso Avogadro di Quaregna, collegati dal cavalcaferrovia.

«E' assurdo — sostengono gli automobilisti che si sono rivolti a "La Stampa" — che, scendendo dal cavalcaferrovia verso corso Quaregna, non si possa svoltare a sinistra se non all'imbocco di via Tripoli. Passi per le auto, ma perchè anche un'ambulanza deve essere costretta ad arrivare sino a quella via e poi tornare indietro verso l'ospedale?».

«Molto spesso — concludono gli automobilisti — anche pochi secondi recuperati possono salvare delle vite

Morta di cancro a sedici anni

Oggi il funerale della studentessa

RIVE — Un male incurabile ha stroncato una ragazza di 16 anni, Tommasina Furiano, dopo una malattia durata un paio d'anni. Commozione in paese e anche a Vercelli dove i genitori lavoravano: il padre Piero come tecnico radiologo all'ospedale «Sant'Andrea» e la madre Domenica come bidella alla scuola media «Lanino». La coppia ha anche un bimbo di 11 anni.

Tommasina Furiano

La giovane Rivese aveva dovuto abbandonare gli studi all'istituto «Cavour» per ragionieri a Vercelli all'insorgere dei primi sintomi del male, cominciando una lunga lotta contro il cancro purtroppo senza alcuna speranza.

Tommasina Furiano era in cura all'ospedale di Pavia. Considerata l'impossibilità di continuare la terapia cui era stata sottoposta, prima di morire, è stata riportata a Rive.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 con ampia partecipazione specie dei molti suoi compagni di giochi e di scuola. Dopo la funzione religiosa che si terrà nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta.

(g. b.)

HOCKEY Dopo il capitombolo con il Corradini

L'Amatori contro il Marzotto alla ricerca del successo

VERCELLI — Stasera, l'Amatori Magliificio Anna gioca, alle 21, ancora in casa, contro il Marzotto Valdagno. E' un incontro che sulla carta si presenta facilissimo per una formazione come quella biciclaina che deve vincere dopo il capitombolo in casa contro il Corradini. Il Valdagno ha solo sei punti in classifica. Ha vinto tre partite, ne ha perse sette, non ne ha pareggiate. Ha segnato 33 reti, ne ha subite 38: un attacco poco incisivo, il meno prolifico del campionato, ma una difesa discreta.

Per i «mostri» dell'Amatori, non dovrebbe costituire un grosso ostacolo, sempre che la squadra si sia ripresa dal «k.o.» di mercoledì pomeriggio. Di quel passo falso è rimasto l'amaro in bocca agli sportivi, la polemica «se era meglio giocare in questo modo piuttosto che in quest'altro...» e la discussione accesa negli organi dirigenziali del presidente della società Domenicale.

Domenicale non ha digerito minimamente la sconfitta. Quello che più l'ha esasperato è il fatto che «la squadra è stata fatta per vincere il campionato e, se gioca così, il campionato non lo vincerà». E' indubbio che la formazione giallaverde è stata costruita senza badare a spese e, ha come obiettivo lo scudetto. Ma, nonostante la sconfitta, non si è perso nulla. E' vero che ci sono tre punti di svantaggio dai Corradini ora, ma il campionato si concluderà con i play-offs per la prima volta nella sua storia.

E, nei play-offs, tutto il discorso scudetto verrà ripreso da capo. L'Amatori sarà, allora, in grado di difendere pienamente le sue chances che mercoledì non sono state difese per intero anche in dipendenza, come è stato sottolineato, di una serie di incidenti e di malanni che hanno colpito parecchi giocatori per cui il loro rendimento è calato nelle ultime partite.

f. l.

Milan club stasera in festa

VERCELLI — Il Milan club cittadino celebra stasera, al ristorante dell'Auto, la tradizionale «festa rossonera», con inizio alle 20. La manifestazione, ormai diventata un appuntamento d'obbligo per i numerosi sostenitori del Milan a Vercelli, è stata organizzata dai dirigenti rossoneri che, come noto, ha sede nei locali del centralissimo Bar d'Italia.

Durante la serata, i responsabili del sodalizio annunceranno ai soci l'intenzione di versare in beneficenza una parte dell'attivo del club.

(f. l.)

Vercelli — La Fiat Savar ha battuto per 3-0 la Biassola di Biella nel campionato di pallavolo femminile di Prima divisione. La partita è stata giocata in trasferta dalla formazione biciclaina che era così composta: Daniela ed Elena Maestrelli, Bardi, Novella, Greppi, Mosca, Carenzo, Scita, Preda, Zamboni e Pozzati.

Il concerto di Natale del Viotti

Händel: il Messia arriva da Parigi

Il 20 al Civico il complesso nazionale francese

VERCELLI — *Chiusura in pompa magna, e fuori programma, del ventottesimo «Festival Viotti». Lunedì 20 dicembre, alle 21,15, il teatro Civico ospiterà il Grande complesso nazionale di Parigi che, diretto da Paul Kuentz, eseguirà il «Messia» di Händel per soli, coro ed orchestra. Questo «concerto di Natale» organizzato dalla Società del Quartetto è uno degli avvenimenti culturali più importanti dell'anno.*

Il Grande complesso nazionale di Parigi, fondato nel 1948, è famoso in tutto il mondo per le sue esecuzioni integrali delle opere di Bach che, nel 1982, fruttarono al direttore stabile del complesso, Paul Kuentz, il titolo di «uomo dell'anno». Nel 1973, Kuentz integrò il Complesso con la Corale per eseguire le più importanti opere di Bach, Vivaldi, Mozart, etc.

Il Grande Complesso Nazionale di Parigi è celebre anche per le sue incisioni discografiche (in tutto, una settantina), cinque delle quali hanno ottenuto il «Grand Prix du Disque». Il «Messia» di Händel che verrà presentato la sera del 20 dicembre è uno dei capolavori assoluti della musica di ogni tempo, a livello della «Nona» di Beethoven e delle «Passioni» di Bach.

e. d. m.

ECONOMICI

A.A.A. RISTORANTE finanziamenti immediati tutti possono rivolgersi a Novara, Via Vicini 33 Novara. Telefono 0321/463.467.

Per un grande investimento nel lavoro cerca zona di NOVARA-VERCELLI

CERCHIAMO

giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:

PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE

(per calcolatori elettronici).

Dopo adeguato periodo di addestramento sarete a BIELLA-NOVARA.

Rispondi nel vostro stile alla casa

Per colloqui a BIELLA-NOVARA (telefonare 015/204.3385 - 011/010.0230)

oppure scrivi: INFORMATICA SOLEDIL - VIA PALESTRINA 28 - 20124 MILANO

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Moglie in orgasmo (vietato minori 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Oltre la porta di Liliana Cavani.
PRINCIPE: Innamorato pazzo con A. Celentano e C. Muti (comico).
REX: Bomber con Bud Spencer e Jerry Calà (comico).
VIOTTI: Blade Runner con Harrison Ford (fantascienza).

BORGO D'ALE

VITTORIA: Elvis man.

CIGLIANO

AURORA: Più bello di così si muore con E. Montesano (comico).
SPLENDOR: La sposa è in fuga.

GATTINARA

ITALIA: L'esorcista (orrore).

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: Zucchero, miele e peperoncino (comico).

SAN GERMANO

ITALIA: Interceptor, il guerriero della strada (fantascienza).

SANTHIA'

IDEAL: Grand Hotel Excelsior con R. Calentano, D. Verdone, D. Abatantuono, E. Montesano ed E. Giorgi (comico).
SPLENDOR: Il drago del lago di fuoco.

TRONZANO

LUX: La notte di San Lorenzo con i fratelli Taviani.

FARMACIE

VERCELLI
Ravera, corso Libertà 126.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.888, Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta dalle ore 15): Agip, stradale Torino; Buck, corso Italiotti; Mobil, piazza Sardegna.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 36, 38, 60, 55 UHF)

10 — Telemarket, mercatino di novità
12,05 L'oroscopo di oggi
12,15 Film L'osca
13,50 T.N., prime notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Suspense
15 — Superclassifica show
16 — Telemarket, mercatino di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
19 — Antenna sport, anticipazioni sportive della domenica
19,40 Intermezzo musicale
20 — Telefilm della serie New Scotland Yard
21 — Brivido in poltrona, il meglio a casa vostra
22,45 Telenotte, notiziario
23 — Telefilm della serie Le nuove avventure di Vidocq
24 — Film della notte
1,30 Buona notte

VIDEOVERCELLI
(Canali 65, 50, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie I racconti della frontiera
13 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
13,30 Cartoni animati della serie Le avventure di Gulliver
14 — Film Sulle orme di Scaramouche
16 — Film Jivaro
18 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
18,30 Cartoni animati della serie Le avventure di Gulliver
19 — Telefilm della serie Giovani avvocati
19,50 Cartoni animati della serie Le avventure di Gulliver
20,15 Tutto cinema (anticipazioni cinematografiche)
20,30 Videovercelli Notizie
20,45 Film La lunga mano del padrino (drammatico)
22,15 Film Fighting Mad
23,45 Videovercelli Notizie

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 11
DOMENICA 12
«I SIUS»
disc jockey
JEFF DALIL
★
DOMENICA POMERIGGIO
Discoteca con
ROBY

In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 e 66 UHF

E'
VENTIMIGLIA – BORDIGHERA
OSPEDALETTI – SANREMO
ARMA DI TAGGIA – IMPERIA
DIANO MARINA
SAN BARTOLOMEO AL MARE
CERVO
Il clima più mite.
...dove è stato rispettato il verde
Il mare più pulito.
La escursioni, ...i magnifici boschi, i piccoli paesi e la cordialità delle gente.
L'enogastronomia genuina ed i vini rinomati.
La montagna ....più vicina al mare.
PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE
Nome
Via
Città Prov.
Spedire a
ENTE PROV.LE TURISMO C.P 100 - 18100 IMPERIA

SUPERNATALE 82
DAL 10 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 82 ACQUISTA NEI NEGOZI ADERENTI AL GRANDE CONCORSO A PREMI
UN BIGLIETTO OGNI 10'000 LIRE DI SPESA

In tutta Europa si dice:
"Fantastiche, uniche nel loro genere"
le sale da bagno Chibro

Anche a LONATE POZZOLO la CHIBRO presenta la sua prestigiosa mostra di bagni, cucine, ceramica sanitaria, impianti di riscaldamento e di giardini, piscine, saune, bagni vapore, pompe di calore; isolamenti termici per tubazioni - per muri interni/esterni, mattoni Hebel portanti e coibentanti per costruzioni di case - palazzi e capannoni.
In più i prestigiosi termometri di ogni tipo per la casa e l'industria, manometri per tutti gli usi, pressostati, termostati, interruttori di livello, pompe di ogni genere per l'industria, apparecchi per impianti a vapore, valvole di ghisa.
Materiali: Mannesmann, Buderus, ITT, Watts, Apal, ecc.
All'interno della mostra sarete assistiti da valido personale che Vi pilolerà nella visita ai settori sopra specificati.
Un consiglio: prima visitate i Vostri abituali fornitori, poi visitate la CHIBRO - Trarrete Voi le conclusioni!!!
Aperta tutti i giorni feriali compreso il sabato.

CHIBRO La più grande Casa in Europa ad offrire il più completo e moderno programma di tecnologia per la casa
LONATE POZZOLO (Varese) S.S. 527 Bustese 116 - tel. 0331 669.034
Altre mostre della CHIBRO a Vostra disposizione:

Lecco	Via Ademello 30	Tel. (0341) 497.336
Bergamo/Curno	Via Bergamo 15/a	Tel. (035) 614.287
Mantova	Corso Garibaldi 183/187	Tel. (0376) 368.951
Brescia	Via Piave 52/d	Tel. (030) 364.693
Verona	Volto S. Luca 18/a	Tel. (045) 30.306
Castelfranco Veneto	Via del Lavoro 3	Tel. (0423) 490.411
Gioia Tauro	S.S. 11, 119	Tel. (0966) 52.378

Sede e Direzione:
22100 COMO (Monte Olimpino) via Roscio 18 - Telefono (031) 559.781 (4 linee).

L'ospedale ha un nuovo apparecchio

Donato dalla «Cassa»

BIELLA — La Cassa di Risparmio di Biella ha donato all'ospedale un «scotomografo», apparecchio diagnostico particolarmente efficace per determinate ricerche, soprattutto nella zona addominale.

La consegna simbolica è avvenuta ieri pomeriggio nel reparto radiologia, con la partecipazione di amministratori dell'istituto bancario e dell'Unità sanitaria locale 47, nonché di medici ospedalieri.

Il primario di radiologia, professor Dario Gandini, che si è adoperato per concretizzare l'intervento della Cassa di Risparmio, ha invitato due suoi collaboratori a dare una dimostrazione pratica del funzionamento e dei vantaggi, evidentissimi anche per i profani, dell'«eco-tomografo». L'ospedale ne ha già due, ma con caratteristiche prevalenti per ricerche nel campo del cuore. p. m.

Processo per direttissima a due giovani biellesi

Rapina e furto aggravato Subito davanti ai giudici

Altro fatto: l'Industria Biella Fibre è stata dichiarata fallita

BIELLA — Verranno giudicati lunedì prossimo, «per direttissima», Luigi Marino, 19 anni, abitante in città, e il suo complice quindicenne, arrestati pochi giorni fa per un'aggressione a due ragazzi: Giampiero Pivano e Giovanni Acquadro, di 16 e 17 anni. L'imputazione è di rapina e furto aggravato.

Il fatto è avvenuto in tre fasi, poco dopo le 22 di sabato scorso. Gli aggressori e le vittime erano su due motorette. In via La Marmora il quindicenne si è affiancato con la sua «Vespa» a quella dei due ragazzi e il Marino si è impadronito, in corsa, dei loro berretti. I derubati li hanno inseguiti, ma in via Mazzini la loro motoretta è stata «chiusa» contro un muro dagli altri, con una manovra spericolata.

Dopo averli così bloccati, il Marino e il quindicenne li hanno costretti con minacce a consegnare i portafogli, con la somma complessiva di 67 mila lire. Il minorenne, per dimostrare che non scherzavano, ha preso l'Acquadro per il bavero e gli ha dato uno schiaffo. Gli aggressori hanno poi inghiottito ai due ragazzi di seguirli in via Losana e qui hanno incastrato la motoretta fra due auto in sosta, vicino l'una all'altra, per impedire alle vittime di effettuare un altro inseguimento.

E' stata determinante, per l'identificazione dei due da parte dei carabinieri, l'[illegible] particolare: la motoretta del minorenne è bianca e ha il sellino dello stesso colore. Il quindicenne, rintracciato il giorno dopo, ha tentato vanamente di fuggire: raggiunto dopo un breve inseguimento da una pattuglia radiomobile, ha subito mutato atteggiamento, ammettendo l'aggressione e indicando il nome del complice.

● **Il tribunale civile** ha dichiarato il fallimento, uniformandosi all'indicazione data [illegible] maggioranza dei creditori, della società in accomandita semplice «Industria Biella fibre», di cui è accomandatario Guido Caneparo, 40 anni. Il fallimento è stato esteso a quest'ultimo, in proprio.

Guido Caneparo avrebbe voluto evitare il dissesto e a questo scopo, il 17 settembre scorso, aveva chiesto l'ammissione alla procedura per il concordato preventivo, concessagli dal tribunale il 27 settembre. L'assemblea dei creditori si è svolta il 30 novembre.

Su 34 presenti, 31 si sono dichiarati favorevoli al concordato preventivo, gli altri tre hanno invece manifestato la loro avversione. Hanno prevalso questi ultimi perchè le loro spettanze nei confronti dell'azienda assommano a oltre 330 milioni. **p. m.**

Pensionato si uccide

VARALLO — Tragico epilogo alla «Casa Serena», in via Brigate Garibaldi, alla periferia del centro valligiano: un ospite dell'istituto assistenziale, Vittorio Ferraretto, 76 anni, si è ucciso gettandosi da un balcone dell'edificio.

L'uomo stava cercando di riaccendere una stufetta che si era spenta

Esplode una bombola di gas a Quarona Casa distrutta, ferito un pensionato

Lo scoppio ieri mattina - Forse l'acqua di una pentola ha spento la fiamma - L'edificio è inabitabile

Quarona. Ecco quel che rimane della casa sventrata dall'esplosione (Foto Hellar Reolon)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

QUARONA — *Drammatica episodio a Valmaggiore, la popolosa frazione sorta sulle colline che circondano il centro valsesiano: una graziosa villetta è stata sventrata da una terrificante esplosione dovuta da una fuga di gas. Il proprietario, Natale Ferro, 76 anni, per un autentico miracolo ha riportato solo ustioni di primo, secondo e terzo grado al volto e agli arti, ed è ricoverato all'ospedale di Borgosesia dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni.*

La vicenda avrebbe potuto trasformarsi in tragedia, ma fortunatamente la moglie del Ferro, Pia Zamboni, al momento della deflagrazione si trovava a Borgosesia, dove si era recata per effettuare delle compere.

Lo scoppio è avvenuto attorno alle 10,30: l'anziano pensionato, qualche minuto prima, aveva iniziato in cucina a preparare il pranzo. Sul fornello aveva posato una pentola, quindi aveva acceso il gas e poi, dopo aver aperto una finestra, era [illegible] in giardino.

Quando è rientrato nella stanza l'uomo si è accorto che la fiammella, nel frattempo, si era spenta. «Ho incominciato ad armeggiare attorno alla bombola e, con un fiammifero, ho tentato di riaccendere il gas — ha raccontato più tardi ai soccorritori —. Improvvisamente ho visto una lingua di fuoco investirmi e quasi contemporaneamente mi sono sentito come spostare, mentre attorno rimbombava un tremendo boato. Per un secondo non mi sono reso conto di che cosa stesse capitando, ma un attimo dopo i mobili si sono rovesciati e l'aria si è impregnata di polvere. Quasi inconsapevolmente mi sono trovato sepolto sotto un cumulo di macerie mentre il viso e le mani mi bruciavano. A fatica sono riuscito a rialzarmi in piedi: davanti a me il muro della cucina non c'era più».

La forza dell'esplosione è stata spaventosa: i vetri delle finestre sono andati in frantumi, le serrande divelte, le sedie e i tavoli fracassati in mille pezzi, alcune pannocchie di granoturco sono state scaraventate in aria e si sono sbriciolate contro il muro di una casa distante una ventina di metri.

Agli occhi dei soccorritori si è presentata una scena terribile: di una parete dell'abitazione erano rimasti solo pochi mattoni, mentre anche una parte del tetto era crollata.

«L'edificio sembrava bombardato — è stato il commento di un vicino attirato immediatamente dal boato della deflagrazione —. Quando sono entrato in casa il disordine era incredibile in ogni stanza. Gli armadi erano caduti a terra, le poltrone rovesciate, molte suppellettili rovinate, mentre nei muri si erano prodotte delle profonde crepe».

Da un primo sopralluogo sembra che la costruzione, a un piano rialzato (quattro stanze più i servizi), sia stata irrimediabilmente lesionata e dovrà essere abbattuta.

La famiglia Ferro abitava a Valmaggiore da una quindicina di anni: l'uomo era emigrato per parecchio tempo in Svizzera e, con i suoi risparmi, aveva innalzato una villetta contornata da un esteso giardino. Il danno si aggira sui [illegible] milioni.

Roberto Eynard

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Attenti a quelle due ragazze.
IMPERO: La capra.
MEZZ'ORA: Pink Floyd the wall.
ODEON: Viaualentemente mia.
SOCIALE: Victor Victoria.

BORGOSESIA
SOCIALE: Grand Hotel Excelsior.

CANDELO
VERDI: L'urlo di Chen terrorizza l'Occidente.

COGGIOLA
ENNIO: Il paradiso del [illegible]
ITALIA: Rocky III.
RADAR: Frecchia, la belva umana.

COSSATO
MICHELSTTI: Interceptor. Il guerriero della strada.
PRIMAVERA: Manhattan Baby.

PRAY
EXCELSIOR: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

SERRAVALLE
CORSO: Grand Hotel Excelsior.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni.

VARALLO
CIVICO: Io so che tu sai che io so.
SOTTO RIVA: Apocalypse now.

La rassegna è aperta da oggi in un salone del palazzo Ferrero, al Piazzo

Biella del futuro: i progetti in mostra

Gli altri appuntamenti: a Sandigliano si festeggia Vialardi - Teatro (15,30) a Tollegno

BIELLA — I progetti partecipanti al «Concorso di idee» bandito dall'amministrazione comunale per il futuro Centro direzionale (sarà il «cervello» della città), sono esposti da oggi sino alla fine del mese in uno dei saloni di palazzo Ferrero, al Piazzo. Il primo premio, come è noto, è stato assegnato alla proposta presentata dallo studio che fa capo all'architetto Giovanni Picco, ex sindaco di Torino. La rassegna sarà inaugurata alle 17.

Alle 21, nella chiesa di San Paolo, si svolgerà il concerto conclusivo della «Rassegna di canto corale», organizzata dalla delegazione vercellese dell'Associazione cori piemontesi. Si esibiranno tre cori: «Varnde» e «Cantori di frate Sole», entrambi di Varallo, e «Luigi Maria Magi».

Contemporaneamente, nell'Auditorium San Filippo di via La Salle, per iniziativa del Circolo di cultura musicale Ludovico Lessona, terranno concerto tre giovani interpreti: Gabriele Friante, Sandro Tognatti (clarinetto) e Pier Luigi Zanna (fagotto).

A **Sandigliano**, stasera, con inizio alle 21, i concittadini festeggeranno Ugo Vialardi, giovane alpinista di valore internazionale, recentemente [illegible] «Accademico del Cai». Nel salone del cinema verranno proiettate varie diapositive, a colori, illustrate dall'alpinista, che rievocherà i momenti più suggestivi delle sue ultime imprese.

Al teatro Lux di **Tollegno**, dalle 15,30, «Un pomeriggio insieme»: appuntamento con il teatro, organizzato dalla Comunità montana della Bassa Valle Cervo. La Filodrammatica di Strona metterà in scena la commedia dialettale «Le male lenghe».

Ad **Occhieppo Inferiore**, triplice inaugurazione: alle 9,30 la biblioteca comunale e successivamente l'asilo e la palestra. L'appuntamento è fissato in piazza Prebenda.

(p. m.)

VARALLO — Secondo appuntamento della stagione musicale invernale giunta alla sua quindicesima edizione, organizzata dal Convivio, il movimento culturale varallese.

Questa sera, nella sala conferenza del Centro giovanile «Giulio Pastore», Cristina Fronini e Massimiliano Baggio eseguiranno al pianoforte brani a quattro mani di Johann Brahms.

«I due esecutori — dicono gli organizzatori del concerto — diplomatisi con il massimo dei voti al Conservatorio "Verdi" di Milano sono insieme dal '75 e da allora hanno svolto una notevole attività concertistica in Italia e all'estero. Il loro repertorio spazia dall'opera pianistica del '700 a quella contemporanea».

(r. c.)

IL TUO SALOTTO COMPRALO DIRETTAMENTE DOVE VIENE COSTRUITO

LO PAGHERAI SOLO LA META'

L'ARTIGIANA DEL SALOTTO costruisce e vende direttamente al pubblico salotti in pelle e tessuti veri da Lire 350.000.

RICORDA

L'ARTIGIANA del salotto

si trova sulla statale BIELLA-GATTINARA a ROASIO

SORDITA'

Sensazionale novità

PHILIPS

(EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità praticamente anche [illegible] più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva armonica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.

E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso:

BIELLA: CENTRO ACUSTICO PHILIPS, Via Duomo, 4 - Tel. 015/21.375 - Orario: 9-12,30 TUTTI I LUNEDI' E GIOVEDI'

COSSATO: OTTICA INNOCENTI, Via Mazzini, 25 - Tel. 015/93.723 - Orario 9-12,30 TUTTI I GIOVEDI'

CRESCENTINO: FARMACIA Dott. CORRINO, Via Mazzini, 57 - Tel. 0161/843.160 - Orario 9-12,30 ULTIMO VENERDI' DEL MESE

TRINO: FOTO LAVANDER, Corso Italia, 98 - Tel. 0161/81.235 - Orario 9-12,30 1° MERCOLEDI' DEL MESE

OTOPHON - Corso Vitt. Emanuele 61 - Torino - tel. 011/535.031

Derby in Prima: il Sandicarisio ospita la Pro Roasio

Lo scontro tra le capoliste vale per il titolo d'inverno

La Valle Cervo ospita la Dufour Varallo - Vigliano gioca a Quarona

BIELLA — *La penultima giornata del girone di andata del campionato di calcio di Prima Categoria comprende un interessante scontro tra Sandicarisio e Pro Roasio, appaiate in vetta alla classifica ed entrambe lanciate verso la promozione; dovrebbe quindi indicare la loro reale consistenza tecnica.*

La Valle Cervo, decimata dalle espulsioni subite nel «derby» col Vigliano, ospita la Dufour Varallo. Il compito non è certo agevole e il pronostico è perciò favorevole ai valsesiani, che domenica scorsa hanno superato sul loro terreno il Valdengo. Quest'ultimo ha in calendario una gara impegnativa con la Strambinese. I canavesani, che aspirano alla zona alta della classifica, si impegneranno logicamente per vincere.

Il Vigliano infine gioca in trasferta con la Quaronese, priva del portiere titolare Ghirardelli, squalificato, ma carico nel morale dopo la vittoria con la Valle Cervo. I biellesi finora hanno ottenuto risultati alterni e cercheranno quindi di prolungare la serie positiva per assestarsi nella [illegible] media-alta della graduatoria.

Tra le compagini valsesiane, mentre la Pro Roasio è impegnata sul terreno del Sandicarisio nello scontro al vertice della dodicesima giornata, la Quaronese di Sola inizia il trittico di partite interne che potrebbe portarla al vertice della classifica.

Il primo impegno di fronte ai suoi appassionati tifosi è in calendario per domani: i valsesiani, con inizio alle 14,30, affronteranno il Vigliano in un incontro ad eliminazione diretta. Infatti, per ambedue le formazioni, l'unico risultato possibile è costituito dalla vittoria se vorranno tenere desti i loro sogni di gloria.

A Quarona si è fiduciosi: la squadra sta attraversando un periodo di particolare vena e un successo potrebbe rafforzarsi ancora di più un ambiente che si attende dai prossimi tre consecutivi scontri casalinghi (con il Vigliano il [illegible] e, alla ripresa del campionato, con il Sant'Orso Gabetto) una costante manciata di preziosi punti.

In trasferta con il Valle Cervo gioca invece la Dufour, rinfrancata dagli [illegible] risultati positivi. I varallesi, che sono in fase di crescita, dall'esito dell'incontro si aspettano un nuovo passo in avanti, in modo da allontanarsi definitivamente dalla zona pericolosa della classifica.

m. al.

PD PARAM studio

VENDE

Biella - Via Repubblica, 30 - Telef. 21882 - 24869

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE:

BIELLA via Macchiaraldo, in palazzo di [illegible] costruzione, appartamento signorile in ottimo stato d'uso composto da: ingresso, ampio locale cucina, 2 camere, bagno e camina. Mq. 90 ca. totali. L. 58.000.000. Presto libero. Possibilità di box auto.

BIELLA Via Rosmini, appartamento al 2° piano composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno e balcone. Cantina. Libero. L. 50.000.000 + box auto L. [illegible]

OCCHIEPPO SUP. in centro [illegible], casa con ristrutturazione completa [illegible] ultimata, disposto su 3 piani fuori terra, composta da: cucina, tinello, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi. Libera subito. L. 38.000.000.

BIELMONTE in posizione molto panoramica appartamento al 2° e ultimo piano composto da: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e balcone, cantina, ottimo stato d'uso. Libero L. 95 milioni.

VALLIO PETTINENGO, [illegible] parzialmente ristrutturata composta da: p.t. cucina grande, [illegible] con camino, bagno, scala interna; 1° piano: possibilità 3 camere. Terreno di mq 15.000 ca. Libera. L. [illegible]

PRAY B.SE posizione centralissima locali ad uso negozio o ufficio al piano terreno fronte [illegible]. L. 29 [illegible] 500.000.

VALDENGO, v. Milano, proprietà composta da: p. interrato magazzino 150 mq ca.; p.t. negozio con vetrine di mq 180 ca.; 1° piano appartamento di mq 180 ca.; 2 box auto. Libero subito. L. [illegible] Possibilità vendita frazionata.

CASALINGHI/ARTICOLI REGALO [illegible] e prestigioso negozio in Biella. Alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 88.000.000 + scorta.

PIZZERIA/BAR/RISTORANTE molto ben [illegible] in Ghemme su strada di grande transito, [illegible] a conduzione familiare, alto reddito garantito. Alloggio sovrastante di 4 vani + servizi. Ampio parcheggio. L. 95.000.000. Muri in affitto. Pagamento anche dilazionato.

PIZZERIA ben avviata alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata.

BAR avviatissimo in Viverone con licenza ristorante e superalcolici. Dehors esterno. L. 44.000.000. Trattativa riservata.

PROVA ALLA PARAM TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

I cestisti biellesi vogliono entrare nel girone finale

La Tessiana cerca un pronto rilancio nella trasferta di stasera con il Rho

L'unico dubbio sulla formazione riguarda Ugo Maffeo, squalificato

BIELLA — Una Tessiana [illegible] già all'affannosa ricerca di punti per tentare di reinserirsi tra le formazioni che disputeranno il girone finale del campionato di pallacanestro di C1 gioca stasera in trasferta con il Rho.

L'impegno è particolarmente sentito dai grigiorossi, i quali sanno anche che il pubblico della città [illegible] è riuscito più volte, in questo torneo, a influenzare il risultato delle gare a favore dei propri colori.

Il problema non è da sottovalutare, ma la Tessiana ha dimostrato in altre circostanze difficili (a Loano ad esempio), di avere coraggio e temperamento da vendere. Gli appassionati biellesi si augurano che prevalgano queste caratteristiche e non quelle manifestatesi nella precedente gara con il Bergamo, che la Tessiana ha perso malamente, proprio all'ultimo minuto del primo tempo supplementare.

L'unico dubbio sulla formazione riguarda Ugo Maffeo: il giocatore, espulso durante la partita con il Bergamo, è stato squalificato per una gara, però è possibile che i dirigenti biellesi riescano a far applicare una «condizionale» alla sanzione disciplinare: l'episodio potrebbe esaurirsi con il pagamento di una [illegible].

Nessun provvedimento è stato invece preso, fortunatamente, per le bravate dei tifosi locali che hanno bersagliato arbitri e giocatori avversari con una «pioggia» di oggetti vari: è comunque meglio che non si ripetano.

m. al.

Lanerie Agnona in casa «Vogliamo i due punti»

BORGOSESIA — Torna a giocare al palazzetto del centro Milanaccio, di viale Varallo, il Lanerie Agnona, che questa sera, con inizio alle 20, affronta il Forzio Alessandria in una partita molto importante per il suo futuro.

I lanieri che, pur fornendo ottime prestazioni, in graduatoria figurano al quart'ultimo posto, tenteranno di violare il loro campo di gioco.

«Dobbiamo assolutamente far nostri i due punti in palio — dice l'allenatore, Osvaldo Gagliardini —. Un successo ci rilancerebbe verso posizioni più tranquille».

Gli ospiti non rappresentano uno spauracchio per i giallorossi che per inesperienza hanno gettato al vento possibili successi e che non sono mai riusciti ad imporsi di fronte al pubblico amico. r. c.

PERSONALITY

ITALY

Atkinsons

Royal Irish poplin

England

le cravatte classiche e fantasia

ANGELINO

LONDON HOUSE

VIALE ROMA 7 - BIELLA

HI.FI. uno spettacolo da ascoltare.

* rack completo * a £ 539.000 ivato

GRAFISTUDIO

TECHNICS • SAE • AKAI • JVC • OPTONICA • SHARP • PHILIPS • DBX • MITSUBISHI • GRUNDIG • CIZEK • GENESIS • A.R. • NAD • RCF • BOSE • RGR • KOSS • ADC • MAXELL • NORDMENDE • SABA • AUDIO CONTROL • ORACLE •

· Pagamento rateale senza cambiali da 6 a 30 mesi ·

· Due sale di dimostrazione · Personale altamente specializzato ·

electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO · tel. (015) 93978

Filiale: IL CONTATTO · S.S. Lago di Viverone · BUROLO (Ivrea)

Centri assistenza a BIELLA · VERCELLI · BORGOSESIA · IVREA · NOVARA